Antonio Donnanno

LA TECNICA DEI MODELLI

DONNA - UOMO VOL. 2

COME REALIZZARE

ABITI GIACCHE E GILET TUTE INTIMO CORSETTERIA

ikon

LA TECNICA DEI MODELLI

TRATTATO DI MODELLISTICA D'ABBIGLIAMENTO

DONNA - UOMO

Dello stesso autore:

- La Tecnica dei Modelli - Donna/Uomo Vol. 1°
- La Tecnica dei Modelli - Donna/Uomo Vol. 3°
- La Tecnica dei Modelli - Neonato Bambino
- La Tecnica dei Modelli - Accessori Moda
- Le Parole della Moda - Dizionario tecnico

Nella stessa collana:

Elisabetta Kuky Drudi - Tiziana Paci
- La Figura nella Moda
  Corso di grafica professionale per stilisti e fashion designer
- La Figura Maschile nel Fashion Design
  Corso di grafica professionale per stilisti e fashion designer

ANTONIO DONNANNO

LA TECNICA DEI MODELLI

TRATTATO DI MODELLISTICA D'ABBIGLIAMENTO

DONNA E UOMO - 2° VOLUME

CAMICIE - ABITI - INTIMO - GILET - GIACCHE UOMO

ikon

Tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte del libro può essere riprodotta o diffusa con un mezzo qualsiasi, fotocopie, microfilm o altro, senza il permesso scritto dell'autore. Un permesso scritto deve essere richiesto all'autore o all'editore per ogni utilizzo diverso da quello personale, compreso quello dell'insegnamento privato, essendo questo testo anche un metodo didattico registrato.

Copyright
© Ikon Editrice
VI Edizione aggiornata Dicembre 2009

Ikon Editrice s.r.l. - *www.ikoneditrice.it*
Via Garegnano, 32 - 20156 MILANO
Tel. 02 33431004

Illustrazioni di Elisabetta Kuky Drudi

Stampato in Italia
da Globalprint - Gorgonzola (Milano)

Prefazione

L'importanza del modellista

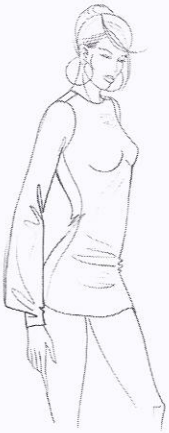
Eseguire un buon modello, proporzionato nelle misure, armonioso nei tagli e nei volumi e preciso nei tratti, costituisce la base essenziale per la riuscita di un capo e per il successo nella vendita.
Sono pochi ormai anche i sarti che pensano che tracciare direttamente il modello sul tessuto costituisca un titolo di merito e non comporti alcun rischio; tanto meno un'azienda di confezione industriale può pensare di utilizzare modelli eseguiti empiricamente, mettendo a rischio la propria produzione.
Oggi, un buon modellista che ha frequentato una buona scuola, è consapevole delle responsabilità che si assume quando si accinge a eseguire un modello in tutte le sue parti, chiaro e preciso nelle indicazioni, e ha un'estrema sensibilità nel dare armonia al modello interpretando al meglio il figurino e lo stile che lo stilista voleva dare al capo progettato.
Per raggiungere il miglior risultato, un modellista necessita della perfetta conoscenza delle tecniche geometriche nell'esecuzione dei tracciati delle basi e per la realizzazione dei tagli, con le procedure più semplici e appropriate, per ottenere il miglior risultato nel minor tempo possibile.
In questo secondo volume vengono affrontate e risolte le varie procedure riguardanti la trasformazione base del corpetto, attraverso lo spostamento e l'utilizzo delle pince e lo studio delle tecniche per la realizzazione dei volumi, dei panneggi e dei modelli "in forma".
Inoltre sono state introdotte le tecniche per la realizzazione di modelli per i tessuti in maglia; le basi dell'abito e le trasformazioni in tutte le fantasie, gli abiti pre-maman; l'approfondimento di tutte le maniche per camicie e abiti; le basi di gilet e giacche per uomo; lo sviluppo delle taglie dei corpini e degli abiti; nozioni sulla stesura.
Questo manuale, quindi, completa in modo esauriente e logico i temi del corpino, dei pantaloni e degli abiti dal punto di vista tecnico, lasciando ai lettori il compito di utilizzare queste nozioni per realizzare altri modelli, frutto del loro intuito e della loro fantasia.

INDICE

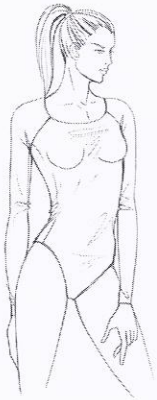
Capitolo primo
PAG. 9 "BASE CORPINI E CAMICIE FANTASIA"

Capitolo secondo
PAG. 59 "LE TUTE"

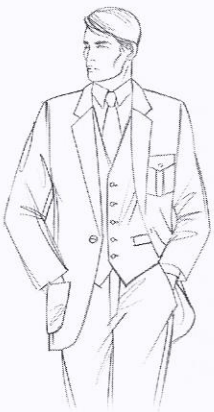
Capitolo terzo
PAG. 69 "GLI ABITI"



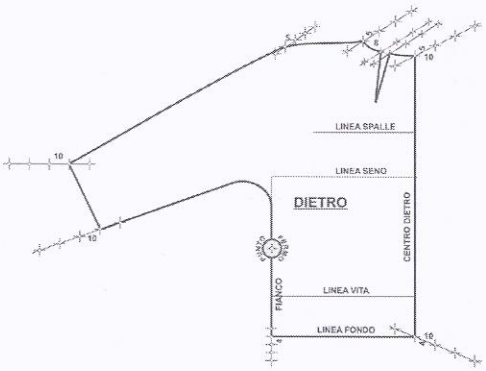
Capitolo quarto
PAG. 125 "VARIAZIONI MANICHE"



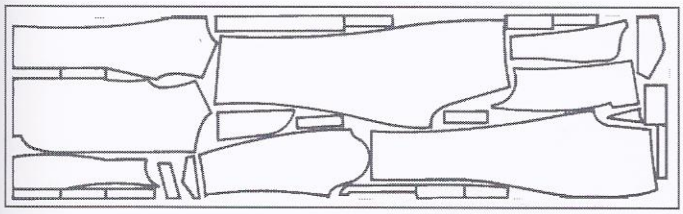
Capitolo quinto
PAG. 145 "L'INTIMO E LA MAGLIA"



Capitolo sesto
PAG. 189 "L'UOMO - GILET E GIACCHE"



Capitolo settimo
PAG. 225 "SVILUPPO TAGLIE"

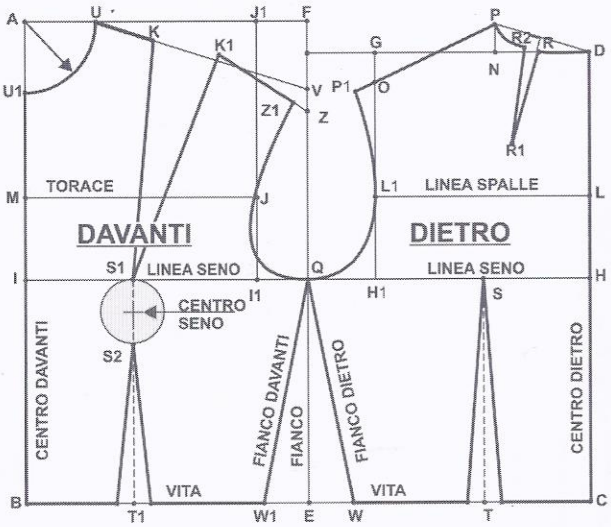


Capitolo ottavo
PAG. 247 "PIAZZAMENTO"

BASE CORPINI E CAMICIE FANTASIA

Base corpino con pince 10
Base manica a giro 11
Base corpino senza pince 12
Variazioni corpino base 13
Top con pieghe orizzontali 16
Top asimmetrico con tagli 17
Base bustino aderente 18
Bustino aderente arricciato 18
Top ampio con girello 19
Top con motivo incrociato 20
Top ampio asimmetrico 21
Top tipo bustino 22
Top con tagli fantasia 23
Top a balze 24
Corpini con motivi 25
Base kimono corta con tassello 27
Base kimono dietro 28
Base kimono davanti 29
Base kimono con tassello 30
Base kimono 31
Base kimono unita 32
Maniche kimono senza cuciture 33
Base raglan dietro 34
Base raglan davanti 35
Base raglan su manica a giro 36
Base raglan con manica unita 37
Modifica per inserimento spallina 38
Montaggio manica 39
Camicia aderente 40
Base camicia senza pince 41
Camicia ampliata 42
Camicia con nervature sulla spalla 43
Il carré o sprone 44
Il carré dietro 45
Camicia con carré diritto 46
Camicia con carré pieghettato 47
Camiciola incrociata 48
Camicia con piegoline davanti 49
Chemisier pre-maman 50
Camicia raglan con volant 52
Camicia raglan arricciata 53
Blusa raglan fantasia 54
Blusa kimono fantasia 55
Blusa a pipistrello 56
Blusa con arriccio davanti 57
Top raglan annodato 58

Base corpino con pince



Misure
- Semicirconferenza seno+vestibilità cm.50.
- Semicirconferenza torace+vestibilità cm.47.
- Semicirconferenza vita+vestibilità cm.36.
- Semicirconferenza collo cm.18,5.
- Lunghezza vita davanti cm.43.
- Lunghezza vita dietro cm.40.
- 1/2 Larghezza torace davanti+vestibilità cm.20,5.
- 1/2 Larghezza spalle dietro+vestibilità cm.19.
- 1/2 Divergenza seno cm.9,5.
- Spalla cm.13,5.
- Circonferenza braccio cm.29.

Base
Sul lato sinistro di un foglio di carta per modelli, disegnare un angolo retto ABC, con:
- A-B Lunghezza vita davanti (Es.: cm.43). Scrivere CENTRO DAVANTI.
- B-C Semicirconferenza seno+vestibilità. (Es.: cm.92+8= 100:2= cm.50)
- C-D Lunghezza vita dietro. (Es.: cm.40). Scrivere CENTRO DIETRO
- B-E metà B-C. Segnare punto E.
- A-F come B-E. Segnare punto F.
- Tracciare E-F. Scrivere FIANCO.
- D-H metà C-D (Es.:cm.40:2= cm.20).
- H-I parallela a B-C. Scrivere LINEA SENO (Questa linea si trova a cm.2-5 dal Centro seno).
- D-G metà Larghezza spalle+vestibilità. (Es.: cm.36,5+1,5=38:2=cm.19).
- H-L 1/3 D-H (Es.: cm.20:3= cm.6,6).
- H-H1 come D-G (Metà Larghezza spalle cm.19).
- H1-I1 Larghezza Settore ascellare* (Es.: cm.10,7).
- Tracciare G-H1 parallela a D-H.
- Tracciare I1-J1 parallela a G-H1.
- I-M come H-L.
- Tracciare L-M parallela ad H-I.
- Tracciare il Centro seno.

** Il Settore ascellare, si può ricavare in due modi:*
1) Su misura: Circonferenza braccio superiore compresa la vestibilità diviso 3,14+1,5. (Es.: cm.29:3,14= 9,2+1,5= cm.10,7).
2) Su taglia: 1/5 Semicirconferenza seno senza la vestibilità+1,5. (Es.: cm. 46:5=9,2+1,5= cm.10,7).
- Il Settore Ascellare H1-I1, per le basi che non prevedono agio di vestibilità (capi senza maniche, con décolleté, ecc.), va fatto più stretto di cm.2 per avere maggiore aderenza.

Dietro
- G-O cm.2,5 (Questa misura diminuisce se si prevedono spalline).
- D-N 1/2DG-1 (Es.: cm.19:2= 9,5-1= cm.8,5).
- N-P cm.2,5.
- Tracciare D-P. - D-R 1/2DP.
- R-R1 cm.9,5.
- Tracciare R-R1 perpendicolare a D-P.
- R-R2 cm.1,5.
- Tracciare la pince collo R-R1-R2.
- Unire D-P con linea curva sagomata.
- P-P1 passando per O, misura Lunghezza spalla+cm.0,5. (Es.: cm.13+0,5= cm.13,5).
- Segnare il punto Q a metà H-I.
- Tracciare il Giro manica o Scalfo P1-L1-Q, con garbo.

Scarto fianco e pince vita dietro
La misura da scartare in vita nel dietro, tramite scarto fianco e pince, si ottiene sottraendo la semicirconferenza vita dalla semicirconferenza seno, compreso vestibilità, e dividendo il risultato per due. (Es.: cm.50-36= 14:2= cm.7).
Questa misura va suddivisa fra scarto fianco e pince vita, per cui si avrà:
- E-W cm.4 (o altra misura in base al totale scarto vita).
- Tracciare Q-W - FIANCO DIETRO -
- H-S 1/2Divergenza seno. (Es.: cm.19:2= cm.9,5).
- C-T come H-S.
- Tracciare S-T.
- Tracciare la Pince vita con largh. cm.3 (o altra misura in base al totale scarto vita) e per altezza T-S fino alla linea seno.

Davanti
- A-U 1/3DG del dietro (Es.: cm.19:3= cm.6,3).
- Tracciare l'arco U-U1 con misura A-U e centro in A.
- I-I1 come H-H1+1. (Es.: cm.19+1= cm.20).
- I-S1 1/2Divergenza seno. (Es.: cm.19:2= cm.9,5).
- F-V cm.6 (meno eventuale spessore spallina).
- Unire U-V.
- U-K 1/3+1di P-P1 del dietro (Es.: cm.13,5:3= 4,5+1= cm.5,5).
- K-K1 differenza tra Circonferenza seno e Circonferenza torace+0,5. (Es.: cm.92-86= 6+0,5= cm.6,5).
- K1-S1 come K-S. Unire.
- V-Z 1/3 di F-V (Es.: cm.6:3= cm.2).
- K1-Z1 come P-P1 del dietro meno U-K. (Es.:cm.13,5-5,5 = 8).
- Tracciare il Giro manica o Scalfo Z1-J-Q con garbo.

Scarto fianco e pince vita davanti
La misura da scartare in vita viene calcolata come il dietro, sottraendo la semicirconferenza vita dalla semicirconferenza seno e dividendo il risultato per due. (Es.:50-36= 14:2= cm.7).
Questa misura va suddivisa fra scarto fianco e pince vita, per cui si avrà:
- E-W1 come E-W del dietro, cm.4.
- Tracciare Q-W1. FIANCO DAVANTI.
- I-S1 1/2Divergenza seno (Es.: cm.19:2= cm.9,5).
- B-T1 come I-S1.
- S1-S2 cm.5-8. POSIZIONI VERTICI Pince.
- Tracciare la tratteggiata S2-T1.
- Tracciare la pince vita con ampiezza di cm.3 (o altra misura, in base allo scarto vita) e altezza T1-S2, bordo cerchio.

*** Per seni forti non aggiungere cm.0,5.*

Base manica a giro

Misure:
- Circonferenza braccio cm.29 +vestibilità.
- Lunghezza braccio cm.58

Sul lato sinistro di un foglio di carta per modelli, disegnare un rettangolo A-B-E-F, con:
- A-E come settore corpino +1/2settore. (Es.: cm.10,7+5,35= cm.16).
- A-B misura Lunghezza manica (Es.: cm.58).
- A-G come misura L1-P1 della base del corpino dietro -cm.1. (In questo caso: cm.10-1= cm.9).
- Tracciare G-X parallela ad A-E.
- A-N metà A-B (Es.: cm.58:2= cm.29).
- Scrivere LINEA GOMITO.
- A-M 2/3 di A-E. (Es.: cm.16x2= 32:3= cm.10,6).
- Scrivere CENTRO SPALLA.
- M-M1 1/3A-G. (Es.: cm.9:3= cm.3).
- A-I 1/4A-E. (Es.: cm.16:4= cm.4).
- G-H cm.2.
- Tracciare H-B1 parallela ad A-B. (Questa linea è la linea di cucitura e, molte volte va spostata sul davanti).
- X-L metà G-X+1. (Es.: cm.16:2= 8+1= cm.9).
- L-L1 metà H-L.
- L1-L2 cm.1.
- G-O cm.1,5.
- Tracciare con garbo la tromba davanti E-M1-I-O.
- Tracciare con garbo la tromba dietro E-L-H-O.
- Tracciare con curva il fondo F-B2.

Manica aperta

- Ricopiare la parte della manica dietro E-F-B3-H-L2-L-E e posizionarla sulla linea piegatura E-F.
- Ricopiare la parte H-B3-B2-O e posizionarla sulla linea B2-O. Oppure, se il modello lo richiede, sulla linea del dietro H-B3.

Fig. 1
MANICA CON CUCITURA SPOSTATA IN AVANTI

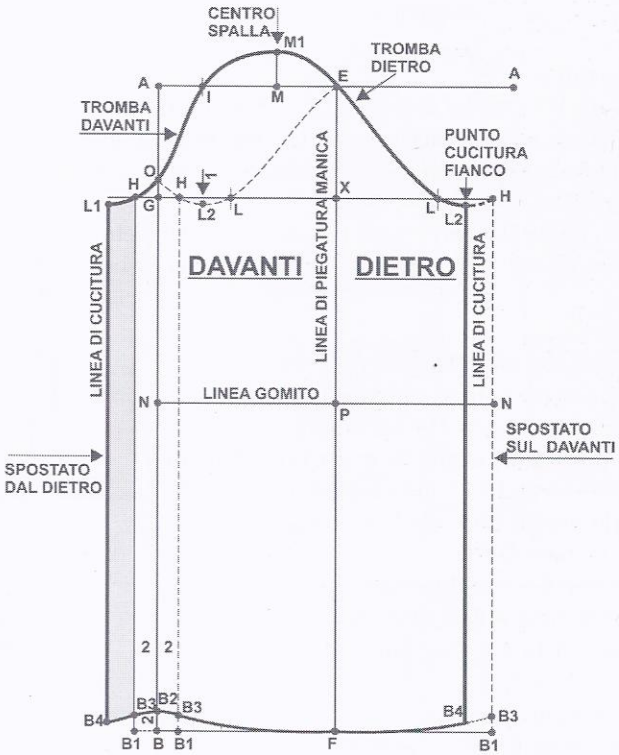
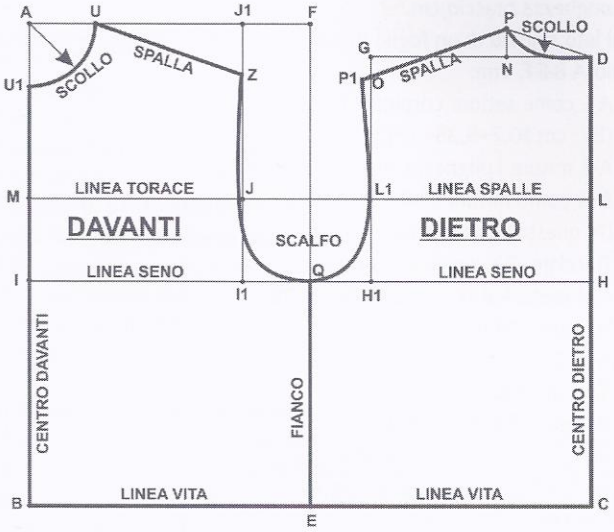


Fig. 2
MANICA CON CUCITURA PARI AL FIANCO

La cucitura della manica va tenuta spostata in avanti di cm.2-3,5 dalla cucitura del fianco (Fig.1).
Per avere una manica con la cucitura in linea con la cucitura del fianco, bisogna procedere allo spostamento della parte del dietro H-B3-B4-L2, sulla linea cucitura del davanti, come mostrato nella figura 2.

Base corpino senza pince

- Tracciare un angolo retto A-B-C, con:
- A-B Lunghezza vita davanti (Es.: cm.43).
- B-C Semicirconferenza seno+vestibilità camicia (Es.: cm.92+8= 100:2= cm.50).
- C-D Lunghezza vita dietro (Es.: cm.40).
- B-E metà B-C. Segnare punto E.
- A-F come B-E. Segnare punto F.
- Tracciare E-F. Scrivere FIANCO.
- D-H metà C-D. (Es.: cm.40:2= cm.20).
- Tracciare H-I. LINEA SENO.
- D-G metà Larghezza spalle+vestibilità+1. (Es.: cm.36,5+1,5= 38:2= 19+1= cm.20).
- H-H1 come D-G. Tracciare H1-G.
- H1-I1 1/5 H-I più 1,5. (Es.: cm.50:5= 10+1,5= cm.11,5)
- Tracciare I1-J1 parallela a H1-G.
- H-L 1/3 di D-H (Es.: cm.20:3= cm.6,6). Tracciare L-M parallela H-I.

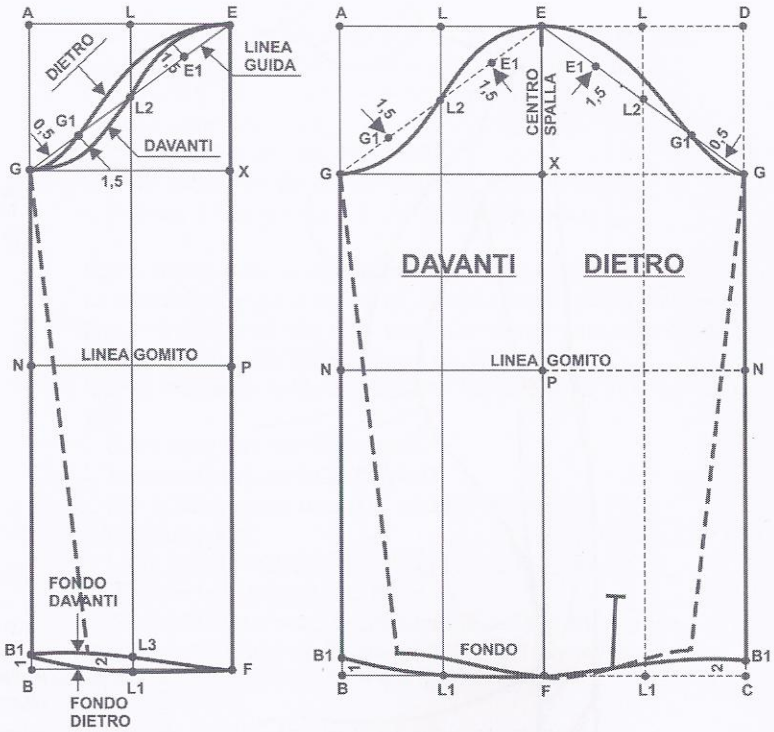


Dietro
- G-O cm.1,5 (Questa misura diminuisce se sono previste spalline).
- D-N 1/2DG -2 (Es.: cm.19:2= 9,5-2= cm.7,5).
- N-P cm.2,5. Tracciare D-P.
- P-P1 passando per O, misura Lunghezza spalla+cm.1. (Es.: cm.13,5+0,5= cm.14).
- Segnare il punto Q a metà H-I.
- Tracciare il Giro manica o Scalfo P1-L1-Q, con garbo.

Davanti
- A-U 1/3 DG del dietro (Es.: cm.19:3= cm.6,3).
- Tracciare l'arco U-U1 con misura A-U e centro in A.
- J1-Z cm.5 (Questa misura diminuisce se sono previste spalline).
- Tracciare U-Z con misura uguale a P-P1 del dietro.
- Tracciare il Giro manica o Scalfo Z-J-Q con garbo.

Manica
- Tracciare un rettangolo A-B-E-F con:
- A-E come Settore corpino+1/2 settore (Es.: cm.11,5+5,75= cm.17,25).
- A-B misura Lunghezza manica (Es.: cm.58).
- A-G come L1-P1 del Corpino dietro+cm.1 (In questo caso: cm.12+1= cm.13).
- Tracciare G-X.
- Unire G-E con diagonale.
- A-N metà A-B+2. Unire N-P.
- A-L metà A-E. Tracciare L-L1.
- L2 metà G-E.
- L3 a cm.2 da L1.
- E1 metà E-L2.
- G1 metà G-L2.
- Tracciare E-L2-G con linea curva come in figura.
- Tracciare E-G1-G con linea curva come in figura.
- Tracciare B1-L3-F con linea curva.
- Tracciare B1-L1-F con linea curva.

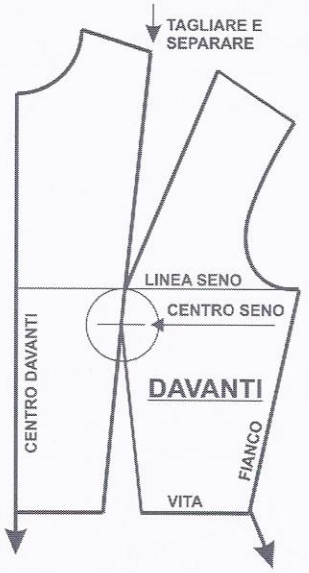
- Riprendere la manica del davanti e del dietro e tracciare la manica intera come in figura.

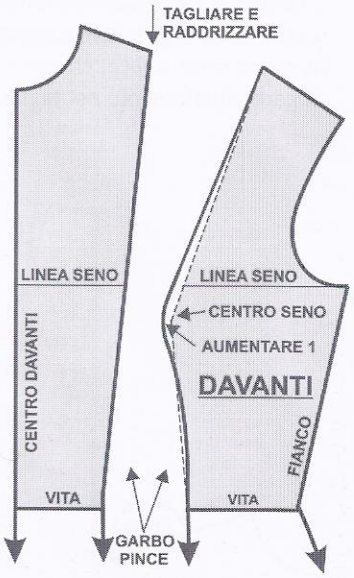


VARIAZIONE CORPINO BASE

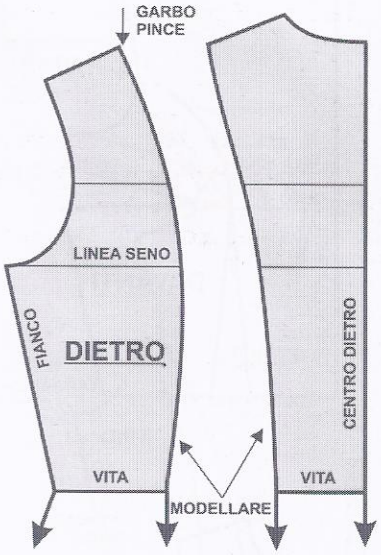
MOTIVI A LINEA "PRINCESSE"

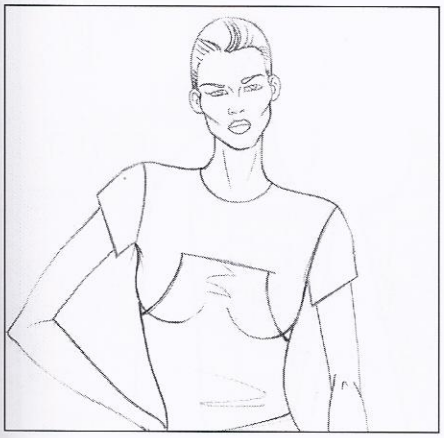
I tagli a linea princesse slanciano la figura e vengono utilizzati per assorbire le pince del seno.
Possono attraversare la zona del seno partendo dalla spalla, dal giro manica e dallo scollo e finendo nelle pince della vita o al fondo della camicia o dell'abito. Il taglio princesse deve essere eseguito ampliandolo leggermente al punto seno per ottenere la giusta linea e vestibilità del capo.





Motivo princesse base.
Sotto:
Motivo princesse scollo.
In basso:
Motivi princesse fantasia.

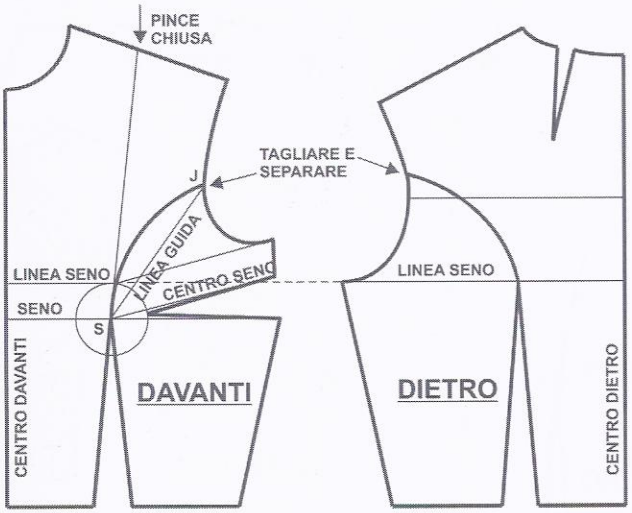


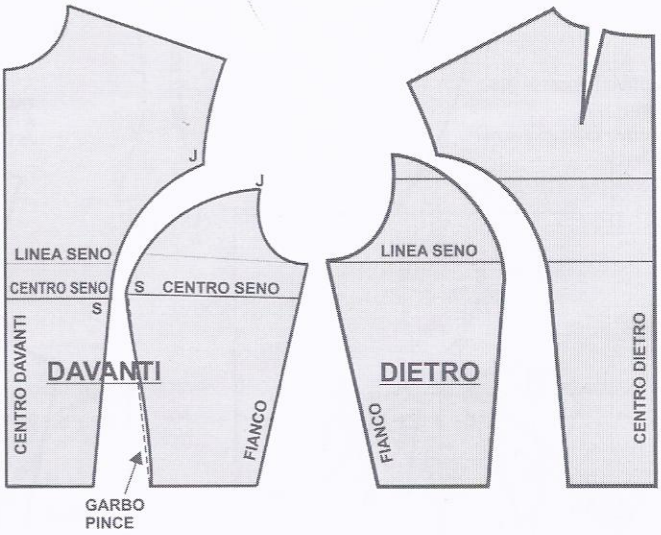


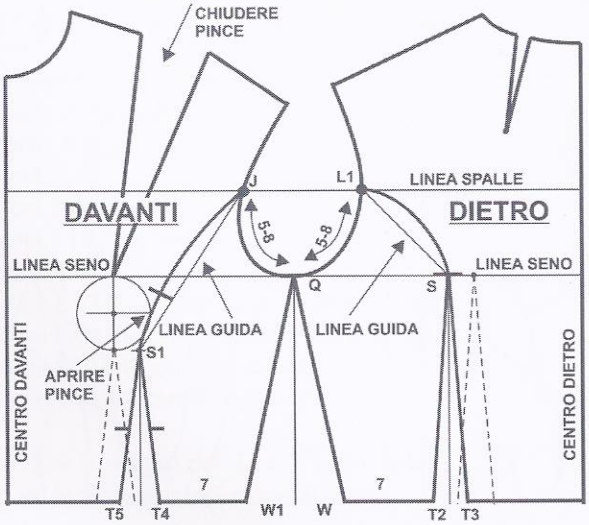
Variazioni corpino base

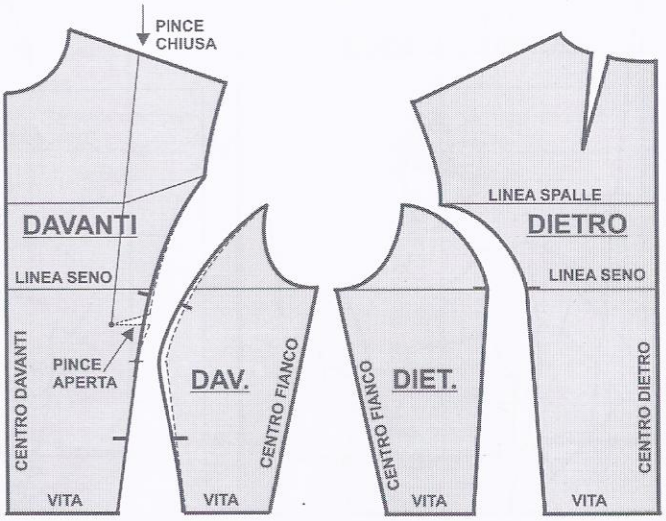
Linea "Princesse" con taglio nel giro manica

- Tracciare la base del corpino con vestibilità adeguata.
- Tracciare le linee del motivo con la forma e nella posizione voluta, in base al figurino.
- Se necessario, spostare le pince della vita per una migliore forma.
- Riprendere le parti del dietro e del davanti, dopo aver tracciato i segni delle tacche.
  Chiudere la pince seno della spalla, aprirla nel fianco e farla confluire nel taglio, se il soggetto ha un seno importante; se ha meno seno invece, chiudere la pince seno della spalla e sfogarla direttamente nel taglio, assorbendola nella cucitura.





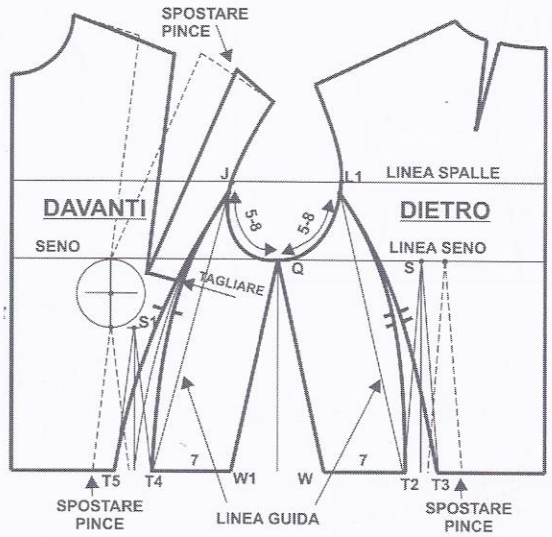


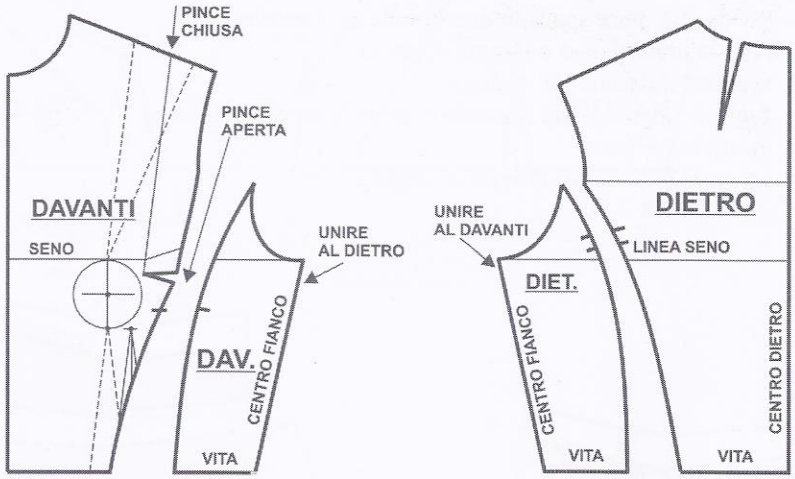


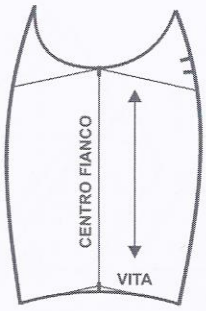
Fianchetto o carré laterale

Il fianchetto, da non confondere con la linea princesse, è un motivo verticale che non attraversa la zona della modellatura e cioè del seno, ma attraversa le pince che provengono dalla vita e dalla spalla, opportunamente spostate e fatte confluire nel taglio.
La pince vita va spostata verso il fianco di alcuni centimetri, per avere una linea più fluida, mentre quella della spalla va spostata nel taglio e fatta assorbire in lentezza durante la cucitura col fianchetto.

- Tracciare la base del corpino con vestibilità adeguata.
- Tracciare le linee del fianchetto con la forma e nella posizione voluta, in base al figurino.
- Se necessario, spostare le pince della vita verso il fianco di alcuni centimetri, per una linea migliore.
- Riprendere le parti del fianchetto dietro e davanti, dopo aver tracciato i segni delle tacche.
- Chiudere la pince seno della spalla e farla confluire nel taglio del fianchetto, quindi va assorbita nella cucitura.
- Unire le due parti del fianchetto e tracciare il diritto filo e le tacche.

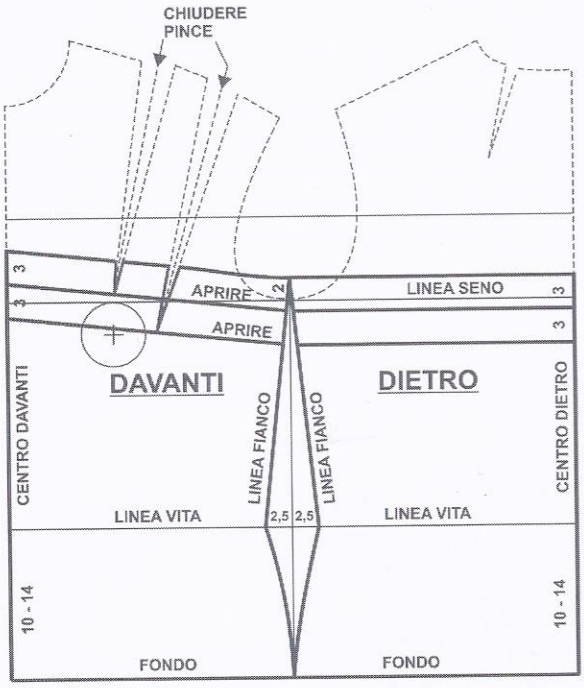




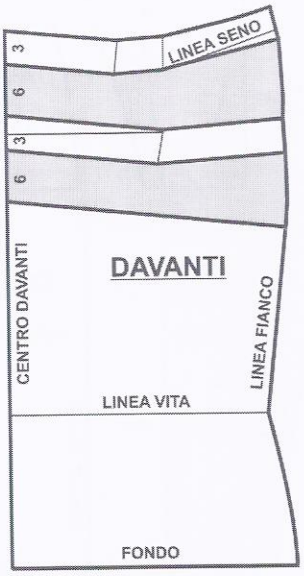


FIANCHETTO

TOP CON PIEGHE ORIZZONTALI

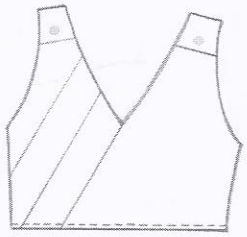


- Tracciare la base del corpino con pince, con misure e vestibilità adeguate.
- Tracciare la linea del fondo alla lunghezza voluta.
- Tracciare la scollatura con le misure volute.
- Tracciare due linee orizzontali davanti e dietro per le pieghe.
- Dividere la pince spalla in due e spostare il vertice una sul primo taglio e una sul secondo.
- Separare il davanti dal dietro.
- Tagliare lungo le linee tracciate e aprire le pince come mostrato in figura.
- Separare le linee per inserire le pieghe.

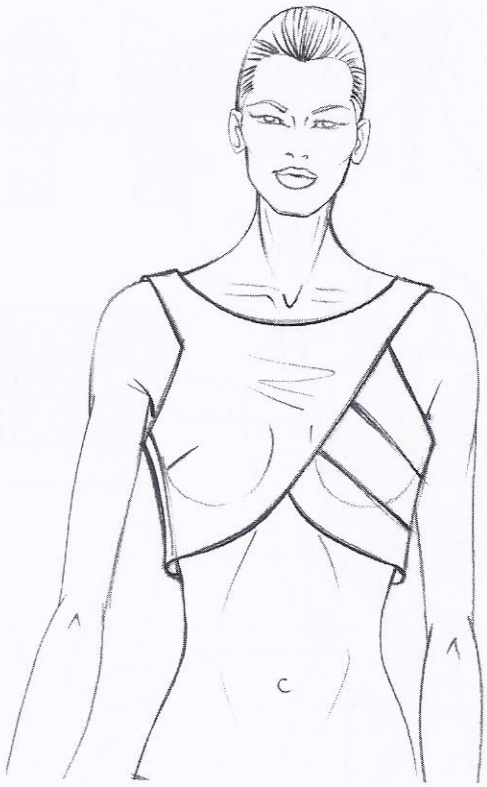


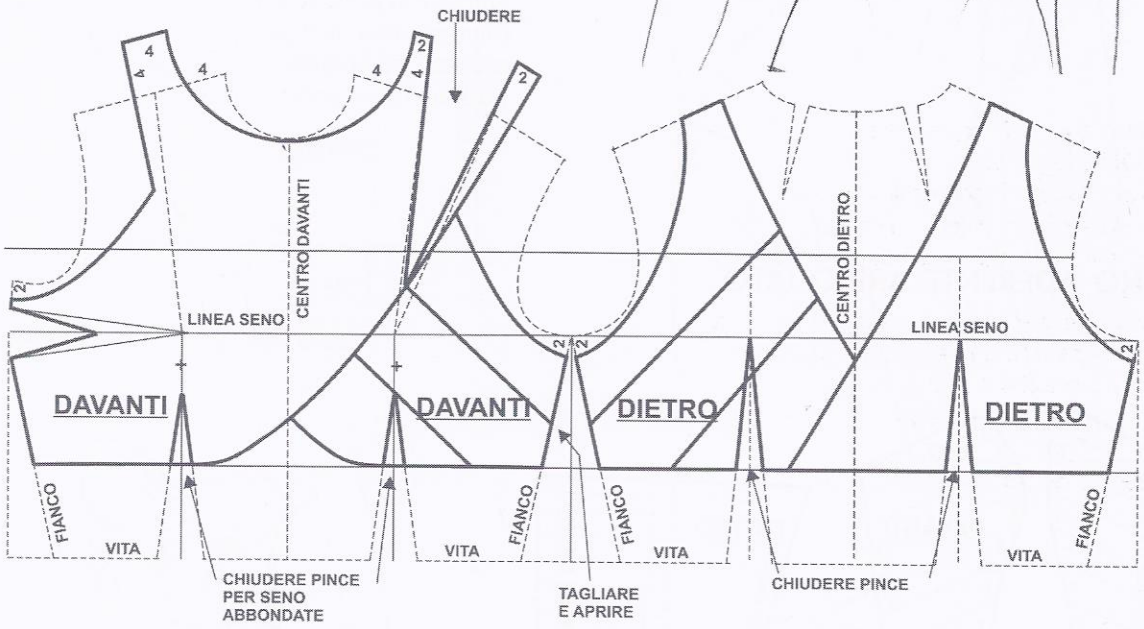
TOP ASIMMETRICO CON TAGLI

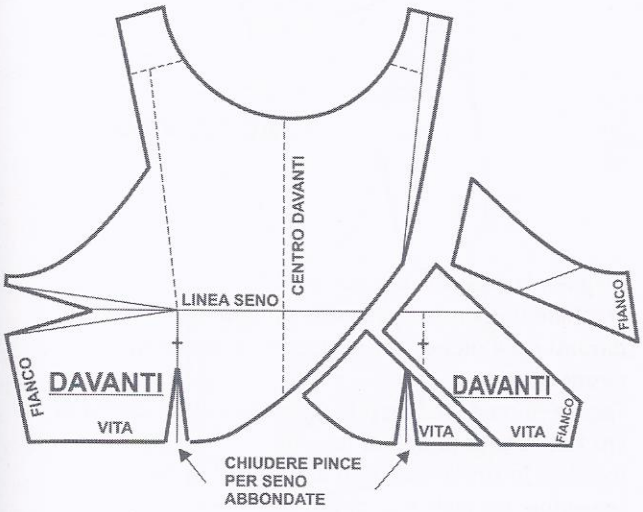
- Tracciare la base del corpino con pince con vestibilità adeguata, con davanti e dietro interi.
- Tracciare la forma della scollatura voluta.
- Spostare la pince spalla del davanti sinistro nel fianco.
- Eseguire la lunghezza e la forma desiderata.
- Tracciare i tagli sul davanti e sul dietro.
- Tracciare l'estensione della spalla davanti per l'allacciatura.
- Chiudere la pince spalla del davanti destro, sfogandola in un taglio.
- Riprendere tutti i pezzi del modello su un altro foglio di carta.

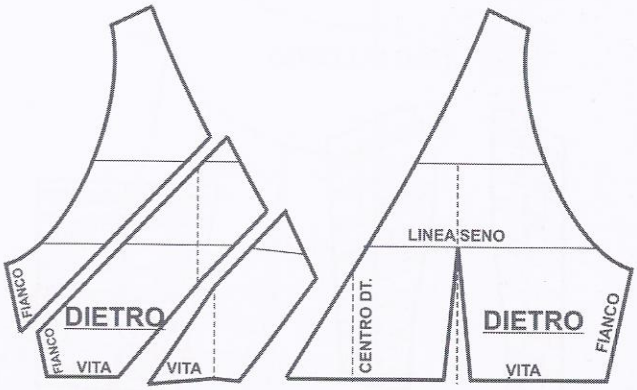


DIETRO

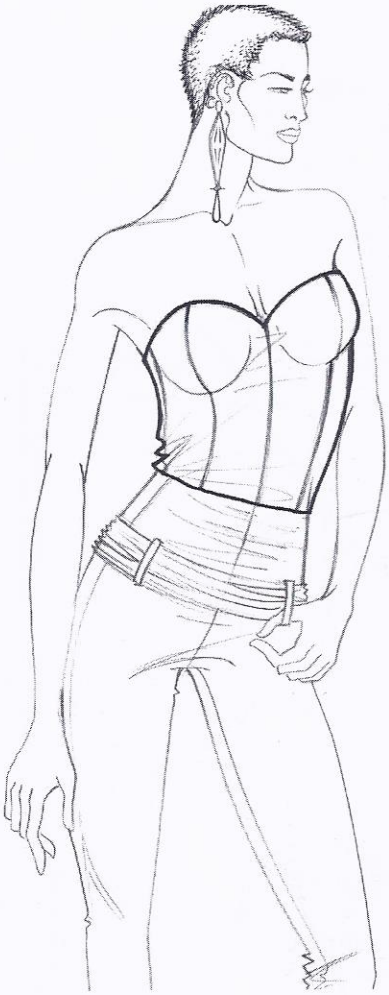


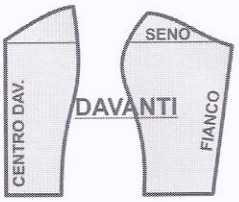


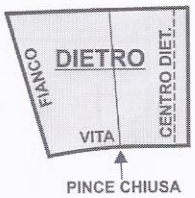


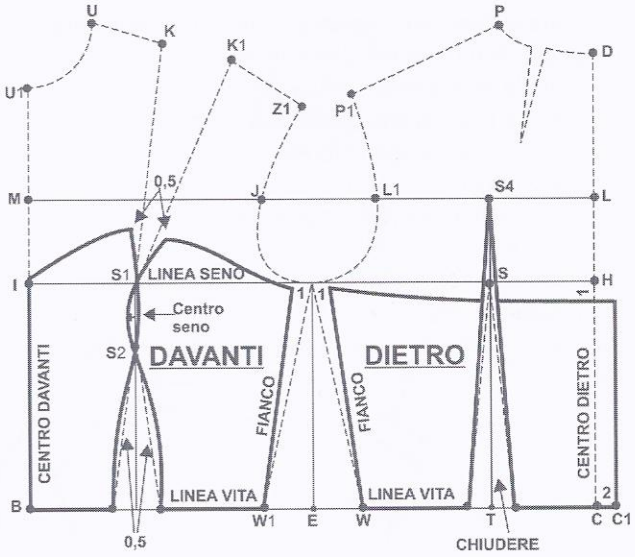


Base bustino aderente



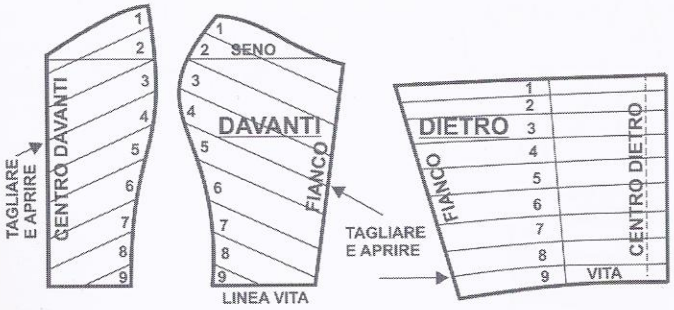


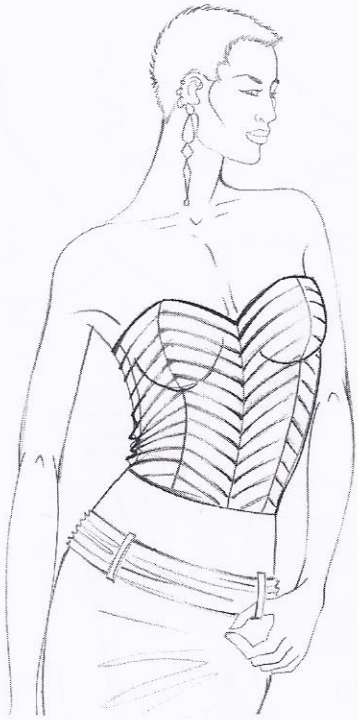


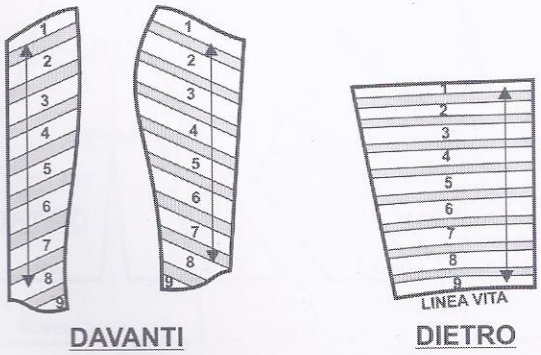


- Tracciare la base del corpino con pince con vestibilità adeguata.
- Tracciare la forma della scollatura voluta.
- Ampliare la pince seno davanti e quella del dietro, come mostrato in figura, per ottenere una maggiore aderenza del corpetto.
- Tracciare l'estensione del dietro C-C1, per l'allacciatura.

Bustino aderente arricciato



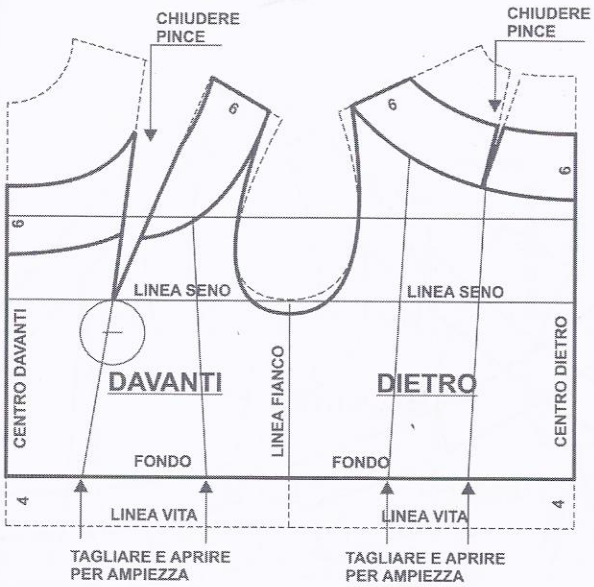


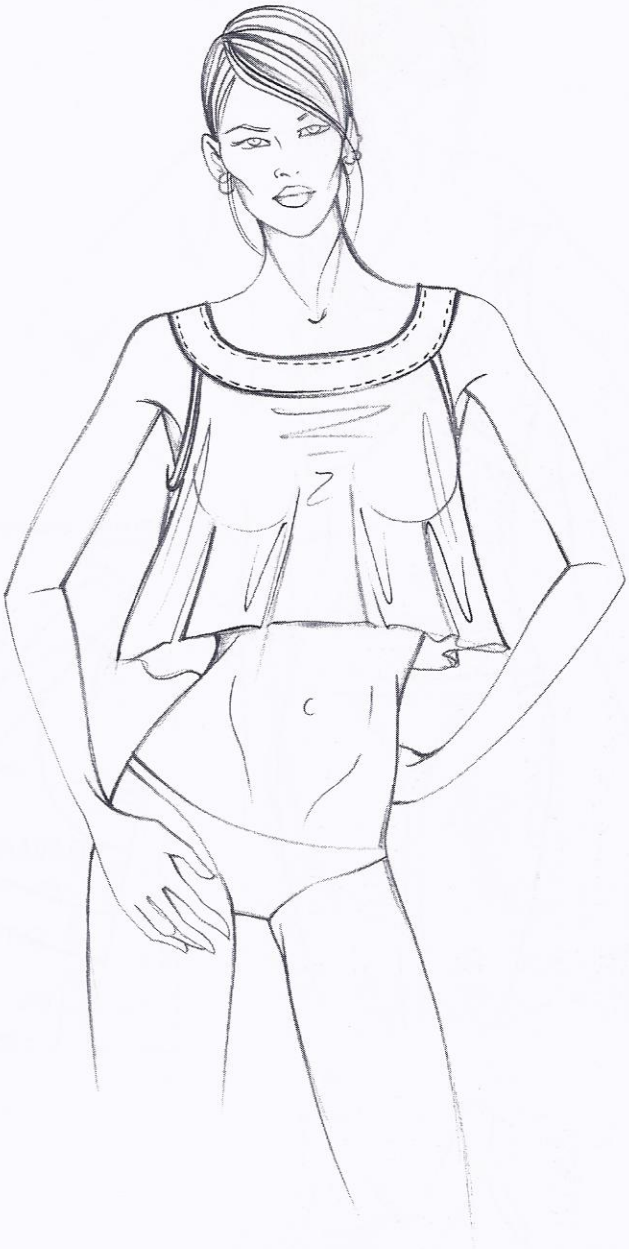


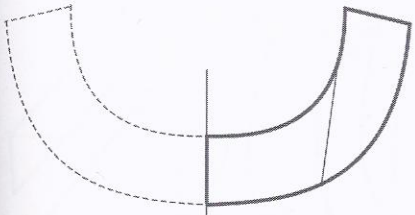
- Eseguire la base del top aderente.
- Tracciare un numero adeguato di righe parallele sul davanti e sul dietro, per realizzare l'arricciatura desiderata.
- Tagliare il modello lungo le righe tracciate e aprirlo di cm.1-2, in base al tipo di tessuto.
- Incollare le strisce sopra un altro foglio di carta, tenendole parallele e in diritto filo.

Top ampio con girello

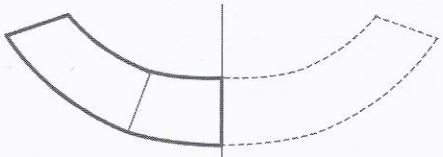
- Tracciare la base del corpino con pince, con misure e vestibilità adeguate.
- Tracciare la linea del fondo all'altezza voluta.
- Tracciare la scollatura e il girello con le misure volute.
- Tracciare due linee verticali davanti e due dietro per l'ampiezza.
- Separare il girello e chiudere le pince.
- Separare il davanti dal dietro.
- Tagliare lungo le linee tracciate e aprire al fondo come mostrato in figura o a piacere.



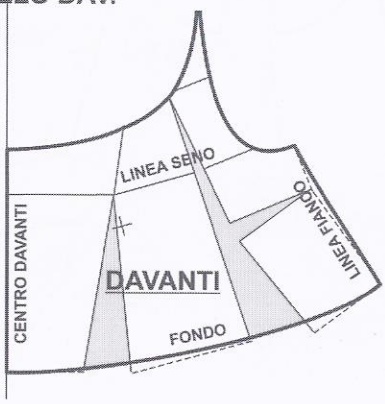




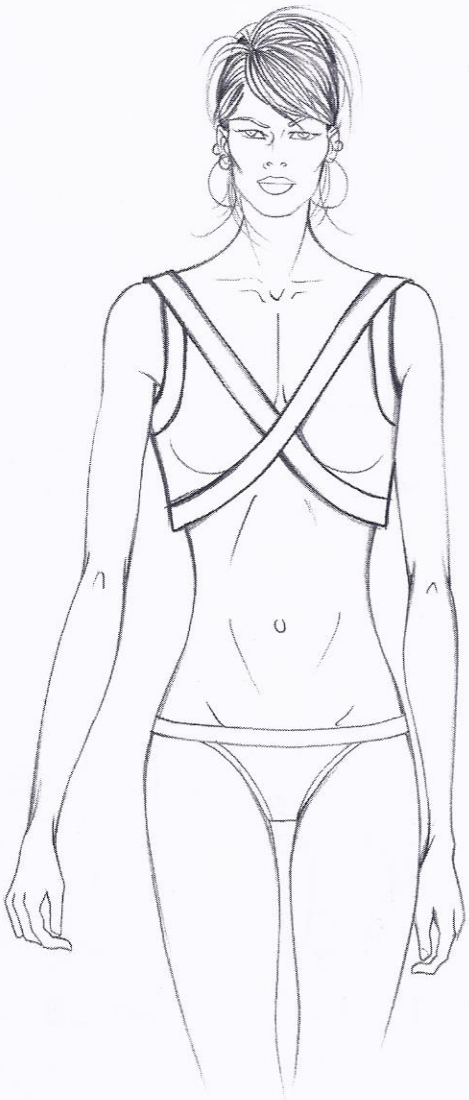
GIRELLO DAV.



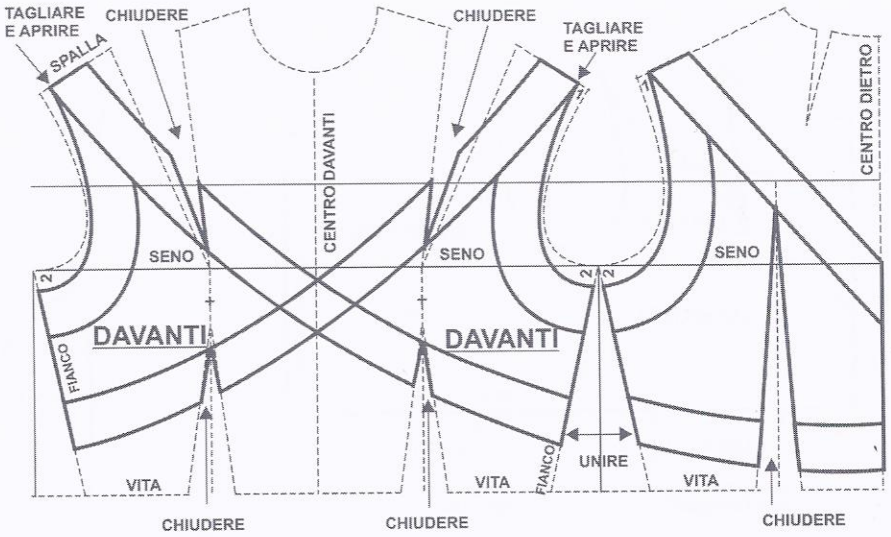
GIRELLO DIET.

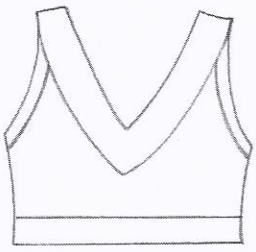


Top con motivo incrociato

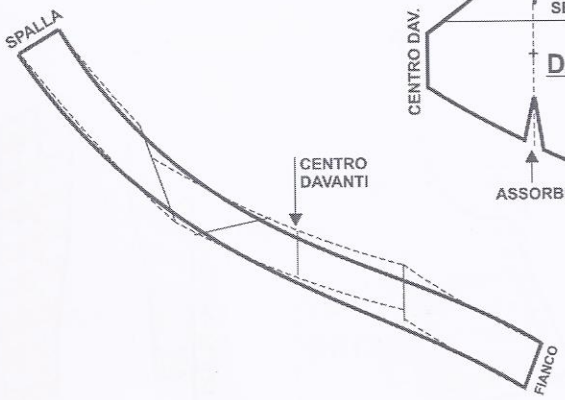


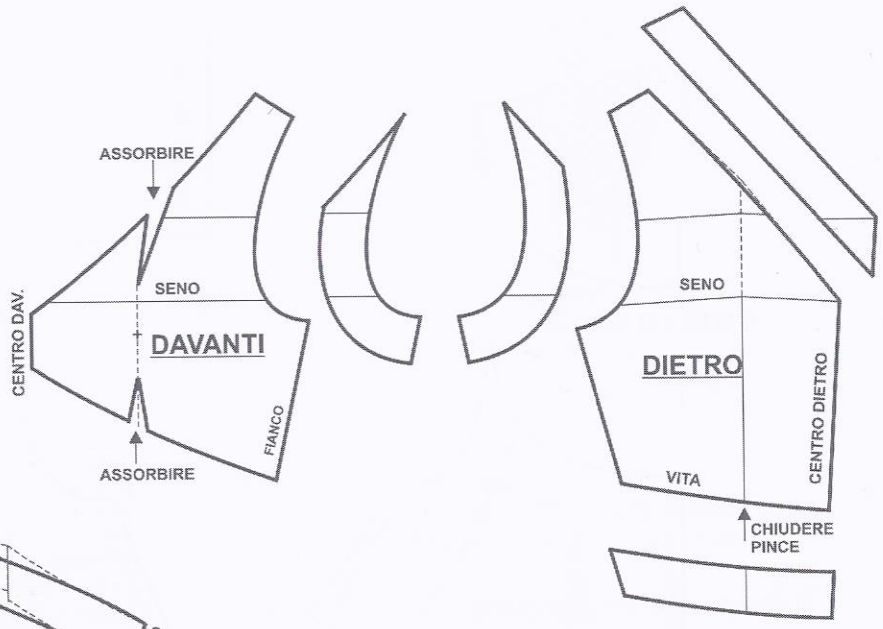
- Tracciare la base del corpino con pince con vestibilità adeguata e con davanti intero.
- Tracciare la forma della scollatura voluta.
- Regolare il giro secondo le esigenze.
- Eseguire la lunghezza e la forma desiderata.
- Tracciare i bordi sul davanti e sul dietro della larghezza voluta (cm.3,5 - 4).
- Riprendere tutti i pezzi dei bordi su un altro foglio di carta, chiudere le pince e raccordare le linee esterne.
- Riprendere il davanti e il dietro.
- Se il tessuto lo consente, si può unire il modello del bordo dietro a quello del davanti, evitando la cucitura sulla spalla.





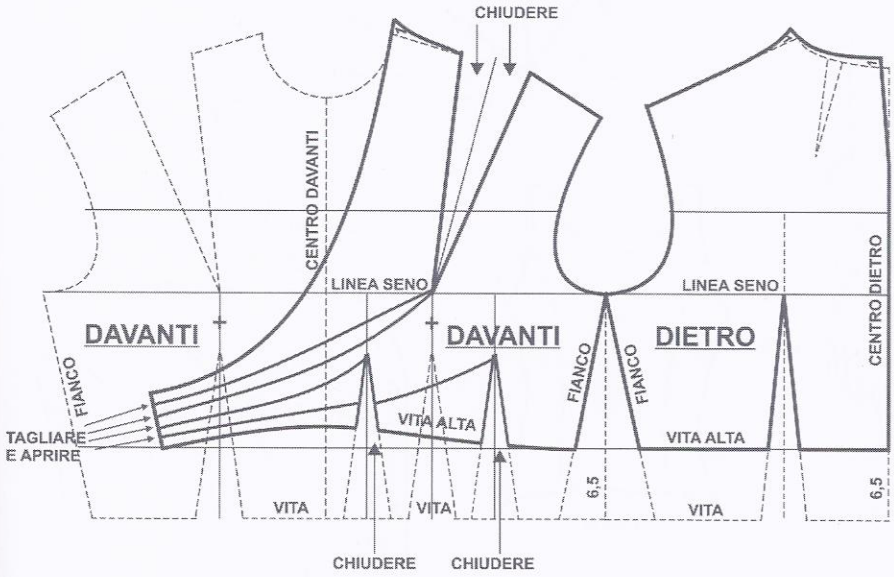
DIETRO

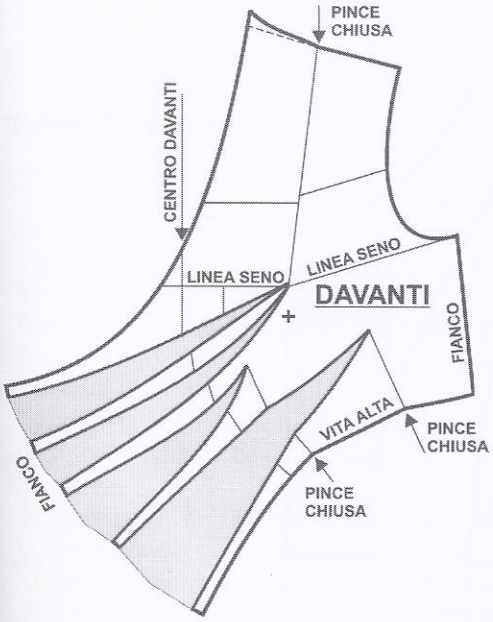


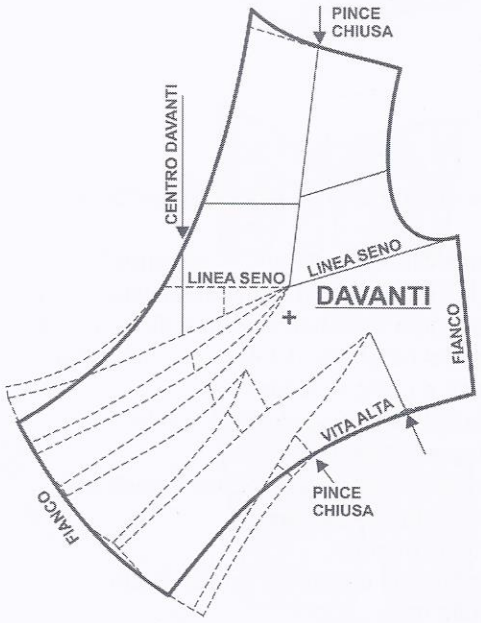


Top ampio asimmetrico

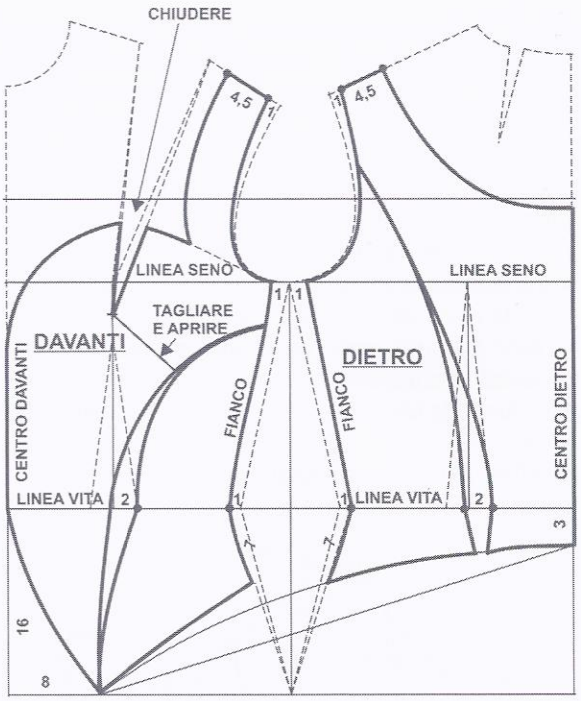
- Tracciare la base del corpino con pince, con misure e vestibilità adeguate.
- Tracciare il davanti speculare per eseguire il prolungamento del centro davanti.
- Tracciare la scollatura e prolungarla oltre il centro davanti, con la profondità e lunghezza volute.
- Regolare lo scollo dietro alzandolo di cm.1.
- Spostare le pince della vita come in figura, per eseguire l'arricciatura.
- Dividere la pince seno in due parti uguali.
- Tracciare 4 linee dai vertici delle pince al bordo estremo del fianco, come in figura.
- Tagliare lungo le linee tracciate e aprire, chiudendo le pince.
- Rimodellare il fondo e la scollatura.

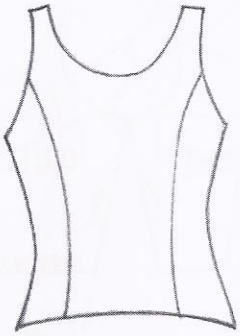




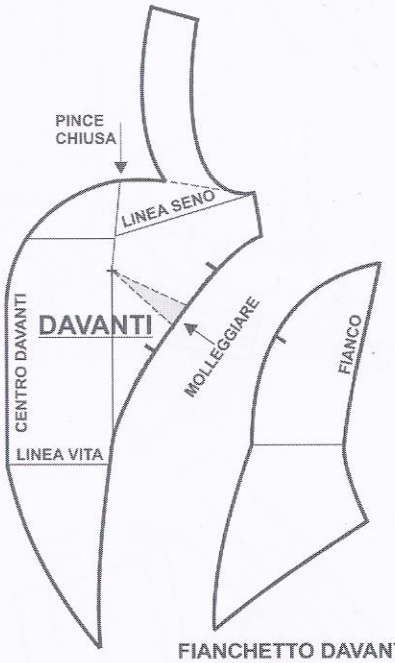


TOP TIPO BUSTINO





DIETRO

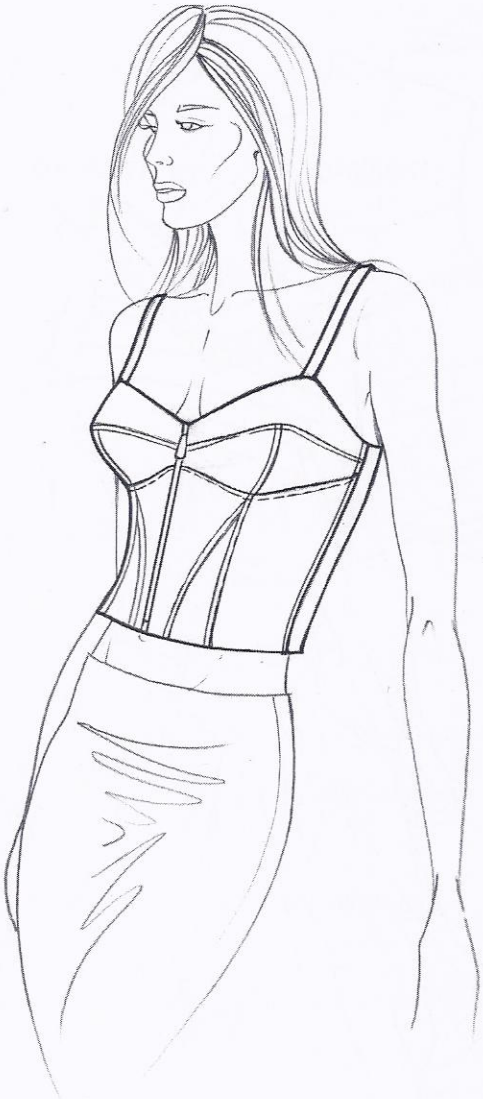


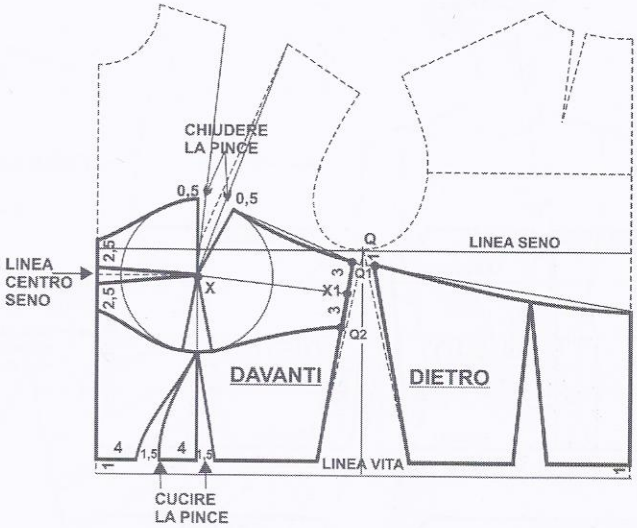
FIANCHETTO DAVANTI

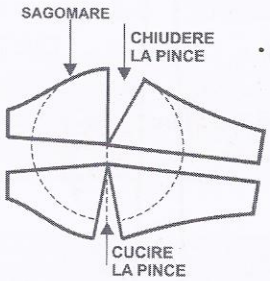
- Tracciare la base del corpino con pince con vestibilità adeguata.
- Prolungare la linea del centro davanti e del centro dietro per dare la lunghezza e la forma desiderata.
- Tracciare la forma della scollatura davanti e dietro voluta.
- Tracciare le linee del fianchetto del davanti e del dietro secondo il figurino o come si desidera.
- Sagomare le pince della vita dando la forma del fianchetto e riducendola se necessario.
- Tracciare una linea dal centro del seno del davanti fino alla linea del fianchetto per sfogarla.
- Separare le parti del modello.
- Chiudere la pince del seno e aprirla nel fianchetto, facendola assorbire nella cucitura.

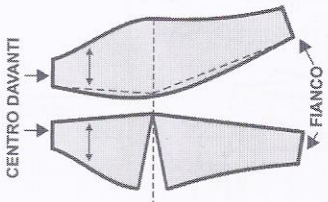
FIANCHETTO DIETRO

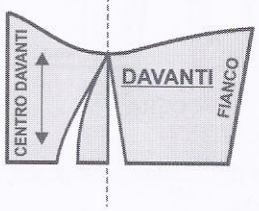
TOP CON TAGLI FANTASIA

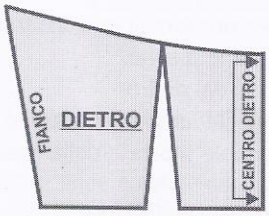






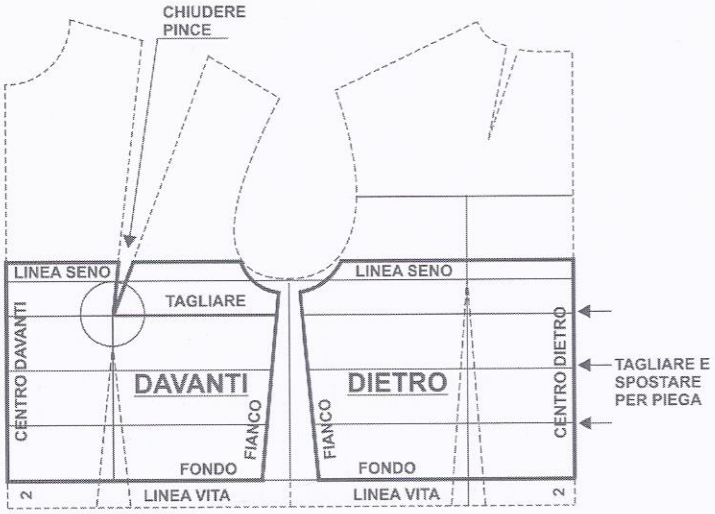


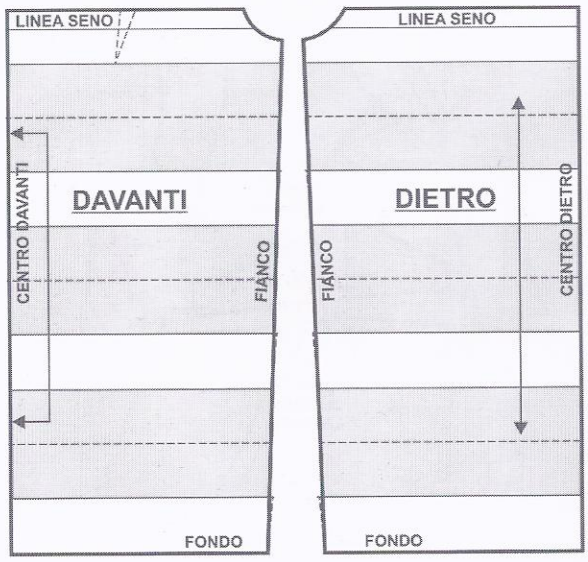




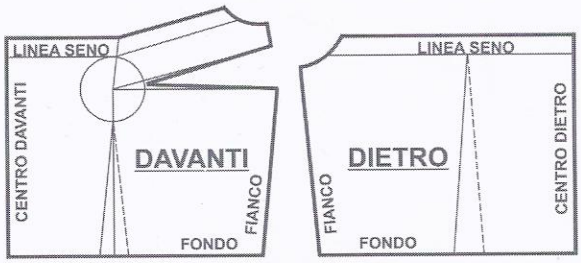
- Tracciare la base del corpino con pince con vestibilità per top.
- Tracciare la scollatura davanti e dietro voluta.
- Tracciare il cerchio guida del seno.
- Prolungare le linee della pince seno e della pince vita fino al centro seno.
- Tracciare la linea X-X1 a metà di Q1-Q2.
- Tracciare le pince del seno nelle posizioni illustrate in figura e dare una maggiore ampiezza.
- Dividere la pince della vita davanti in due parti e sagomare quella più vicina al centro davanti.
- Chiudere le pince sopra e raccordare con garbo dopo aver diviso le due parti.

TOP A BALZE

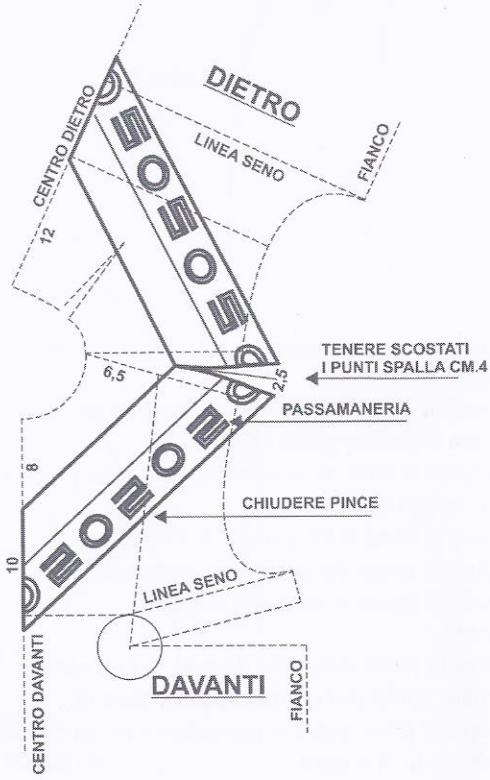




SOPRA



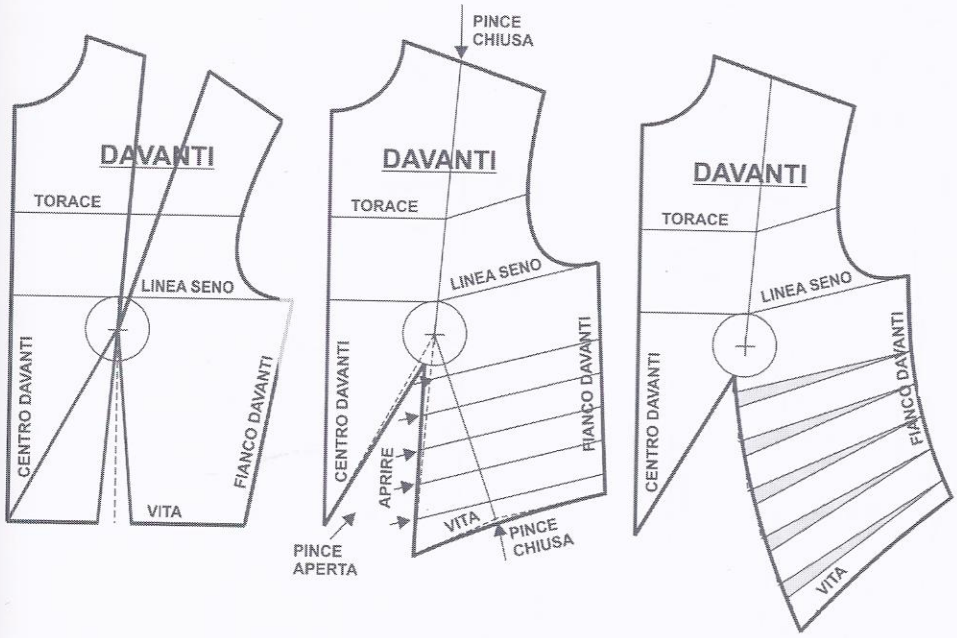
FODERA

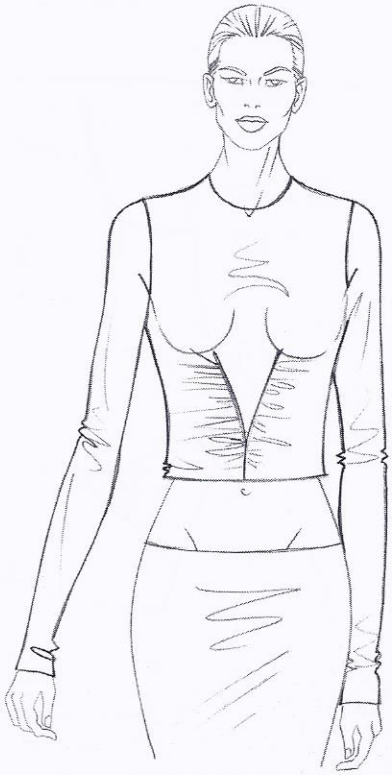


- Tracciare la base del corpino con pince, con misure e vestibilità adeguate.
- Tracciare la linea del fondo all'altezza voluta.
- Tracciare la scollatura davanti e dietro in base alla figura.
- Riprendere il davanti e il dietro per la fodera.
- Tracciare tre linee orizzontali equidistanti davanti e dietro per eseguire le pieghe.
- Separare il davanti dal dietro.
- Tagliare lungo queste linee e incollare le parti su un altro foglio tenendole scostate della misura doppia della sopra piega.
- Spostare la pince seno sul fianco.

Corpini con motivi

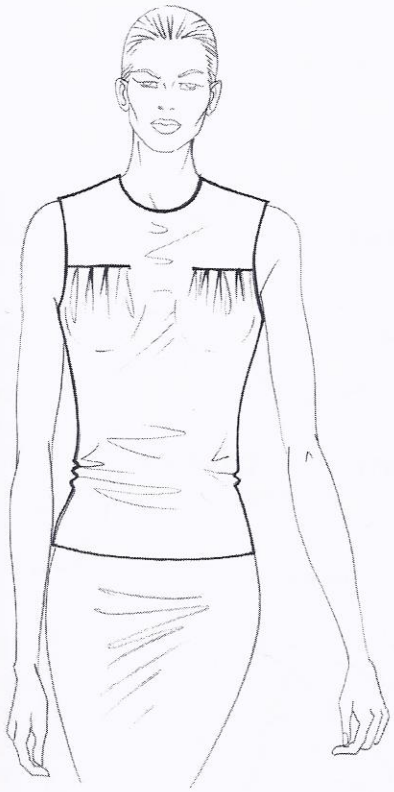
Pince nel centro davanti con arriccio

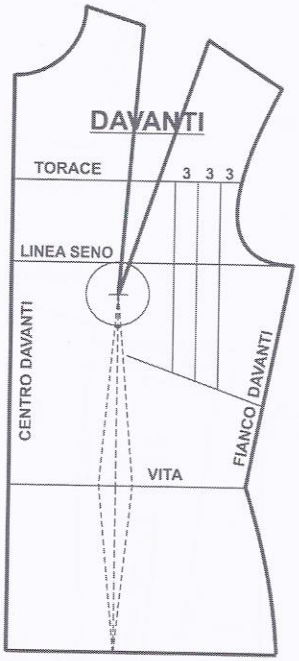


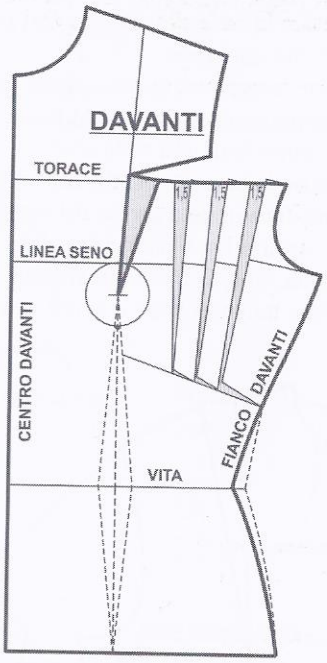


- Tracciare la base del corpino con pince con misure e vestibilità adeguate.
- Spostare la pince seno e la pince vita nel centro davanti.
- Tracciare 5-6 linee trasversali parallele, dal fianco al lato della pince davanti.
- Tagliare lungo queste linee e aprire cm.1-1,5, come mostrato in figura e raccordare con garbo.

Pince a livello torace con arriccio



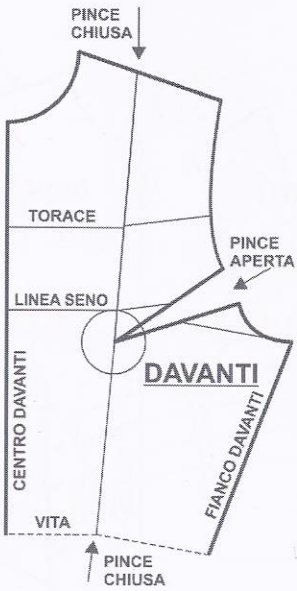


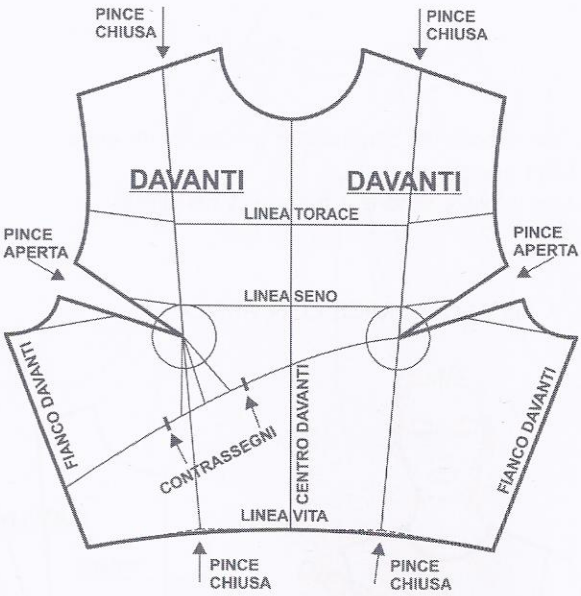


- Tracciare la base del corpino con pince con misure e vestibilità adeguate ed eliminare le pince vita.
- Chiudere la parte della pince seno sopra la linea torace.
- Tracciare una linea trasversale dal fianco verso la pince vita.
- Tracciare 3 linee verticali parallele, dalla linea torace alla linea trasversale tracciata.
- Tagliare lungo queste linee e aprire cm.1,5, come mostrato in figura e raccordare con garbo.

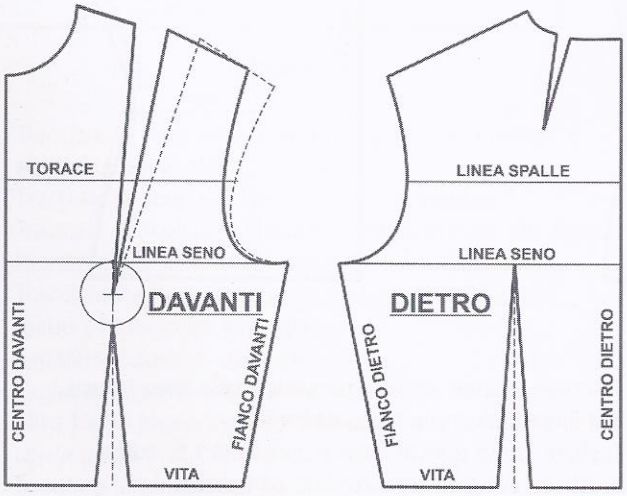
Corpini con motivi

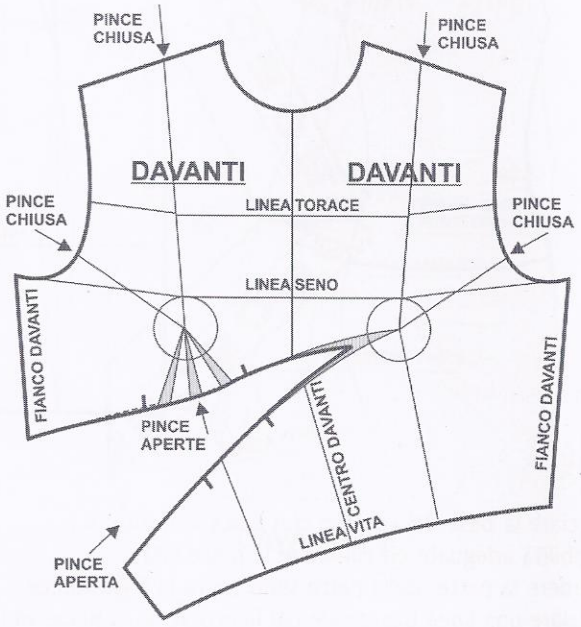
Pince sul fianco con arriccio





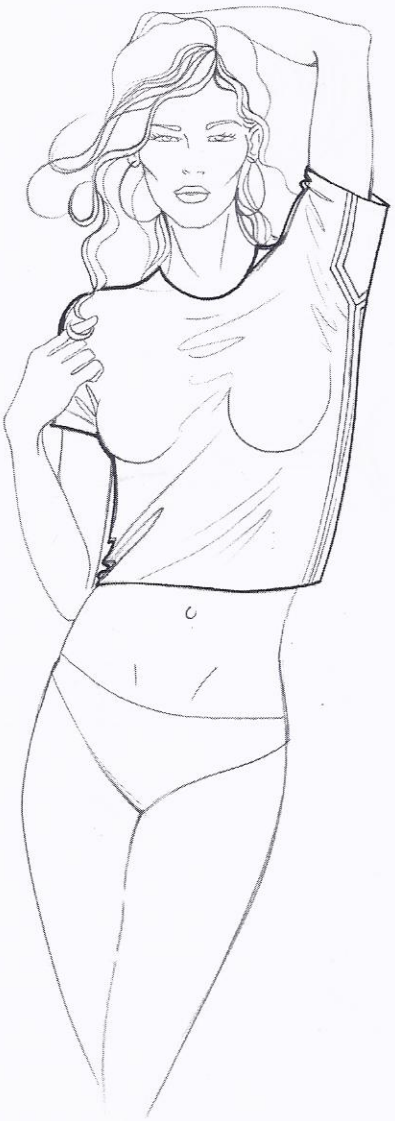
- Tracciare la base del corpino con pince con misure e vestibilità adeguate.
- Ridurre la profondità della pince spalla del 50%.
- Chiudere la pince spalla e la pince vita facendole confluire nella pince tracciata sullo scalfo.
- Costruire la base doppia del davanti e tracciare la linea del motivo trasversale a partire dal vertice della pince dello scalfo.
- Tracciare tre linee dal vertice della pince scalfo opposta, fino alla linea trasversale.
- Tagliare lungo le linee e aprire come in figura.

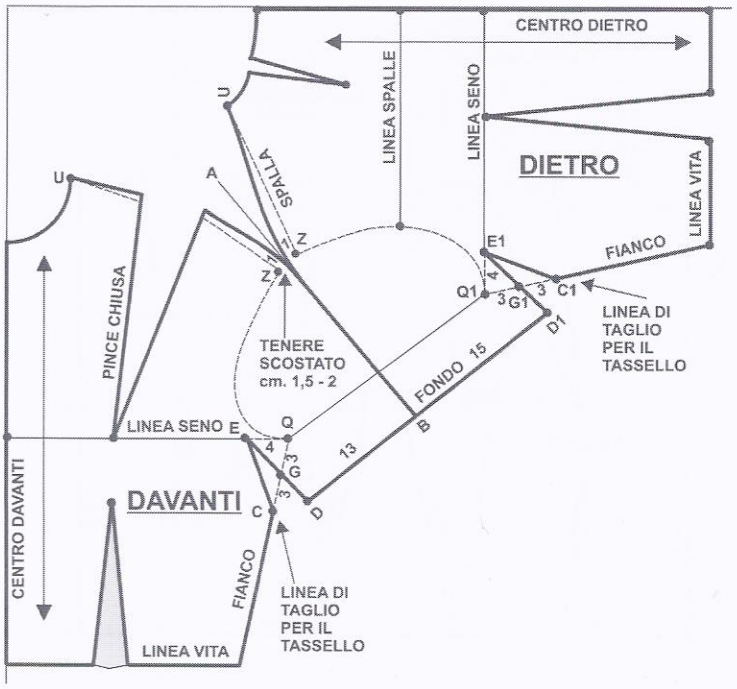




Base kimono corta con tassello

Con basi in squadra

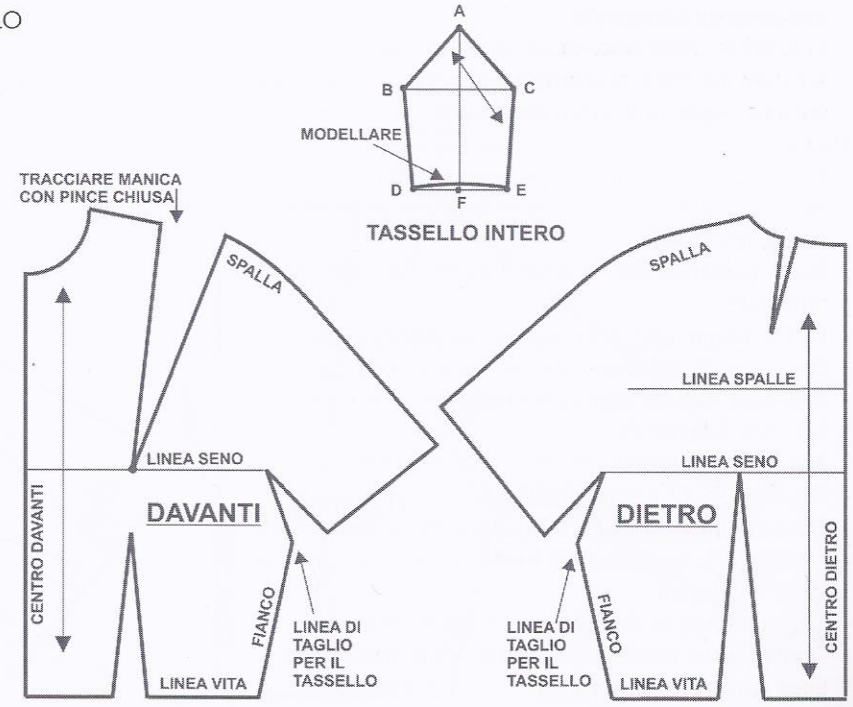




- Posizionare le basi del corpino davanti e dietro con pince su un angolo retto, tenendole scostate di cm.1,5-2 sul secondo punto spallare Z.
- Unire i punti Q-Q1 dal davanti al dietro (linea seno).
- Q-E e Q1-E1 cm.4.
- Q-G e Q1-G1 cm.3.
- G-C e G1-C1 cm.3.
- Unire E-G-D e E1-G1-D1, in base alla lunghezza manica voluta.
- Tracciare la linea di fondo D-D1.
- Punto B metà D-D1 meno cm.1.
- Tracciare A-B, centrale rispetto ai punti Z.
- Raccordare con garbo le spalle del dietro e del davanti.

Con base a manica lunga con tassello

Questa manica corta si ottiene eseguendo la base kimono lunga con tassello, descritta in precedenza.
La lunghezza va tracciata mettendo in squadra il fondo manica con misura e ampiezza voluta, come illustrato in figura.

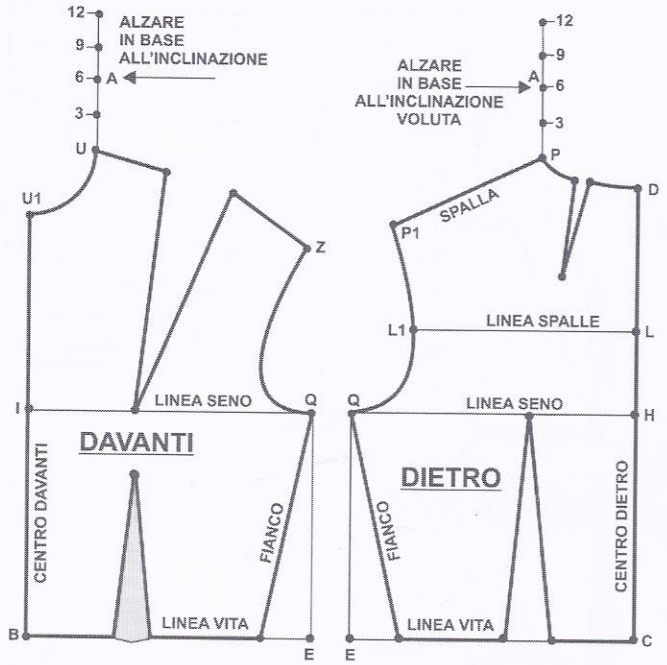


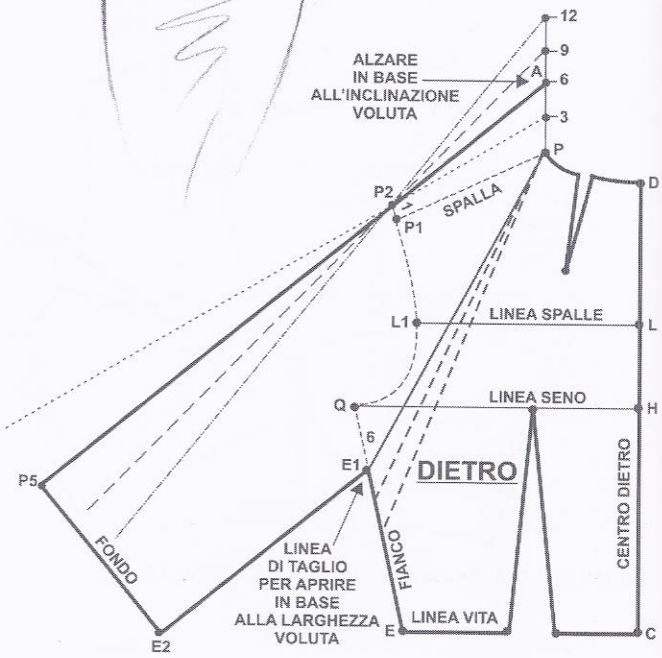
TASSELLO

- Tracciare una linea orizzontale B-C di cm.8 e una verticale A-F a metà di B-C.
- B-A come misura di E-C del corpino.
- A-C come misura di E1-C1 del corpino.
- D-E cm.7.
- B-D come misura di E-D del corpino.
- C-E come misura di E1-D1 del corpino.
- Modellare il fondo D-E con curva.

Base kimono

CON L'USO DELLA BASE CON PINCE

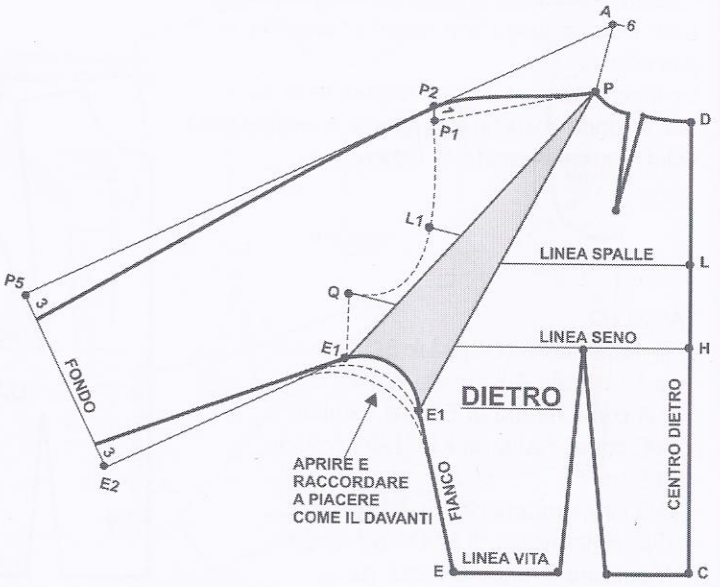


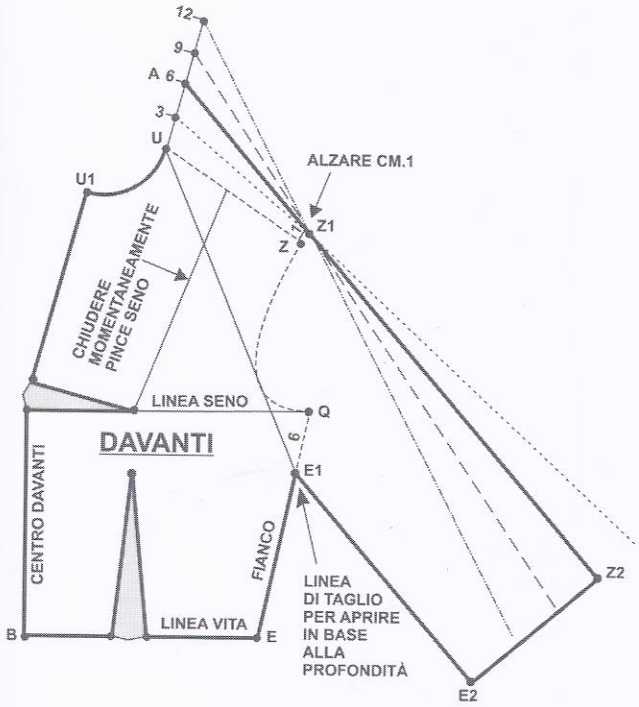


- Tracciare la base della camicia o dell'abito con pince, con vestibilità adeguata.
- Eseguire le pince della vita e lo scarto del fianco secondo esigenza, regolare la lunghezza con la misura voluta e separare il dietro dal davanti.

Dietro

- Dal punto P tracciare una perpendicolare con altezza da cm.3 a cm.12, in base all'inclinazione della manica voluta (Es.: cm.6).
- Da A, passando per P2 a cm.1 da P1, tracciare una retta A-P5.
- P2-P5 misura lunghezza manica dal punto spalla.
- Dal punto Q abbassarsi da cm.4 a cm.16, in base alla larghezza manica voluta (in questo caso cm.6) e tracciare il punto E1.
- Tracciare la diagonale P-E1.
- Tracciare E1-E2 parallela a P2-P5.
- Tracciare il fondo P5-E2 in squadra con la linea P2-P5, regolando la larghezza del fondo manica con cm.2 più largo del davanti.
- Tagliare lungo la diagonale E1-P, aprire secondo l'esigenza del modello (Es.: cm.8) e raccordare con linea curva le parti separate.

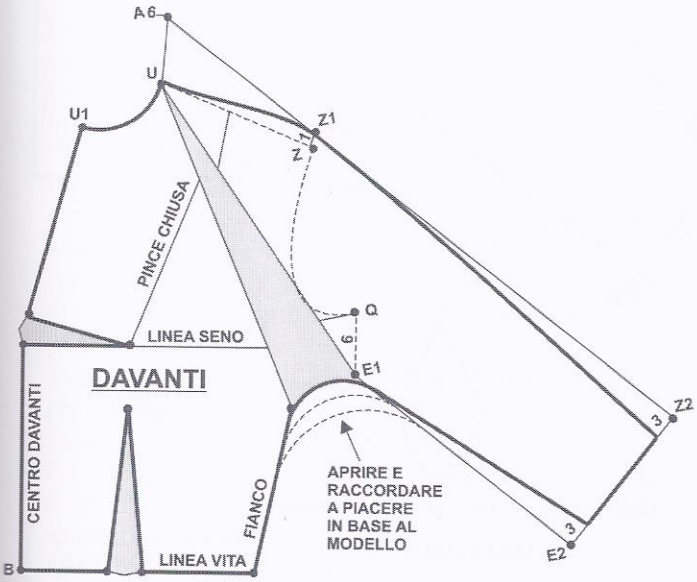


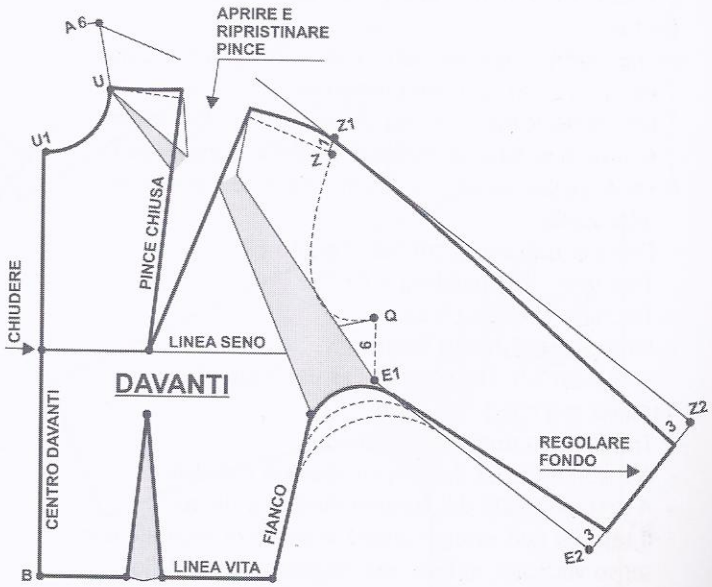


Davanti

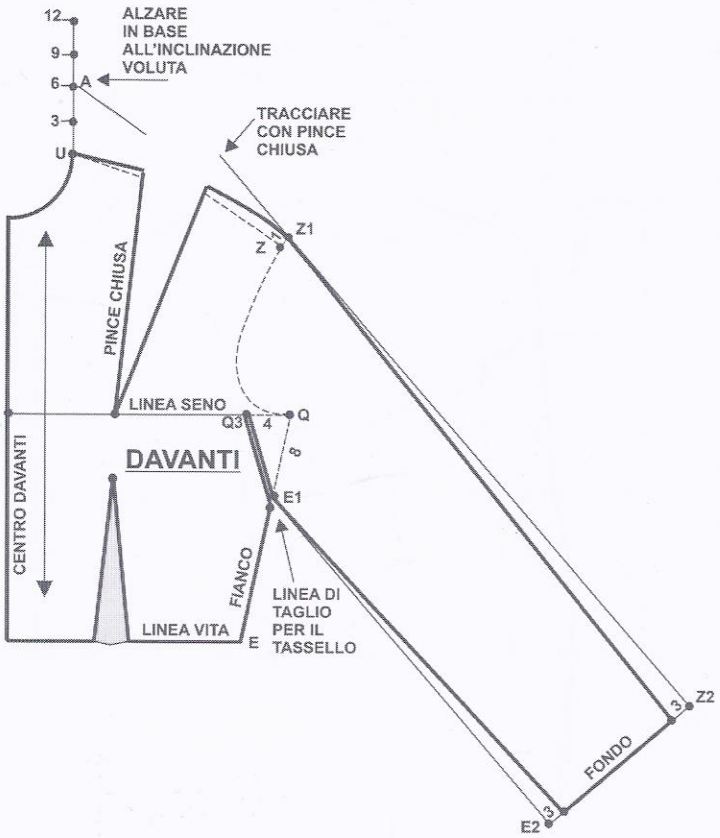
- Dal punto U tracciare una perpendicolare da cm.3 a cm.12, in base all'inclinazione della manica voluta (Es.: cm.6 come il dietro).
- Chiudere momentaneamente la pince seno della spalla, aprendola al centro davanti o in altra posizione.
- Da A, passando per Z1 a cm.1 da Z, tracciare una retta A-Z2.
- Z1-Z2 lunghezza manica dal punto spalla come il dietro.
- Dal punto Q abbassarsi da cm.4 a cm.16, in base alla larghezza manica voluta (in questo caso cm.6 come il dietro) e tracciare il punto E1.
- Tracciare la diagonale U-E1.
- Tracciare E1-E2 parallela a Z1-Z2.
- Tracciare il fondo Z2-E2 in squadra con la linea Z1-Z2, regolando la larghezza del fondo manica con cm.2 più stretto del dietro.

- Tagliare lungo la diagonale E1-U, secondo l'esigenza del modello (Es.: cm.8 come il dietro) e raccordare con linea curva le parti separate.
- Riaprire la pince seno della spalla, ripristinare e raccordare tutte le linee e controllare il modello eseguito sovrapponendolo a quello del dietro.





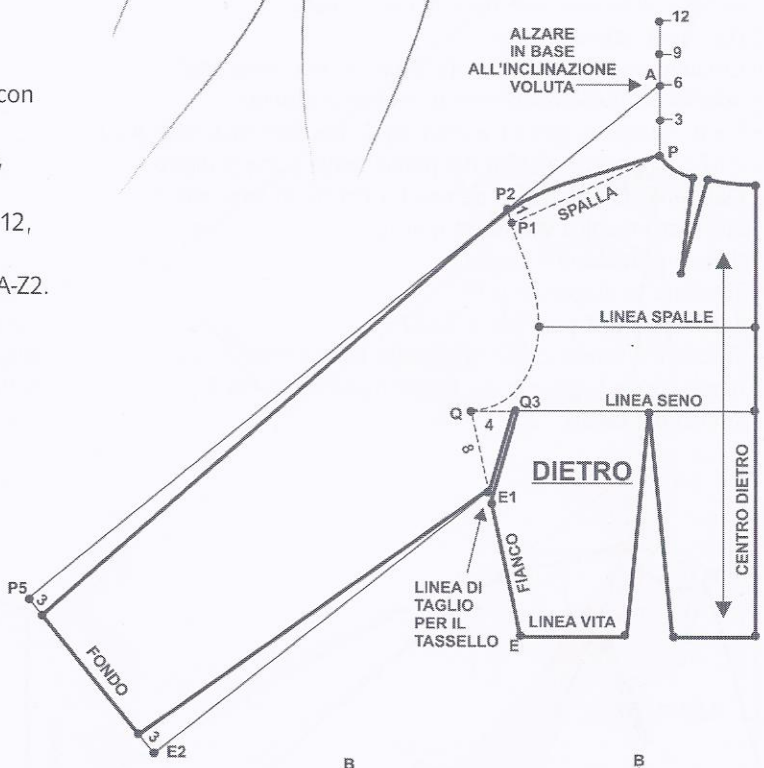
Base kimono con tassello

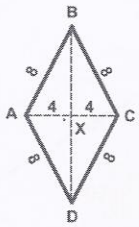


Davanti
- Tracciare la base del davanti della camicia o dell'abito con pince con vestibilità adeguata.
- Chiudere momentaneamente la pince seno della spalla, aprendola al centro davanti.
- Dal punto U tracciare una perpendicolare U-A di cm.3-12, in base all'inclinazione della manica voluta.
- Da A, passando per Z1 (a cm.1 da Z), tracciare una retta A-Z2.
- Da Q abbassarsi di cm.6-8 al punto E1.
- Tracciare E1-E2 parallela a Z1-Z2.
- Tracciare il fondo Z2-E2.
- Rimodellare il fondo manica.
- Q-Q3 cm. 3-5. Tracciare E1-Q3 per il tassello.

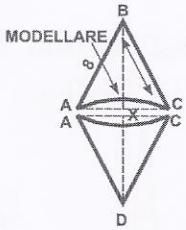
Dietro
- Tracciare la base del dietro della camicia o dell'abito con pince con vestibilità adeguata.
- Dal punto P tracciare una perpendicolare P-A come il davanti in base all'inclinazione della manica voluta.
- Da A, passando per P2 (a cm.1 da P1), tracciare una retta A-P5.
- Da Q abbassarsi di cm.6-8 al punto E1.
- Tracciare E1-E2 parallela a P2-P5.
- Tracciare il fondo P5-E2.
- Rimodellare il fondo manica.
- Q-Q3 cm.3-5. Tracciare E1-Q3 per il tassello.

Tassello
- Tracciare un rombo A-B-C-D con:
- A-B come Q3-E1 del corpino davanti e dietro.
- A-X come Q-Q3 del corpino davanti e dietro.
- Il tassello può essere tagliato in senso orizzontale o in senso verticale, in base alle esigenze del modello.





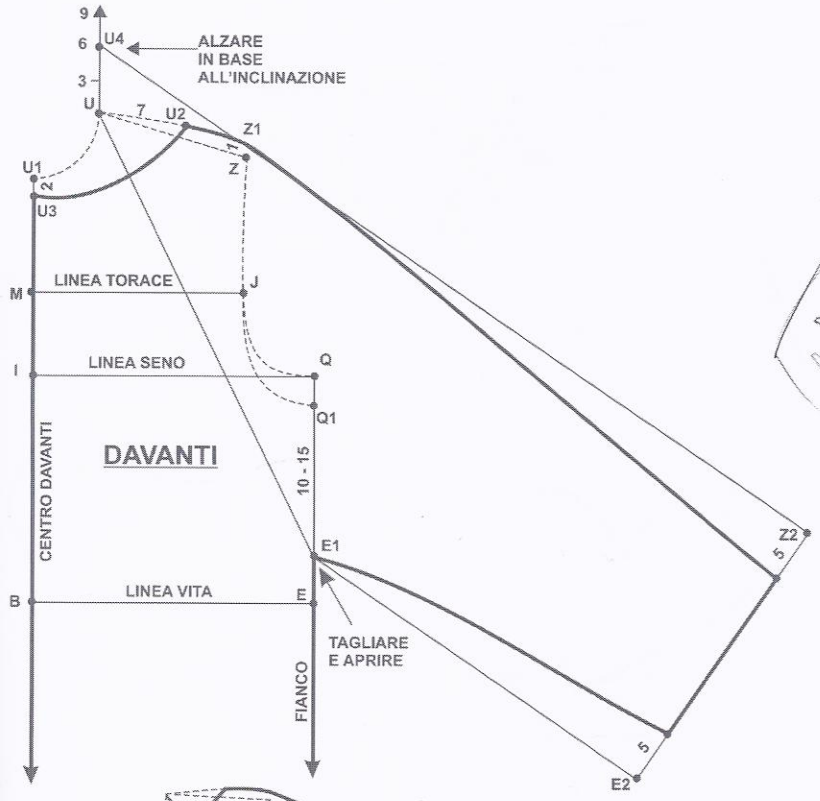
TASSELLO INTERO

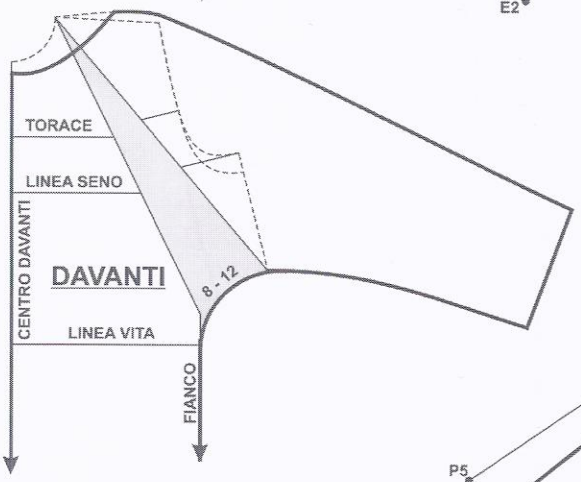


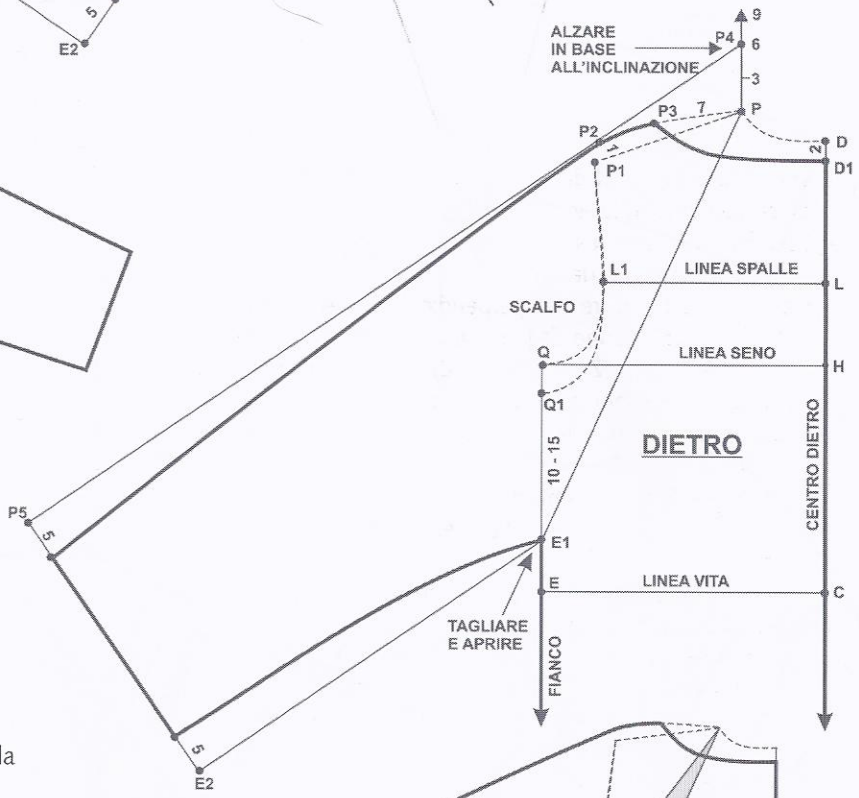
TASSELLO DIVISO IN ORIZZONTALE

Base kimono

con l'uso della base senza pince



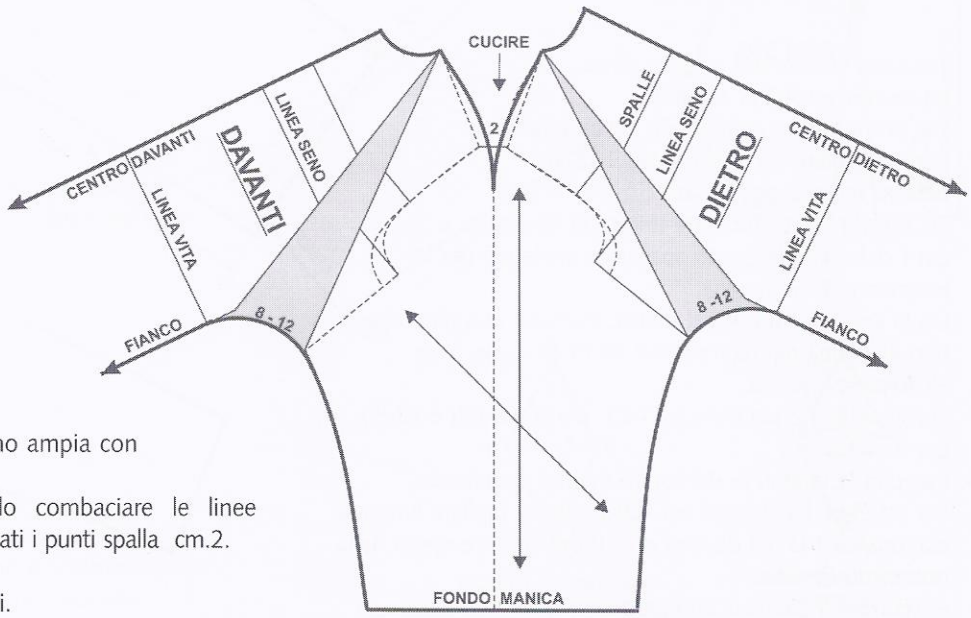




- Tracciare la base del corpino senza pince con vestibilità adeguata.
- Dal primo punto dello scollo alzare una perpendicolare con altezza cm.3-12, in base all'inclinazione desiderata.
- Da questo punto tracciare una retta che passa a cm.1 dal secondo punto spallare e prosegue per la lunghezza della manica.
- Da U del davanti e P del dietro, tracciare una diagonale fino alla linea del fianco a cm.10-15 da Q, in base all'ampiezza voluta.
- Tracciare E1-E2 parallela a Z1-Z2, per il davanti e P2-P5 per il dietro.
- Eseguire la larghezza del fondo manica desiderata.
- Per ottenere l'ampiezza nel sotto ascella, tagliare lungo la diagonale E1-U del davanti e E1-P del dietro e aprire della misura desiderata.
- Raccordare i contorni con garbo.

Base kimono unita

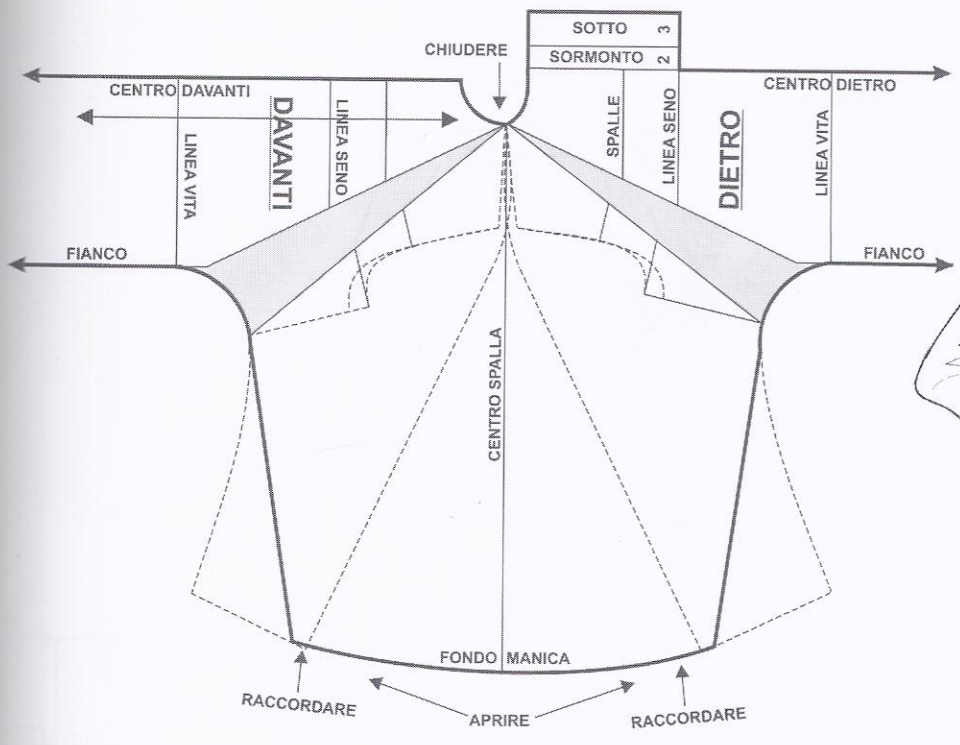
Con cucitura sulla spalla



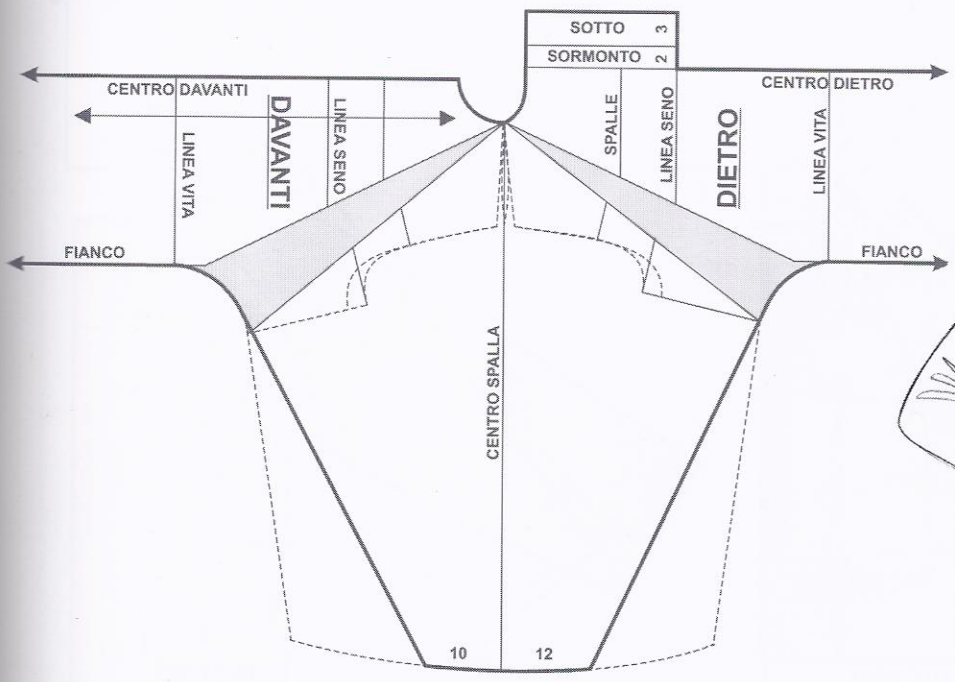
- Eseguire la base della manica kimono ampia con corpino senza pince.
- Unire il davanti al dietro facendo combaciare le linee dell'esterno manica e tenendo distaccati i punti spalla cm.2.
- Rimodellare il fondo manica.
- Eseguire le tacche e i segni distintivi.

Maniche kimono senza cuciture

Ampia al fondo



Stretta al fondo

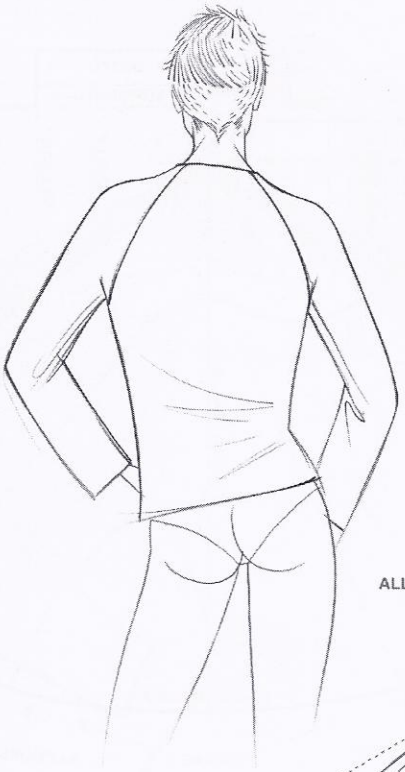


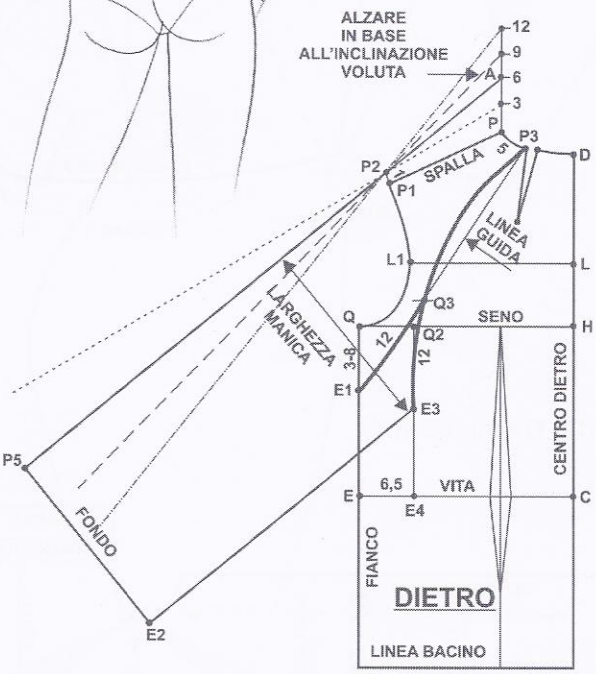
Base raglan

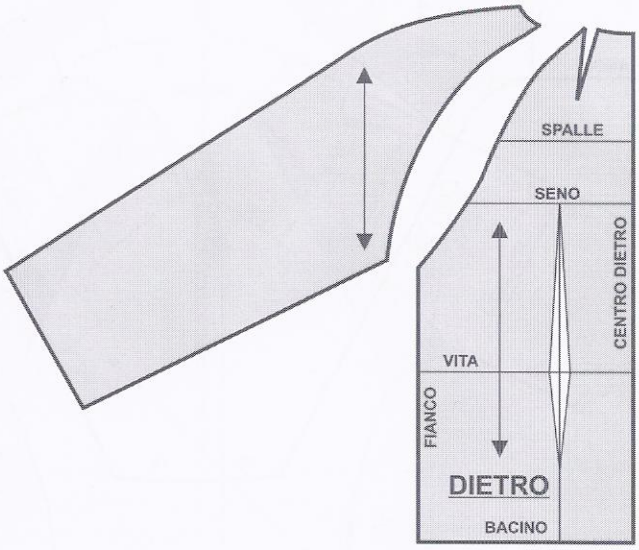
- Tracciare la base della camicia o dell'abito con pince e separare la metà dietro dalla metà davanti.

Dietro

- Tracciare una perpendicolare P-A della misura voluta in base all'inclinazione della manica.
- Tracciare la retta A-P5, passando per P2 a cm.1 dal punto P1, con P2-P5 uguale alla lunghezza manica presa dal centro spalla.
- Q-E1 cm.3-8, in base alla profondità del giro voluta.
- E-E4 cm.6,5. Tracciare la perpendicolare E4-Q2.
- P-P3 cm.3-4. Tracciare la linea guida P3-E1.
- Da E1 verso P3 cm.12, per il punto di incontro delle curve. Punto Q3.
- Tracciare in sagoma E1-Q3-P3.

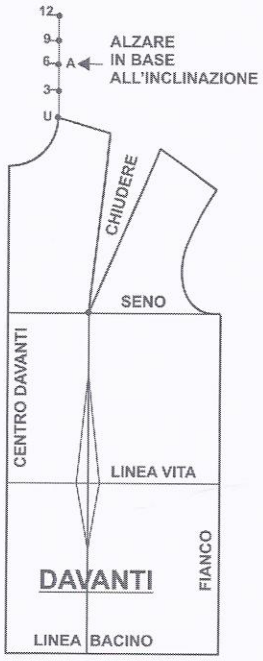


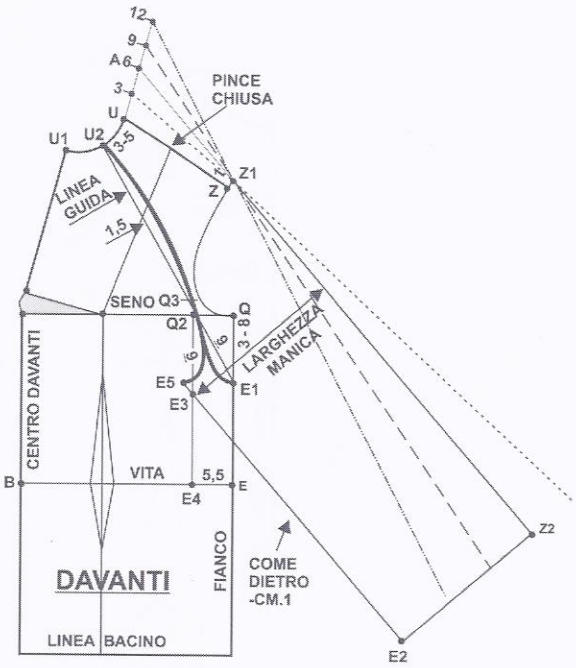




- Tracciare Q3-E3 come Q3-E1.
- Tracciare E3-E2 parallela a P2-P5.
- Regolare il fondo della manica secondo il modello.

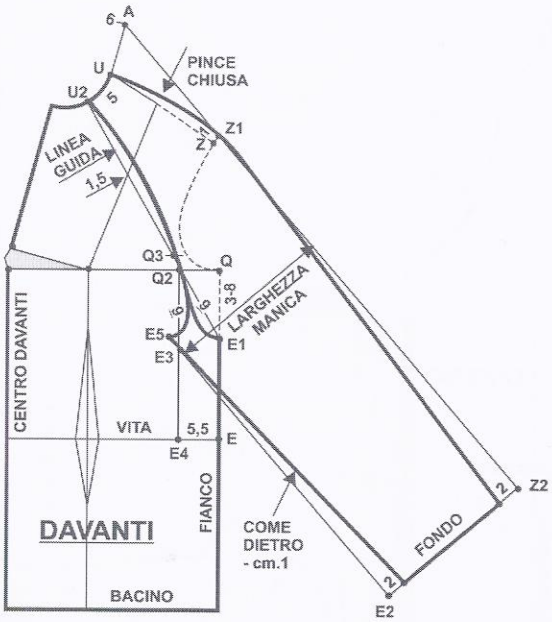
- Tracciare con garbo le linee esterne e interne della manica e del corpino.
- Riprendere con precisione la manica e il corpino.

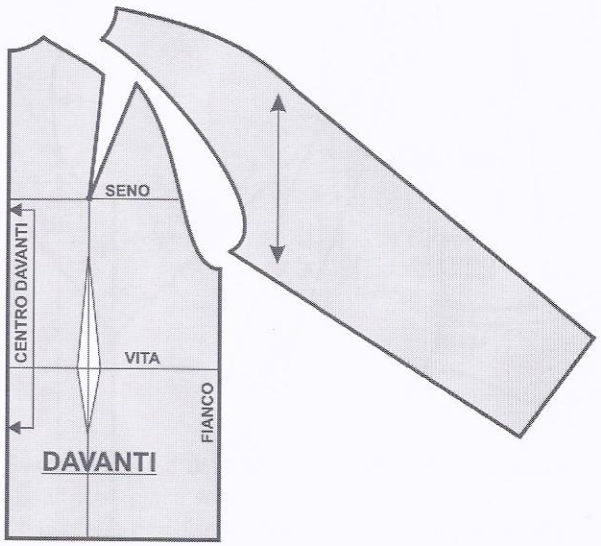




Davanti

- Tracciare una perpendicolare U-A della misura voluta in base all'inclinazione della manica.
- Chiudere momentaneamente la pince seno della spalla, aprendola nel centro davanti.
- Tracciare la retta A-Z2 passando per Z1 a cm.1 dal punto Z, con Z1-Z2 uguale alla lunghezza manica presa dal centro spalla, come il dietro.
- Q-E1 cm.3-8 in base alla profondità del giro voluta, come il dietro.
- E-E4 cm.5,5. Tracciare la perpendicolare E4-Q2.
- U-U2 cm.3-5. Tracciare la linea guida U2-E1.
- Da E1 verso U2 cm.9, per il punto di incontro delle curve Q3.
- Tracciare in sagoma E1-Q3-U2.



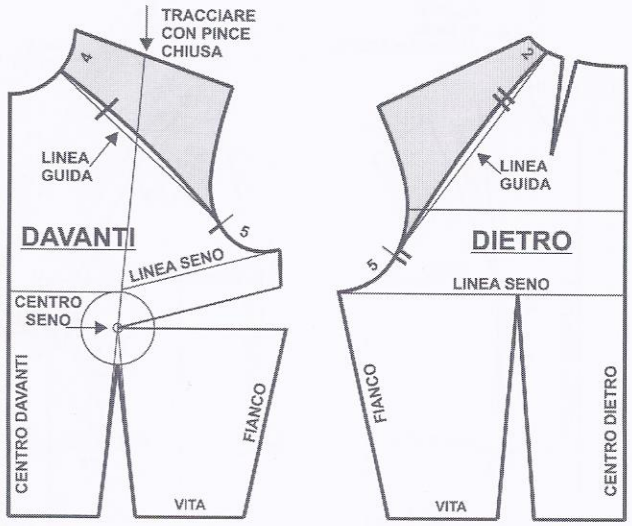


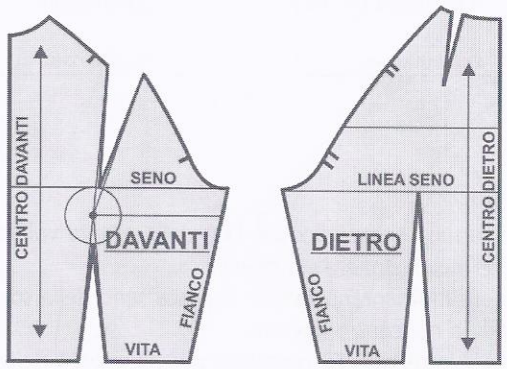
- Tracciare Q3-E5 come Q3-E1.
- Tracciare E2-E3 parallela a Z1-Z2, con misura uguale a E2-E5 del dietro -cm.1.
- Regolare il fondo della manica secondo il modello.
- Tracciare con garbo le linee esterne e interne della manica e del corpino.
- Rilevare con precisione la manica e il corpino su un altro foglio di carta.
- Riaprire la pince seno, chiudendo quella del centro davanti aperta momentaneamente.

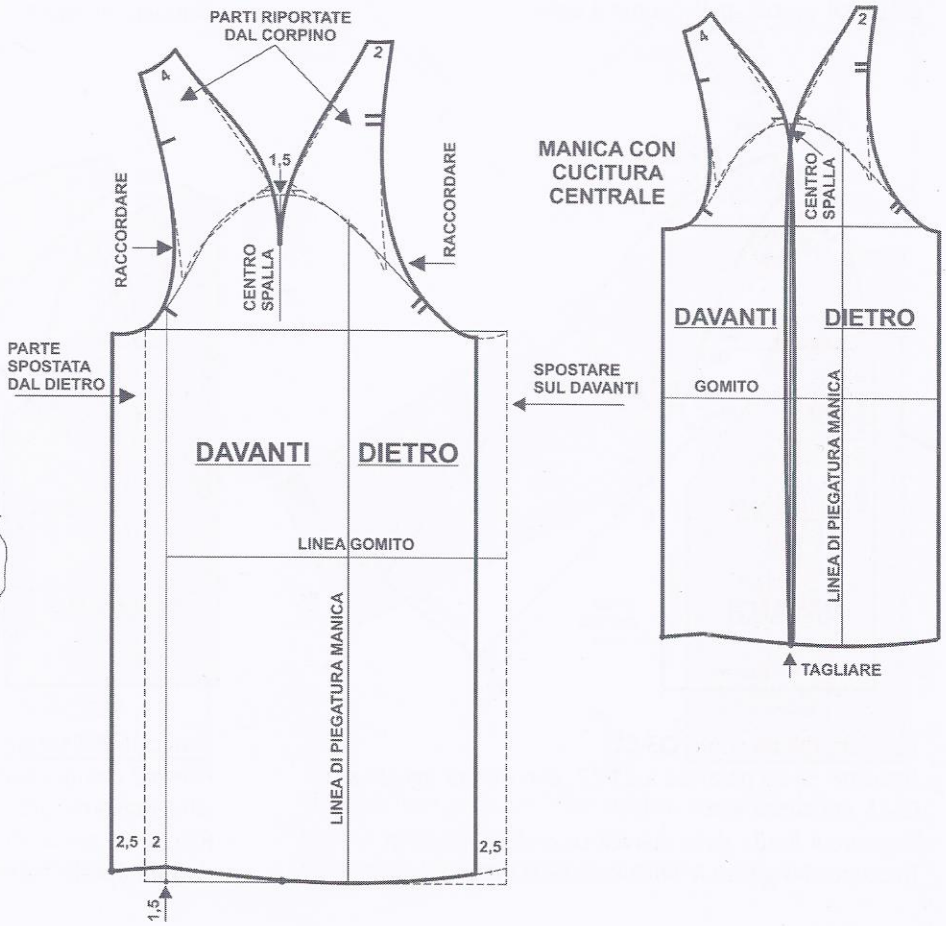
Base raglan su manica a giro

Questo tipo di manica è consigliata per tutti i capi eseguiti con tessuto elasticizzato o di maglina, in quanto resta molto più aderente al corpo. È invece poco adatta per tessuti rigidi e per maniche comode, salvo che non si esegua una modifica per ampliarla.

- Tracciare la base del corpino o della camicia oppure dell'abito, con misure e vestibilità adeguate.
- Chiudere momentaneamente la pince seno della spalla, trasportandola nel fianco.
- Tracciare la linea del raglan dallo scalfo al collo, con la sagoma desiderata.
- Tracciare la base della manica a giro con vestibilità corrispondente al corpino e con la lunghezza voluta.
- Spostare sul davanti cm.2,5 del dietro, come mostrato in figura, per far corrispondere la cucitura sulla linea fianco del corpino.
- Riprendere le due parti del raglan disegnate sul corpino e posizionarle sulla manica, tenendole spostate dal centro manica cm.1,5 a alzati cm.1, per eliminare una parte della morbidezza che ha la manica a giro.
- Raccordare le linee con garbo, come mostrato in figura e controllare che la lunghezza del giro della manica sia uguale a quella del corpino.

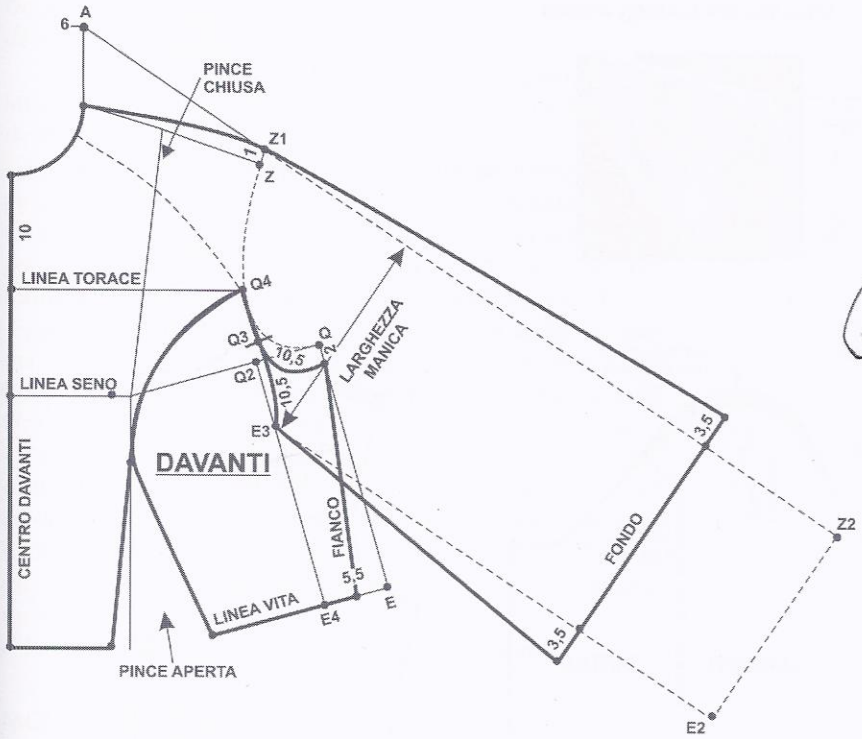


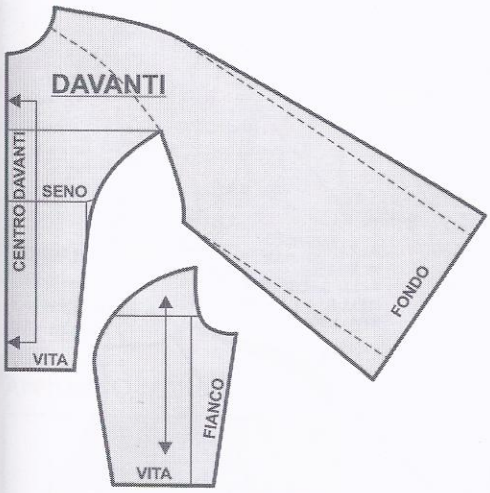




Base raglan con manica unita

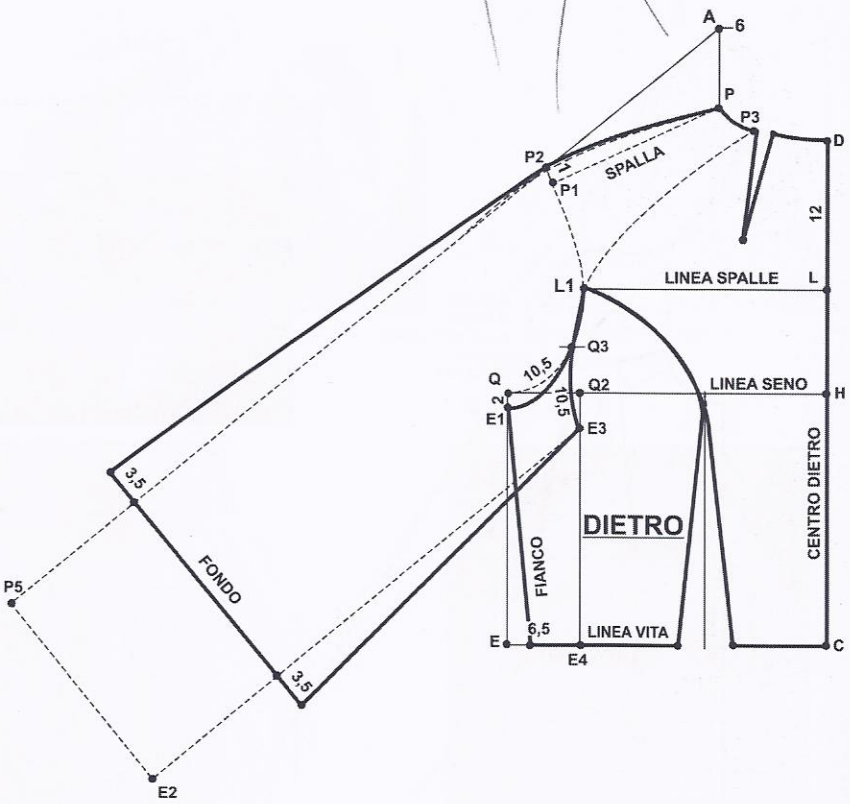
AL CORPINO





FIANCHETTO DAVANTI

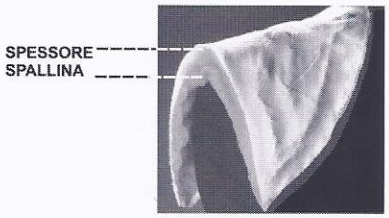
FIANCHETTO DIETRO

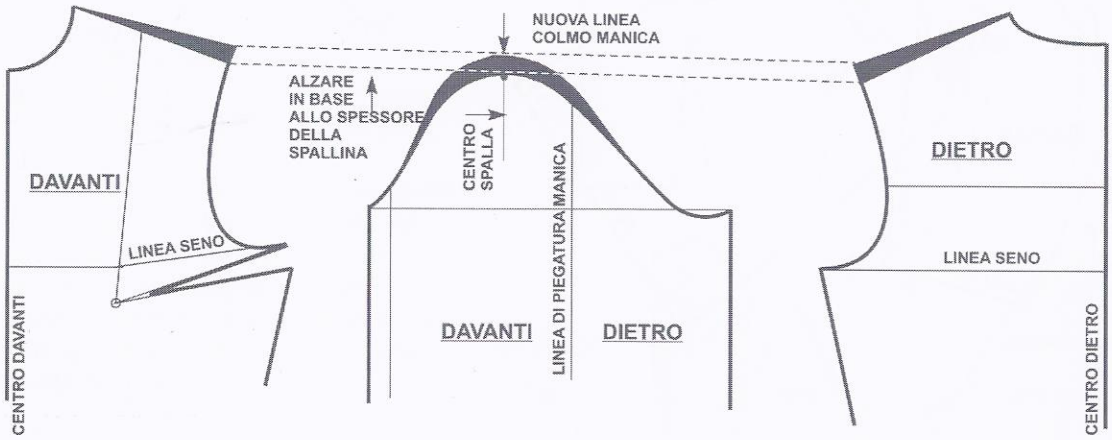


- Tracciare la base della camicia o dell'abito con manica raglan, con pince seno sulla spalla.
- Chiudere la pince seno della spalla e aprirla sulla vita.
- Tracciare il fianchetto come da figurino sia sul davanti sia sul dietro.
- Regolare la lunghezza e la larghezza della manica secondo l'esigenza.
- Riprendere le parti del modello e riportare il fianchetto del davanti in diritto filo.

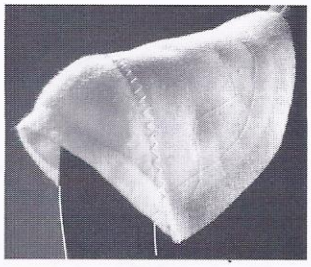
Modifica per inserimento spallina

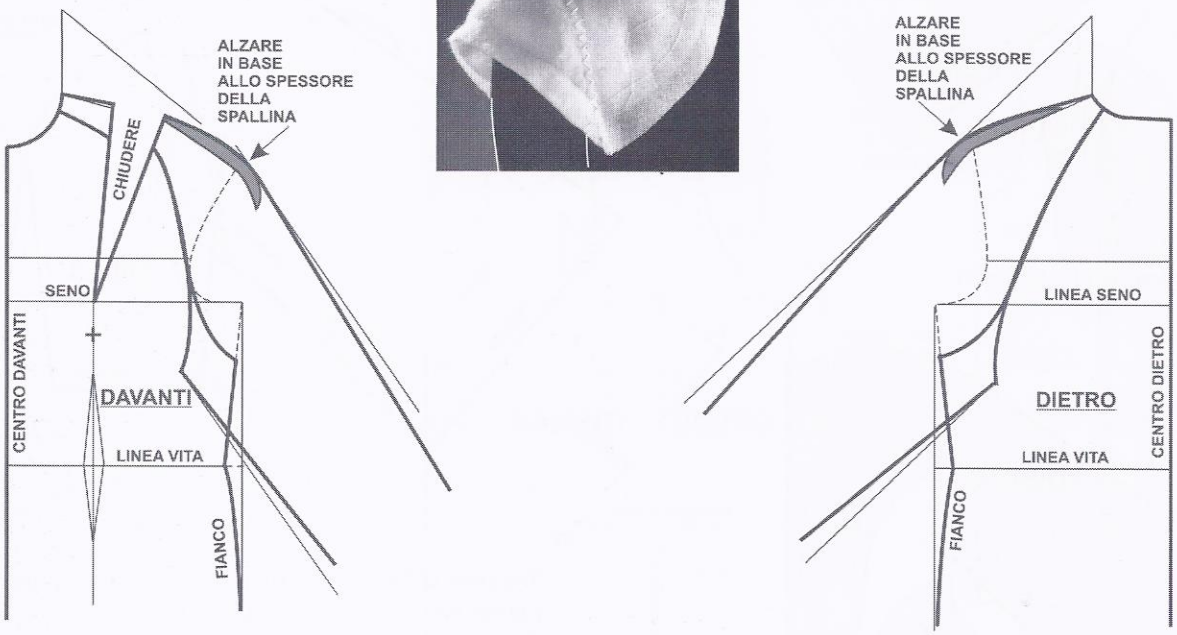
SPALLINA PER MANICA A GIRO





SPALLINA PER MANICA RAGLAN E KIMONO





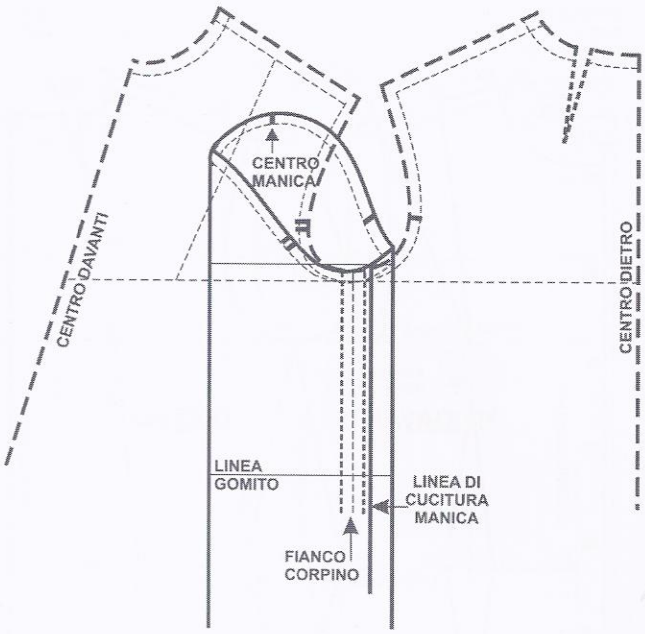
I capi con spalline richiedono un adattamento alla linea spalla del corpino e alla tromba della manica come segue:

- Alzare la punta della spalla del corpino e della tromba della manica dello stesso spessore della spallina.
- Armonizzare con garbo la tromba.
- Non alzare il punto spalla e la tromba manica nella fodera.
- Per le maniche raglan e kimono si usano spalline arrotondate, ma necessitano anch'esse di un adeguamento in base al loro spessore, al punto spalla esterno.

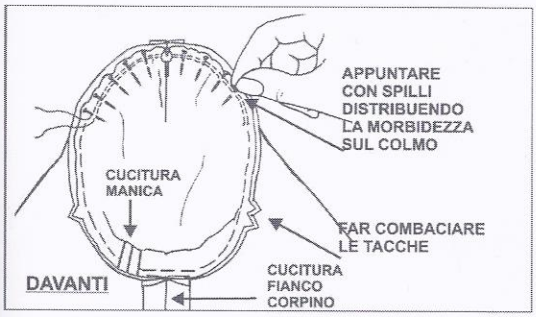
MONTAGGIO MANICA

Dopo aver cucito la manica e il corpetto, si inizia il montaggio della manica.

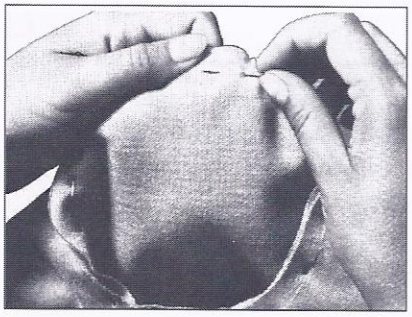
- Con il davanti disteso sul tavolo con il rovescio verso l'alto, introdurre la manica destra nell'incavo destro, diritto contro diritto.
- Puntare la manica con spilli sulla cucitura del fianco del corpino, nella parte inferiore dello scalfo, tenendo spostata la cucitura della manica di cm.2-3 (questa misura è solo indicativa e può essere soggetta a variazioni, in base al modello o alla conformazione del soggetto, per ottenere il perfetto appiombo).
- Appuntare il centro manica alla cucitura della spalla (a volte questo centro va spostato leggermente in avanti o verso il dietro, per esigenze di conformazione). Imbastire con piccoli punti filza la parte inferiore della manica senza lasciare morbidezza.
- Proseguire con l'imbastitura facendo combaciare le tacche, distribuendo uniformemente la morbidezza della manica sul colmo, badando che le linee delle cuciture nella manica e nello scalfo corrispondano perfettamente, tenendo lo scalfo e la manica ben arrotondati sui polpastrelli delle dita dell'altra mano.
- Procedere allo stesso modo con la manica sinistra.



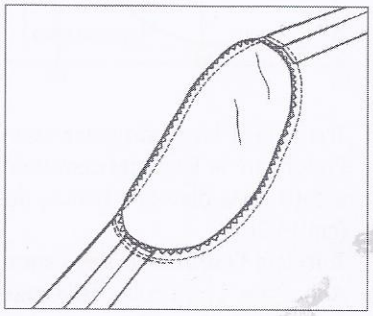
MONTAGGIO MANICA



Puntare la manica con spilli tenendo la cucitura della manica spostata di cm.2-3.

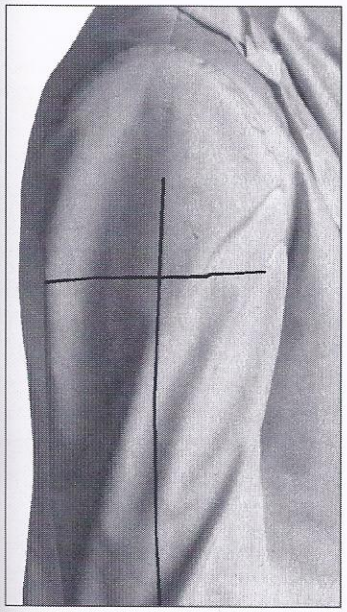


Imbastire tenendo lo scalfo ben arrotondato con i polpastrelli.

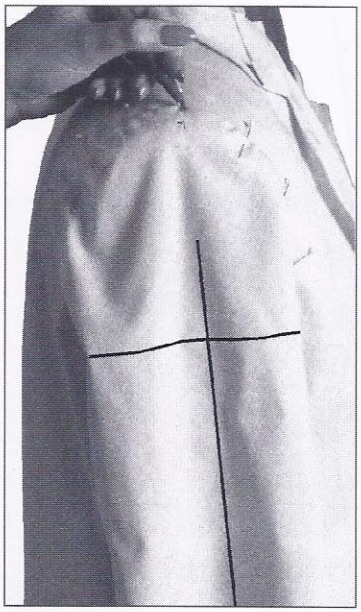


Cucire ed eliminare i margini in eccesso e rifinire i bordi.

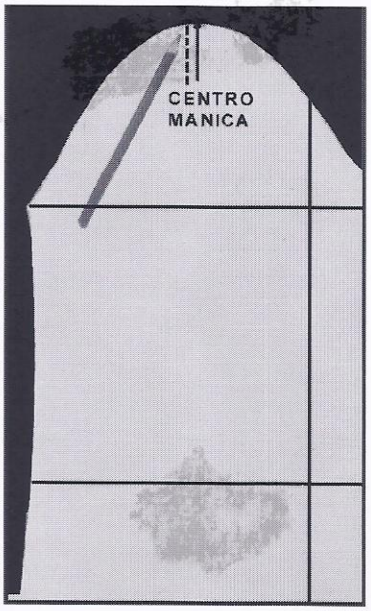
APPIOMBO MANICA



Un cattivo appiombo provoca pieghe diagonali sia sul davanti che sul dietro.

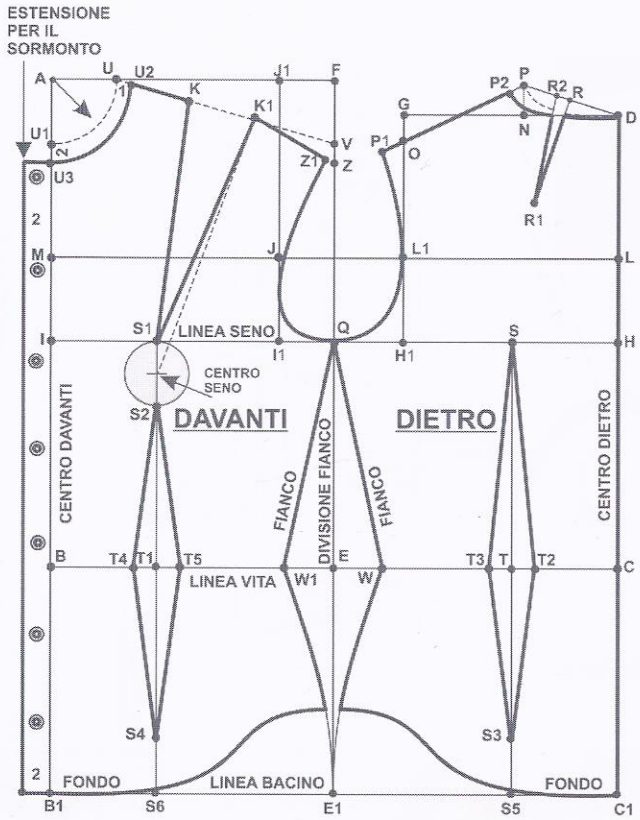


Fare ruotare la manica in avanti o indietro fino a togliere tutte le pieghe.

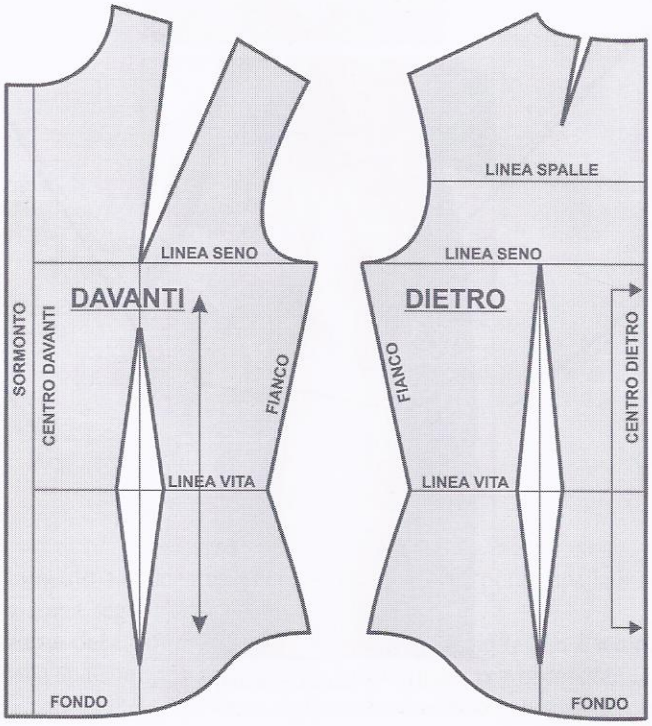


Correggere il modello spostando il nuovo punto spalla adeguato al soggetto.

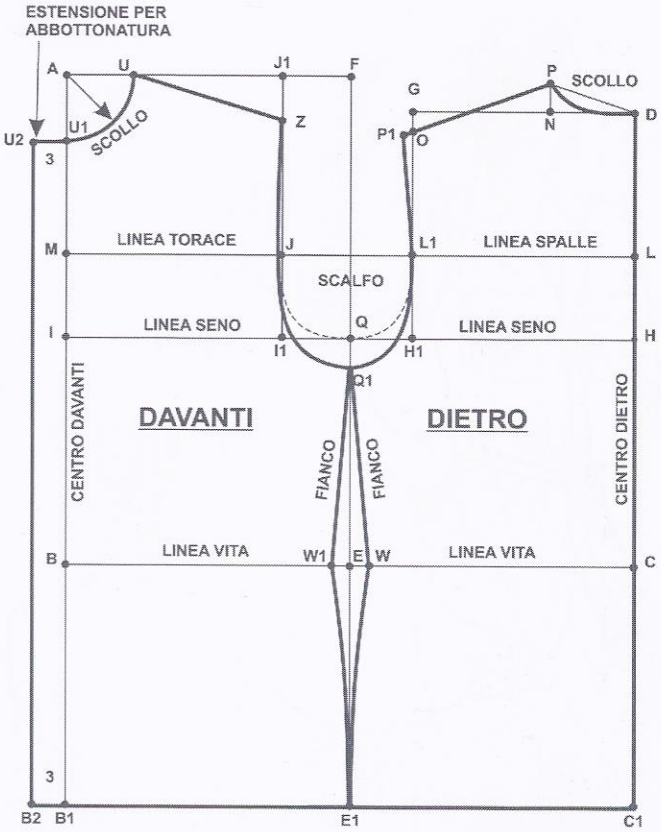
Camicia aderente



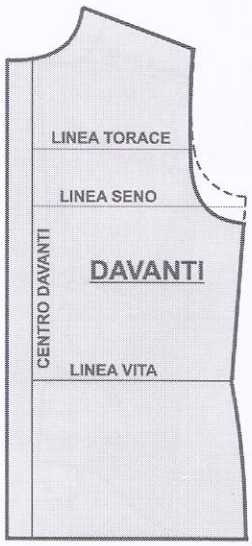
- Tracciare la base con pince con vestibilità cm.6-8.
- Prolungare le linee del centro dietro, del centro davanti e della linea divisione fianco, della misura voluta (cm.15-20).
- Tracciare l'estensione per il sormonto dell'allacciatura.
- Abbassare il giro collo della misura voluta (cm.2).
- Scostare U-U2 e P-P2 cm.1.
- Raccordare il fondo dando la sagoma voluta.



Base camicia senza pince

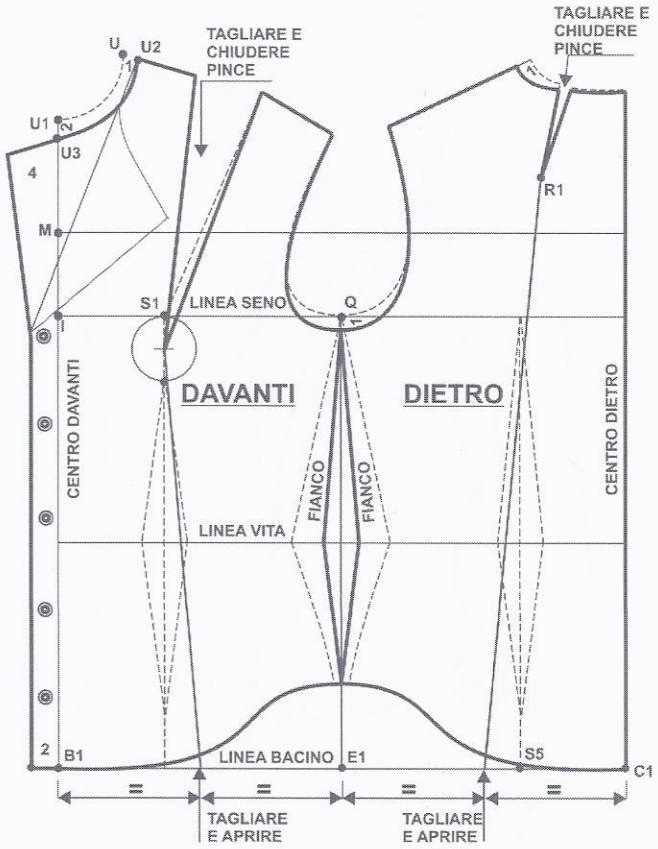


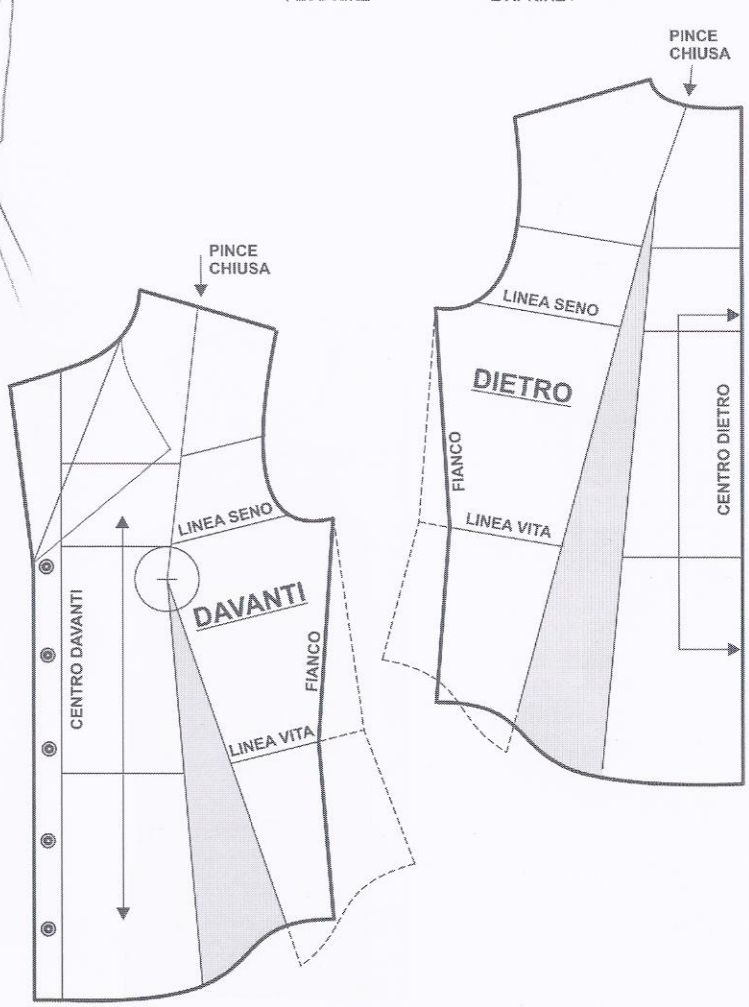
- Eseguire la base del corpino senza pince.
- C-C1 da cm.15 a cm.20 (o a piacere).
- B-B1 come C-C1.
- B1-B2 cm. 3.
- E-W - E-W1 cm.1,5 (secondo esigenze).
- Raccordare il fondo.
- Abbassare scalfo in base alle esigenze e controllare la misura della tromba della manica.



Camicia ampliata

ELIMINANDO LE PINCE

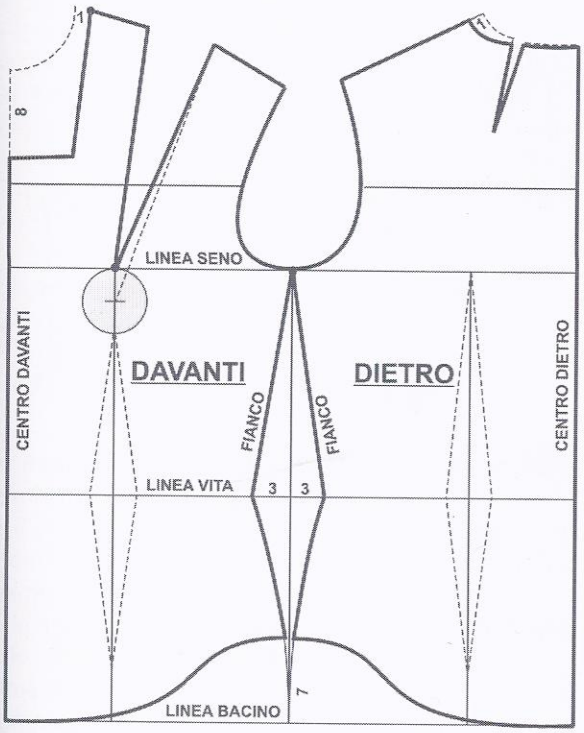


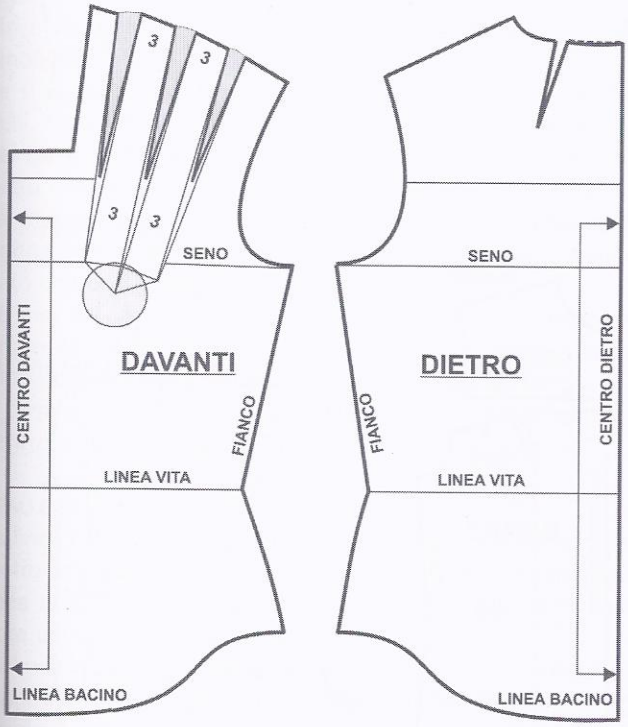


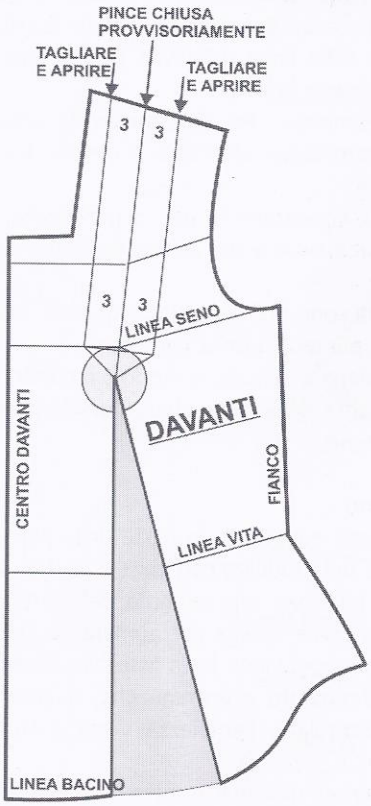
Quando si vuole dare l'effetto morbidezza al capo senza modificare i contorni del modello della base con pince, si può procedere nel seguente modo:

- Costruire la base con pince con le misure e la vestibilità necessarie.
- Eliminare le pince della vita e ridurre lo scarto del fianco.
- Tracciare una linea dal punto seno del davanti al centro del fondo.
- Tracciare una linea dal vertice della pince collo al centro del fondo dietro.
- Tagliare lungo la linea tracciata sul davanti e aprire chiudendo la pince seno della spalla.
- Tagliare lungo la linea tracciata sul dietro e aprire chiudendo la pince collo, fino a raggiungere la stessa apertura del davanti.
- Fissare i modelli ottenuti su un altro foglio di carta e raccordare le linee del fianco e del fondo.
- Controllare il giro e apporre tutti i contrassegni del modello.

Camicia con nervature sulla spalla







- Tracciare la base del corpino.
- Spostare il vertice della pince spalla nel punto del centro seno.
- Chiudere momentaneamente la pince spalla aprendo quella in vita.
- Tracciare due linee equidistanti parallele alla linea pince spalla chiusa, come mostrato in figura.
- Tagliare lungo queste linee e riaprire suddividendo l'apertura in tre parti uguali, fino a far combaciare i lati della pince vita aperta precedentemente.
- Raccordare con garbo la linea vita e la linea spalla.

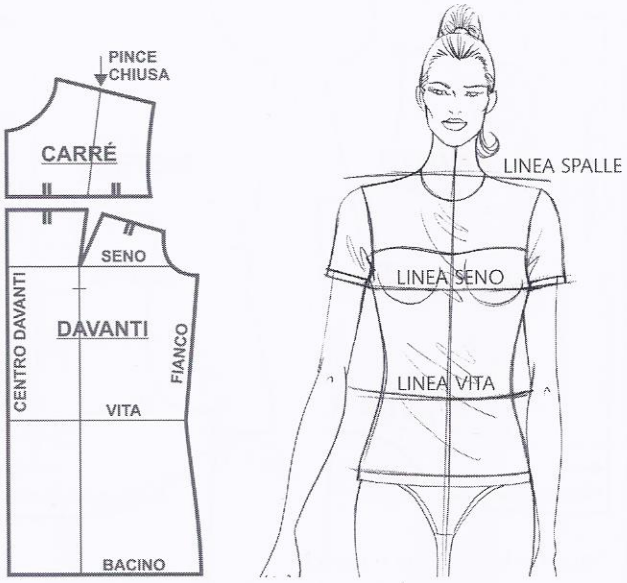
Il carré o sprone

Nozioni sul carré

Il carré (dal francese) o sprone è una parte sagomata di un modello, che va tagliata e adattata alla forma della persona.
Il carré viene solitamente eseguito sulle spalle davanti e dietro, ma può trovare collocazione anche in altre posizioni, come per esempio a un lato del corpetto.
Vi sono vari tipi di carré, usati per camicette classiche, chemisier, indumenti sportivi, camicie da uomo, abiti, giacche, ecc.
Il carré può essere diritto o squadrato, inclinato verso il basso o verso l'alto, a punta o sagomato, volante, sovrapposto, ecc.
Le sue dimensioni possono variare da una stretta striscia sulla spalla, fino a un carré piuttosto profondo che arriva fino alla metà del corpino o ancora più in basso.
Può interessare solo in parte o per intero la sezione superiore del corpino, oppure prolungarsi oltre le spalle.
Sul davanti può essere attaccato a teli di diversa forma o larghezza e può seguire molte altre linee diverse.
Il numero di variazioni possibili del carré è praticamente infinito. La parte sotto del carré può essere attillata, larga o sciolta e può avere arricciature, piegoline, punto smock, vari tipi di pieghe o addirittura drappeggi.

Carré davanti

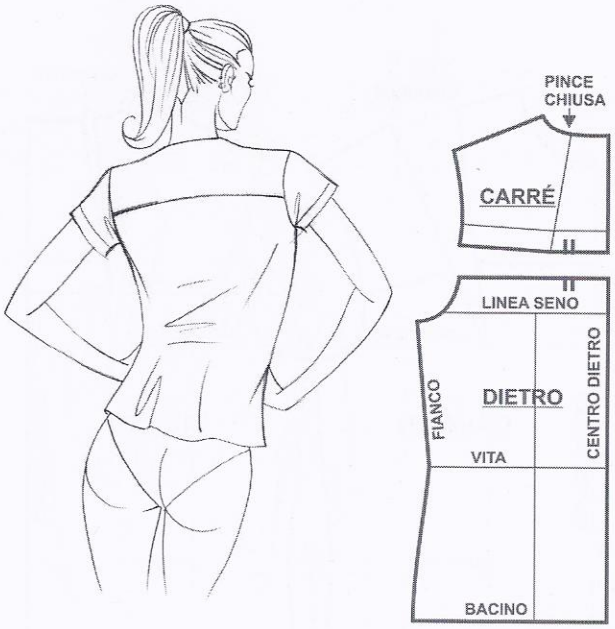
Prima di disegnare la forma del carré, se viene fatta la base con pince, va chiusa la pince della spalla.
Quindi si può disegnare sopra qualsiasi forma di carré, ignorando completamente la pince, usando le linee e i punti di costruzione in base al modello.
Il tipo di carré più semplice è quello diritto e, quindi, può essere usato per le spiegazioni generali.
Altezza - L'altezza del carré viene generalmente stabilita facendo riferimento alle linee del centro davanti e non all'incavo manica e viene segnata come una porzione del davanti.
Per stabilire l'altezza del carré, è molto utile tracciare sul figurino una linea orizzontale sulla linea delle spalle, una sulla linea seno e una sulla linea della vita e si determina l'altezza, a partire dalla prima linea.
Segni di riferimento - Per determinare la posizione del carré durante l'assemblaggio del capo, si devono tracciare dei segni di riferimento.
Questi segni, consistenti in uno o più tacche, devono essere tracciati a circa cm.4-5 dal centro davanti e a circa cm.4 dal giro manica.
I contrassegni sono utili soprattutto quando la parte sottostante al carré è più ampia della parte sopra.
L'ampiezza viene sistemata in modo più o meno uguale da una parte e dall'altra della pince chiusa, per farla coincidere con il cerchio del seno.



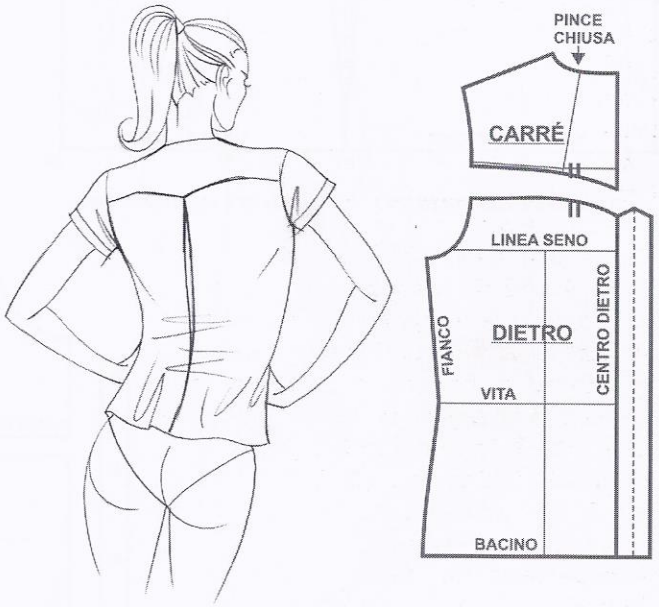
Procedimento

Tagliare il carré e chiudere la parte della pince che rimane in questa parte del modello, con colla o nastro adesivo.
Nella parte inferiore, ora separata dal carré, la pince, il più delle volte, rimane aperta per aumentare l'ampiezza sotto il carré o, comunque, viene fatta assorbire durante la cucitura.
I segni di riferimento assicurano che, quando le due sezioni vengono assemblate, l'ampiezza viene a trovarsi nel punto esatto.
Il bordo superiore della parte sotto deve essere aggiustato, per ottenere una curva uniforme e, a volte, va alzato leggermente in corrispondenza del giro manica per evitare che tiri in quel punto.
Se il modello prevede nella parte inferiore un'ampiezza supplementare distribuita in arricciatura o in pieghe, l'ampiezza delle pince va aggiunta a quell'ampiezza.
Se invece la parte inferiore è liscia, l'ampiezza della pince non voluta, va fatta assorbire dal taglio del carré sul giro. Questo può essere fatto prima, quando si chiude la pince.

Il carré dietro

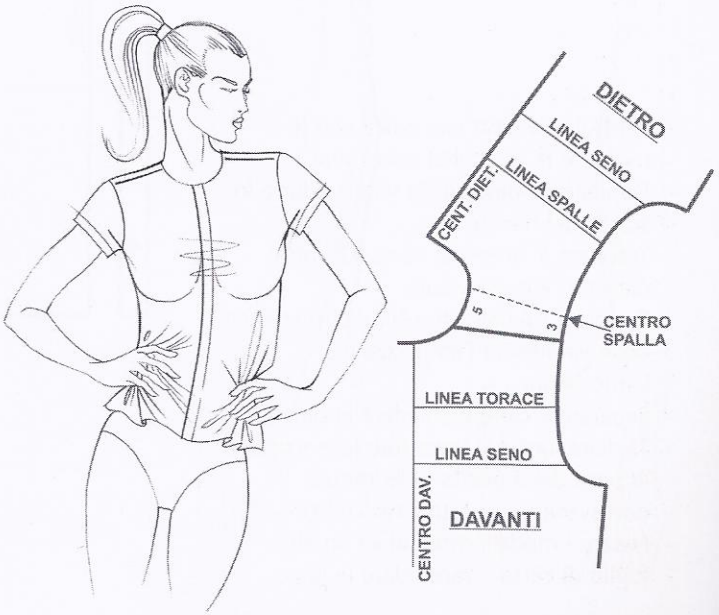


Per il carré della parte superiore del dietro, è necessario chiudere la pince dello scollo.
Se il carré finisce all'altezza del vertice della pince, esso può essere tagliato direttamente e, quindi, chiudere la pince successivamente, tenendo il diritto filo nel centro dietro.
Se la linea del carré capita sopra o sotto il vertice della pince dello scollo, sarà necessario spostare il vertice sulla linea, prima di tagliare il carré.
La modellatura della pince dello scollo viene trasferita al tracciato di cucitura del carré nel giro manica. Infatti, quando la pince viene chiusa, il carré piega verso l'alto dalla punta della pince collo al giro manica.
Se si vuole il carré diritto, come nella maggior parte dei modelli, è necessario chiudere la pince prima di tracciare la linea del carré, così che resti diritta, con la parte inferiore del corpetto che piega in basso verso il giro manica.
La maggior parte delle camicie da uomo e dei chemisier da donna, hanno un carré nella parte superiore del dietro combinato con una linea della spalla verso il davanti.
Le linee del carré del dietro, non devono necessariamente essere orizzontali e perpendicolari al centro dietro. Possono anche formare una V o essere curve o sagomate, stile Western.
Il carré a V può essere arrotondato con uno sfondo piega al centro, che viene aggiunto sul centro dietro del modello.

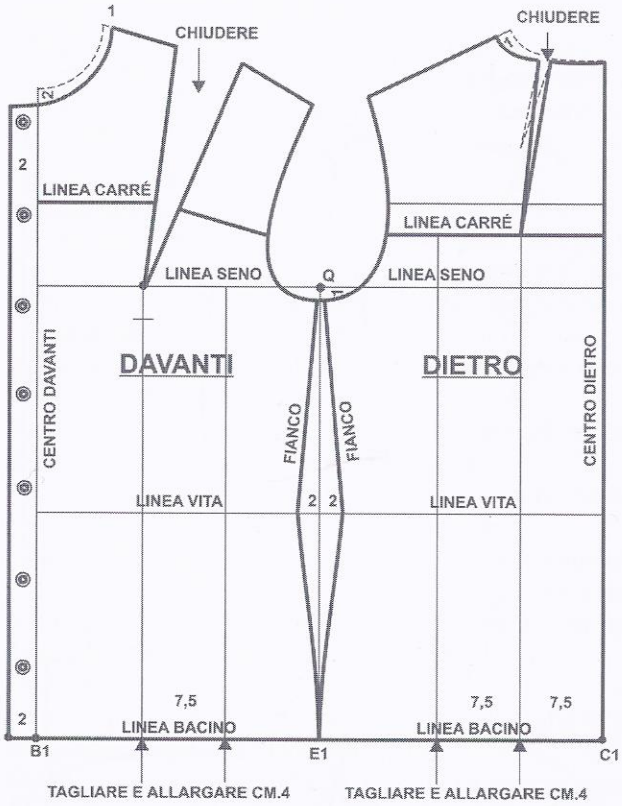


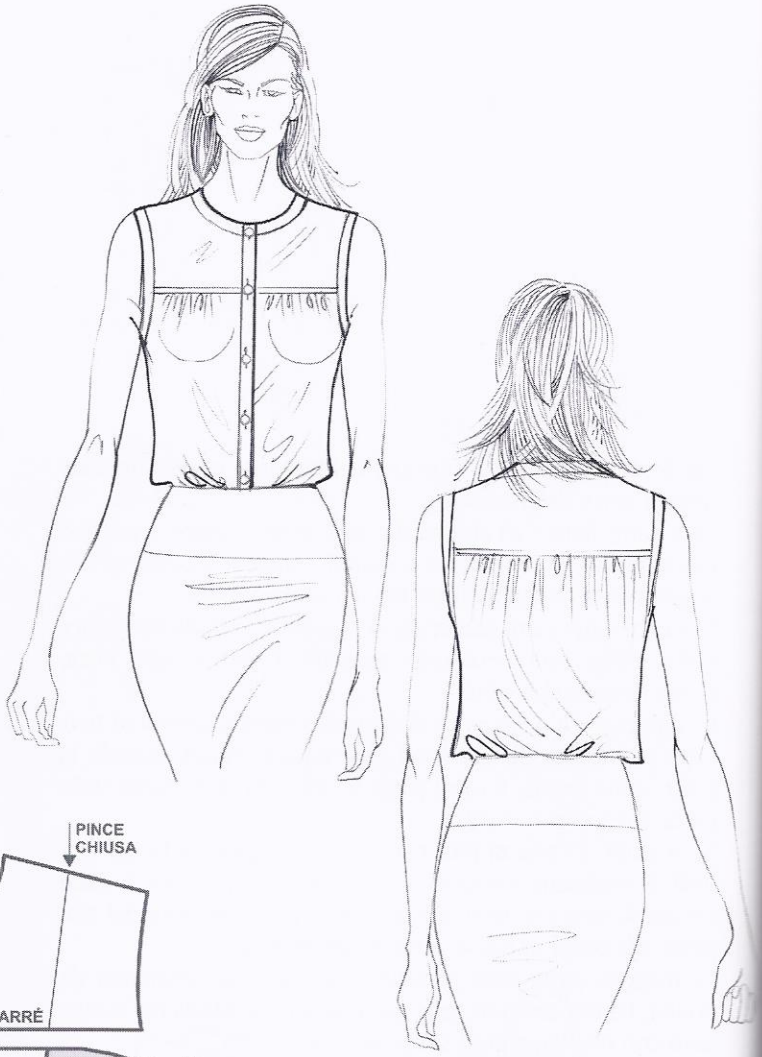
Spalle in avanti

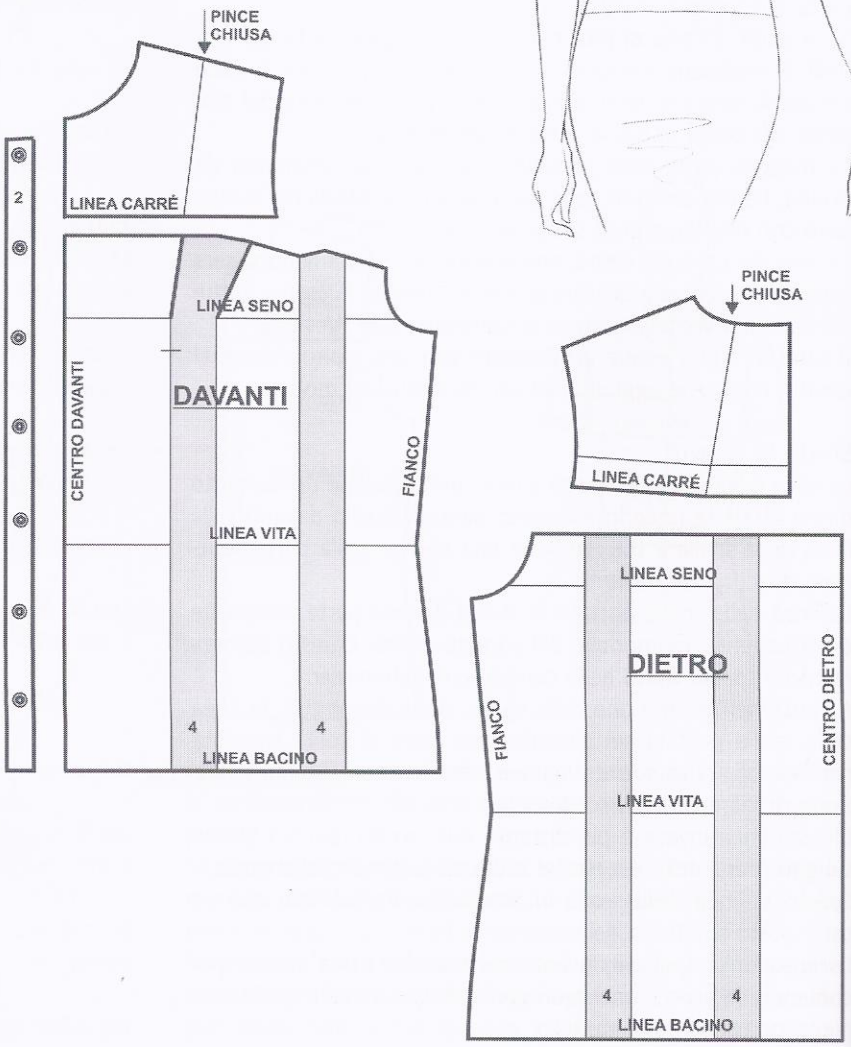
La linea della spalla in avanti è una continuazione del corpetto dietro ottenuta unendo il corpino dietro a quello davanti sulla linea della spalla e tracciandone una nuova nella parte superiore del corpetto davanti.
La linea della spalla portata in avanti diventa parte integrante e permanente del modello del corpino dietro. Questo accorgimento è spesso usato nelle camicie e nei chemisier.
A causa dell'inclinazione della spalla, dal collo al giro, la linea della spalla portata sul davanti, non viene di solito tracciata parallela alla linea spalla originale, altrimenti darebbe la sensazione di salire verso lo scollo.
Questa linea invece è più distante sullo scollo (cm.5-5,5) che sul giro (cm.3-3,5), rispetto al tracciato originale della spalla.
Spesso la linea della spalla in avanti diventa tutt'uno con un carré posto sul dietro del capo.
La linea della spalla in avanti viene anche usata spesso per contenere le arricciature equivalenti alle pince della spalla o le piegoline previste nel modello.



Camicia con carré diritto

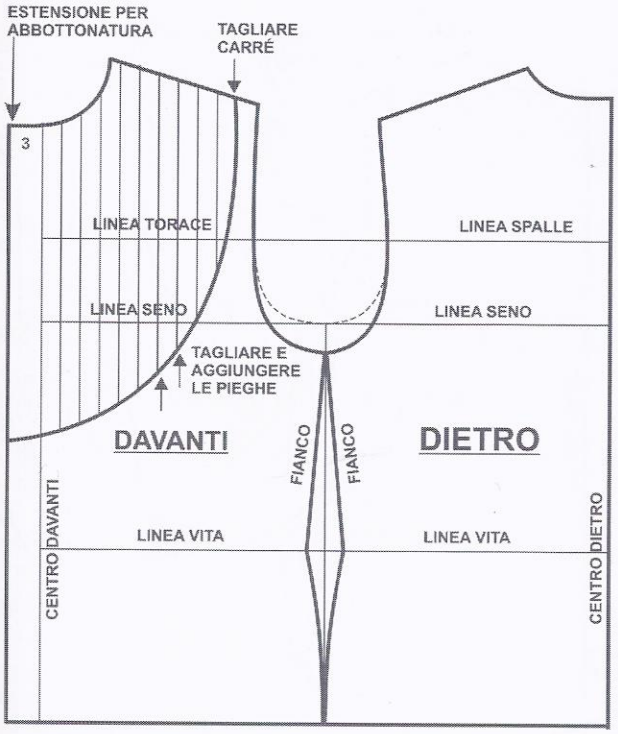


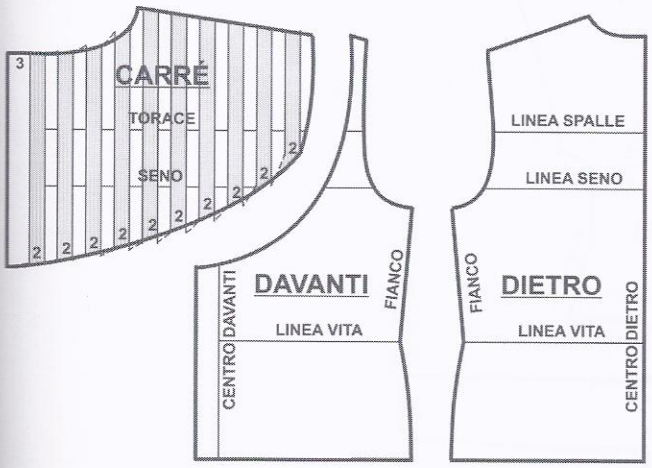


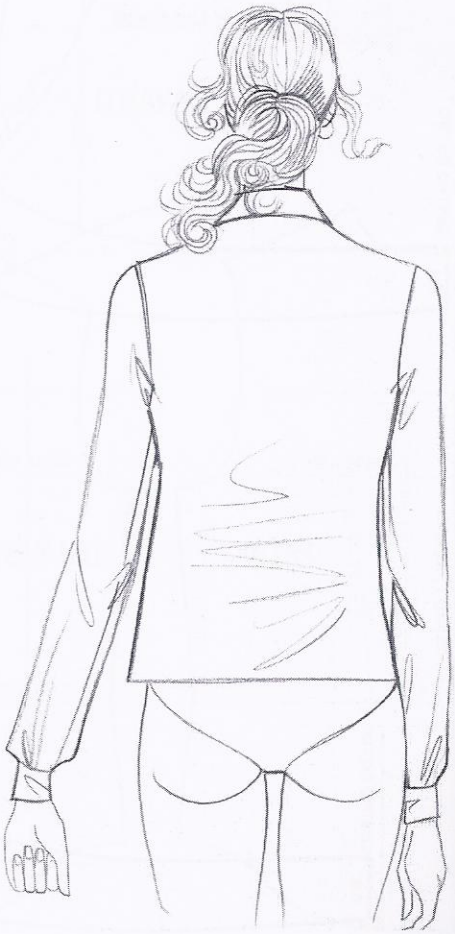


- Costruire la base con pince con le misure e la vestibilità necessarie.
- Eliminare le pince della vita e ridurre lo scarto del fianco.
- Tracciare le linee del carré davanti e dietro all'altezza voluta.
- Tracciare sul davanti e sul dietro le linee dove va inserita l'ampiezza per l'arricciatura.
- Separare il carré e chiudere le pince.
- Tagliare lungo le linee tracciate scostare le parti del modello della misura necessaria (in questo caso cm.4).
- Fissare i modelli ottenuti su un altro foglio di carta e raccordare le linee.

Camicia con carré pieghettato







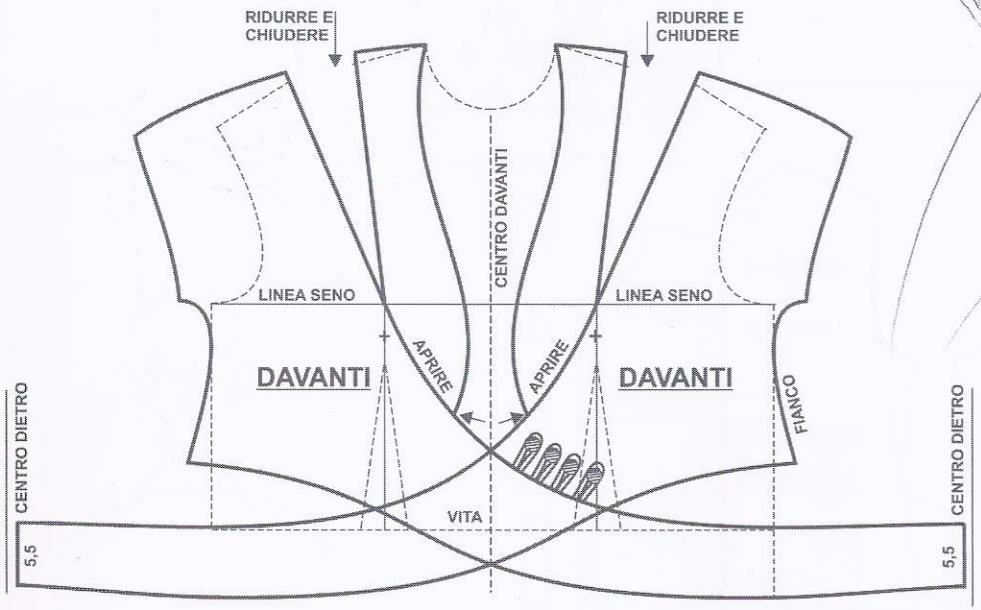
- Tracciare la base del corpino senza pince, con le misure e la vestibilità necessarie.
- Tracciare l'estensione del centro davanti per l'allacciatura.
- Tracciare la sagoma del carré davanti, con le dimensioni volute.
- Tracciare nel carré un numero di linee pari alla quantità di piegoline volute.
- Separare il carré dal resto del modello e tagliare lungo le linee tracciate per aggiungere l'ampiezza supplementare per le piegoline.

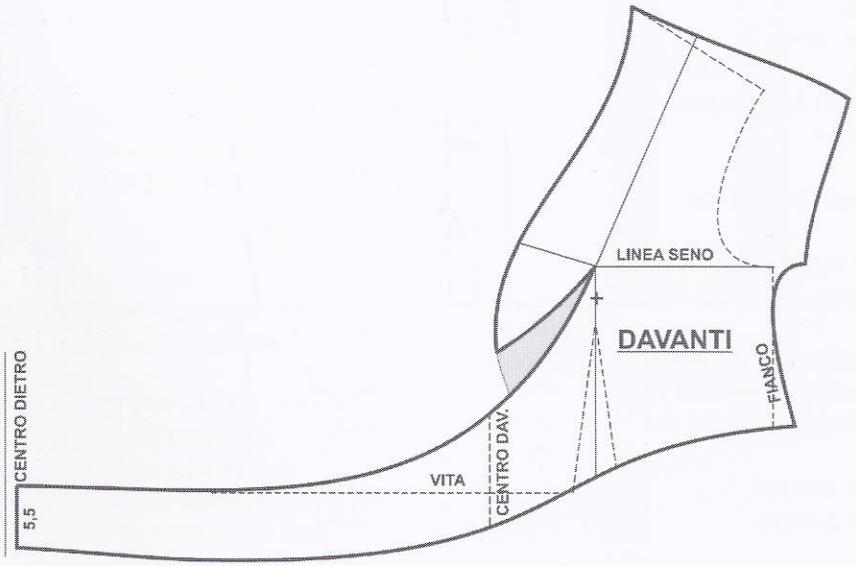
L'ampiezza da aggiungere dipende dalla larghezza e dal numero delle piegoline. Per le piegoline di piccole dimensioni di cm.1-1,5 si deve aggiungere un'ampiezza doppia di cm.2-3 per ogni piega.

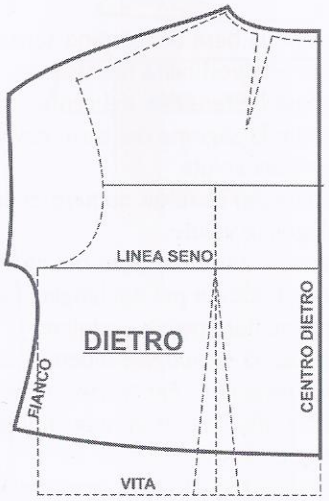
- Dopo aver tagliato tutti i pezzi del carré, incollarli perfettamente allineati su un altro foglio di carta, distanziandoli l'uno dall'altro di cm.2-3.

Camiciola incrociata

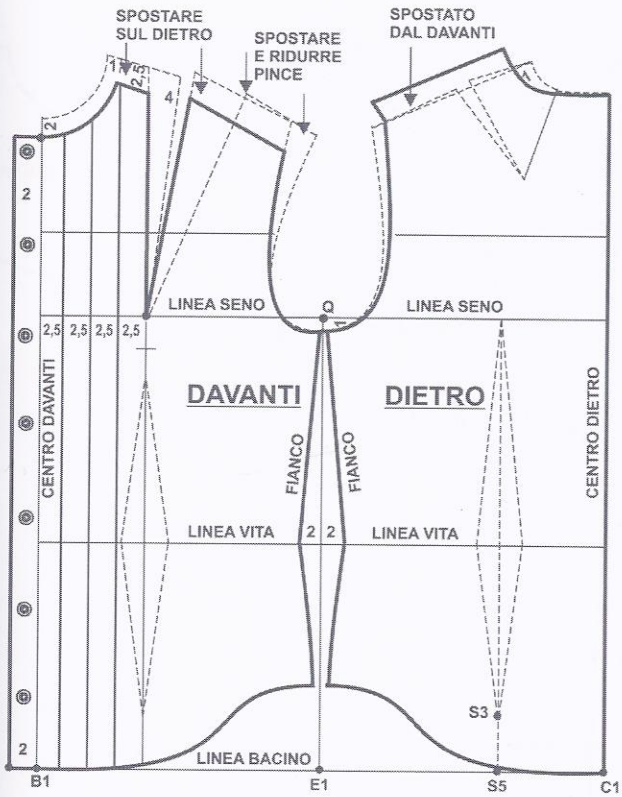
- Tracciare la base del corpino con pince con vestibilità adeguata.
- Tracciare il davanti intero.
- Tracciare la forma della scollatura voluta.
- Eseguire la lunghezza desiderata.
- Tracciare la manica kimono corta.
- Tracciare l'estensione del davanti per l'allacciatura dietro, con misura pari alla vita dietro -cm.1.
- Riprendere tutti i pezzi del modello su un'altro foglio di carta.
- Chiudere la pince spalla del davanti, sfogandola nel centro davanti, per l'ampiezza, come in figura.
- Tracciare il dietro come in figura.

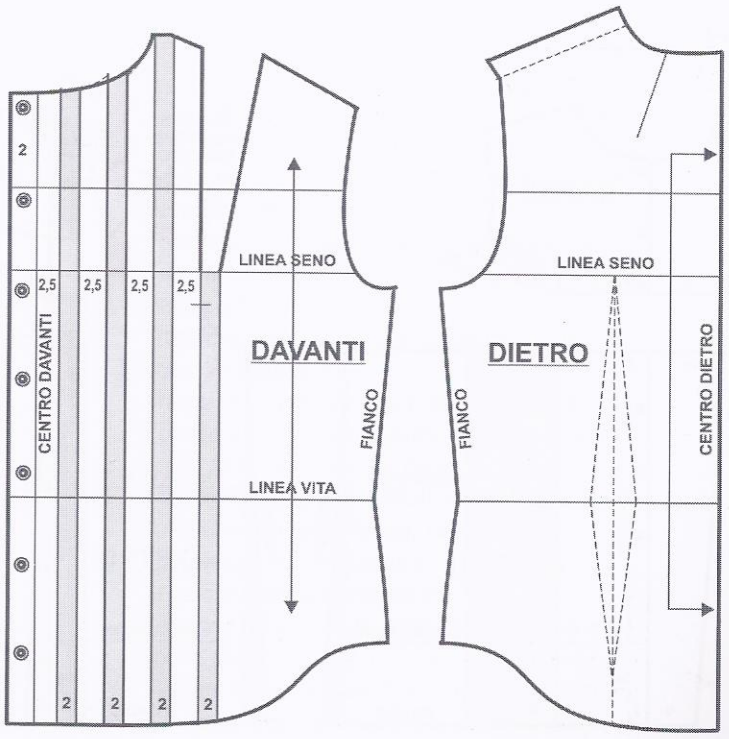






Camicia con piegoline davanti

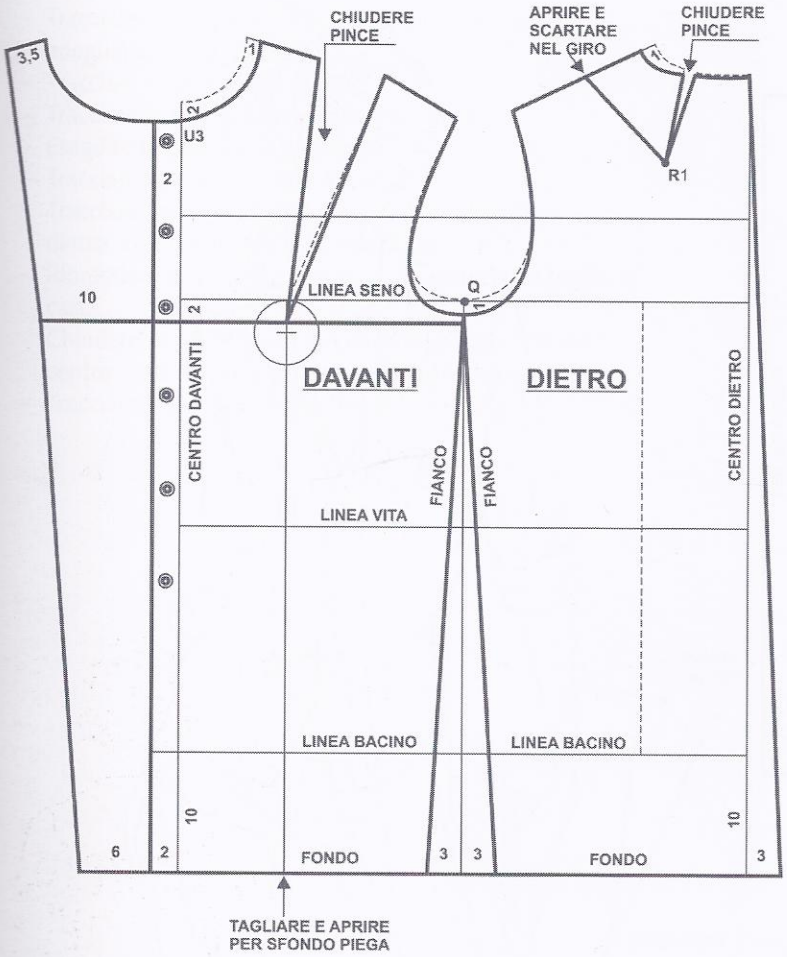


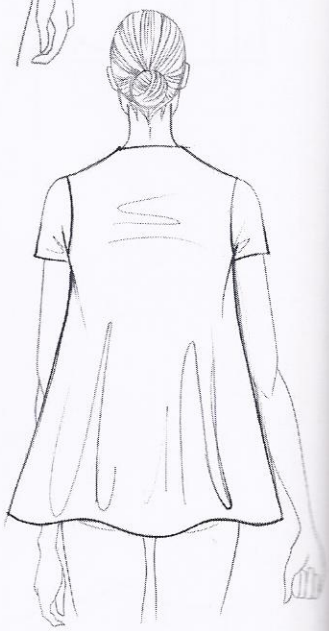


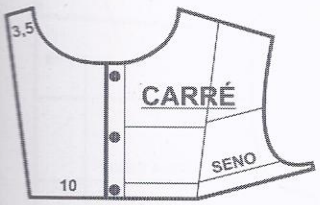
- Costruire la base con pince con le misure e la vestibilità necessarie.
- Eliminare le pince della vita e ridurre lo scarto del fianco.
- Spostare la pince spalla del seno verso il punto collo fino a raddrizzare il primo lato.
- Tracciare sul davanti le linee dove vanno inserite le piegoline (in questo caso 4).
- Tagliare lungo le linee tracciate e scostare le parti del modello per inserire la piegolina.
- Fissare i modelli ottenuti su un altro foglio di carta e raccordare le linee.

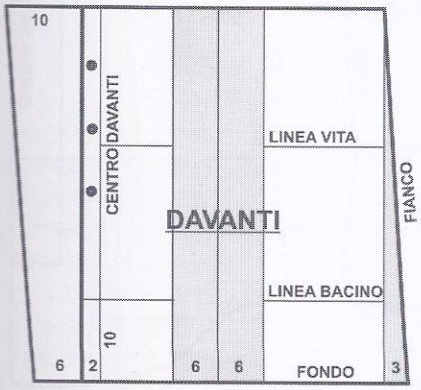
CHEMISIER PRE-MAMAN

CON CARRÉ DIRITTO





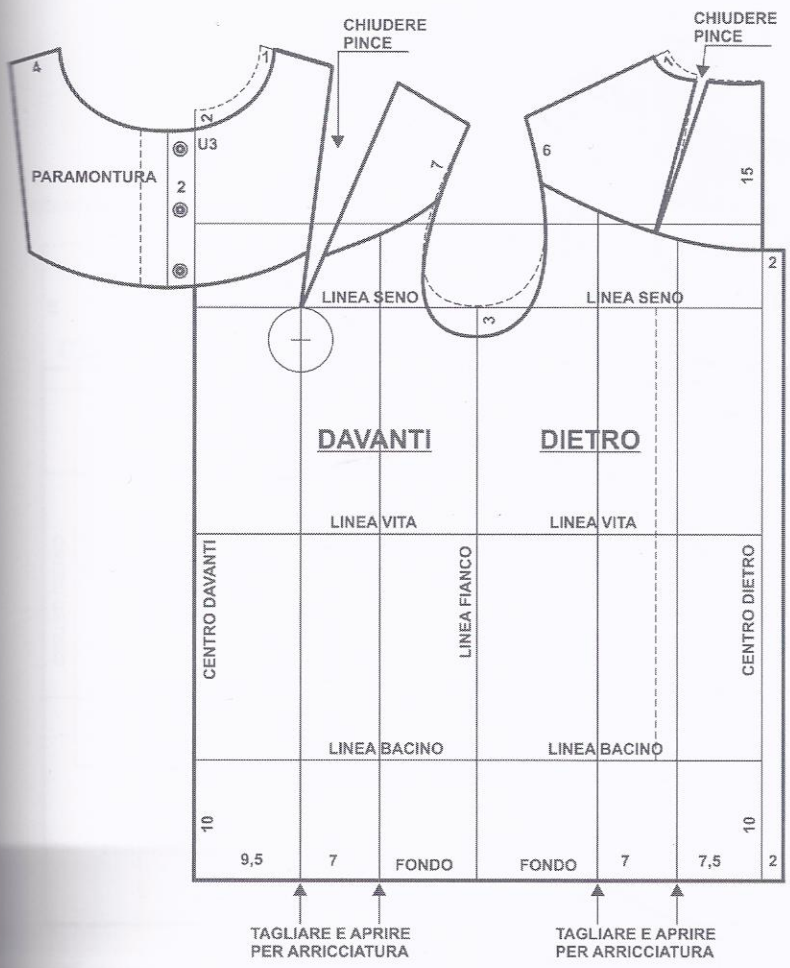


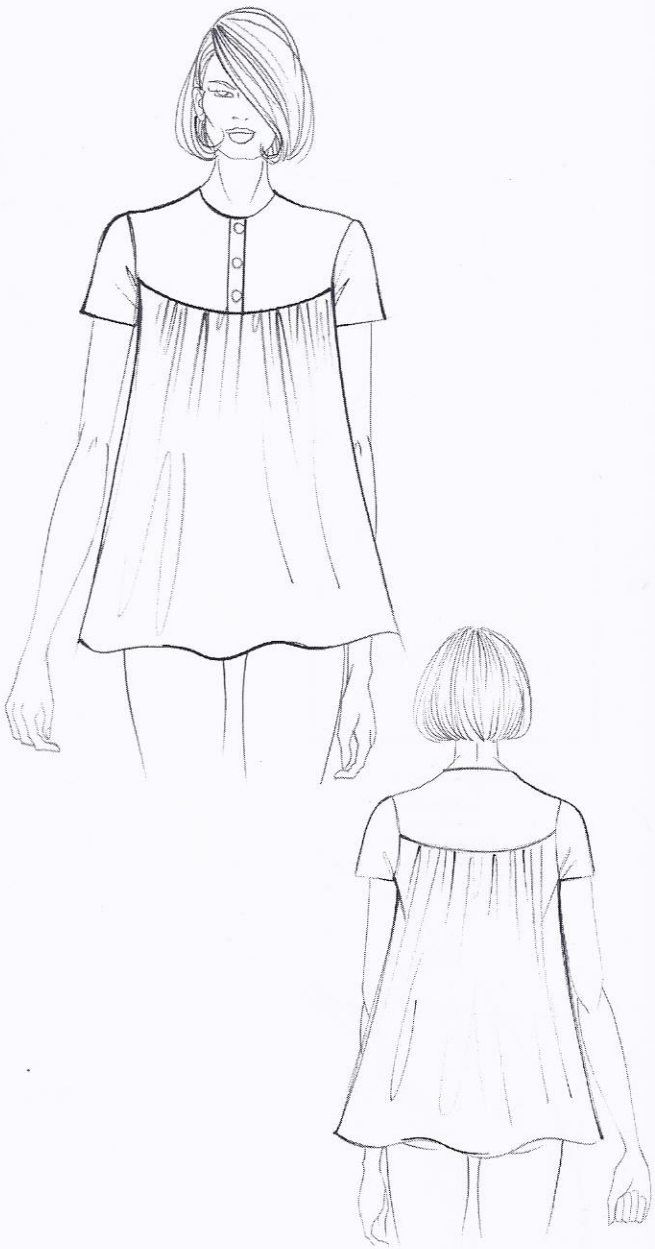


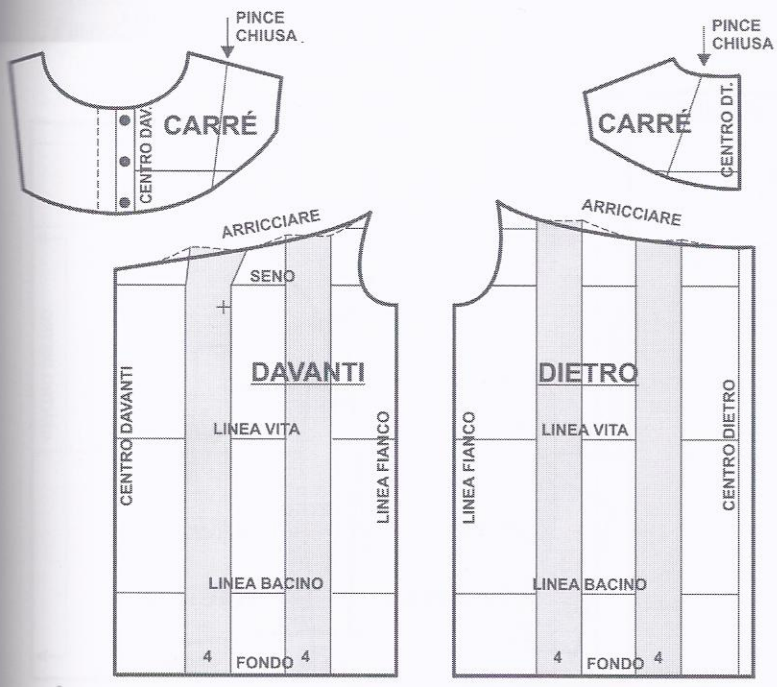
- Costruire la base con pince con le misure e la vestibilità necessarie.
- Prolungare il fondo in base alla misura voluta.
- Tracciare l'estensione per l'allacciatura di cm.2.
- Tracciare l'estensione per la paramontura come in figura.
- Tracciare la linea del carré davanti.
- Prolungare la pince del seno fino alla linea del carré.
- Tracciare le linee della svasatura sul fianco e sul centro dietro di cm.3.
- Prolungare la linea del centro seno, per inserire l'ampiezza dello sfondo piega.
- Separare il davanti dal dietro.
- Separare il carré e chiudere la pince seno.
- Tagliare e allargare il davanti per gli sfondi piega.
- Chiudere la pince dello scollo dietro e sfogarla nel giro.

CHEMISIER PRE-MAMAN

CON CARRÉ ROTONDO

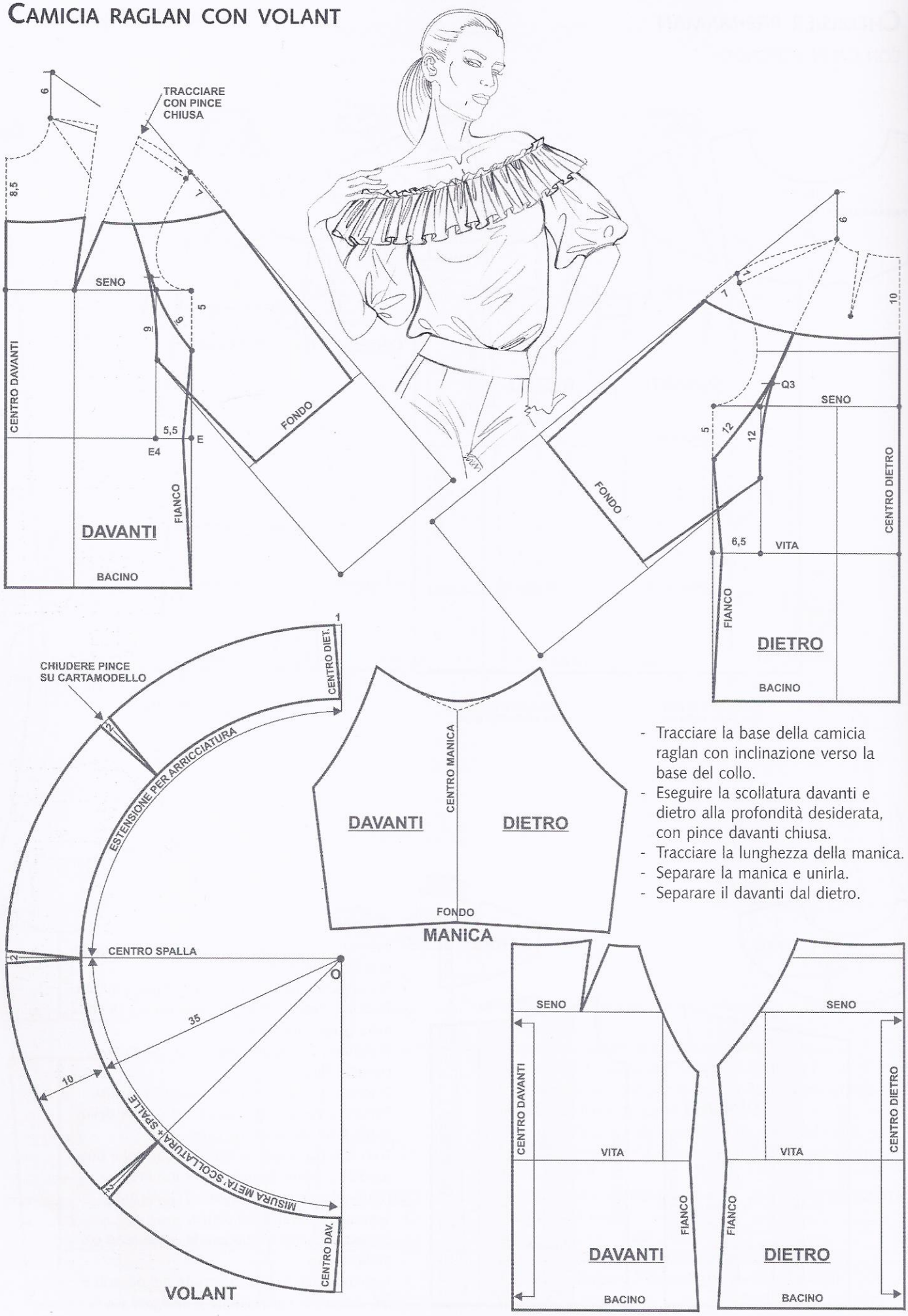






- Costruire la base con pince con le misure e la vestibilità necessarie.
- Prolungare il fondo in base alla misura voluta.
- Tracciare l'estensione per l'allacciatura di cm.2 nella parte superiore.
- Tracciare l'estensione per la paramontura come in figura.
- Tracciare la linea del carré davanti e dietro.
- Portare il vertice delle pince del seno e dello scollo fino alla linea del carré.
- Tracciare due linee verticali sul davanti e due sul dietro, come in figura, per inserire l'ampiezza dell'arricciatura.
- Separare il davanti dal dietro.
- Separare il carré e chiudere le pince seno e scollo dietro.
- Tagliare lungo le linee tracciate nel davanti e nel dietro per l'arricciatura e allargare cm.4.

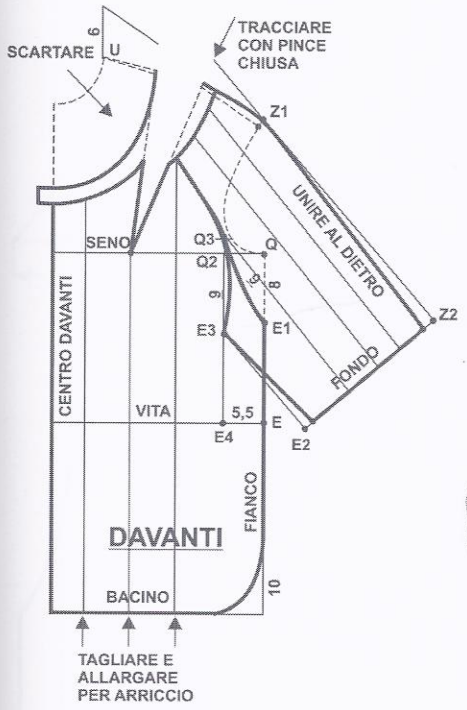
CAMICIA RAGLAN CON VOLANT



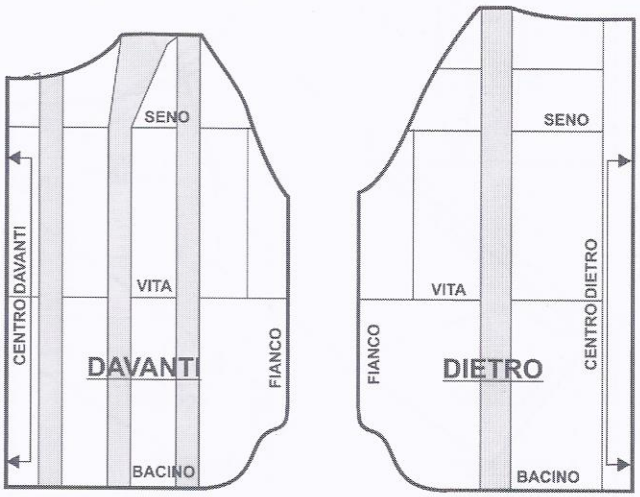
- Tracciare la base della camicia raglan con inclinazione verso la base del collo.
- Eseguire la scollatura davanti e dietro alla profondità desiderata, con pince davanti chiusa.
- Tracciare la lunghezza della manica.
- Separare la manica e unirla.
- Separare il davanti dal dietro.

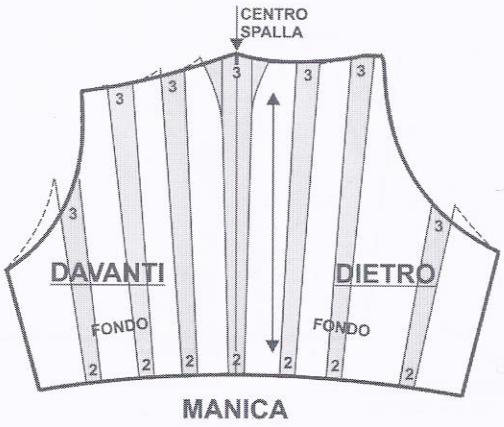
Camicia raglan arricciata

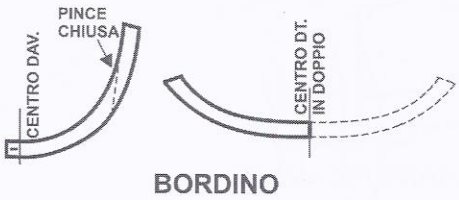
CON SCOLLATURA A BARCHETTA



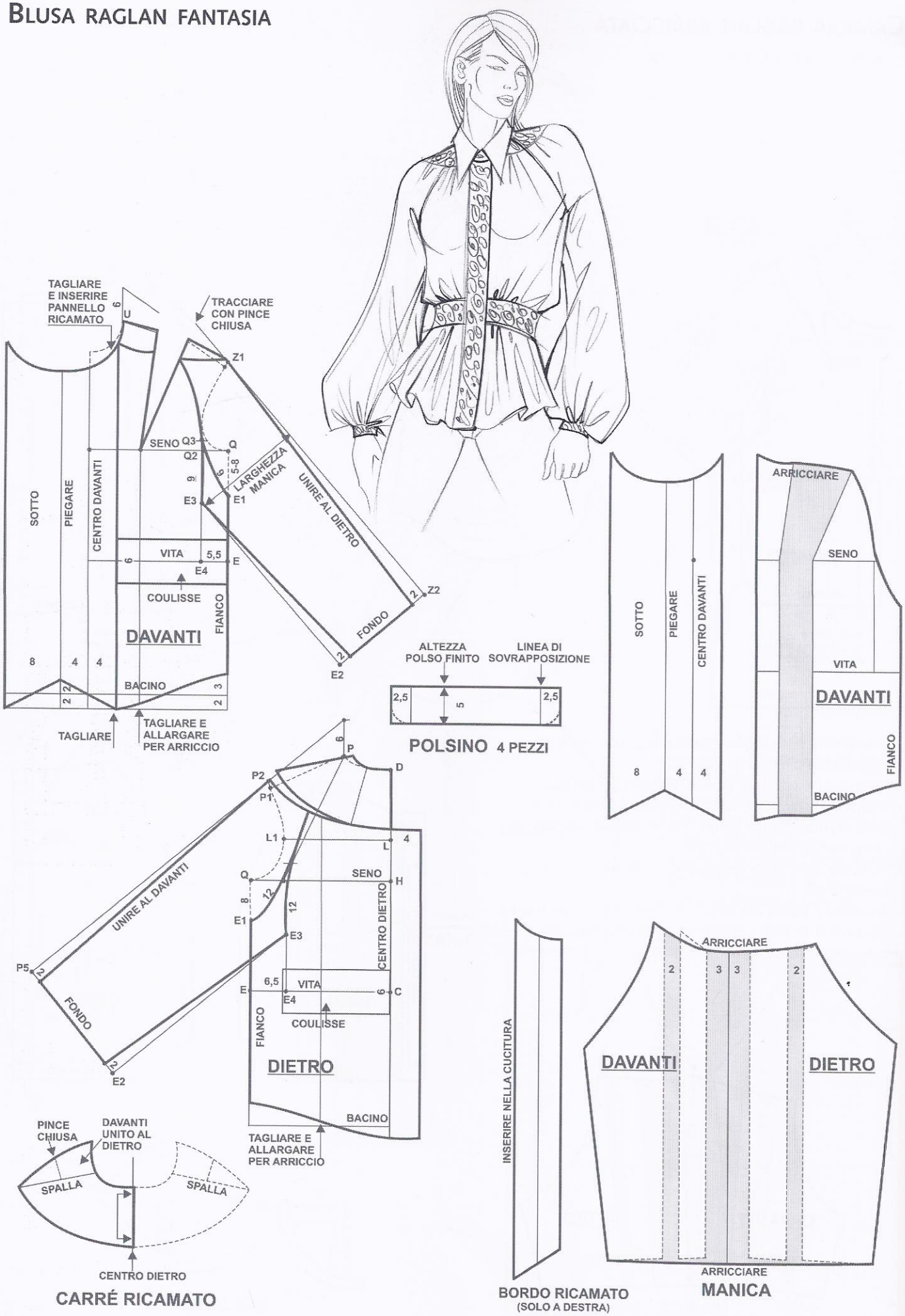
- Tracciare la base raglan della camicia con pince ed eliminare le pince della vita.
- Tracciare la scollatura davanti e dietro desiderata.
- Eseguire l'estensione del centro dietro e tracciare le linee verticali sia nel dietro che nel davanti per l'inserimento dell'arricciatura.
- Tracciare delle linee longitudinali sulle maniche per l'arricciatura.
- Tracciare il bordo del collo, per l'inserimento del nastro.
- Riprendere le parti tagliare lungo le linee tracciate ed eseguire l'estensione come in figura.



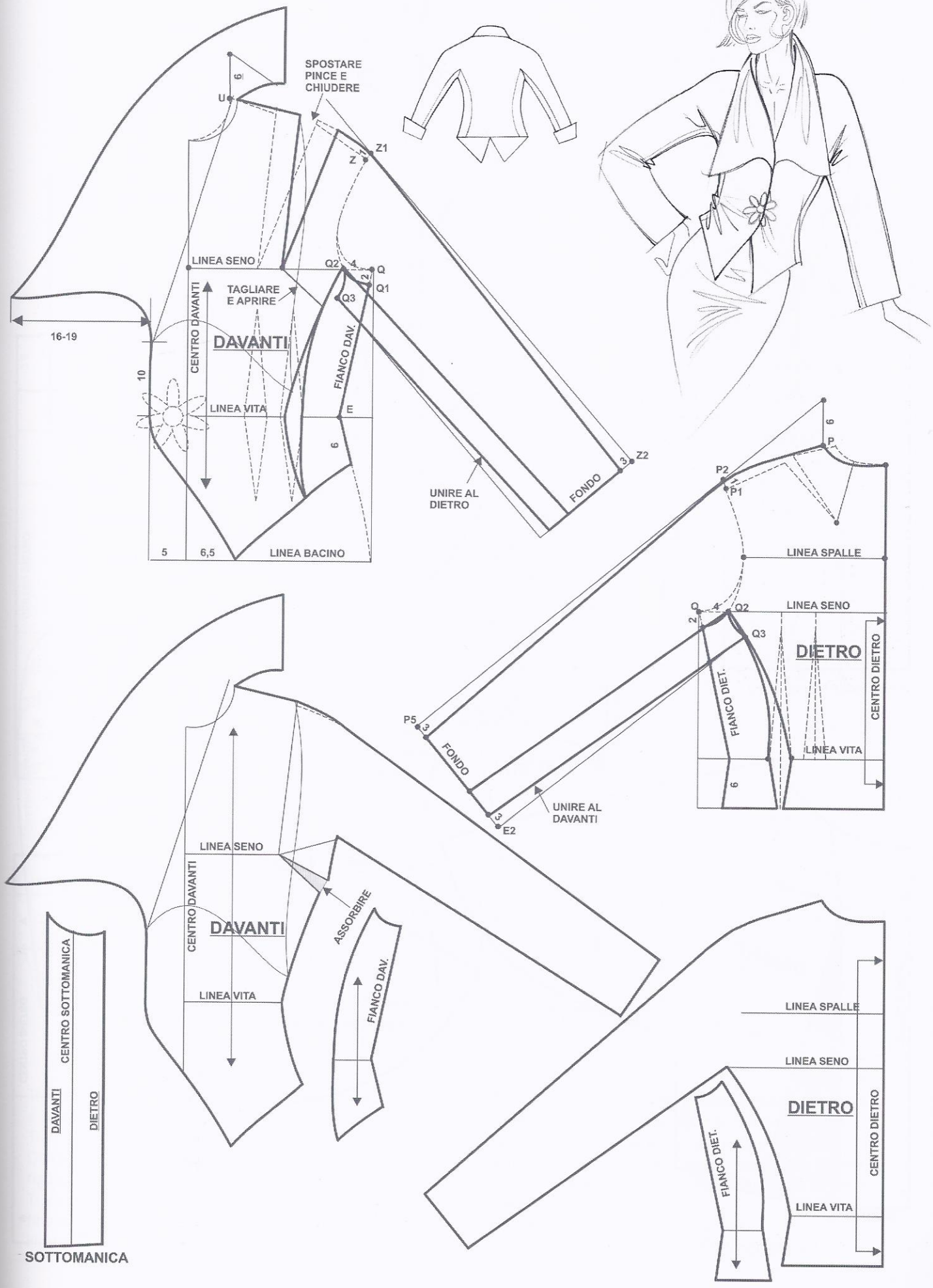




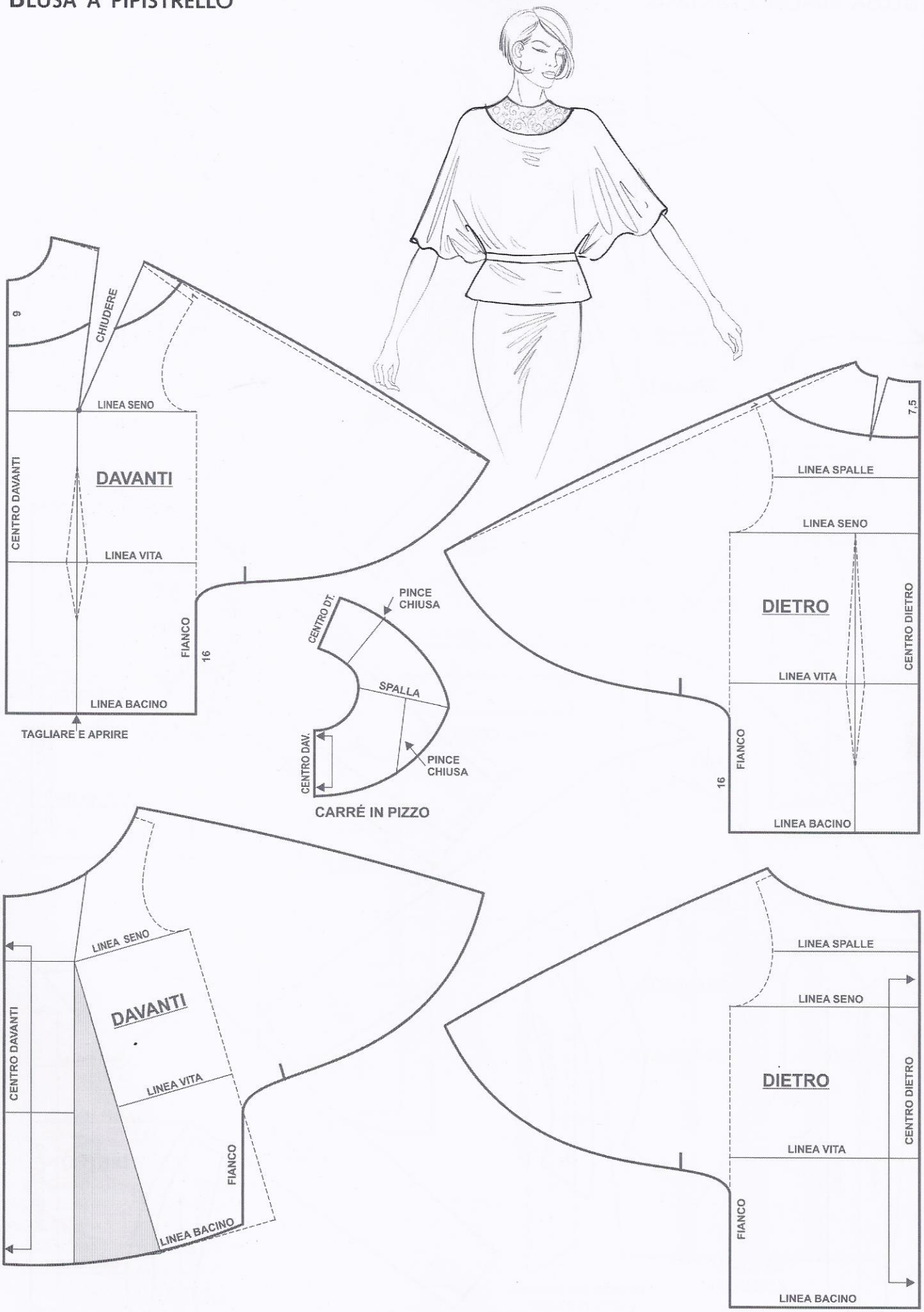
BLUSA RAGLAN FANTASIA



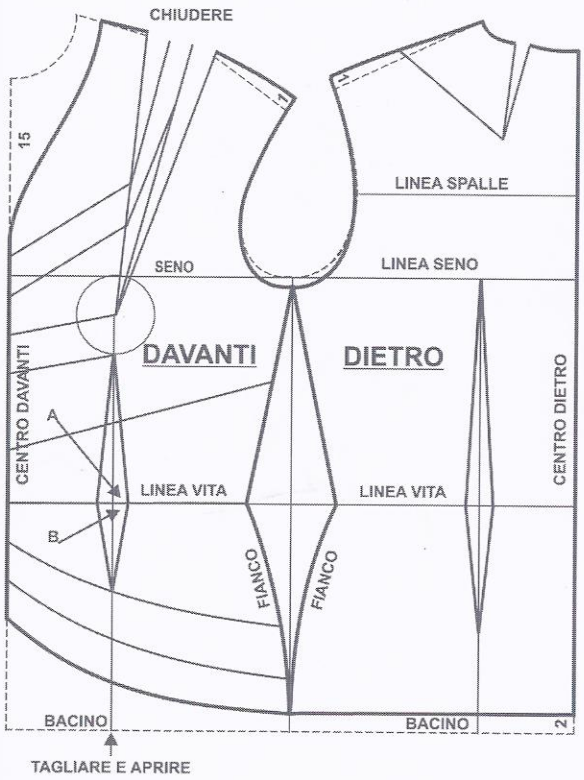
Blusa kimono fantasia

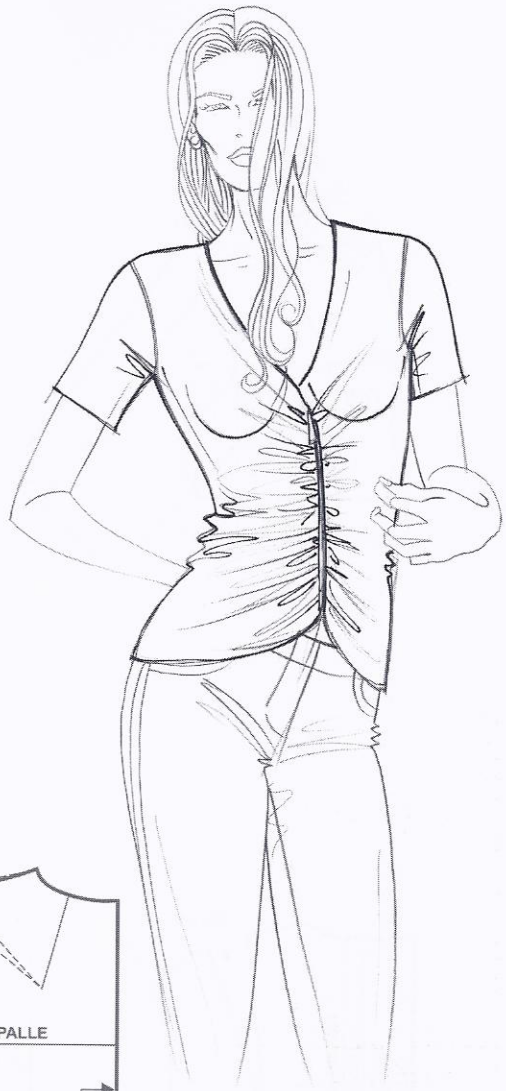


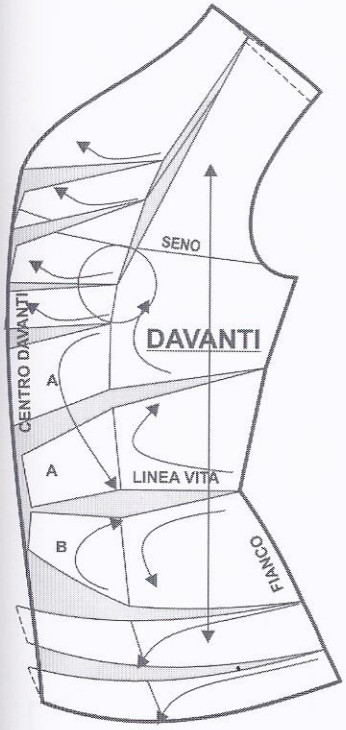
Blusa a pipistrello

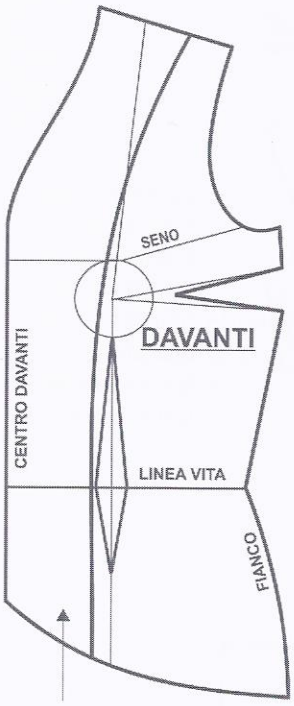


Blusa con arriccio davanti





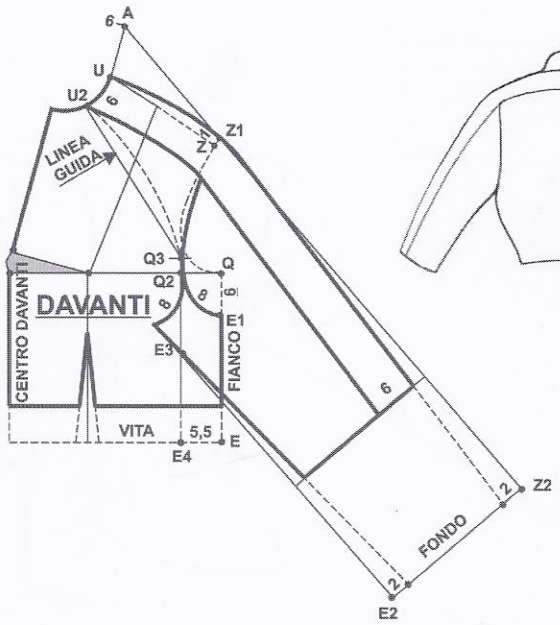


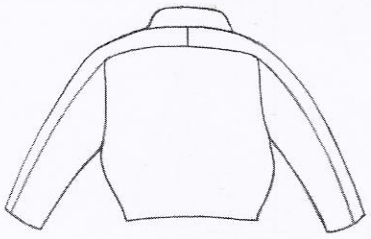


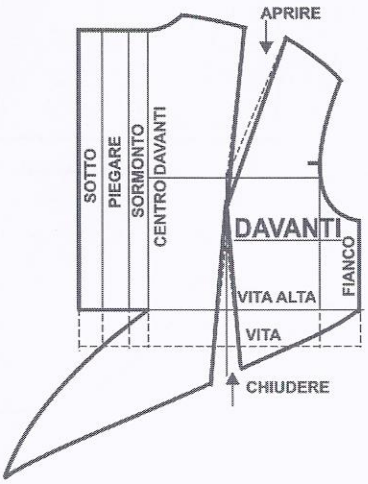
PARAMONTURA
(O FODERA INTERA)

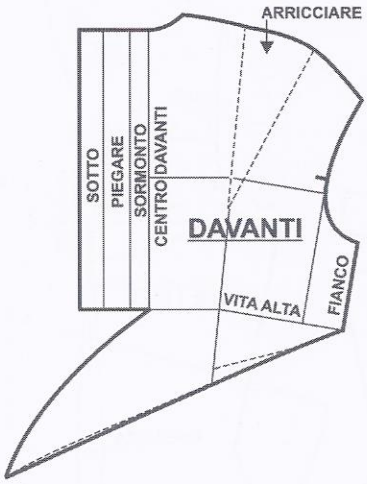
- Tracciare la base della camicia con pince, con misure e vestibilità desiderate.
- Tracciare la scollatura con la forma voluta.
- Dividere la pince spalla in tre parti come mostrato in figura.
- Tracciare le linee per l'arricciatura dal centro davanti fino a toccare i lati delle pince e del fianco, come illustrato in figura.
- Tagliare lungo queste linee e aprire ruotando in senso orario le parti in alto fino alla vita (tranne la parte contrassegnata con lettera A da ruotare in senso antiorario), e in senso antiorario le parti sotto (tranne la parte contrassegnata con lettera B da ruotare in senso orario).
- Raccordare il centro davanti con garbo.
- Scartare la pince dello scollo dietro nel giro.

TOP RAGLAN ANNODATO

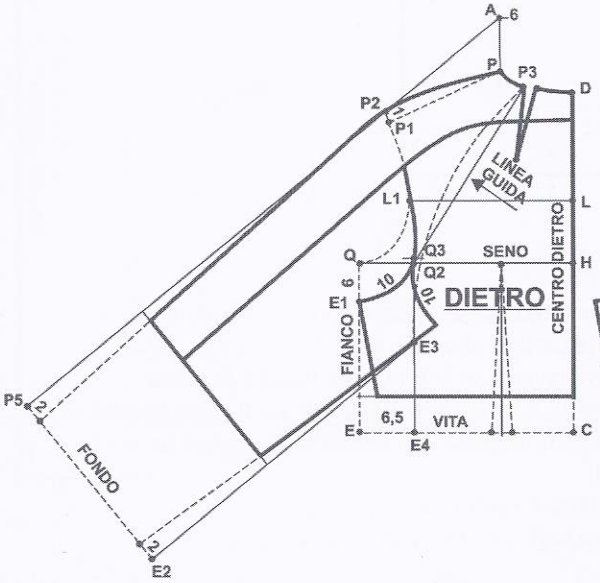


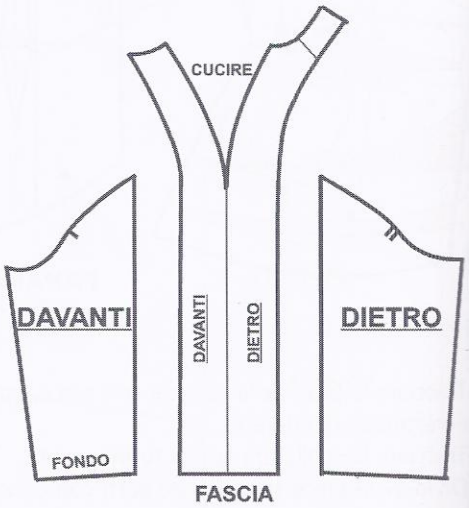






- Tracciare la base del corpino raglan.
- Tracciare le linee della fascia manica del davanti e del dietro.
- Costruire il giro parziale come in figura.
- Tracciare la linea del fondo all'altezza voluta.
- Estendere il centro davanti per il sormonto.
- Estendere il fondo del davanti per il nodo.
- Chiudere la pince della vita e aprire ulteriormente quella della spalla per l'arricciatura.
- Raccordare con garbo e riprendere tutti i pezzi.
- Unire la fascia del davanti e del dietro.

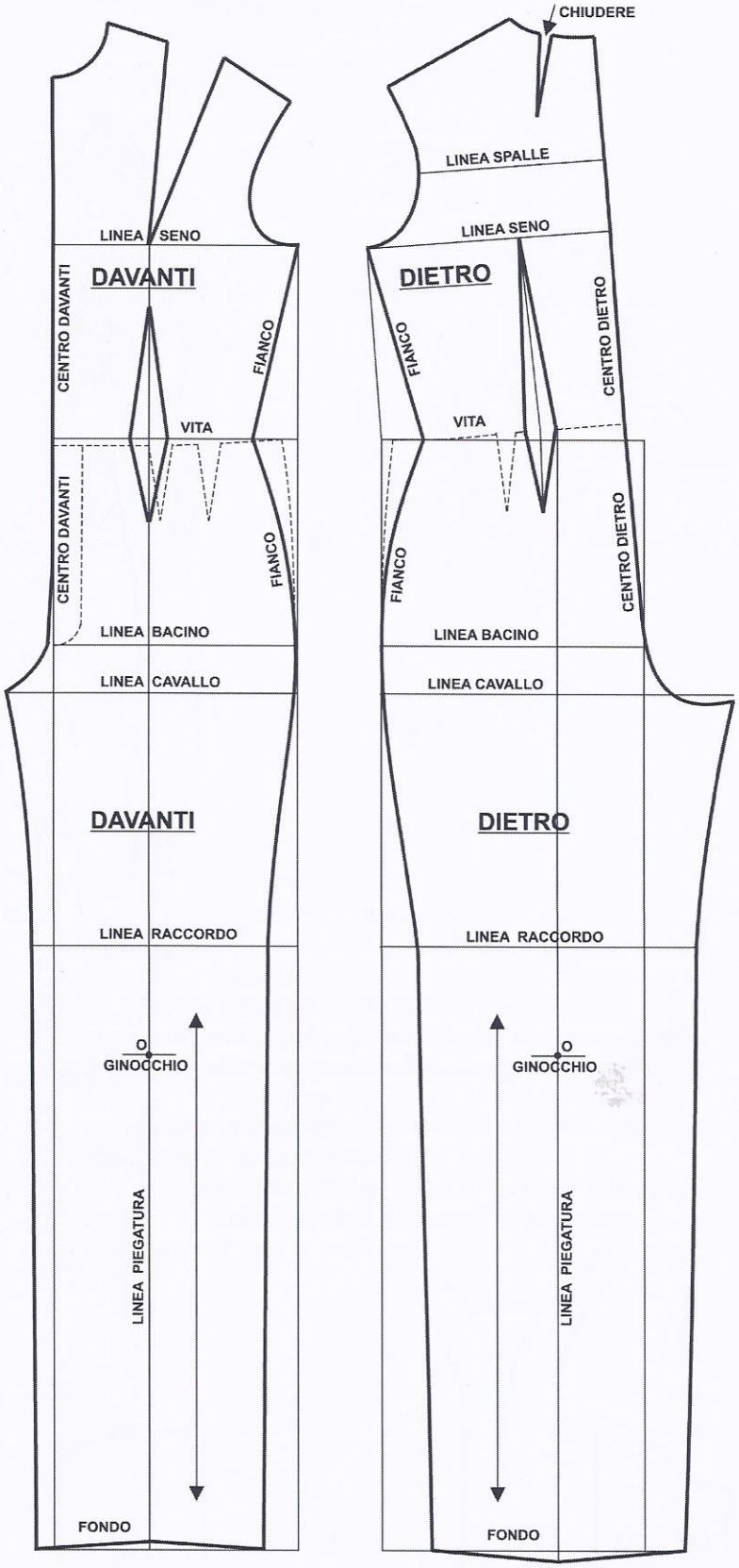




LE TUTE

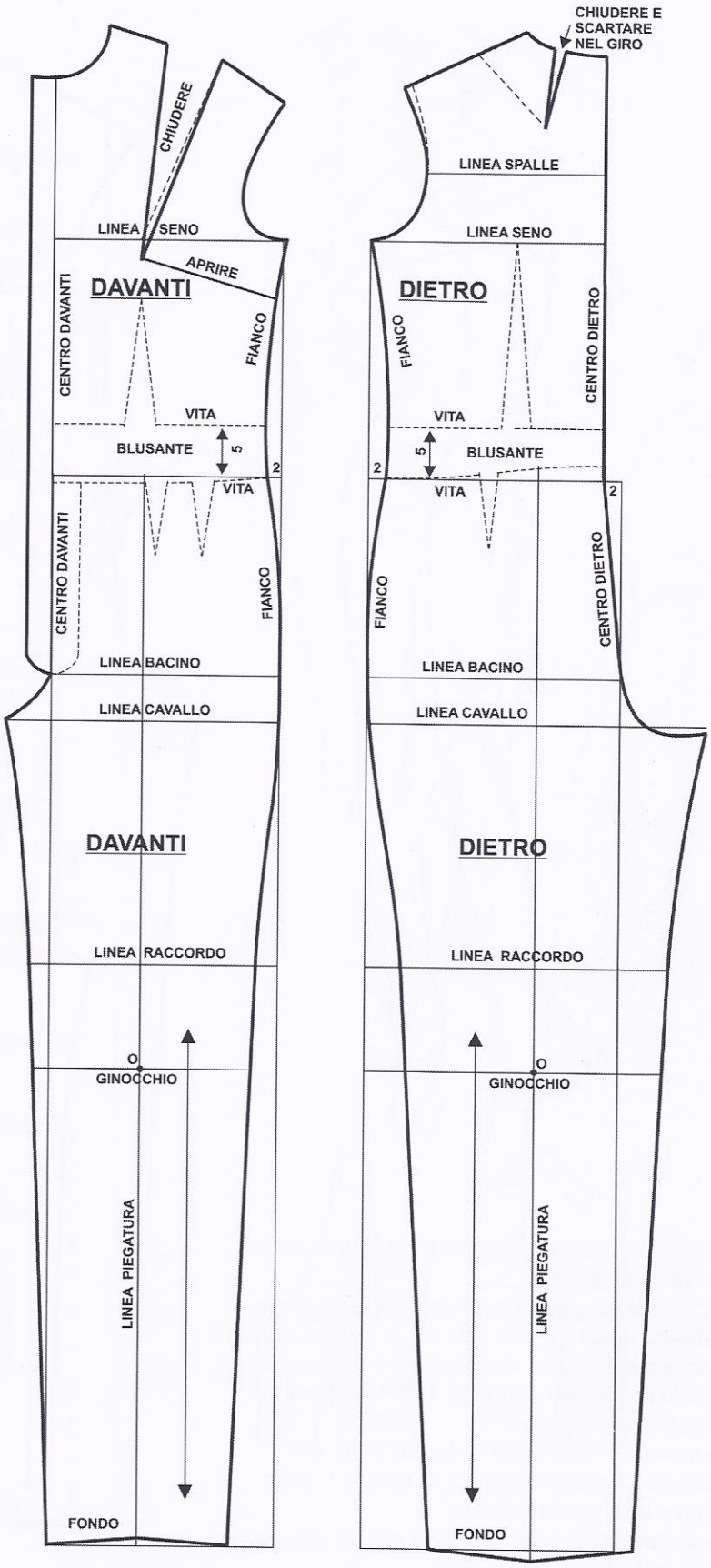
Base tuta con pince 60
Tuta lunga blusante. 61
Tuta jeans aderente. 62
Salopette 63
Salopette con bretelle 64
Salopette corta con pince 65
Abito pantalone 66
Tuta fantasia. 67
Esercizi tute fantasia 68

Base tuta con pince



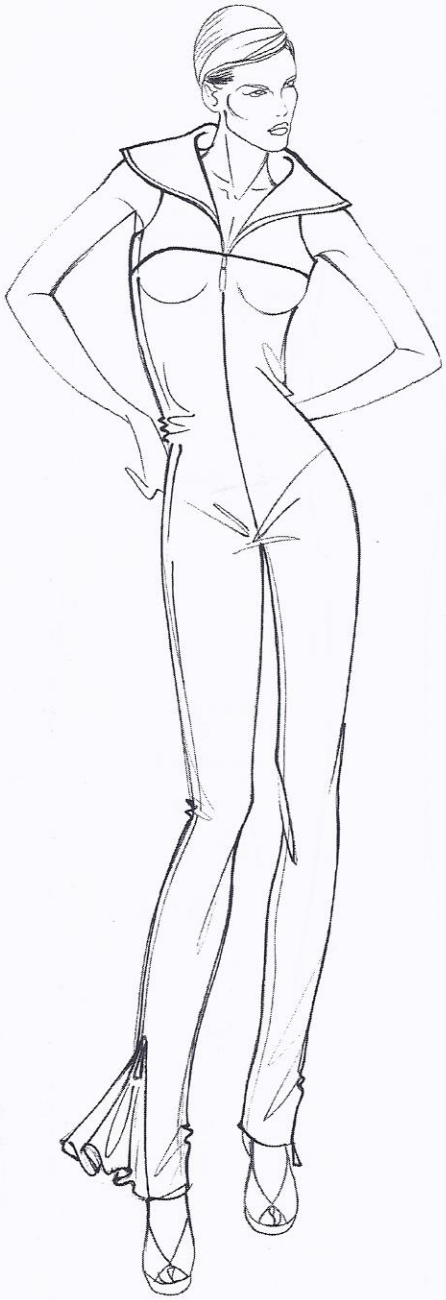
- Tracciare la base del corpino con pince, con vestibilità adeguata al capo e al tessuto.
- Tracciare la base dei pantaloni con pince con la vestibilità adeguata.
- Unire il davanti e il dietro del corpino a quelli dei pantaloni facendo coincidere il punto vita.
- Il corpino del dietro va inclinato come il pantalone per consentire i movimenti.
- Spostare le pince della vita dei pantaloni facendole coincidere con quelle del corpino.
- Raccordare le linee del fianco del corpino e dei pantaloni, controllando sempre che la misura totale corrisponda a metà circonferenza vita.
- Regolare il fondo a piacere.

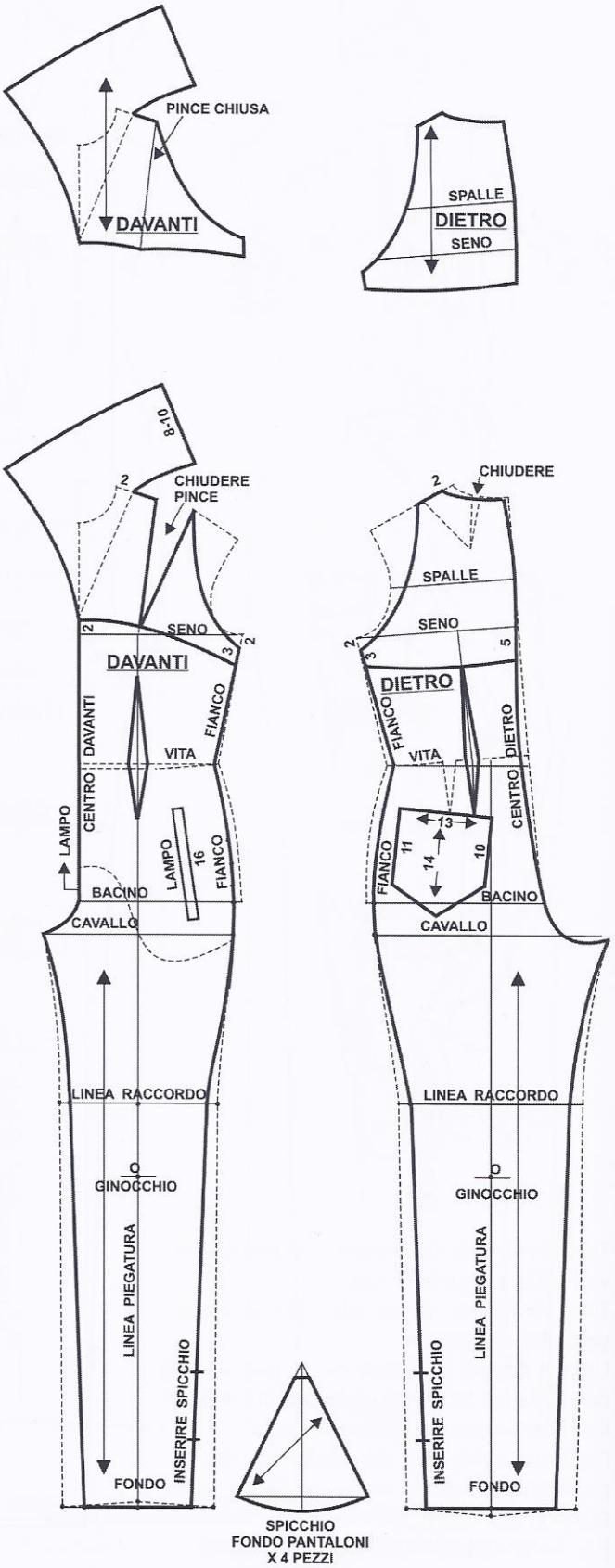
TUTA LUNGA BLUSANTE



- Tracciare la base del corpino con pince, con vestibilità adeguata al capo.
- Tracciare la base dei pantaloni con la stessa vestibilità del corpino.
- Unire il davanti e il dietro del corpino a quelli dei pantaloni tenendoli distaccati di cm.5 per il rimborso, come mostrato in figura.
- Eliminare le pince sia del corpino che dei pantaloni e ridurre lo scarto del fianco secondo le esigenze del modello.
- Raccordare tutte le linee del davanti e del fianco.
- Spostare la pince seno sul fianco se il modello lo prevede, come in questo caso.

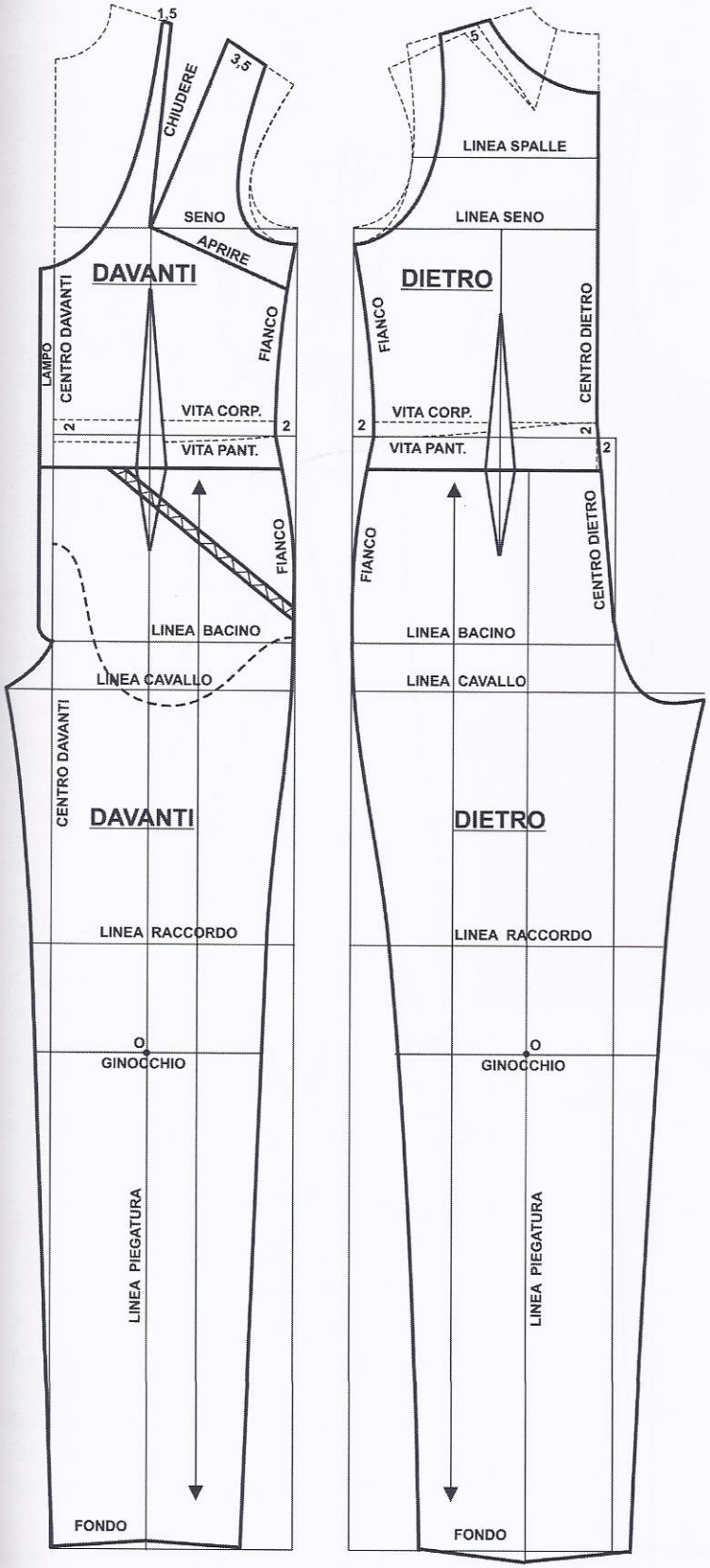
TUTA JEANS ADERENTE

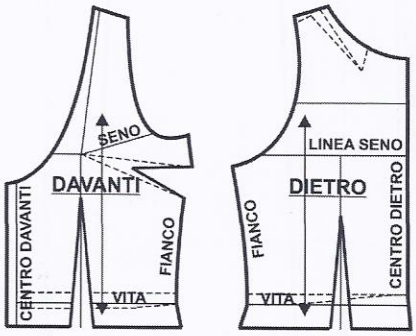




- Tracciare la base dei pantaloni jeans, con misure e vestibilità adeguate.
- Tracciare la base del corpino con pince con misure e vestibilità uguali a quelle date per la camicia aderente.
- Posizionare il corpino davanti sopra il davanti del pantalone, facendo coincidere la linea del centro davanti e la linea vita.
- Posizionare il corpino del dietro sul dietro del pantalone, facendo coincidere la linea del centro dietro e la linea vita inclinata.
- Raccordare la linea del fianco del corpino con quella dei pantaloni.
- Regolare la vita in base alla misura, con lo scarto del fianco e con una pince.
- Tracciare tutti i motivi del modello, come illustrato in figura.

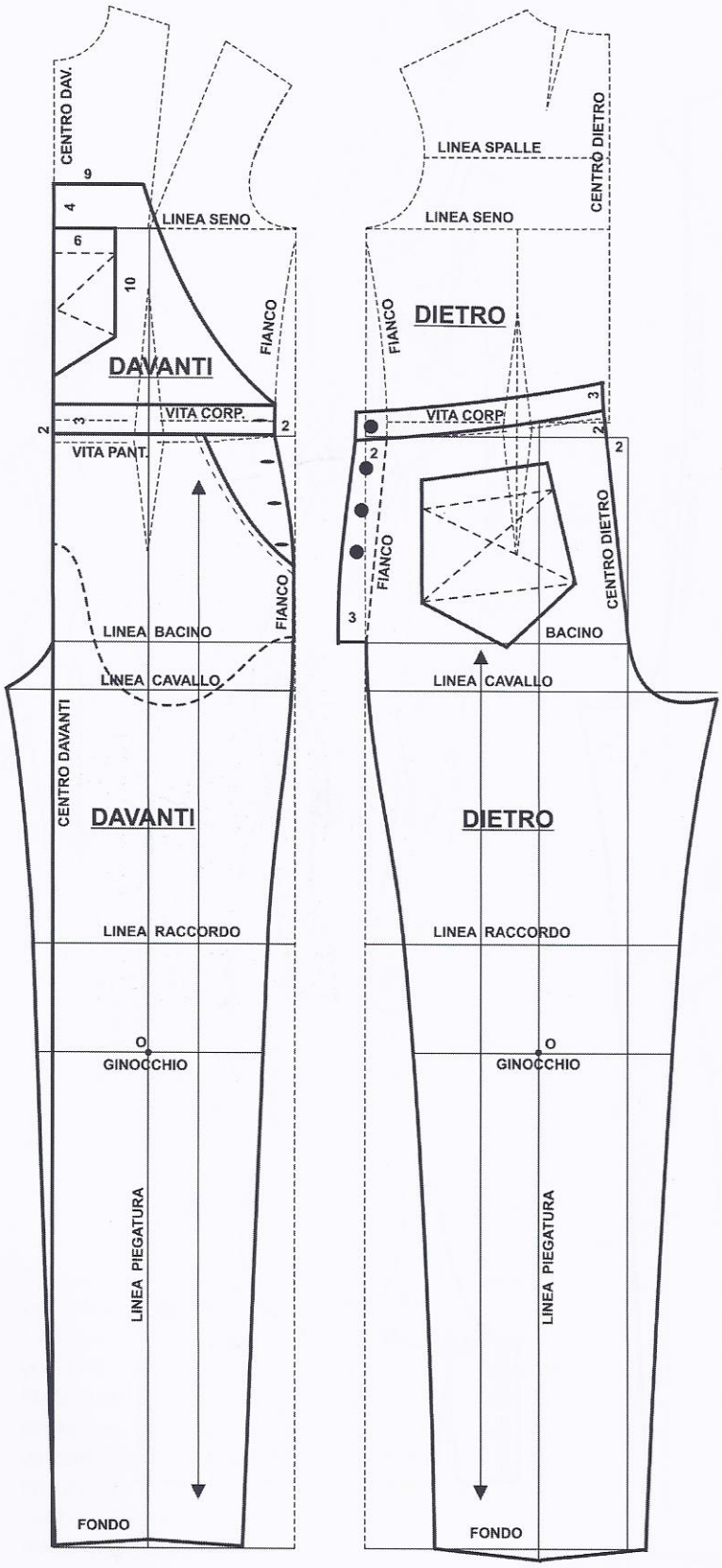
SALOPETTE

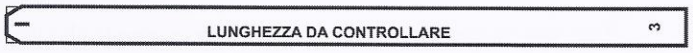




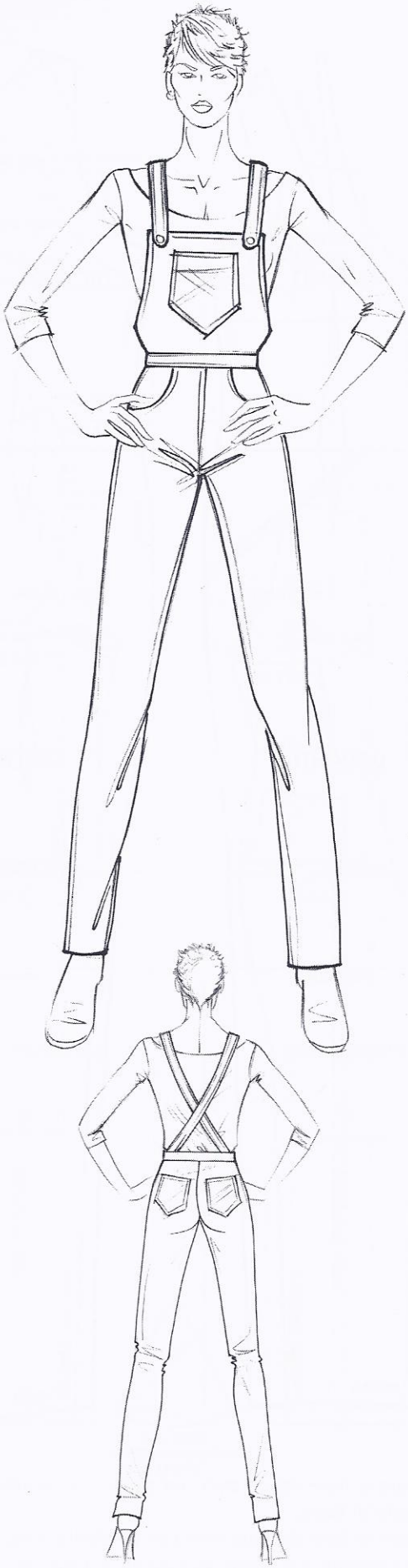
- Tracciare la base del corpino con pince, con vestibilità adeguata al capo.
- Tracciare la base dei pantaloni con vestibilità adeguata.
- Unire il davanti e il dietro del corpino a quelli dei pantaloni tenendoli distaccati di cm.2 per il movimento, e abbassare il punto vita, come mostrato in figura.
- Tracciare la scollatura, allargare lo scalfo secondo il modello e regolare con le pince la misura della vita.
- Raccordare tutte le linee del davanti e del fianco.
- Spostare la pince seno sul fianco se il modello lo prevede, come in questo caso.

SALOPETTE CON BRETELLE

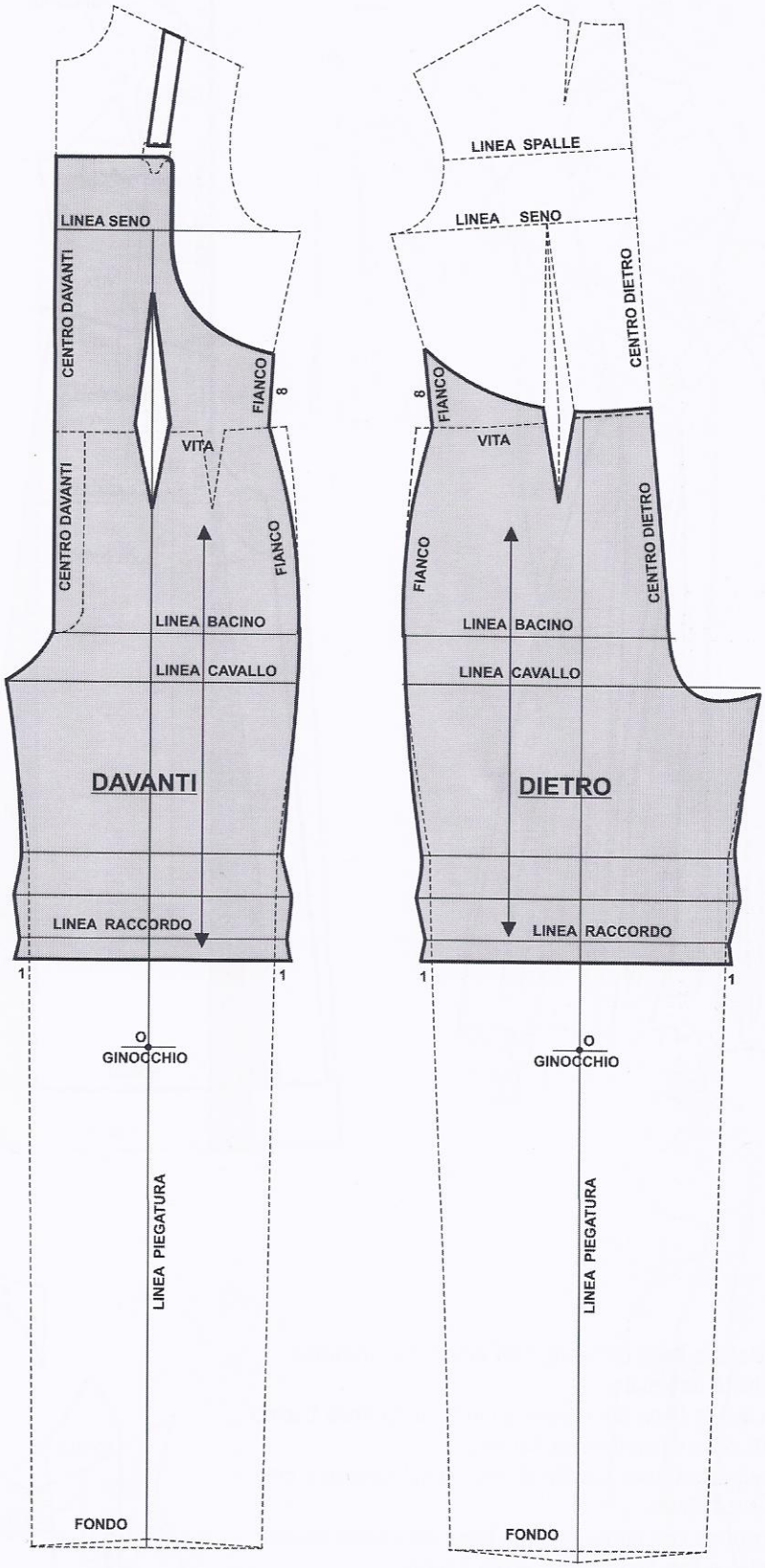




BRETELLA X DUE

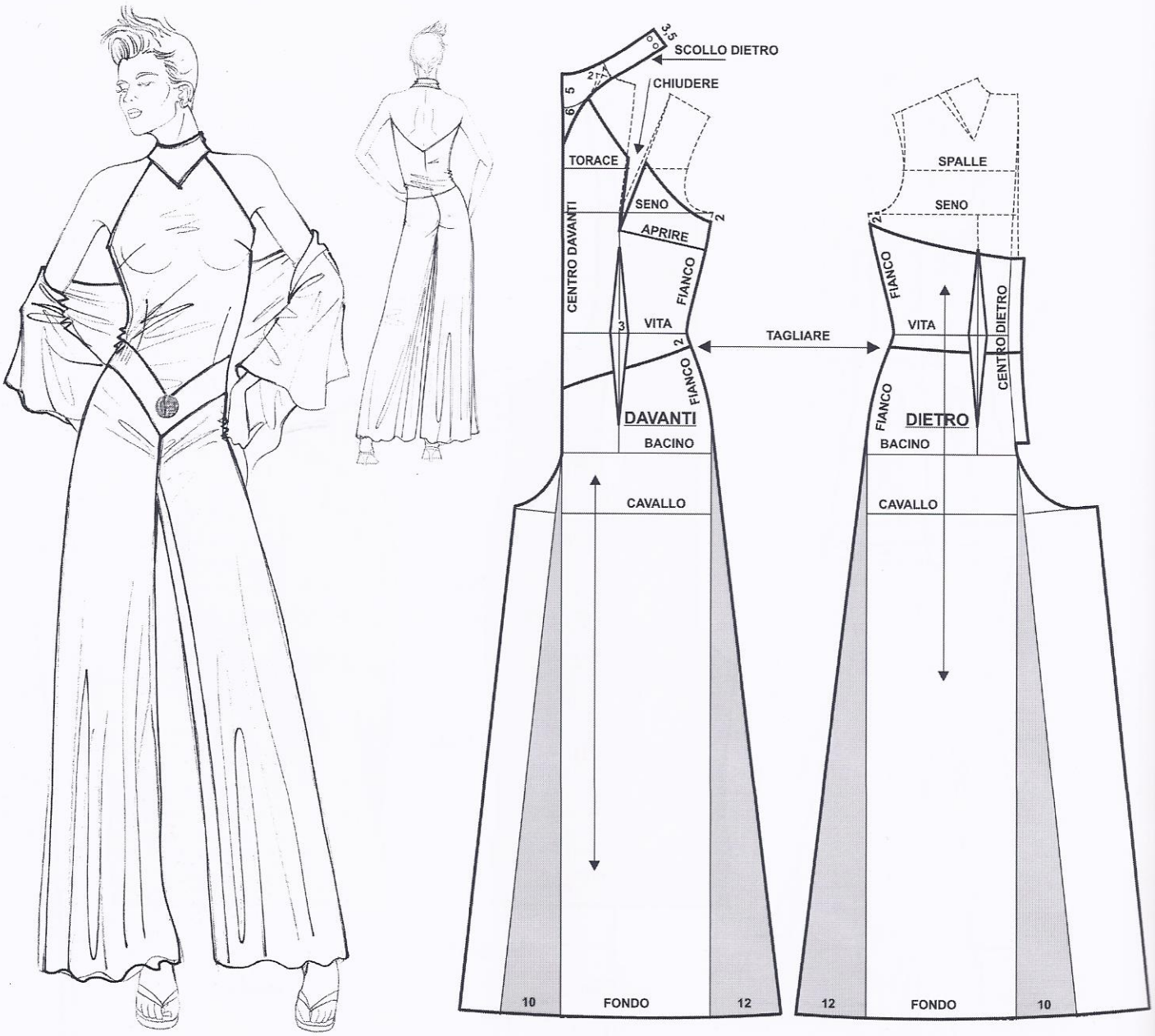


SALOPETTE CORTA CON PINCE

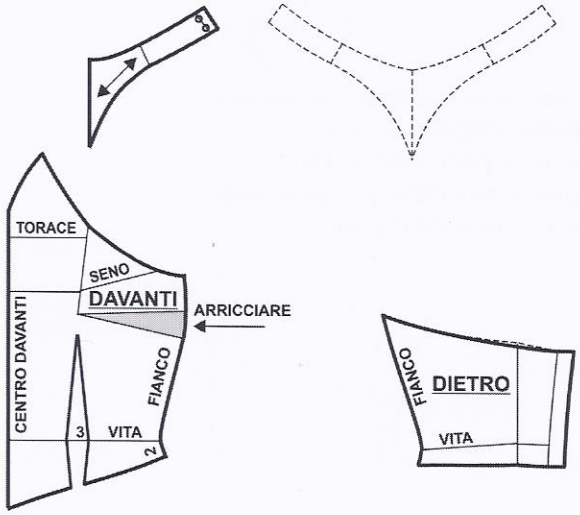


- Tracciare la base della tuta senza pince, con vestibilità adeguata al capo.
- Spostare la pince seno sul fianco.
- Eseguire le modifiche della base secondo il figurino o secondo il gusto.

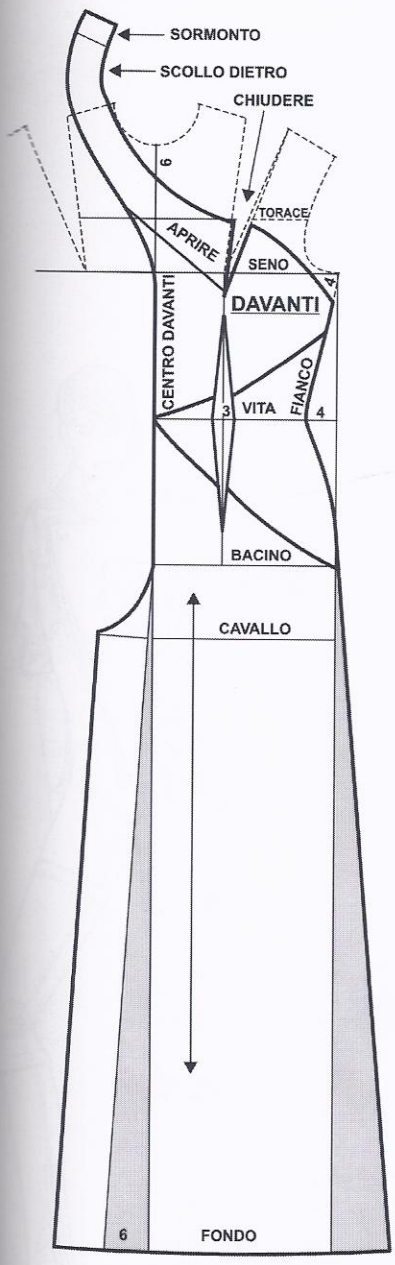
Abito pantalone

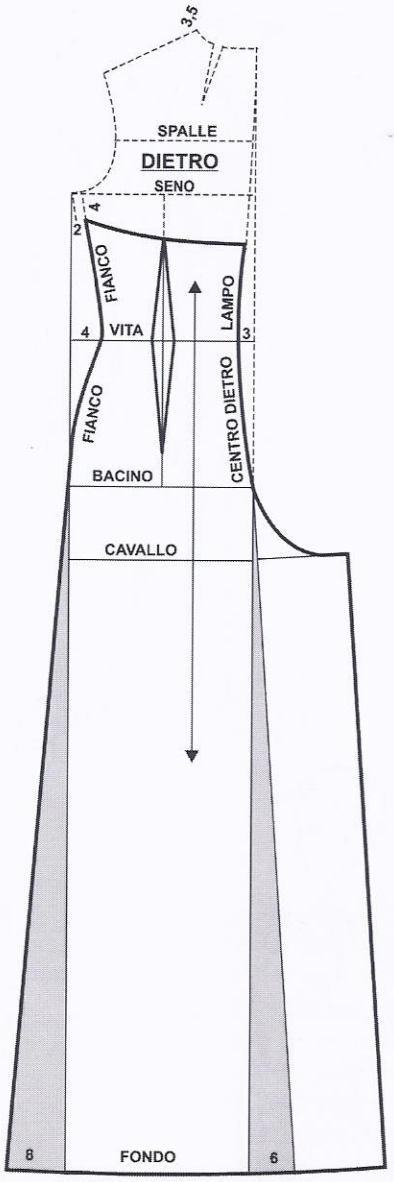


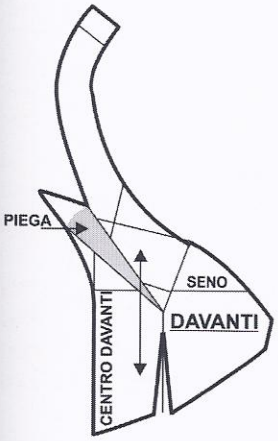
- Tracciare la base dell'abito con pince, con misure e vestibilità adeguate.
- Tracciare la linea del cavallo a cm.10 dalla linea bacino (1/10 della circonferenza bacino).
- Prolungare la linea cavallo di cm.7-8 sul davanti e cm. 12-13 sul dietro.
- Raccordare con curva verso la linea del centro davanti e dietro e con linea diritta verso il fondo.
- Per avere una maggiore svasatura si deve allargare al fondo come illustrato in figura.
- Tracciare la scollatura davanti e dietro e i tagli.
- Tracciare il colletto.
- Separare le parti.

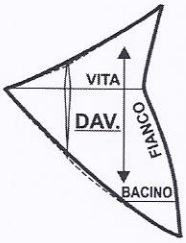


TUTA FANTASIA









Esercizi tute fantasia

GLI ABITI

Gli abiti 70
Principali forme e linee degli abiti 71
Terminologia del modello 72
Misure per l'abito 73
Abito con pince 74
Abito lento senza pince. 75
Abito allargato al fondo 76
Scamiciato svasato 77
Abito doppio petto 78
Abito a linea princesse 79
Abito redingote ampio al fondo. 80
Abito con fianchetto 82
Abito con taglio sotto il seno 83
Abito stile impero 84
Base abito pre-maman. 85
Abito con motivo che forma tasca. 86
Abito con taglio sotto il bacino 87
Abito con pieghe al fondo. 88
Abito linea a sirena. 89
Abito stile impero asimmetrico 90
Abito linea a palloncino 92
Abito a linea flou 93
Abito con gonna bombata 94
Abito con pince allo scollo 95
Abito con taglio sotto il seno 96
Abito con tagli sui fianchi 97
Abito arricciato nel centro davanti. 98
Arricciatura nel centro davanti. 99
Abito con arricciatura davanti 100
Abito con arricciatura dietro 101
Abito kimono con drappeggio 102
Abito con scollatura incrociata. 104
Abito kimono con tassello. 105
Abito ad anfora e kimono corta 106
Miniabito con manica a fascia 107
Abito redingotte 108
Abito raglan con arricciatura al collo 110
Abito con manica a pipistrello 111
Abito con manica raglan scesa. 112
Abito con gonna ampia. 114
Abito con scollatura asimmetrica 116
Abito con doppia gonna 118
Abito raglan con fusciacca. 120
Abito a sirena pieghettato. 121
Abito a linea a campana 122
Abito con taglio a punta davanti 123
Esercizi di camicie e abiti. 124

GLI ABITI

L'abito femminile è un indumento intero che veste tutta la persona, dalle spalle fino alle gambe e avvolge il busto, i fianchi fentrambe le gambe.
Può essere aderente o lento; senza tagli o con tagli orizzontali o verticali; con apertura davanti o con apertura dietro; simmetrico o asimmetrico; con lunghezze varie, mini, midi, maxi o fino a terra.
L'abito ha origini primordiali, infatti le ricerche più recenti hanno dimostrato che le donne dell'antichità non erano vestite come noi lo immaginiamo, cioè con un drappo tessuto a telaio e fermato con qualche spillone, ma anche con abiti completi tagliati e cuciti.
Uno di questi modelli ritrovati è custodito nel museo nazionale di Copenaghen.
La più antica "indossatrice" (1700 anni prima di Cristo) ritrovata a Creta, chiamata "la Parisienne", indossa un abito con un corpetto che mostra il seno e una gonna scampanata a balze.
Le egiziane portavano una lunga tunica che copriva la figura fino alle caviglie.
Nell'antica Grecia, la veste nazionale era il peplo, una specie di scialle tenuto su con due spilloni, che, lasciando scoperto un fianco, scendeva con pieghe ondulate fino alle caviglie.
Nel corso dei secoli l'abito femminile ha subito le variazioni più impensabili in tutti i popoli e in ogni ceto sociale: abiti aderenti in alto, con corpetti stretti allacciati, e ampi in basso del '700; abiti-camicia con scollature abbondanti del primo '800 e quelli con crinolina o tournure, per gonfiare le gonne della seconda metà dell'800; abiti a linea a corolla del primo '900; alla maschietta degli anni '20, il New look ecc., fino all'accelerazione di questi ultimi decenni, che hanno visto l'abito femminile assumere caratteristiche più pratiche e più definite.
L'abito, anche se non più con la rigidità di un tempo, lo si può catalogare in base alle diverse occasioni della giornata o degli eventi.
Abbiamo quindi l'abito da giorno, da cocktail, da sera, da gran sera, da cerimonia e da sposa.
Oggi gli stilisti, a ogni stagione propongono nuove linee, nuovi tessuti, nuovi tagli e nuovi volumi e la donna è sempre di più corteggiata e spinta verso queste tendenze e queste mode.

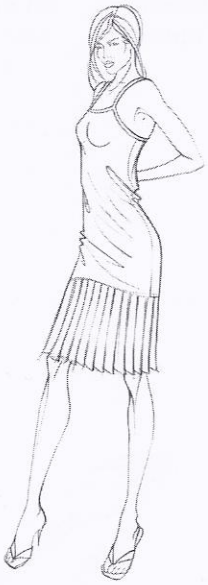
Principali forme e linee degli abiti

La linea o la silhouette di un abito viene definita e indicata in base a un criterio di similitudine del capo nei confronti di: Lettere dell'alfabeto; Figure geometriche; Stili di epoche; Tipi di tagli, o altro.
Le principali linee riferite alle lettere dell'alfabeto sono:
Linea ad "A", ad "H", a "I", a "T", a "V", a "X", a "Y":

Le linee riferite a figure geometriche sono:
Linea a "Trapezio", a "Triangolo".
Le linee riferite a oggetti o stili di altre epoche sono:
Linea a "Campana", a "Palloncino", ad "Anfora", a "Princesse", "Impero", "Charleston", "Flou", a "Sirena", "Asimmetrica".

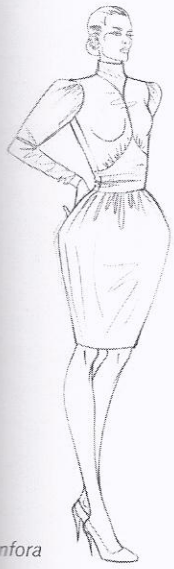
Linea a X

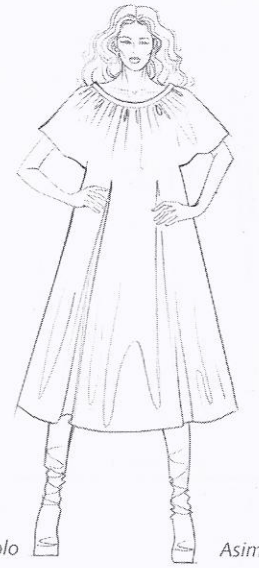
Trapezio


Charleston

Princesse

Impero


Anfora

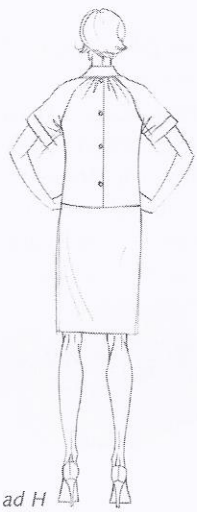

Triangolo

Asimmetrica

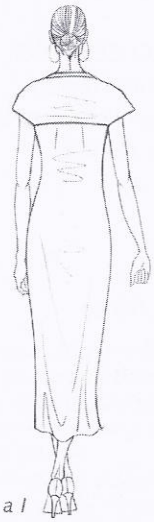
Flou

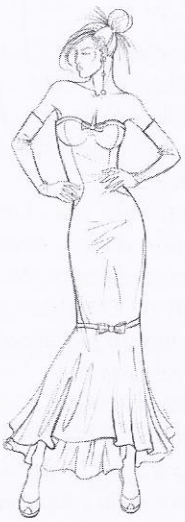
Palloncino

Campana


Linea ad H

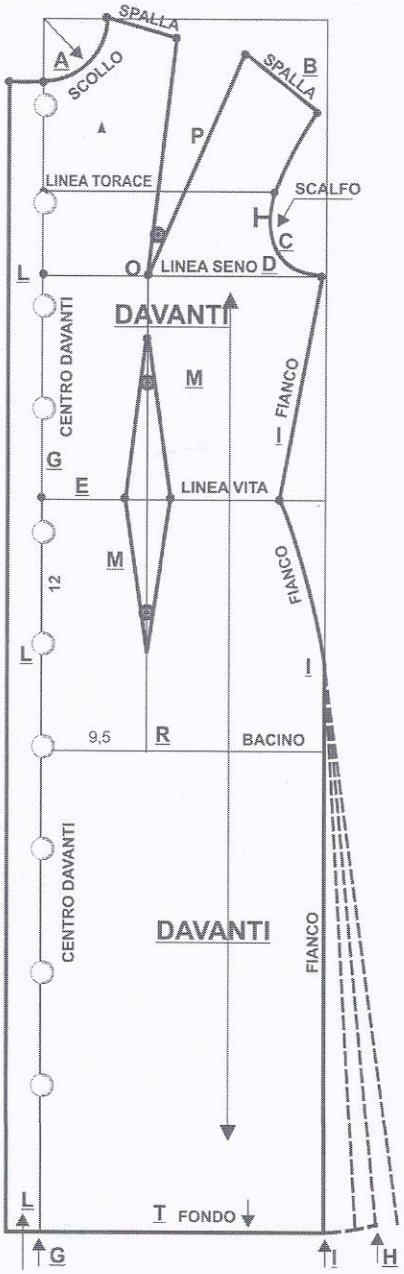
Linea a Y

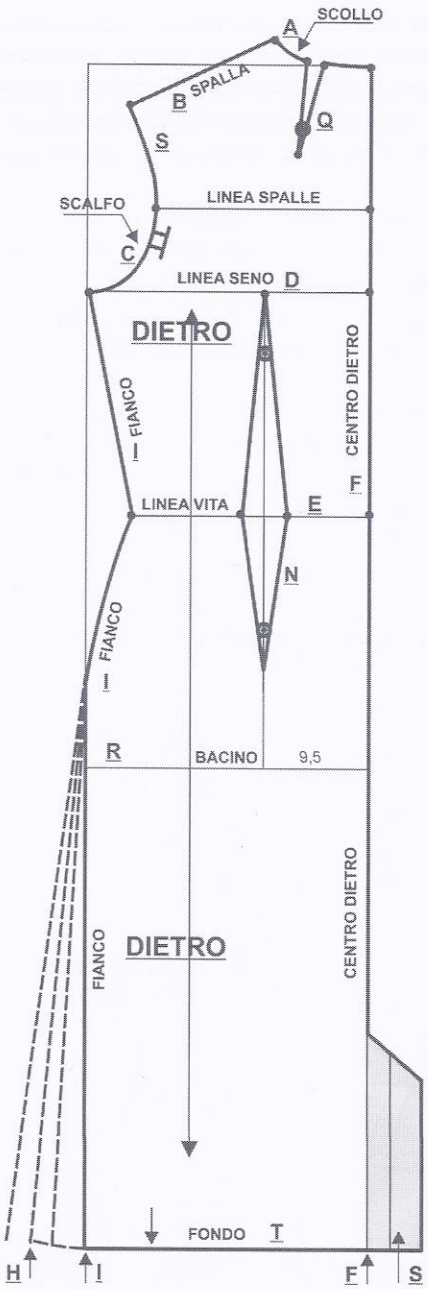

Linea a I


Sirena

TERMINOLOGIA DEL MODELLO

DELL'ABITO





TERMINOLOGIA DEL MODELLO CORPINO

A) Scollo - Giro collo - Attaccatura colletto.
B) Spalla - Abbassamento spalla - Pendenza spalla.
C) Scalfo - Incavo manica - Giro manica.
D) Linea seno.
E) Vita - Giro vita - Linea vita.
F) Centro dietro - Mezzo dietro.
G) Centro davanti - Mezzo davanti.
I) Fianco - Parte fianco - Linea fianco.
L) Sormonto per abbottonatura.
M Pince - Ripresa - Cugno Davanti.
N) Pince - Ripresa - Cugno Dietro.
O) Centro seno - Punto seno.
P) Pince seno - Ripresa seno.
Q) Pince collo - Ripresa collo.

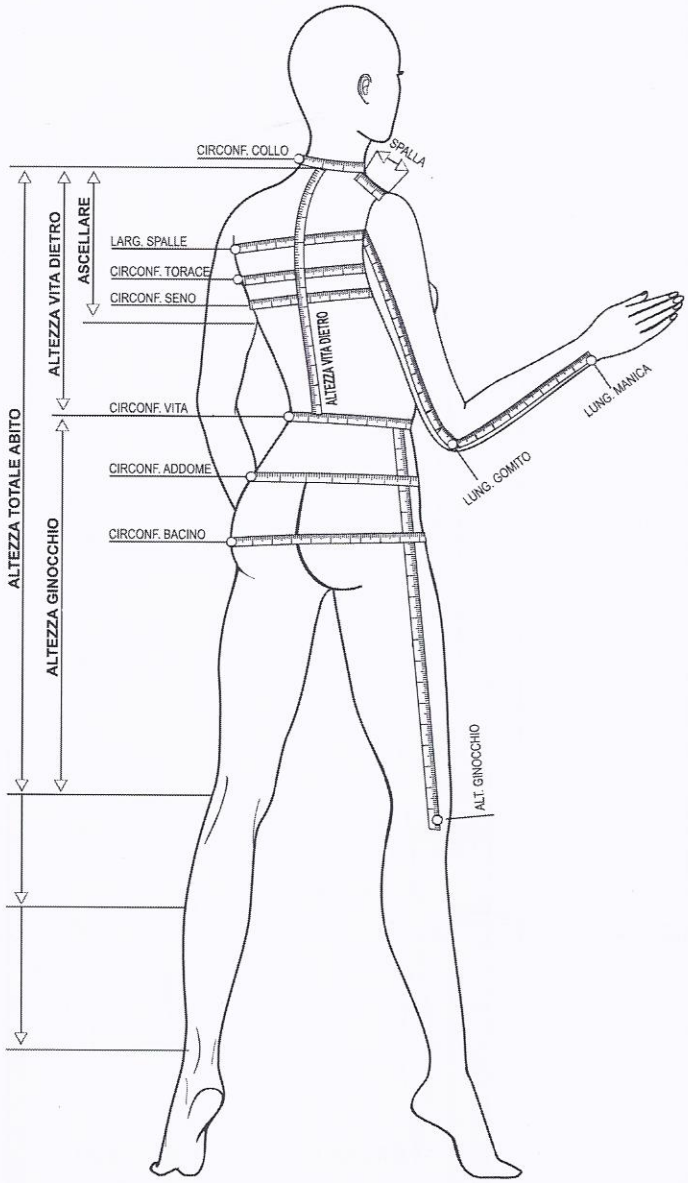
TERMINOLOGIA DEL MODELLO GONNA

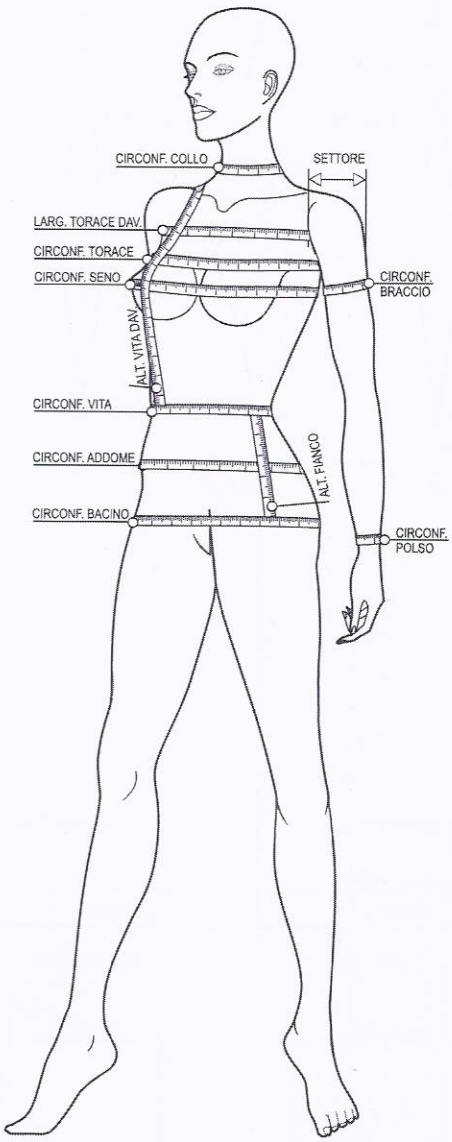
R) Bacino - Linea bacino.
M) Pince - Ripresa - Cugno Davanti.
N) Pince - Ripresa - Cugno Dietro
F) Centro dietro - Mezzo dietro.
G) Centro davanti - Mezzo davanti.
I) Divisione fianco - Linea fianco.
H) Svasatura - Godè - Slancio.
S) Spacco - Sfondo piega.
L) Allacciatura - Chiusura.
T) Fondo - Linea fondo - Orlo.

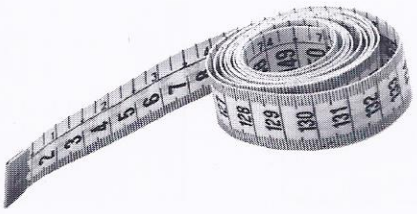
Misure per l'abito

Le misure da prendere sulla persona, per la costruzione dell'abito sono: Circonferenza collo - Circonferenza torace - Circonferenza seno - Circonferenza vita - Circonferenza bacino - Altezza centro seno - Lunghezza vita davanti - Larghezza torace davanti - Divergenza seno - Larghezza diagonale spalla - Larghezza spalle dietro - Lunghezza vita dietro - Altezza fianco - Lunghezza totale abito e, come misura di controllo, - Circonferenza addome - Altezza vita - Giro sotto ascella.

Prima di prendere le misure, è necessario legare una fettuccia o un cordoncino attorno alla vita e al bacino.
Le misure devono essere subito annotate sulla scheda personale della cliente, unitamente alla data e al peso, onde evitare errori e imprecisioni. Quindi, queste misure devono essere controllate sul modello eseguito, prima di procedere al piazzamento e al taglio del tessuto.

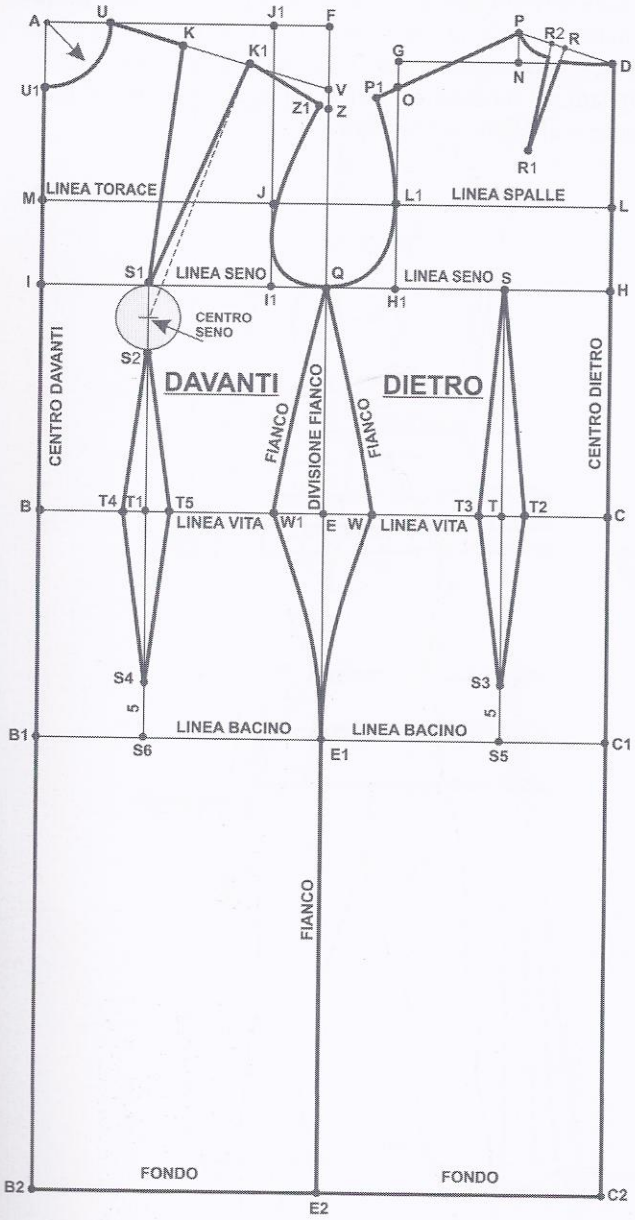


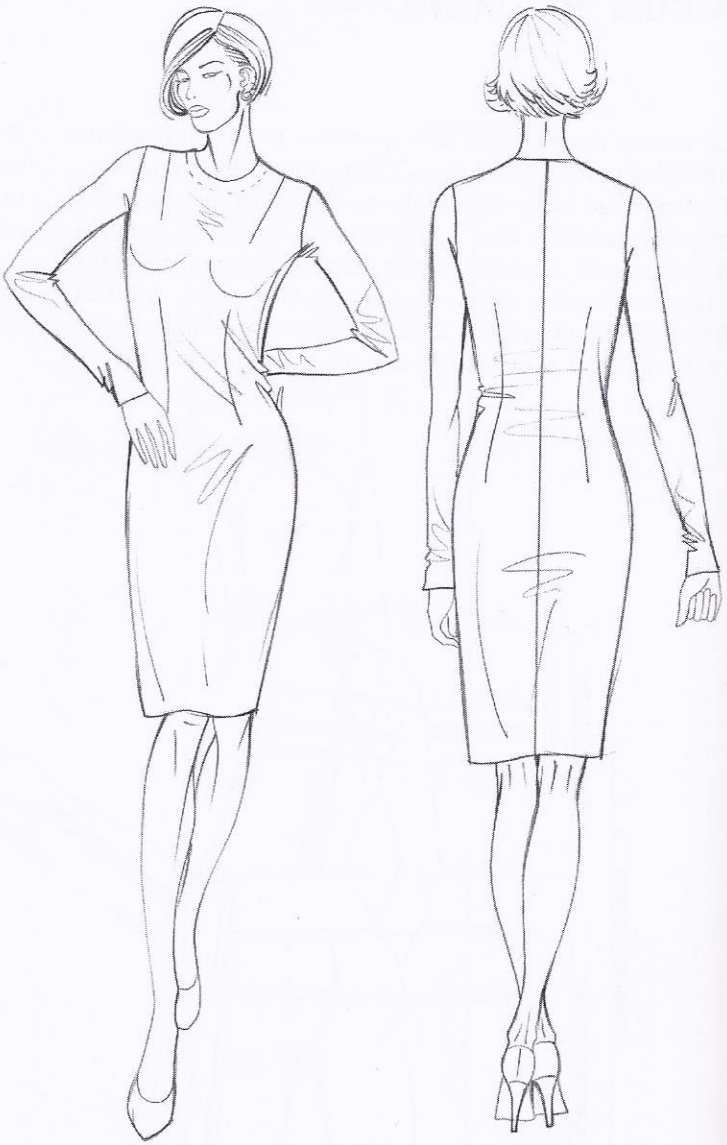


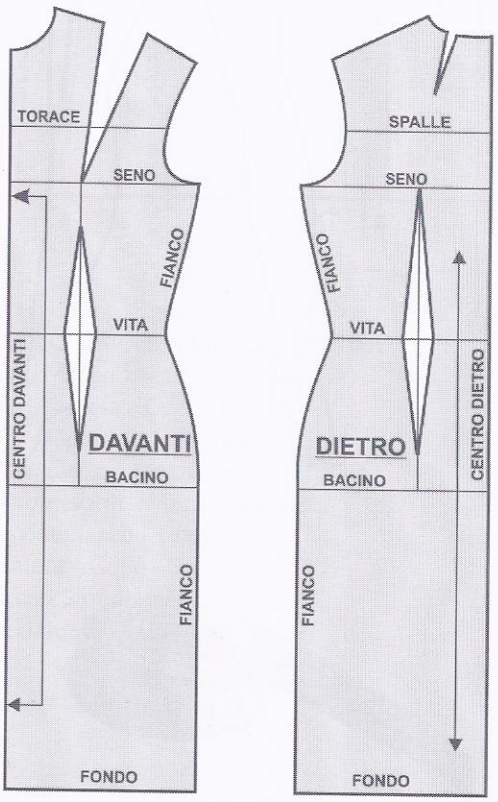


Nota: *Le misure vanno rilevate in maniera precisa, tenendo il nastro centimetro né troppo stretto né troppo lento.*
A queste misure va aggiunto l'agio di vestibilità, che varia a seconda del tipo di capo, del tipo di tessuto e del tipo di modello, come da tabella stampata nel primo volume.
Le misure di circonferenza e di larghezza, dopo aver aggiunto la vestibilità, vanno divise per 2 perché il modello va realizzato a metà.

Abito con pince



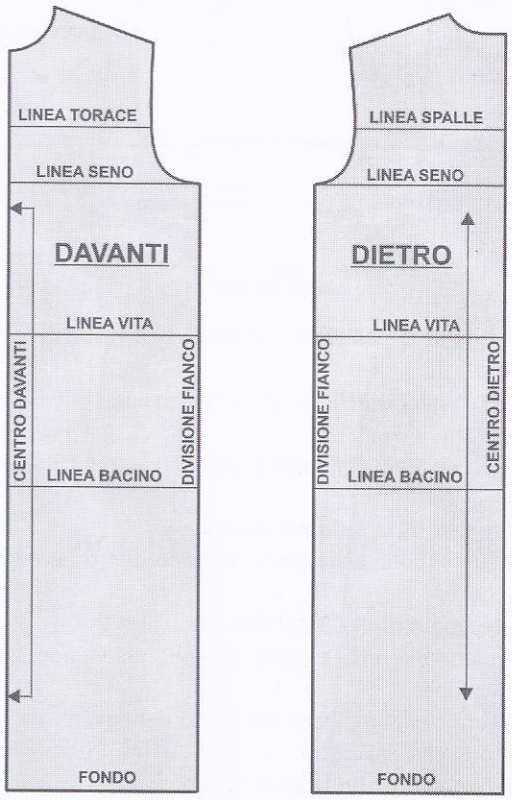




- Tracciare la base del corpetto con pince, con vestibilità adeguata.
- Prolungare la linea del Centro davanti B-B2 della misura voluta (cm.60).
- Prolungare la linea del Centro dietro C-C2 come B-B2.
- Prolungare la linea Divisione fianco E-E2.
- B2-C2 come B-C linea fondo.
- Unire W-E1 e W1-E1 con linea curva.
- Tracciare la pince del davanti T4-S4-T5 con profondità necessaria in base alla Circonferenza vita.
- Tracciare la pince del dietro T3-S3-T2.

Abito lento senza pince

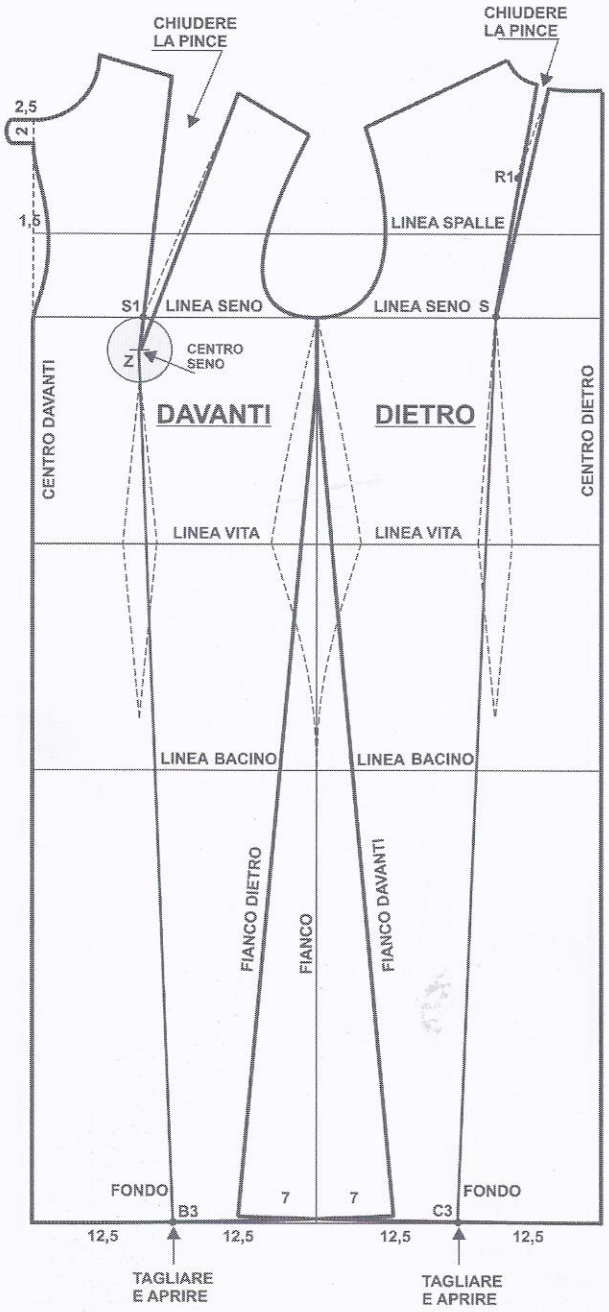
Linea a "I"

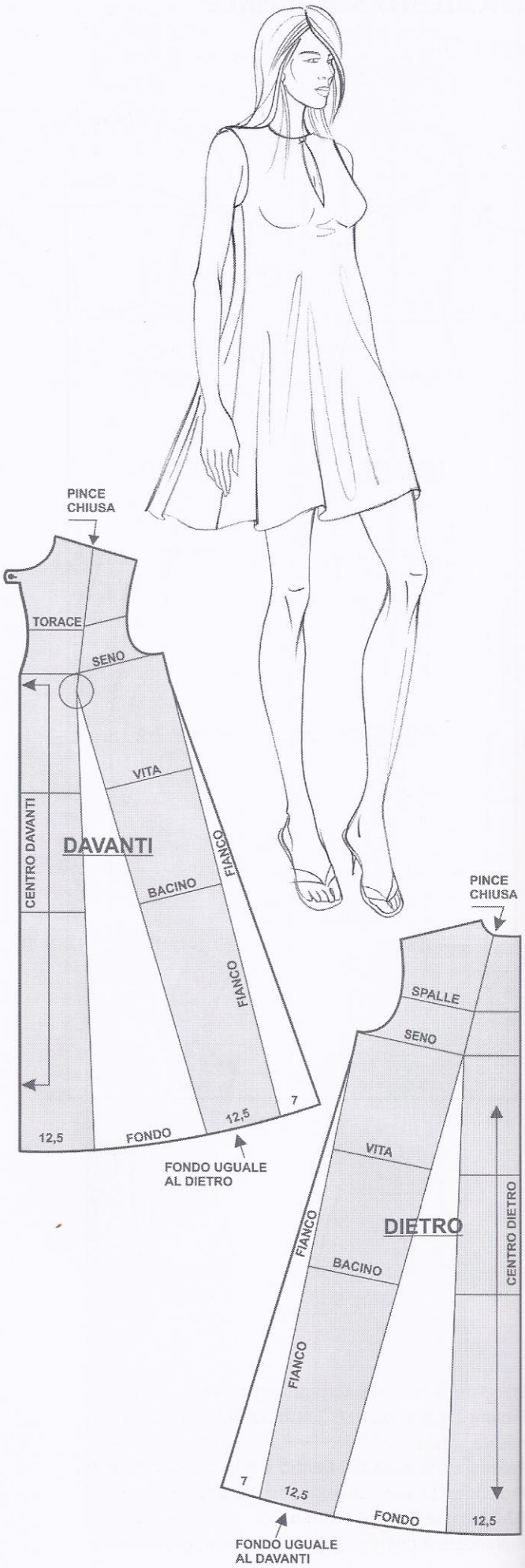


- Tracciare la base del corpetto senza pince.
- Prolungare la linea del Centro davanti B-B2 della misura voluta.
- Prolungare la linea del Centro dietro C-C2 come B-B2.
- Prolungare la linea Divisione fianco E-E2.
- B2-C2 come B-C linea fondo.
- Riprendere il dietro e il davanti del modello.

Abito allargato al fondo

Linea a "Trapezio"

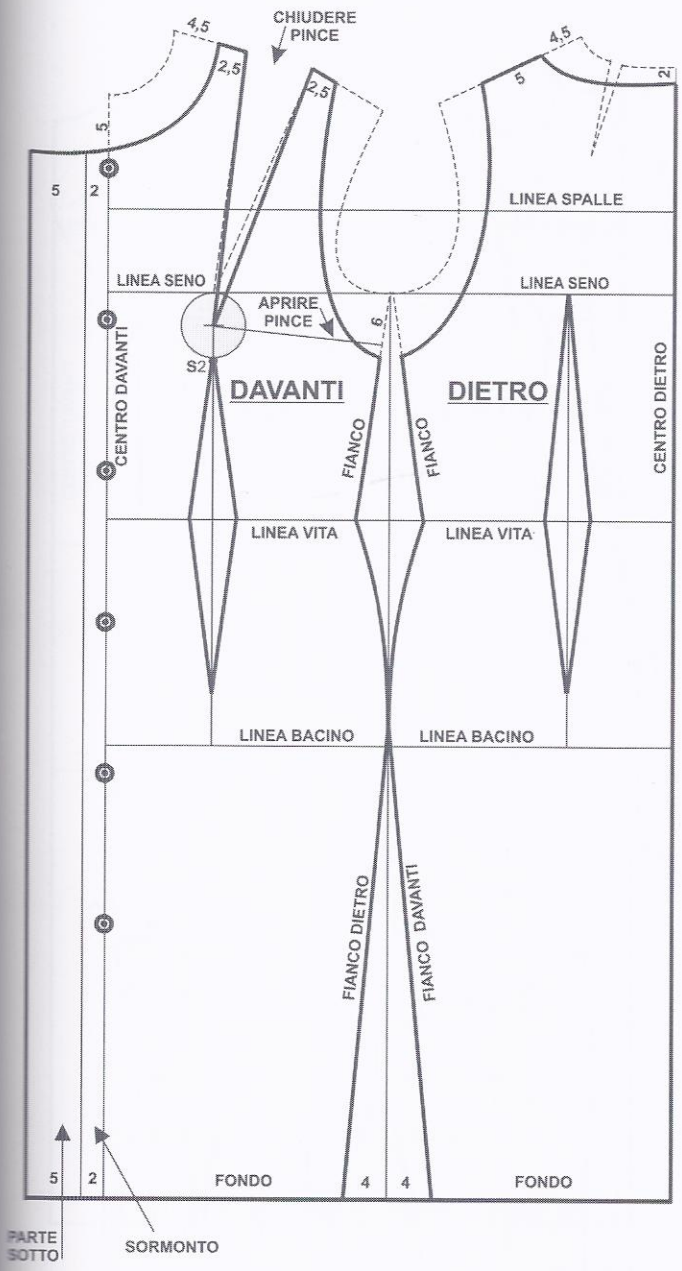


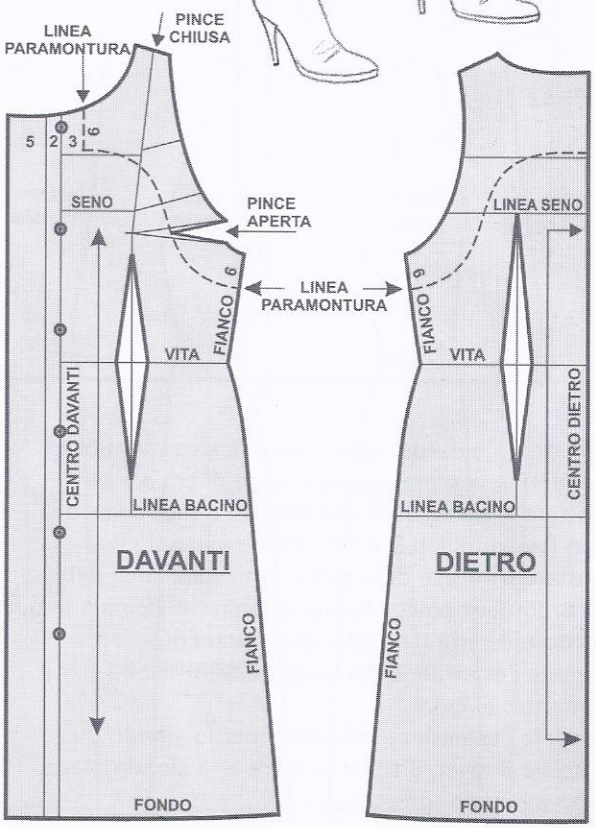


- Tracciare la base dell'abito con pince con vestibilità adeguata.
- Tracciare la goccia dello scollo e l'estensione per l'allacciatura.
- Prolungare le linee della pince seno davanti al centro seno.
- Tracciare una retta X-B3 nel davanti.
- Prolungare le linee della pince del collo dietro fino al punto S.
- Tracciare una retta S-C3 nel dietro.
- Tagliare lungo le rette e aprire al fondo chiudendo le rispettive pince.
- Controllare che l'ampiezza del fondo del davanti sia uguale a quella del dietro.
- Raccordare con garbo la linea fianco.

SCAMICIATO SVASATO

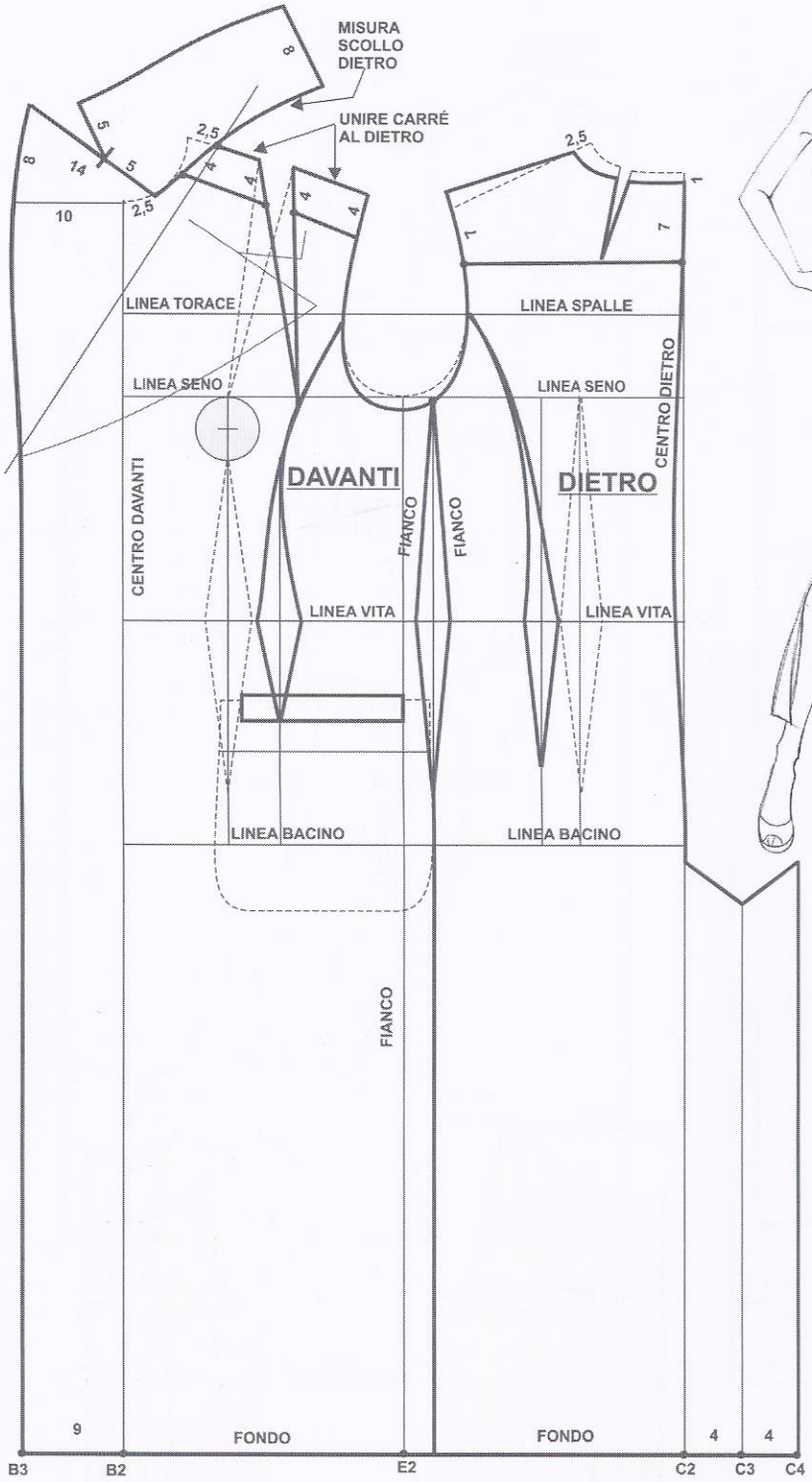
CON ALLACCIATURA DAVANTI

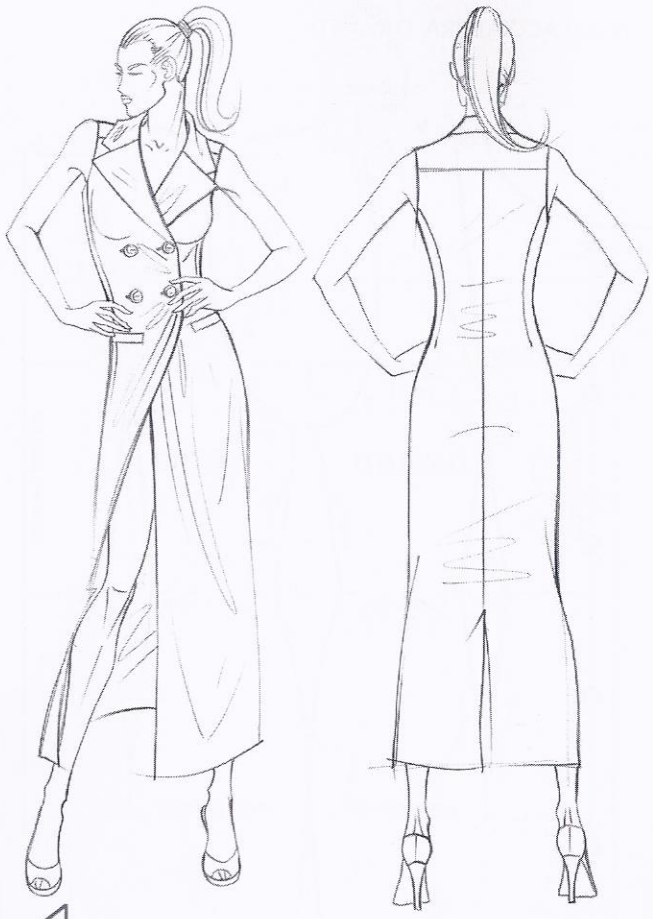


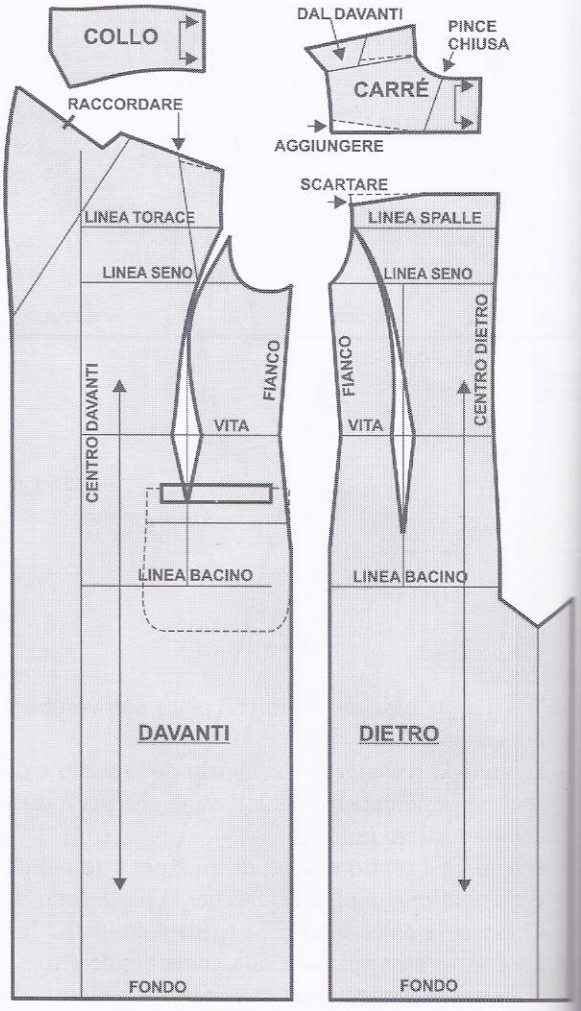


- Tracciare la base dell'abito con pince con vestibilità adeguata.
- Eseguire la scollatura e l'ampiezza dello scalfo e della spallina desiderata sia per il davanti che per il dietro, come mostrato in figura.
- Estendere il centro davanti di cm.2 per il sormonto dell'abbottonatura più cm.5-6 per la parte sotto di rinforzo.
- Chiudere la pince seno della spalla e aprirla sul fianco.
- Eseguire la svasatura al fondo come desiderato.
- Tracciare la paramontura della parte superiore.

Abito doppio petto

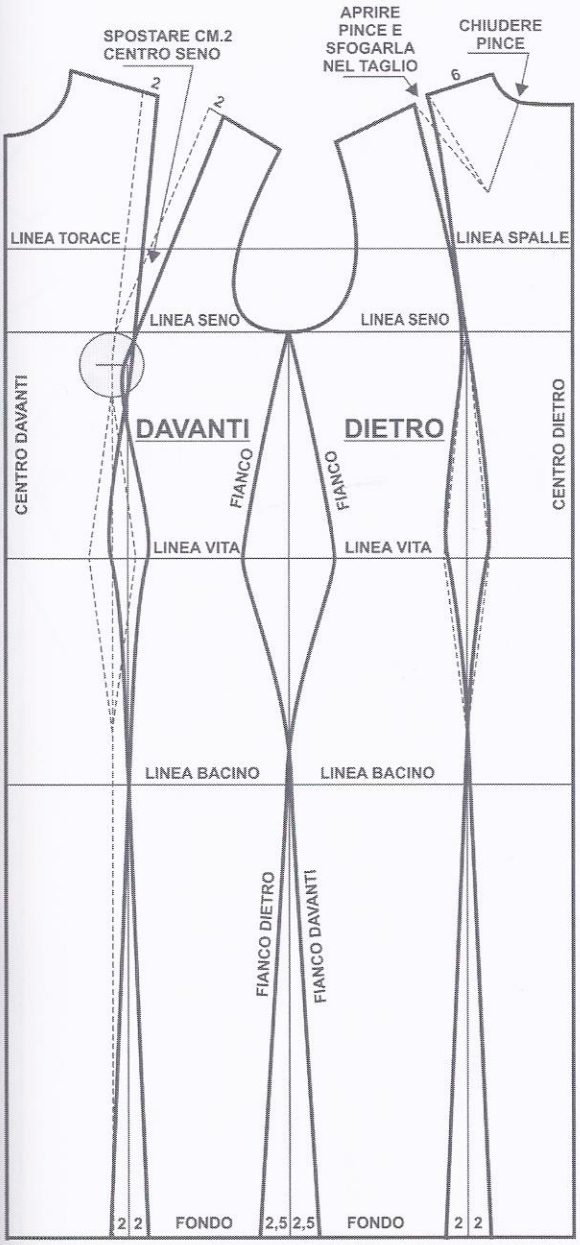


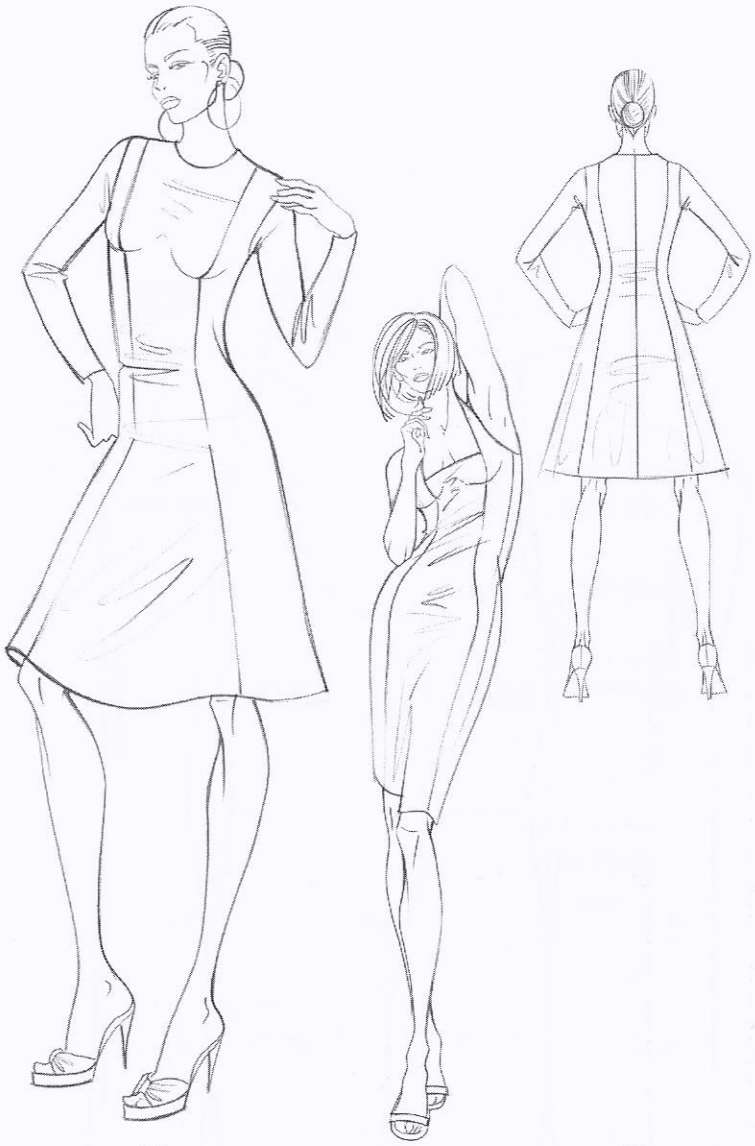


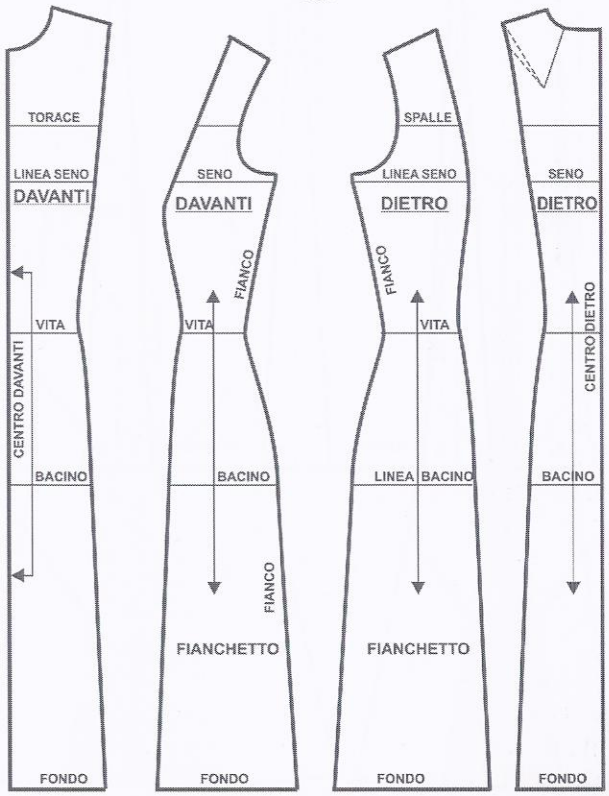


- Tracciare la base dell'abito con pince con vestibilità adeguata e con pince seno ridotta di cm.3.
- Spostare le pince della vita davanti e dietro verso la linea fianco, di cm.3 e raccordarle verso il giro.
- Spostare il vertice della pince seno sulla linea del raccordo della pince vita verso il giro, e sfogarla in questa.
- Tracciare il carré davanti e dietro e unirli.
- Eseguire l'estensione del centro davanti B2-B3 per il sormonto, di cm.9.
- Tracciare l'estensione del dietro per lo sfondo piega.
- Tracciare il rever, il collo, la tasca e lo sfondo piega, come mostrato in figura.

Abito a linea princesse

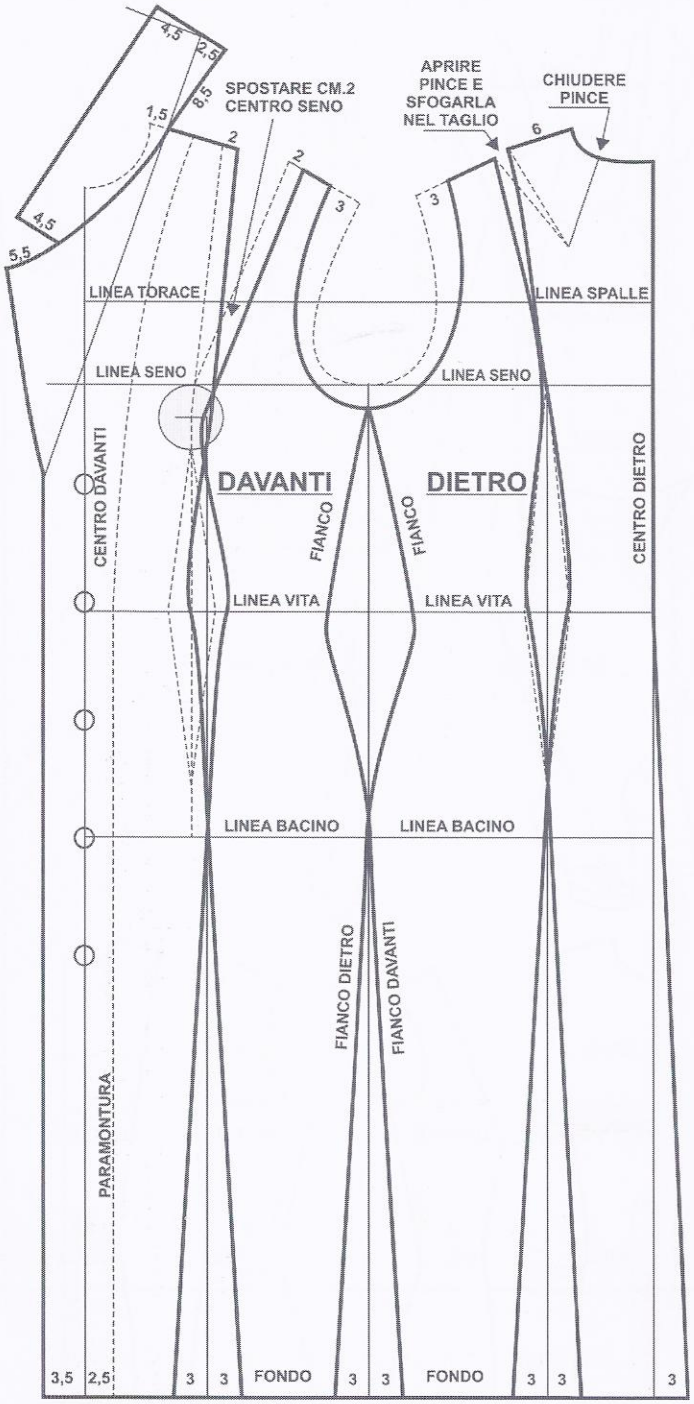


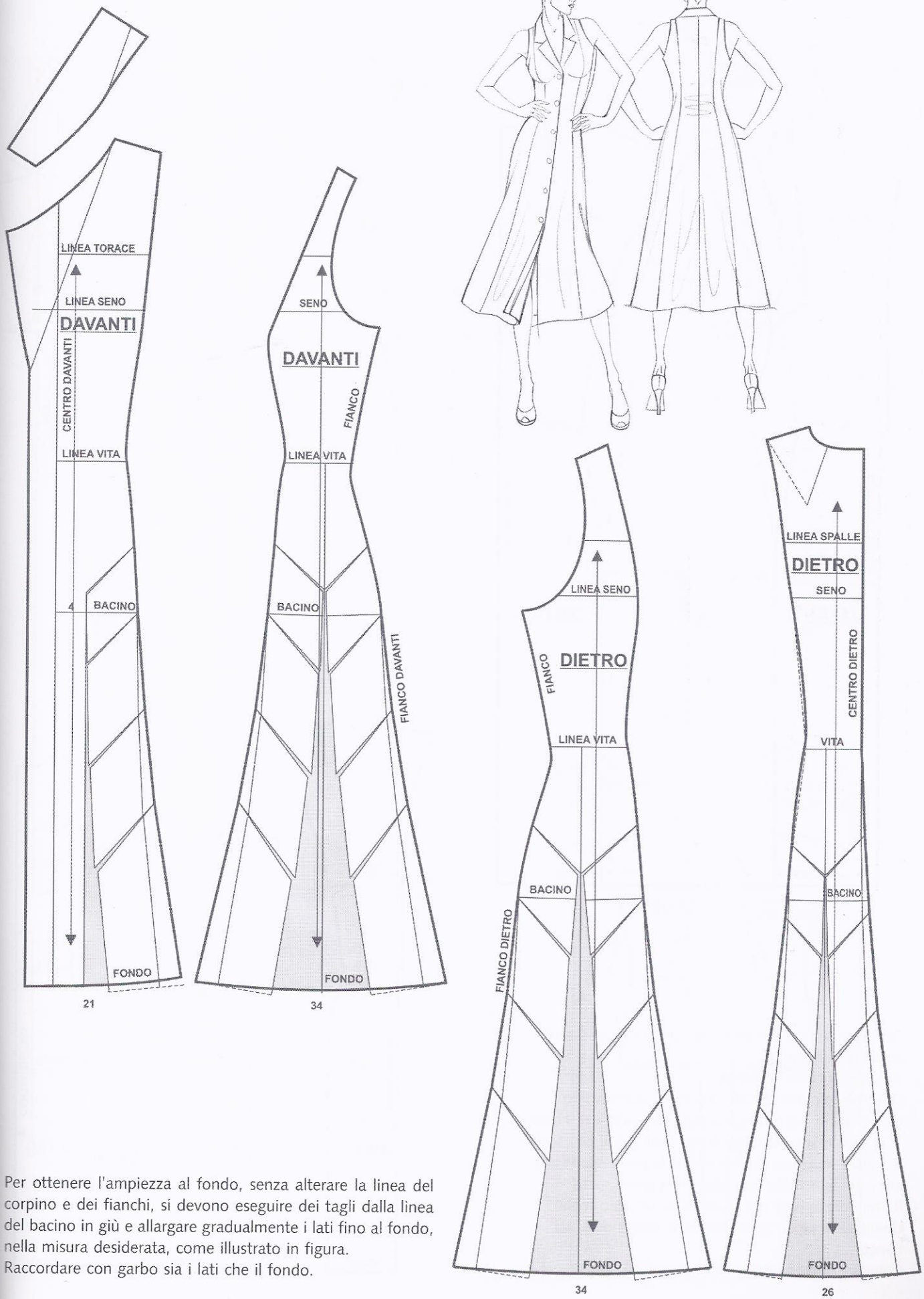




- Tracciare la base abito con pince, con la vestibilità adeguata.
- Spostare il centro della pince del davanti di cm.2 verso il fianco per ottenere una linea più slanciata.
- Spostare la pince del collo dietro sulla spalla, per poterla inserire nel taglio del fianchetto.
- Tracciare le linee del fianchetto davanti e dietro come mostrato in figura dando la svasatura sul fondo nella misura desiderata.

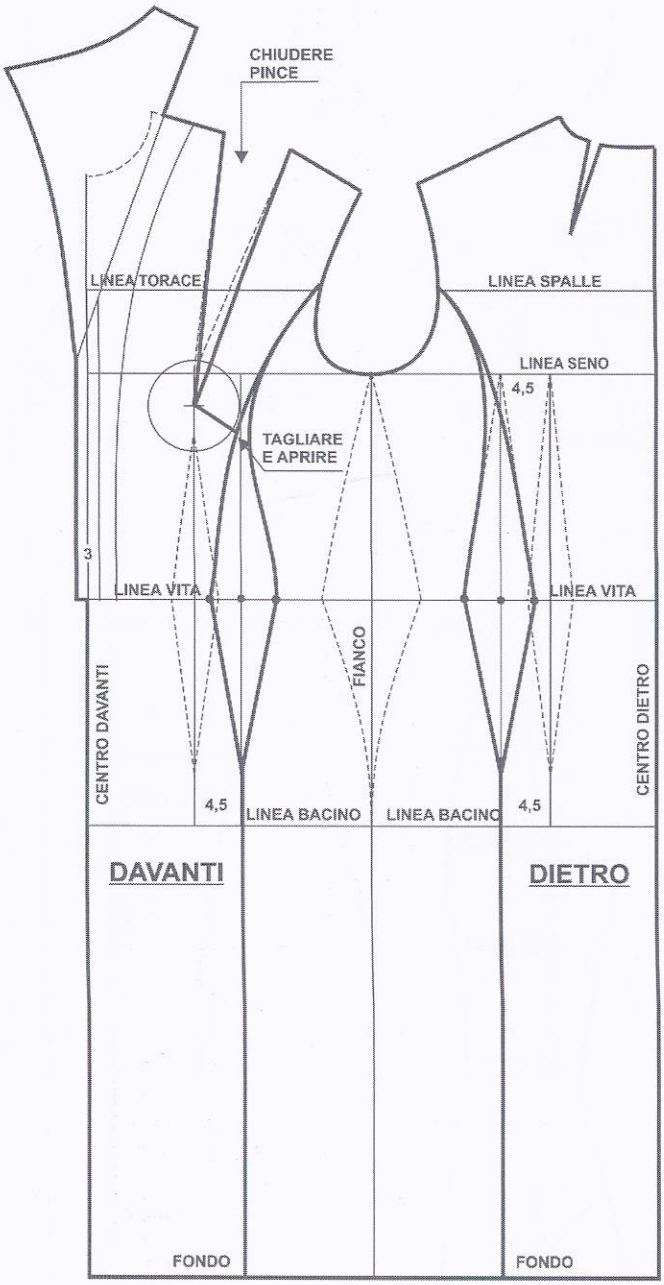
Abito redingote ampio al fondo

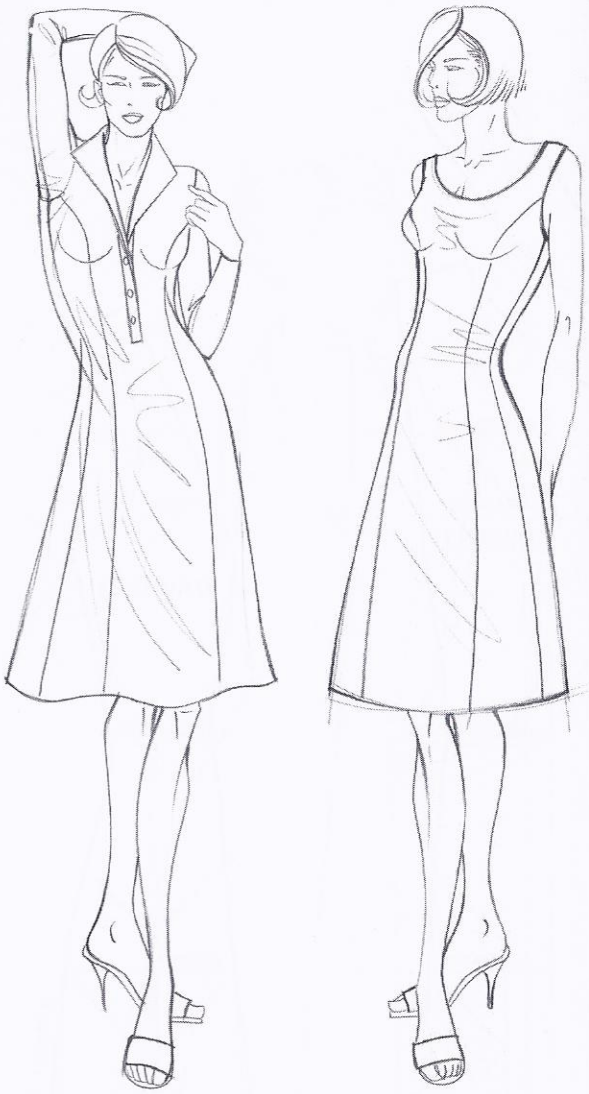


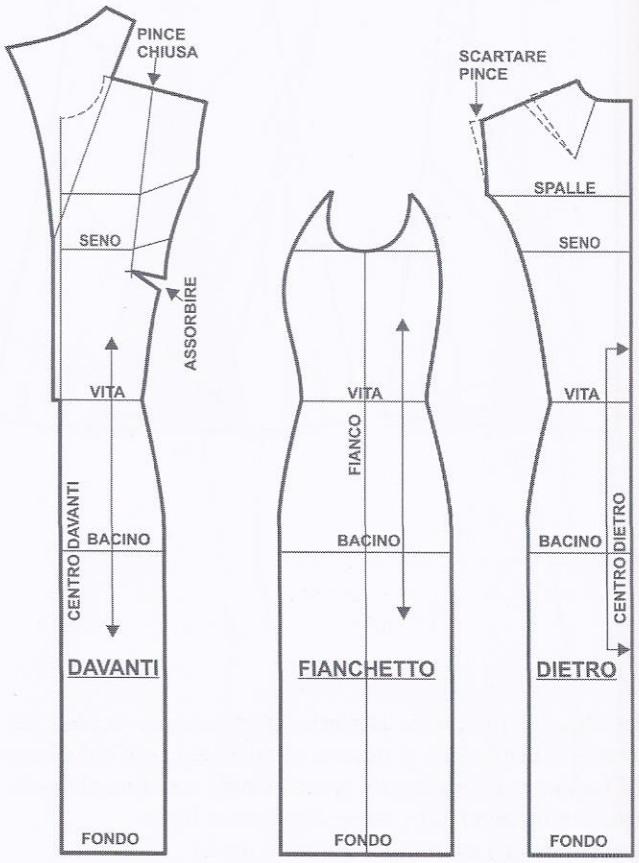


Per ottenere l'ampiezza al fondo, senza alterare la linea del corpino e dei fianchi, si devono eseguire dei tagli dalla linea del bacino in giù e allargare gradualmente i lati fino al fondo, nella misura desiderata, come illustrato in figura.
Raccordare con garbo sia i lati che il fondo.

Abito con fianchetto

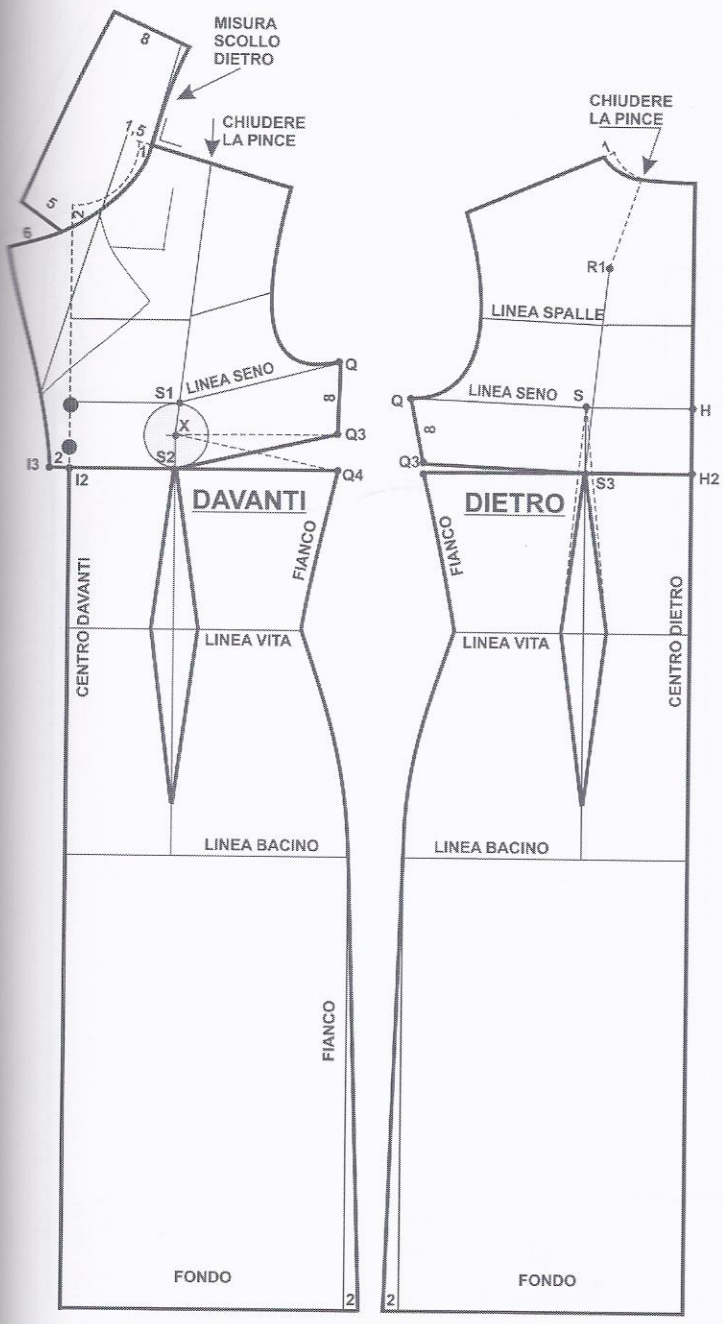


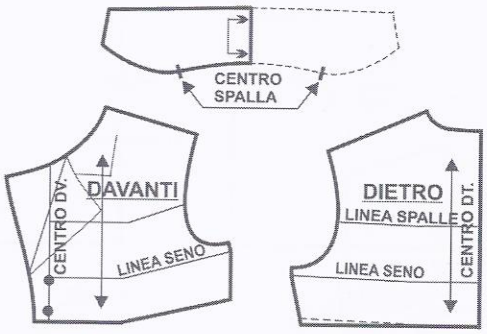


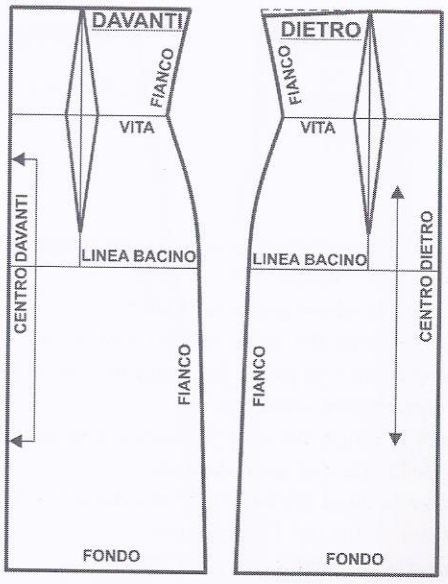


- Tracciare la base dell'abito con pince con misure e vestibilità adeguate.
- Tracciare il collo desiderato.
- Spostare le pince vita del davanti e dietro verso il fianco di cm.4-5 e fare assorbire lo scarto del fianco.
- Tracciare le linee del fianchetto dalle pince allo scalfo.
- Tracciare una linea dal vertice della pince spalla alla linea del fianchetto, per sfogare la pince spalla.
- Riprendere le parti del modello su un altro foglio.
- Chiudere la pince spalla del seno, sfogandola nel fianco.
- Chiudere la pince dello scollo dietro e scartarla nel giro.

Abito con taglio sotto il seno

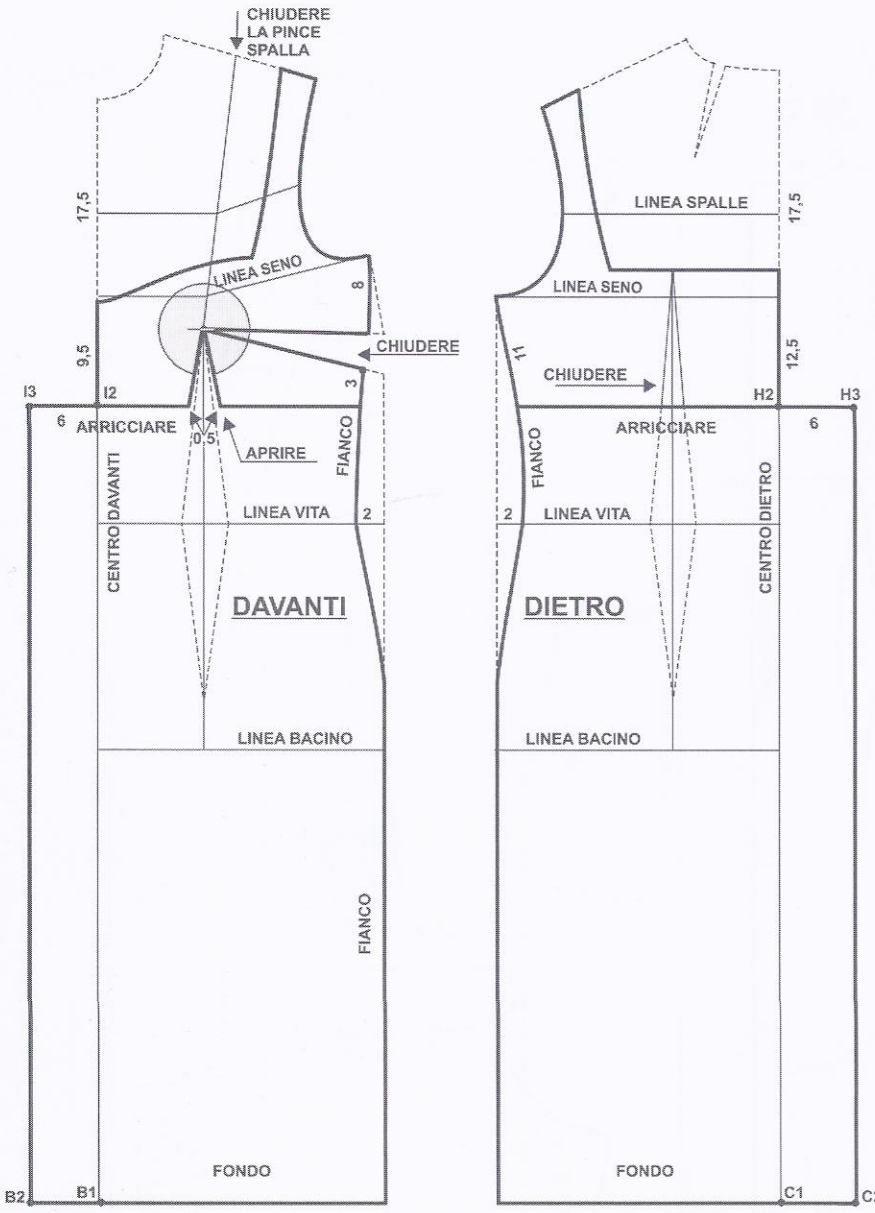


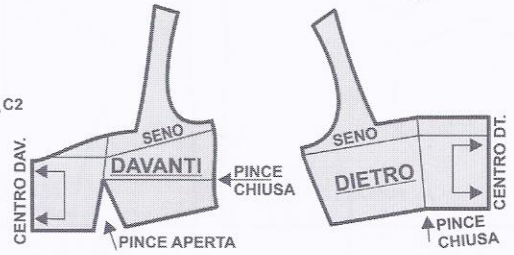


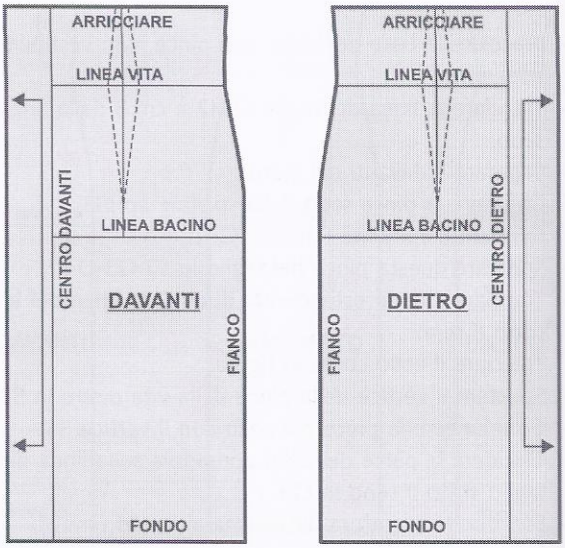


- Tracciare la base dell'abito con pince, con vestibilità adeguata.
- Tracciare la linea del taglio I2-H2 a cm.8 dalla linea seno.
- Separare il davanti dal dietro.
- Chiudere la pince seno della spalla e aprirla momentaneamente (Linea X-Q4).
- Spostare questa pince nel taglio in S2-Q3-Q4.
- Tracciare il rever estendendo di cm.2 la linea del taglio sotto il seno.
- Tracciare il collo come in figura.
- Spostare il vertice della pince della vita dietro in S3.
- Congiungere la pince del collo con il vertice S3.
- Chiudere la pince del collo aprendola sulla linea del taglio sotto il seno in Q3.
- Eseguire la svasatura desiderata al fondo (cm.2).

Abito stile impero

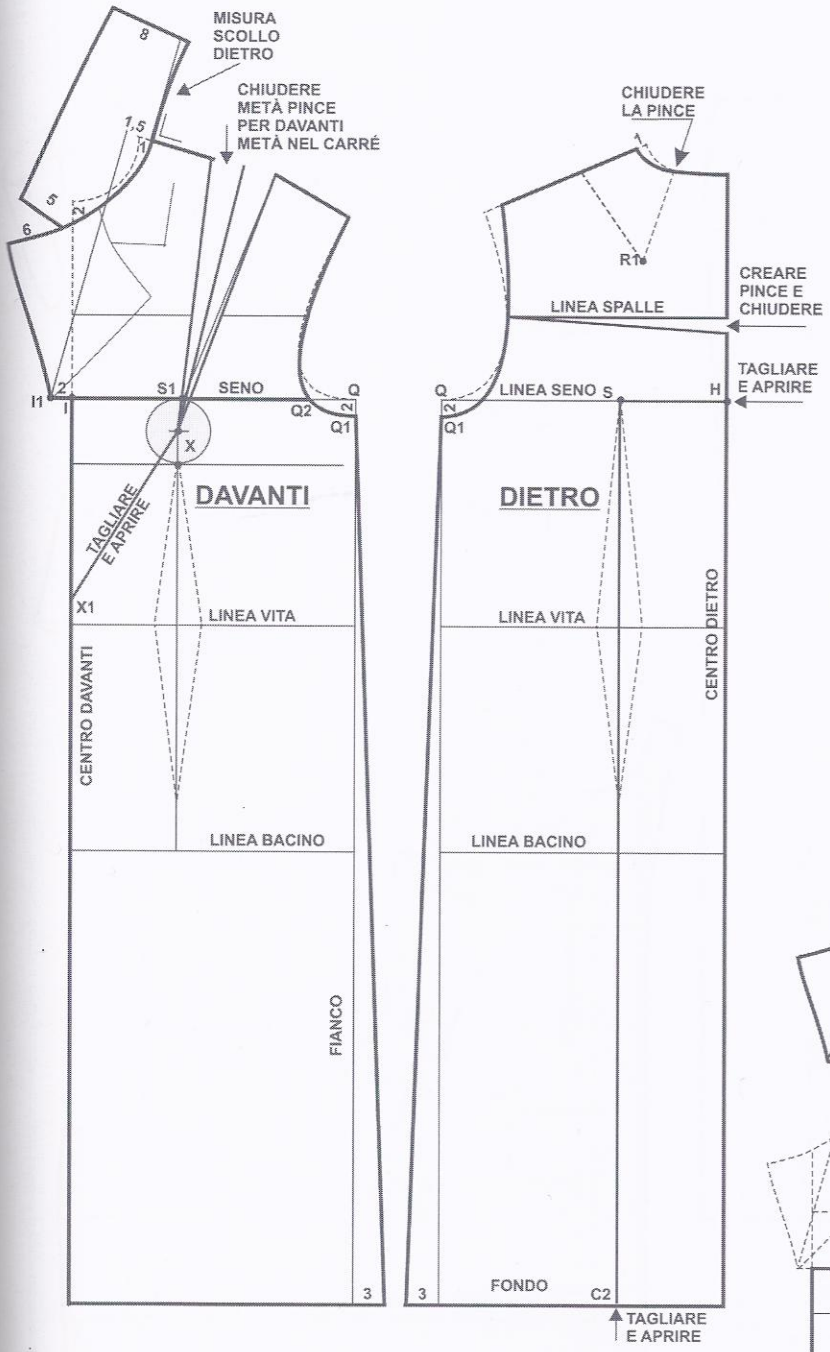


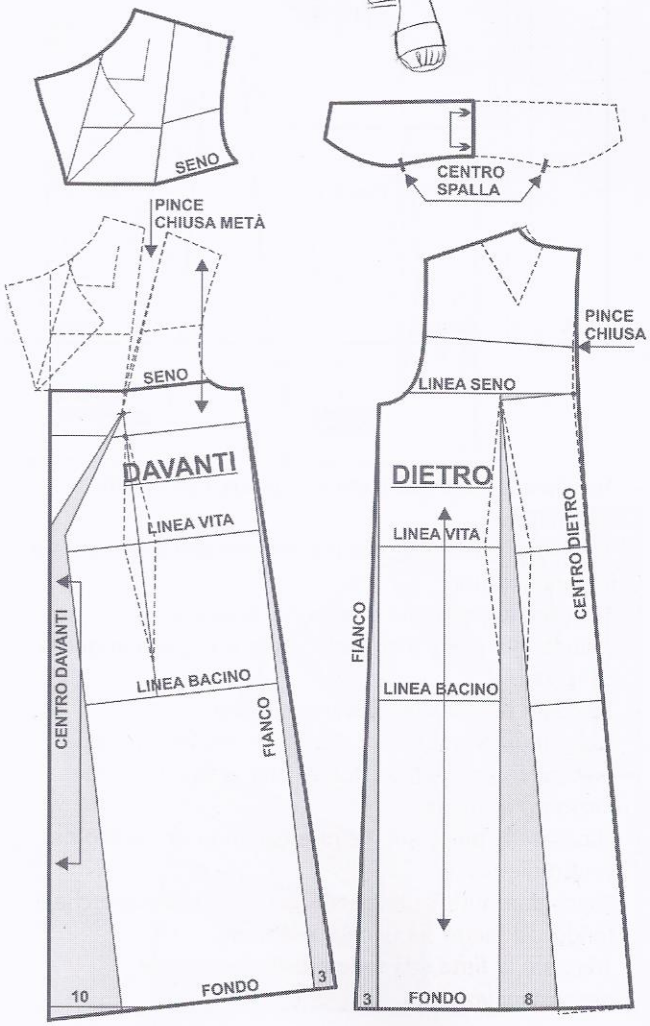




- Tracciare la base dell'abito con pince, con vestibilità adeguata.
- Trasportare la pince spalla sul fianco.
- Tracciare le linee del taglio e della scollatura.
- Allargare di cm.1 la pince della vita nel carré davanti per una maggiore aderenza.
- Chiudere la pince del seno sul fianco e sfogarla in quella della vita del carré davanti.
- Estendere la linea I2-I3 e B1-B2 del davanti e H2-H3 e C1-C2 del dietro per l'arricciatura.
- Chiudere la pince vita del carré dietro.

Base abito pre-maman

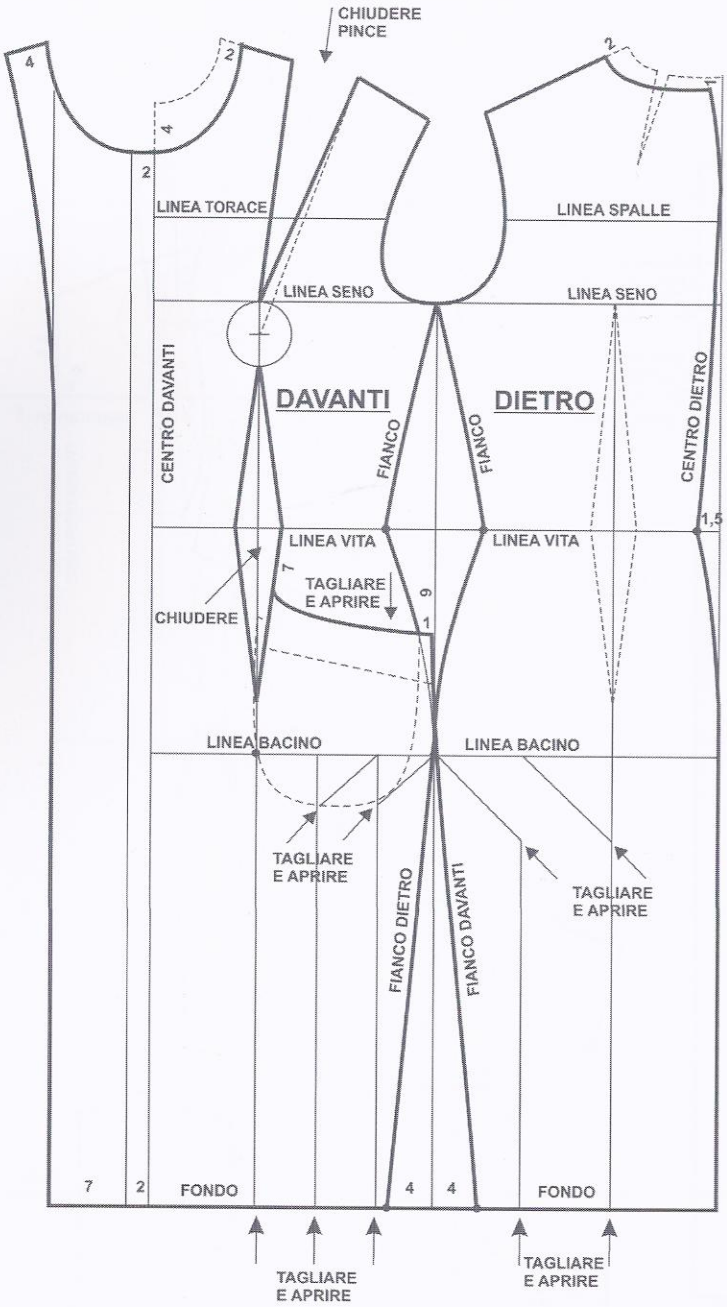


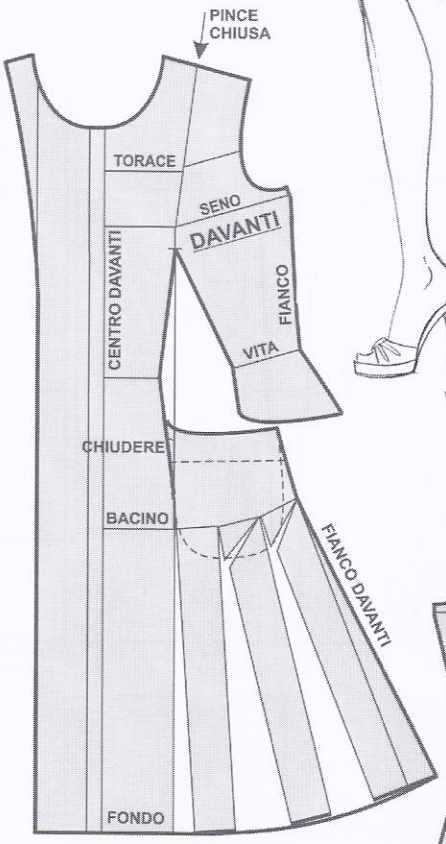


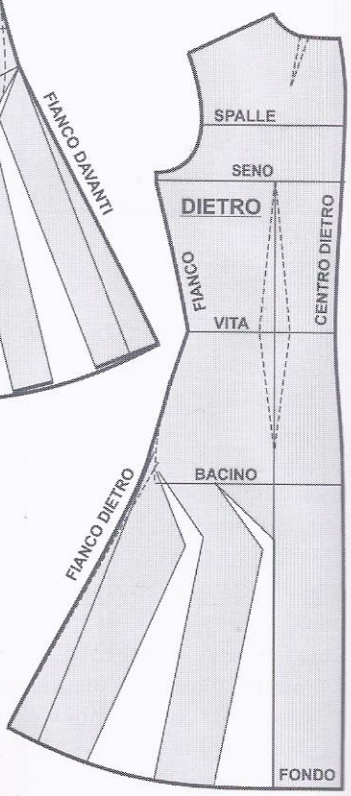
- Tracciare la base dell'abito con vestibilità adeguata e svasarlo sul fianco di cm.3-4.
- Tracciare la linea del taglio Q2-I sulla linea seno davanti.
- Tracciare il rever e il colletto, estendendo di cm.2 la linea del taglio.
- Tracciare una linea trasversale X-X1 sul davanti.
- Chiudere metà pince seno della spalla e aprirla sulla linea tracciata sul davanti, facendo ruotare sul centro seno.
- Chiudere la pince del collo dietro scartandola nel giro.
- Creare una pince sulla linea spalle del dietro e chiuderla, per compensare il portamento all'indietro.
- Tagliare lungo le linee H-S-C2 e aprire come in figura.
- Separare il carré e chiudere la pince seno.

Abito con motivo che forma tasca

Linea a "X"

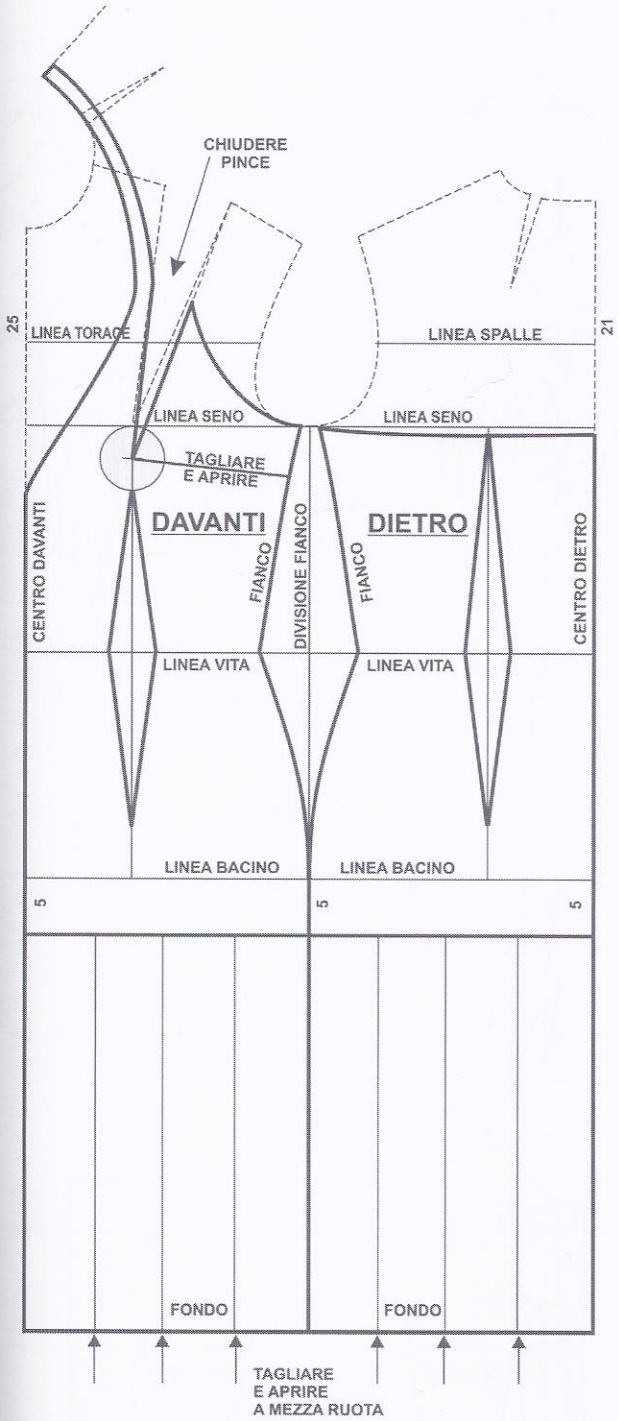


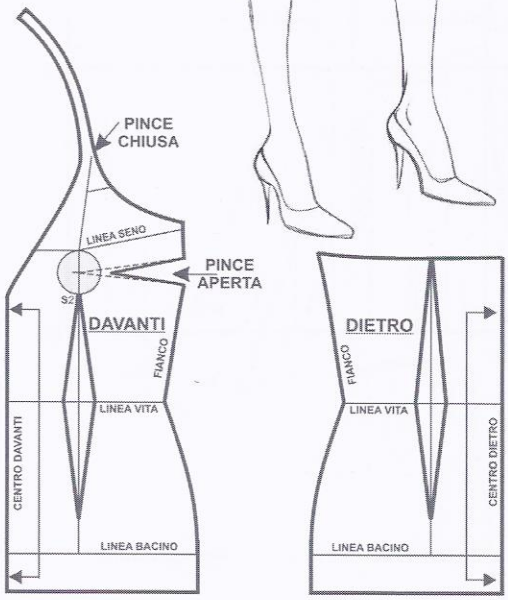


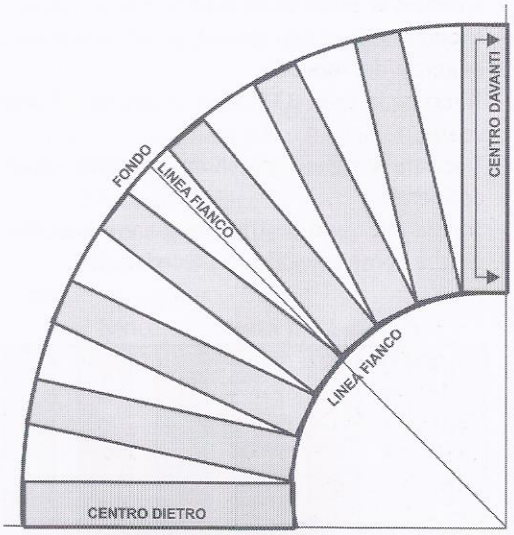


- Tracciare la base dell'abito con pince, con vestibilità adeguata.
- Tracciare l'estensione per il sormonto dell'allacciatura e la paramontura.
- Tracciare la posizione e la forma della tasca.
- Chiudere la pince seno della spalla e sfogarla in quella della vita.
- Tracciare la scollatura davanti e dietro.
- Eseguire la svasatura nel davanti e nel dietro, anche praticando dei tagli dal fondo fino al bacino, come mostrato in figura.
- Eliminare le pince del dietro eseguendo un rientro nel centro dietro.
- Raccordare tutte le linee con garbo e controllare che il fondo del dietro sia uguale al davanti.
- Tracciare la finta e la fodera della tasca nelle dimensioni volute.

Abito con taglio sotto il bacino

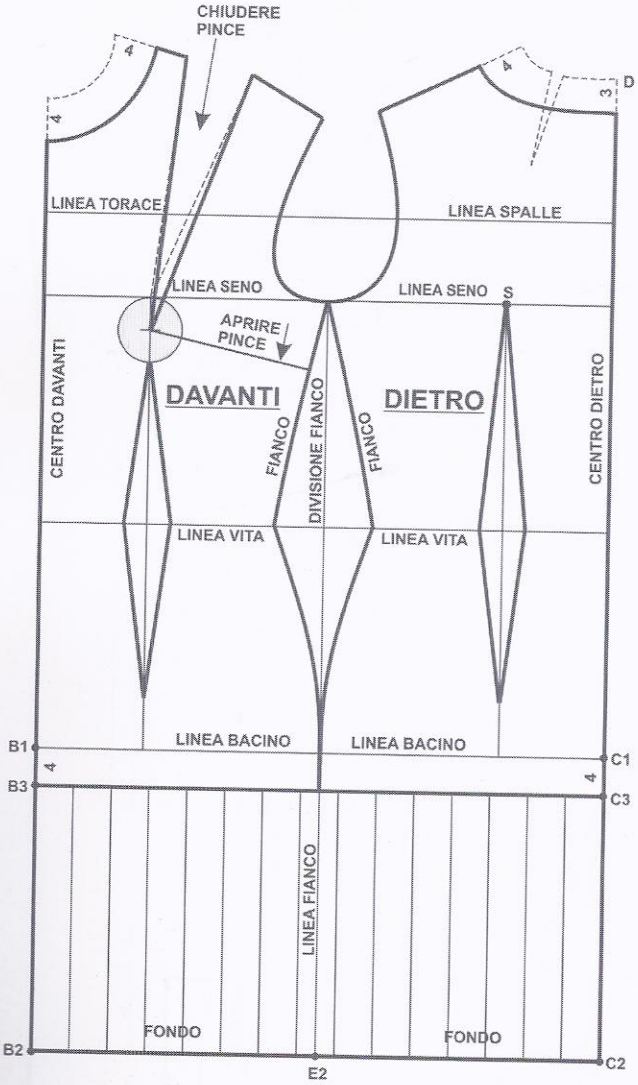


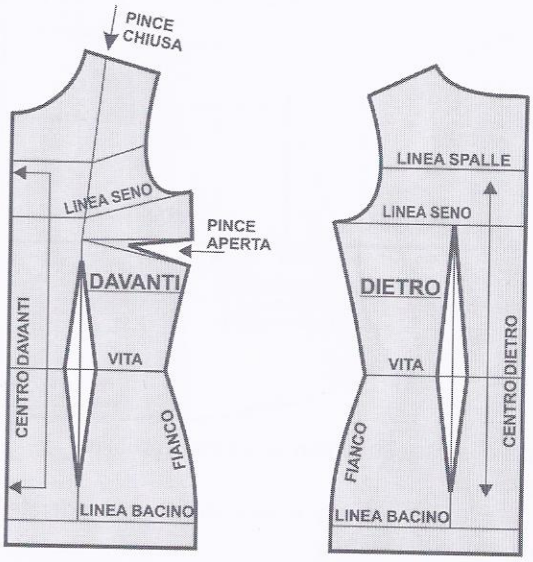




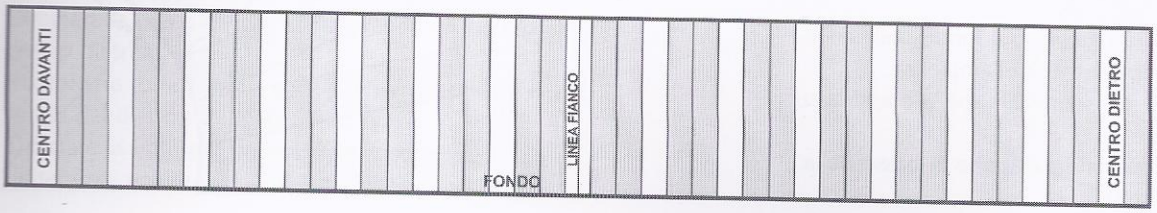
- Tracciare la base abito con pince con vestibilità adeguata.
- Tracciare le linee del giro e della scollatura desiderate del davanti e del dietro .
- Tracciare la linea del taglio sotto il bacino all'altezza voluta (cm.5).
- Tracciare da questa riga verso il fondo delle linee verticali parallele per eseguire l'ampiezza.
- Chiudere la pince del seno sulla spalla e aprirla sul fianco.
- Tagliare le linee del fondo e aprirle in basso della misura voluta (cm.8).

Abito con pieghe al fondo

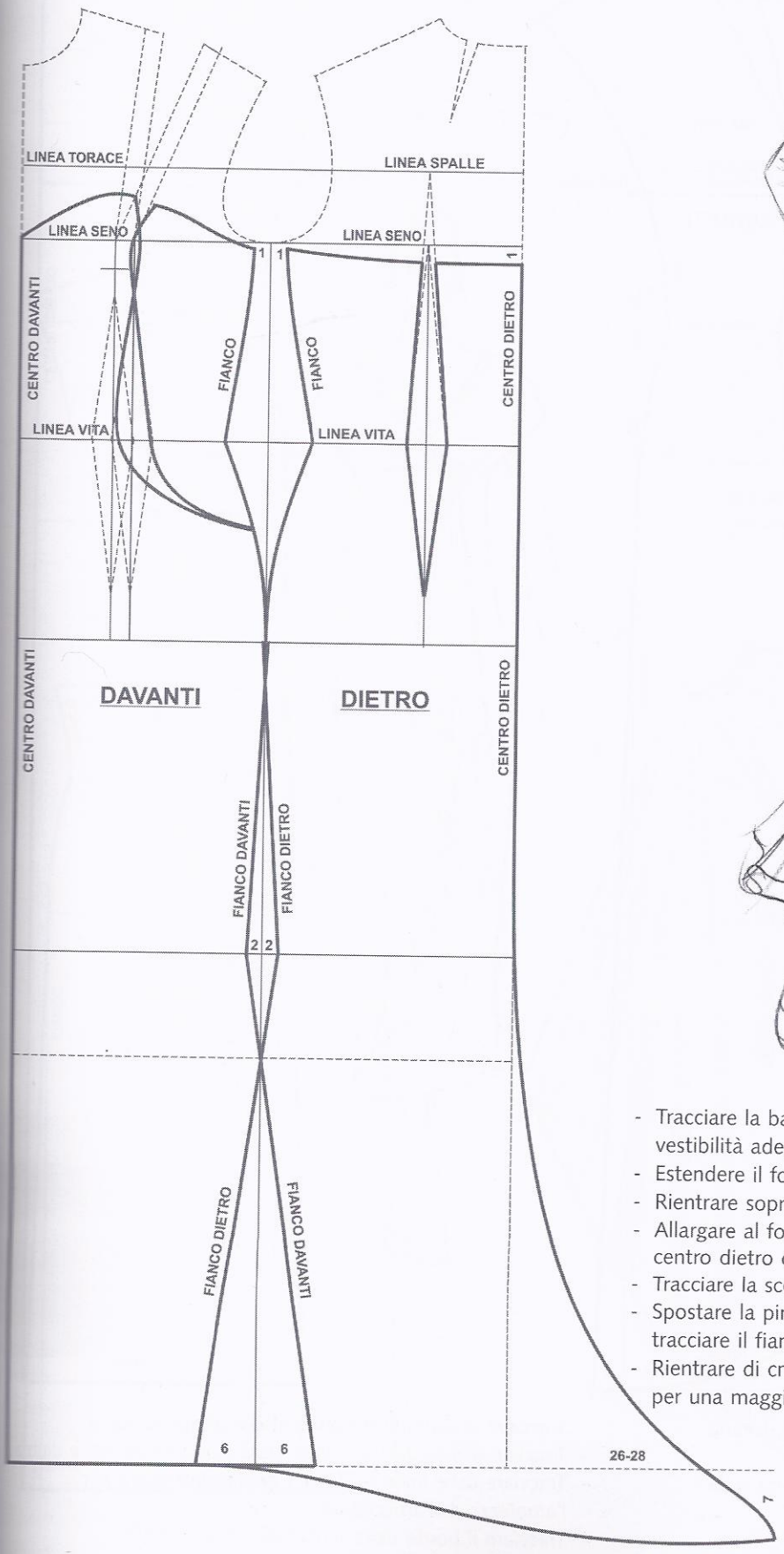




- Tracciare la base dell'abito con pince, con vestibilità adeguata.
- Spostare la pince seno dalla spalla al fianco.
- Modificare lo scollo davanti e dietro in base alle esigenze del modello.
- Tracciare la linea B3-C3 per le pieghe, all'altezza voluta.
- Tracciare le righe verticali delle pieghe, con il numero desiderato.
- Separare le varie parti ed eseguire il tracciato delle pieghe come spiegato in precedenza.

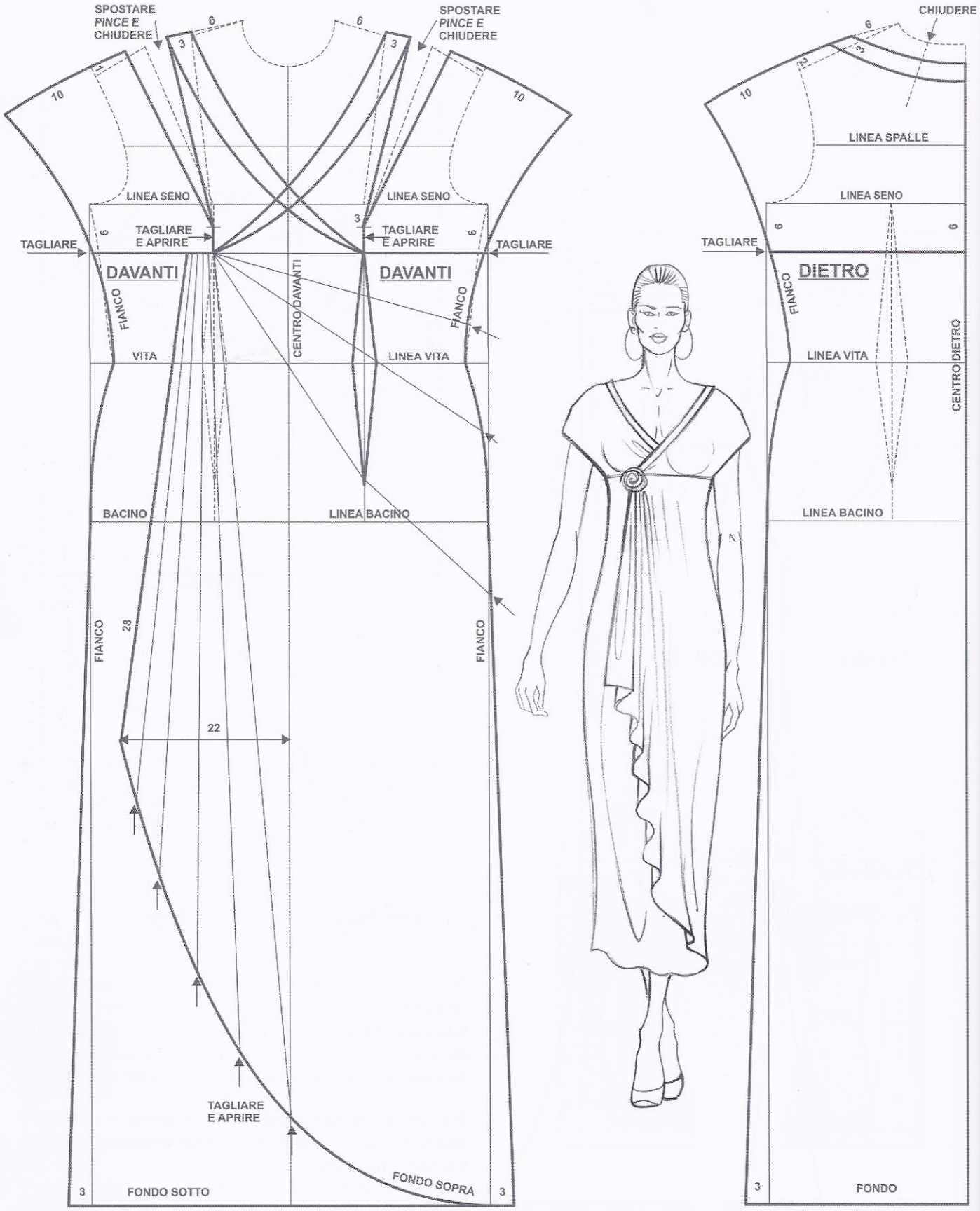


Abito linea a sirena

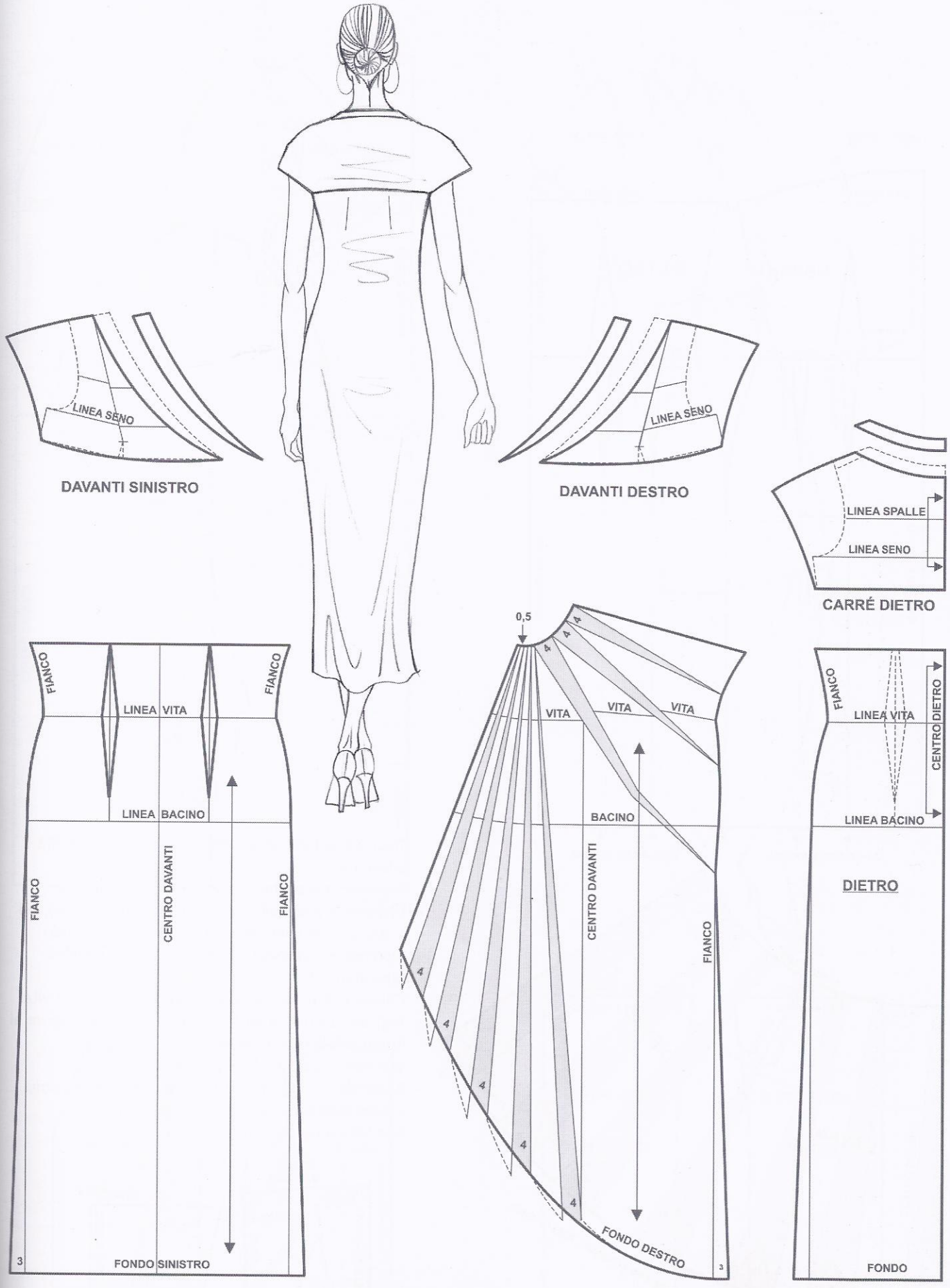


- Tracciare la base dell'abito con pince, con misure e vestibilità adeguate.
- Estendere il fondo alla misura della lunghezza voluta.
- Rientrare sopra al ginocchio di cm.2-3 sulla linea fianco.
- Allargare al fondo, sulla linea fianco di cm.6-7 e sul centro dietro di cm.26-28 (o a piacere).
- Tracciare la scollatura voluta davanti e dietro.
- Spostare la pince seno di cm.2-3 verso il fianco e tracciare il fianchetto in sagoma.
- Rientrare di cm.1 sul fianco, all'altezza della scollatura, per una maggiore aderenza e sagomare il punto seno.

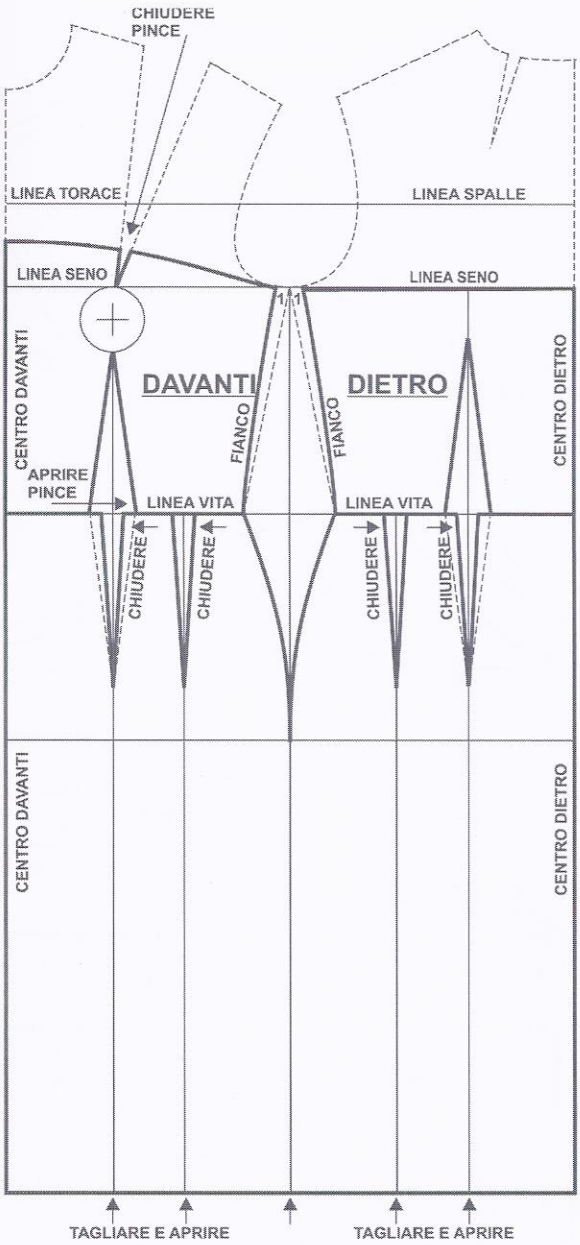
Abito stile impero asimmetrico

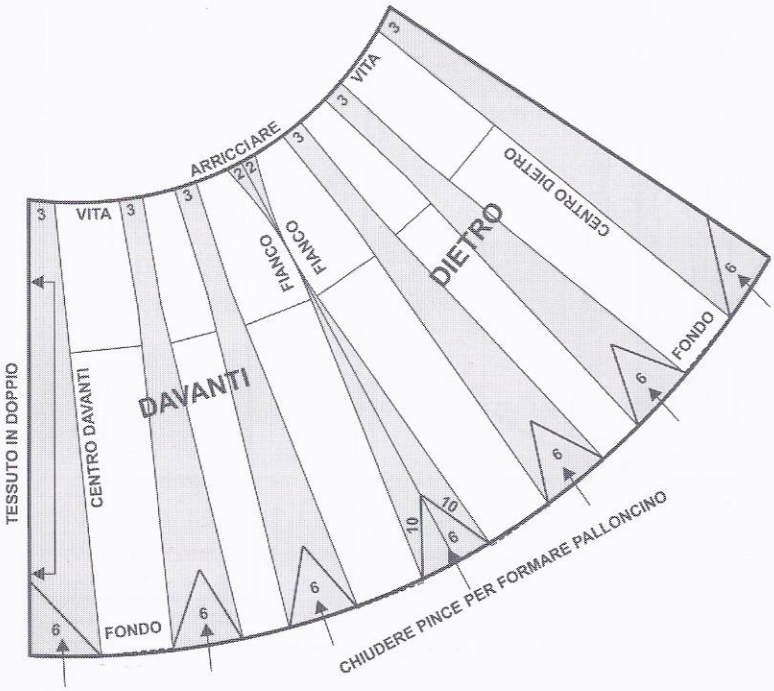


- Tracciare la base dell'abito con pince, con il davanti intero ed eseguire la lunghezza voluta.
- Spostare la posizione della pince seno di cm.3 sulla spalla verso l'esterno.
- Tracciare la manica kimono scesa con misura voluta.
- Tracciare la sagoma del lato sotto e di quello sopra.
- Tracciare la linea della vita alta e della scollatura davanti e dietro.
- Tracciare delle linee sul fianco del davanti sopra per l'ampiezza dell'arricciatura.
- Tracciare il bordo della scollatura.

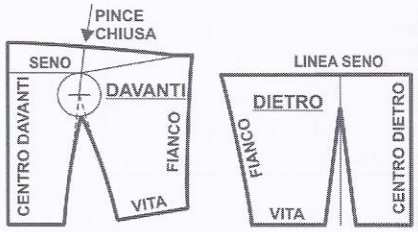

LINEA SENO
DAVANTI SINISTRO
LINEA SENO
DAVANTI DESTRO
LINEA SPALLE
LINEA SENO
CARRÉ DIETRO
FIANCO
FIANCO
LINEA VITA
LINEA BACINO
FIANCO
CENTRO DAVANTI
FIANCO
3
FONDO SINISTRO
DAVANTI SINISTRO
0,5
4
VITA
VITA
VITA
BACINO
CENTRO DAVANTI
FIANCO
FONDO DESTRO
3
DAVANTI DESTRO
FIANCO
LINEA VITA
CENTRO DIETRO
LINEA BACINO
DIETRO
FONDO

Abito linea a palloncino

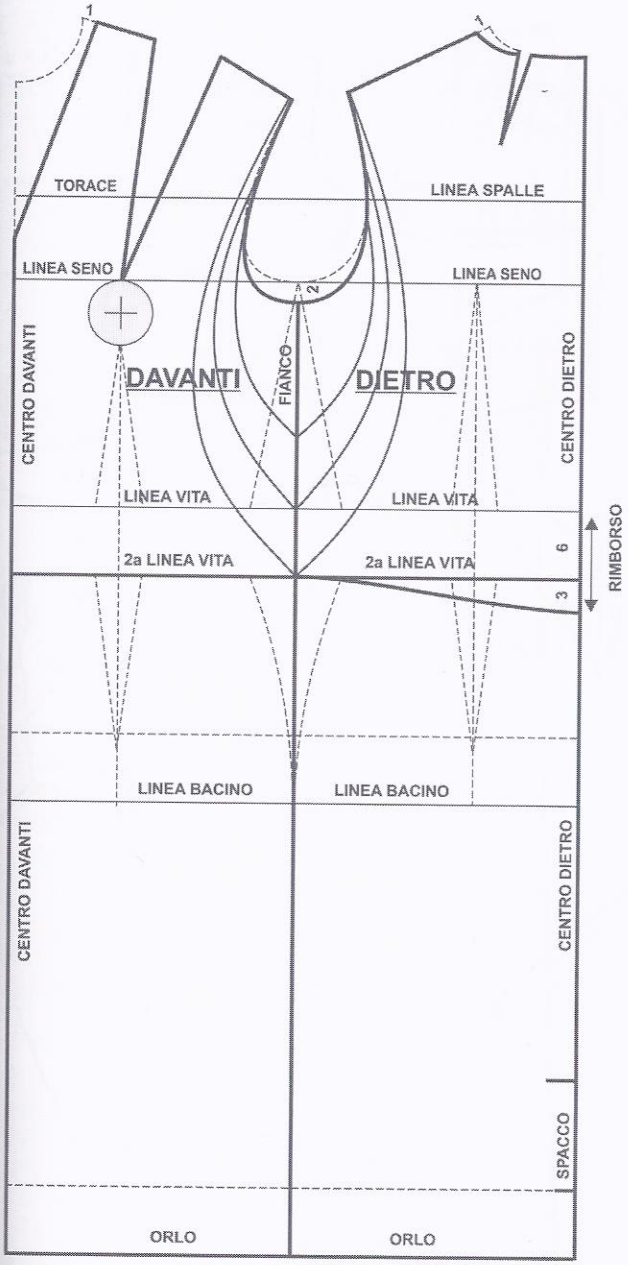


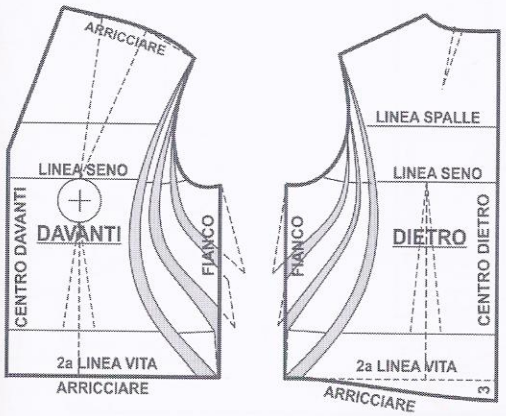


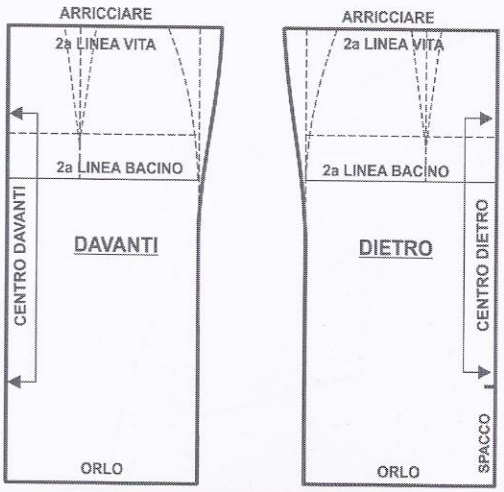
- Tracciare la base abito con pince, con la vestibilità adeguata.
- Tracciare la scollatura davanti e dietro a piacere.
- Dividere le pince vita della gonna in due parti uguali e allungare le linee del centro pince fino al fondo.
- Riprendere il corpino e la gonna davanti e dietro separatamente.
- Chiudere la pince del seno aprendo quella della vita.
- Tagliare lungo le linee tracciate sulla gonna e aprire al fondo chiudendo le pince.
- Scostare le parti tagliate per l'arricciatura.
- Raccordare e sagomare tutto il modello della gonna.
- Creare delle pince al fondo per realizzare la bombatura del palloncino.



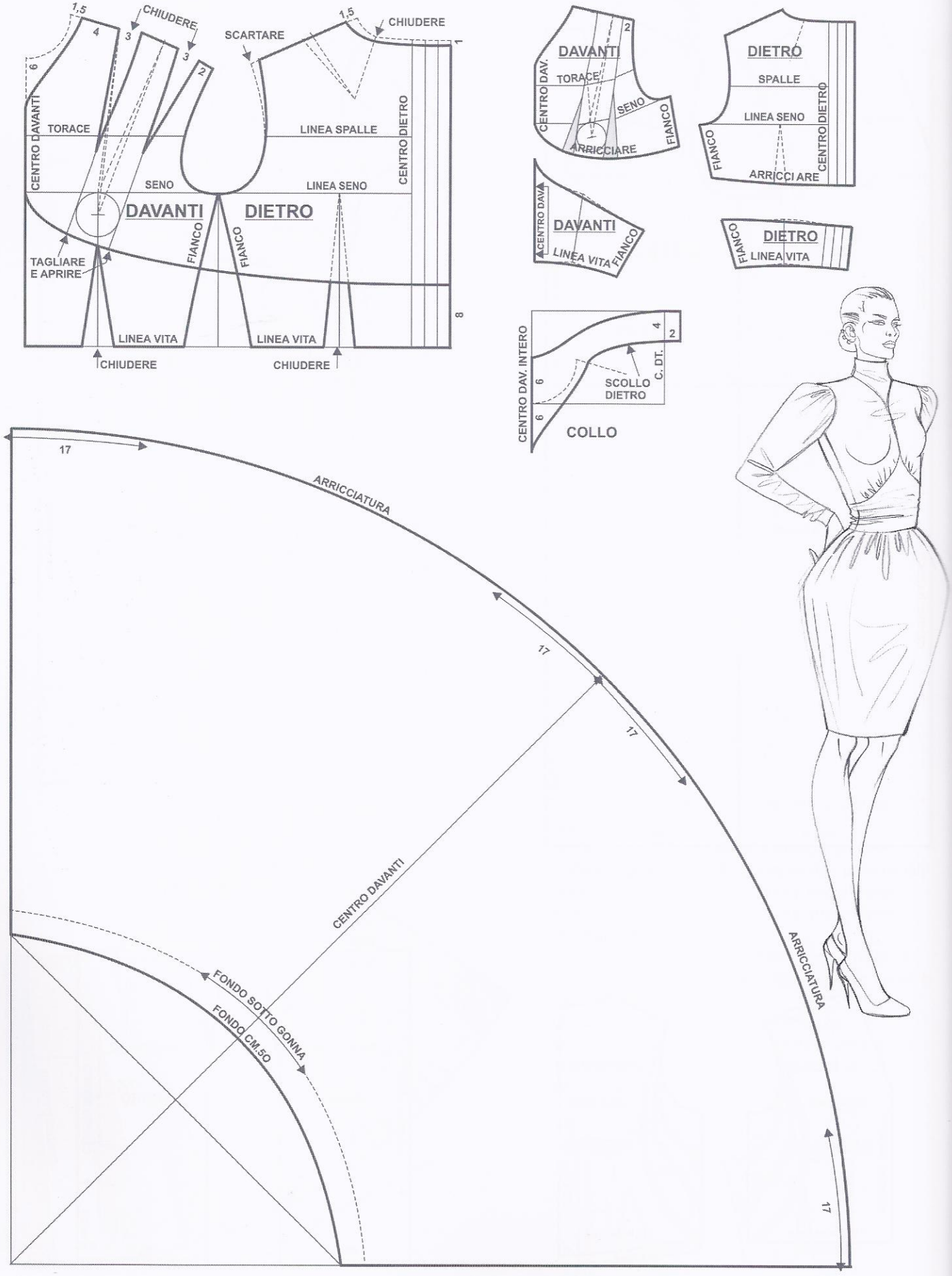
Abito a linea flou



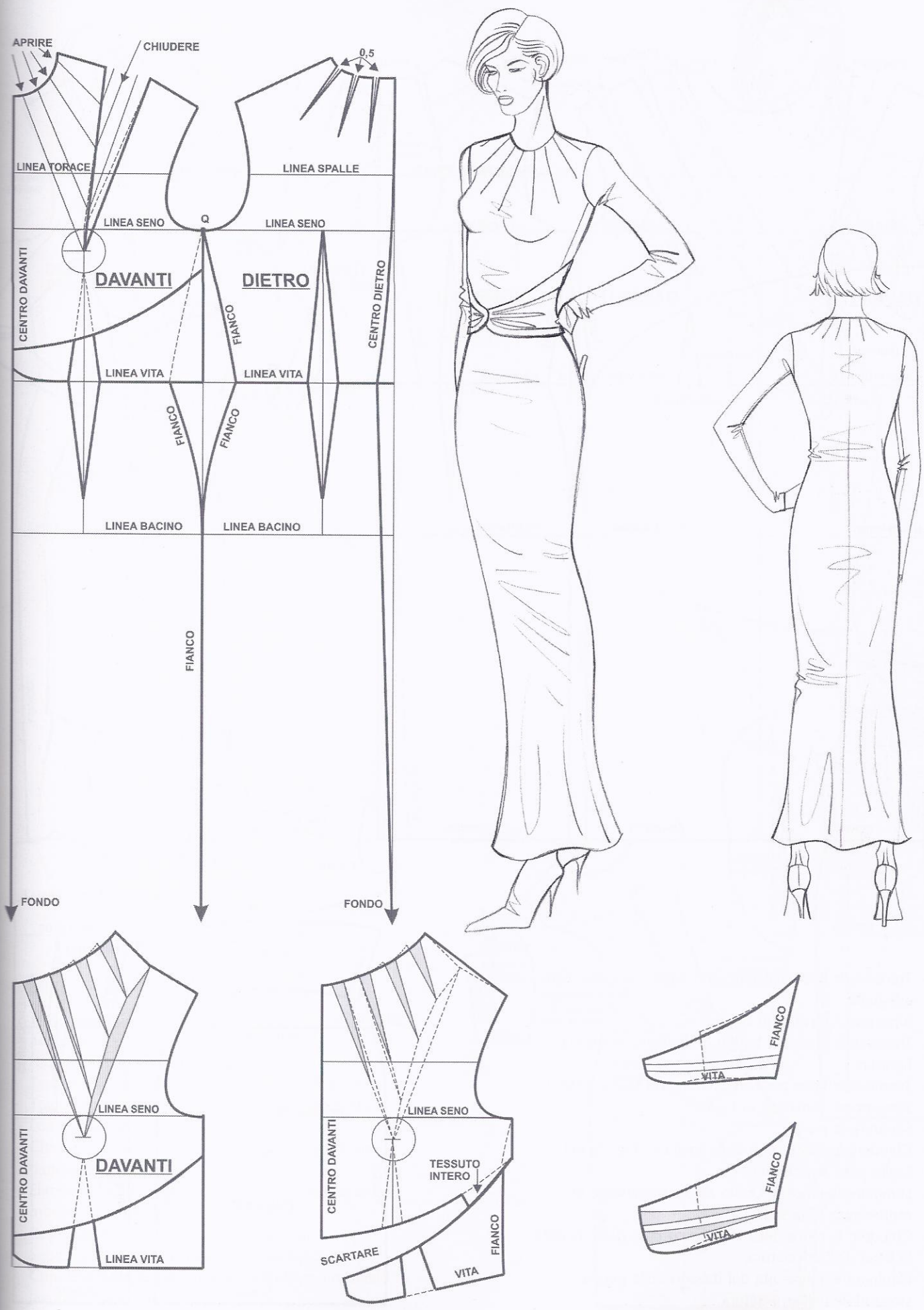




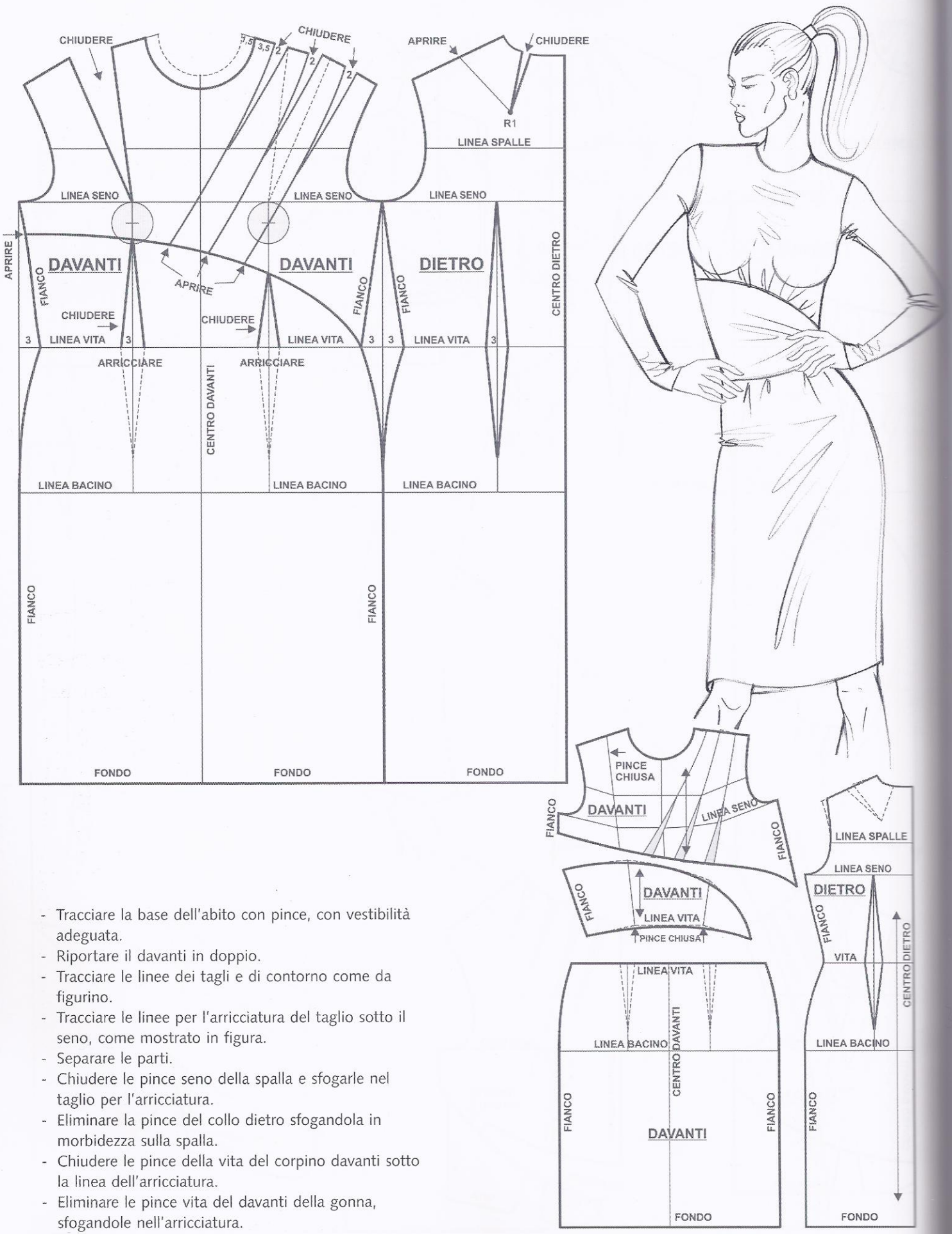
Abito con gonna bombata



Abito con pince allo scollo

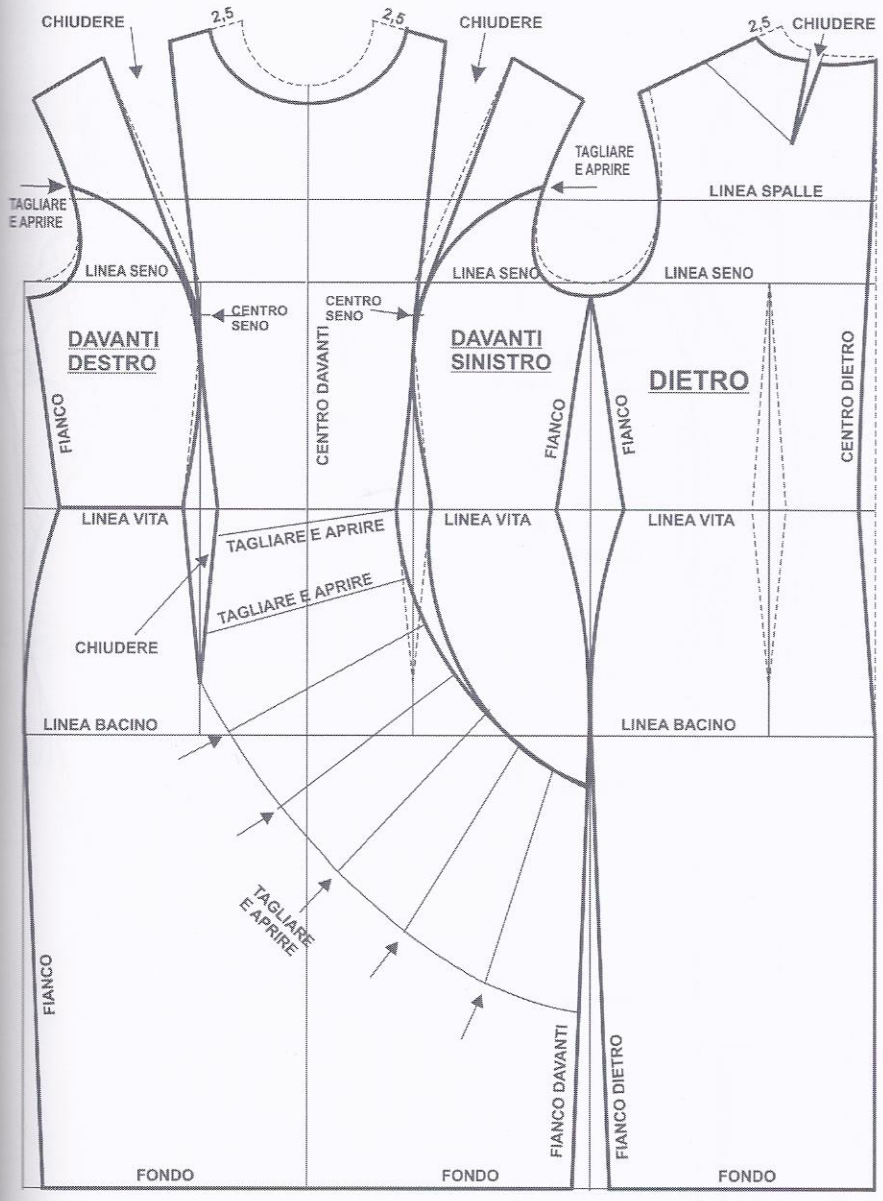


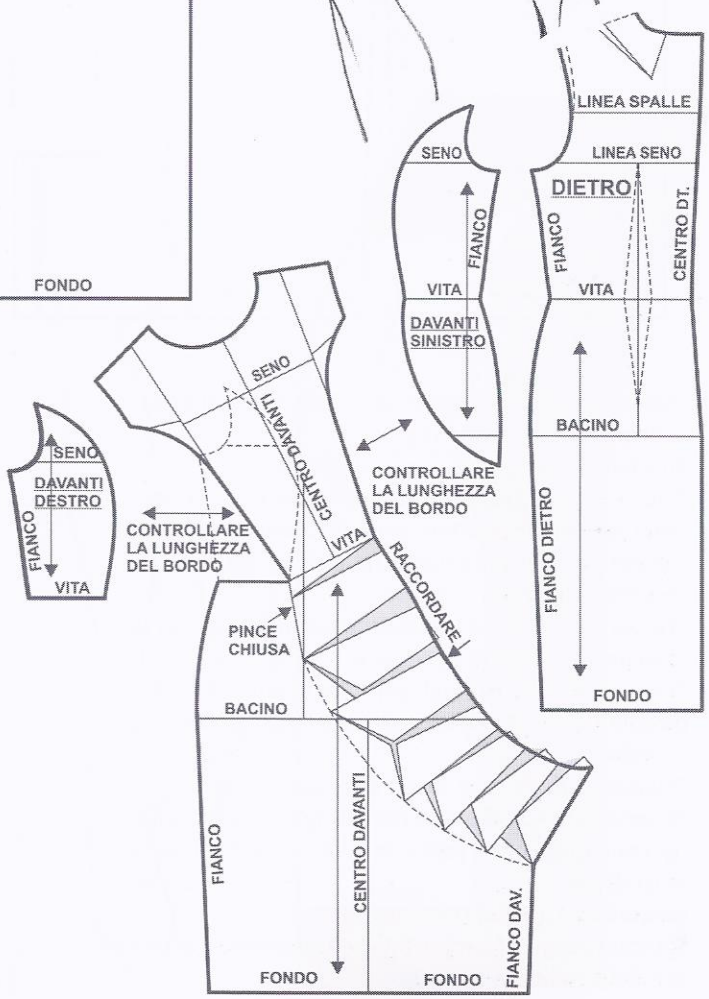
Abito con taglio sotto il seno



- Tracciare la base dell'abito con pince, con vestibilità adeguata.
- Riportare il davanti in doppio.
- Tracciare le linee dei tagli e di contorno come da figurino.
- Tracciare le linee per l'arricciatura del taglio sotto il seno, come mostrato in figura.
- Separare le parti.
- Chiudere le pince seno della spalla e sfogarle nel taglio per l'arricciatura.
- Eliminare la pince del collo dietro sfogandola in morbidezza sulla spalla.
- Chiudere le pince della vita del corpino davanti sotto la linea dell'arricciatura.
- Eliminare le pince vita del davanti della gonna, sfogandole nell'arricciatura.

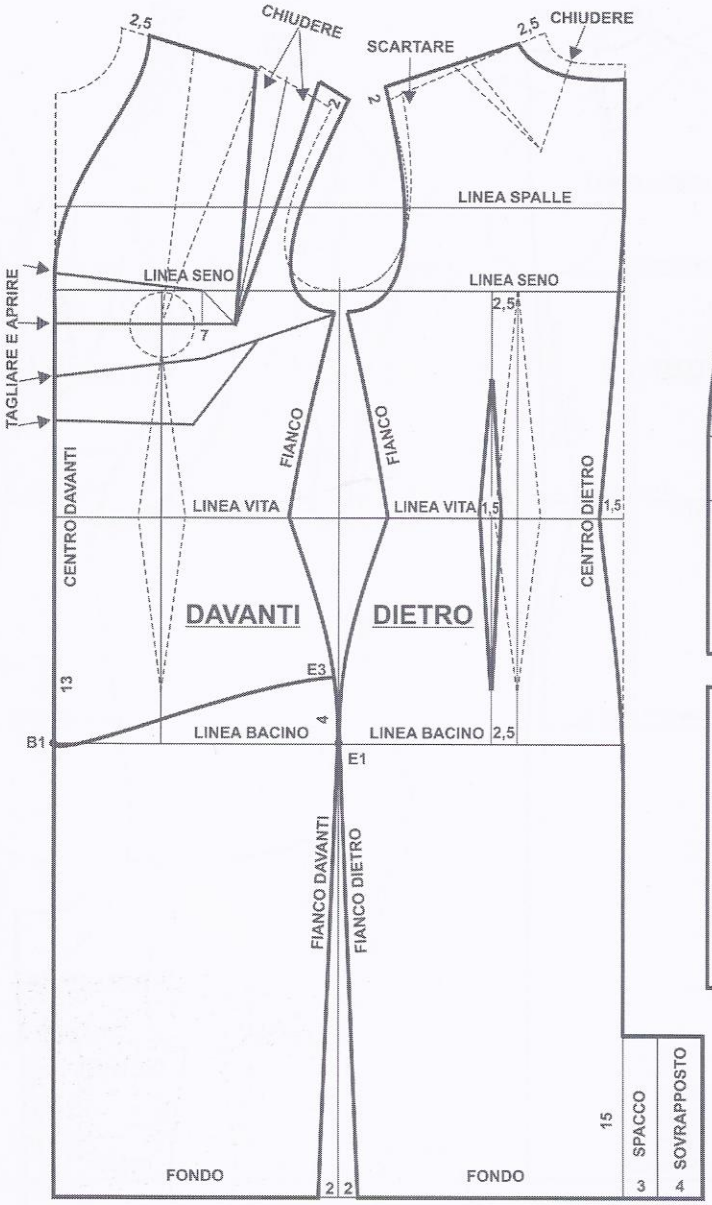
Abito con tagli sui fianchi

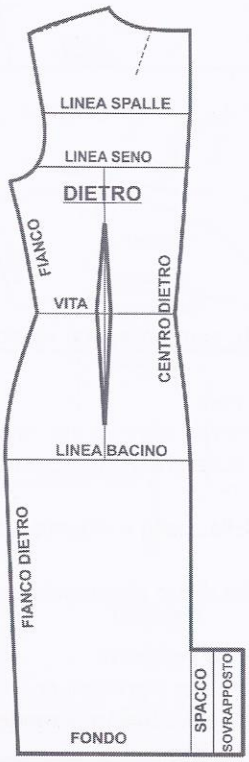




- Tracciare la base dell'abito con pince, con vestibilità adeguata.
- Riportare il davanti in doppio.
- Tracciare le linee dei fianchetti come da figurino.
- Tracciare le linee per l'arricciatura del fianchetto, come mostrato in figura.
- Chiudere le pince seno della spalla e sfogarle nei fianchetti.
- Eliminare la pince del collo dietro sfogandola in morbidezza sulla spalla.
- Restringere il fondo secondo l'esigenza.
- Separare le parti e allargare per l'arricciatura.
- Chiudere tutte le piegoline e controllare il modello lavorato sulla base.

Abito arricciato nel centro davanti

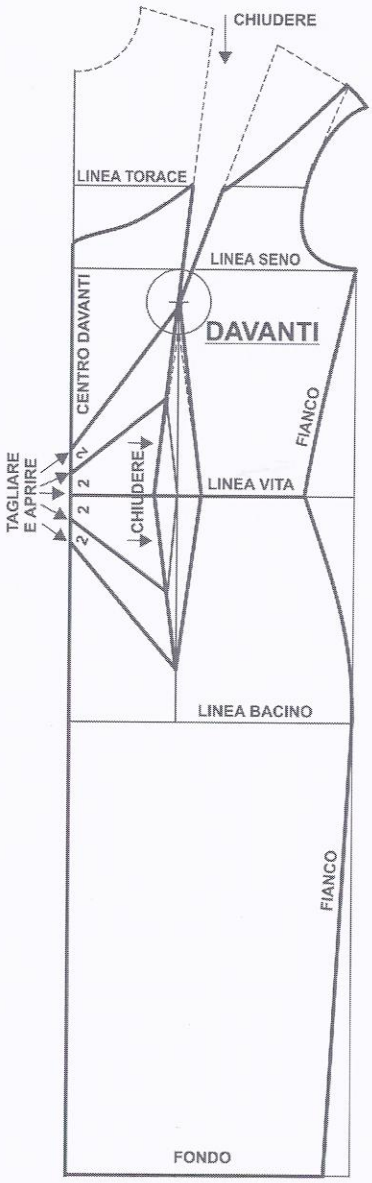


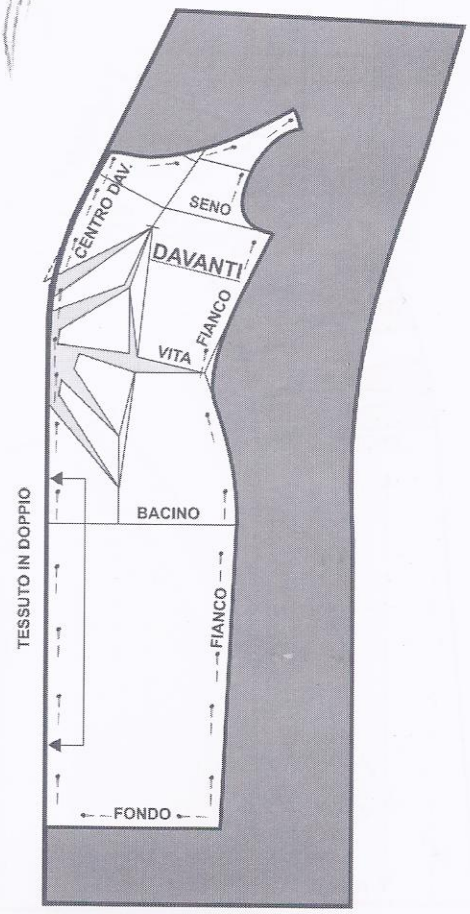


- Tracciare la base dell'abito con pince con vestibilità appropriata.
- Spostare la pince spalla verso il giro di cm.7-8.
- Tracciare una retta nel centro della pince spalla per poter dividere le aperture per l'arricciatura.
- Tracciare la scollatura davanti e dietro a piacere o secondo il figurino.
- Tracciare la linea del taglio del davanti B1-E3, con la forma e la posizione desiderata.
- Tracciare le linee dei tagli per le arricciature con le posizioni e il numero adeguati elle esigenze del modello.
- Tracciare il rientro del fondo e lo spacco dietro.
- Riprendere il corpetto del davanti fino al taglio sul bacino ed eseguire i tagli e le relative aperture per le arricciature.
- Raccordare con garbo le linee esterne.
- Spostare verso il fianco e ridurre leggermente la pince del dietro secondo l'esigenza.

Arricciatura nel centro davanti

SENZA CUCITURA

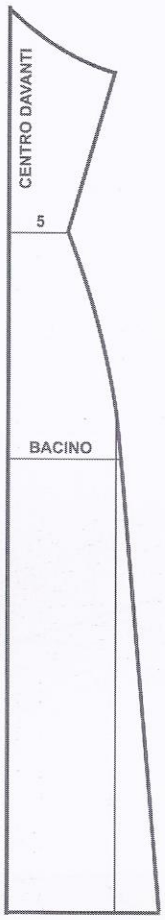


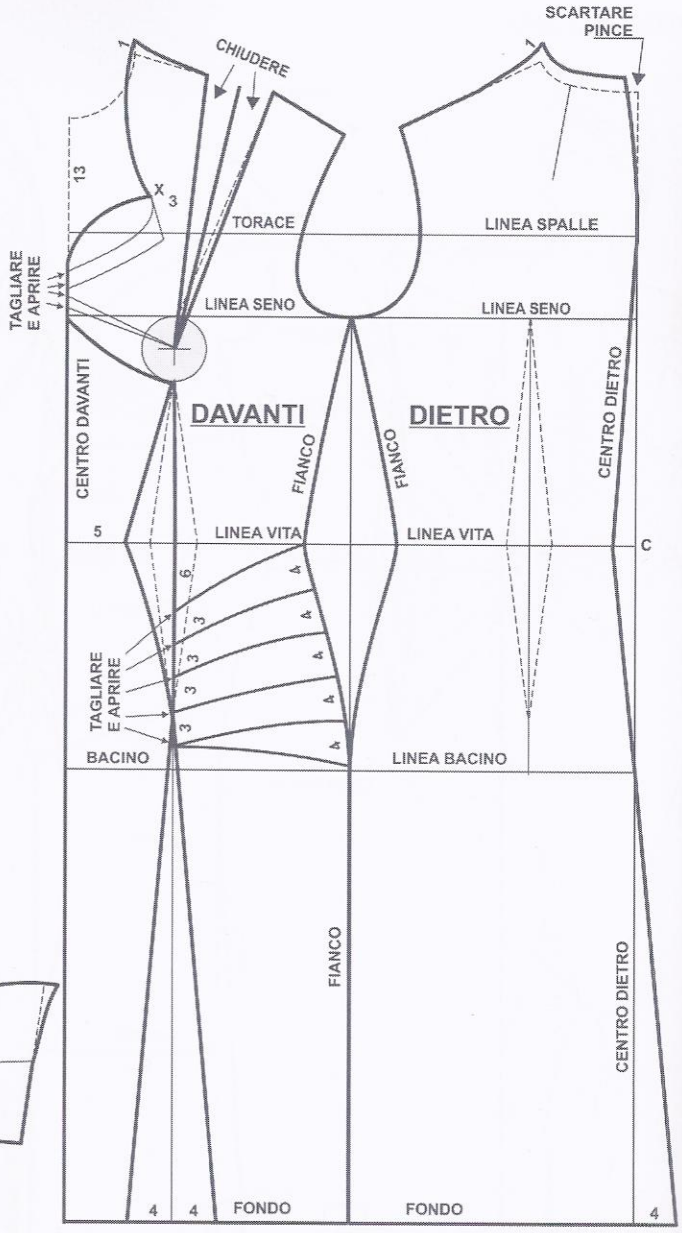


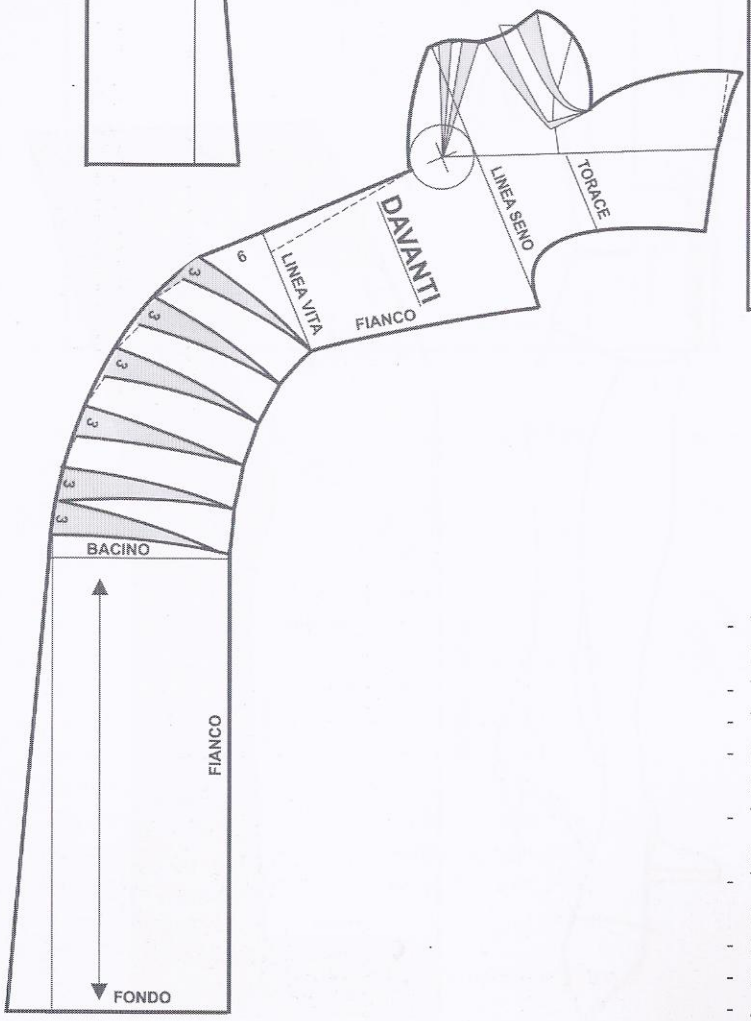
- Tracciare la base dell'abito con pince, con misure e vestibilità necessarie.
- Tracciare la scollatura davanti e dietro desiderata.
- Tracciare la lunghezza e il fondo voluto.
- Tracciare 5 linee dal centro davanti verso i vertici delle pince del seno e della vita, per eseguire l'arricciatura.
- Tagliare e allargare come illustrato in figura.
- Raccordare con garbo la linea del centro davanti e del fianco.
- Piazzare il modello su tessuto in doppio, facendo combaciare il centro del davanti del modello sagomato, con il bordo del tessuto in doppio, spillandolo man mano.

Nota: *Questo sistema lo si può usare solo con tessuti morbidi, che si possano adattare alla sagoma del modello.*

Abito con arricciatura davanti

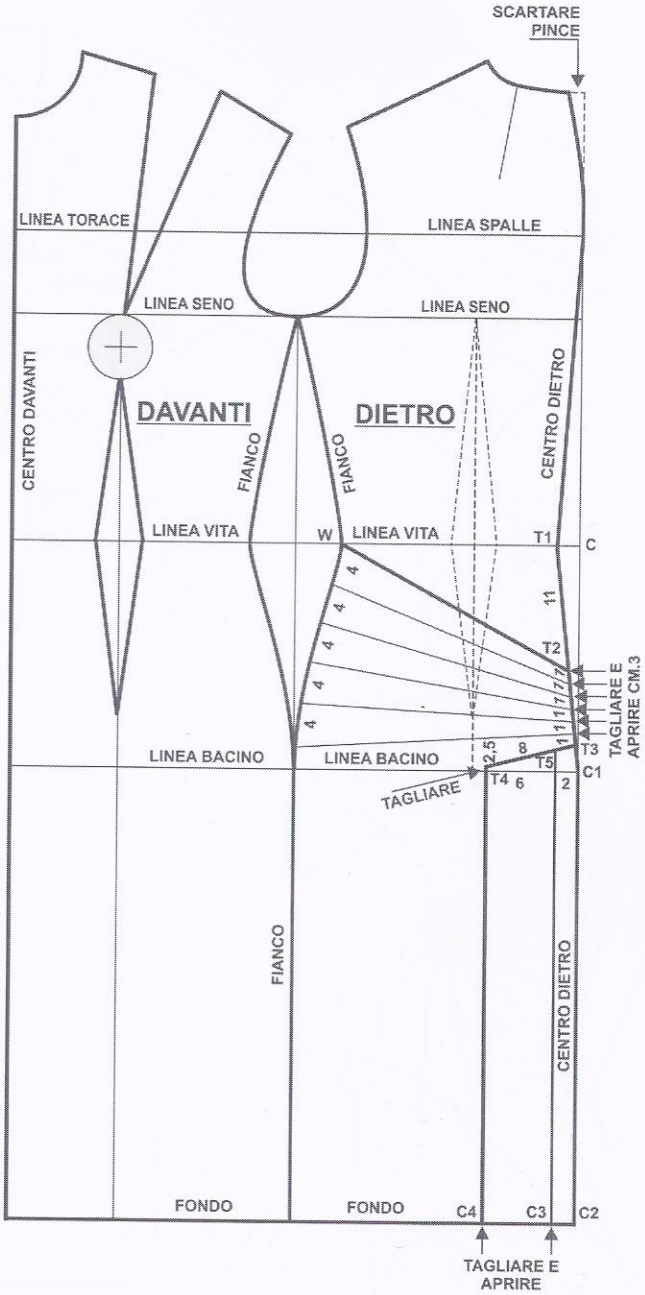




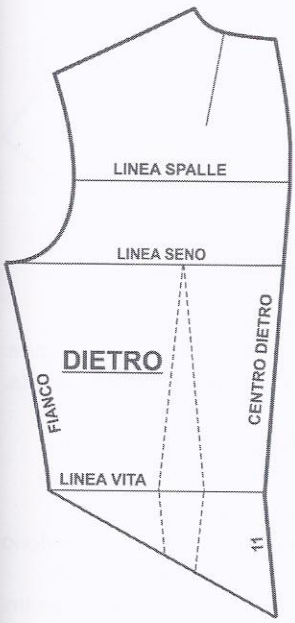


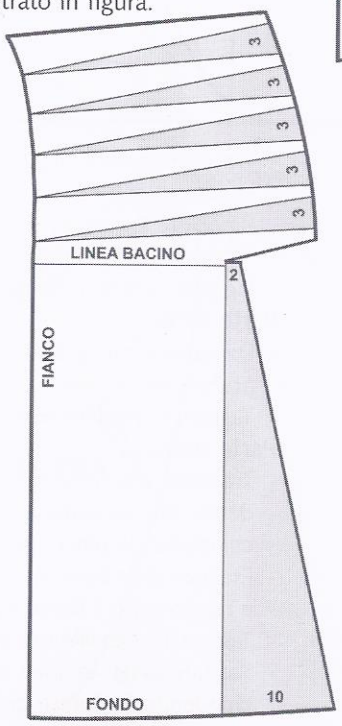
- Tracciare la base dell'abito con pince e alzare di cm.1 lo scollo.
- Tracciare la scollatura voluta.
- Tracciare la linea del motivo davanti.
- Dividere la pince seno in due parti e aprire due pince nel centro davanti.
- Tracciare due linee curve dal punto X al centro davanti per l'ulteriore ampiezza del drappeggio.
- Tracciare 6 linee curve dal fianco alla linea del motivo, per il drappeggio sul fianco.
- Svasare e modellare il dietro.
- Riprendere le tre parti del modello.
- Aprire come mostrato in figura.

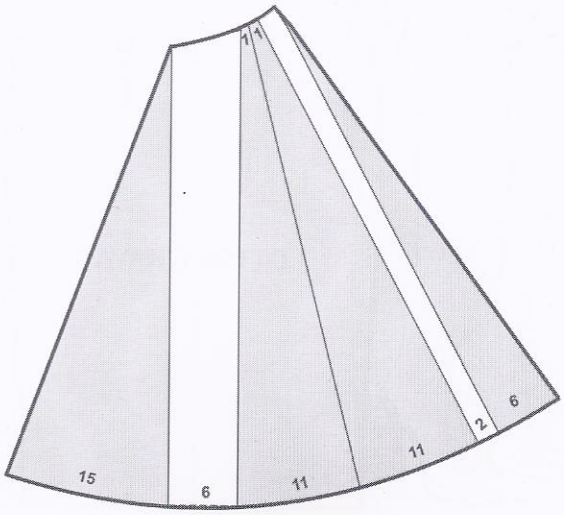
Abito con arricciatura dietro



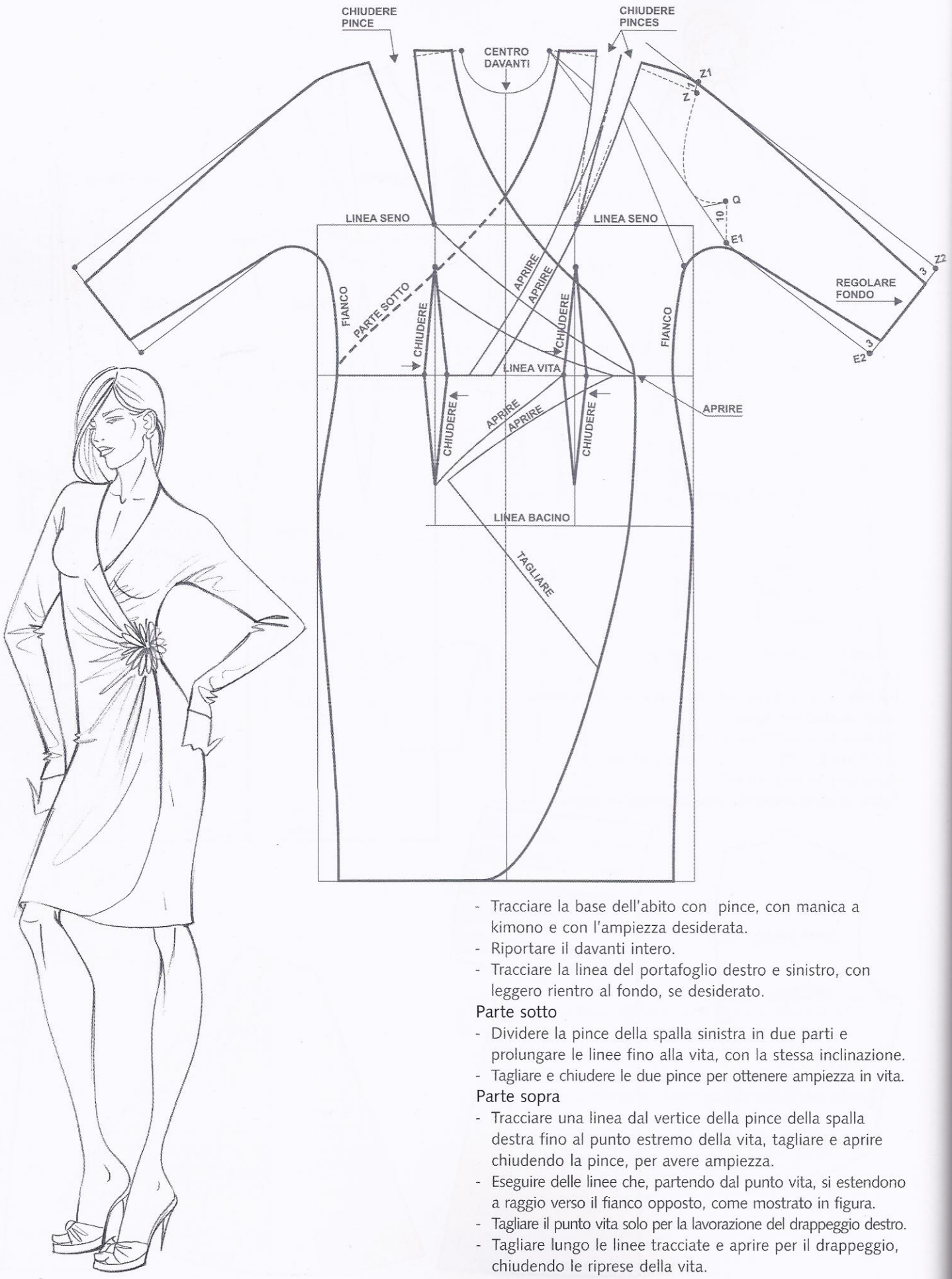
- Tracciare la base dell'abito con pince.
- T1-T2 cm.11-12.
- Tracciare 6 linee trasversali dal fianco al centro dietro, come mostrato in figura.
- Tracciare la linea T3-T4 di cm.8.
- C2-C4 cm.8 e C2-C3 cm.2. Unire C4-T4 e C3-T5.
- Riprendere le tre parti del modello.
- Aprire la parte inferiore come mostrato in figura.







Abito kimono con drappeggio



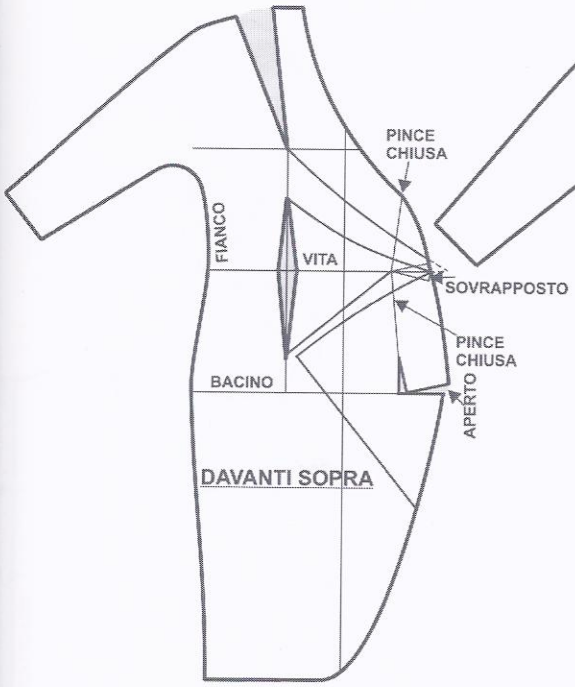
- Tracciare la base dell'abito con pince, con manica a kimono e con l'ampiezza desiderata.
- Riportare il davanti intero.
- Tracciare la linea del portafoglio destro e sinistro, con leggero rientro al fondo, se desiderato.

Parte sotto

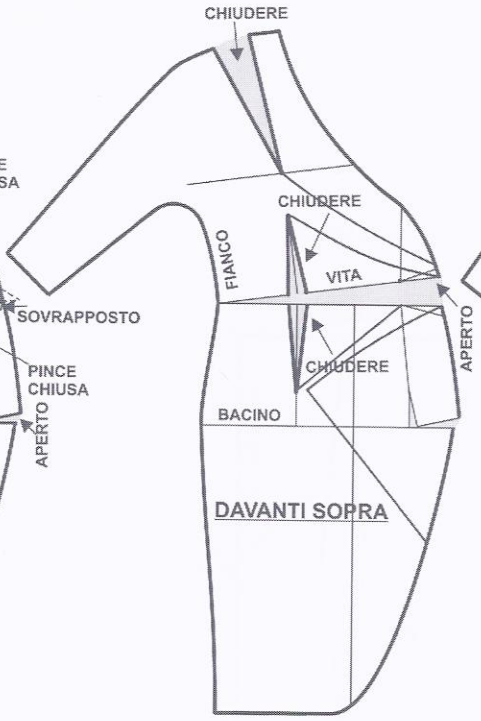
- Dividere la pince della spalla sinistra in due parti e prolungare le linee fino alla vita, con la stessa inclinazione.
- Tagliare e chiudere le due pince per ottenere ampiezza in vita.

Parte sopra

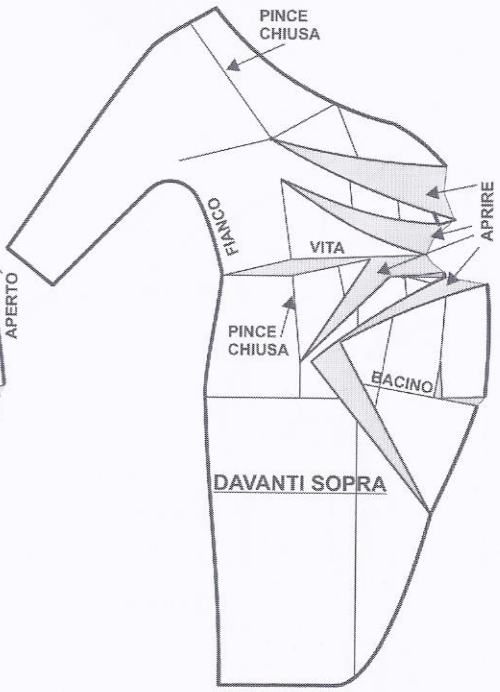
- Tracciare una linea dal vertice della pince della spalla destra fino al punto estremo della vita, tagliare e aprire chiudendo la pince, per avere ampiezza.
- Eseguire delle linee che, partendo dal punto vita, si estendono a raggio verso il fianco opposto, come mostrato in figura.
- Tagliare il punto vita solo per la lavorazione del drappeggio destro.
- Tagliare lungo le linee tracciate e aprire per il drappeggio, chiudendo le riprese della vita.



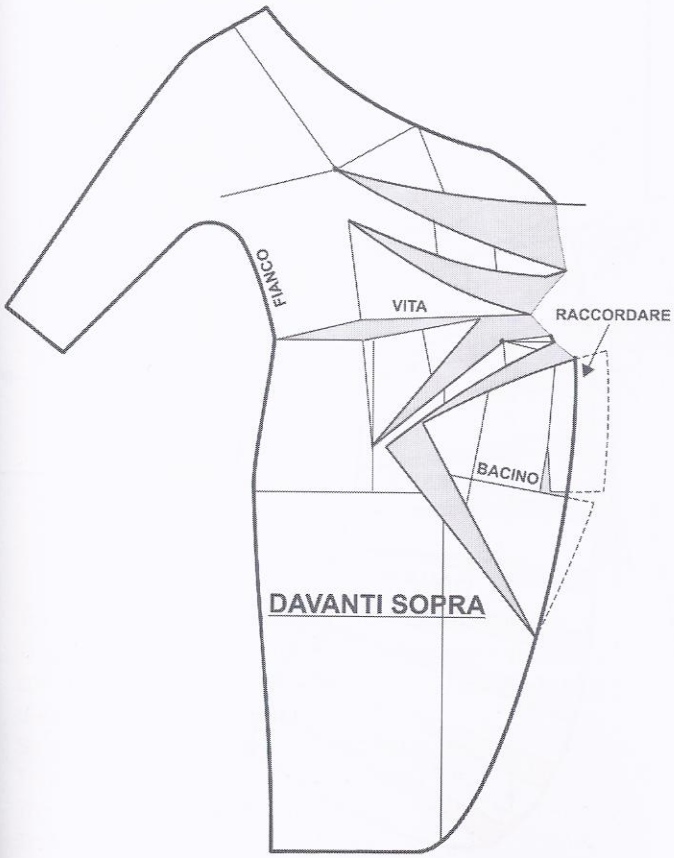
Chiudere la pince vita destra.



Tagliare lungo la linea vita e aprire.

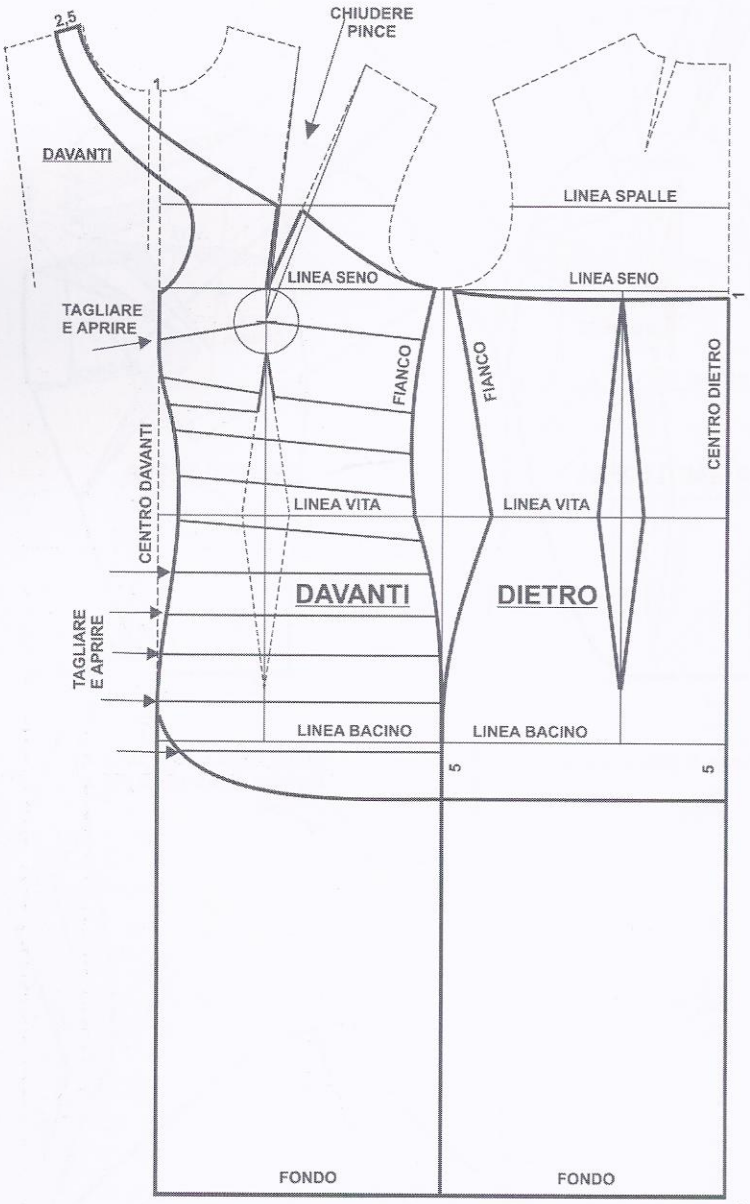


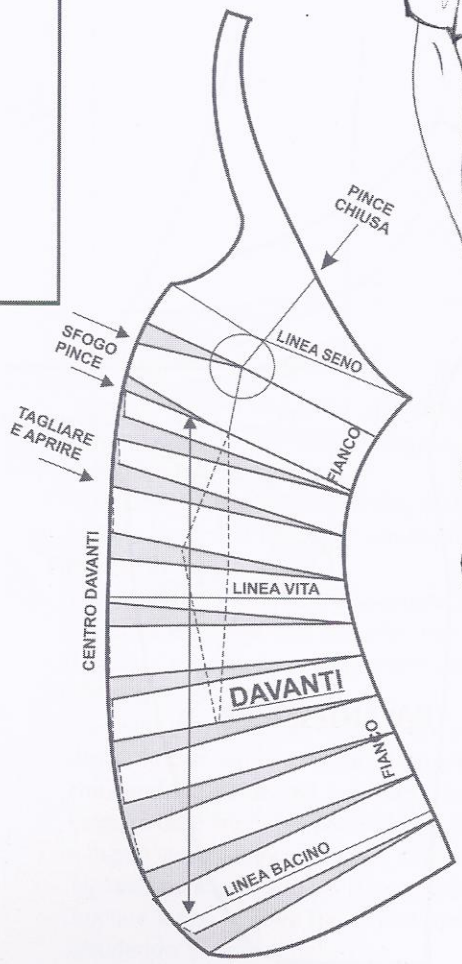
Tagliare lungo le linee tracciate e aprire, chiudendo le pince.



Abito con scollatura incrociata

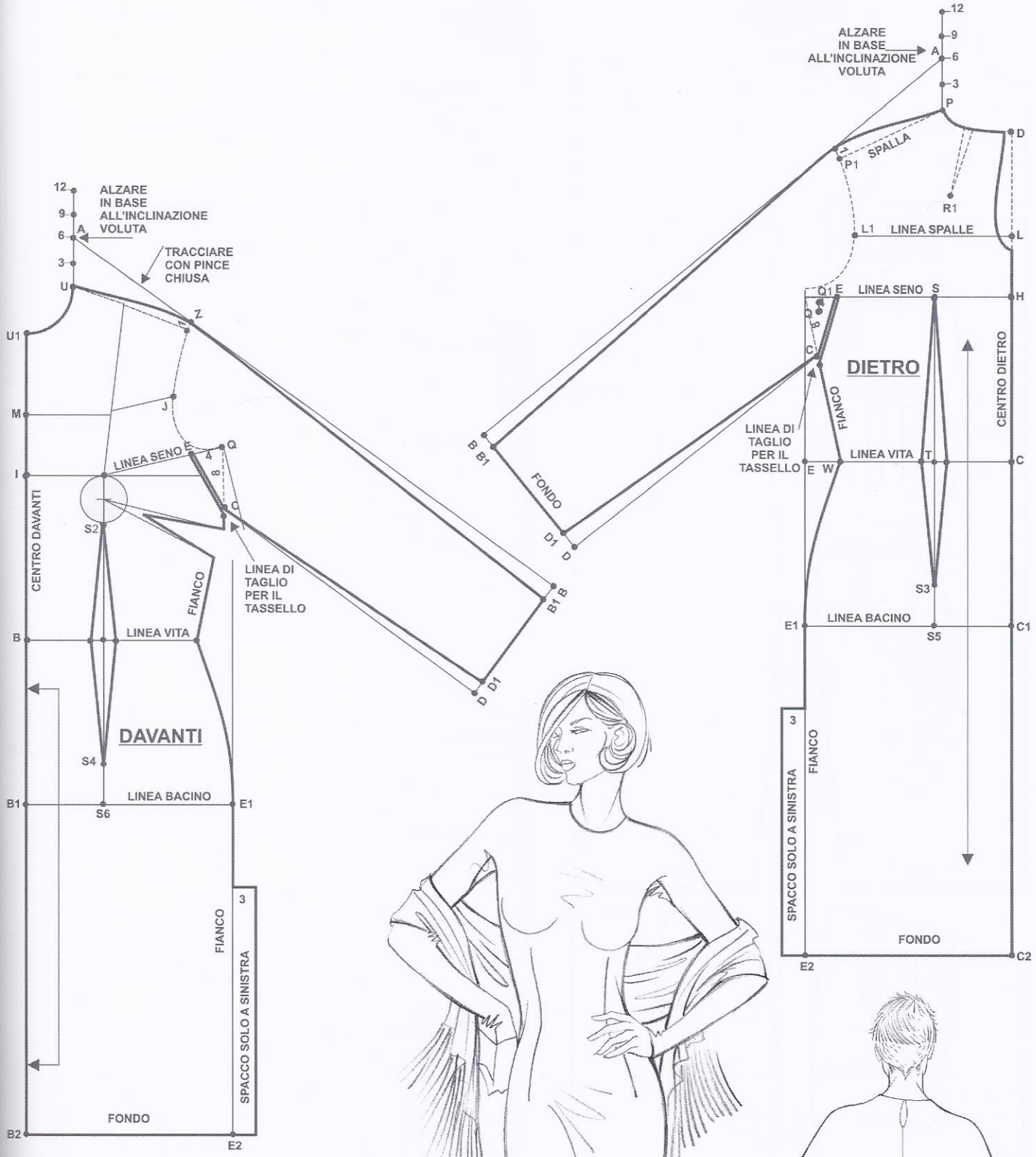
CON ARRICCIATURA NEL CENTRO DAVANTI

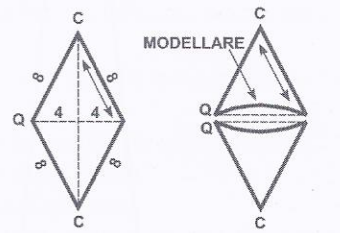




- Tracciare la base abito con vestibilità adeguata.
- Tracciare la scollatura e l'allacciatura come mostrato in figura.
- Tracciare la linea del taglio in sagoma sotto il bacino all'altezza voluta (cm.5).
- Tracciare le linee orizzontali su tutto il davanti per formare l'arriccio.
- Chiudere la pince seno sulla spalla e aprirla nel centro davanti.
- Rientrare al punto vita nel centro davanti per una maggiore aderenza dell'arriccio, compensandolo con lo scarto del fianco
- Tagliare le linee del davanti e aprirle di cm.2,5-2 o a piacere in base all'arricciatura voluta.

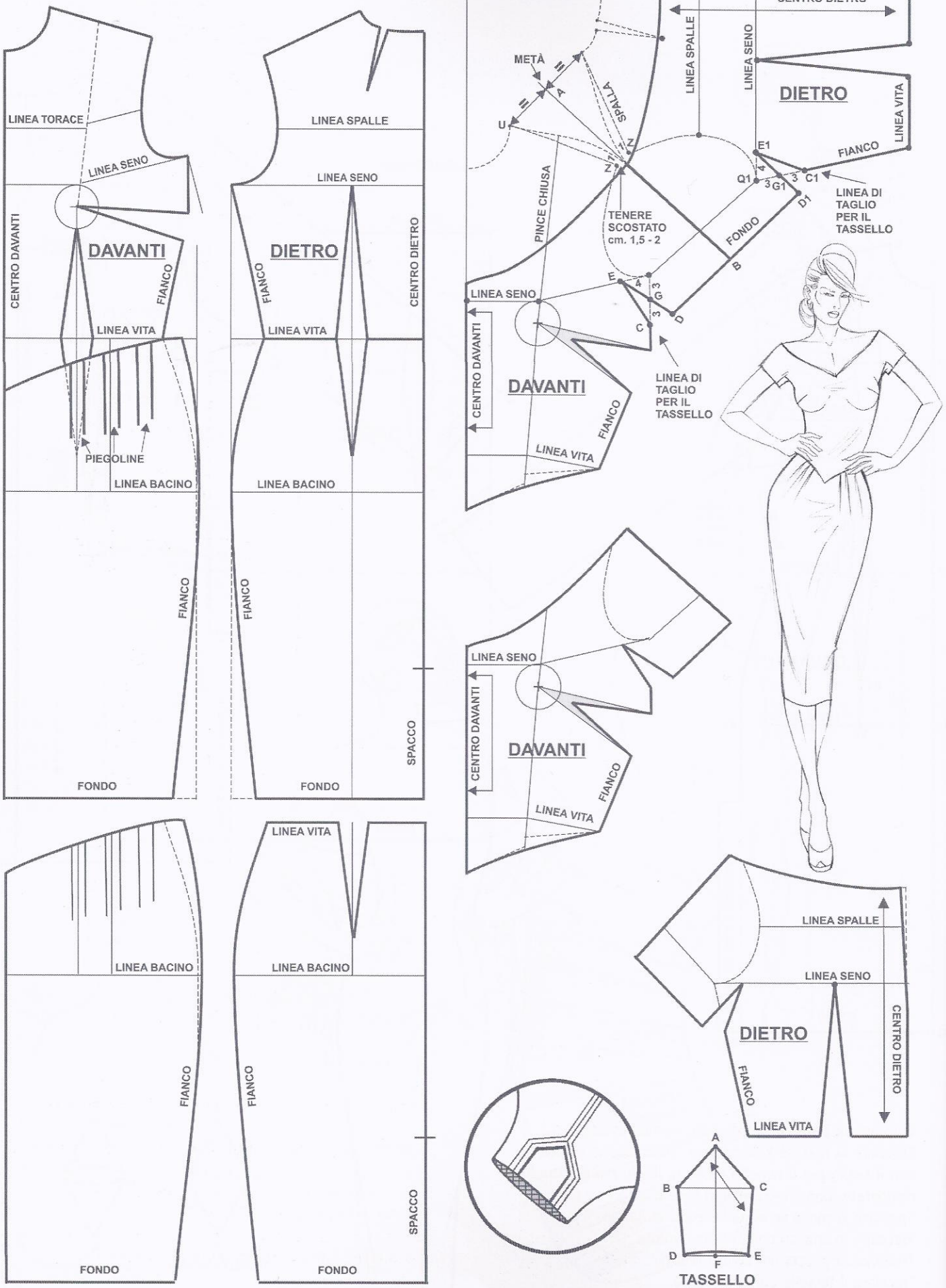
Abito kimono con tassello



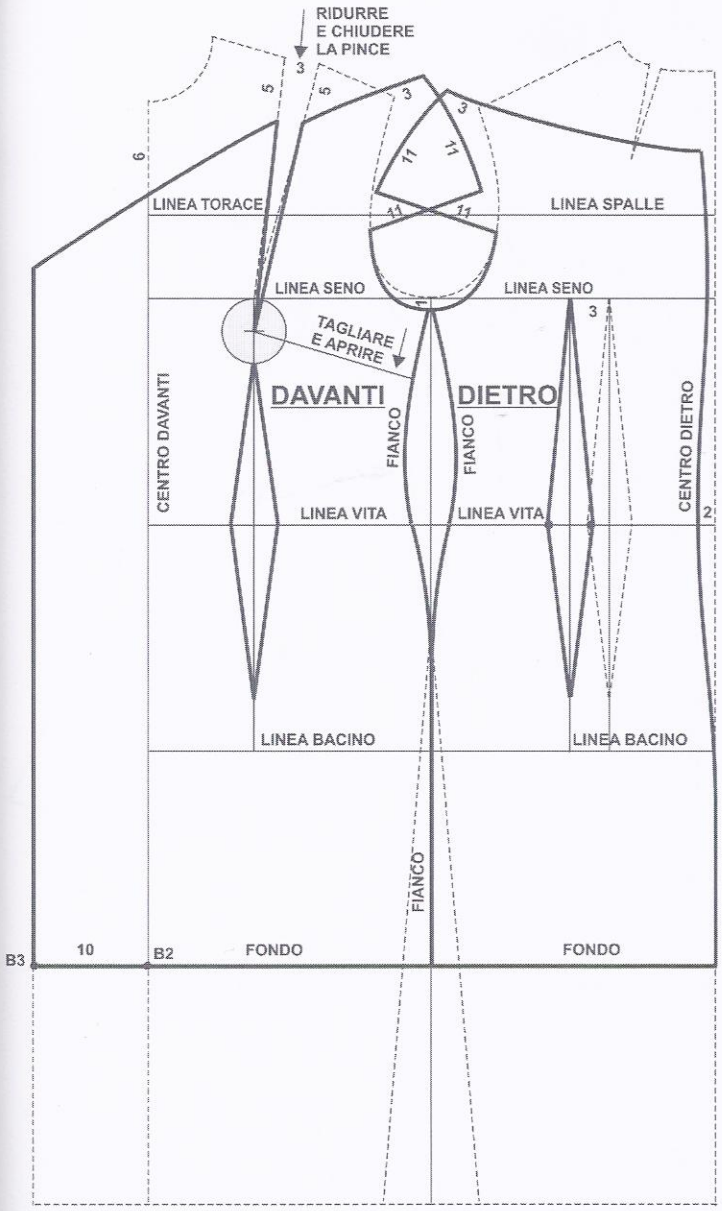


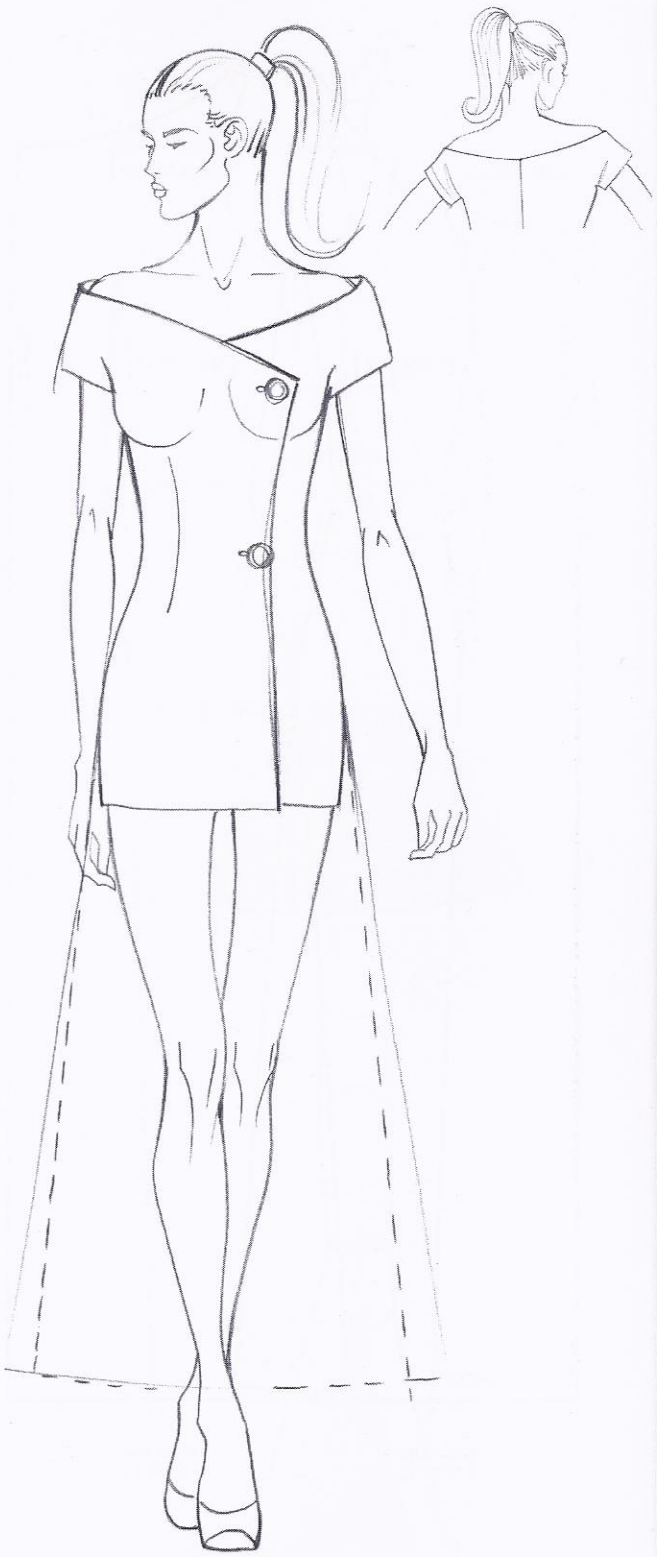
- Tracciare la base con pince, con vestibilità adeguata.
- Tracciare la manica kimono con l'inclinazione voluta, con il taglio per il tassello e con la larghezza del fondo desiderata, come mostrato in figura.
- Spostare la pince seno dalla spalla al fianco.
- Tracciare lo spacco con l'altezza voluta.
- Tracciare la goccia nel centro dietro.
- Tracciare il tassello come in figura.

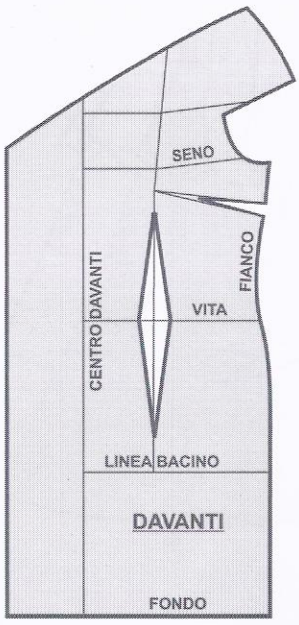
Abito ad anfora e kimono corta

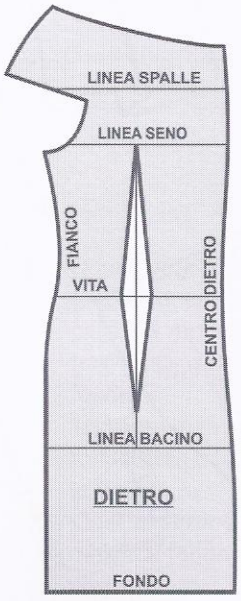


Miniabito con manica a fascia



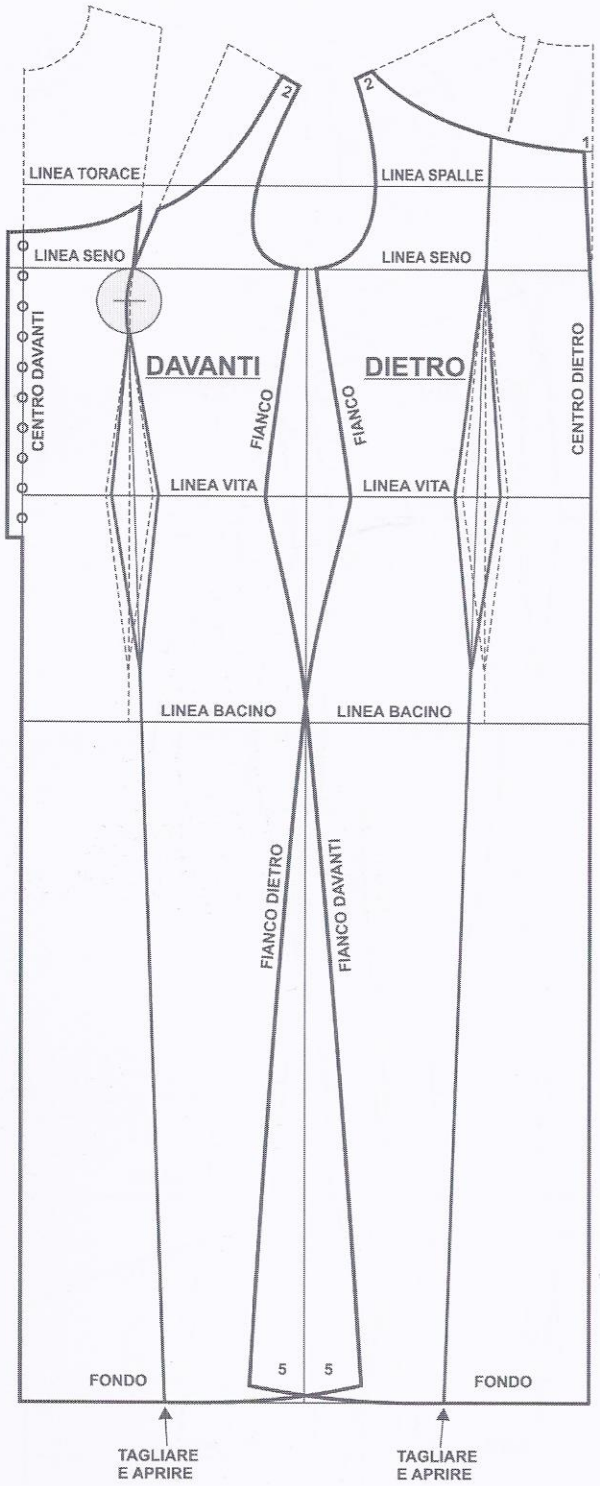


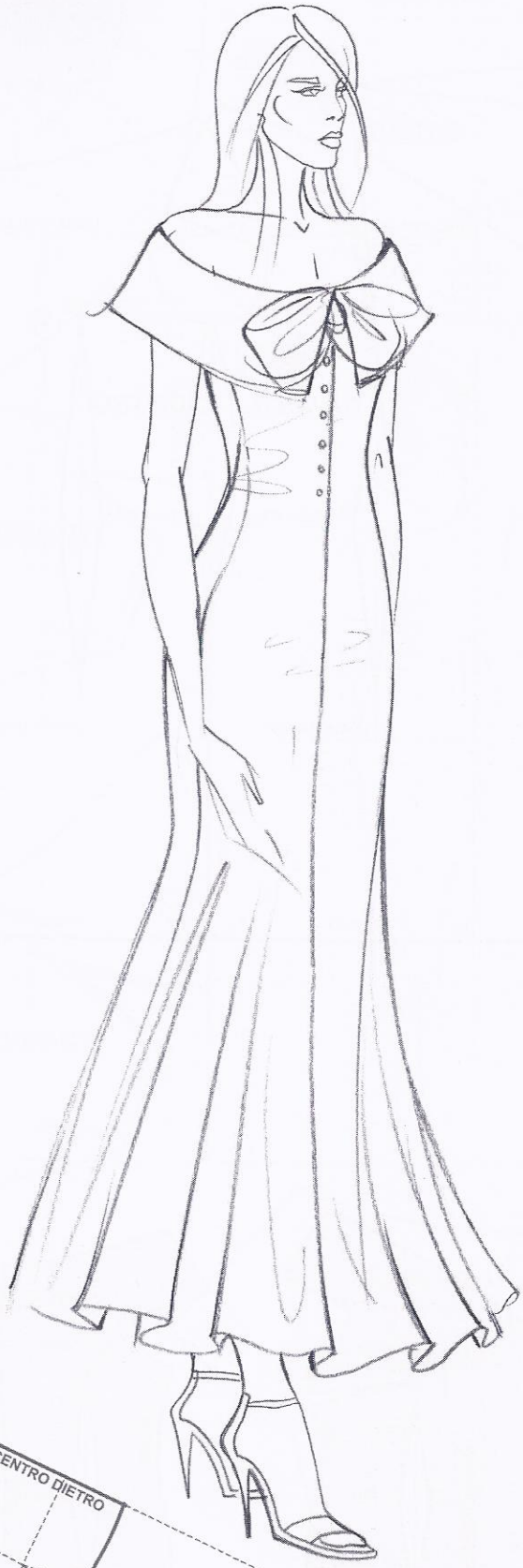


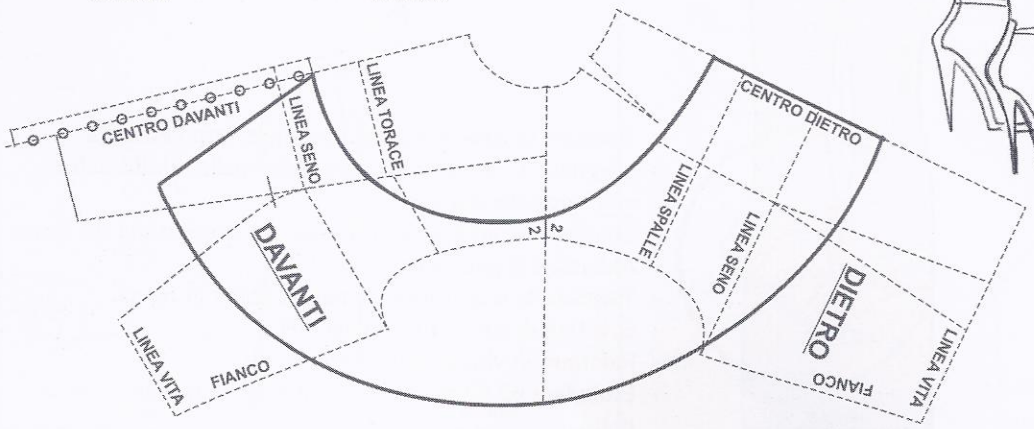


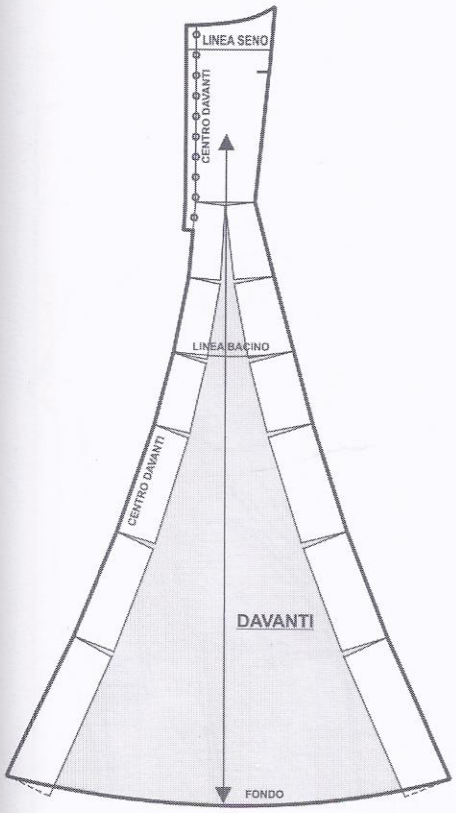
- Tracciare la base dell'abito con pince, con vestibilità adeguata e con la pince seno della spalla ridotta della metà rispetto alla base.
- Chiudere la pince seno della spalla e trasportarla sul fianco.
- Abbassare il giro di cm.2.
- Tracciare la scollatura e la manica come in figura.
- Spostare di cm.3 la pince del dietro.
- Rientrare in vita secondo l'esigenza.
- Estendere B2-B3 di cm.9-11, per il sormonto del doppio petto.

Abito redingotte

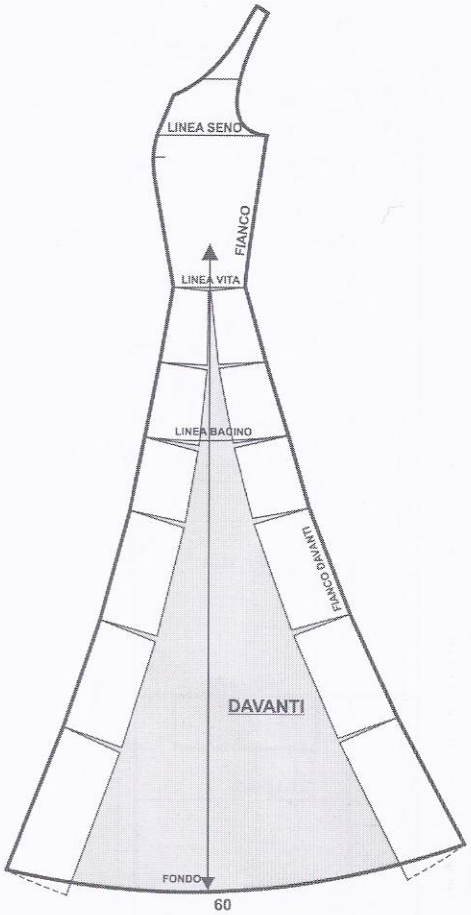




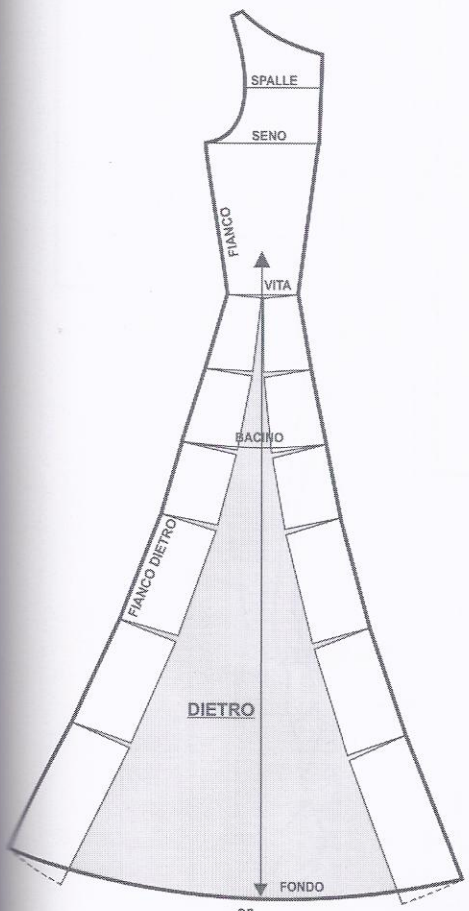




58

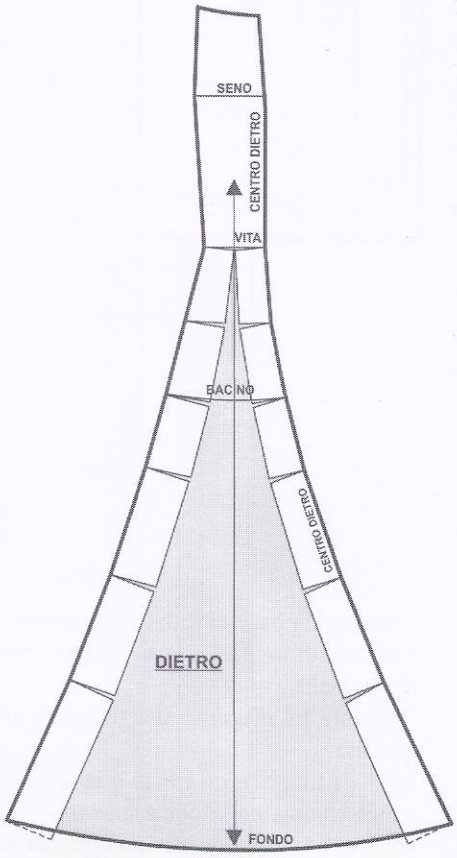


60



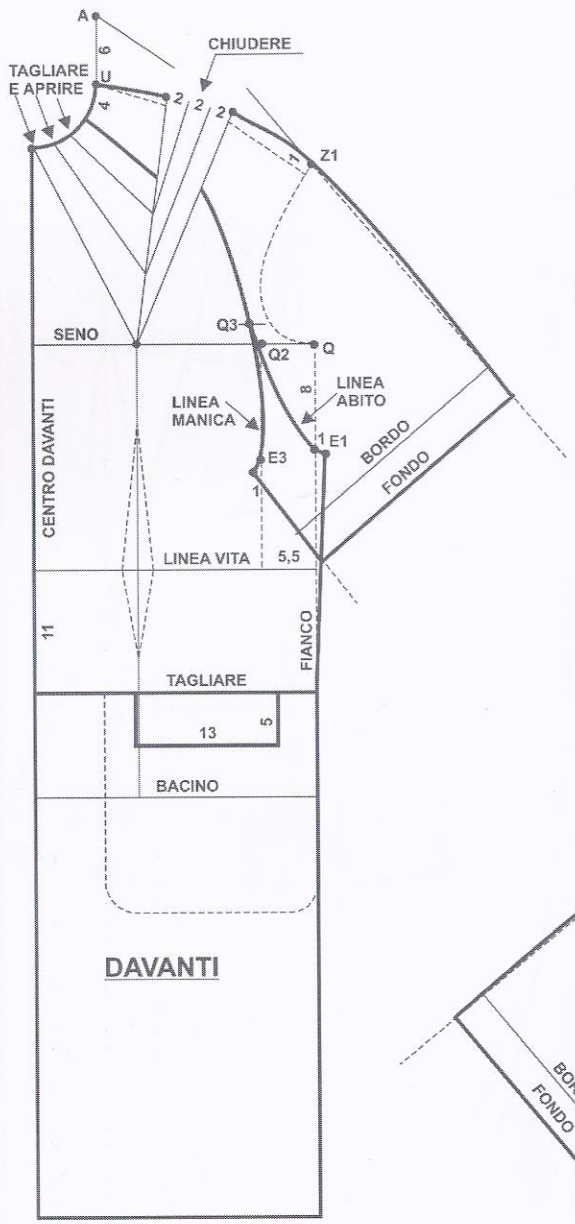
60

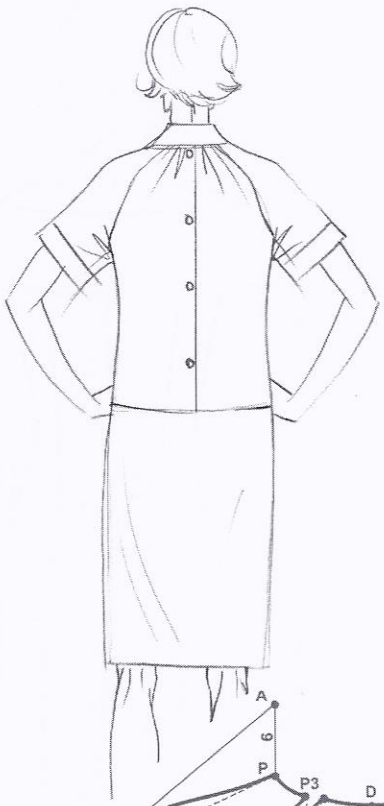
Dopo aver eseguito la base, con la scollatura e la lunghezza voluta, separare le parti del modello e tracciare cinque linee trasversali, a partire dalla linea vita fino al fondo.
Tagliare lungo queste linee e allargare al fondo della misura voluta, come mostrato in figura.
Questo sistema consente di dare l'ampiezza al fondo, senza alterare la linea del corpino.

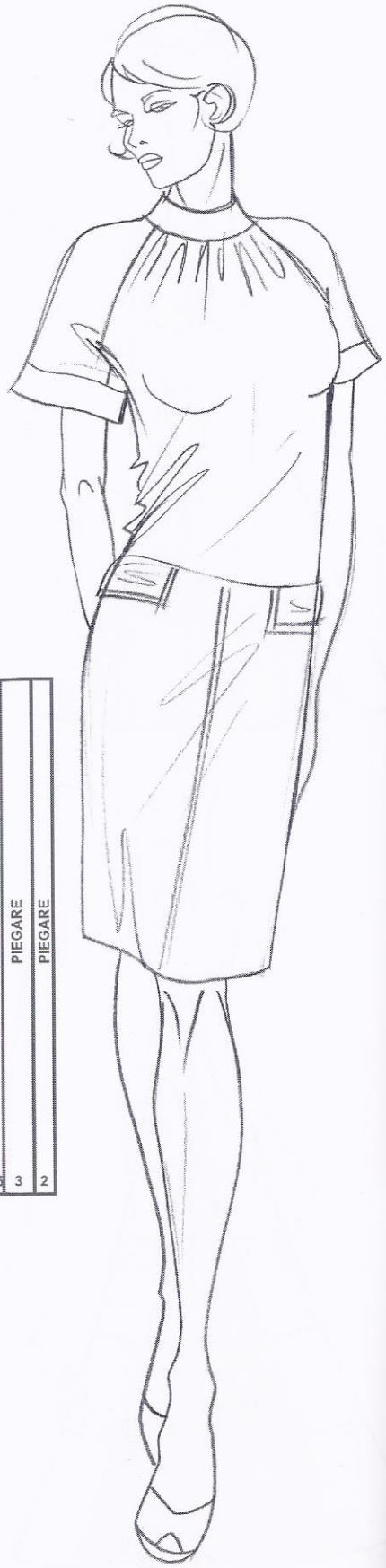


58

Abito raglan con arricciatura al collo

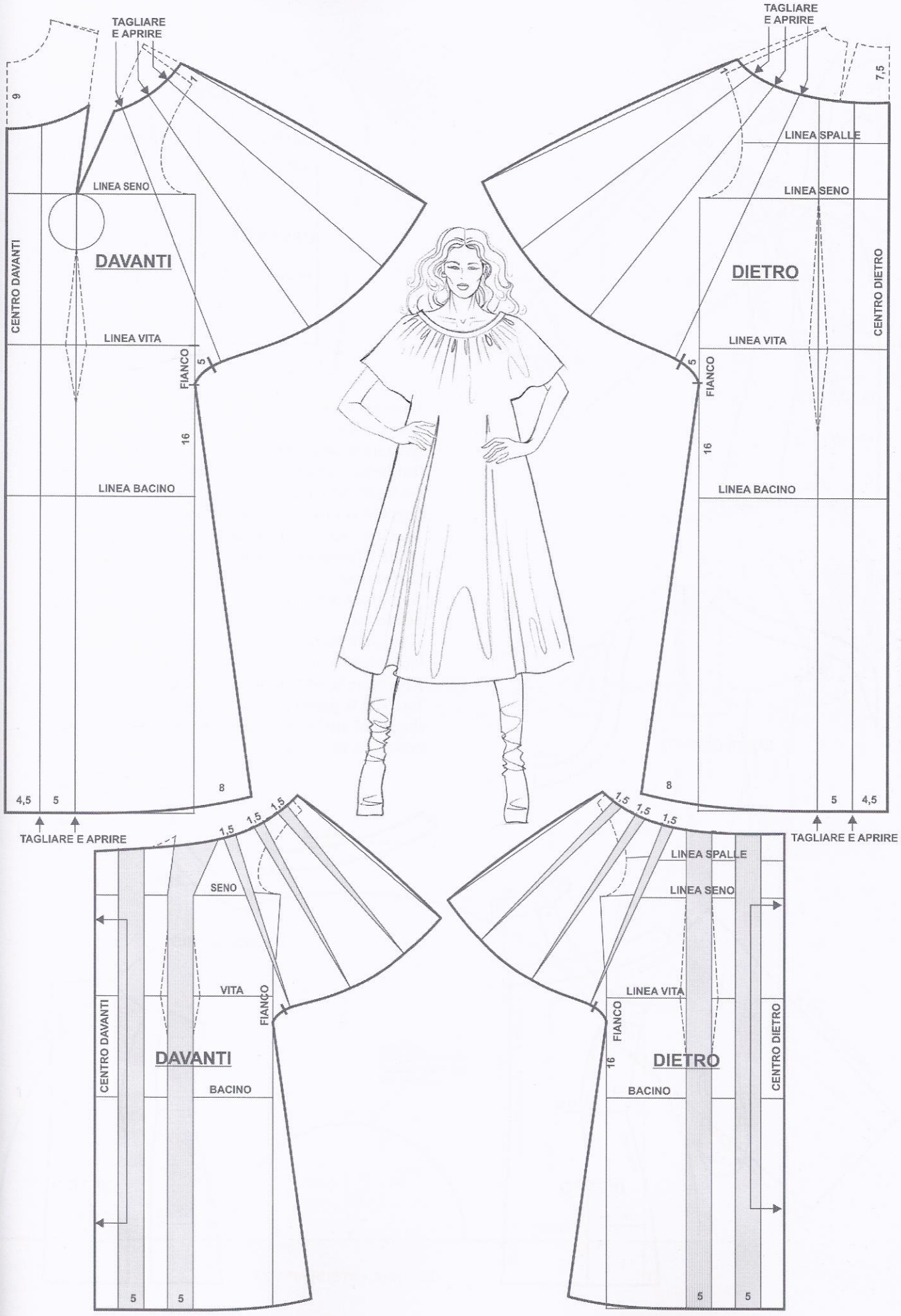




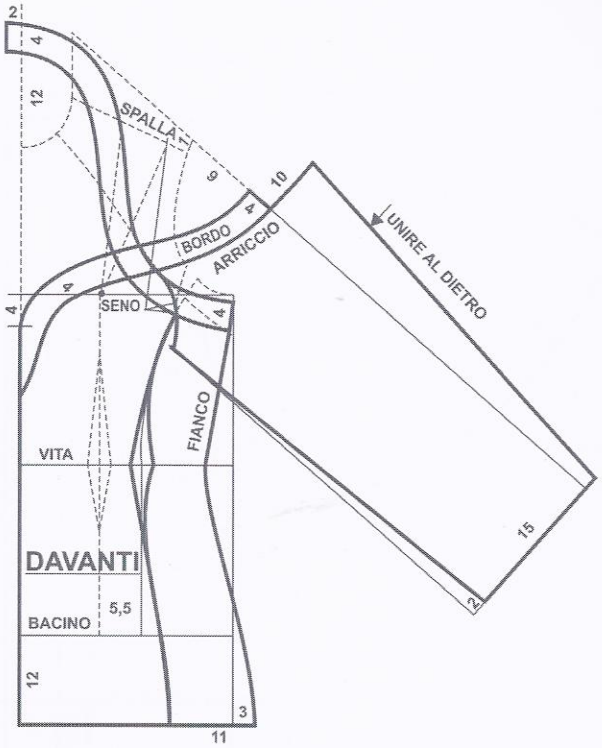


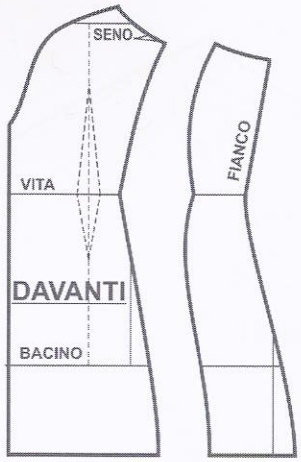
- Tracciare la base dell'abito con manica raglan.
- Dividere in tre parti uguali lo spazio della pince seno della spalla.
- Tracciare tre diagonali dal giro collo alla linea della pince.
- Tagliare lungo le diagonali e aprire delle piccole pince chiudendo la pince spalla.
- Regolare la lunghezza e la larghezza manica.
- Sfogare la pince del collo dietro nel taglio della manica.

ABITO CON MANICA A PIPISTRELLO

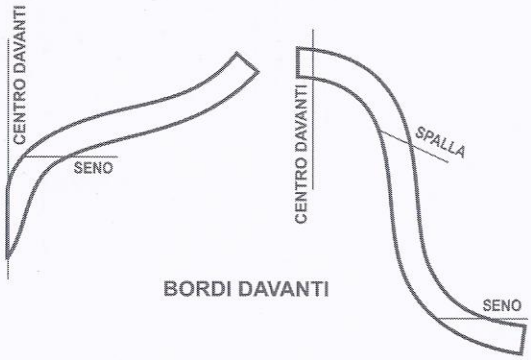


Abito con manica raglan scesa

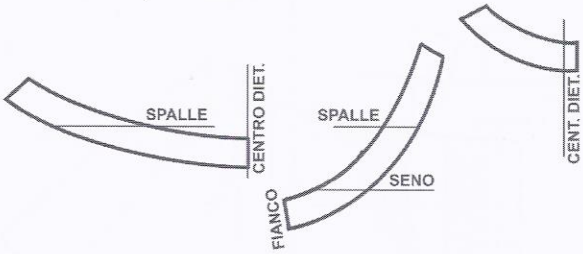




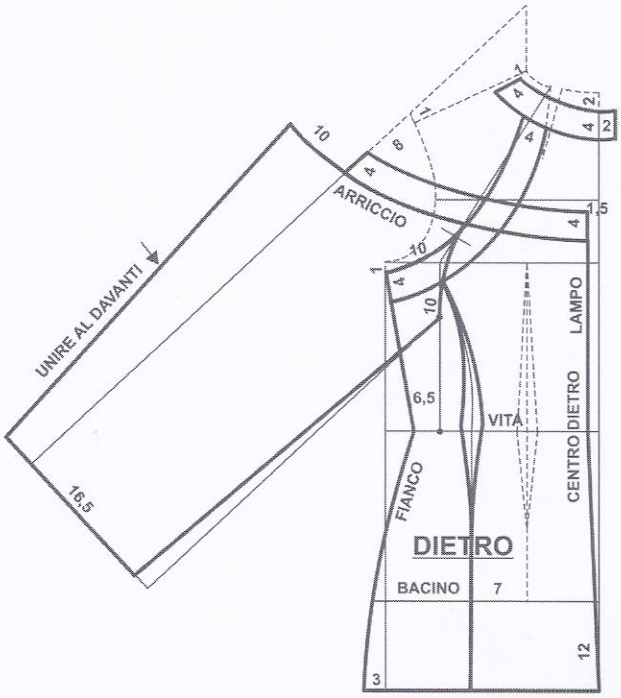
- Tracciare la base del corpino con pince e prolungare il fondo all'altezza voluta.
- Spostare la pince del seno, tracciare le linee del fianchetto e chiudere la pince seno, facendola sfogare nel taglio del fianchetto.
- Tracciare la manica raglan con alzata di cm.8-9.
- Tracciare l'abbassamento della manica all'altezza voluta ed eseguire l'estensione di cm.10-12, per l'arricciatura.
- Tracciare la scollatura davanti e dietro con la sagoma desiderata.
- Tracciare il bordo e la spallina.
- Riprendere la manica davanti e dietro e unirla.
- Riprendere le altre parti del modello.
- Tracciare la gonna a ruota con misura bacino pari al doppio di quella del corpino, per avere l'estensione necessaria per l'arriccio.

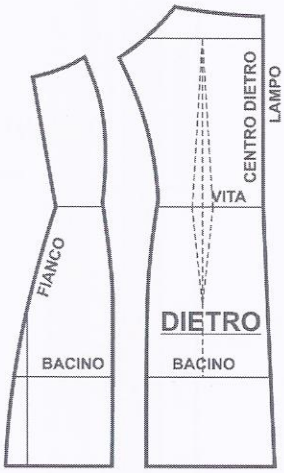


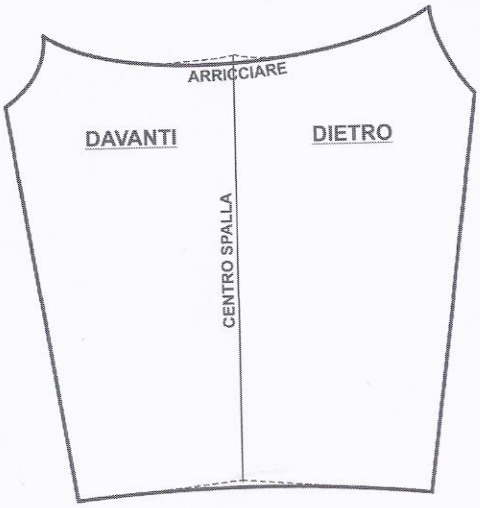
BORDI DAVANTI



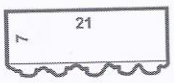
BORDI DIETRO



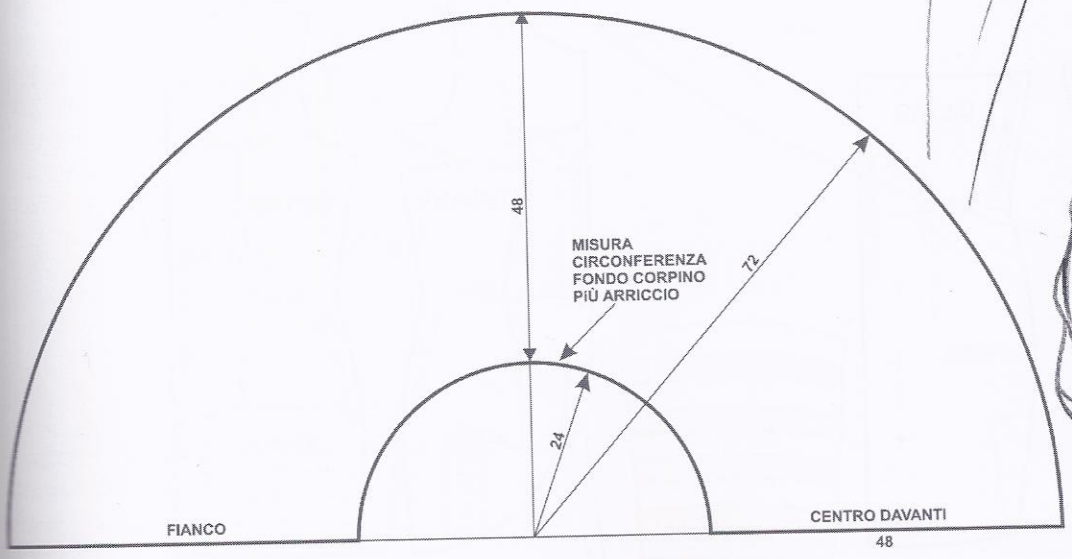




MANICA UNITA

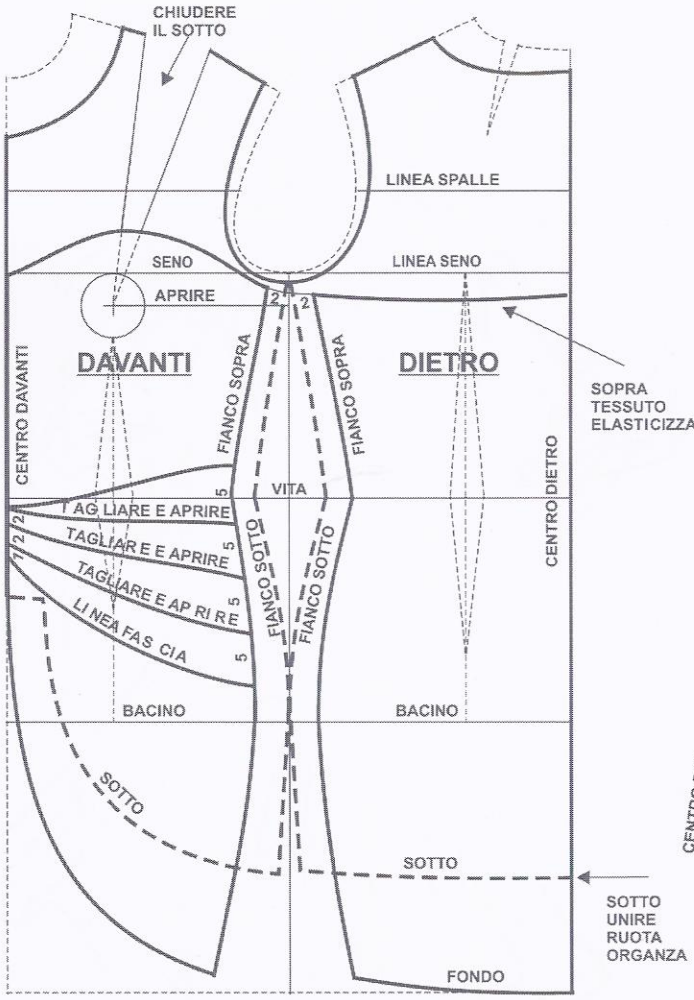


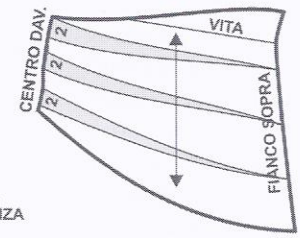
POLSO



DOPPIA RUOTA + ARRICCIO

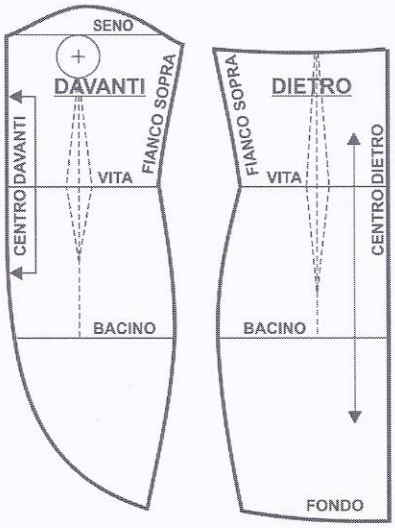
ABITO CON GONNA AMPIA



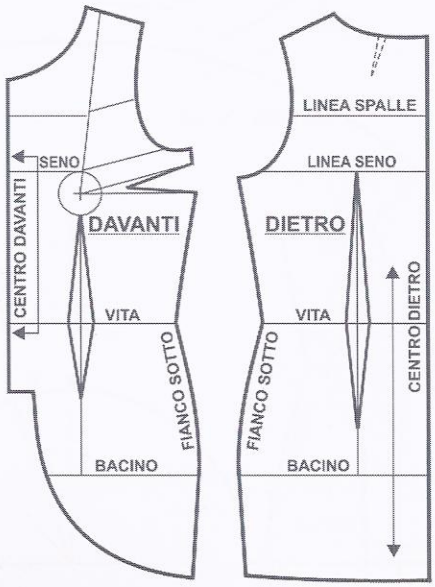


FASCIA

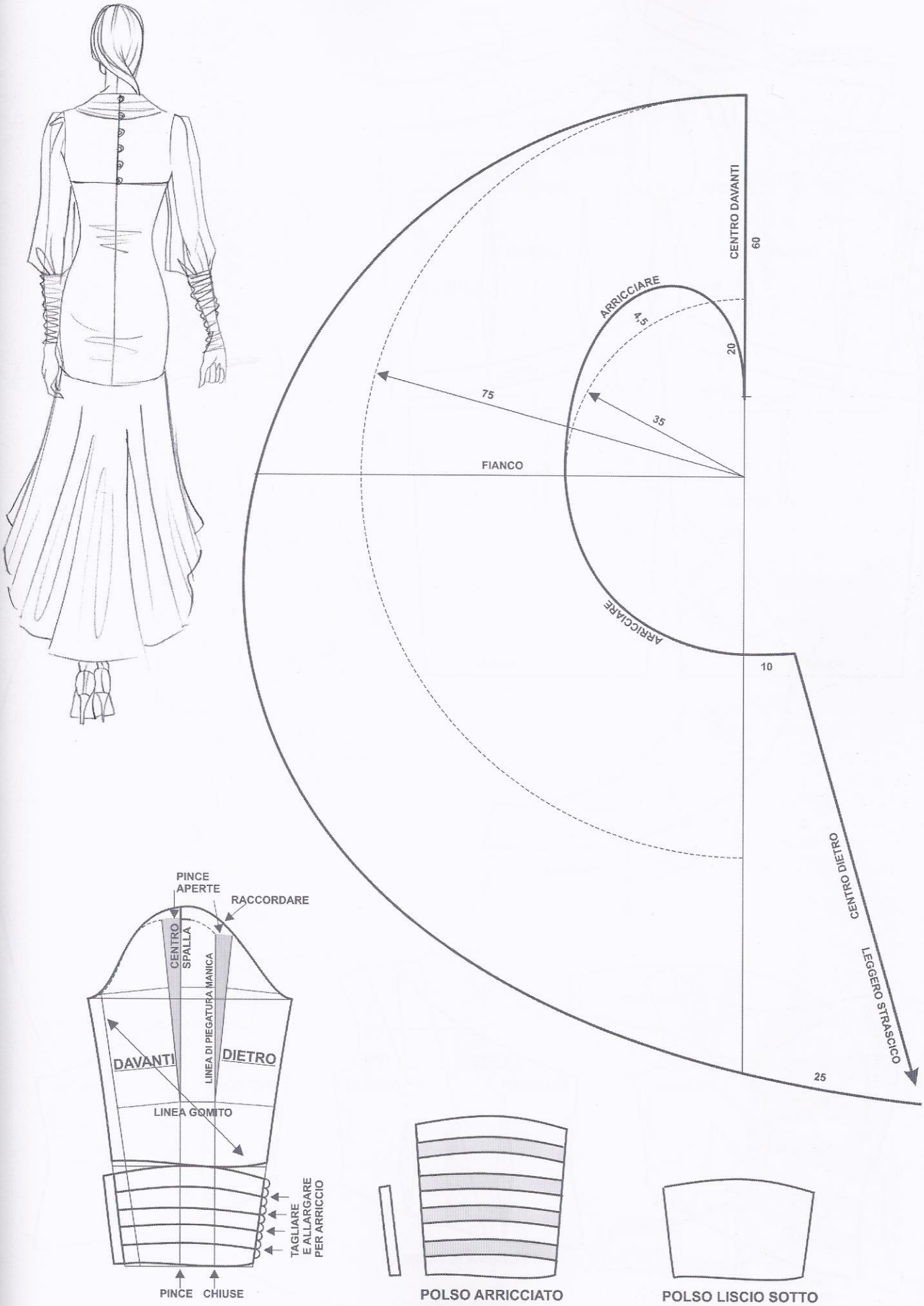
- Tracciare la base dell'abito con pince.
- Sulla stessa base tracciare la parte sopra dell'abito di tessuto elasticizzato e la parte sotto in tessuto di seta.
- L'abito in tessuto elasticizzato va eseguito eliminando le pince e con la linea fianco spostata di cm.1-2,5, in base all'elasticità del tessuto.
- La parte sotto va eseguita con le pince, spostando quella del seno sul fianco, in una posizione nascosta dall'abito superiore.
- La gonna va eseguita con la base a ruota e va cucita con la parte sotto.
- La fascia va tracciata sulla base e allargata.



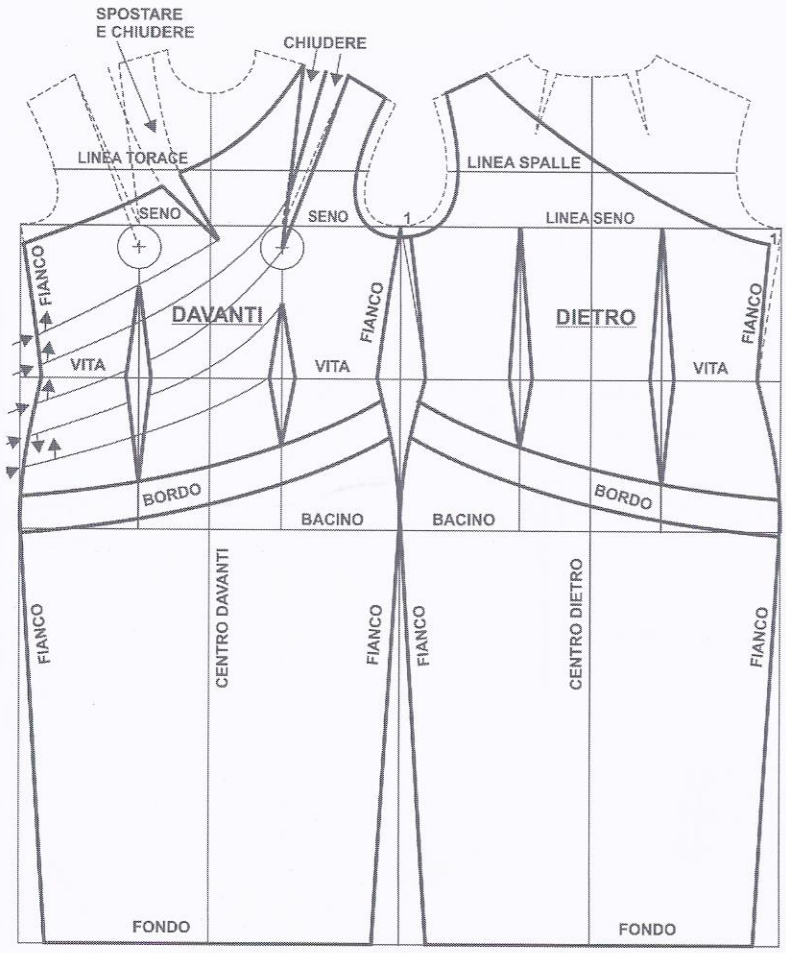
PARTE SOPRA ELASTICIZZATO

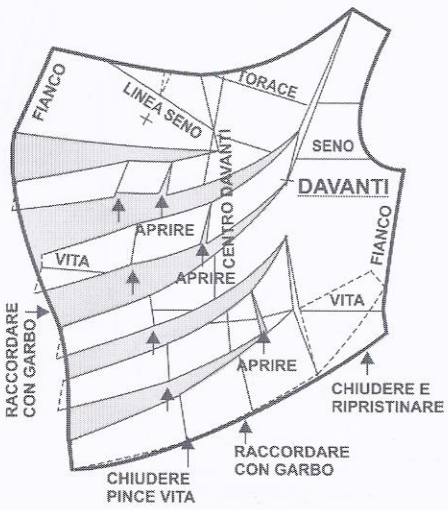


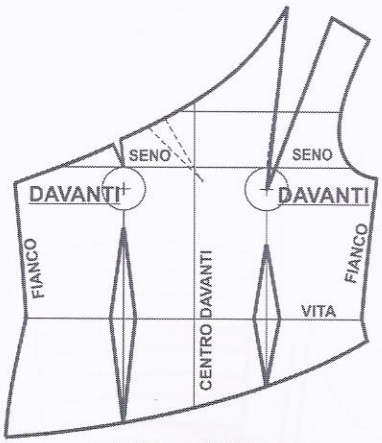
PARTE SOTTO SETA


CENTRO DAVANTI
60
ARRICCIARE
4,5
20
75
35
FIANCO
ARRICCIARE
10
CENTRO DIETRO
LEGGERO STRASCICO
25
PINCE APERTE
RACCORDARE
CENTRO SPALLA
LINEA DI PIEGATURA MANICA
DAVANTI
DIETRO
LINEA GOMITO
TAGLIARE E ALLARGARE PER ARRICCIO
PINCE CHIUSE
POLSO ARRICCIATO
POLSO LISCIO SOTTO

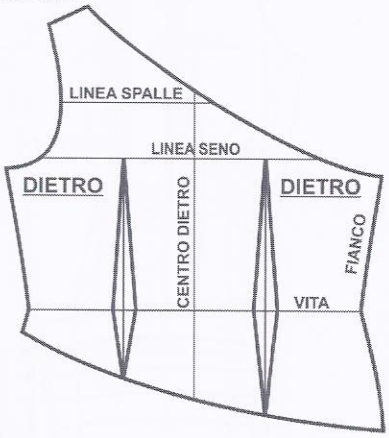
Abito con scollatura asimmetrica

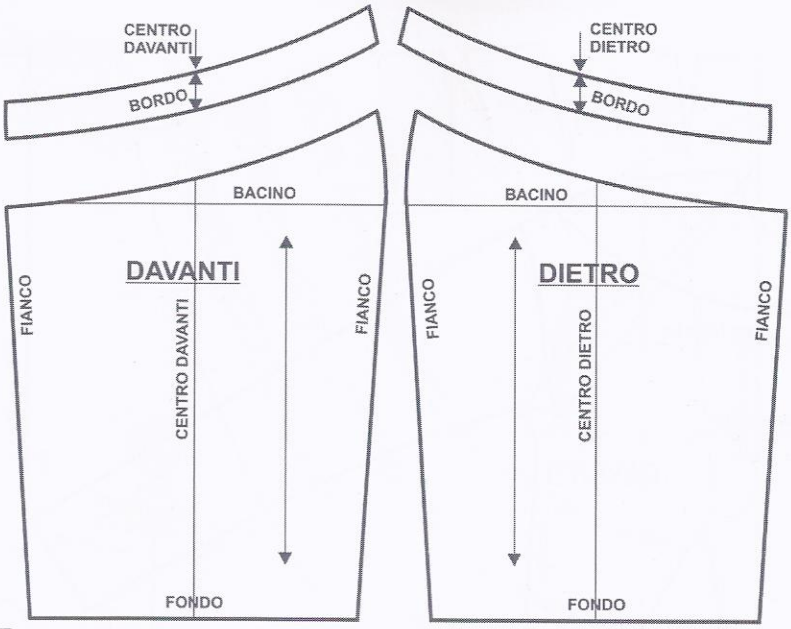


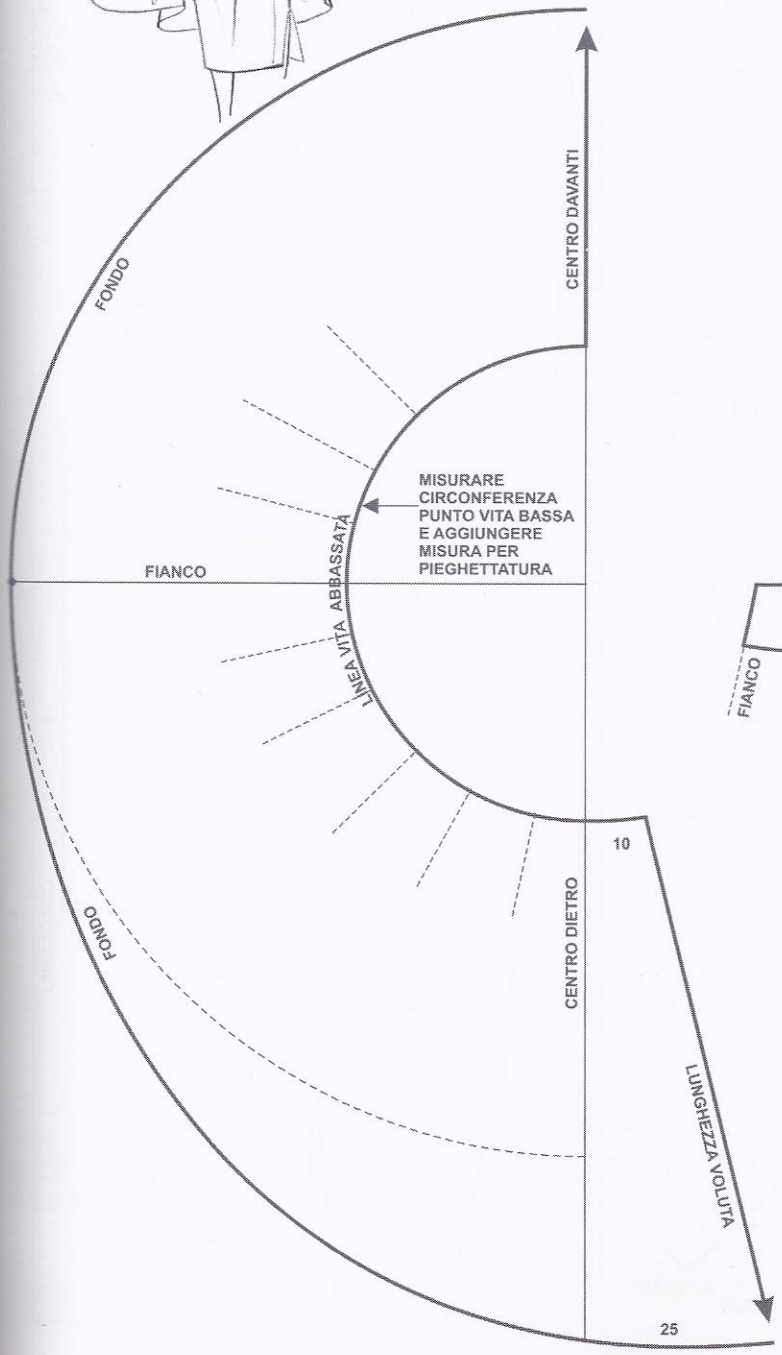


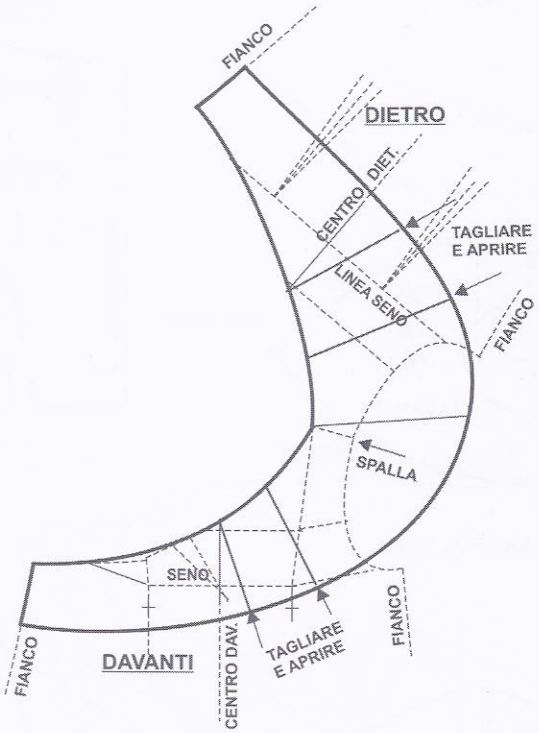


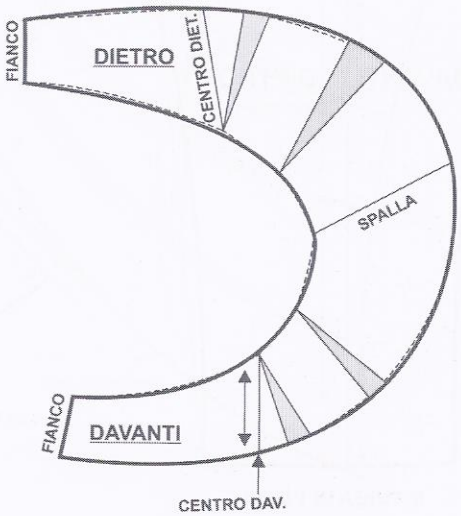
FODERA IN FORMA



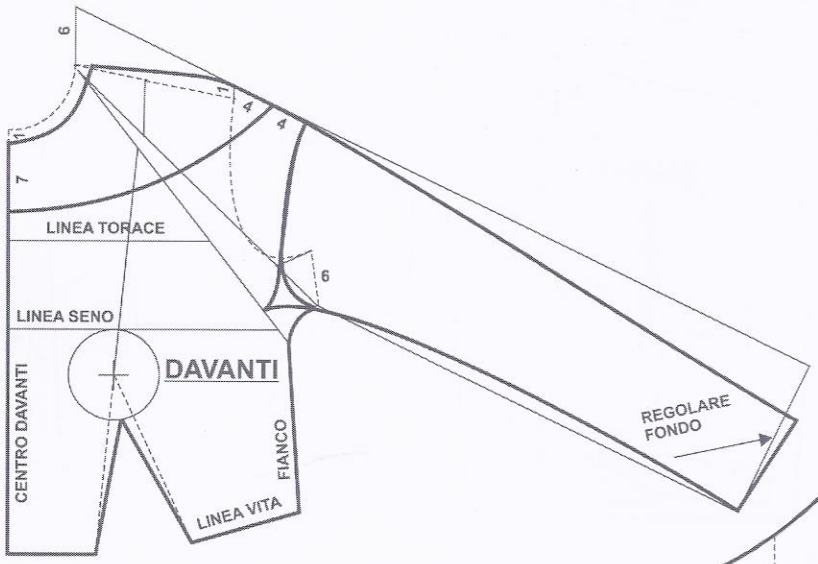

CENTRO DAVANTI
BORDO
BACINO
DAVANTI
FIANCO
CENTRO DAVANTI
FIANCO
FONDO
CENTRO DIETRO
BORDO
BACINO
DIETRO
FIANCO
CENTRO DIETRO
FIANCO
FONDO

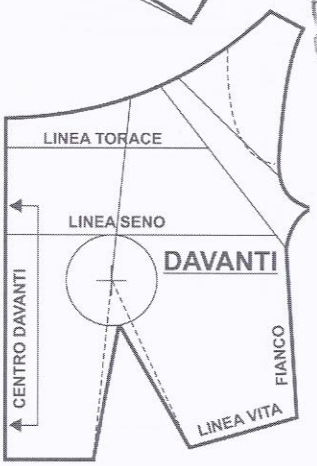

FONDO
CENTRO DAVANTI
MISURARE CIRCONFERENZA PUNTO VITA BASSA E AGGIUNGERE MISURA PER PIEGHETTATURA
FIANCO
LINEA VITA ABBASSATA
FONDO
10
CENTRO DIETRO
LUNGHEZZA VOLUTA
25

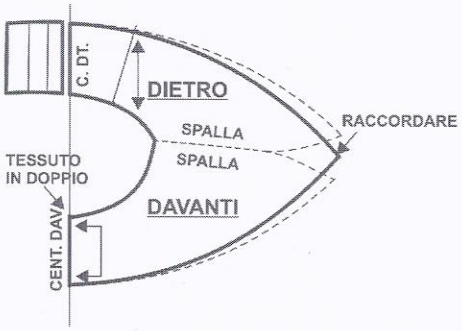

FIANCO
DIETRO
CENTRO DIET.
TAGLIARE E APRIRE
LINEA SENO
FIANCO
SPALLA
SENO
FIANCO
DAVANTI
CENTRO DAV.
TAGLIARE E APRIRE
FIANCO


FIANCO
DIETRO
CENTRO DIET.
SPALLA
FIANCO
DAVANTI
CENTRO DAV.

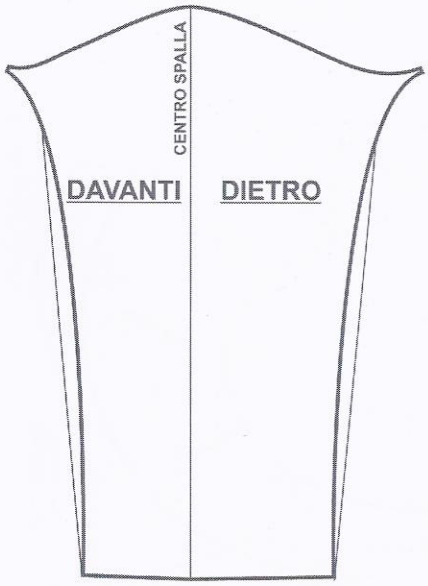
Abito con doppia gonna



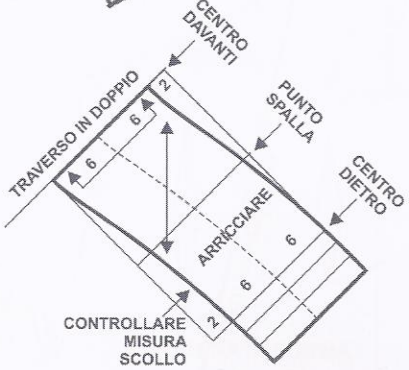




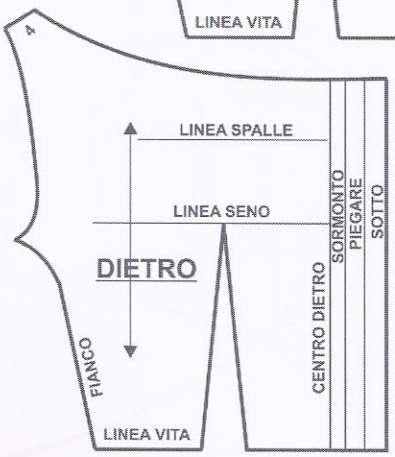
CARRÉ IN PIZZO

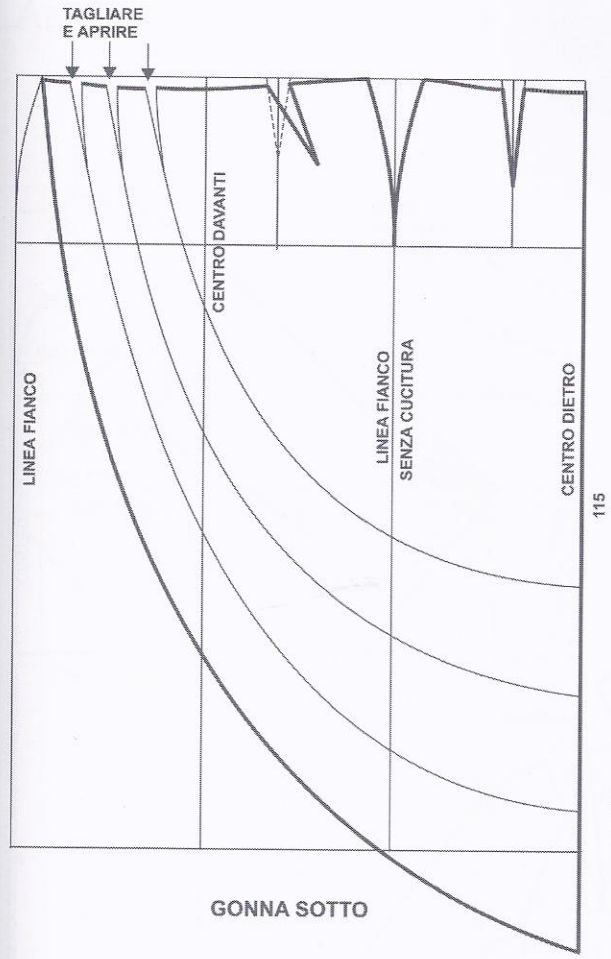


MANICA IN PIZZO

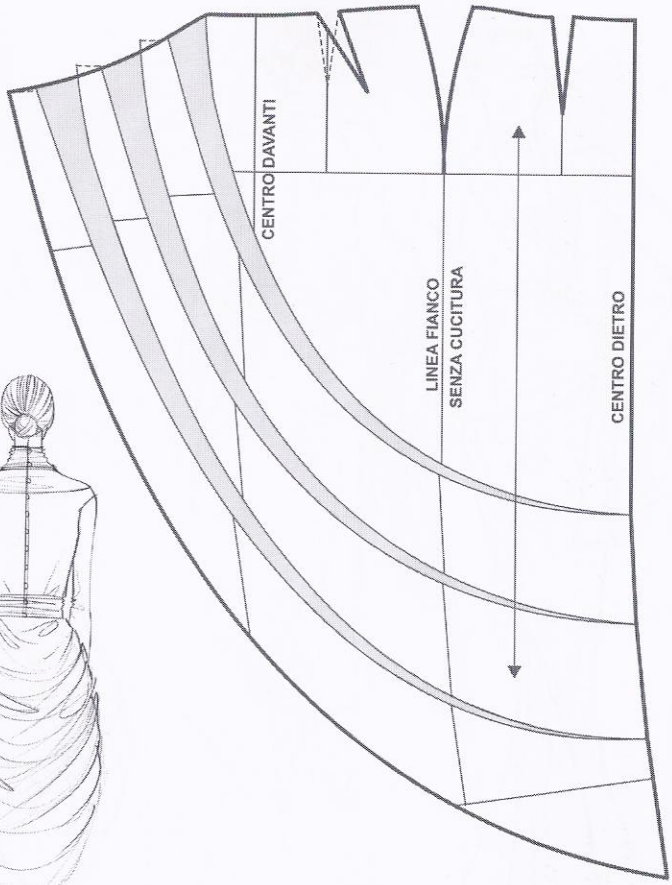


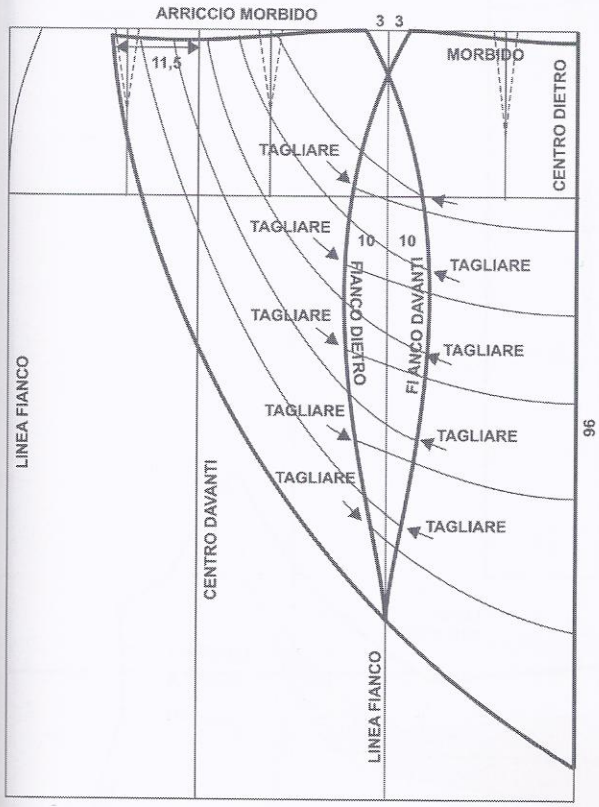
COLLO

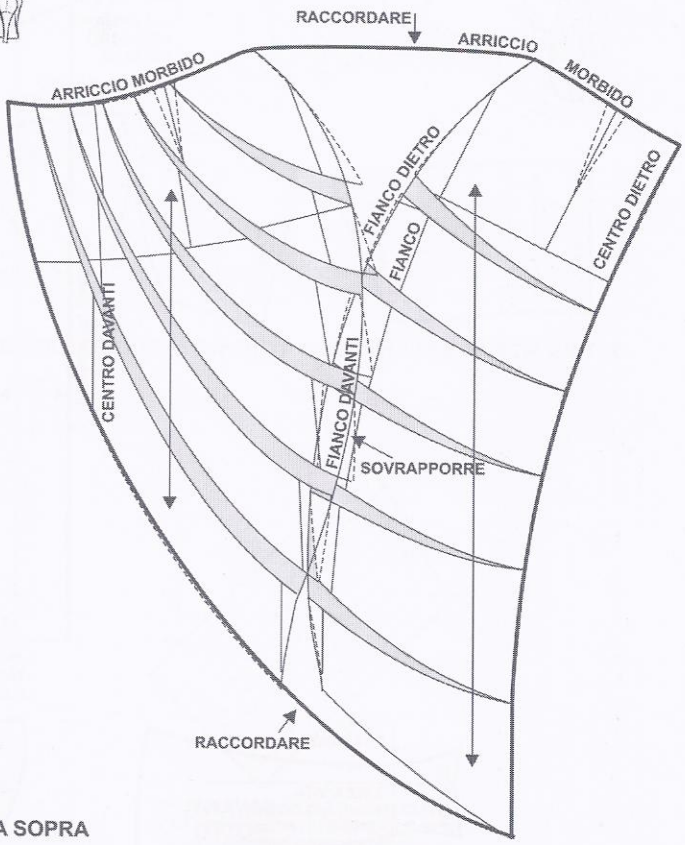




GONNA SOTTO

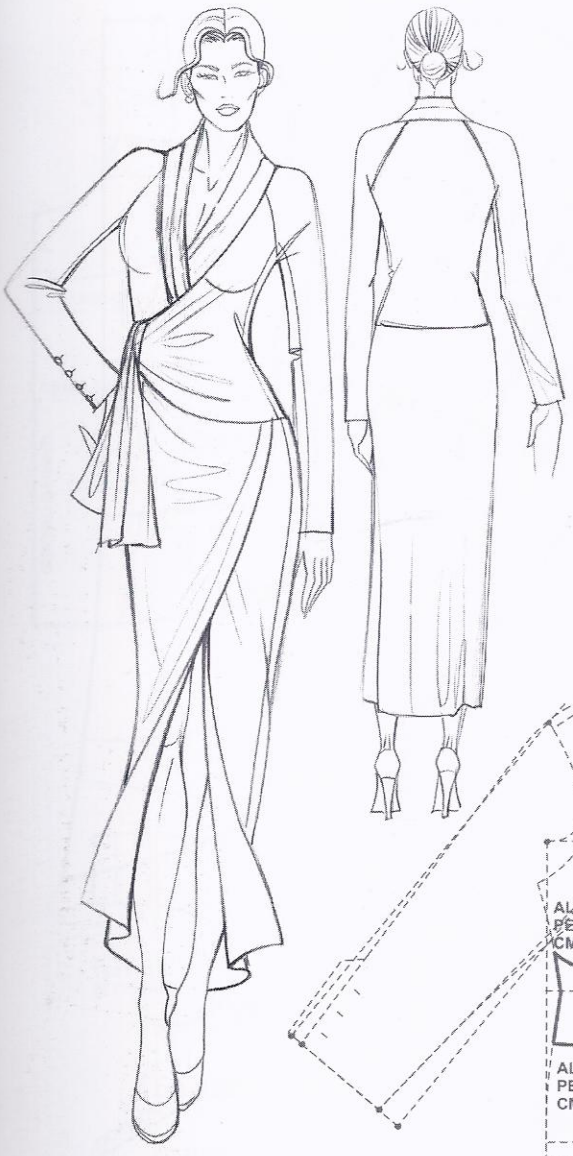


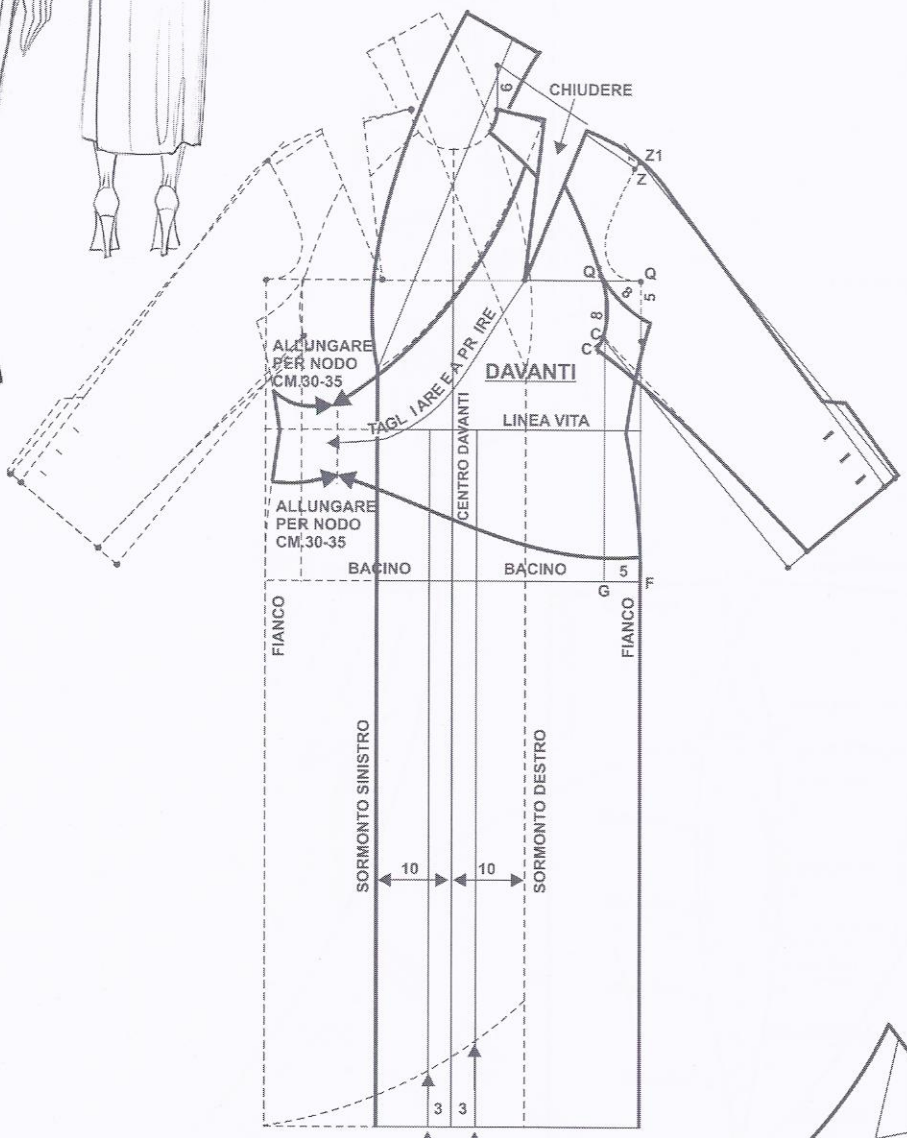


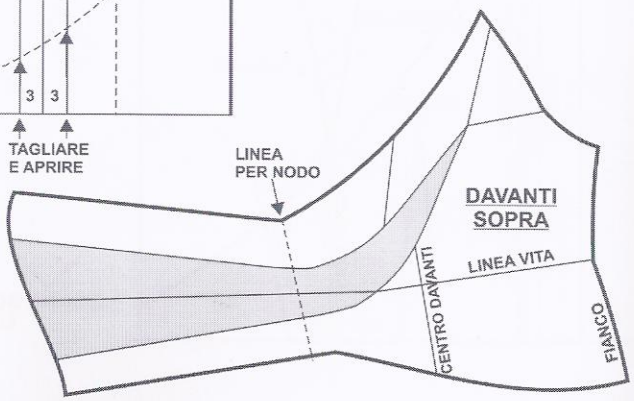


GONNA SOPRA

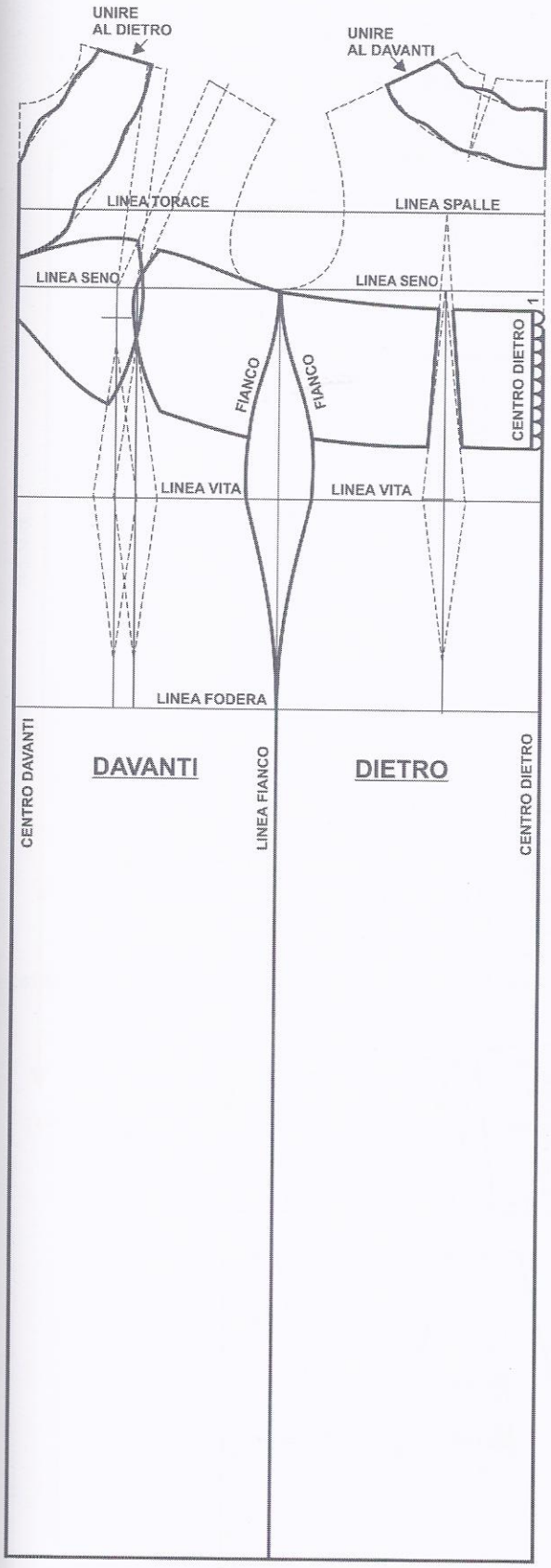
Abito raglan con fusciacca

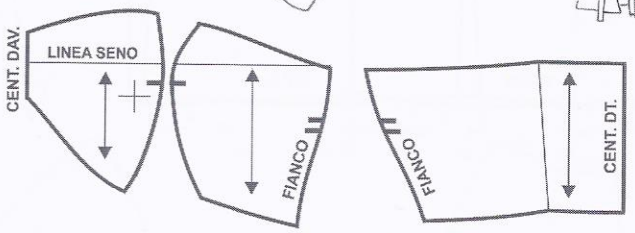




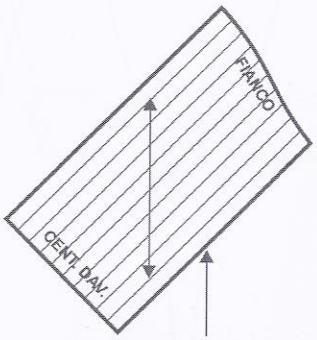


ABITO A SIRENA PIEGHETTATO



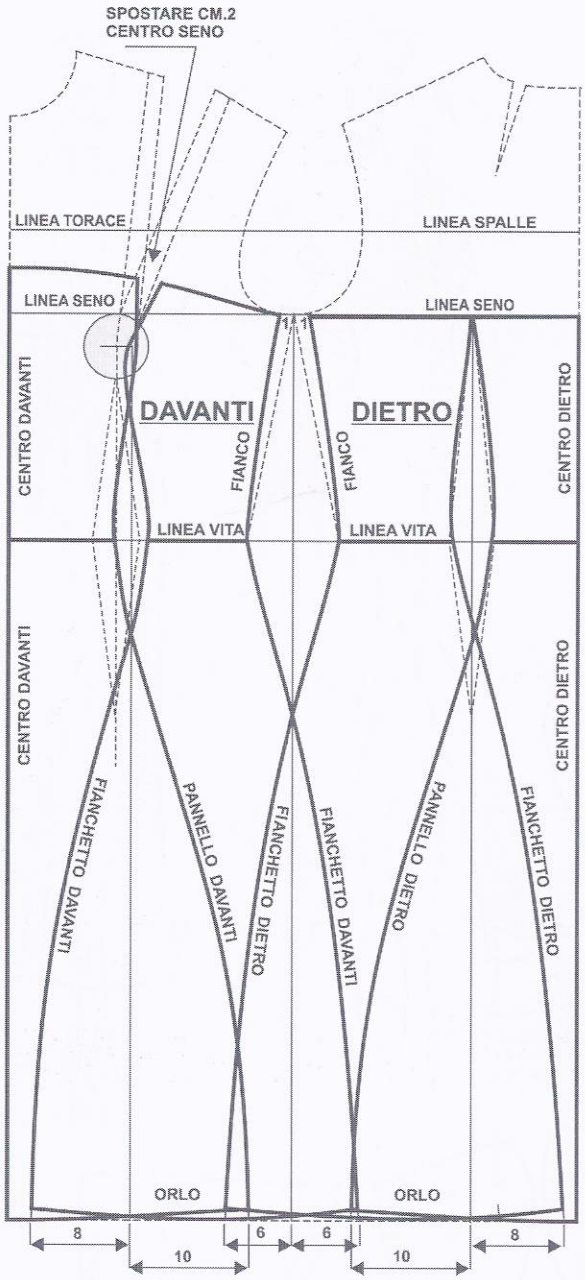


FODERA PER COPPE DAVANTI FODERA PER FASCIA DIETRO

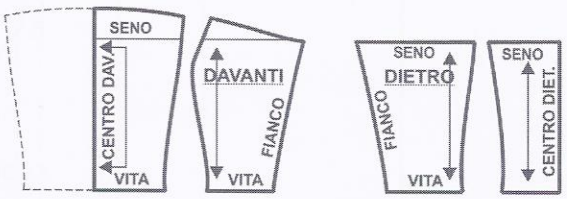


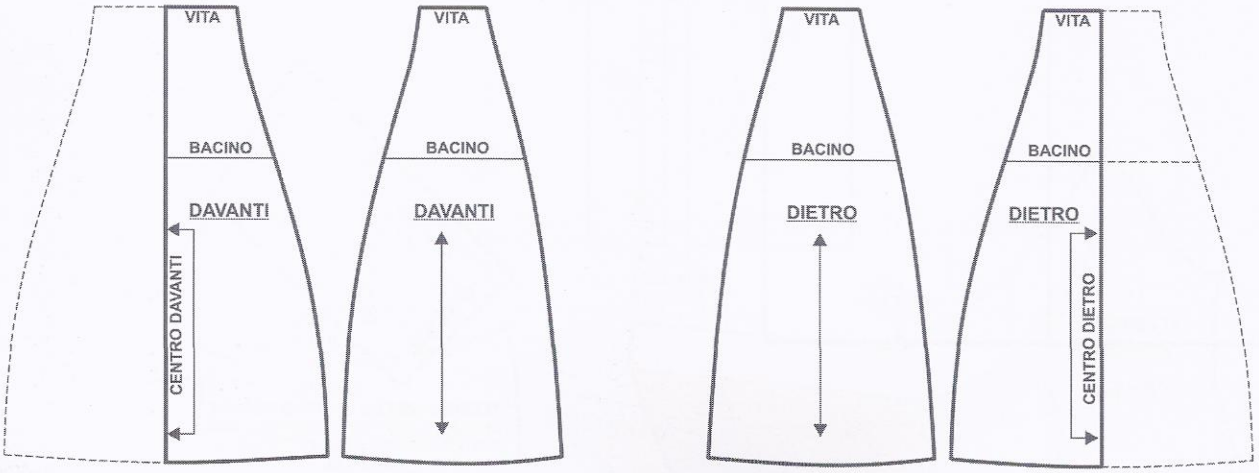
TESSUTO SBIECO GIA PIEGHETTATO. CREARE IL MOTIVO TENENDOLO BEN TESO E UNENDO BENE LE PIEGHE AL CENTRO

Abito a linea a campana

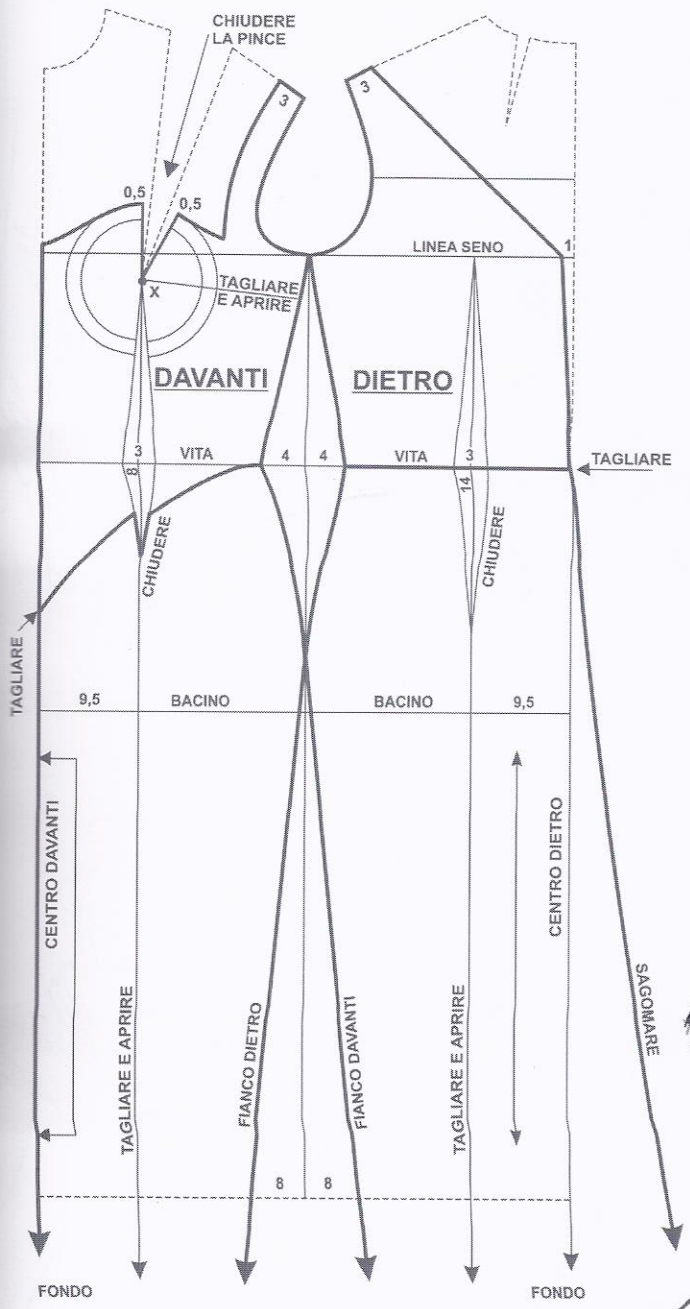


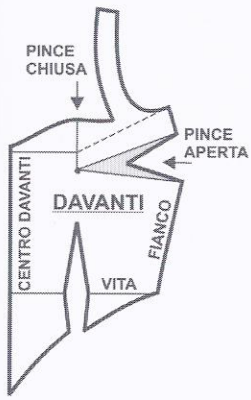
- Tracciare la base abito con pince, con la vestibilità adeguata.
- Tracciare la scollatura davanti e dietro a piacere.
- Tracciare le linee dei pannelli del davanti e del dietro e dei fianchetti come mostrato in figura.
- Eseguire il garbo dell'orlo in sagoma arrotondata.
- Riprendere tutti i pannelli separati su un altro foglio di carta.

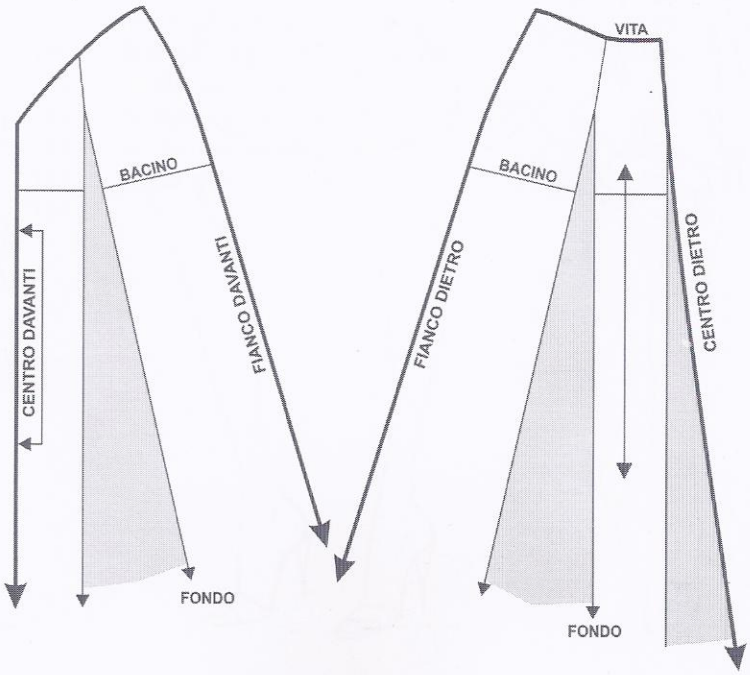




ABITO CON TAGLIO A PUNTA DAVANTI







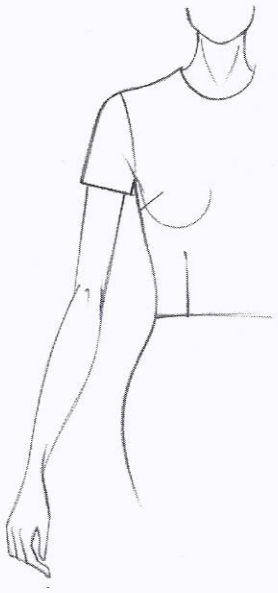
Esercizi di camicie e abiti

VARIAZIONI MANICHE

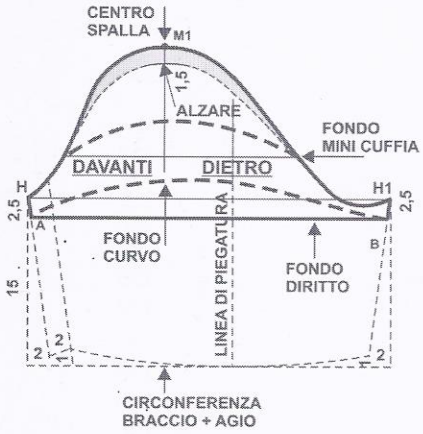
Manica a cuffia. 126
Manica corta con risvolto 126
Manica a giro corta 126
Maniche corte ampie 127
Manica corta a petali 128
Manica corta a ruota 128
Manica corta a lanterna 129
Manica lunga a lanterna 129
Manica stretta al fondo. 130
Manica in due pezzi 130
Manica allargata al fondo 131
Manica più larga in alto 132
Manica con cuffia estesa. 132
Tromba estesa a mezzaluna. 133
Manica allargata sotto. 134
Manica allargata sopra e sotto. 134
Manica a prosciutto più ampia 135
Manica a prosciutto 135
Manica a cappuccio 136
Manica arricciata nel centro 136
Manica a giro quadrato. 137
Manica a giro abbassato 137
Manica a martello. 138
Manica raglan unita al carré 139
Manica raglan unita al davanti. 140
Spalla scesa 141
Manica camicia casual. 142
Maniche a pieghe 143
Fondi manica fantasia 144

Manica a giro corta

- Tracciare la manica base a giro con cucitura spostata o pari al fianco.
- Tracciare la linea A-B in base alla lunghezza voluta (cm.10-18).
- Rientrare A1 e B1 in base alla larghezza del fondo voluta.
- Raccordare il fondo e i lati della manica.

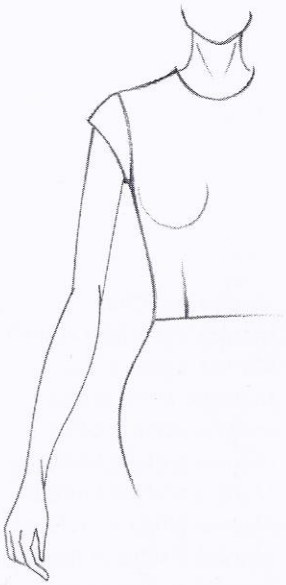


Manica a cuffia

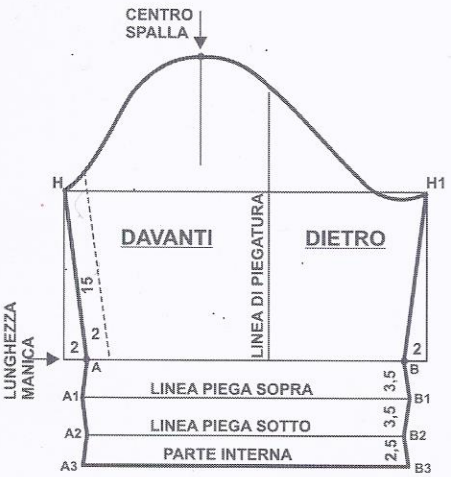


- Tracciare la manica corta a giro con cucitura spostata o pari al fianco.
- Alzare la tromba manica di cm.1,5-2,5.
- Tracciare il fondo diritto o curvo all'altezza voluta.

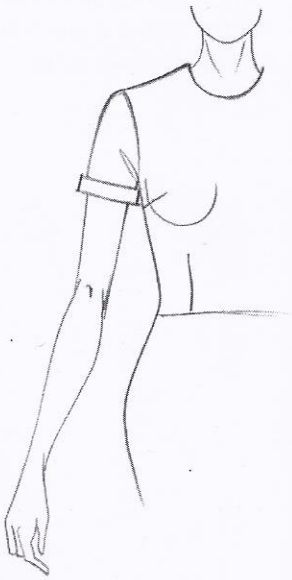
Nota: *Per questa manica è necessario scartare dalla spalla del corpino cm.1,2 per consentire una maggiore stabilità al giro.*



Manica corta con risvolto

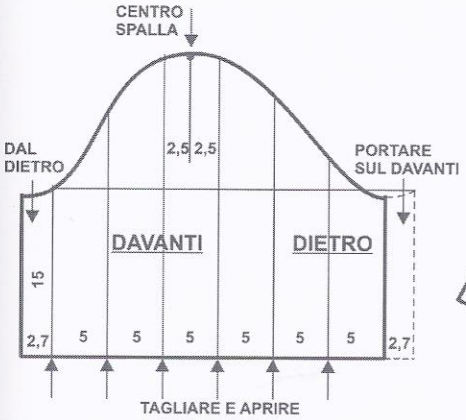


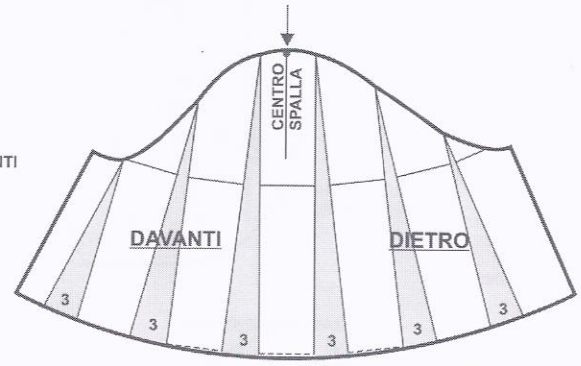
- Tracciare la manica corta a giro con cucitura spostata o pari al fianco.
- A1-B1 a cm.3,5 da A-B (Linea piega sopra
- A2-B2 a cm.3,5 da A1-B1 (Linea piega sotto).
- A3-B3 a cm.2,5 da A2-B2 (Parte interna).

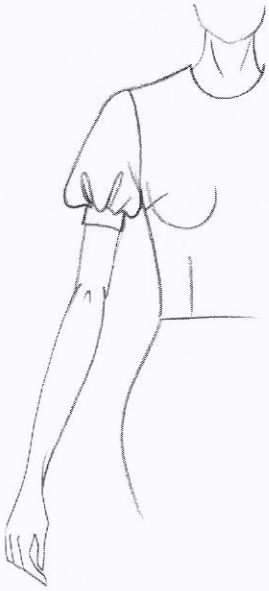


Maniche corte ampie

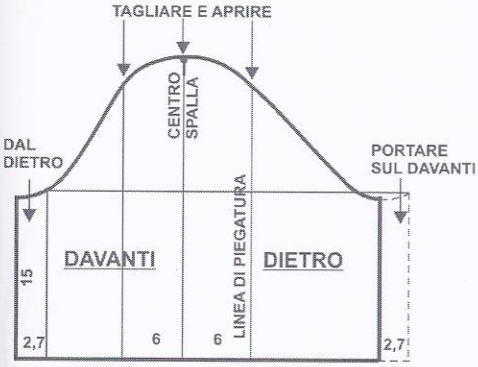
Ampia in basso

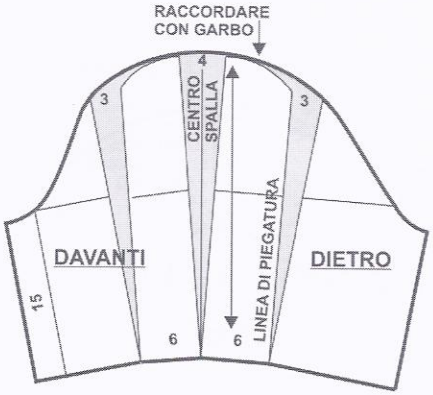


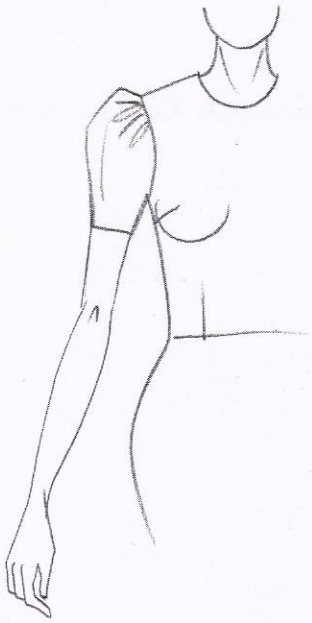




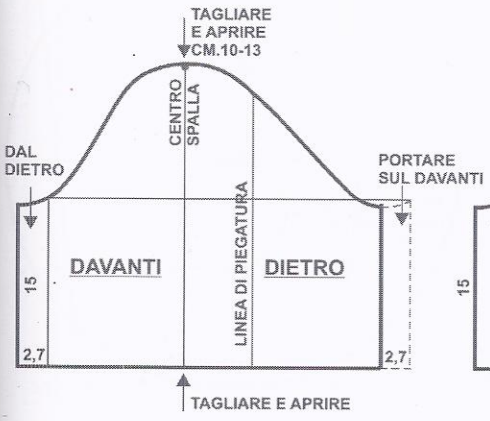
Ampia in alto

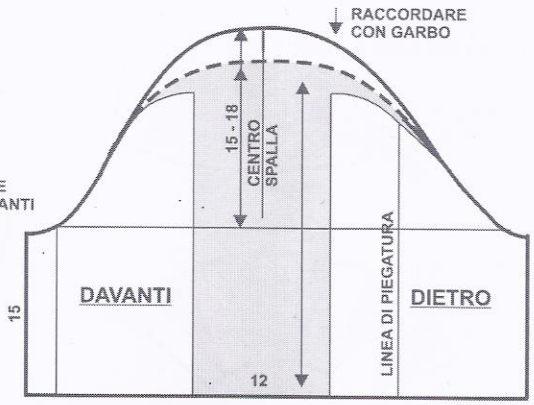


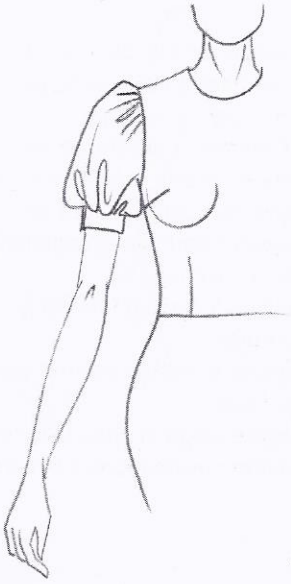




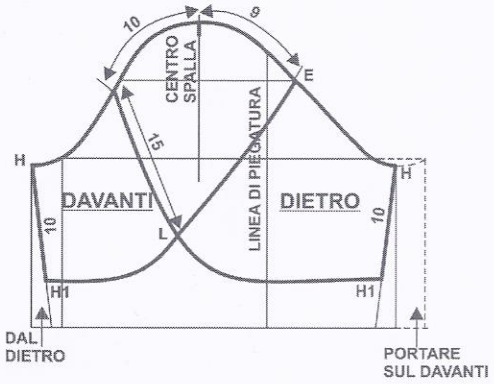
Ampia in alto e in basso

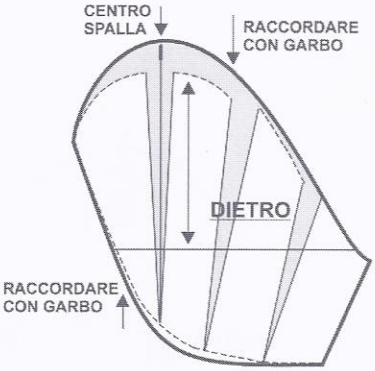


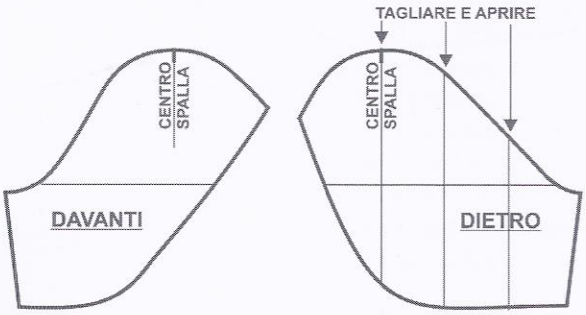


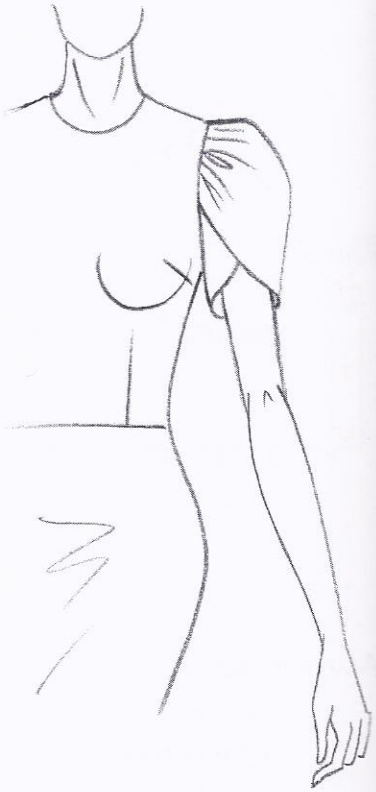


Manica corta a petali

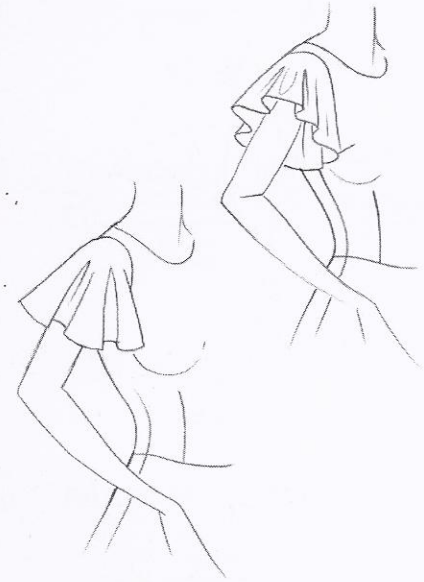


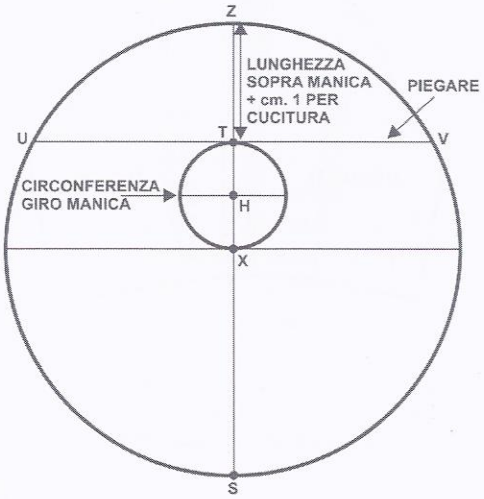


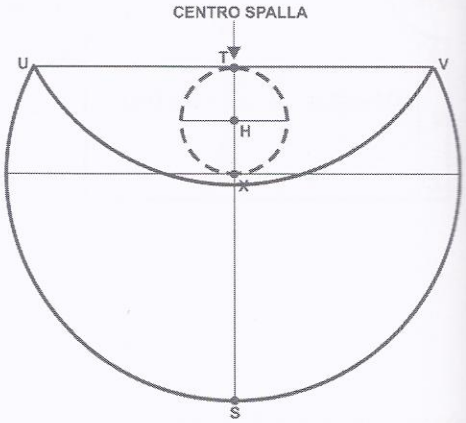




Manica corta a ruota

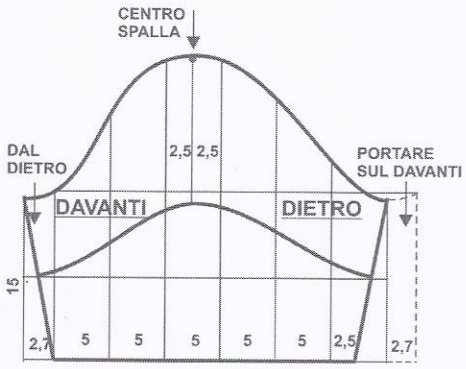


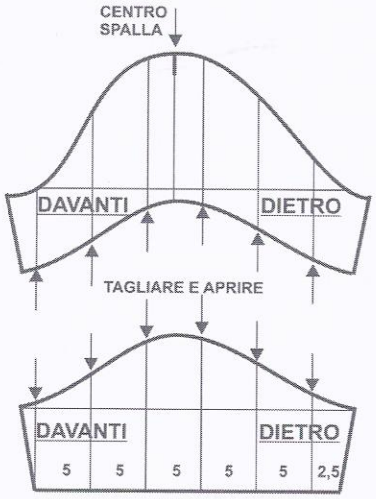


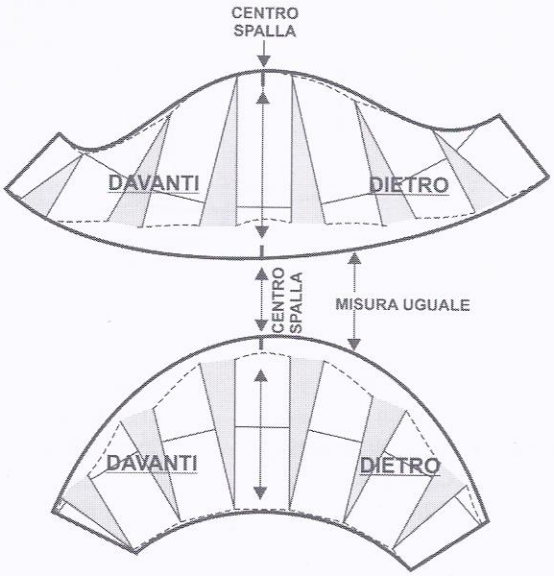


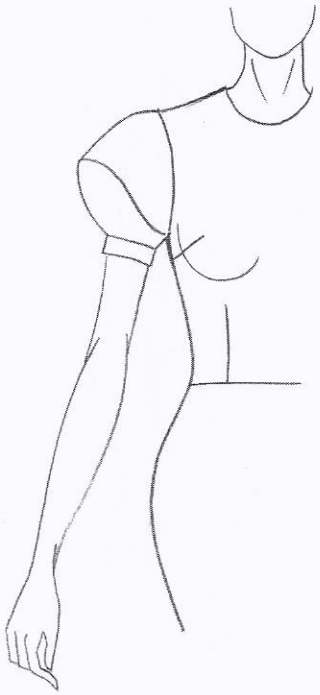
- Tracciare un cerchio con raggio X-S pari alla lunghezza della manica della parte più lunga (in questo caso sotto) +cm.1 per la cucitura.
- All'interno di questo cerchio, sulla linea centrale X-Z, nella posizione voluta, in base alla misura della manica sopra, tracciare un altro cerchio più piccolo con diametro pari alla circonferenza giro braccio -cm.1 per la cucitura.
- Tagliare il cerchio interno già comprensivo della cucitura.
- Tagliare il cerchio esterno non comprensivo dei margini per l'orlo.
- Piegare lungo la linea U-V come mostra la figura, avendo questa manica la parte superiore più corta.

Manica corta a lanterna

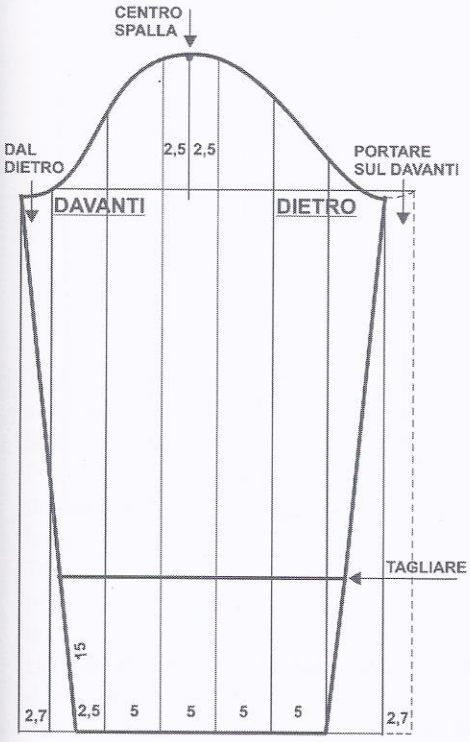


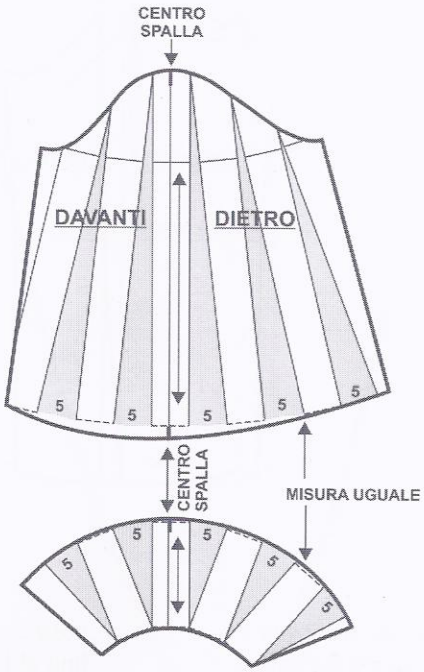


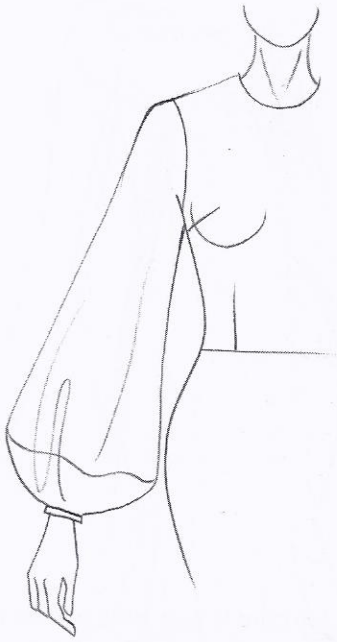




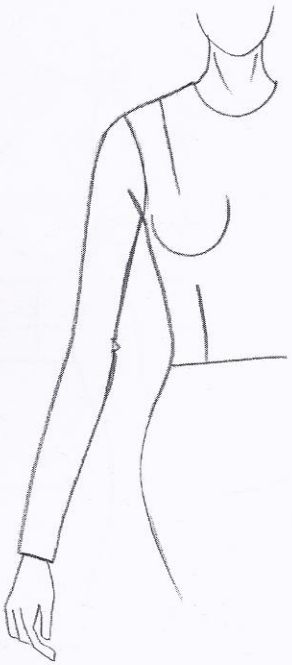
Manica lunga a lanterna

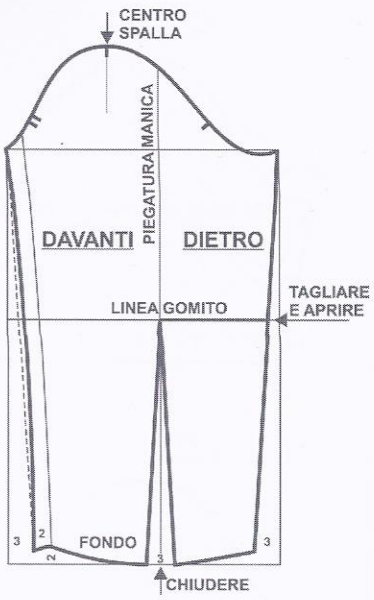






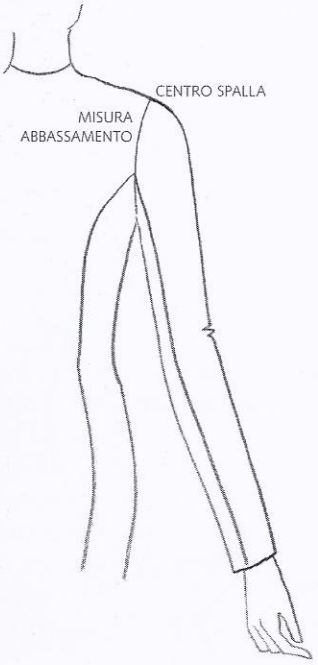
Manica stretta al fondo

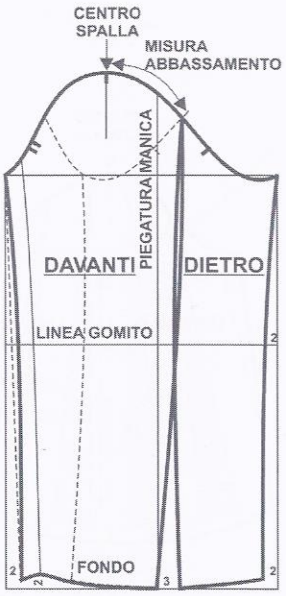


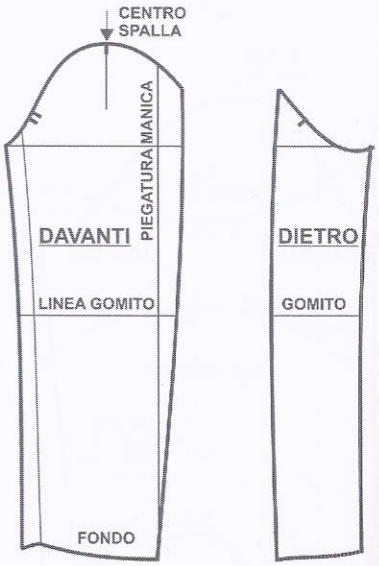


- Tracciare la base della manica lunga, con cucitura spostata in avanti o pari, con vestibilità e misure adeguate.
- Stringere il fondo dai lati e creare una pince sulla linea di piegatura al fondo, della misura desiderata.
- Tagliare lungo la linea gomito e chiudere la pince creata, aprendo una pince sul gomito, che può essere assorbita o cucita.

Manica in due pezzi



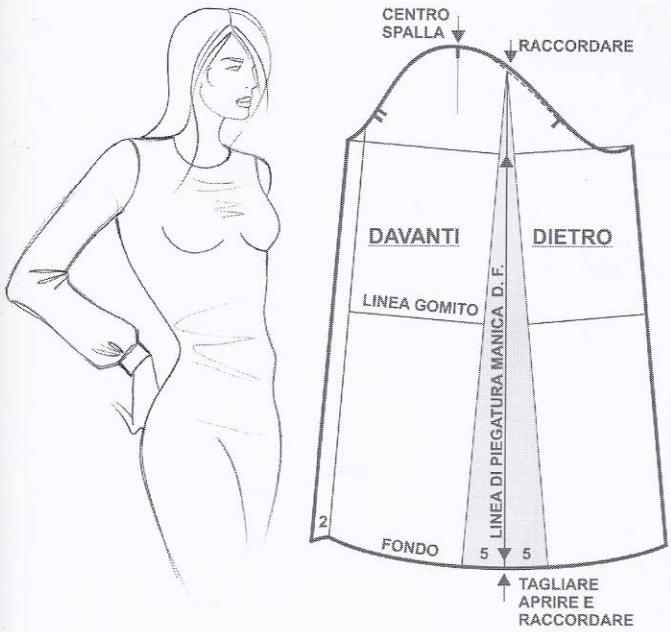




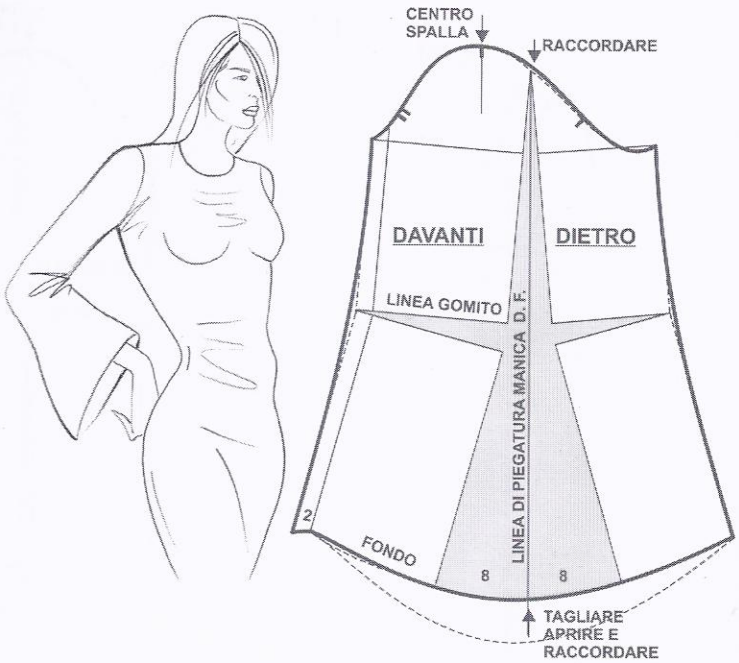
- Tracciare la base della manica lunga con vestibilità e misure adeguate e con il fondo con larghezza voluta.
- Tracciare una linea dalla tromba della manica, nella posizione voluta, coincidente con la linea del fianchetto, fino al fondo.
- Separare i due pezzi tracciati.

Manica allargata al fondo

Manica allargata

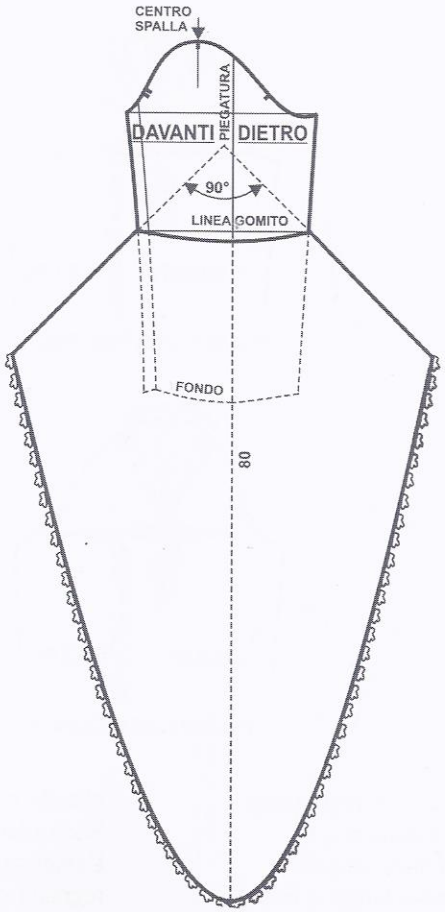


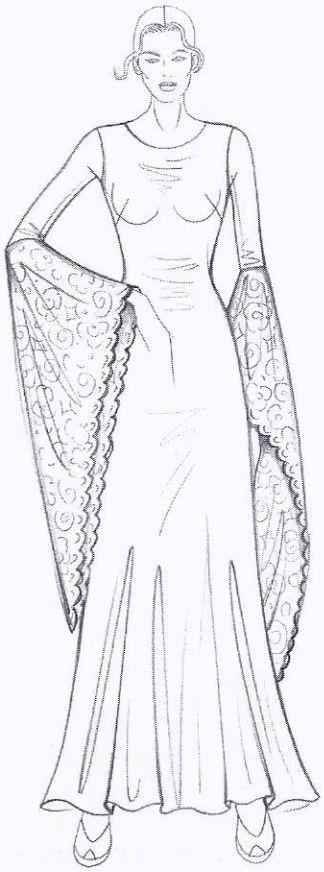
Manica a frate



- Tracciare la base della manica a giro, con cucitura spostata in avanti o pari, con vestibilità e misure adeguate.
- Eseguire un taglio lungo la linea di piegatura e aprire al fondo della misura voluta, in base alla larghezza della manica.
- Per ottenere una maggiore ampiezza al fondo, senza compromettere la zona del bicipite, come la manica a frate, si deve eseguire un taglio lungo la linea gomito e aprire come in figura.
- Raccordare il fondo con linea curva.
- Raccordare la tromba della manica con garbo e controllare la misura del giro.
- Controllare la misura della tromba rispetto al giro.

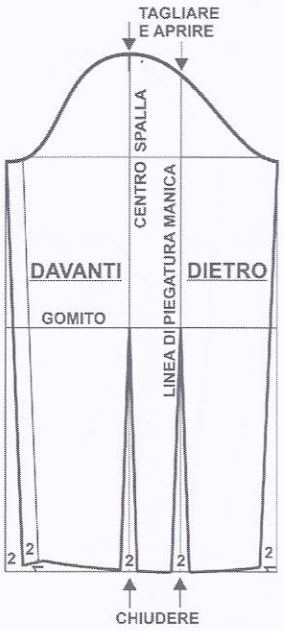
Manica a coda

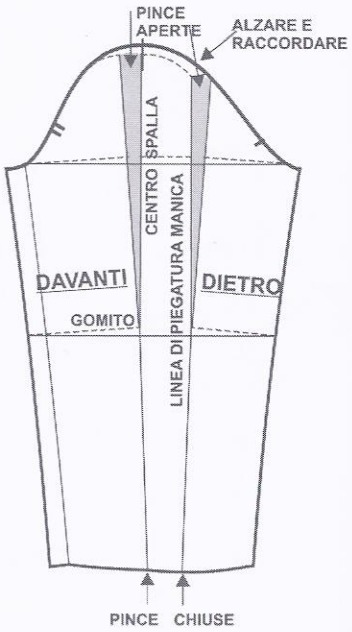




- Tracciare la base della manica a giro e stringerla al fondo secondo esigenze.
- Scartare la parte inferiore dal gomito in giù.
- Prolungare la linea piegatura manica della misura voluta, in base alla lunghezza della coda.
- Tracciare i lati inferiori della manica, posizionandoli in squadra rispetto al diritto filo della manica.
- Unire i lati con la punta della manica, dando una leggera curvatura.
- Raccordare la linea gomito con curva.

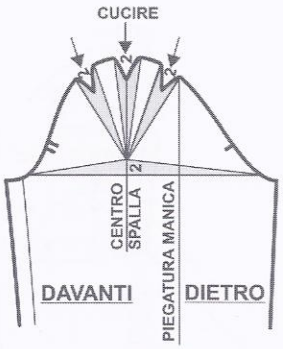
Manica più larga in alto



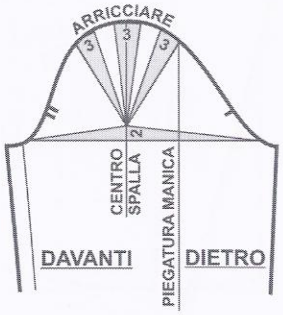


- Tracciare la base della manica a giro con cucitura pari al fianco e con vestibilità e misure adeguate.
- Creare due pince al fondo della manica sulla linea del centro spalla e sulla linea di piegatura, di cm.2-4.
- Tagliare lungo queste linee e chiudere le pince , aprendo in alto, sulla tromba manica.
- Raccordare la tromba alzandola della misura voluta.
- Ripristinare le linee del bicipite e del gomito.

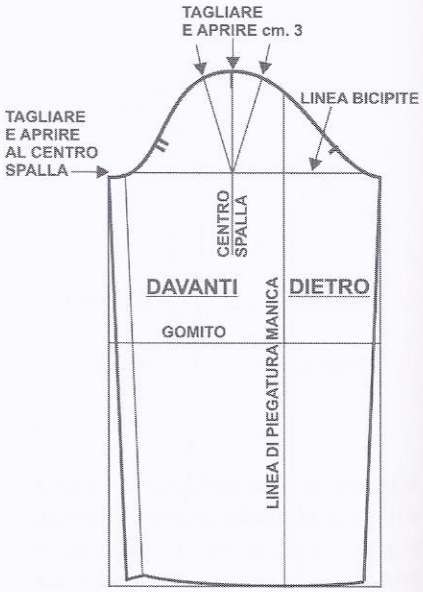
Manica con cuffia estesa



TROMBA CON TRE PINCE

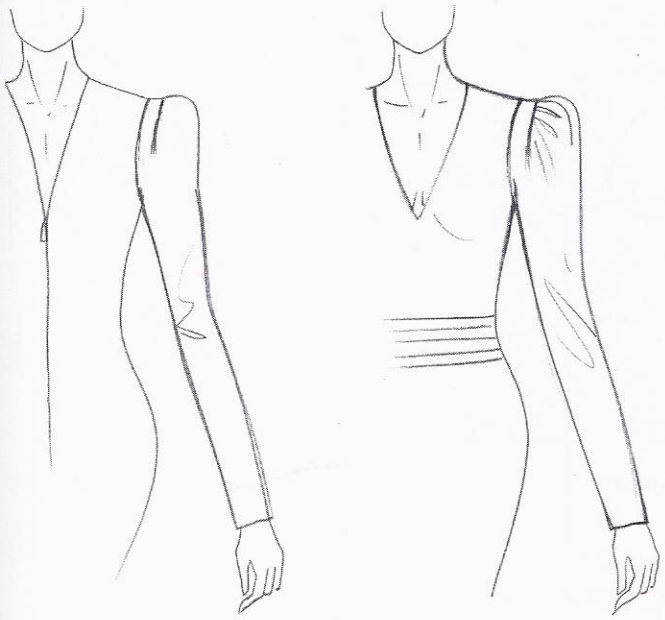


TROMBA ARRICCIATA

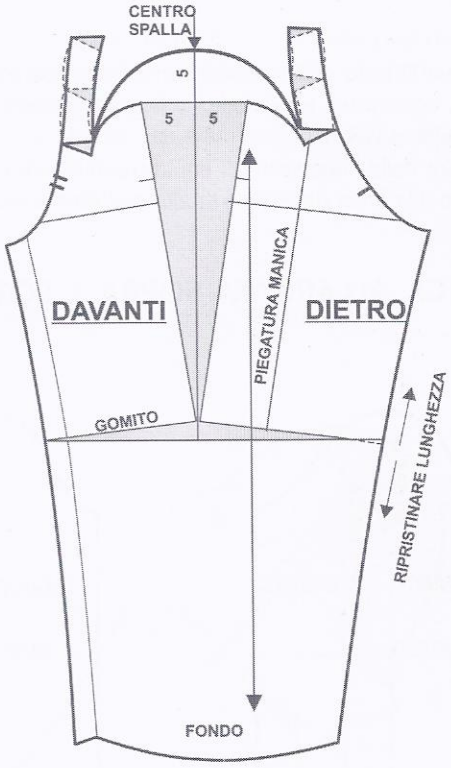


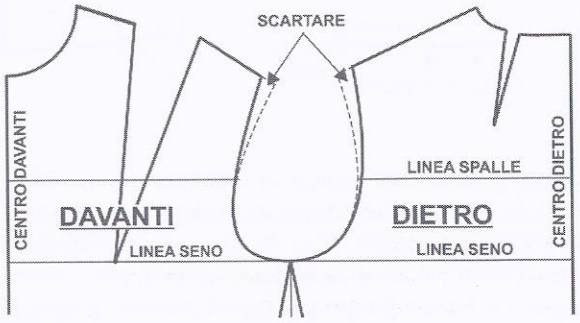
- Tracciare la base della manica a giro, con cucitura pari al fianco e con vestibilità e misure adeguate.
- Tracciare tre linee dalla tromba alla linea bicipite.
- Eseguire un taglio lungo queste linee e lungo la linea bicipite e aprire come in figura, o secondo esigenze.
- Raccordare la linea della tromba.
- L'ampiezza delle aperture può essere arricciata o regolata con tre piccole , in base al modello.

Tromba estesa a mezzaluna



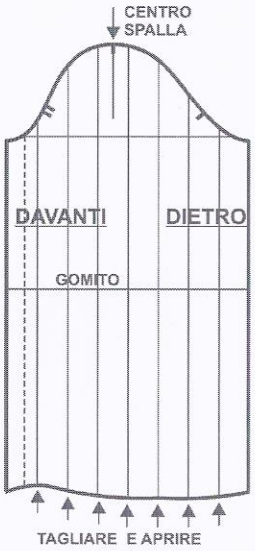
- Tracciare la base della manica con cucitura pari al fianco, con misure e vestibilità adeguate e con il fondo della misura voluta.
- Tracciare sulla tromba della manica un settore di cm.3 e dividerlo in quattro parti uguali di cm.5, equidistanti dal centro spalla, come mostrato in figura.
- Tagliare il settore e le parti tracciate e aprirli come illustrato in figura.
- Prolungare la linea del centro spalla, tagliare fino alla linea gomito.
- Tagliare la linea gomito e aprire di cm.3-6, in base all'arricciatura voluta.
- Ritracciare la curva del settore inferiore della tromba alzandola di cm.3-6.
- Rimodellare le curve e controllare le misure dei lati della manica.

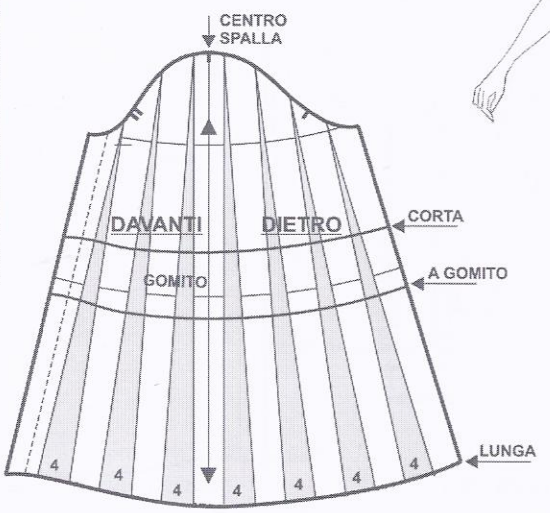




Nota: *Per questa manica è necessario scartare dalla spalla cm.1-2, per consentire una maggiore stabilità al giro.*

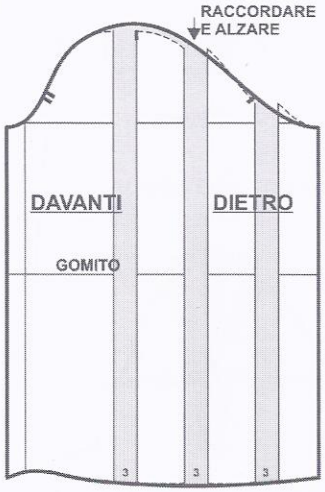
Manica allargata sotto





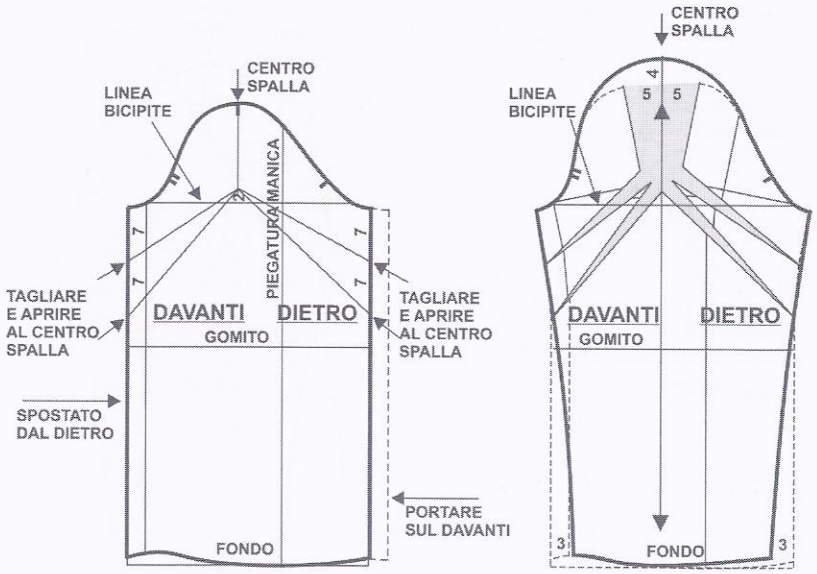
- Tracciare la base della manica con cucitura pari al fianco, con misure e vestibilità adeguate e con il fondo della misura voluta.
- Tracciare delle linee verticali equidistanti fra loro, rispetto alla linea del centro spalla e al diritto filo, dalla tromba al fondo.
- Tagliare il modello lungo queste linee e allargare uniformemente il fondo di cm.4-5 e incollare su un altro foglio di carta il modello ottenuto.
- Raccordare la tromba della manica e il fondo.

Manica allargata sopra e sotto



- Tracciare la base della manica con cucitura pari al fianco, con misure e vestibilità adeguate e con il fondo della misura voluta.
- Tracciare tre o più linee verticali equidistanti fra loro, comprese la linea del centro spalla e la linea di piegatura.
- Tagliare il modello lungo queste linee e scostare le parti di cm. 3-4, incollandole su un altro foglio di carta per modelli.
- Raccordare la tromba della manica alzandola della misura voluta, in base all'arricciatura.

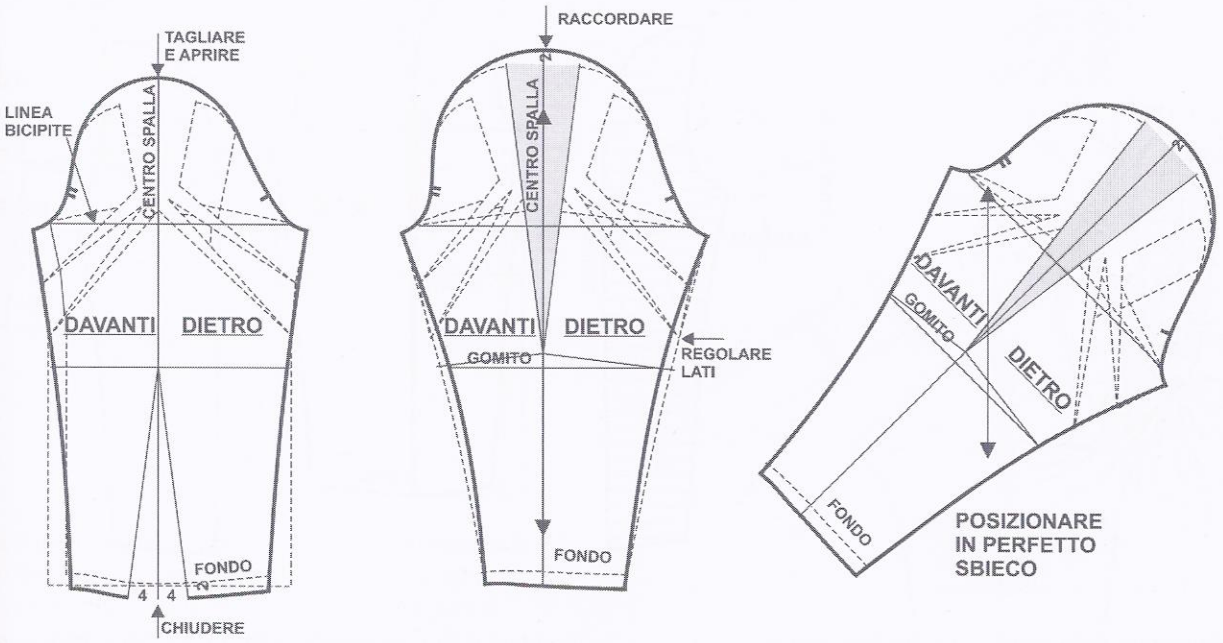
Manica a prosciutto



MANICA CON CUCITURA PARI AL FIANCO

- Tracciare la base della manica con cucitura pari al fianco, con vestibilità e misure adeguate.
- Tracciare quattro linee trasversali, a partire dalla linea del centro spalla, a cm.2 dalla linea bicipite, come illustrato in figura.
- Eseguire i tagli lungo queste linee e lungo la linea del centro spalla e aprire di cm. 5-7, o secondo esigenze.
- Raccordare la linea della tromba manica, alzandola di cm.3-5 e ripristinare la linea bicipite.
- Regolare la larghezza dell'avambraccio e del fondo, secondo il modello.
- Controllare la lunghezza della manica.

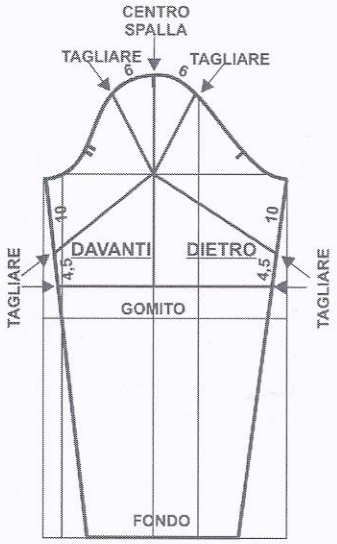
Manica a prosciutto più ampia

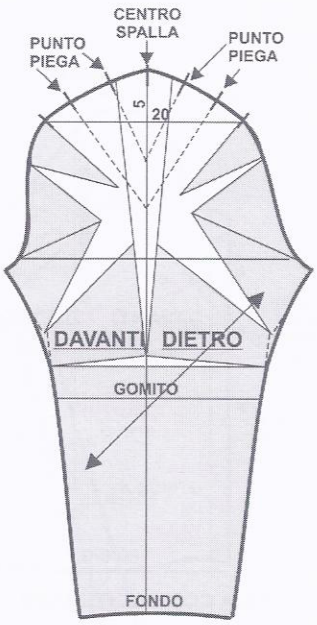


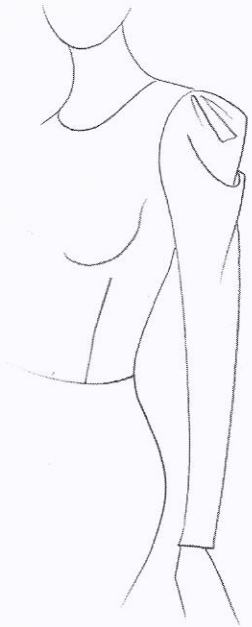
Per le maniche a prosciutto più ampie, si deve:

- Tracciare una pince sulla linea del centro spalla al fondo, dell'ampiezza voluta, lasciando comunque una misura non inferiore alla circonferenza del polso.
- Allungare la manica di cm.2 per l'agio del movimento.
- Tagliare lungo la linea del centro spalla e aprire in alto la tromba chiudendo la pince del fondo.
- Raccordare i lati rientrando della misura necessaria e la tromba della manica alzandola di cm.2-3.
- Posizionare questa manica in perfetto sbieco.

Manica a cappuccio

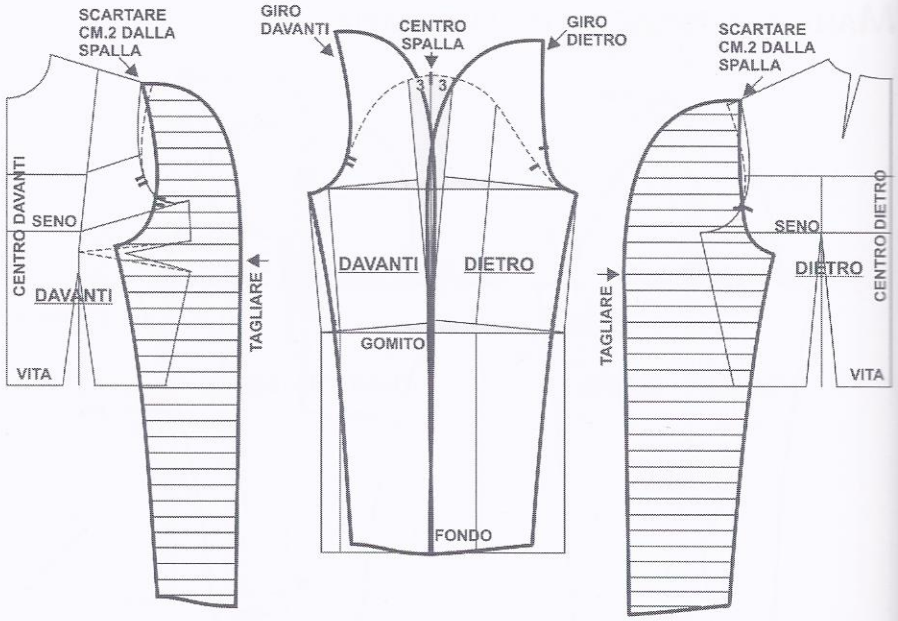






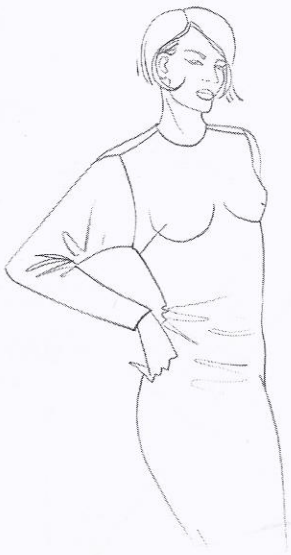
- Tracciare la base della manica con cucitura pari al fianco, con vestibilità e misure adeguate.
- Tracciare quattro linee trasversali, a partire dalla linea del centro spalla, sulla linea bicipite, come illustrato in figura.
- Eseguire i tagli lungo queste linee, lungo la linea del centro spalla e lungo la linea sopra il gomito.
- Raccordare la linea della tromba manica, alzandola di cm.5-7 e ripristinare la linea bicipite.
- Regolare la larghezza dell'avambraccio e del fondo, secondo il modello.
- Controllare la lunghezza della manica.

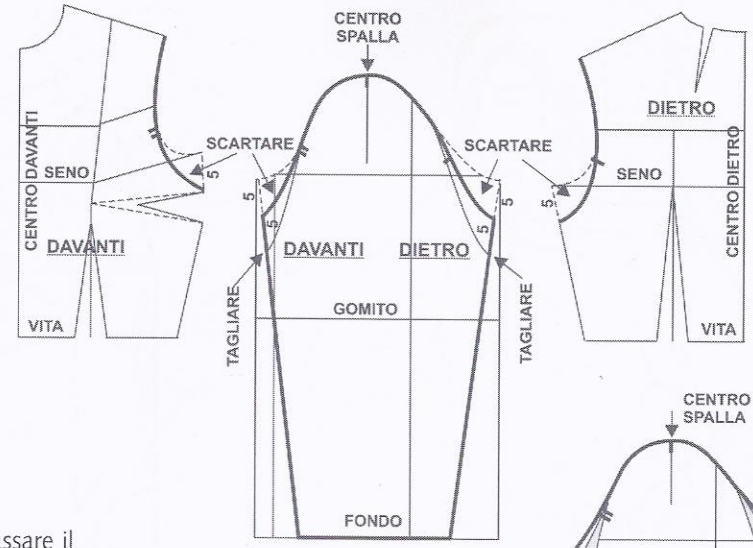
Manica arricciata nel centro

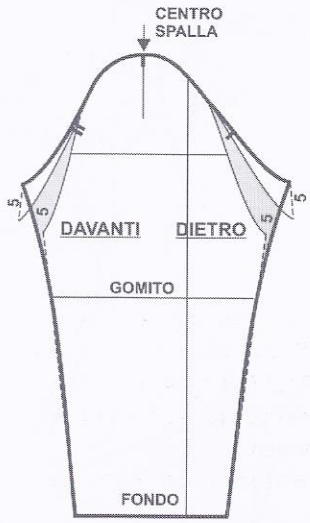


- Tracciare la base della manica con cucitura pari al fianco, con vestibilità e misure adeguate.
- Tagliare lungo il centro spalla fino al gomito e allargare di cm.3-4, per l'ampiezza della tromba, alzando la linea bicipite e la linea gomito.
- Regolare il fondo della misura voluta.
- Riportare il giro del corpino sulla tromba della manica, dopo aver scartato cm.2 sulla spalla, come mostrato in figura.
- Raccordare il centro manica con il giro.
- Staccare il davanti dal dietro della manica ed eseguire una serie di linee orizzontali distanti cm.3-4.
- Tagliare lungo queste linee e scostare di cm.3-4.

Manica a giro abbassato

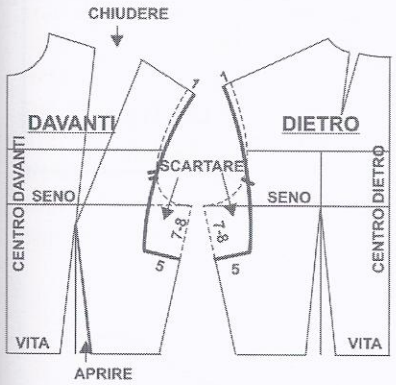


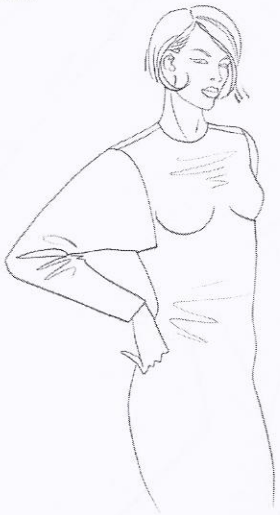


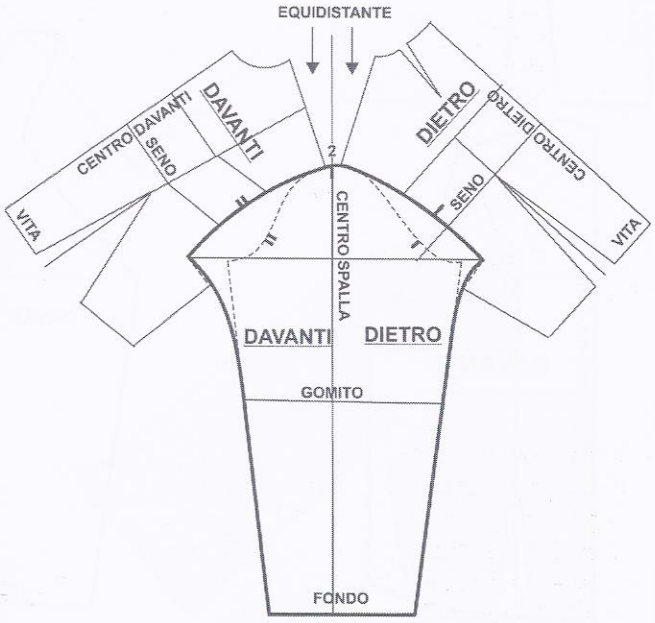


- Tracciare il corpino o l'abito con pince e abbassare il giro della misura voluta.
- Tracciare la base della manica con cucitura pari al fianco, con vestibilità e misure adeguate.
- Abbassare i lati della manica della stessa misura del corpino.
- Tracciare una linea curva dai lati della manica alla tromba, a cm.5 dal punto abbassato.
- Tagliare lungo questa linea e aprire della stessa misura, come illustrato in figura.
- Rimodellare la tromba e raccordare i lati.

Manica a giro quadrato

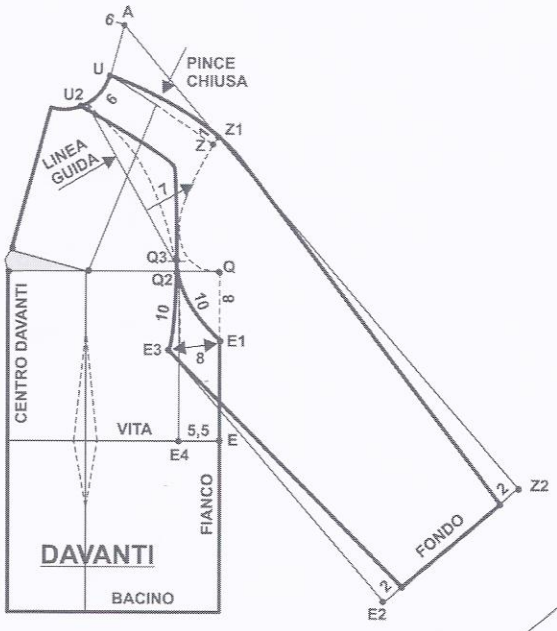


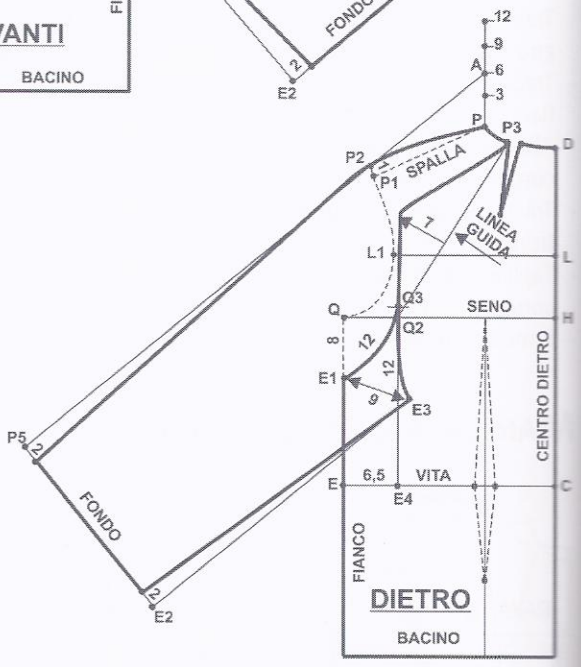




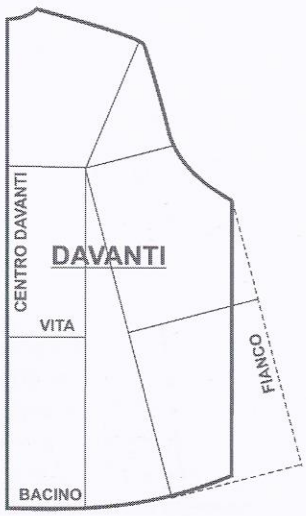
- Tracciare il corpino o l'abito con pince e abbassare il giro della misura voluta, dando la forma squadrata.
- Tracciare la base della manica con cucitura pari al fianco, con vestibilità e misure adeguate.
- Posizionare il corpino davanti e dietro sulla tromba della manica, tenendo scostato di cm.2-3 il secondo punto spalla.
- Sagomare la tromba e i lati della manica come il giro del corpino.

Manica a martello

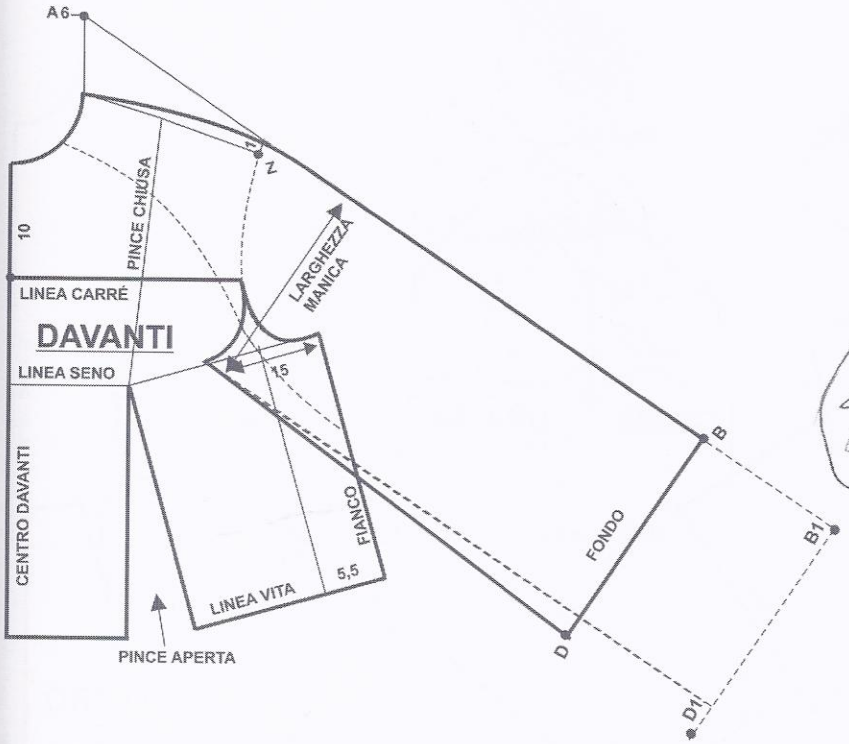




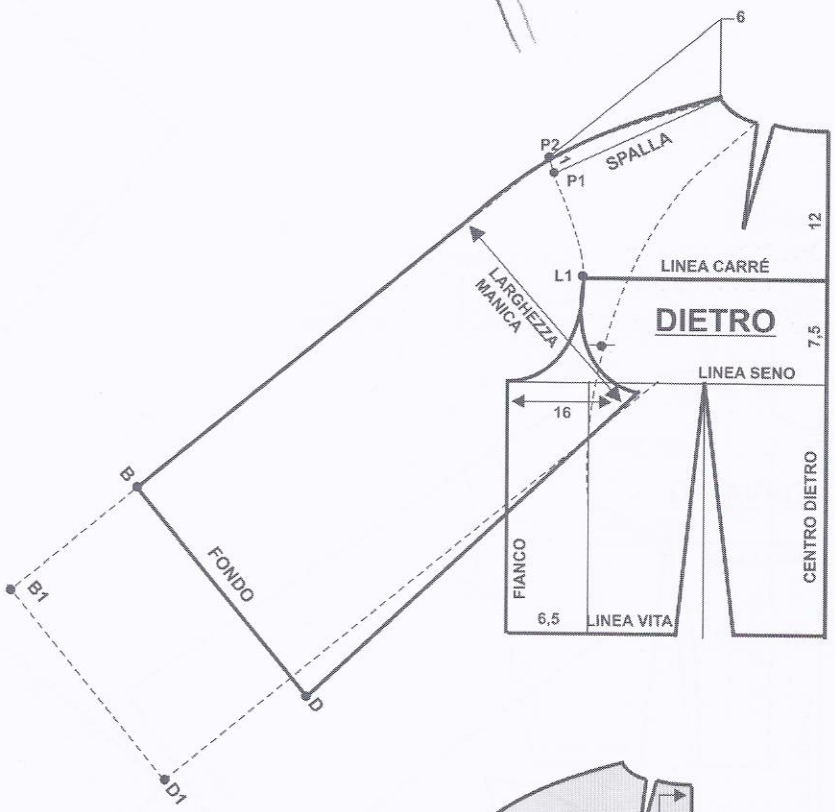
Questo tipo di manica va eseguita partendo dalla costruzione della manica raglan, variando il tipo di attaccatura al corpino, che deve rispecchiare la sagoma disegnata sul figurino.

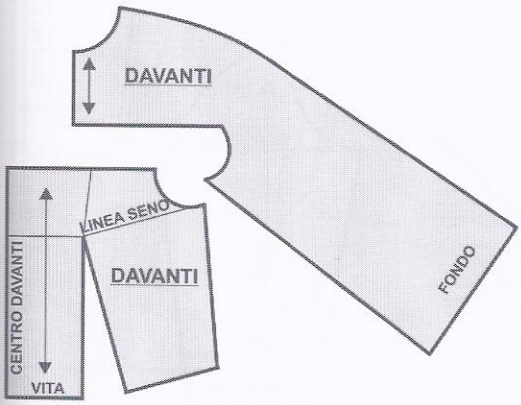


Manica raglan unita al carré

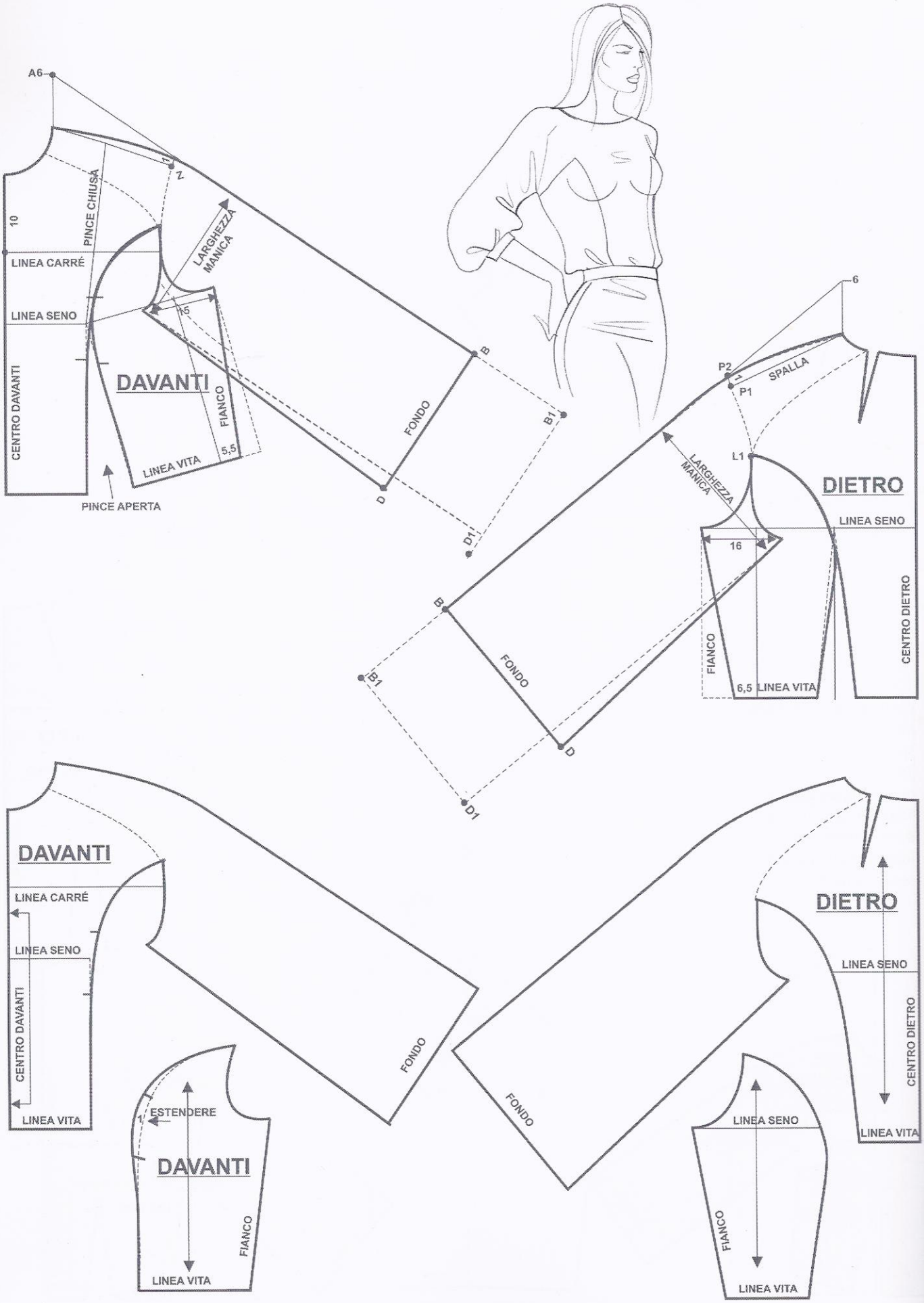


- Tracciare la base dell'abito o della camicia aderente davanti e dietro con manica raglan, con la pince del seno spostata tutta in vita.
- Tracciare le linee del carré nel davanti e nel dietro, all'altezza desiderata.
- Tracciare la lunghezza e la larghezza della manica voluta.
- Riprendere le parti del modello separatamente.



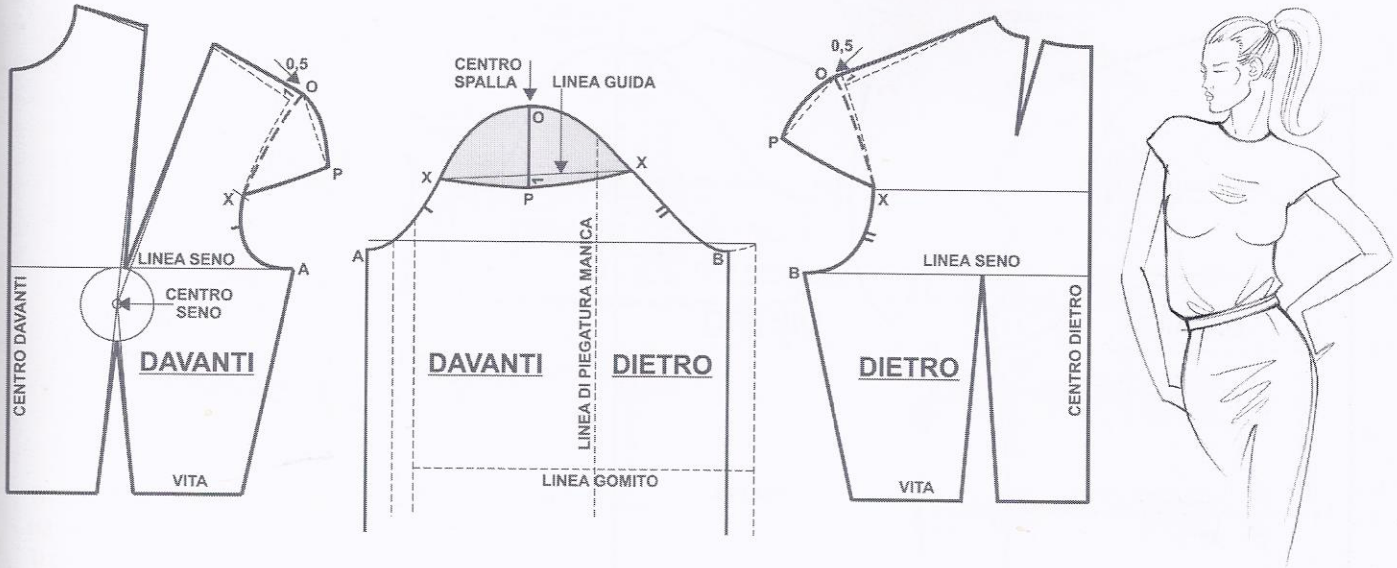


Manica raglan unita al davanti



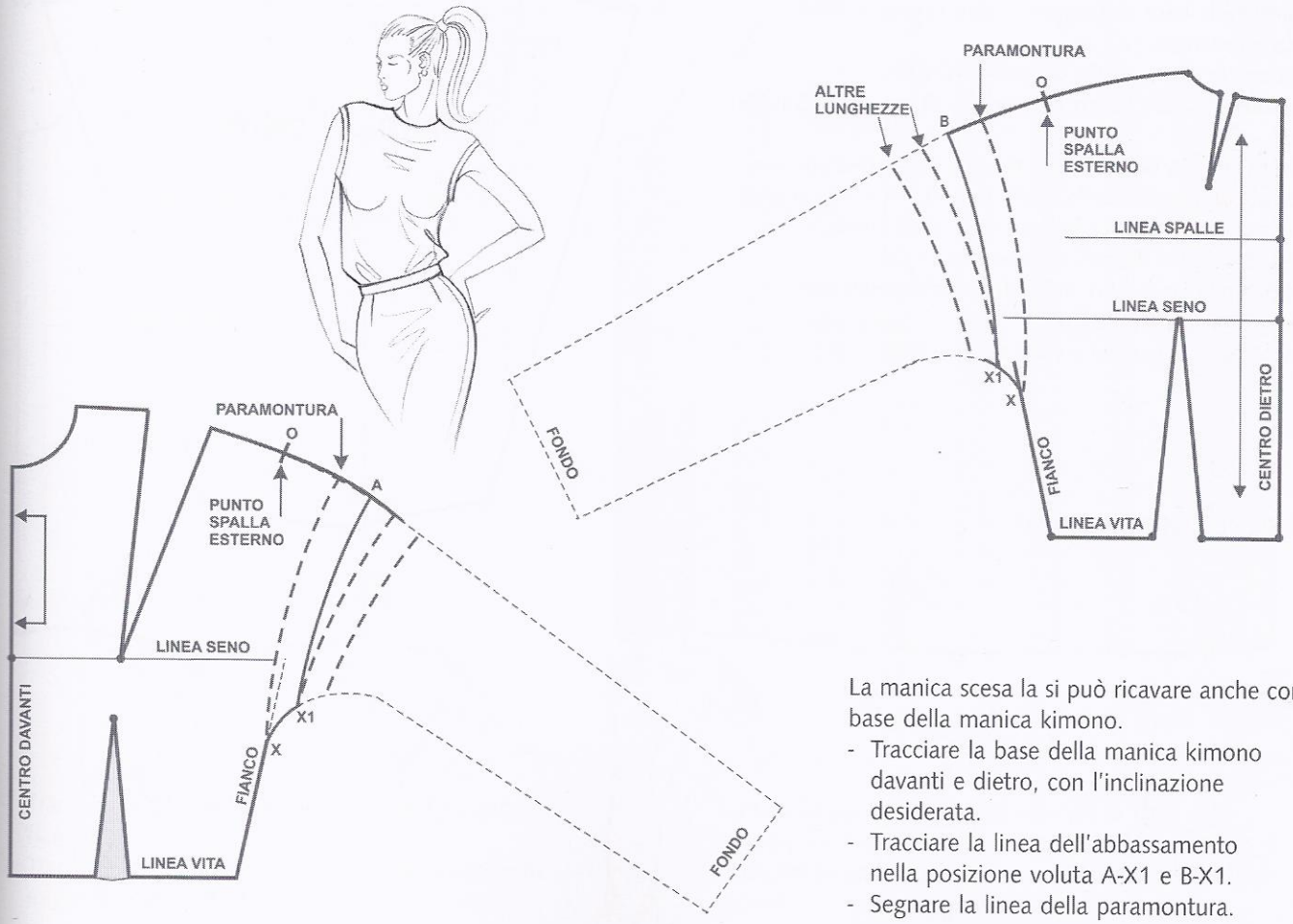
Spalla scesa

Costruzione con manica a giro



- Tracciare la base del corpino con o senza.
- Tracciare la manica a giro corrispondente al corpino, con cucitura pari al fianco.
- Tracciare la posizione X davanti e dietro uguale, a metà dello scalfo o nella posizione voluta.
- Tracciare sulla tromba della manica davanti la misura A-X del corpino davanti e sulla tromba della manica dietro la misura B-X del corpino dietro.
- Tracciare la linea guida unendo i punti X e creare l'arco X-P-X scostando di cm.1 da questa linea.
- Separare le parti di colmo manica davanti e dietro tracciate e posizionarle sul corpino, tenendo staccato il punto O di cm.0,5 dal secondo punto spallare.
- Curvare la linea O-P con garbo.

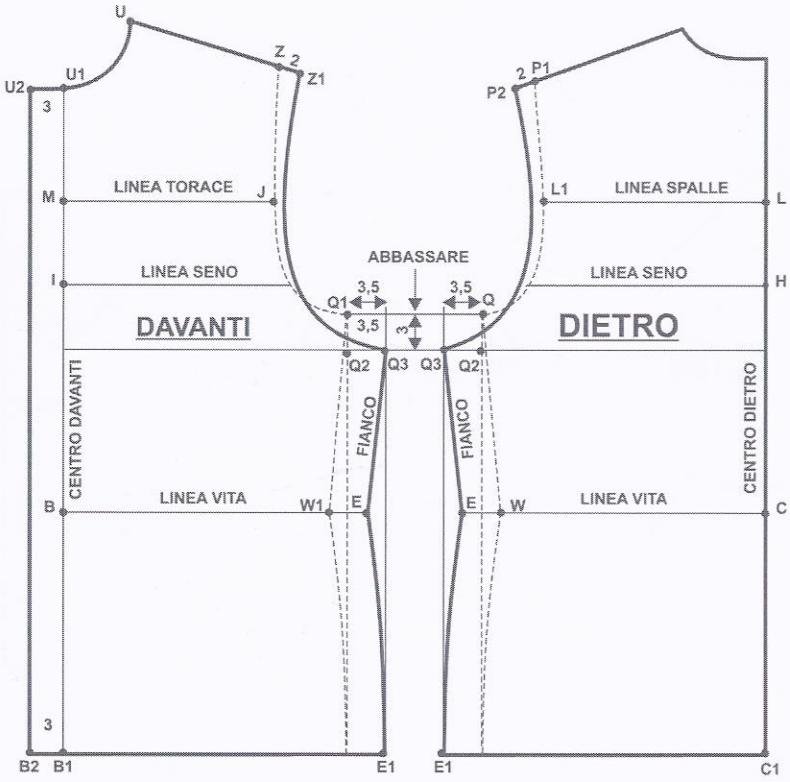
Costruzione con manica a kimono

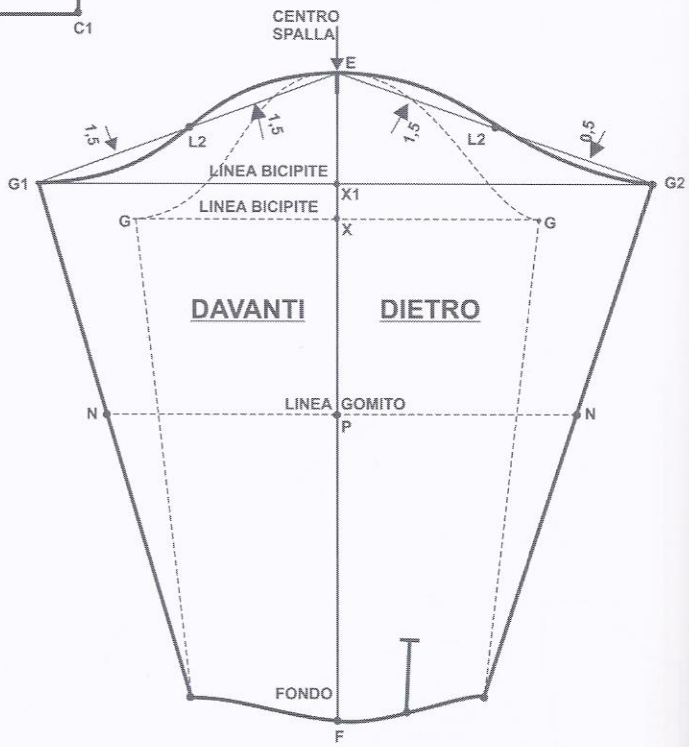


La manica scesa la si può ricavare anche con la base della manica kimono.

- Tracciare la base della manica kimono davanti e dietro, con l'inclinazione desiderata.
- Tracciare la linea dell'abbassamento nella posizione voluta A-X1 e B-X1.
- Segnare la linea della paramontura.

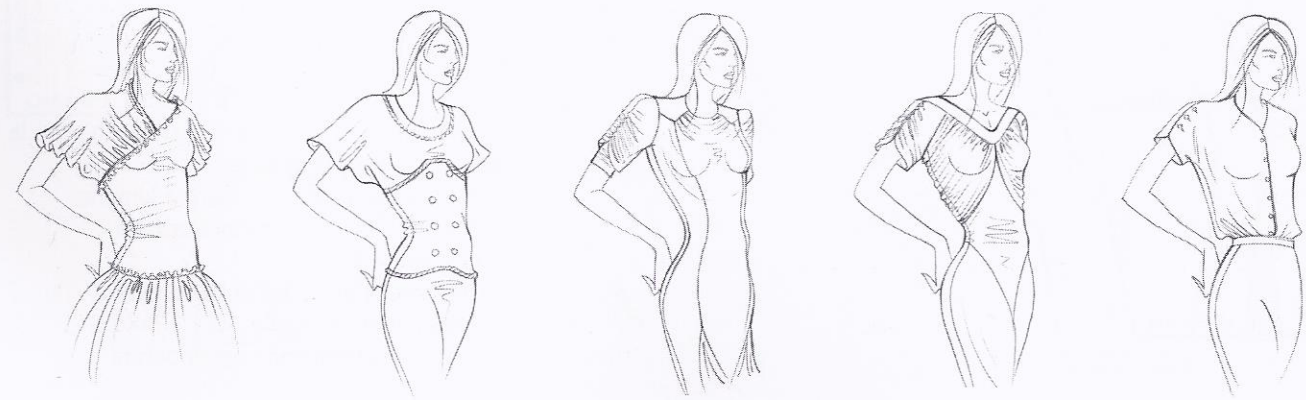
Manica camicia casual



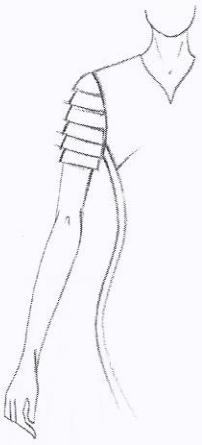


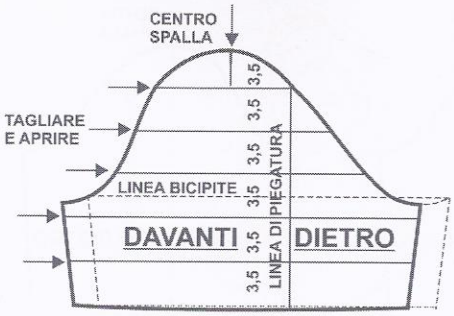
- Tracciare la base della camicia senza pince e della relativa manica.
- Abbassare il giro scalfo di cm.2-3 (Q-Q2).
- Spostare la linea fianco del corpino di cm. 2,5-3,5 (Q2-Q3).
- Alzare la linea bicipite della manica della stessa misura dell'abbassamento dello scalfo (cm.3).
- Tracciare sulla manica la linea E-G1 della stessa misura del giro davanti del corpino Z1-Q3.
- Tracciare la linea E-G2 della stessa misura del giro dietro del corpino P2-Q3.
- Raccordare la tromba e i lati della manica.

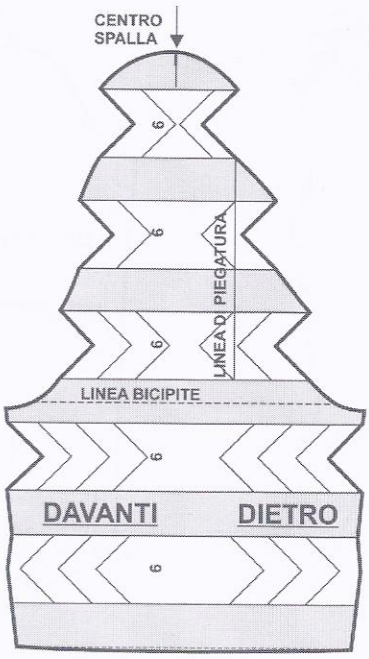
Maniche corte fantasia



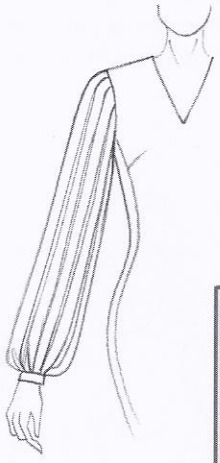
Maniche a pieghe

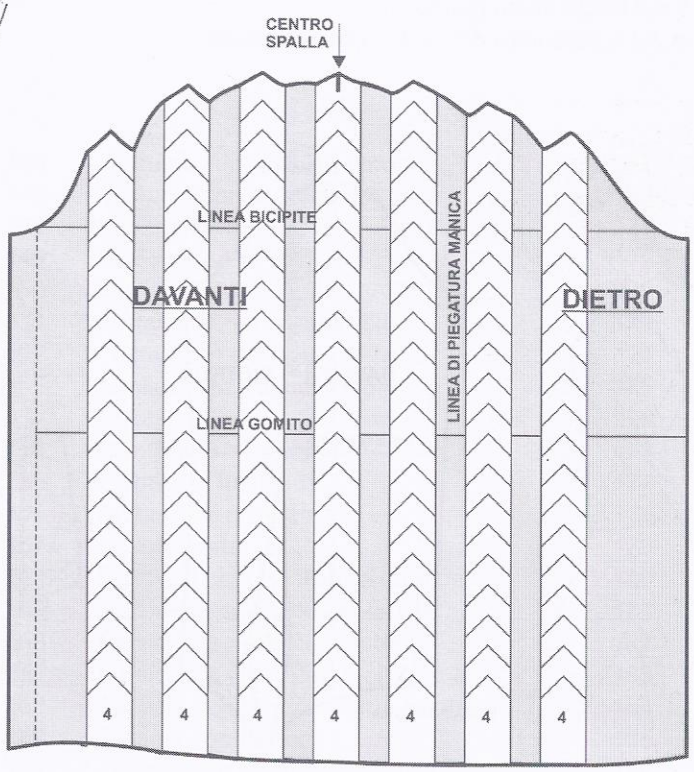






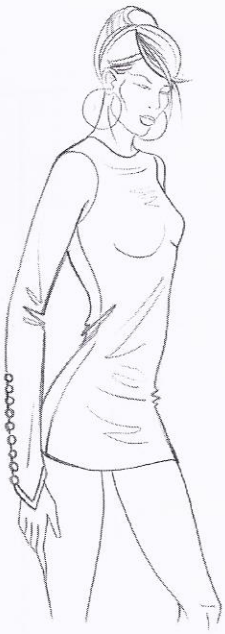
- Tracciare la base della manica con cucitura pari al fianco.
- Tracciare le linee delle pieghe trasversali, secondo le esigenze o secondo il figurino.
- Tagliare lungo queste linee e scostare le parti della misura pari al doppio della piega desiderata (Es.: cm.6), incollandole parallelamente su un altro foglio di carta.
- Modellare i contorni come in figura.

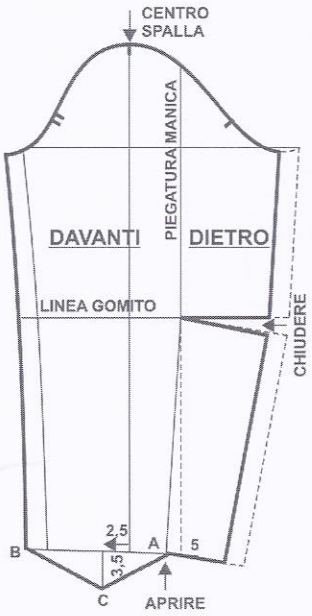


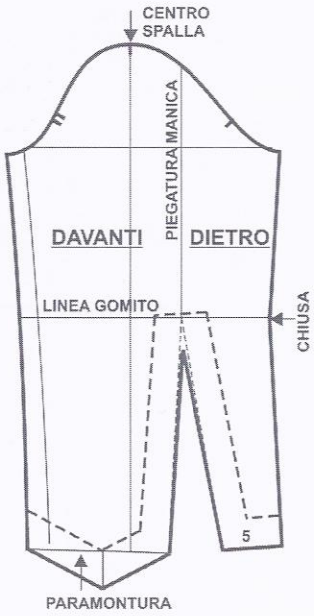


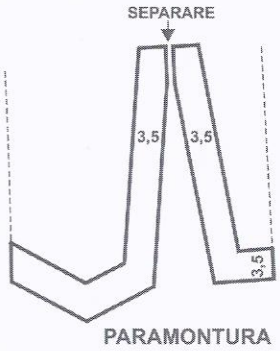
- Tracciare la base della manica con cucitura pari al fianco.
- Tracciare le linee delle pieghe verticali, secondo le esigenze o secondo il figurino (da 1 a 7 pieghe).
- Tagliare lungo queste linee e scostare le parti della misura pari al doppio della piega desiderata (Es.: cm.4), incollandole parallelamente su un altro foglio di carta.
- Modellare i contorni come in figura.

Fondi manica fantasia

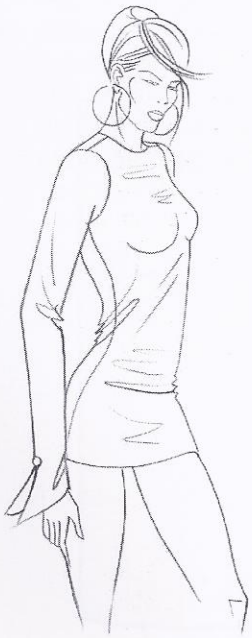


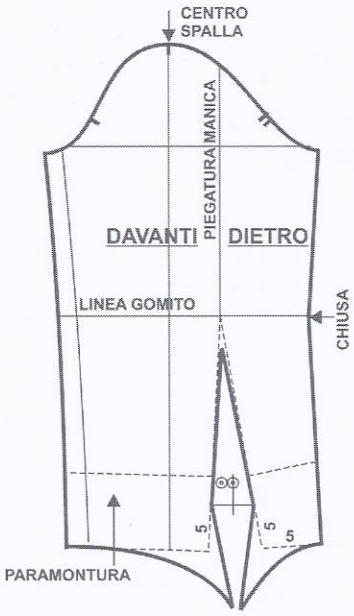


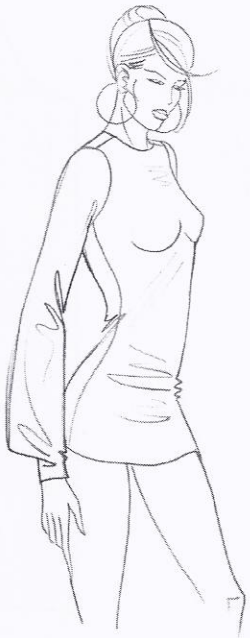


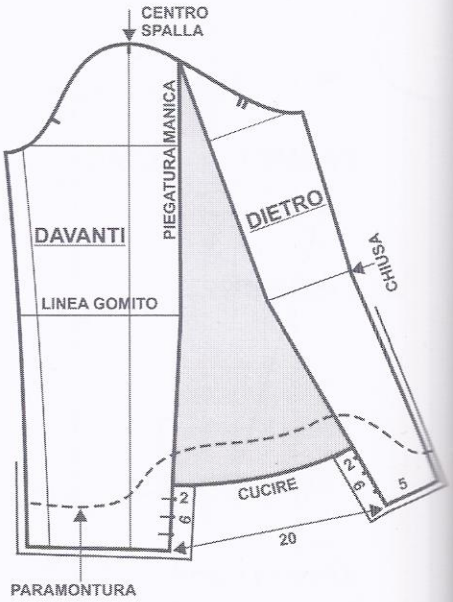


- Tracciare la base della manica a giro stretta al fondo con cucitura pari al fianco.
- Tracciare una linea dal vertice della pince del gomito a cm.5 dal bordo dietro (punto A).
- A cm.2-2,5 dalla linea del centro spalla, tracciare un'estensione di cm.3-3,5 e unire A-B-C.
- Chiudere la pince del gomito e aprire al fondo.
- Tracciare la paramontura interna.
- Riprendere la paramontura e separare le parti.









- Tracciare la base della manica a giro stretta al fondo con cucitura pari al fianco.
- Chiudere la pince del gomito e aprire al fondo.
- Tracciare la sagoma del fondo prolungando i lati della pince e sagomando come in figura o a piacere.
- Tracciare la paramontura.

- Tracciare la base della manica a giro stretta al fondo con cucitura pari al fianco.
- Chiudere la pince del gomito e aprire al fondo.
- Allargare la manica da cima a fondo di cm.20-24, sulla linea piegatura.
- Tracciare le estensioni per l'allacciatura e la paramontura.

L'INTIMO E LA MAGLIA

Il tessuto a maglia 146
Elasticità del tessuto a maglia 147
La moda intima 148
Mutandine funzionali 149
Forme e tipi di reggiseno 150
Bustino e body 151
Base maglietta t-shirt 152
Base canottiera 153
Maglietta con manica kimono corta 154
Maglietta con manica raglan corta 154
Felpa con manica raglan 155
Giubbino in maglia 156
Felpa con manica scesa 157
Maglia cardigan 158
Base calzamaglia 159
Manica per base calzamaglia 160
Base calzamaglia intera 161
Base tuta per aerobica 162
Base body con pince 163
Base body intero senza pince 164
Base costume da bagno intero 165
Body in due pezzi in maglina 166
Body con manica raglan 167
Costume con tagli sul seno 168
Costume con arricciature 169
Base mutandine 170
Base reggiseno 171
Basi reggiseni 172
Mutandine fantasia per bikini 173
Costume in due pezzi in lycra 174
Applicazione coppe preformate 175
Culottes 176
Culottes con baschina 177
Culottes a tulipano 177
Mutandine pre-maman 178
La sottoveste 179
Sottoveste con scollatura rotonda 180
Sottoveste con taglio in forma 181
Camicia da notte con alette 182
Camicia da notte con scollatura a "v" 183
Camicia da notte con carré rotondo 184
Pigiama con bottoni 185
Pigiama con blusa asimmetrica 186
Accappatoio con collo a scialle 187
Accappatoio con cappuccio 188

Il tessuto a maglia

I tessuti a maglia possono essere prodotti per immagliatura della trama, quando un filo continuo forma i ranghi attraverso il tessuto; per immagliatura dell'ordito, quando una serie di fili forma le file longitudinalmente al tessuto prodotto.
La maglia in trama viene prodotta con tre punti principali: maglia rasata, che può essere prodotta come tessuto piano, detta anche jersey, o tubolare; maglia a punto rovescio e maglia a punto a costine.
I tessuti a maglia hanno conquistato un notevole mercato nel campo dell'abbigliamento e quasi tutti gli stilisti hanno una linea in maglia nelle loro collezioni, sportive, casuals, ma anche eleganti.
Infatti la maglia può essere prodotta con fibre naturali o sintetiche; può essere collocata indifferentemente in collezioni rivolte a un target molto alto o molto basso; la capacità di estensione del tessuto a maglia, sia in lunghezza che in larghezza, con il rientro allo stato originale, consente una semplificazione nella modellistica con una migliore adattabilità al corpo.
Per la peculiarità della sua composizione questo tessuto è facile da lavorare perché non sfilaccia, è comodo da indossare e non si sgualcisce.
Vi sono vari tipi di tessuti a maglia: maglie compatte e stabili; maglie singole e leggere; maglie strutturate; maglie elasticizzate nei due sensi; maglie a coste.

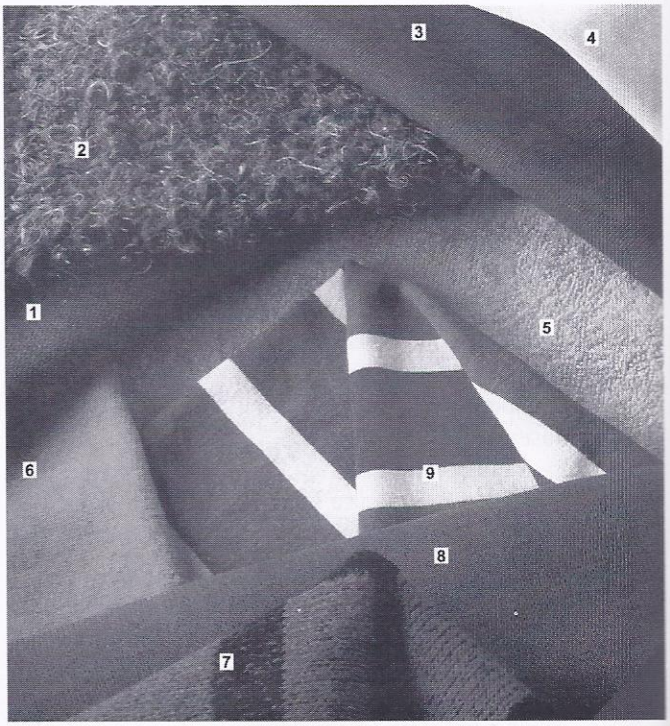
Maglie compatte e stabili - Questo tipo di maglia non è molto elastica e va trattata come i tessuti ortogonali. In questo gruppo rientrano le maglie doppie caratterizzate da costine longitudinali su entrambi i lati. È difficile distinguere il diritto dal rovescio di una maglia doppia, se non c'è un disegno decorativo. La maglia Raschel (indemagliabile) è una lavorazione a maglia aperta tipo pizzo; non è elastica perché i fili longitudinali sono bloccati in alcuni anelli della maglia. Alcune maglie Raschel sono fatte di fili spessi e grossi e sembrano tessuti bouclé o maglie lavorate a mano. Altre sono fatte di fili più sottili e sembrano fatte all'uncinetto.

Maglie singole e leggere - Hanno piccole costine longitudinali sul diritto e anelli che scorrono trasversalmente sul rovescio. Se si tira il margine trasversale di una maglia semplice, si arrotolerà sul diritto. Maglie singole come il jersey, il tricot e l'interlock non sono elastiche in lunghezza, ma cedono quando sono tirate nel senso della larghezza.

Maglie strutturate - Possono essere a maglia singola o doppia. Questa categoria si distingue per la superficie strutturata, generalmente quella sul diritto. Le maglie a spugna e il velour sono stoffe di maglia col pelo che assomigliano ai loro corrispondenti in tessuto; comunque, in generale, sono molto elastiche nel senso della larghezza. Anche le maglie per pullover vengono classificate in questa categoria. Le maglie per pullover jacquard hanno fili lenti sul rovescio; sono i fili colorati che vengono trasportati da un motivo all'altro. Questa lavorazione limita l'elasticità in senso trasversale. La maglia felpata è piacevole da portare, sembra una stoffa a maglia singola dal diritto, mentre sul rovescio la superficie è morbida e spazzolata. Generalmente è piuttosto stabile e poco elastica in qualsiasi direzione.

Maglie elasticizzate nei due sensi - Hanno un'alta percentuale di fibre elastiche. Le stoffe a maglia elasticizzata di cotone e di cotone/poliestere sono ideali per abiti sportivi come body e tute per la ginnastica aerobica. Le maglie di nylon elasticizzato rimangono elastiche anche quando sono bagnate e sono le preferite per i costumi da bagno.

Maglie a coste - È un tipo di maglia molto elastica, che può essere usata per i top e le rifiniture dei capi a maglia ai polsi, alle caviglie, allo scollo e sul giro-vita. Un tipo particolare è la maglia tubolare che viene venduta anche in piccole quantità e può essere tagliata aperta lungo una costa longitudinale. Un altro tipo è la maglia a coste per bordi, coordinata al colore della maglia per pullover; un margine è rifinito, l'altro deve essere cucito al capo.



1) Maglia doppia.
2) Maglia Raschel (indemagliabile).
3) Jersey.
4) Tricot.
5) Maglia a spugna.
6) Velour.
7) Maglia per pullover.
8) Maglia felpata.
9) Maglia elasticizzata.

Elasticità del tessuto a maglia

I modellisti devono essere ben informati circa le speciali caratteristiche del tessuto in maglia e, soprattutto, del suo coefficiente di allungamento e rientro, per poter calcolare la vestibilità da dare al capo e per ottenere un prodotto adatto alle esigenze di portabilità.
L'allungabilità e l'elasticità del tessuto sono i fattori determinanti per il confort, la conformabilità, la stabilità e la resistenza dei capi confezionati.

Fattore di estensione e di rientro

Il fattore di estensione di un tessuto a maglia viene espresso in percentuale riferita alla lunghezza originale ed è la quantità di estensione per centimetro che si riesce a ottenere sollecitandolo al massimo.
L'estensione può variare dal 20% al 100% della misura iniziale.
Il fattore di rientro di un tessuto a maglia è il grado e la capacità che la maglia ha nel rientrare allo stato originale, dopo aver ricevuto una forte sollecitazione nella trazione.
Una buona maglia deve ritornare agevolmente alle dimensioni originali, altrimenti si possono formare dei rilassamenti e dei gonfiori.

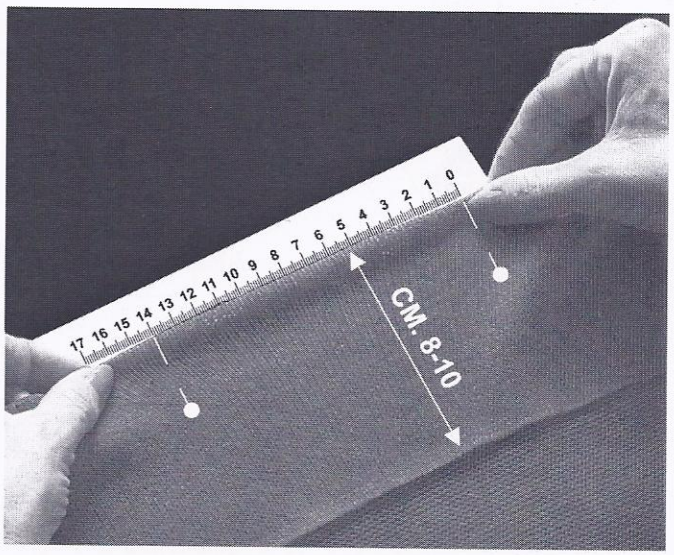
Resistenza alla trazione con misurazione dell'estensione e del rientro

I tessuti a maglia in trama, per la loro elevata deformabilità, non si prestano alla esecuzione delle prove di resistenza alla trazione su striscia. Solo i tessuti a maglia in catena con elevate caratteristiche di stabilità sono sottoposti a questo tipo di prova. Dal tessuto si ritagliano 5 strisce di mm.50 precisi di lunghezza, sia nel senso delle file, sia nel senso dei ranghi, a una certa distanza dalle cimose.
Le strisce sono sottoposte a trazione su un dinamometro per tessuti, in modo da determinare il carico e l'allungamento a rottura. Il carico di rottura medio non deve essere inferiore al valore stabilito dall'azienda, riportato sull'etichetta.
Per una prova immediata e più semplice per il modellista e per il confezionista, in mancanza di indicazioni precise, si può ottenere un risultato di conoscenza dell'elasticità, con una procedura di misurazione manuale come segue:
1) Ripiegare per cm.8-10 il lato trasversale del tessuto.
2) Infilare trasversalmente sul tessuto due spilli a cm.10 l'uno dall'altro.
3) Estendere la maglia e controllare con un righello la quantità di allungamento avvenuto, esercitando uno sforzo medio, misurando la distanza fra i due spilli.
4) Si può controllare anche la misura della distanza fra i due spilli, dopo aver terminato lo sforzo di estensione, per controllare se il tessuto ha subito una deformazione.

Tessuti elasticizzati

I tessuti realizzati con filati elasticizzati vengono generalmente classificati in due categorie principali: tessuti a elevata elasticità e tessuti con elasticità normale.
I filati a base di elastani sono fatti quasi sempre in mischia con altre fibre e sono spesso incorporati nei tessuti assieme ad altri.

Lo scopo primario dell'impiego di fibre elastaniche consiste nell'ottenere elasticità e potere di contenimento, per questo motivo, il tipo, la disposizione, e l'entità di impiego di questi filati nei tessuti dipendono dalla costruzione dell'indumento, dal peso del tessuto, dalla capacità di allungamento e dal potere di contenimento voluto.
L'elasticità è la caratteristica principale dell'elastano, assieme al potere di contenimento, infatti le fibre elastaniche possono essere allungate dal 400 al 700%, cioè da 4 a 7 volte la loro lunghezza, allo stato rilassato, prima di rompersi.
Le fibre elastaniche più elastiche sono il Glospan S-5 e il Cleerspan, che presentano un'allungabilità del 700%, mentre il Lycra mostra un'allungabilità compresa fra il 400-625%.
Per ottenere un sufficiente potere di contenimento che sia di sostegno agli indumenti quali: busti e guaine, pantaloni elasticizzati per sciatori, costumi da bagno e altri indumenti sportivi, viene raccomandata un'allungabilità del 30-50%, con una perdita nel recupero elastico non superiore al 5-6%.

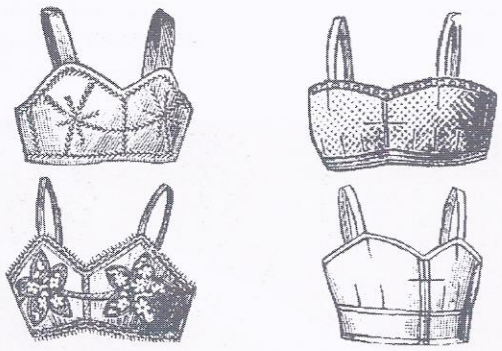


Prova manuale di elasticità di un tessuto a maglia con allungamento del 40%. Gli spilli sono infilati a cm.10 di distanza l'uno dall'altro.

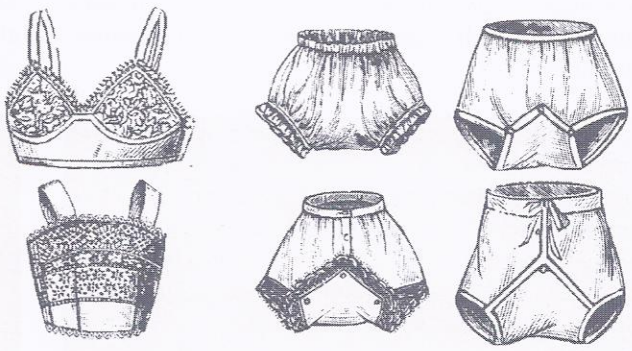
Posizioni del corpo dove è necessario l'allungamento del tessuto per la libertà di movimento e per un adeguato confort del capo indossato.

La moda intima

L'intimo femminile, fin dai tempi più remoti ha rappresentato per la donna un elemento essenziale nell'abbigliamento.
Nel 3000 a.C. i Sumeri raffiguravano le donne con perizoma o slip molto simili ai nostri indumenti intimi.
Nell'antica Roma esistevano degli indumenti di cuoio simili al reggiseno, chiamati mamillare o strophium, che avvolgevano senza comprimere.
Nel '500 la biancheria intima era usata dalle cortigiane come oggetto di seduzione: nasce in questo periodo la giarrettiera, usata a scopo ornamentale.
Nel 1880 il busto, già usato nei secoli precedenti, diventa un'immagine e un simbolo della storia dell'intimo delle donne.
Nel primo decennio del '900 nasce il reggiseno, composto da una guaina leggera che avvolge il torace, fino alla vita o all'inguine, con tessuti trasparenti e di tela leggera colorata di rosa.
Negli anni '20 le donne, sotto l'abito indossano il serrapetto, che è un reggiseno che appiattisce il seno e, per sorreggere le calze, si diffonde l'uso della giarrettiera, indossata a mezza coscia.
Negli anni '30 l'indumento intimo più usato è la sottoveste, mentre dalle mutandine di seta si passa allo slip in cotone, generalmente bianco o nero.
Alla fine degli anni '30 con l'avvento del nylon nascono le calze e altri indumenti intimi, da indossare sotto le gonne strette.
Negli ultimi decenni l'intimo ha subito molte evoluzioni, con innovazioni e creazioni di nuovi capi, sempre più preziosi e sexy. Abbiamo i body, i coordinati, la biancheria bugiarda, che modifica le forme esaltandole e altri capi comodi e leggeri.
A ogni nuova stagione, gli stilisti presentano capi sempre diversi e sempre più seducenti.



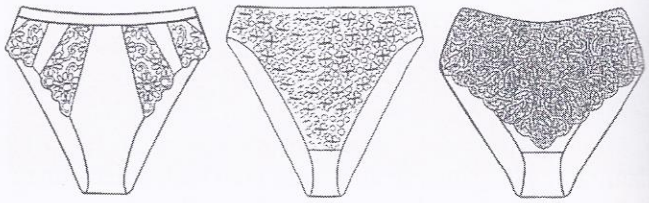
Reggiseni degli anni '20



Mutandine degli anni '20

Principali forme delle mutandine

La linea o la forma delle mutandine viene definita e caratterizzata essenzialmente da due fattori: dalla sgambatura e dall'altezza del fianco.
Principali forme:
1) *Slip normale* - Moderatamente sgambato, con fascia elastica in vita.
2) *Slip normale a vita alta* - Sgambato.
3) *Slip alto in vita e sui lati* - Copre i fianchi e l'addome.
4) *Perizoma* - È simile a uno slip molto sgambato, ma con la parte posteriore molto stretta, che lascia interamente scoperti i glutei. Viene usato soprattutto per abiti o pantaloni molto attillati.
5) *Tanga brasiliano* - È uno slip che lascia scoperti quasi completamente i glutei; è sgambatissimo e alto in vita.



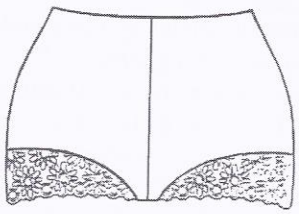
Slip normale *Sgambato a vita alta* *Alto in vita e sui lati*

Perizoma *Tanga brasiliano*

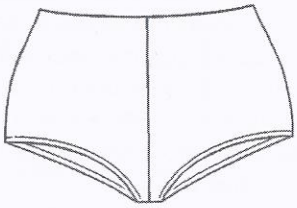
Mutandine funzionali

Culottes

Le culottes sono mutandine a vita alta, che scendono fin sotto i glutei coprendo i fianchi. La caratteristica delle culottes è quella di coprire e contenere il sedere e l'addome.



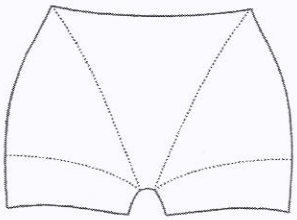
Culottes eleganti



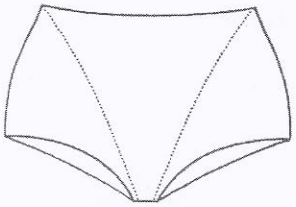
Culottes sportive

Guaina

La guaina è uno dei capi base dell'intimo conformato, cioè che modella le forme.
È molto contenitiva e fascia il corpo dalla vita fino alla parte alta delle cosce.
La guaina si differenzia dalle culottes perché è altamente contenitiva.



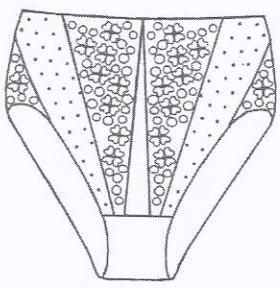
Guaina chiusa con gamba

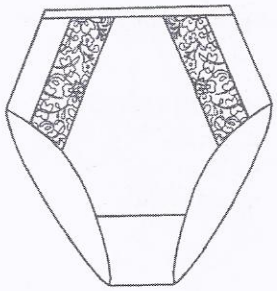


Guaina chiusa corta

Mutandine contenitive

Le mutandine contenitive sono alte in vita per contenere l'addome; hanno la sgambatura bassa per contenere i fianchi e i glutei e sono realizzate con tessuto elasticizzato o con inserti elasticizzati.

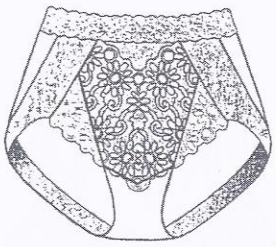


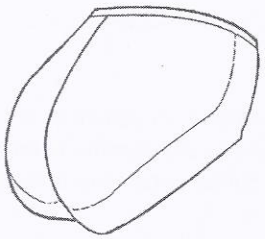


Mutandine contenitive

Slip "Push up" (con spinta in su)

Questo tipo di mutandine solleva e modella i glutei; è alto in vita e sui fianchi; è contenitivo sui lati e sul davanti; ha una doppiatura di tessuto elastico nella parte posteriore dove, con la forma a "V", circonda le zone inferiori dei glutei, creando una spinta verso l'alto.

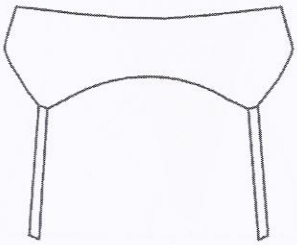




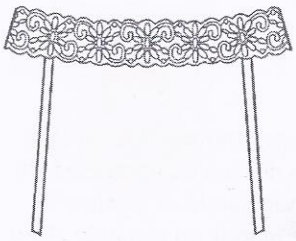
Slip "Push up"

Reggicalze

Nato ai primi del '900 quando il busto cadde in disuso, il reggicalze veniva usato per agganciare le calze sulle cosce.
Con la comparsa dei collant il reggicalze va in disuso ma, alla fine degli anni '70, ritorna di moda come articolo seduttivo.



Reggicalze a fascia

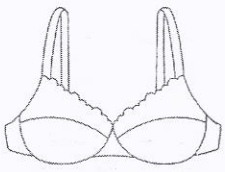


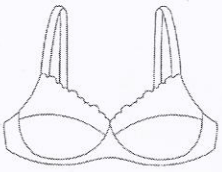
Reggicalze a cintura

Forme e tipi di reggiseno

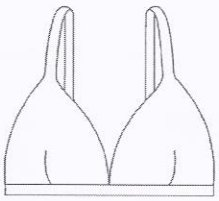
Il reggiseno è un indumento intimo che caratterizza la femminilità e la seduzione della donna.
Questo indumento ha origini antiche; infatti già in alcuni graffiti egiziani si possono vedere donne con il reggiseno.
Dal punto di vista modellistico, il reggiseno ha una struttura particolare e, a volte, è composto da più di trenta pezzi.
Vi sono numerose tipologie di reggiseno, con caratteristiche e finalità diverse.
Dopo l'affermazione del *Push-up* (reggiseno con speciale angolatura e struttura, che mette in risalto il seno) e dei reggiseni *Strutturati* (reggiseno con ferretto e imbottitura che determinano le forme del seno), stanno ritornando i modelli classici e discreti che fanno risaltare il volume del seno con naturalezza.

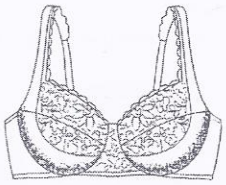
Le ultime tecnologie vedono reggiseni gonfiati con aria, modellati con gel, messi insieme senza cucitura, addirittura dotati di micro-chip, facendo di ogni décolleté un compromesso tra leggi fisiche e applicazioni ingegneristiche, per modificare e correggere il seno naturale.
Alcuni reggiseni vengono realizzati con nuovi materiali come, per esempio, con coppe che prendono la forma del seno e la mantengono anche dopo i lavaggi; o quelli che, grazie a fibre particolari, si modellano con il calore del corpo; oppure ancora, quelli con coppe munite di rilievi che effettuano massaggi tipo shatsu; o quelli sportivi che, grazie a dei micro-chips e polimeri sintetici, rispondono ai cambiamenti di tensione di forza durante il nuoto.


Senza fascia sotto seno


Con fascia sotto seno

Con doppia struttura

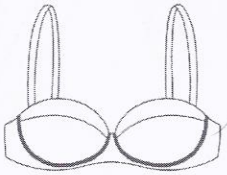

A triangolo


Contenitivo e doppia spallina

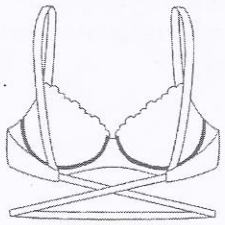
MODELLI CON FERRETTO

Classico

Con taglio a tre

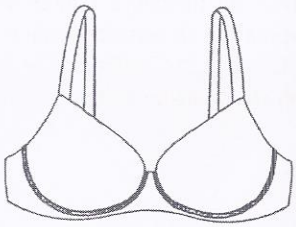

A balconcino con spalline

A balconcino senza spalline

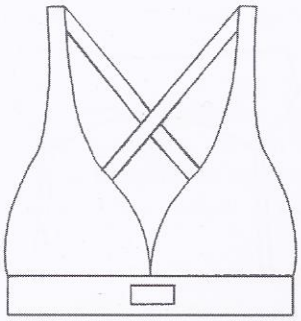

Con spalline incrociate dietro

L'imbottitura, in genere di tessuto simile alla gomma piuma, aiuta chi ha poco seno a dargli volume.
Il ferretto e l'imbottitura alzano il seno mettendo in risalto il décolleté.

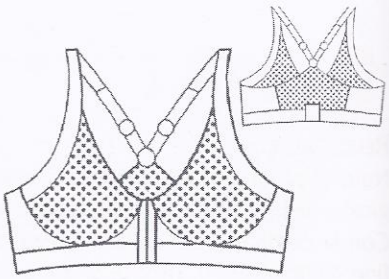
Al tessuto viene data la forma del seno, per cui le coppe non hanno cuciture.
Il ferretto garantisce un sostegno efficace; adatto con abiti leggeri e aderenti.



Il reggiseno sportivo ha tagli che devono contenere il seno, dando libertà di movimento alle braccia ed evitando attriti o frenature durante le gare.



È un reggiseno comodo e veloce da indossare.
Può avere spalline regolabili eincrociate sulla schiena ed è contenitivo.



Bustino e body

Bustino

Il *bustino* è il discendente dell'antico corsetto, ma senza avere la sua scomodità e rigidezza.
Oggi il bustino stringe la figura con stecche morbide e arriva fino alla vita lasciando liberi i fianchi; assottiglia il busto mettendolo in risalto e viene usato soprattutto come strumento di seduzione.
Vi sono diversi modelli di bustini, con diverse scollature e con diversi tipi di reggiseni; con o senza spalline.

Guêpière

La *guêpière*, inventata nel '45, sulla scia del new look di Dior, stringe l'addome ottenendo l'effetto "vita di vespa".
È un bustino allungato con reggicalze, chiuso sulla schiena da una serie di ganci; con stecche che modellano il corpo e con i ferretti che aiutano a sostenere il seno.
Oggi viene usato solo in occasioni particolari e ha una funzione decisamente seduttiva.

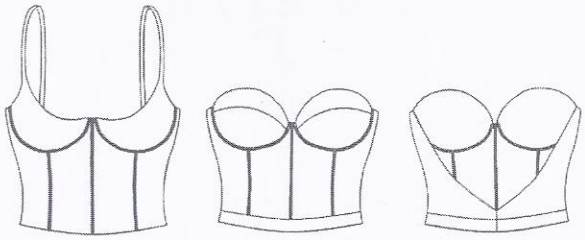
Body

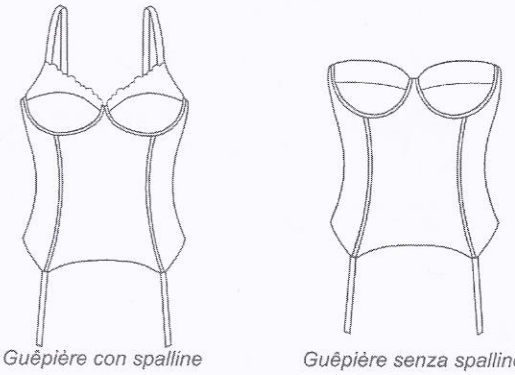
Il *body* deriva dal bustino e dal corpetto leggero.
Dà forma al corpo e sostiene il seno, comprimendolo delicatamente.
Il body può essere con o senza spalline; con o senza maniche; sgambatura più o meno alta; scollatura più o meno profonda, a cuore, quadrata, rotonda, a balconcino, ecc.
Le funzioni del body possono essere di vario tipo:
- Per ginnastica o danza - Modello di tipo costume olimpionico, con scollatura arrotondata, poco profonda davanti e più accentuata dietro; con o senza maniche.
- Come complemento moda - Da indossare come abbigliamento esterno, con una gonna o con pantaloni, per completare il look; o come intimo, unendo in un unico capo mutandine e reggiseno.

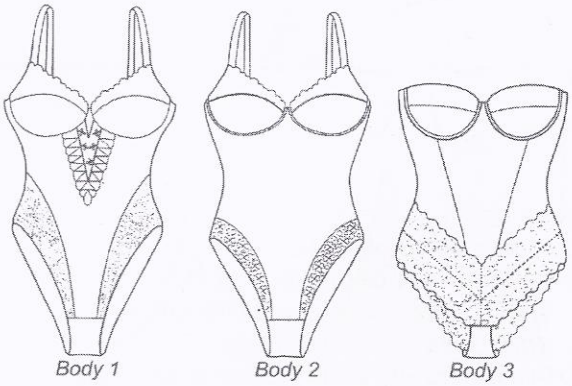
Vi sono vari tipi di body, con varie scollature, con o senza spalline e con vari tipi di reggiseno e mutandine:
1) Body con reggiseno senza ferretto.
2) Body con reggiseno con ferretto.
3) Body con reggiseno senza spalline.
4) Body con reggiseno "Push up".
5) Body con reggiseno preformato.
6) Body con reggiseno a balconcino.

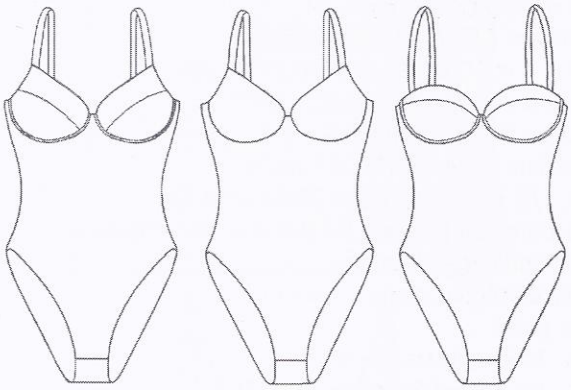
Modellatore

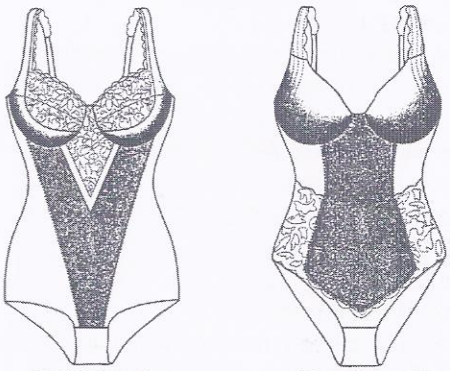
Il *modellatore* è un particolare tipo di body che, pur non avendo stecche che comprimono, assottiglia la vita, sorregge il seno, aiuta a raddrizzare la schiena e modella la figura.
Il modellatore svolge quindi una sorta di funzione terapeutica, grazie ai nuovi materiali contenitivi, oltre a essere confortevole e funzionale per l'estetica del corpo.
Vi sono vari tipi di modellatori, ma i più usati sono:
1) Modellatore a sgambatura bassa, che contiene la parte iniziale della coscia e, con la doppiatura anteriore, ha la funzione di comprimere delicatamente l'addome. Le speciali fodere nel sottoseno e i rinforzi laterali sostengono anche i seni di notevoli dimensioni.
2) Modellatore a sgambatura media, con le caratteristiche del precedente, ma ha la fodera contenitiva sul ventre più ampia.


Bustino con spalline — Bustino senza spalline

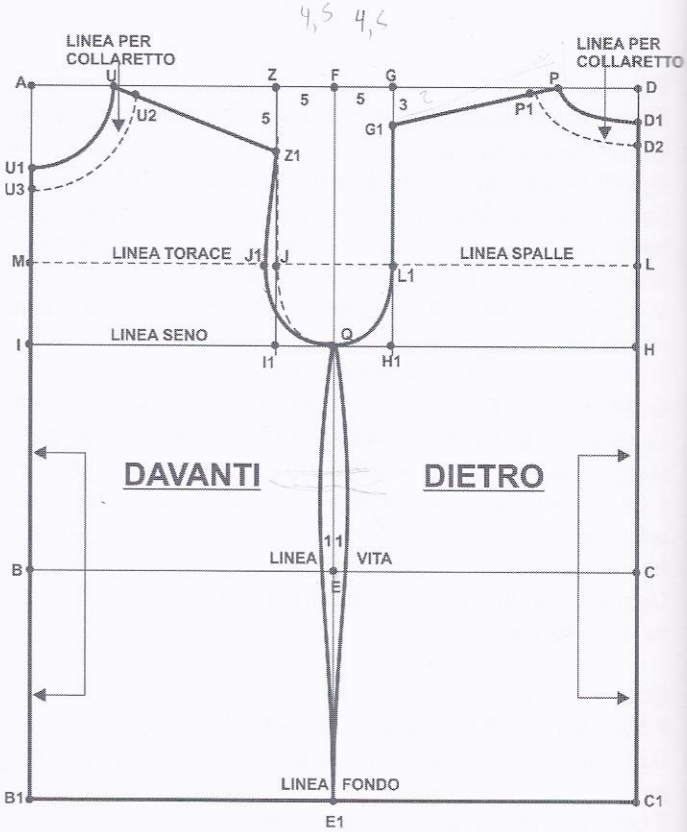

Guêpière con spalline — Guêpière senza spalline

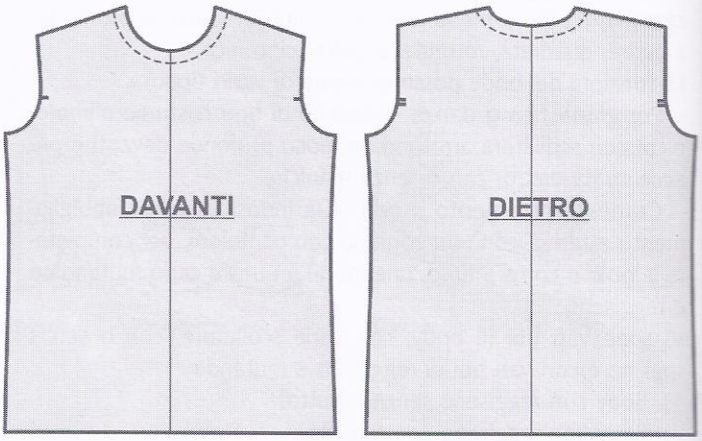

Body 1 — Body 2 — Body 3

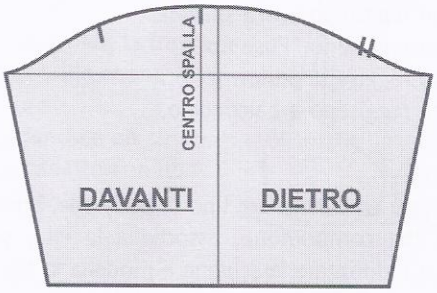

Body 4 — Body 5 — Body 6

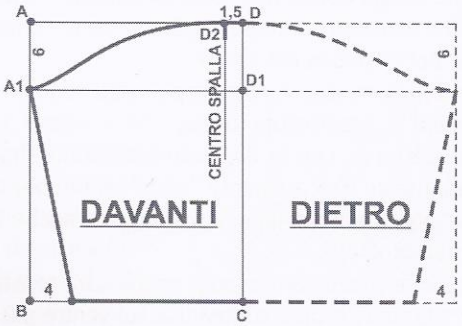

Modellatore 1 — Modellatore 2

Base maglietta t-shirt









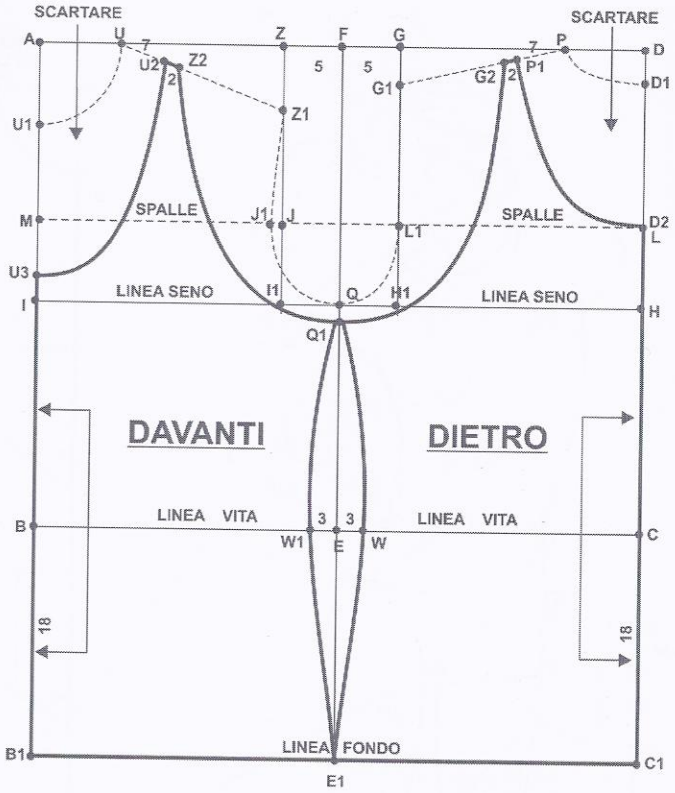
Corpino

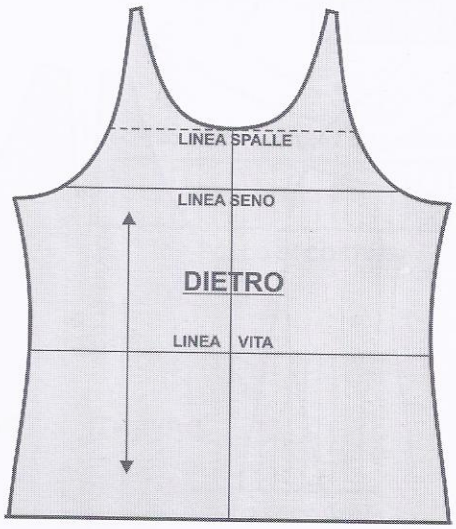
- Tracciare un rettangolo A-B-C-D con:
- A-B Lunghezza vita davanti (Es.: cm.41,5).
- B-C Semicirconferenza seno+vestibilità cm.18 (Es.: cm.92+18= cm.110:2= cm.55).
- C-D1 Lunghezza vita dietro (Es.: cm.40).
- B-E metà B-C. -A-F come B-E.
- Tracciare E-F .(Centro fianco)
- D1-H metà C-D1.(Es.: cm.40;2= cm.20).
- Tracciare H-I (Linea Seno).
- F-G cm.5. - F-Z come F-G.
- Tracciare G-H1 e Z-I1. (J-J1 cm.1).
- H-L 1/3 di D1-H (Es.: cm.20:3= cm.6,6).
- Tracciare L-M parallela H-I (Linea torace e spalle).
- Z-Z1 cm.5. -G-G1 cm.3.
- Tracciare il giro manica o scalfo Z1-J1-Q-L1-G1 con garbo.
- A-U 1/6Larghezza spalle. (Es.: cm.36,5+1,5= 38:6= cm.6,3).
- Tracciare l'arco U-U1 con misura A-U e centro in A.
- D-P come A-U. Unire P-D1.
- B-B1 prolungamento maglia a piacere (cm.18-20).
- Tracciare B1-C1. (Linea fondo).

Manica

- Tracciare un rettangolo A-B-C-D con:
- A-B uguale alla Lunghezza manica.
- B-C uguale al Settore ascellare x 2-2. (Es.: cm.10x2= 20-2= cm.18).
- A-A1 cm.6.
- D-D2 cm.1,5 (Centro spalla).
- Raccordare con garbo e ricopiare la manica in doppio.
- Controllare la tromba con il giro manica.

Base canottiera



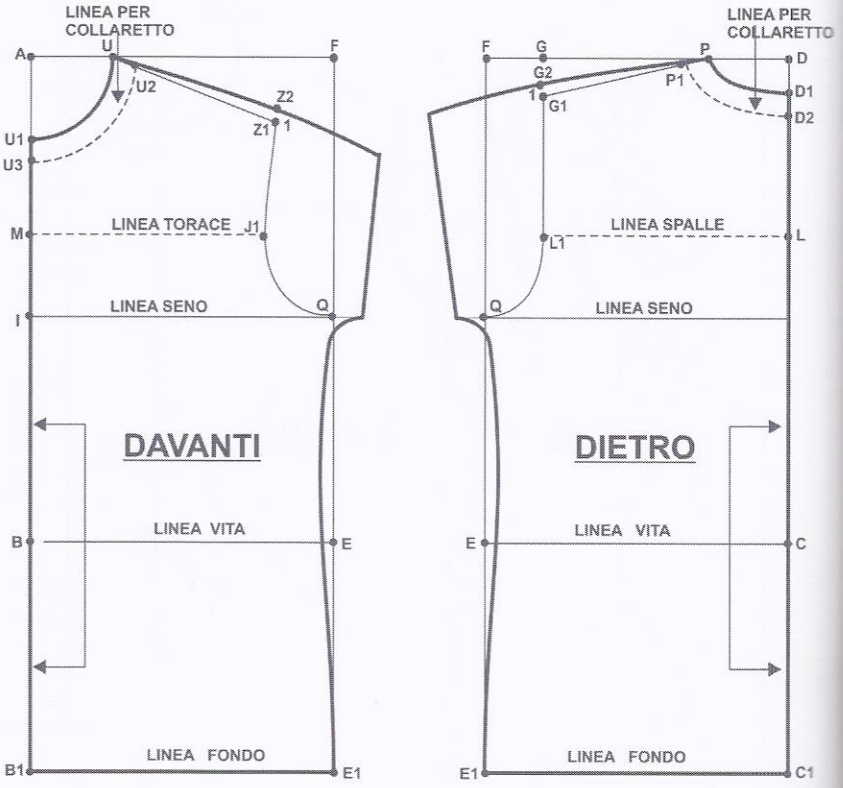


Tracciare la base della maglietta T-Shirt con vestibilità circonferenza seno cm.0-4.

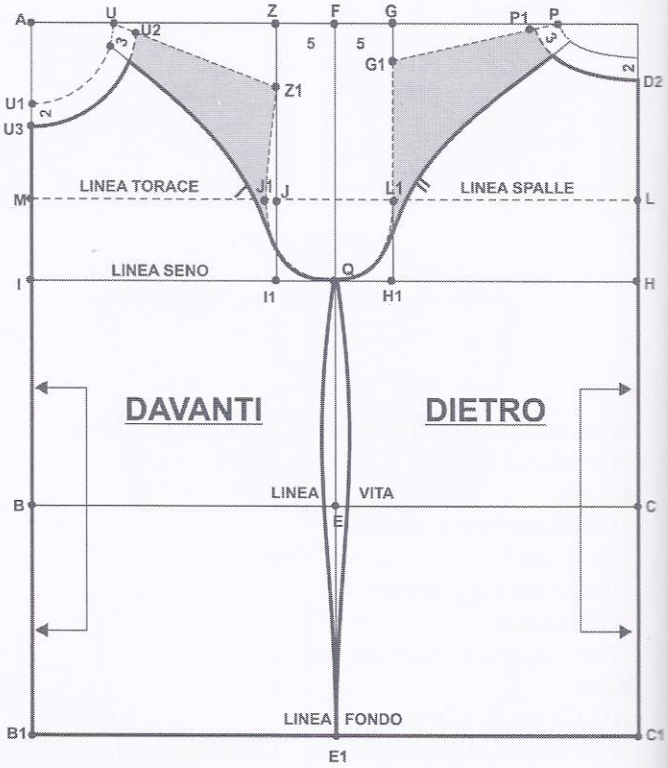
Davanti
- U1-U3 cm.15 o a piacere.
- U-U2 cm.7.
- U2-Z2 cm.2 o a piacere.
- Q-Q1 cm.2.
- E-W1 cm.3 o in base alla vita.

Dietro
- D1-D2 cm.13 o a piacere.
- P-P1 come U-U2.
- P1-G2 come U2-Z2.
- E-W come E-W1.
- Raccordare come in figura.

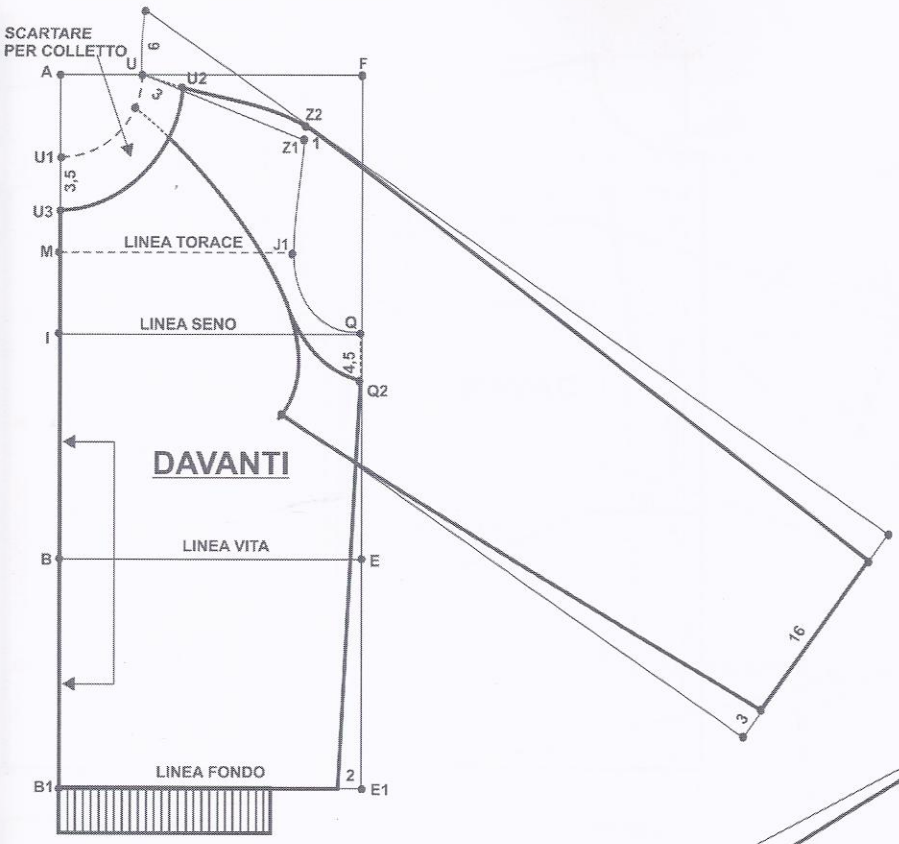
Maglietta con manica kimono corta

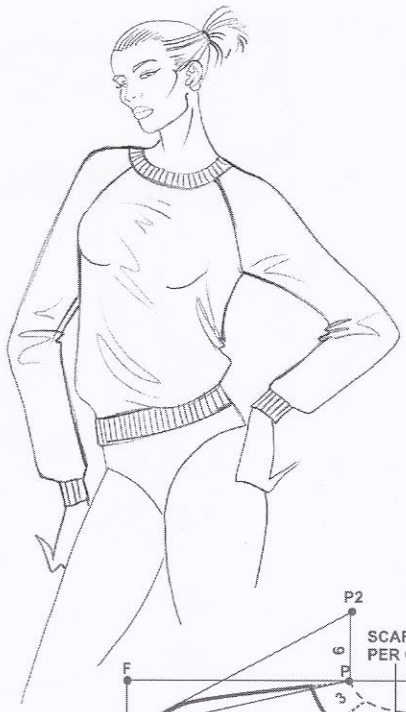


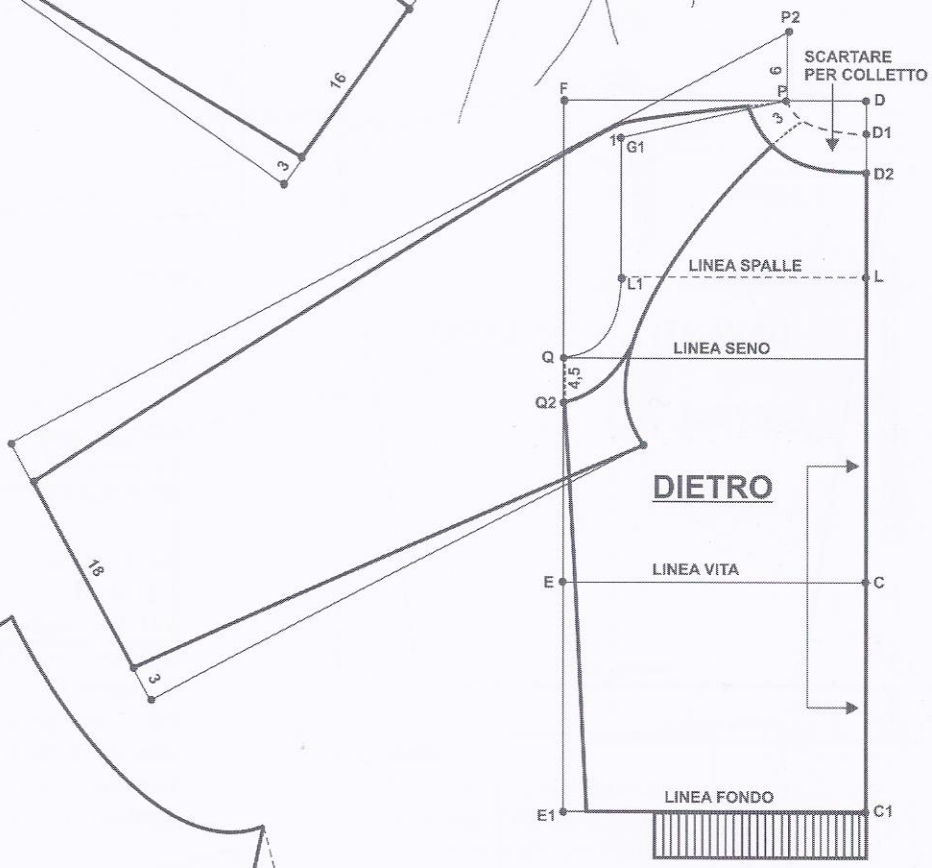
Maglietta con manica raglan corta

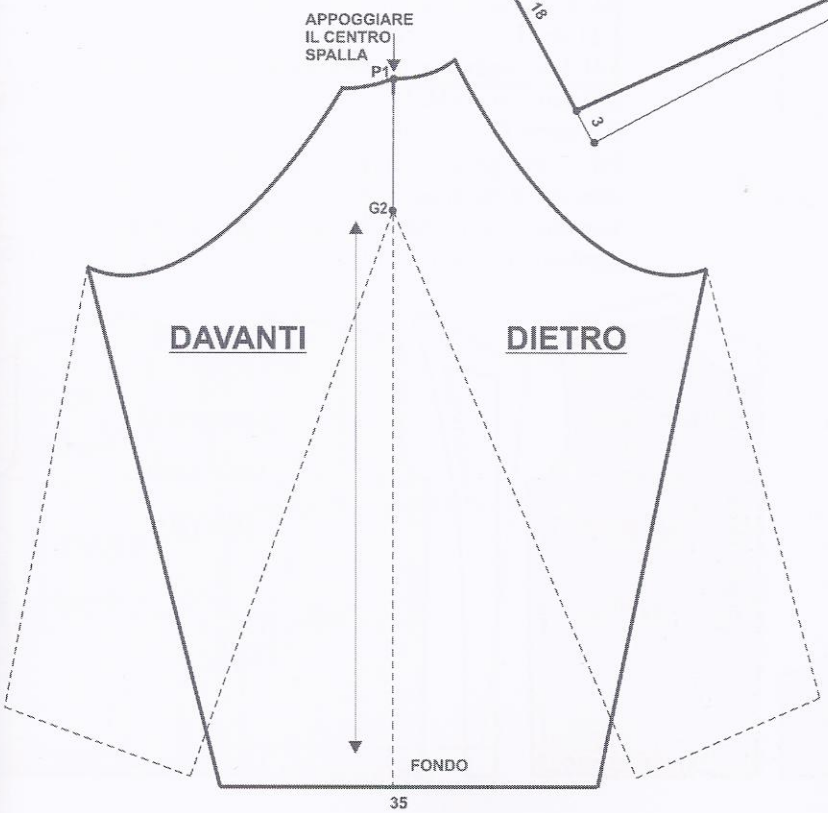


Felpa con manica raglan

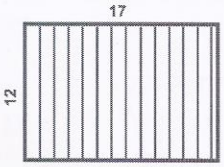








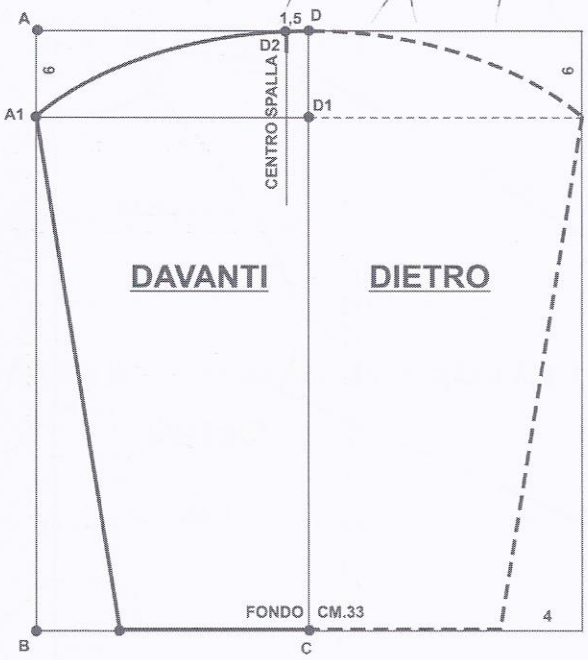
COLLO IN COSTINA

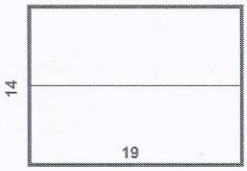


POLSO IN COSTINA

Giubbino in maglia

CON TASCHE A MARSUPIO





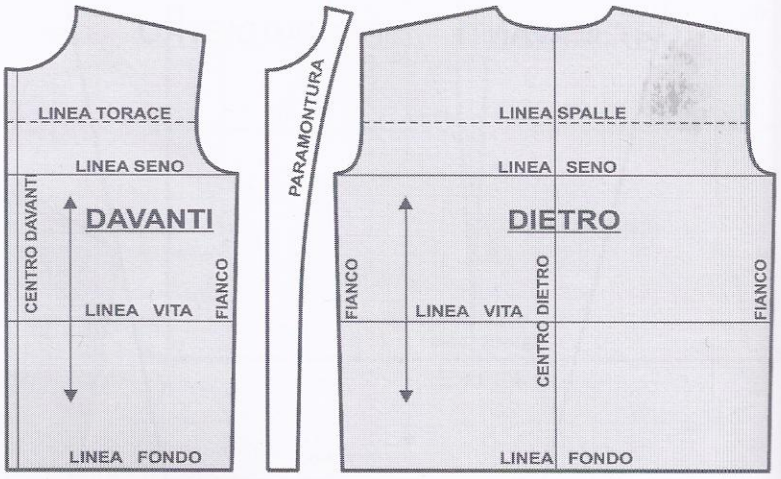
POLSO IN COSTINA

Corpino

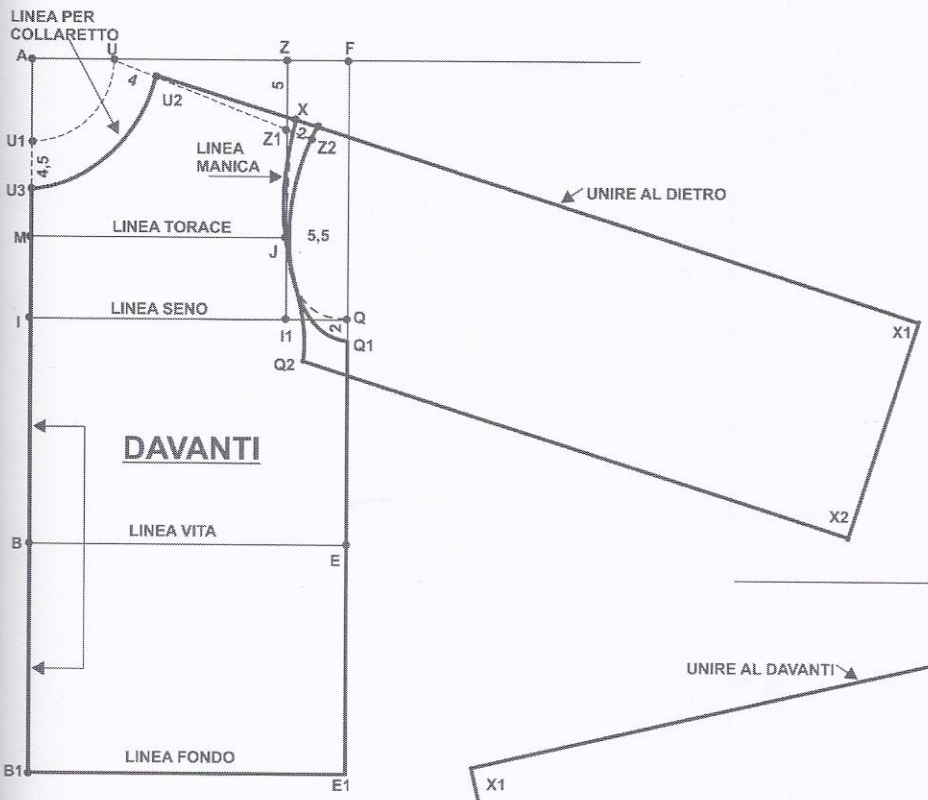
- Tracciare un rettangolo A-B-C-D con:
- A-B Lunghezza vita davanti (Es.: cm.43).
- B-C Semicirconferenza seno+vestibilità cm.24 (Es.: cm.92+24= cm.116:2= cm.58).
- C-D1 Lunghezza vita dietro (Es.: cm.40).
- B-E metà B-C. - A-F come B-E. - Tracciare E-F.
- D1-H metà C-D1.(Es.: cm.40:2= cm.20).
- F-G cm.3. - F-Z come F-G+cm.1.
- H-L 1/3 di D1-H (Es.: cm.20:3= cm.6,6).
- Z-Z1 cm.4. - G-G1 cm.3.
- A-U 1/6 Larghezza spalle+1,5 (Es.: 38:6= 6,3+1,5= 7,8).
- Tracciare l'arco U-U1.
- D-P come A-U. - Unire P-D1.
- B-B1 prolungamento maglia a piacere (cm.18-20).
- Tracciare il marsupio con misure e forma volute.
- Tracciare il prolungamento per la cerniera lampo.
- Rientrare al fondo sulla linea fianco di cm.1-2.

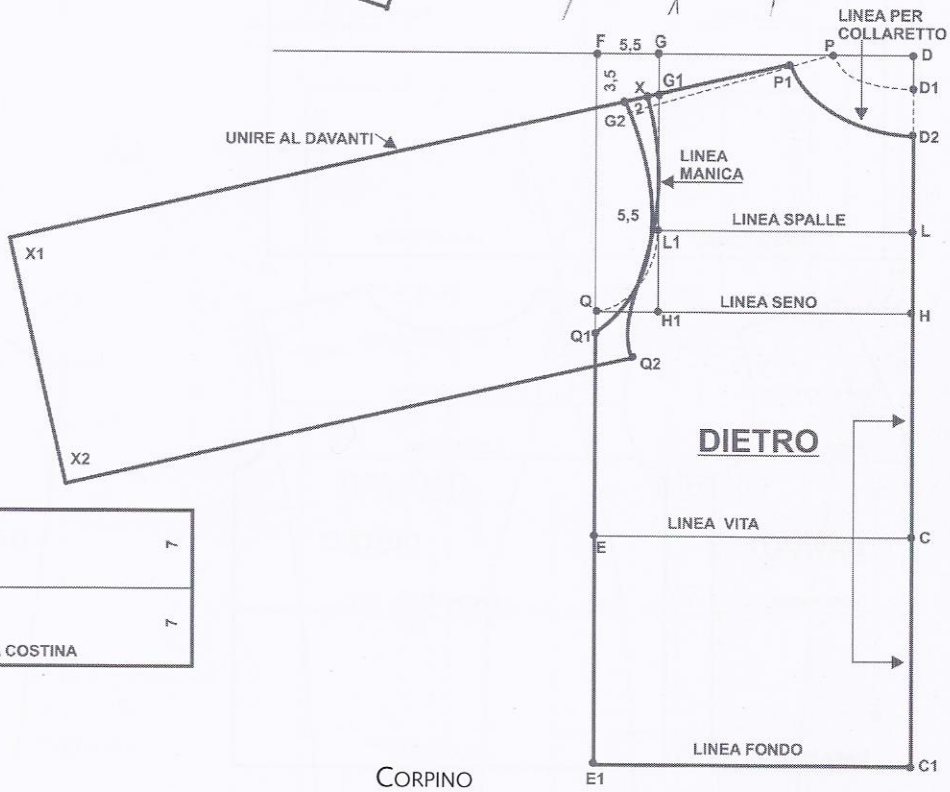
Manica

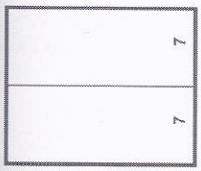
- Tracciare un rettangolo A-B-C-D con:
- A-B uguale alla Lunghezza manica.
- B-C uguale al Settore ascellare x3+2. (Es.: cm.7x3= 21+2= cm.23).
- A-A1 cm.6.
- D-D2 cm.1,5 (Centro spalla).



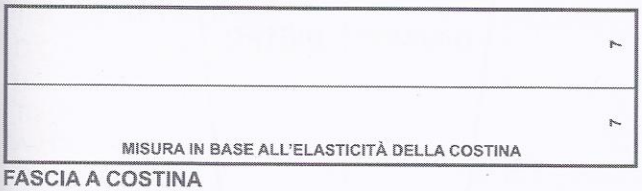
Felpa con manica scesa



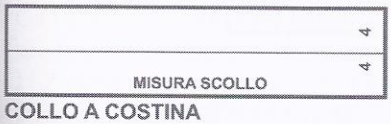




POLSO INCOSTINA



FASCIA A COSTINA



COLLO A COSTINA

MANICA UNITA

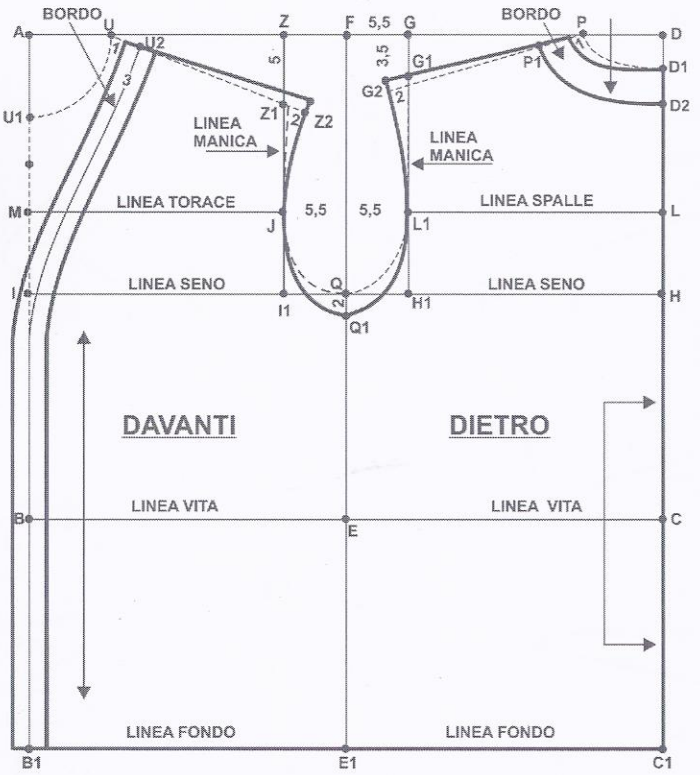
Corpino

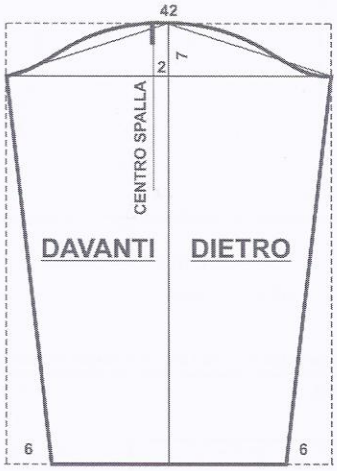
- Tracciare la base della maglietta con vestibilità Circonferenza seno cm.20. (Es.: cm.92+20= cm.112:2= cm.56).
- Eseguire l'abbassamento della spalla Z1-Z2 e G1-G2 della misura voluta (cm.2) e alzare il secondo punto spallare di cm.1.
- Eseguire l'abbassamento del giro Q-Q1 della misure desiderata (cm.2).
- Tracciare il giro del collaretto della misura voluta.

Manica

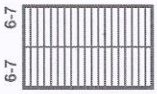
- Riportare il giro dello scalfo X-Q2, come nella manica raglan, rientrando di cm.2 sulla spalla.
- Allungare la linea della spalla riportando la misura della lunghezza manica voluta X-X1 e tracciare la linea Q2-X2 parallela a X-X1.
- Controllare che queste linee siano uguali davanti e dietro.
- Unire la manica del davanti a quella del dietro.

Maglia cardigan





COSTINA PER CORPINO



COSTINA PER MANICA

Corpino

- Tracciare la base della maglietta con vestibilità Circonferenza seno+cm.20.
  (Es.: cm.92+20= cm.112:2= cm.56).
- Eseguire l'abbassamento della spalla Z1-Z2 e G1-G2 di cm.2 e alzare il secondo punto spallare di cm.1.
- Eseguire l'abbassamento del giro Q-Q1 della misura desiderata (cm.2).
- Tracciare la scollatura e il bordo sul davanti e sul dietro.
- Separare le parti.

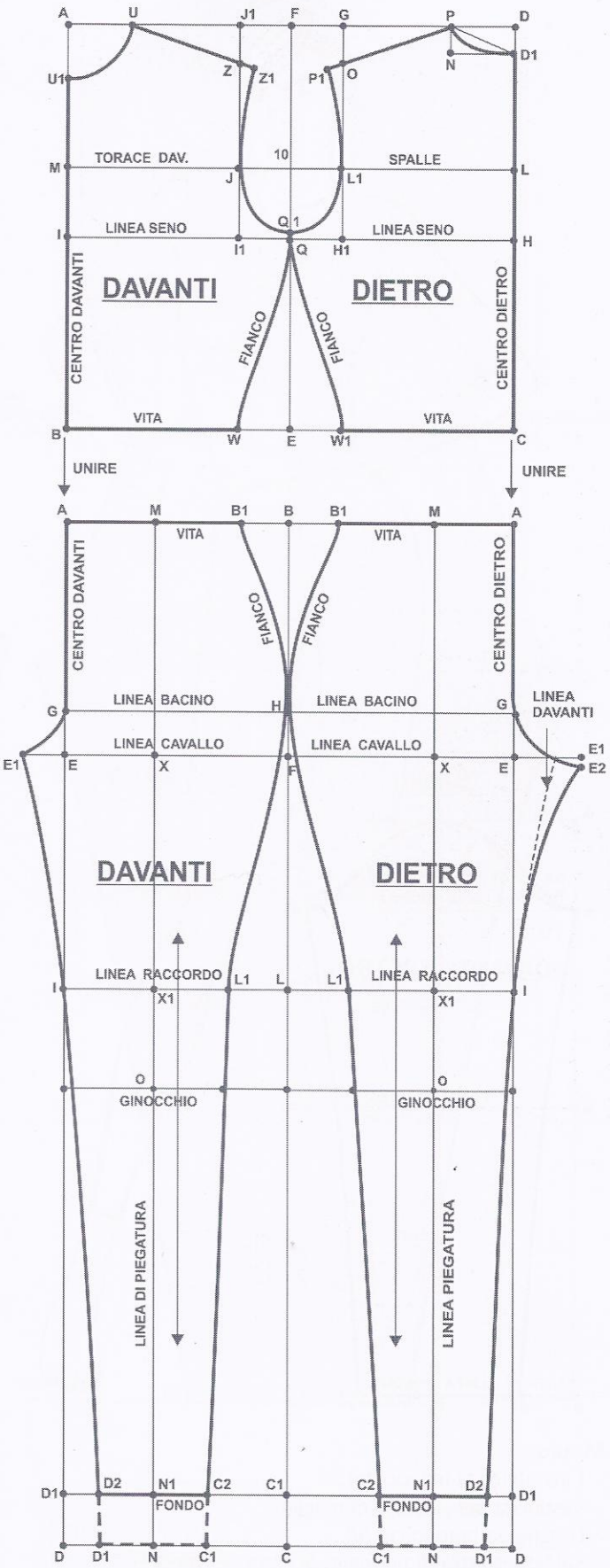
Manica

- Tracciare la manica come quella della maglietta, con le misure volute.

Bordi in costina

- Tracciare i modelli dei bordi in costina in doppio e con lunghezza adeguata alla sua elasticità.

Base calzamaglia



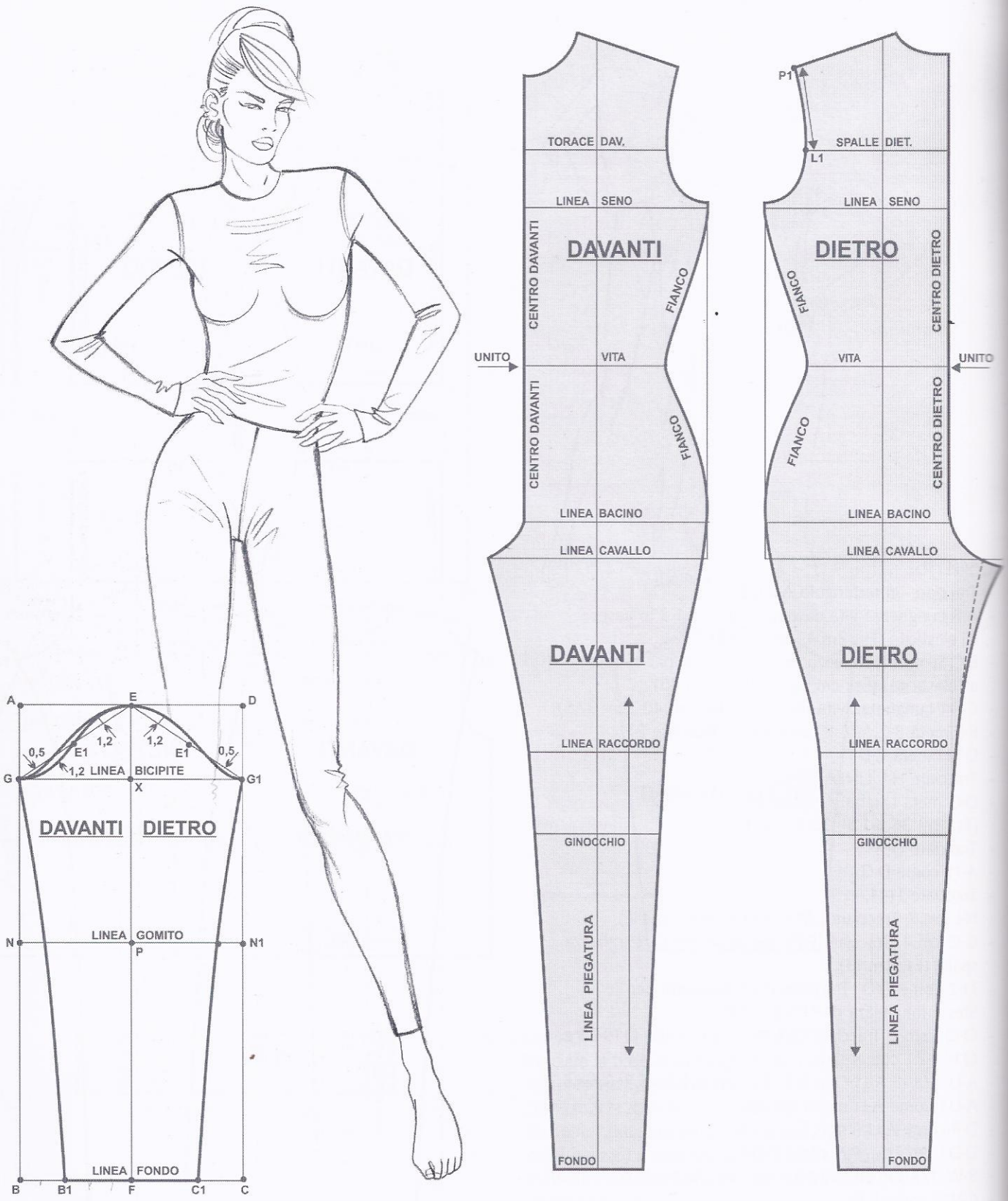
Corpetto

- Tracciare un rettangolo A-B-C-D.
- A-B Lunghezza vita davanti meno cm.1-3 in base all'elasticità (Es.: cm.43-3= cm.40).
- B-C Semicirconferenza seno-cm.2 (o di più in base all'elasticità) (Es.: cm.92-2= 90:2= cm.45).
- C-D1 Lunghezza vita dietro-2,5 (Es.: cm.40-2,5= 37,5).
- B-E metà B-C. - A-F come B-E. - Tracciare E-F.
- D1-H metà C-D1.
- Tracciare H-I. LINEA SENO.
- D-G metà Larghezza spalle-1,5 (Es.: cm.36,5-1,5= 35:2= cm.17,5).
- Tracciare G-H1.
- A-J1 come D-G.
- Tracciare J1-I1.
- H-L cm.7. Tracciare L-M (Linea torace e spalle).
- G-O cm.4. Tracciare P-P1 passando per O. Larghezza spalla (Es.: cm.13).
- J1-Z come G-O. Tracciare U-Z1 passando per Z. Stessa lunghezza di P-P1 (cm.13)
- Q-Q1 cm.1. Tracciare Giro manica o Scalfo Q1-J-Z1 e Q1-L1-P1 con garbo.
- A-U 1/3 di A-J1+ cm.0,5 (Es.: cm.17,5:3= 5,8+0,5= 6,3).
- A-U1 come A-U meno cm.0,5.
- D-P come A-U (cm.6,3).
- D-D1 cm.2,5. P-N come D-D1.
- B-W 1/4 Circonf. vita-0,5 (Es.: cm.72:4= 18-0,5= 17,5).
- C-W1 come B-W.
- Tracciare W-Q-Q1 e W1-Q-Q1.

Pantacalze

- Tracciare la base del pantacalze con misure della stessa taglia del corpino.
- Unire la base del corpino alla base del pantacalze facendo combaciare la linea vita la linea del centro dietro e quella del centro davanti.
- Pareggiare perfettamente la larghezza vita.

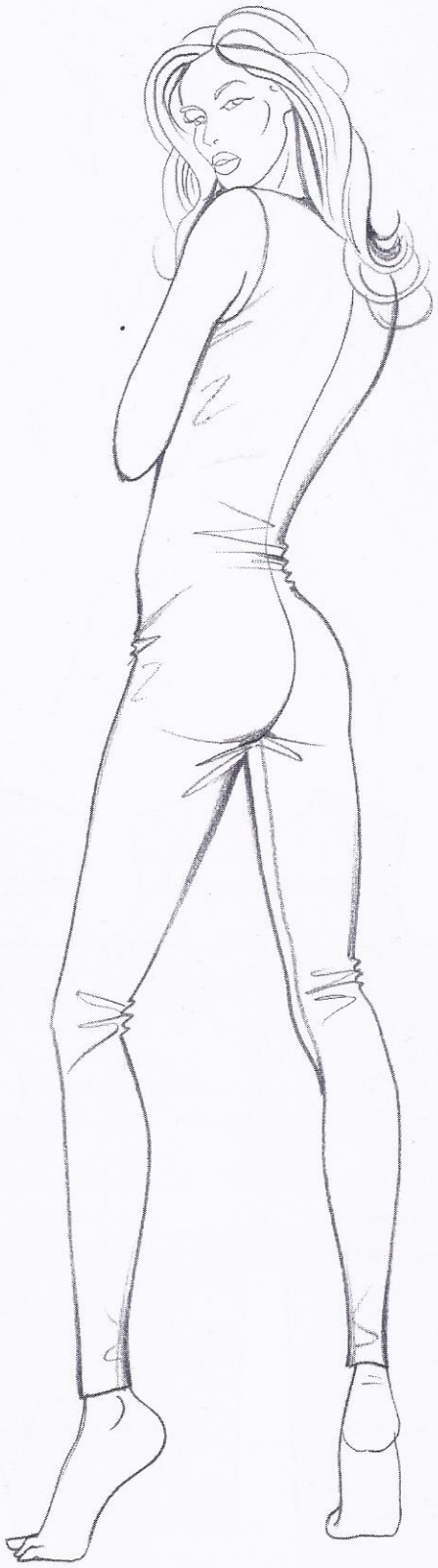
Manica per base calzamaglia

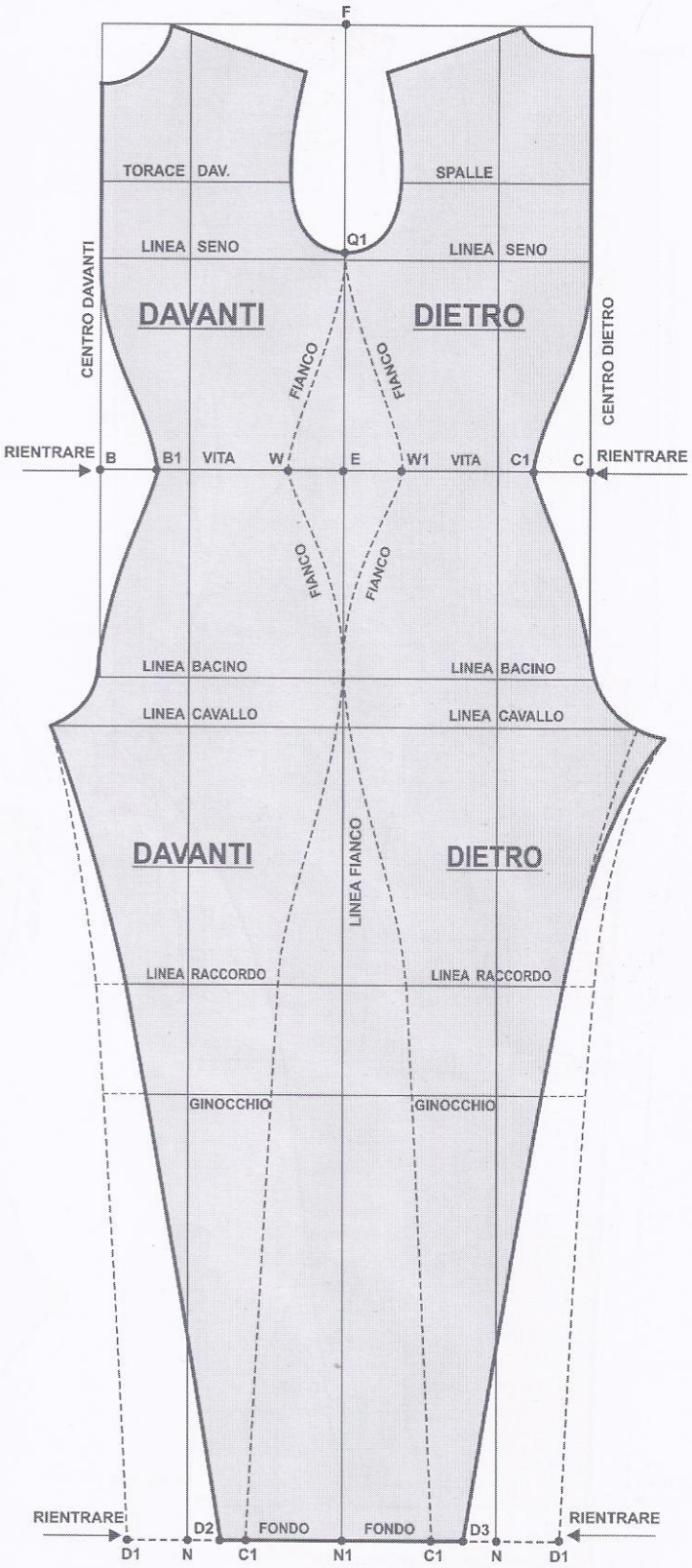


Misure:
- Circonferenza braccio cm.29.
- Vestibilità per tessuto di maglina.
- Lunghezza braccio cm.58.
- Sul lato sinistro di un foglio di carta per modelli, disegnare un rettangolo A-B-E-F, con:
- A-E come Settore corpino+1/2Settore. (Es.: cm.9,5+4,7= cm.14,2).
- A-B misura Lunghezza manica (Es.:cm.58).
- A-G come misura L1-P1 del corpino dietro-cm.1. (In questo caso: cm.10-1= cm.9).
- Tracciare G-X parallela a A-E.
- A-N metà A-B. LINEA GOMITO.
- E-E1 metà G-E.
- Tracciare la tromba manica davanti e dietro come rappresentato in figura.

Base calzamaglia intera

SENZA CUCITURA SUI FIANCHI

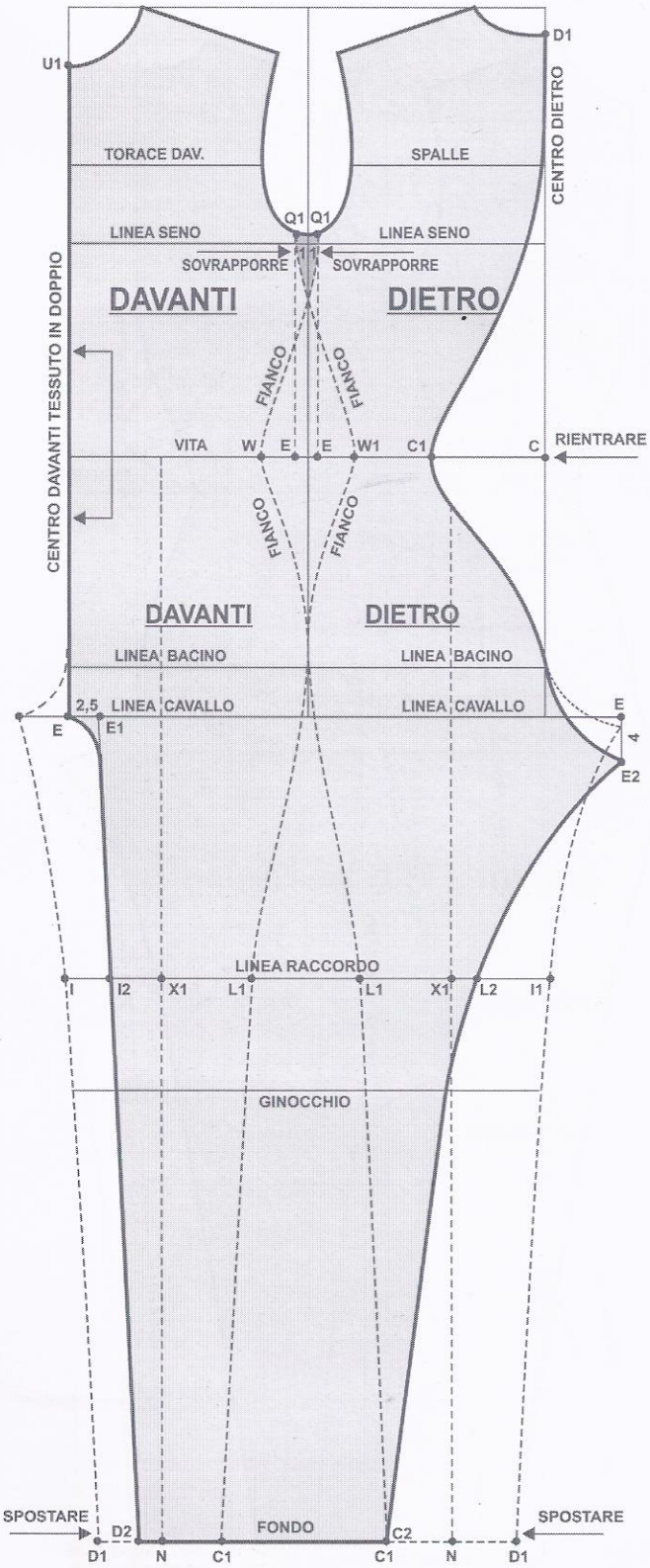


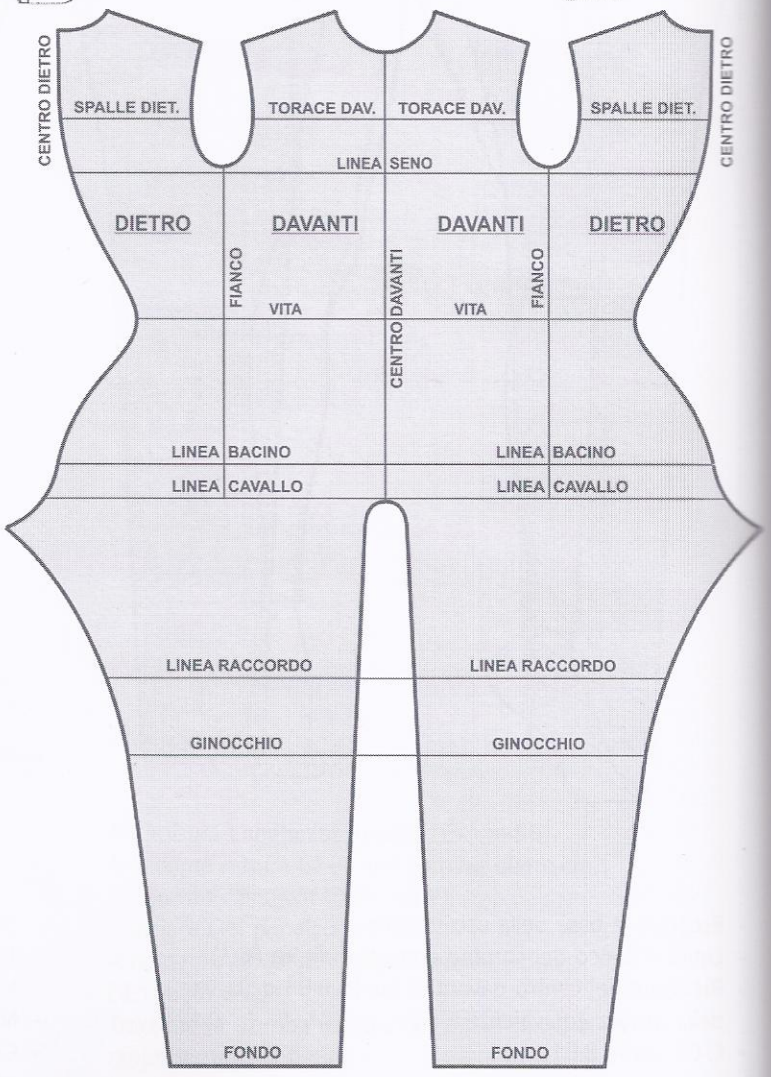


- Eseguire la base della calzamaglia.
- Unire il fianco del corpino davanti e dietro (Q1).
- Rientrare nel centro davanti il punto B-B1 della vita della misura equivalente a E-W.
- C-C1 come B-B1.
- (Controllare Circonf. Vita).
- Tracciare la Linea fianco F-N1
- N1-D3 come C1-D1 del dietro.
- N1-D2 come C1-D1 del davanti.
- Controllare totale fondo in base a misura voluta.

Base tuta per aerobica

SENZA CUCITURA SUL DAVANTI E SUI FIANCHI

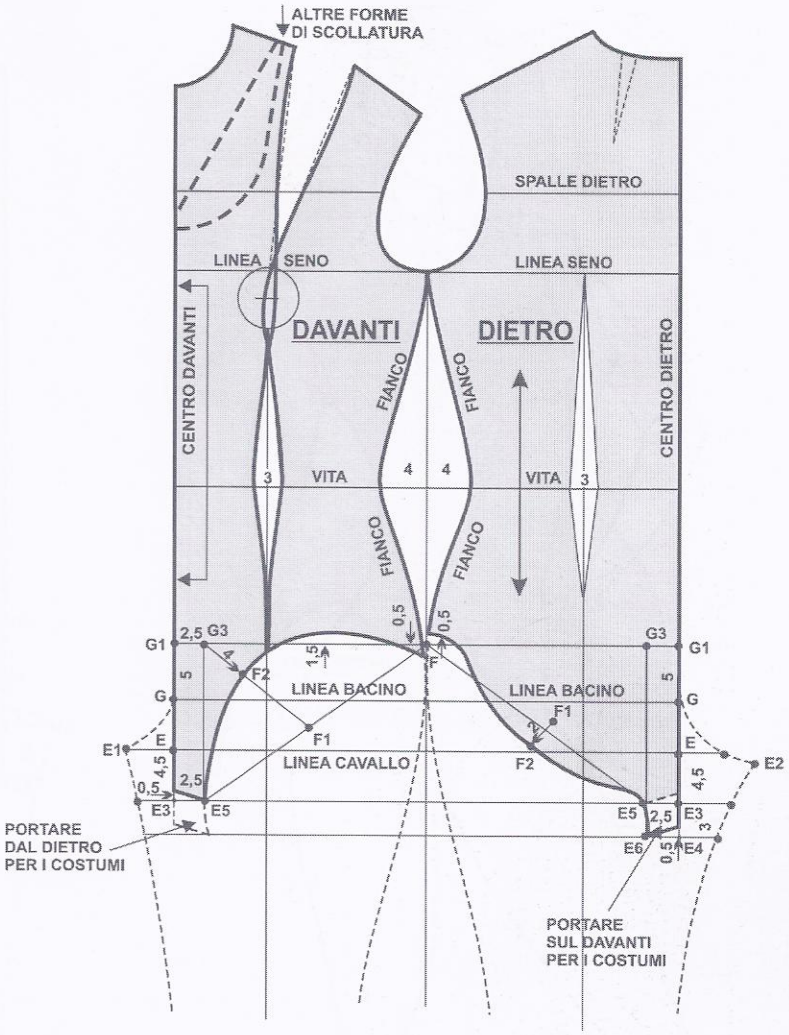




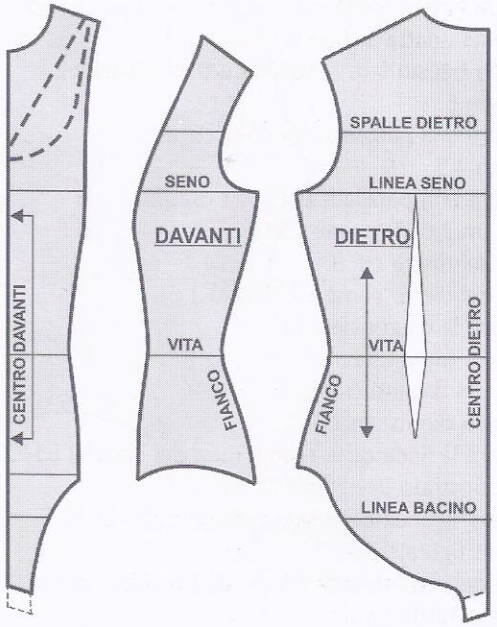
- Eseguire la base della calzamaglia.
- Sovrapporre il corpino di cm.2 sul fianco (Q1).
- C-C1 del dietro come E-W+E-W1. (Controllo vita)
- E-E1 del cavallo davanti cm.2,5.
- E-E2 del cavallo dietro cm.4.
- D2-C2 circonferenza caviglia meno cm.1-2.
- Tracciare E-D2 e E2-C2 (Gamba).
- Tracciare E2-C1-D1 (Cavallo e schiena dietro).
- Tracciare E-U1 (Centro Davanti).

Base body con pince

O COSTUME DA BAGNO



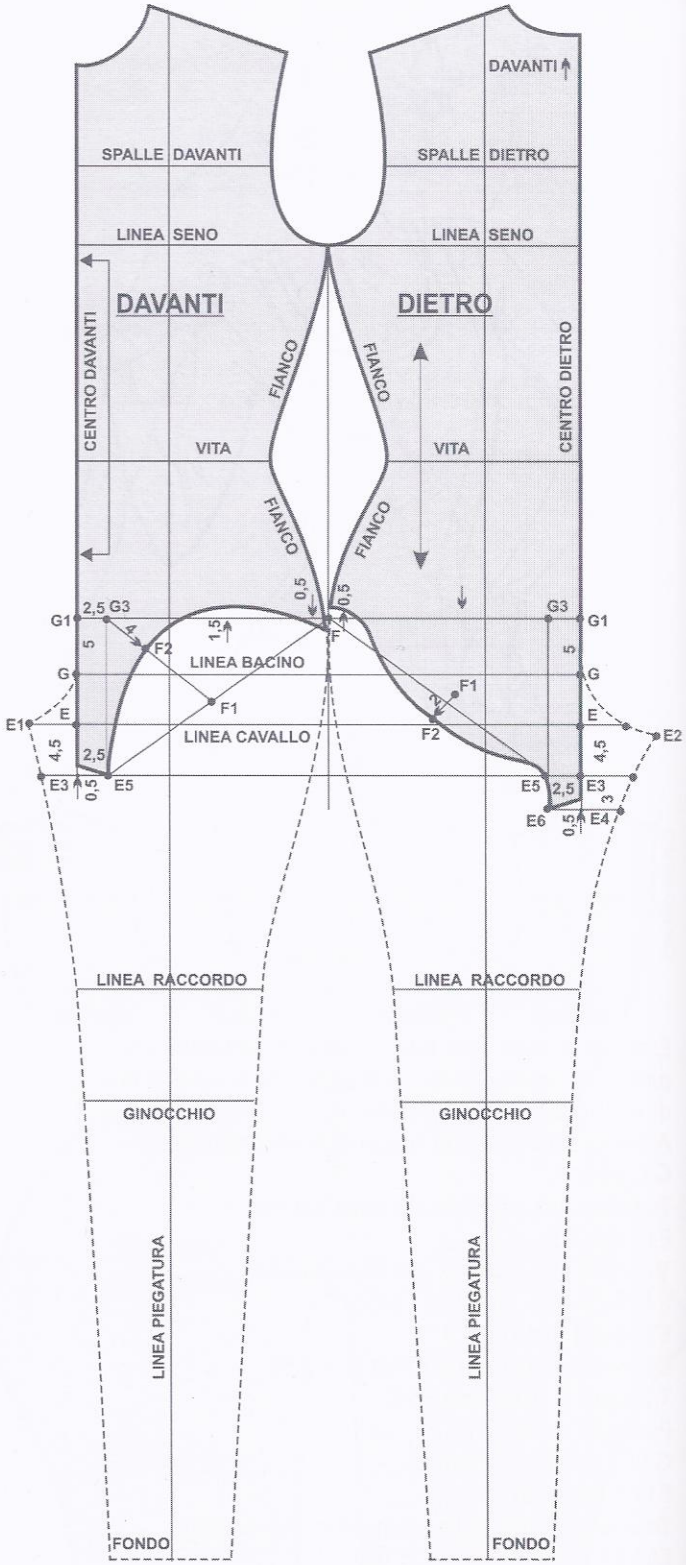
- Eseguire la base della tuta (corpino e pantaloni) con pince con vestibilità da cm.0 a cm.-10, in base al tipo di elasticità del tessuto usato.
- A livello bacino fare la seguente trasformazione:
- G-G1 cm.5.
- Tracciare una parallela alla linea bacino.
- E-E3 cm.4,5.
- Tracciare una parallela alla linea cavallo.
- E3-E5 cm.2,5. Tracciare E5-G3.
- E3-E4 del dietro cm.3.
- E4-E6 del dietro come E3-E5 (cm.2,5).
- Tracciare la diagonale E5-F.
- Punto F1 metà E5-F.
- G3-F2 del davanti cm.4.
- F1-F2 del dietro cm.2.
- Tracciare la linea della sgambatura del davanti E5-F2-F come mostrato in figura.
- Tracciare la linea della sgambatura dietro E6-F2-F come in figura.
- Da E3 del davanti e da E6 del dietro alzarsi di cm.0,5 e collegare tutti i punti.



Nota: *La cucitura della parte inferiore del cavallo del body di solito va portata in avanti, per una maggiore comodità nell'allacciatura. Nel costume da bagno la cucitura va portata sul dietro o nel centro, per avere una maggiore praticità e minor fastidio.*

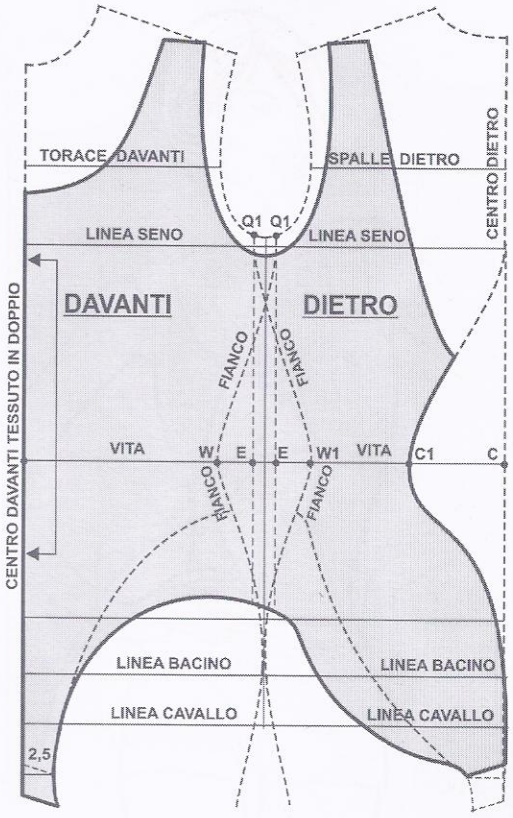
Base body intero senza pince

CON MANICA A GIRO

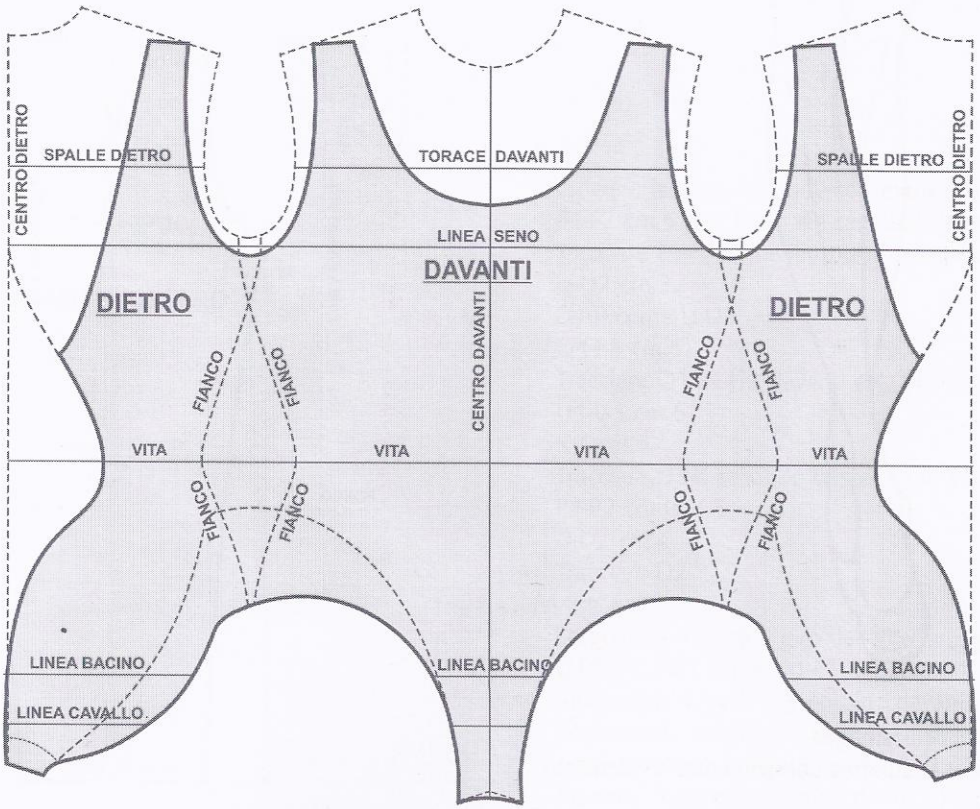


- Eseguire la base della calzamaglia senza pince con vestibilità adatta al tipo di maglina.
- A livello bacino fare la seguente trasformazione:
- G-G1 cm.5.
- Tracciare una parallela alla linea bacino.
- E-E3 cm.4,5.
- Tracciare una parallela alla linea cavallo.
- E3-E5 cm.2,5. Tracciare E5-G3.
- E3-E4 del dietro cm.3.
- E4-E6 del dietro come E3-E5 (cm.2,5).
- Tracciare la diagonale E5-F.
- Punto F1 metà E5-F.
- G3-F2 del davanti cm.4.
- F1-F2 del dietro cm.2.
- Tracciare la linea della sgambatura del davanti E5-F2-F come mostrato in figura.
- Tracciare la linea della sgambatura dietro E6-F2-F come in figura.
- Da E3 del davanti e da E6 del dietro alzarsi di cm.0,5 e collegare tutti i punti.

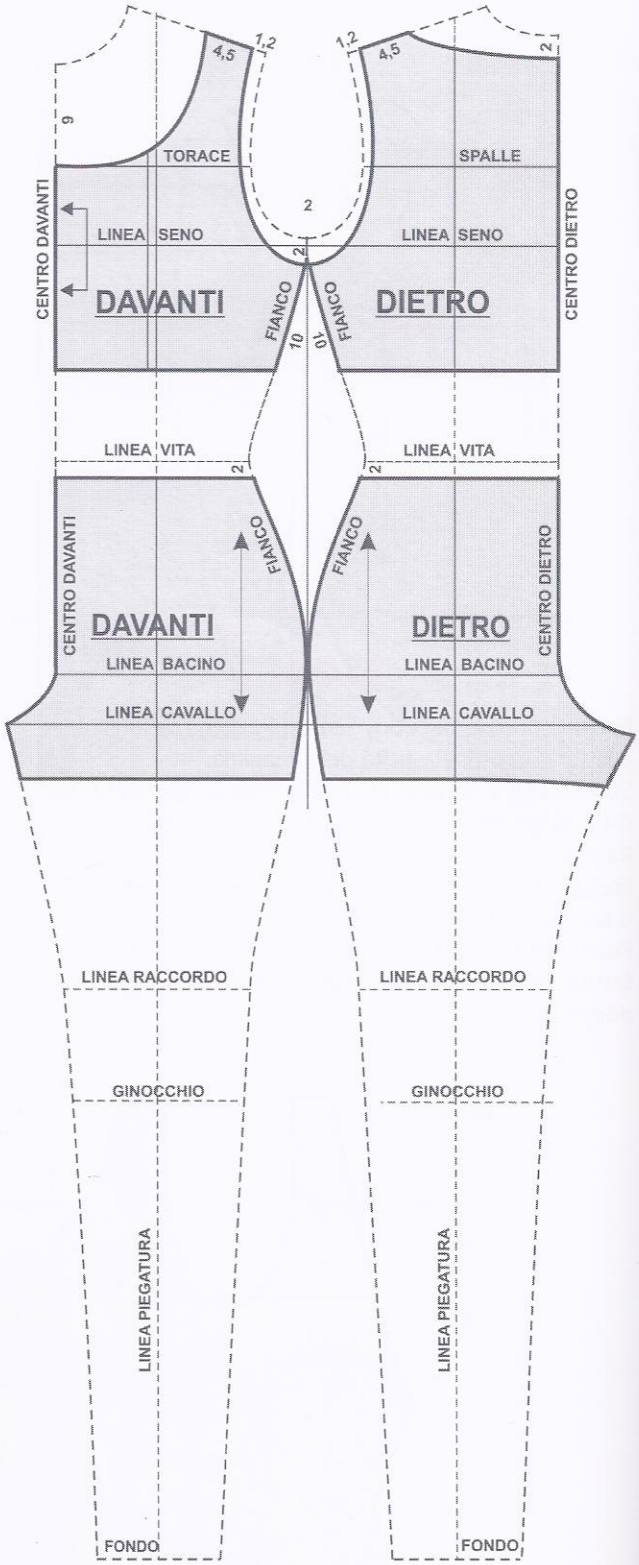
Base costume da bagno intero



- Eseguire la base del body senza pince con vestibilità adatta al tipo di elasticità della maglina.
- Sovrapporre il corpino di cm.2 sul fianco (punto Q1).
- C-C1 del dietro come E-W+E-W1. (Scarto vita).
- Raccordare il centro dietro e la sgambatura.
- Eseguire la scollatura e la scalfatura del giro desiderati o secondo il figurino come nel grafico.
- Posizionare il cartamodello con il centro davanti su tessuto in doppio oppure eseguire il cartamodello in doppio.



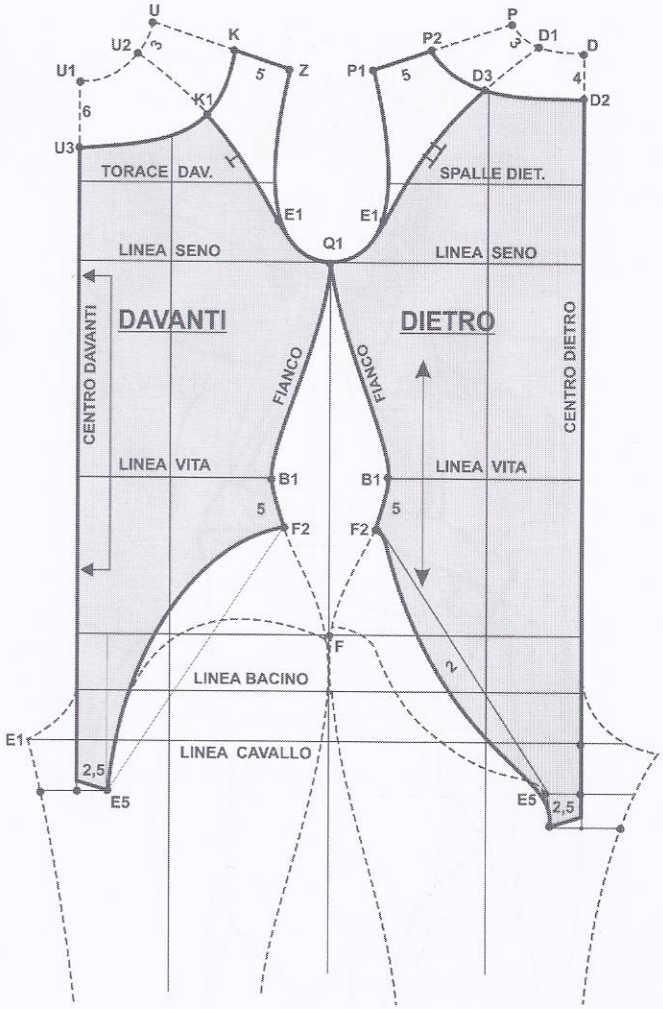
Body in due pezzi in maglina

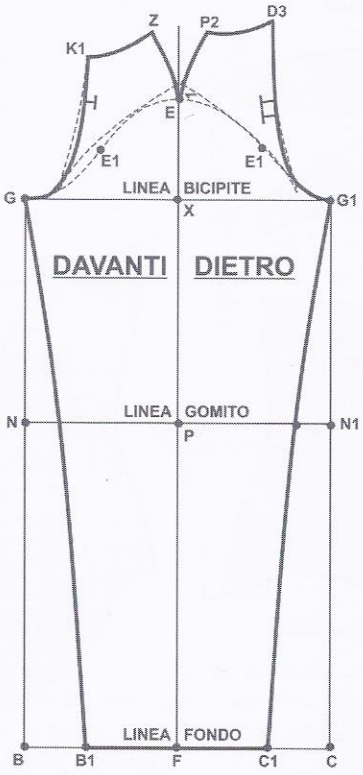


- Eseguire la base della calzamaglia.
- Tracciare il corpino e le culottes aderenti come evidenziato nella figura.

Body con manica raglan

PIÙ SGAMBATO





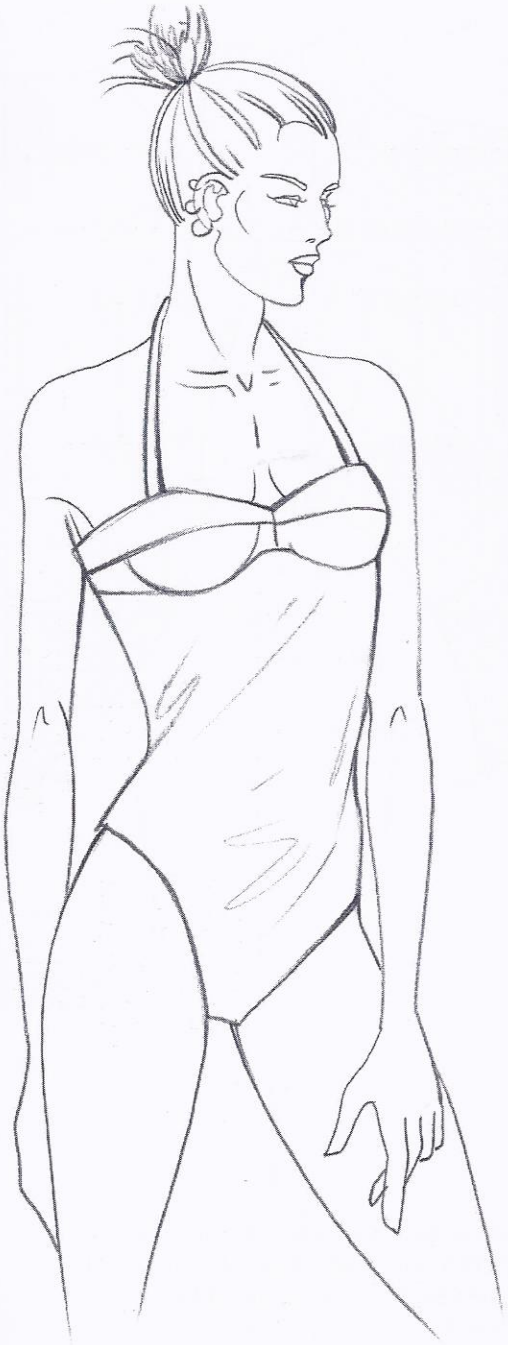
Body

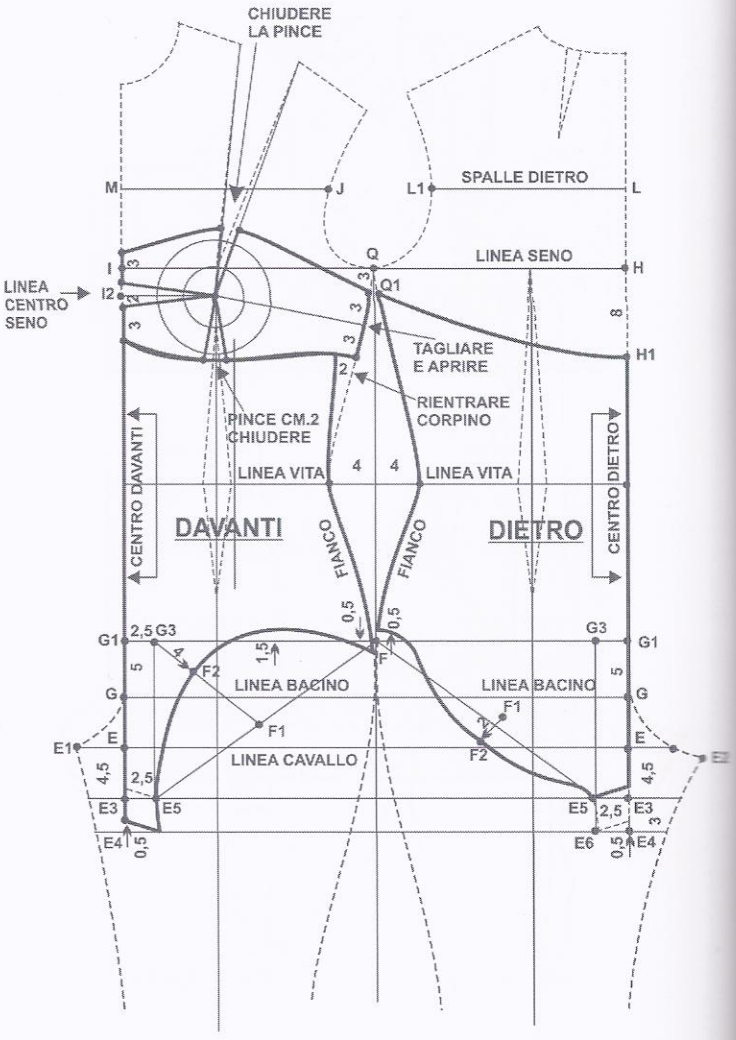
- Eseguire la base del body con manica a giro.
- B1-F2 cm.5 o in base alla sgambatura voluta.
- Tracciare E5-F2 come illustrato in figura.
- U-U2 cm.3.
- D1-P come U-U2.
- Q1-E1 cm.5.
- Tracciare Q1-E1-U2 davanti e Q1-E1-D1 dietro.
- U1-U3 cm.6.
- K-Z cm.5.
- Tracciare U3-K secondo la scollatura voluta.
- P1-P2 come K-Z.
- D-D2 cm.4.
- Tracciare D2-P2.

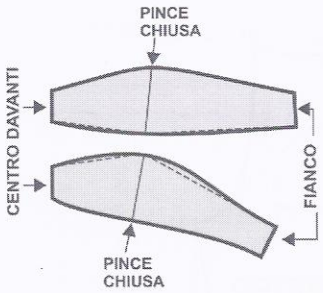
Manica

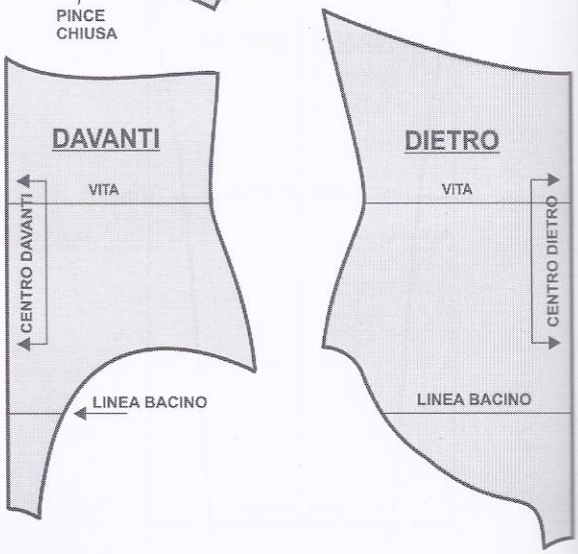
- Eseguire la manica a giro della calzamaglia.
- G-E1 e G1-E1 come Q1-E1 del corpino.
- Riprendere la parte del corpino davanti E1-K1-K-Z, posizionarla sul davanti della manica e raccordarla come illustrato in figura.
- Ripetere l'operazione con il dietro E1-D3-P2-P1.

Costume con tagli sul seno



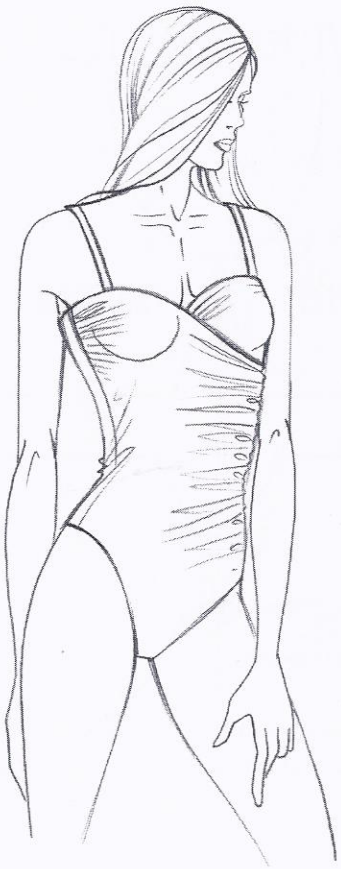


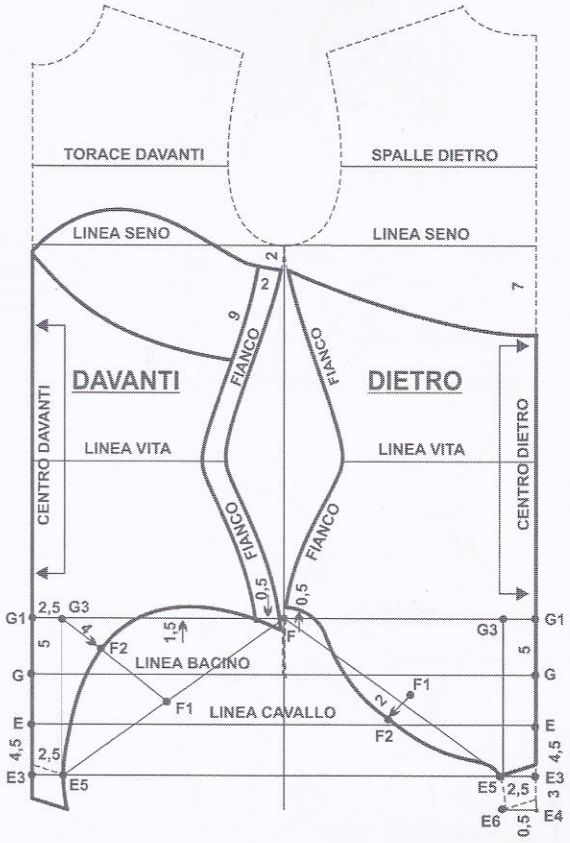


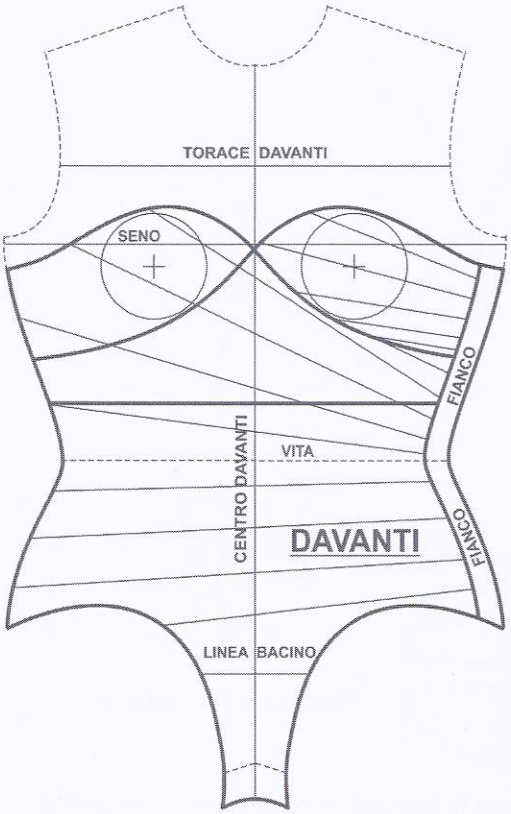


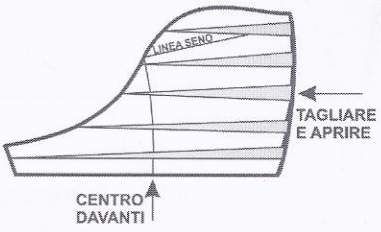
- Eseguire la base del costume o body con pince con vestibilità da cm.0 a cm.-10, in base al tipo di elasticità del tessuto usato.
- A livello seno tracciare la forma del reggiseno con taglio trasversale come in figura.
- Raccordare sul dietro la scollatura, con la forma e la profondità voluta.

Costume con arricciature

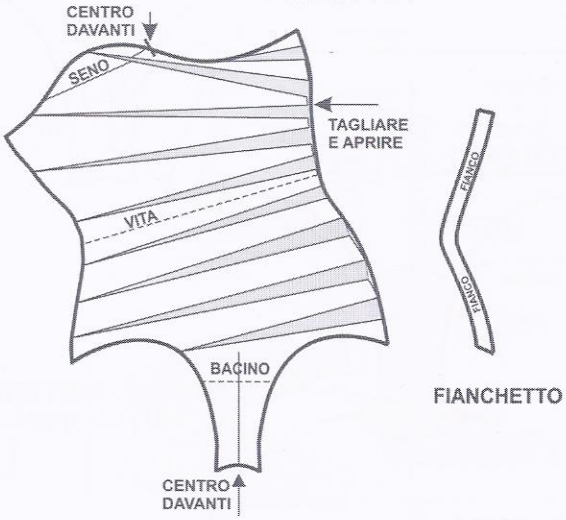








DAVANTI SOTTO



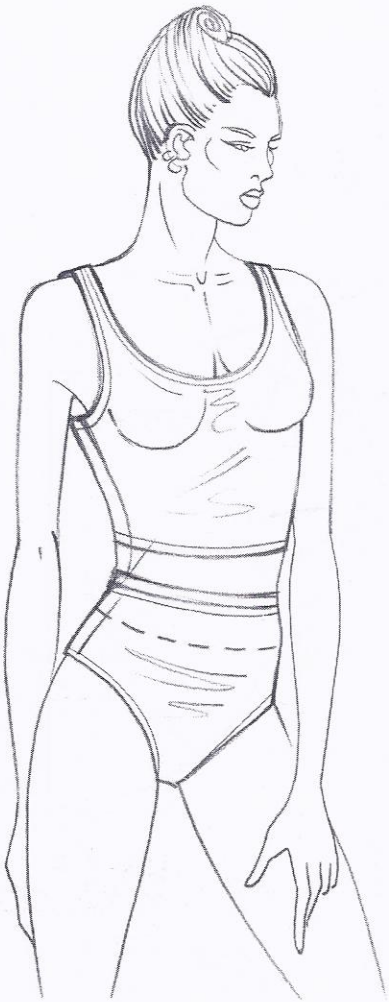
DAVANTI SOPRA

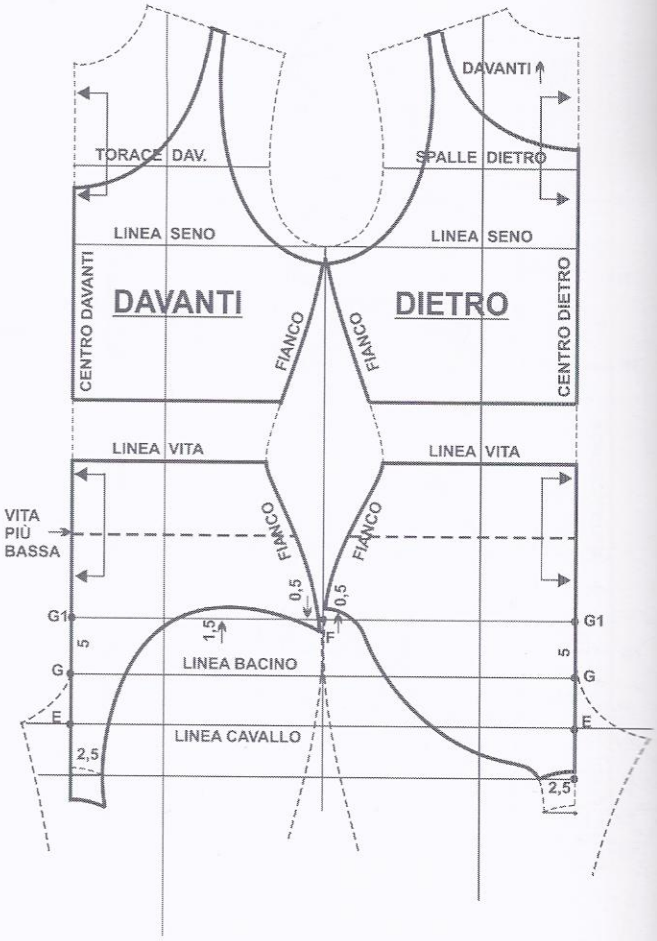
FIANCHETTO

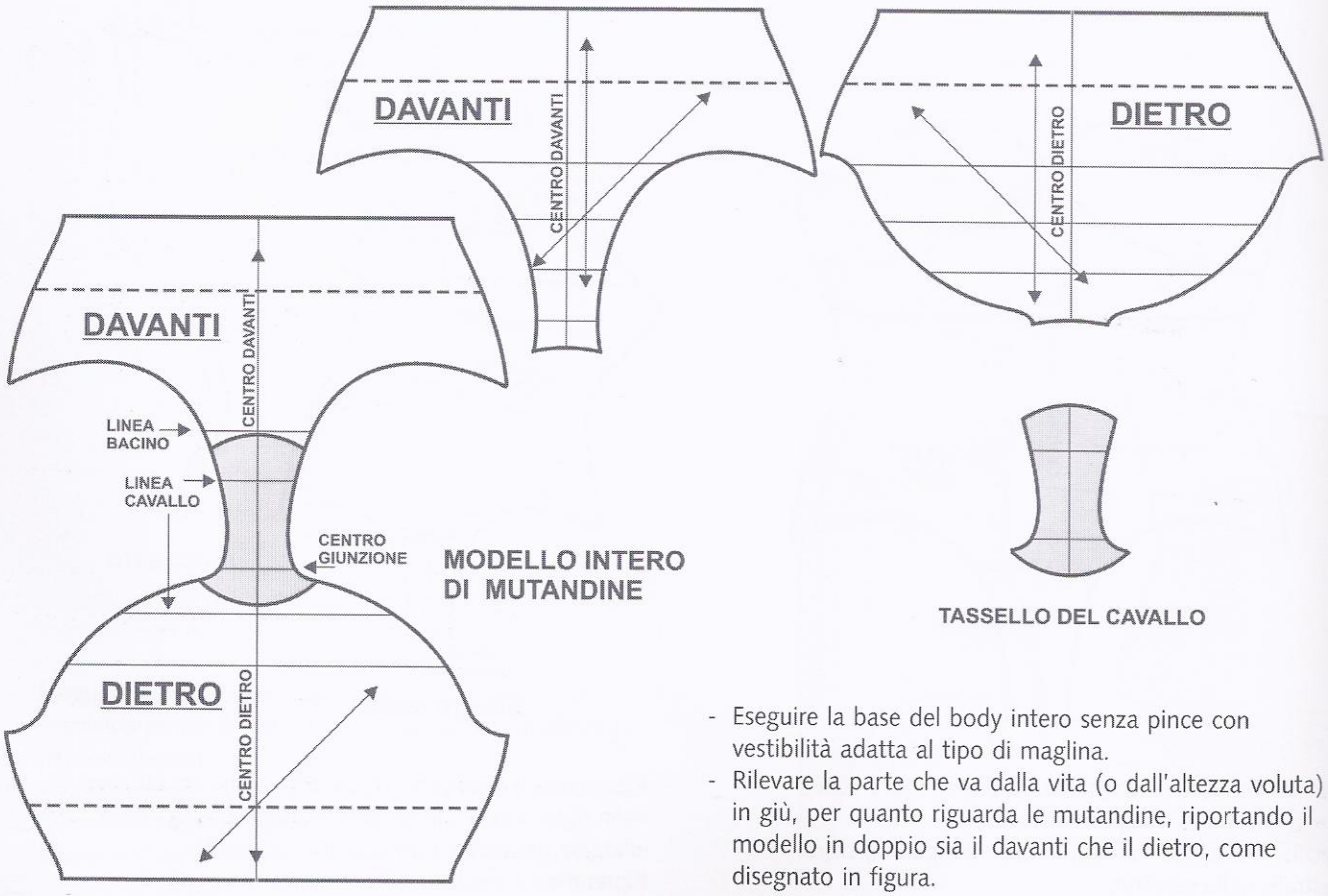
- Tracciare la base del costume da bagno senza pince, con la vestibilità adeguata al tessuto.
- Tracciare la forma dei tagli in base al figurino, come illustrato nello schema.

- Riprendere il davanti sotto e quello sopra ed eseguire delle righe trasversali in base all'esigenza; tagliare e allargare per creare l'arricciatura desiderata.
- Riprendere il modello senza arricciatura per fodera.

Base mutandine







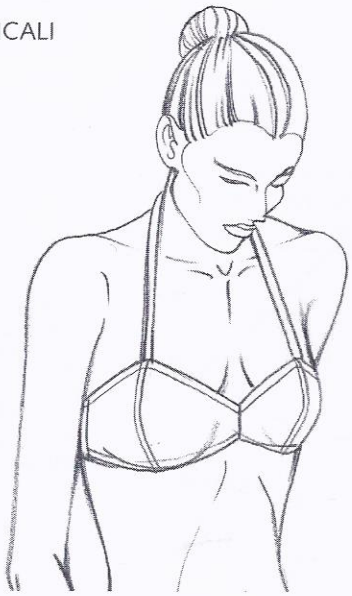
MODELLO INTERO DI MUTANDINE

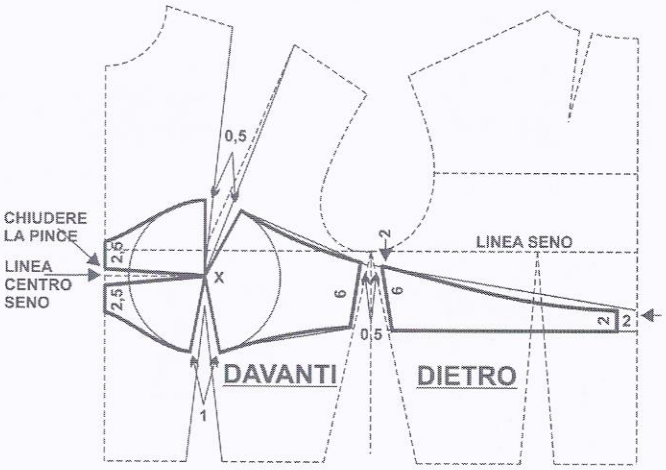
TASSELLO DEL CAVALLO

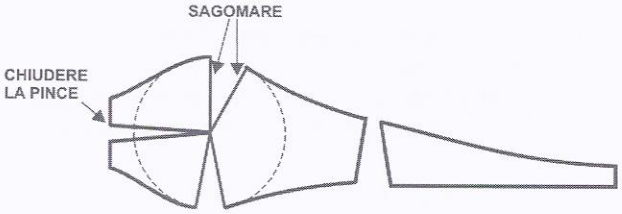
- Eseguire la base del body intero senza pince con vestibilità adatta al tipo di maglina.
- Rilevare la parte che va dalla vita (o dall'altezza voluta) in giù, per quanto riguarda le mutandine, riportando il modello in doppio sia il davanti che il dietro, come disegnato in figura.

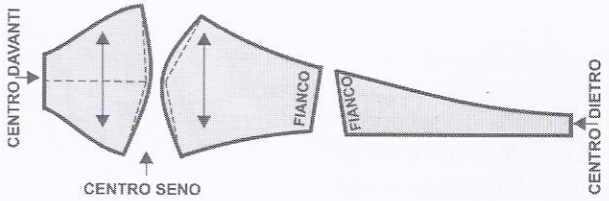
Base reggiseno

Pince verticali



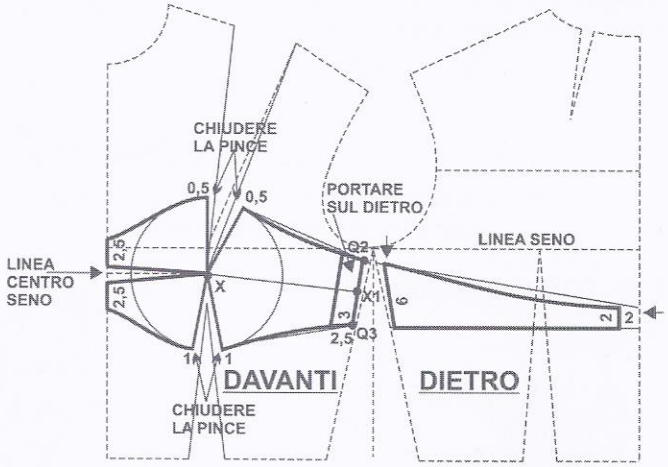


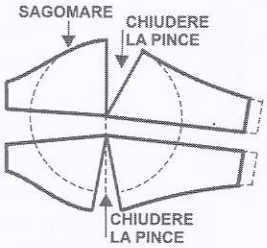


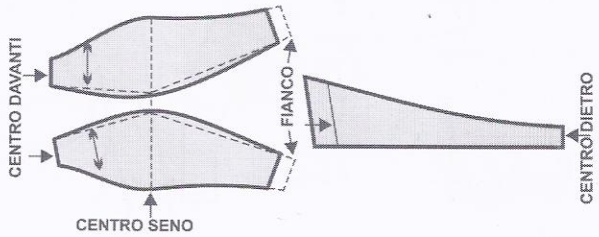


- Tracciare la base del corpino con pince, con vestibilità zero o inferiore, in base al tipo di tessuto.
- Contrassegnare il centro del seno con una linea (X).
- Tracciare un cerchio facendo perno sul punto x, con un raggio di cm.6-7 (in base al tessuto o alla misura del seno).
- Tracciare la lunghezza del centro davanti, del centro dietro e dei fianchi (stando sotto dal giro di circa cm.2).
- Creare una pince di cm.1 sul centro davanti, per un maggior contenimento del seno.
- Allargare la pince sotto del seno di cm.2 e sopra di cm.1.
- La linea del fianco va rientrata di cm.0,5 e quella del centro dietro di cm.2-2,5.
- Raccordare con garbo tutte le linee come in figura.

Taglio orizzontale



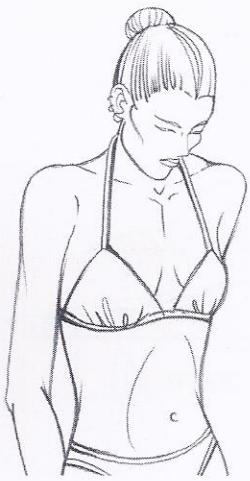




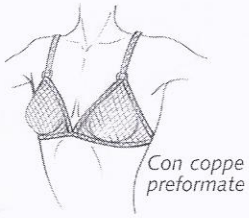
- Tracciare la base come quella precedente.
- Tracciare la linea X-X1 a metà di Q2-Q3.
- Chiudere le pince sopra e sotto e raccordare con garbo dopo aver diviso le due parti.
- Nel caso si voglia spostare in avanti la linea del fianco, si deve tagliare la parte del fianco del davanti (cm.2,5-3) e aggiungerla al dietro.

Basi reggiseni

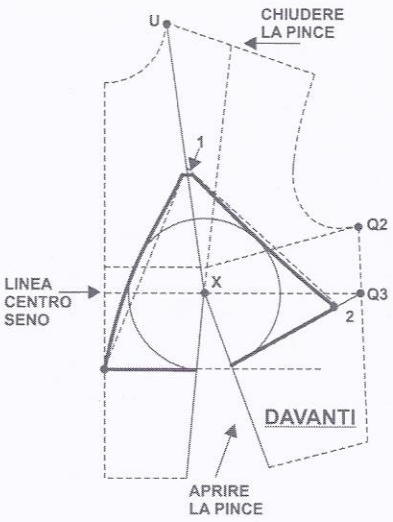
A triangolo arricciato sotto

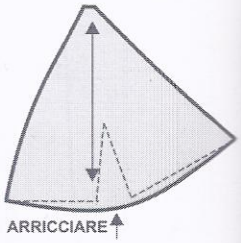


Con pizzo



Con coppe preformate



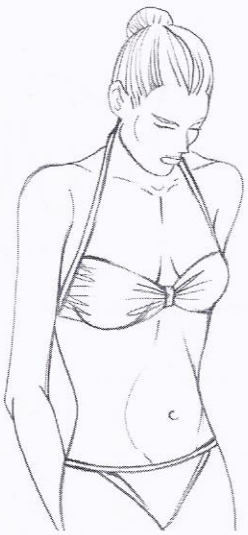


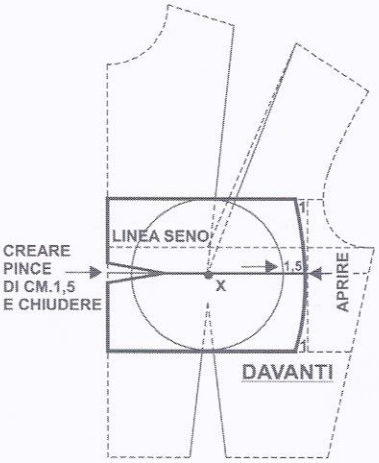
- Chiudere la pince spalla aprendo quella della vita.
- Tracciare la linea U-X.
- Tracciare il cerchio del seno in base alla grandezza della coppa del seno e sagomare come in figura.

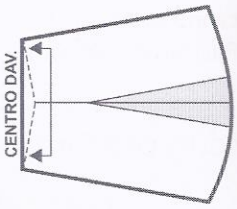
Arricciato davanti sul fianco

Questo reggiseno è un semplice rettangolo tracciato attorno al cerchio della coppa del seno, come in figura.

- Creare una pince sul centro davanti e chiuderla aprendo la parte verso il fianco, per avere maggiore ampiezza sul fianco e minore nel centro davanti.

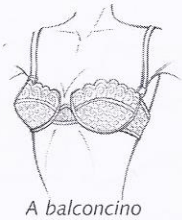






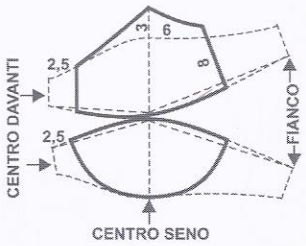
Con fondo rinforzato

Per allattamento



A balconcino

Carioca

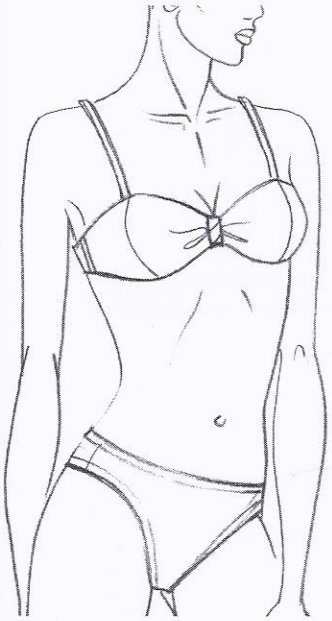


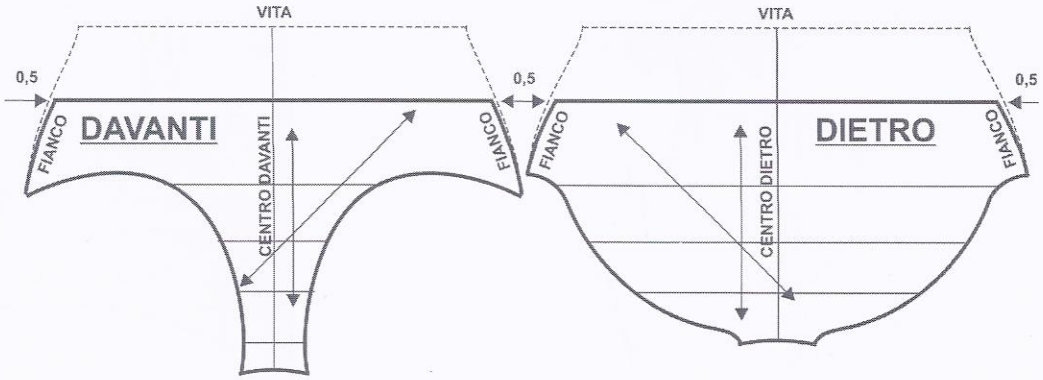
SAGOMA DELLE COPPE INFERIORI IN METALLO O IN PLASTICA

Eseguire la base con taglio orizzontale.
Dare la forma voluta alla parte sopra.
Creare nel bordo della coppa inferiore un inter spazio per alloggiare il rinforzo.
Per i reggiseni a balconcino si rinforza solo la parte sotto, mentre sulla soprastante va cucita solo una striscia di pizzo.
Il carioca è simile al balconcino, ma senza la parte superiore.
Nel reggiseno per allattamento si deve eseguire un'apertura nella parte superiore con un sistema di allacciatura con bottoni o altro.

Mutandine fantasia per bikini

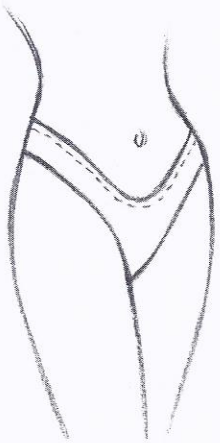
Bikini abbassato

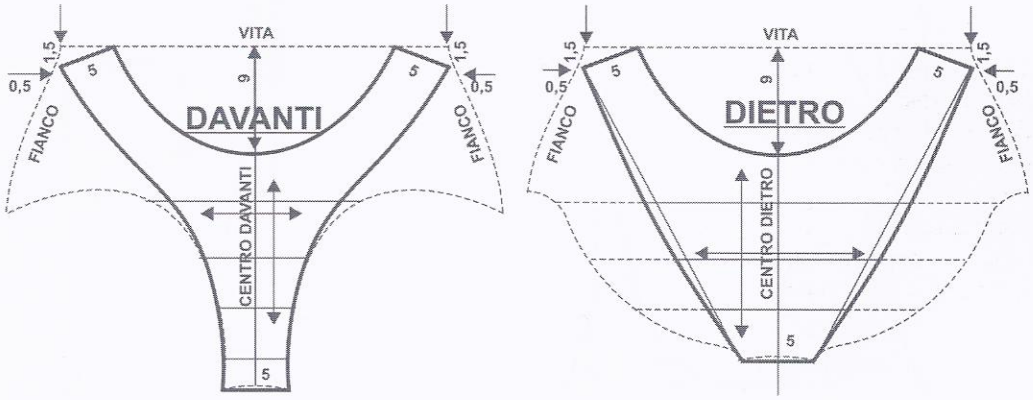




- Tracciare la base delle mutandine come illustrato nelle pagine precedenti, con vestibilità adatta al tessuto.
- Abbassare il punto vita a piacere e restringerlo leggermente (cm.1-2 tot.).

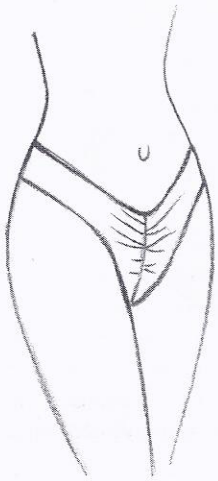
Bikini a "coda di rondine"

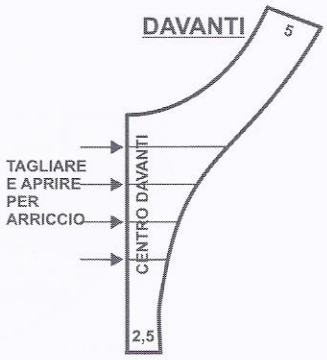


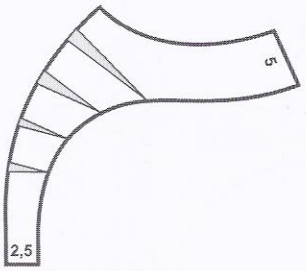


- Tracciare la base delle mutandine come illustrato nelle pagine precedenti, con vestibilità adatta al tessuto.
- Apportare le modifiche illustrate nella figura.

Bikini a "coda di rondine" con arricciatura davanti

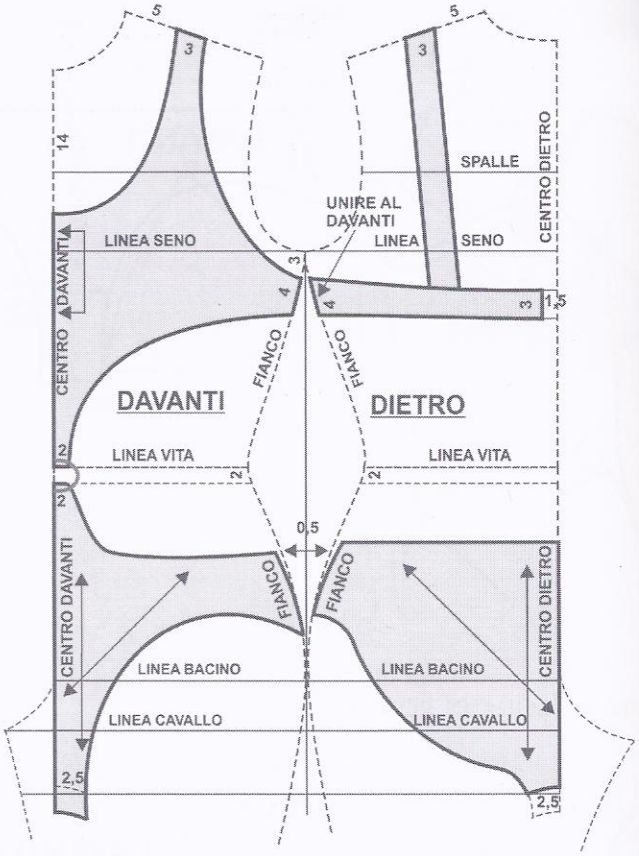


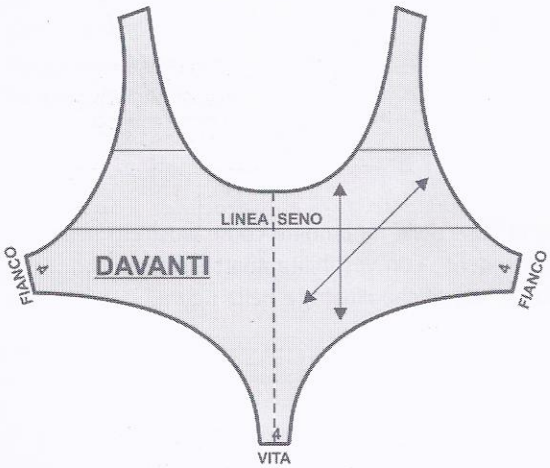


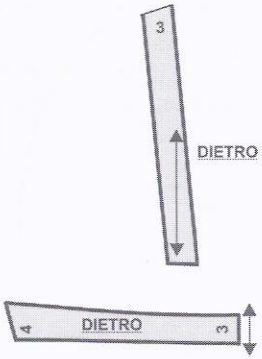


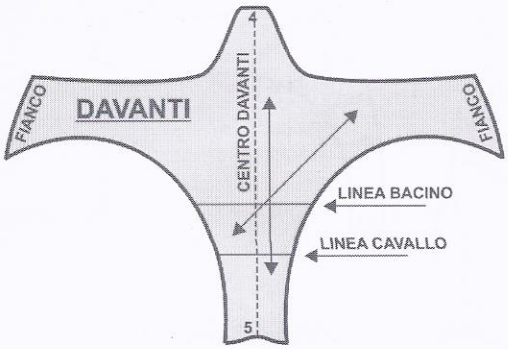
- Tracciare il davanti del modello del bikini "a coda di rondine".
- Dividere il centro davanti in 4-5 parti con linee trasversali equidistanti, tagliare e aprire 1cm.

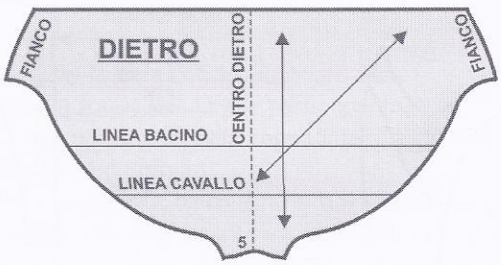
Costume in due pezzi in lycra





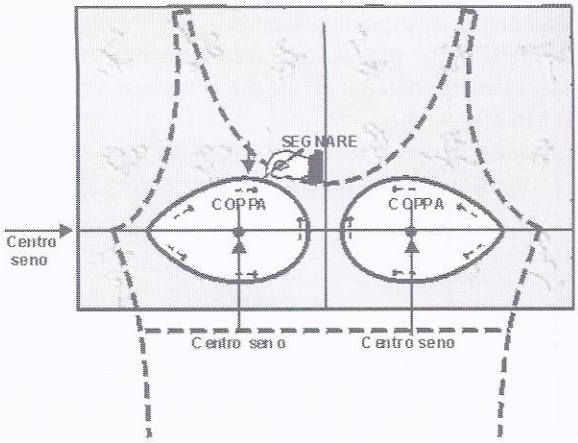


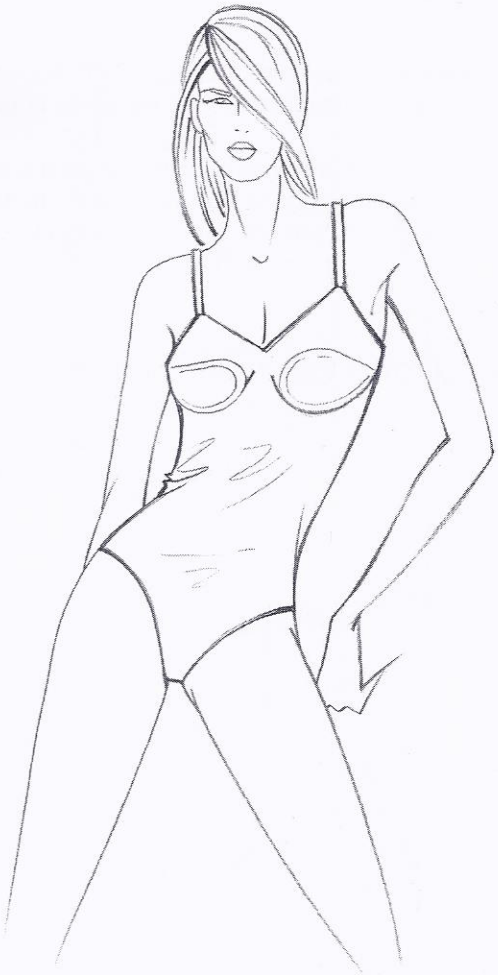


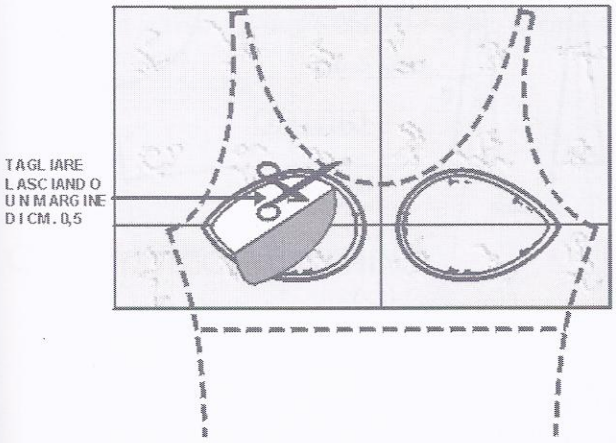


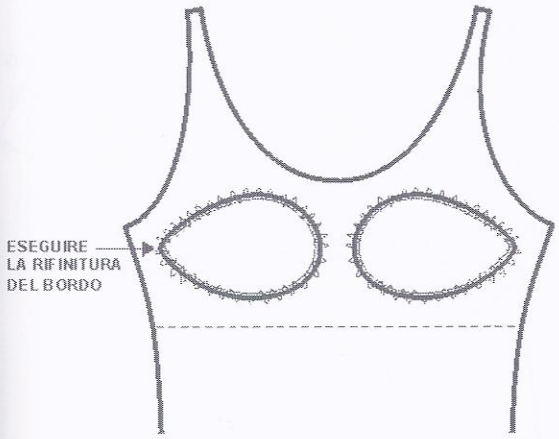
- Eseguire la base del costume intero.
- Tracciare il corpino e le mutandine aderenti come evidenziato nella figura.

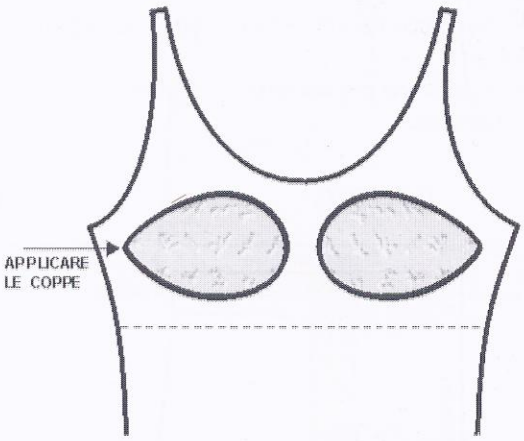
Applicazione coppe preformate









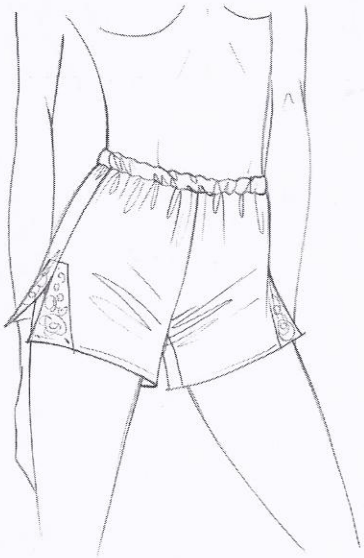


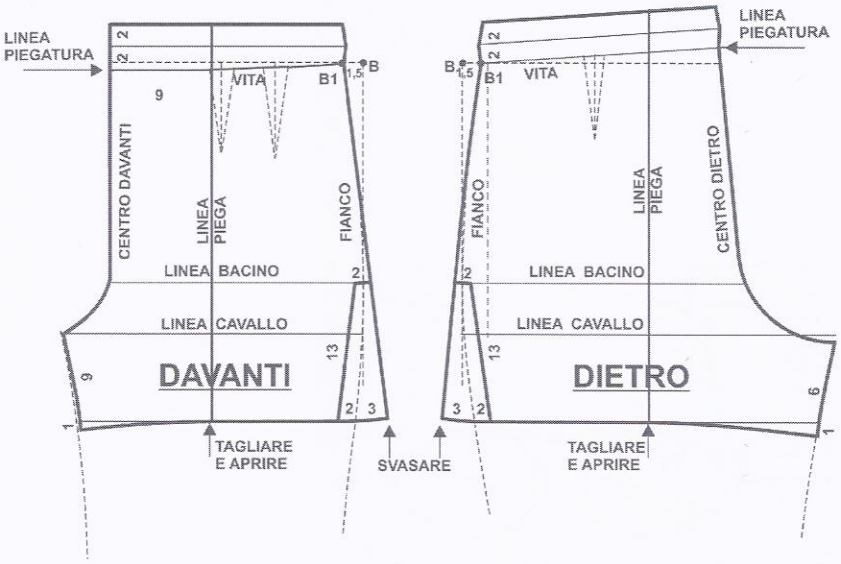
- Posizionare le due coppe sul modello.
- Contrassegnare il contorno delle coppe.
- Ritagliare il contorno segnato lasciando un margine di cm.0,5 per la rifinitura.
- Rifinire accuratamente il contorno.
- Rivestire le coppe con lo stesso tessuto del capo.
- Applicare le coppe al capo.

CULOTTES

Le culottes sono mutande da donna piuttosto ampie a forma di braghetta, solitamente in seta, ma anche in cotone o fibre sintetiche.
Spesso le culottes vengono guarnite con pizzi o con ricami.
Già nel 1700 in Francia le culottes erano usate dalle dame ed erano dei calzoni aderenti che si univano alle calze di seta, anch'esse ben tese, sopra il ginocchio.
Questa moda cessò quando sopravvennero i sanculotti (sans culottes), i rivoluzionari più accesi che si vestivano al contrario degli odiati aristocratici.
Oggi le culottes vengono usate sia come mutande e sia come pigiama corto, da indossare con una camiciola dello stesso tessuto.

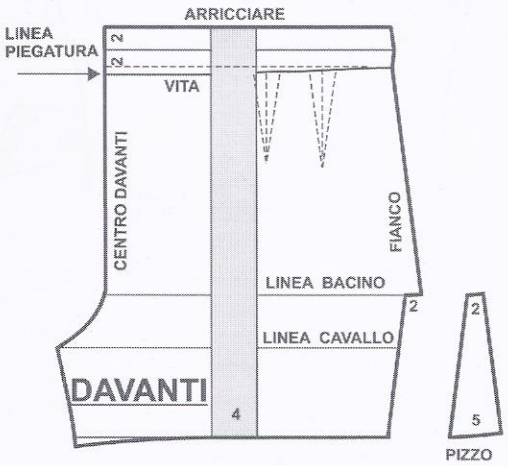
BASE CULOTTES CON INSERTO DI PIZZO

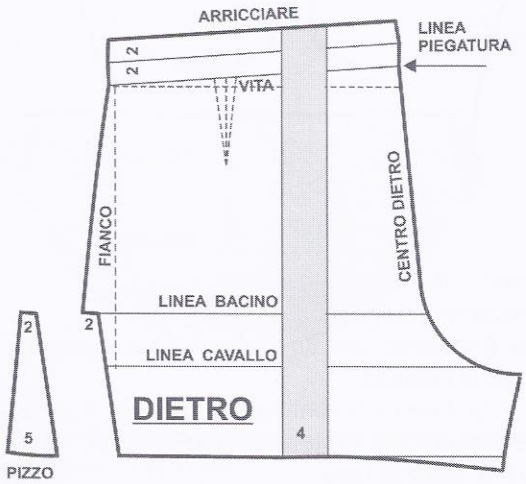




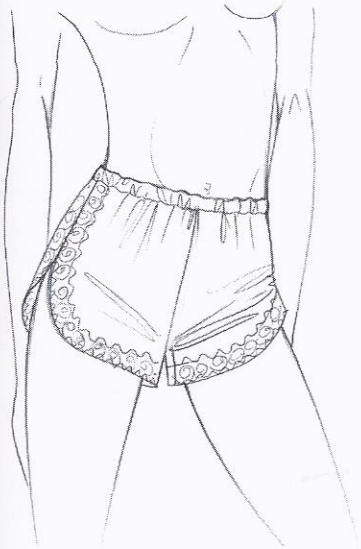
- Eseguire la base pantaloni con pince e dare la lunghezza voluta.
- Eliminare le pince e scartare sul fianco cm.1-1,5.
- Al fondo dell'interno gamba davanti e dietro abbassarsi di cm.1.
- Al fondo del fianco davanti e dietro, fare una svasatura di cm.3-4.
- Eseguire l'estensione per la cintura con elastico, della misura desiderata.
- Tagliare lungo la linea di piegatura davanti e dietro e scostare di cm.3-5 per l'ampiezza.
- Raccordare con garbo sia il fondo e sia la vita.
- Se è previsto un inserto in pizzo, segnare la parte interessata, in questo caso sul fianco, con le misure volute e separare le parti.

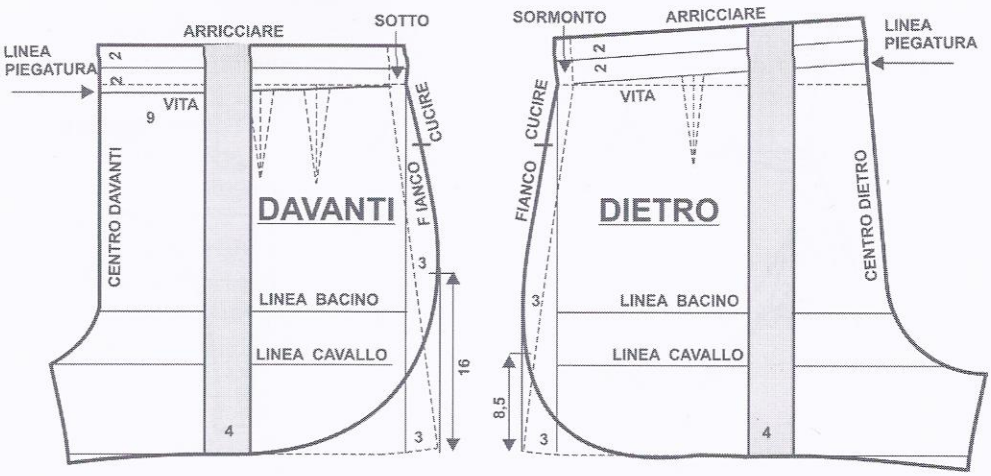
Le culottes possono essere eseguite anche senza la cucitura sul fianco. In questo caso si devono unire il davanti e il dietro sulla linea del fianco.





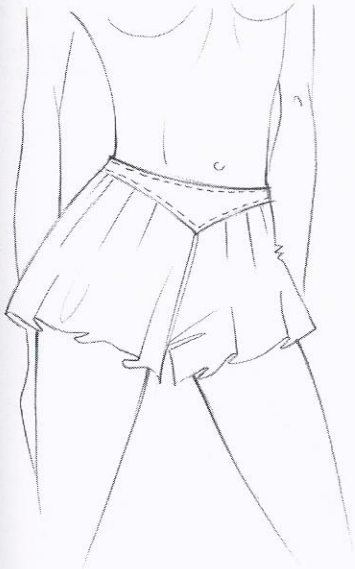
Culottes a tulipano

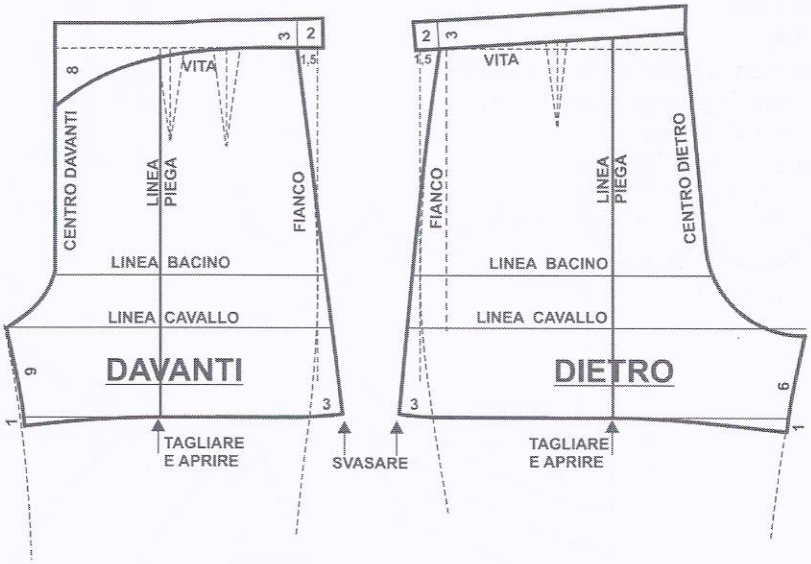


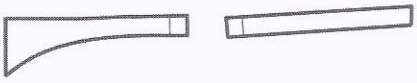


- Tracciare la base delle culottes con la lunghezza desiderata.
- Estendere la linea del fianco davanti e dietro di cm.3-4 per il sormonto.
- Tracciare la sagoma arrotondata sia sul fianco davanti sia sul fianco dietro.
- Tenere la curva del dietro più bassa di quella del davanti, come mostrato in figura.

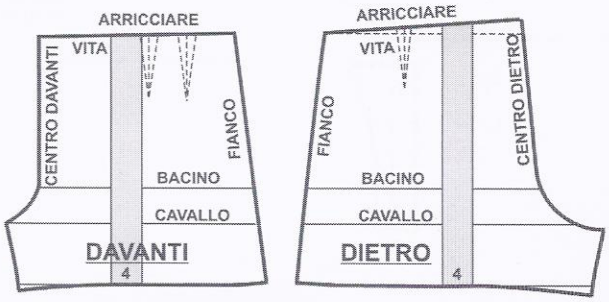
Culottes con baschina



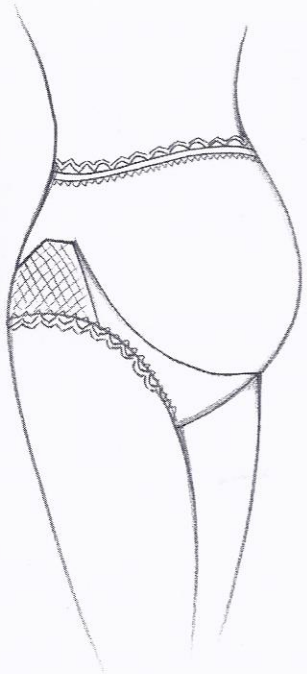


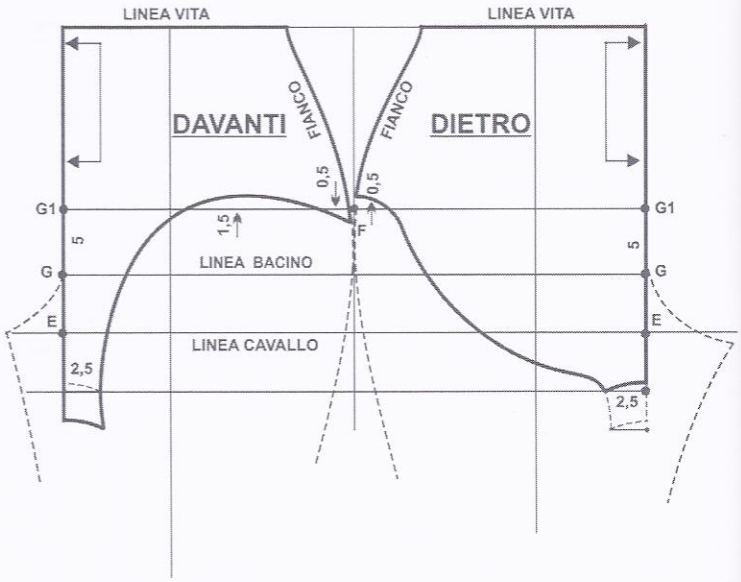


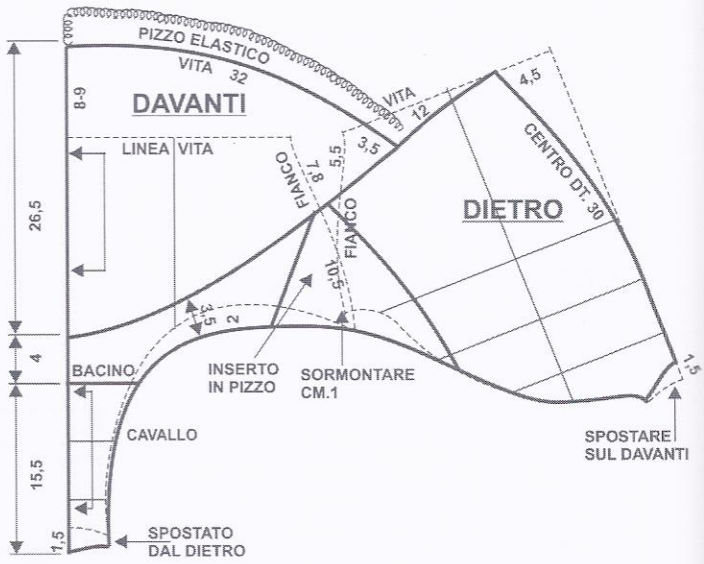
BASCHINA



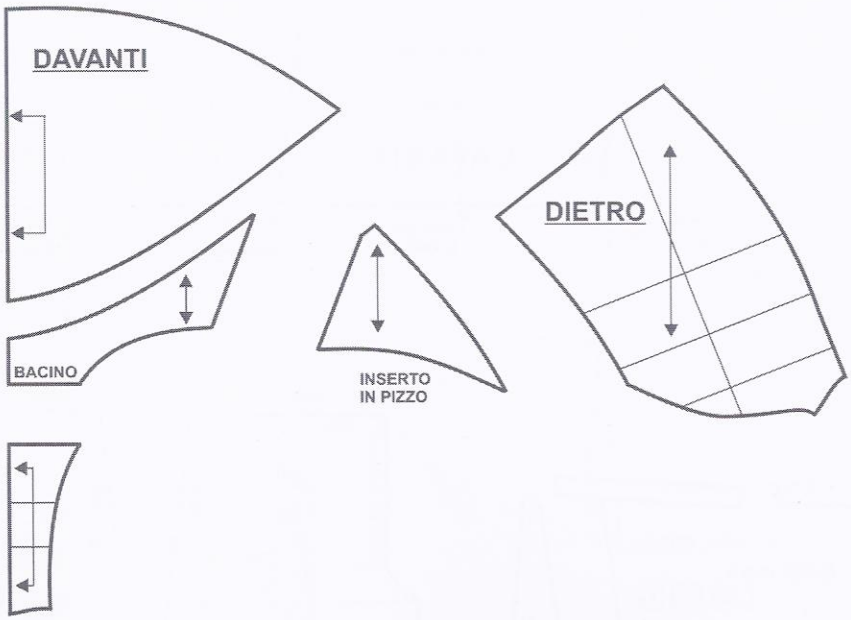
MUTANDINE PRE-MAMAN





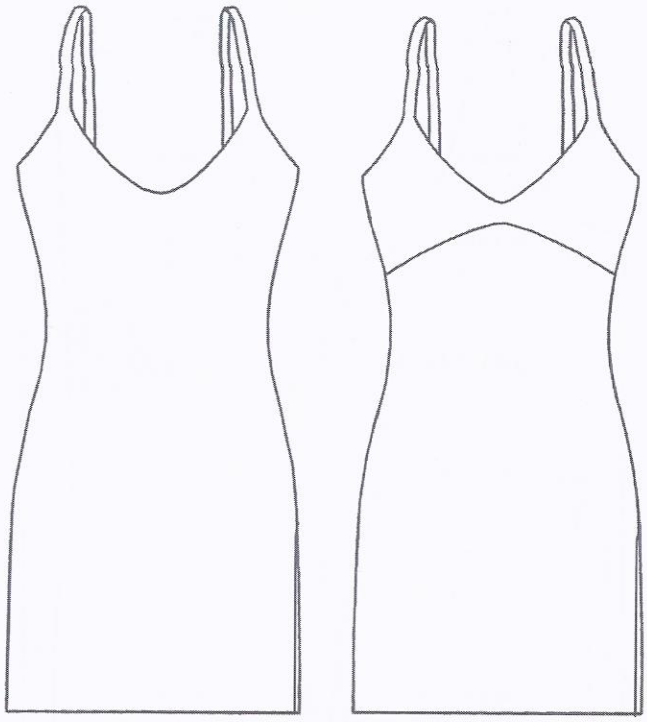


- Tracciare la base delle mutandine.
- Unire il dietro al davanti sul fianco, sormontandolo di cm.1, come mostrato in figura.
- Spostare una parte del fondo del dietro sul davanti.
- Raccordare la sgambatura come illustrato in figura o a piacere.
- Prolungare il centro davanti di cm.8-9.
- Tracciare i tagli e gli inserti in pizzo come in figura o secondo il modello.
- Riprendere tutti i pezzi del modello.



La sottoveste

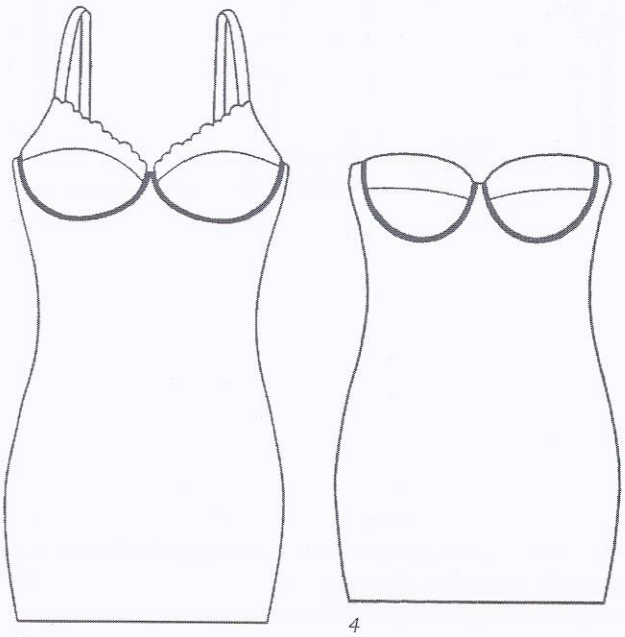
La sottoveste è il primo capo di abbigliamento intimo indossato a fior di pelle, confezionato in seta, nailon o altri tessuti leggeri, guarnito di pizzi o ricami vari.
Di linea aderente al corpo, va allargandosi leggermente verso il fondo ed è generalmente sorretta da due strette spalline.
Anticamente la sottoveste era un indumento indossato dai Germani direttamente sulla pelle.
Nel Medioevo era una gonna femminile da indossare sotto l'abito vero e proprio; mentre nel 1600 e 1700 se ne fece largo uso: le dame portavano nientemeno che tre sottovesti sotto la gonna, oltre al Verdugale (o Guardinfante), il tutto per rendere amplissime le loro vesti, come dettava la moda.
Nella nostra era riappare negli anni '20 con un nuovo nome: Sottoveste, indossata sopra il reggiseno e il reggicalze; ma questa scompare nel dopo guerra.
All'inizio degli anni '50 viene sostituita dalla sottogonna in tessuto rigido. Cade in disuso con la moda della minigonna, ma riappare alla fine degli anni '70 con la funzione pratica di allontanare gli abiti dalla pelle.
Dalla fine degli anni '80 acquista esclusivamente il valore della seduzione femminile.
Oggi viene realizzata in vari modelli e lunghezze, con tessuti elasticizzati o con reggiseno incorporato, rimanendo aderente come un body, ma aperta sul corpo.



1 2

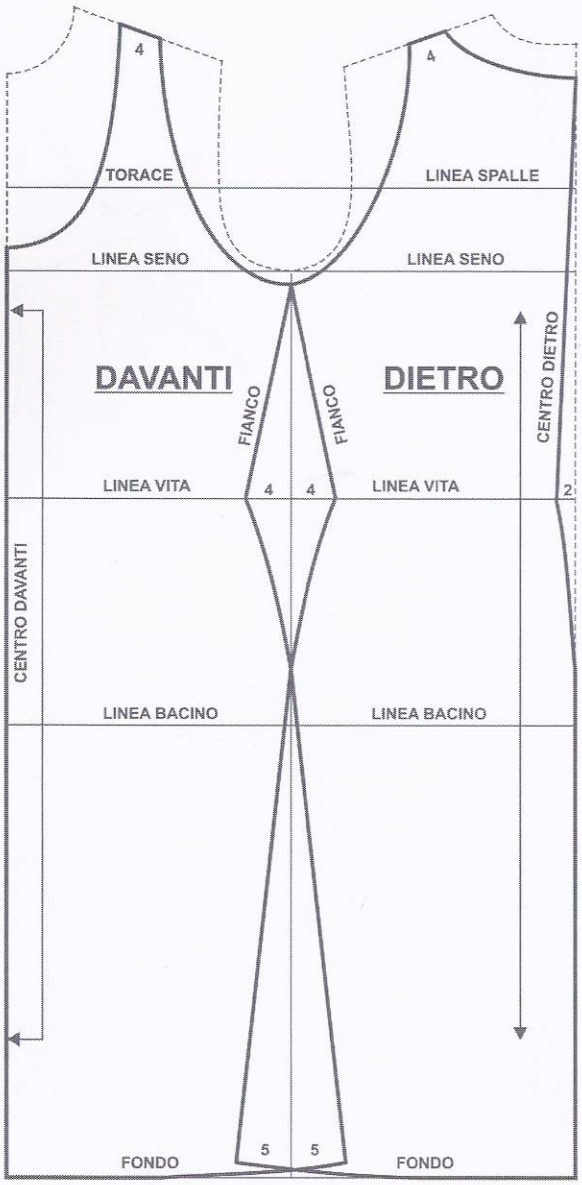
Modelli base della sottoveste

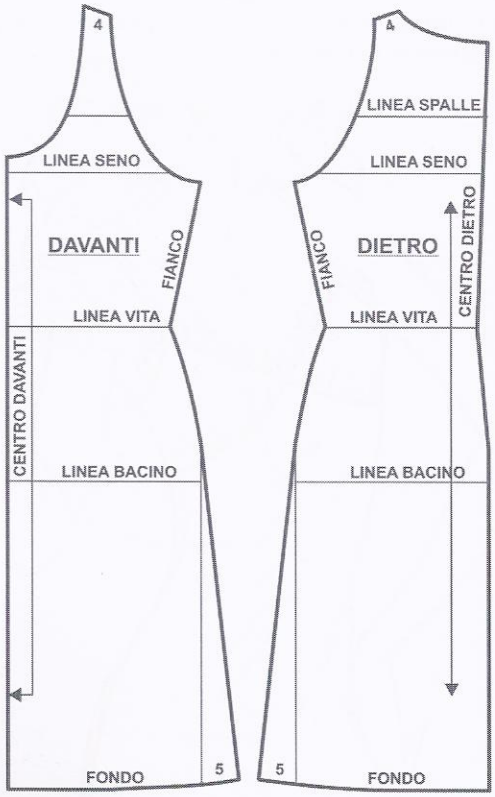
1) Sottoveste classica a ginocchio con spacchetto laterale, che lascia libertà di movimento.
2) Sottoveste a ginocchio con taglio sotto il seno, che segna la silhouette dando un delicato sostegno al seno.
3) Sottoveste in tessuto o pizzo elasticizzato, con reggiseno da giorno, con lunghezza che copre appena i glutei.
4) Sottoveste in tessuto o pizzo elasticizzato, con reggiseno da sera senza spalline, adatta ad abiti scollati, con una lunghezza appena al di sotto dei glutei.



3 4

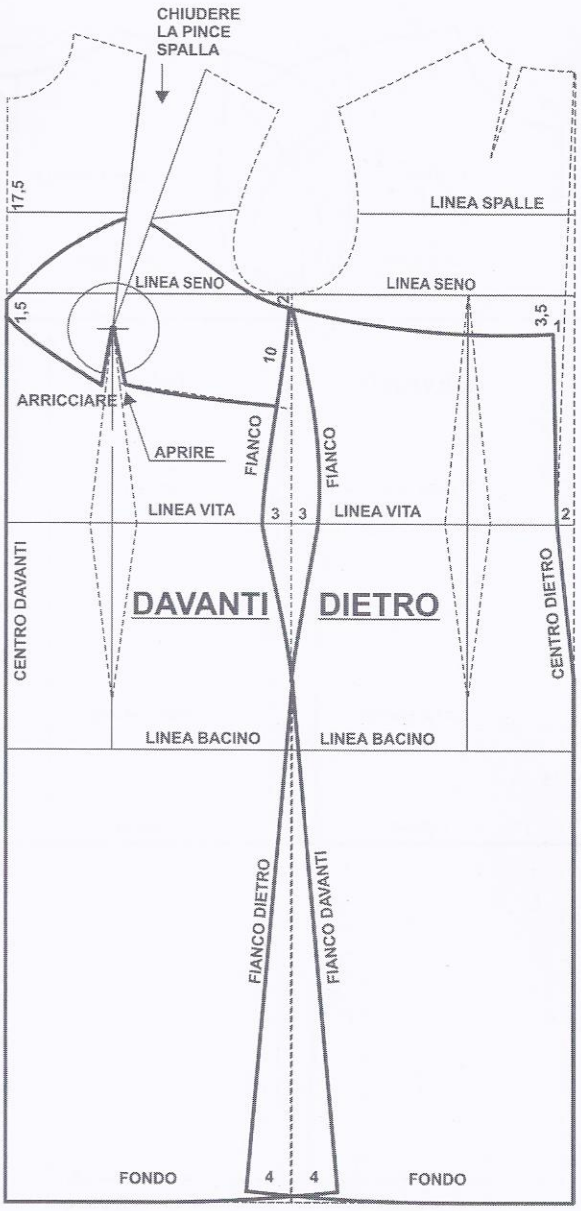
Sottoveste con scollatura rotonda

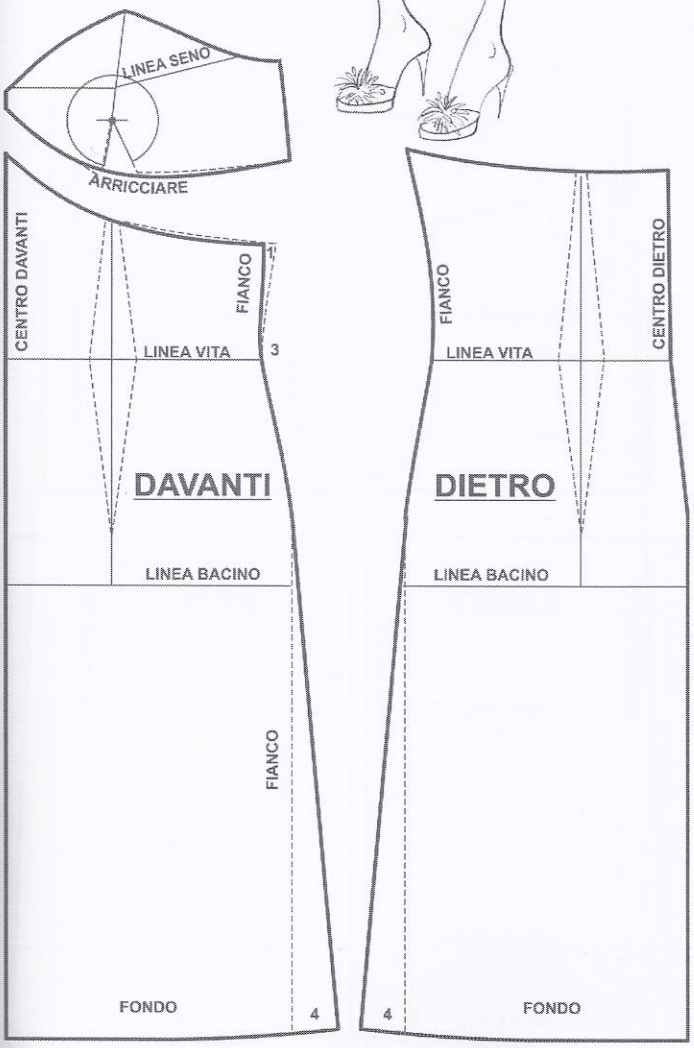




- Tracciare la base del'abito senza pince con le misure e con la vestibilità adeguata.
- Eseguire la scollatura rotonda davanti e dietro con la profondità desiderata e determinare la larghezza della spallina voluta.
- Eseguire lo scarto del fianco in base alla circonferenza vita e con l'agio desiderato.
- Eseguire la svasatura al fondo secondo le esigenze.
- Riprendere il davanti e il dietro con un altro foglio di carta per modelli.

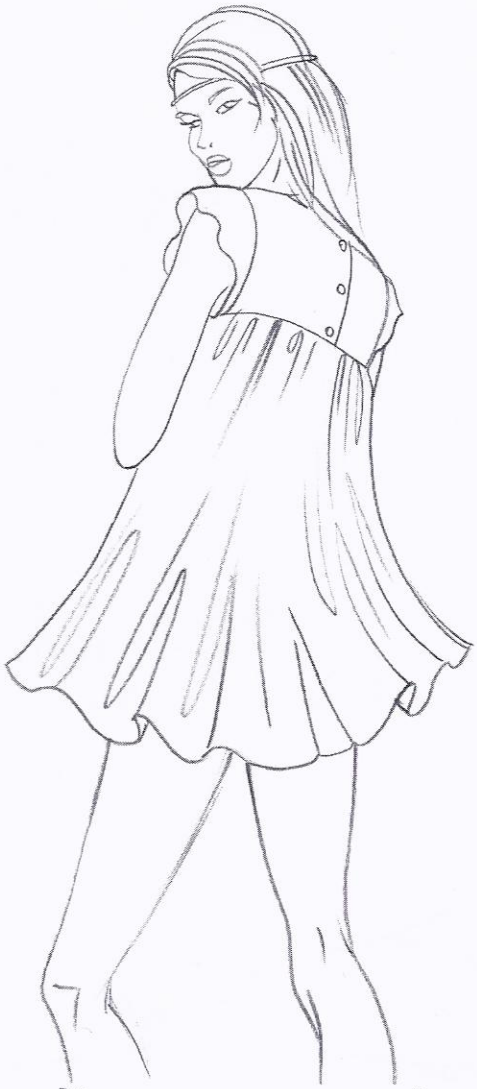
SOTTOVESTE CON TAGLIO IN FORMA

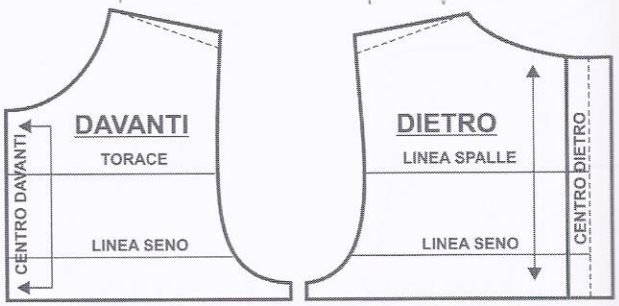


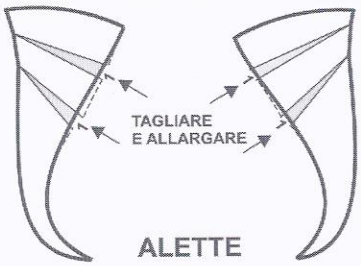


- Tracciare la base dell'abito con pince, con vestibilità adeguata.
- Tracciare le linee del taglio e della scollatura.
- Allargare di cm.1 la pince vita davanti solo nella posizione taglio, per una maggiore ampiezza.
- Chiudere la pince del seno e sfogarla in quella sotto il seno.
- Rientrare in vita il centro dietro di cm.2.
- Eseguire la svasatura al fondo, sulla linea fianco e rientrare in vita di cm.3-4.
- Riprendere le parti e raccordare con garbo.

Camicia da notte con alette

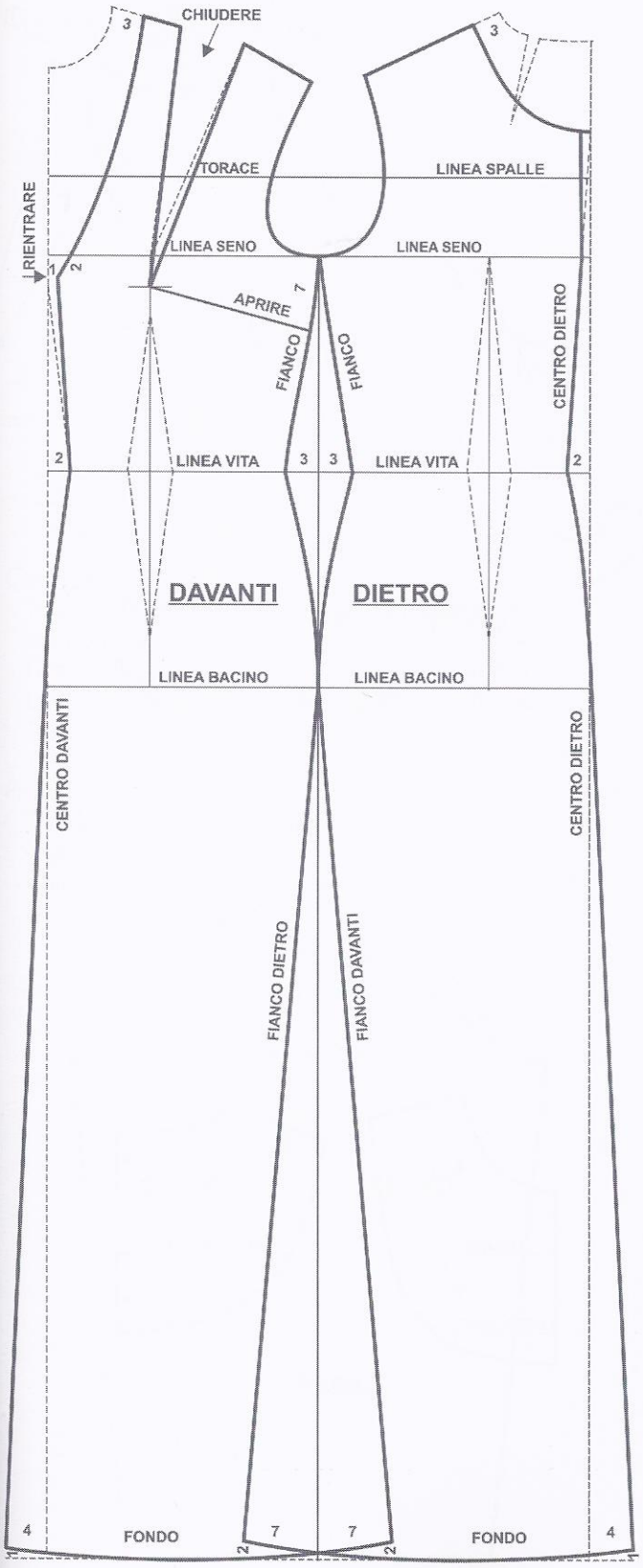


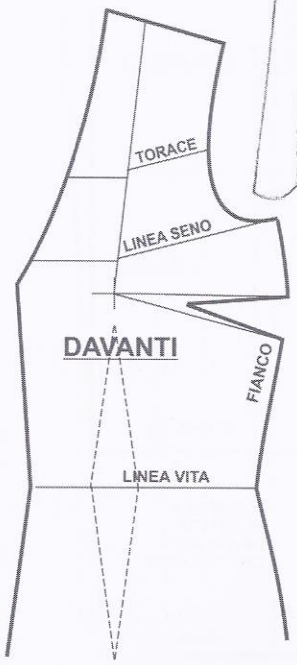




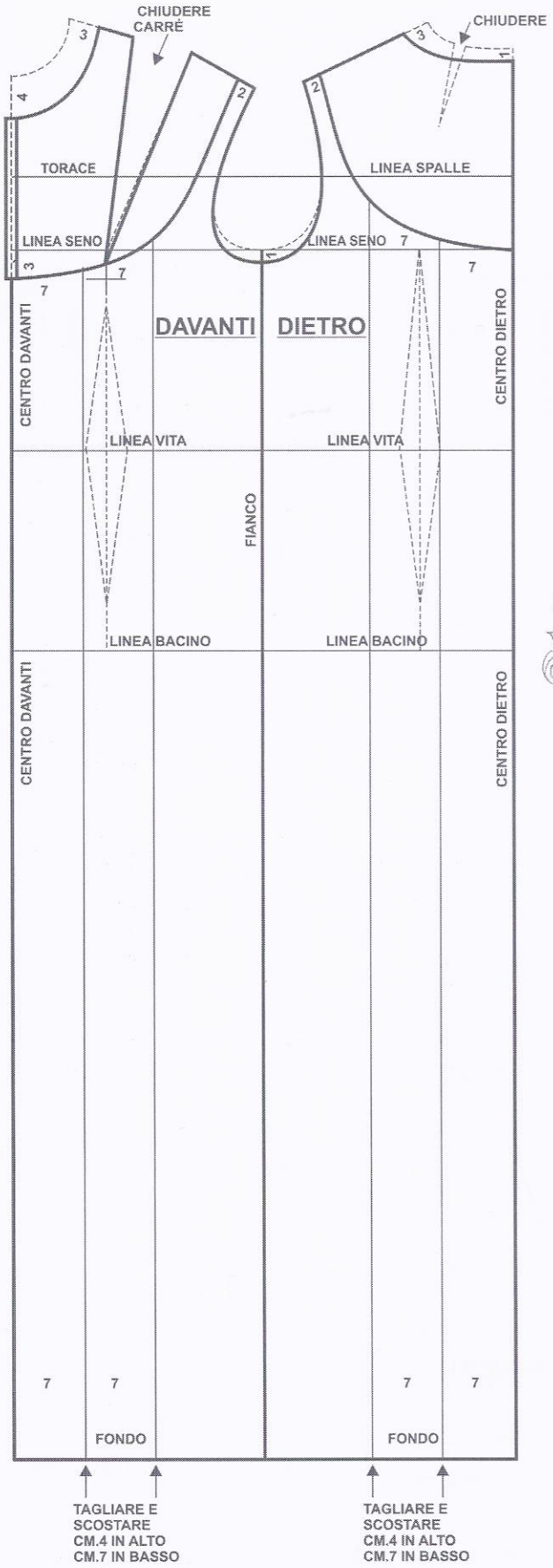
- Tracciare la base del'abito senza pince con le misure e con la vestibilità adeguate.
- Eseguire la scollatura rotonda davanti e dietro con la profondità desiderata.
- Tracciare le alette con la lunghezza desiderata, dopo aver alzato il punto spalla di cm.1,5.
- Abbassare lo scalfo di cm.2.
- Tracciare la linea del carré a cm.2 dallo scalfo.
- Tracciare l'estensione nel centro dietro e davanti per l'allacciatura di cm.5-7.
- Riprendere il davanti e il dietro con un altro foglio di carta per modelli.

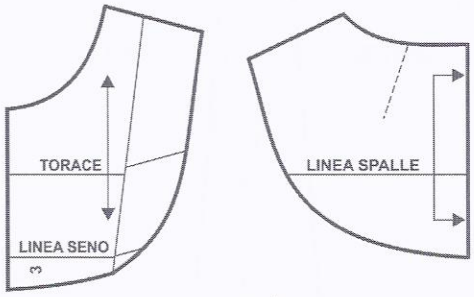
Camicia da notte con scollatura a "v"





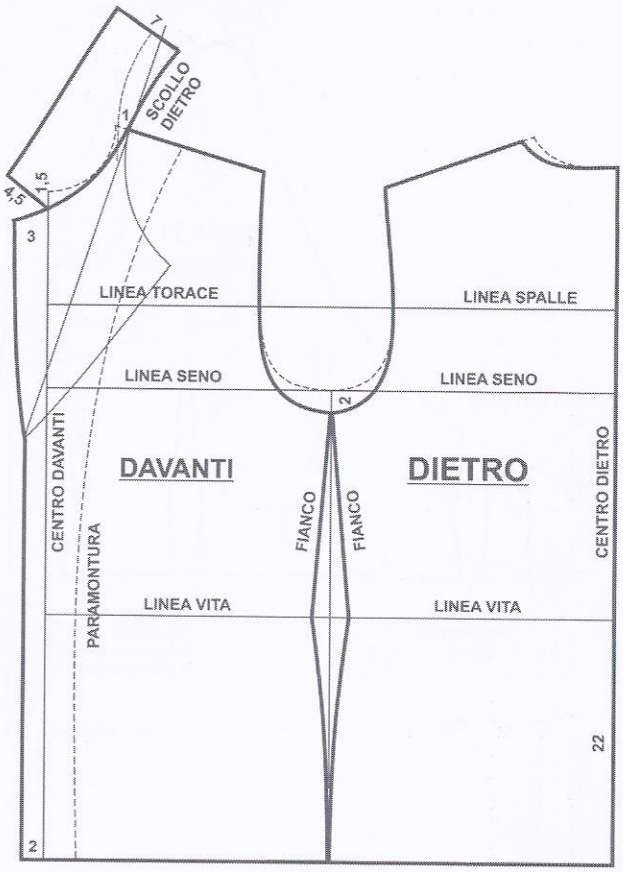
Camicia da notte con carré rotondo





CARRÉ

Pigiama con bottoni

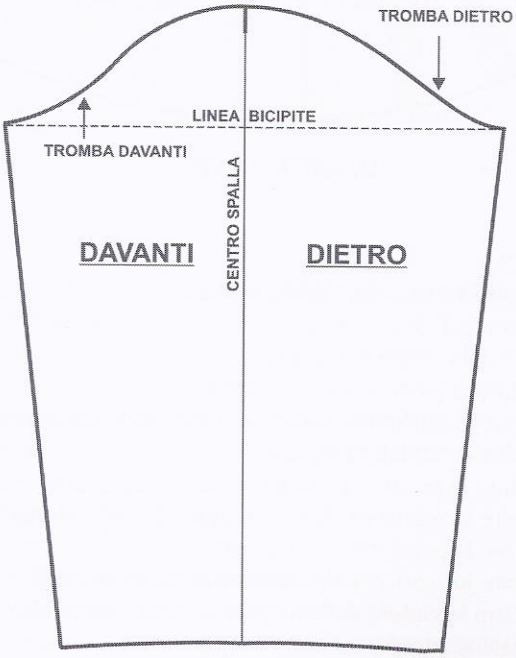


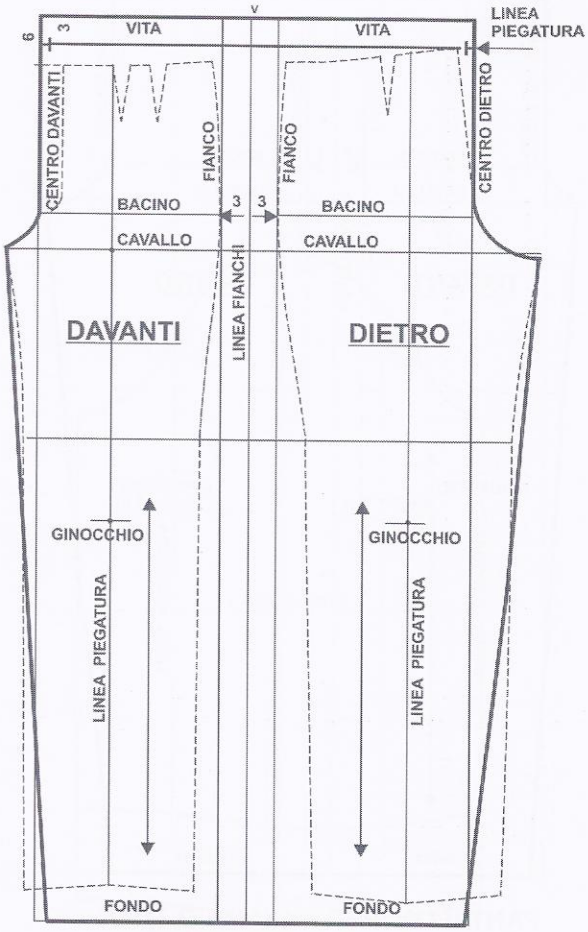
Casacca

- Tracciare la base della camicia senza pince con vestibilità adeguata.
- Fare la lunghezza voluta (cm.22) dalla vita al fondo.
- Eseguire l'estensione per l'allacciatura e per il rever.
- Tracciare il colletto.
- Tracciare la paramontura.

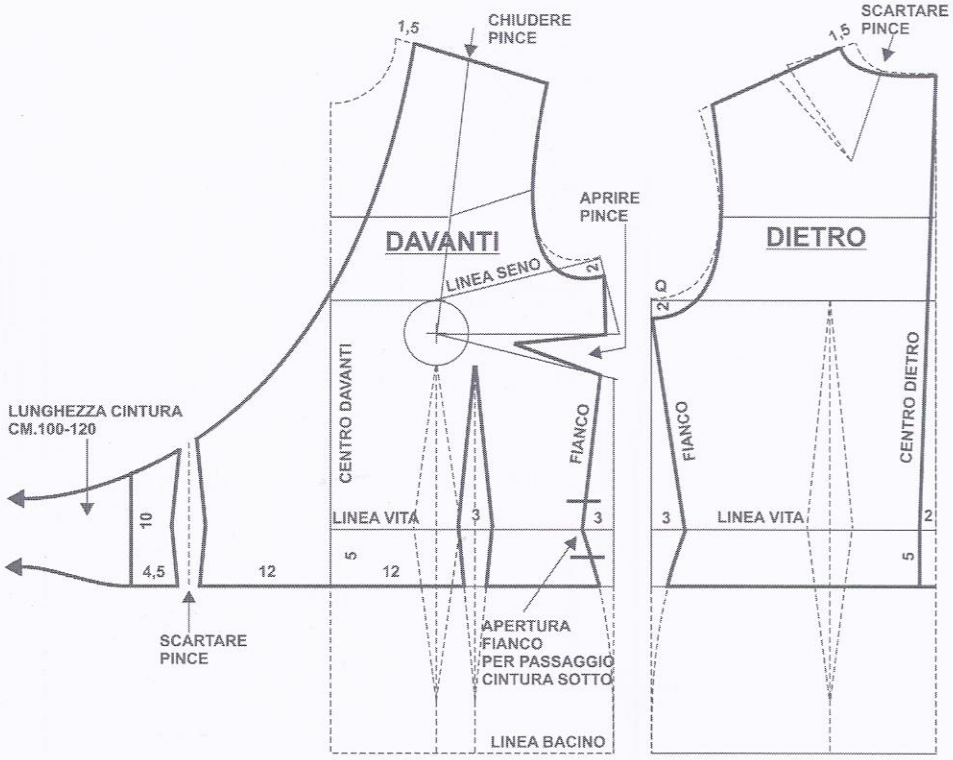
Pantaloni

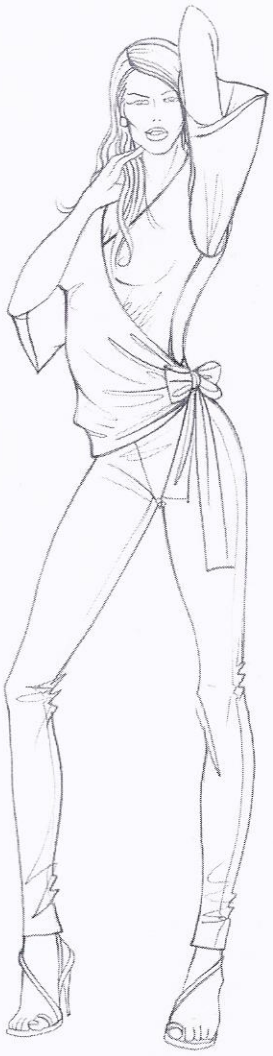
- Tracciare la base dei pantaloni con pince, con vestibilità adeguata.
- Unire il davanti al dietro tenendoli distaccati di cm.2-3 per l'agio, come illustrato in figura.

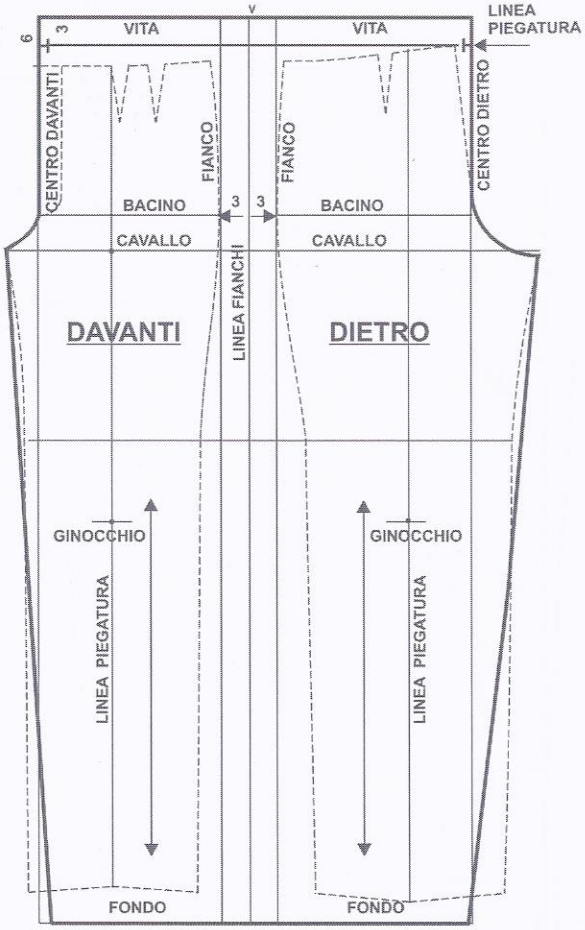




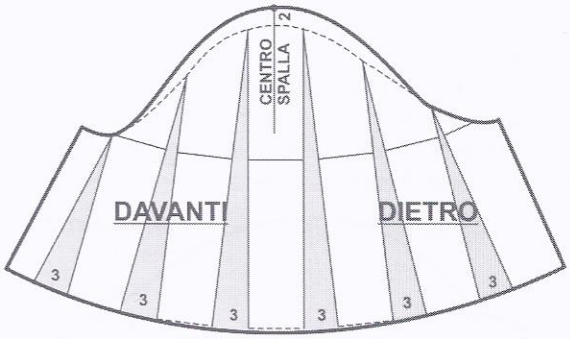
Pigiama con blusa asimmetrica







PANTALONI PER PIGIAMA O TUTA

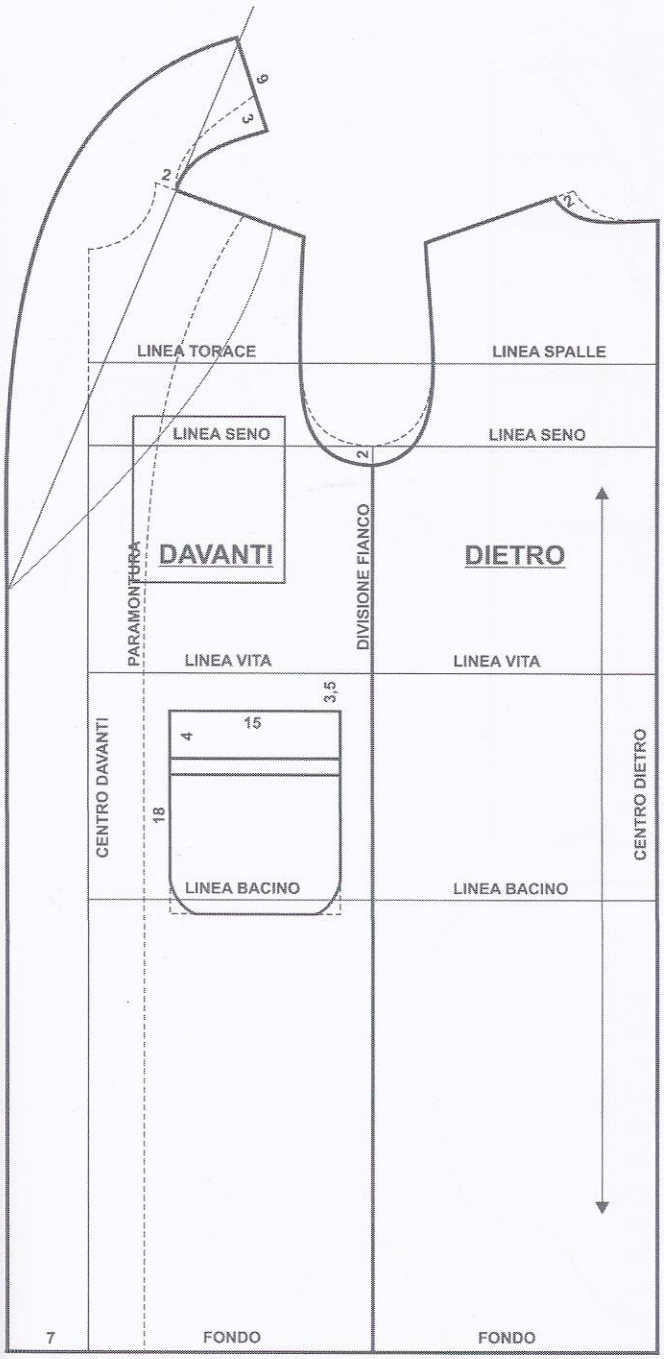


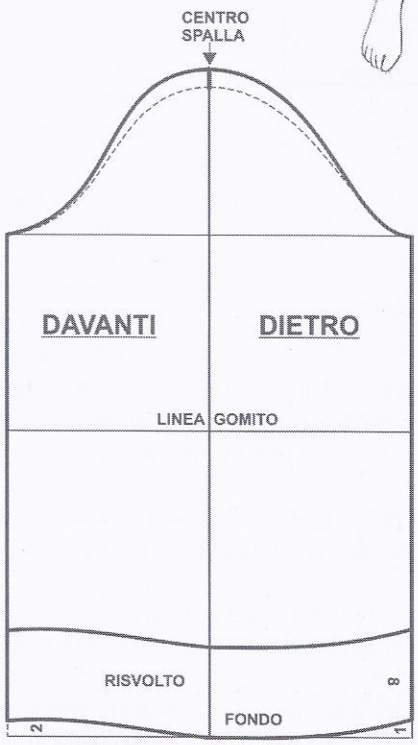
MANICA AMPIA

Casacca

- Tracciare la base del corpino con pince.
- Abbassare il giro di cm.2.
- Tracciare la lunghezza voluta.
- Spostare la pince spalla nel fianco.
- Eseguire la scollatura davanti e l'estensione per il sormonto.
- Eseguire la scollatura dietro.
- Spostare la pince vita davanti e ridurla a piacere.
- Eseguire lo scarto del fianco in base alla morbidezza voluta.
- Scartare la pince dello scollo dietro.
- Eseguire lo scarto in vita nel centro dietro di cm.2.
- Tracciare la cintura della lunghezza voluta partendo dall'estensione del davanti.

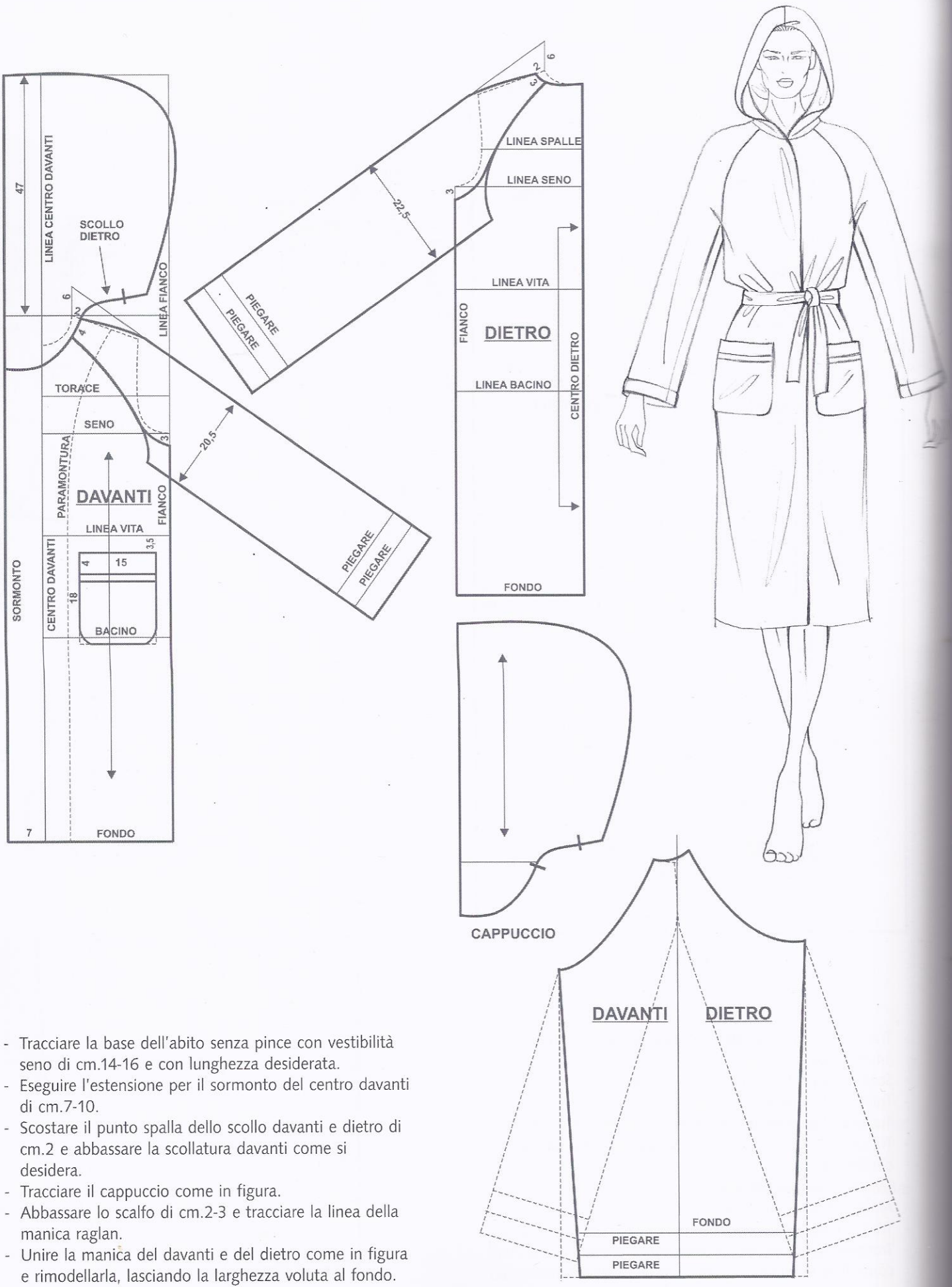
Accappatoio con collo a scialle





- Tracciare la base dell'abito senza pince con vestibilità 14-16 o secondo esigenza.
- Scostare il punto collo davanti e dietro di cm.2.
- Tracciare la lunghezza voluta.
- Tracciare l'estensione del sormonto davanti di cm.7-10.
- Tracciare il collo a scialle della larghezza e montatura desiderata.
- Tracciare la paramontura.
- Abbassare lo scalfo di cm.2.
- Tracciare le tasche della misura voluta.
- Tracciare la manica per corpino senza pince e controllare la misura del giro e della larghezza braccio.

Accappatoio con cappuccio



- Tracciare la base dell'abito senza pince con vestibilità seno di cm.14-16 e con lunghezza desiderata.
- Eseguire l'estensione per il sormonto del centro davanti di cm.7-10.
- Scostare il punto spalla dello scollo davanti e dietro di cm.2 e abbassare la scollatura davanti come si desidera.
- Tracciare il cappuccio come in figura.
- Abbassare lo scalfo di cm.2-3 e tracciare la linea della manica raglan.
- Unire la manica del davanti e del dietro come in figura e rimodellarla, lasciando la larghezza voluta al fondo.

L'UOMO - GILET E GIACCHE

I gilet e le giacche 190
Tabella misure industriali uomo 192
Misure per la giacca 193
Base giacca da uomo 194
Margini per cuciture giacca 196
Colletto per giacca 197
Manica base giacca uomo 198
Chiave a martello 200
Giacca monopetto a tre bottoni 201
Giacca lenta con carré 202
Giacca sahariana 203
Base giacca doppio petto 204
Giacca doppio petto collo a lancia 205
Smoking monopetto collo a lancia 206
Smoking collo a scialle 207
Tight 208
Frac 210
Spencer 211
Base gilet da uomo 212
Gilet monopetto collo a scialle 213
Gilet con scollatura a "v" profonda 213
Gilet incrociato 214
Gilet doppio petto 214
Gilet senza il dietro 215
Gilet a vita 215
Margini per cuciture gilet 216
Correzione bacino rovesciato 217
Correzione bacino curvo 217
Correzione soggetto panciuto 218
Correzione spalle basse 219
Correzione spalle alte 219
Conformazione spalle atletiche 220
Conformazione base e vita eccedenti 220
Lavorazione giacca uomo 221
Confezione particolari giacca 222
Confezione collo e manica giacca 223
Esercizi giacche uomo 224

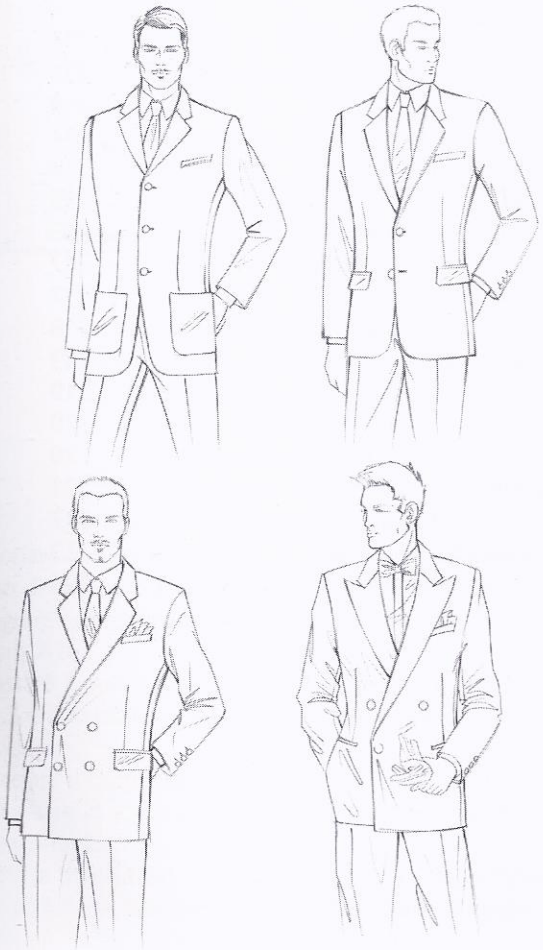
I GILET E LE GIACCHE

GILET

Il gilet è un corpetto aderente, senza maniche e abbottonato davanti, da portarsi sotto la giacca; tipico dell'abbigliamento maschile. In voga dal 1600 in poi, era una trasformazione del farsetto realizzato in broccato, raso o damascato, piuttosto lungo, con o senza maniche, con tasche e scollatura a punta, da cui spuntava lo jabot della camicia in trine. Nel 1800 si semplificò divenendo monopetto con scollatura a scialle e solitamente in panno chiaro o in tessuto variegato. Tuttora il gilet viene usato con lo smoking e il tight, in picchè bianco inamidato, con collo o scollatura a scialle.

Il gilet può essere monopetto, a doppio petto, incrociato; con collo a scialle, senza collo, con scollatura a V o arrotondata.

Il tessuto è solitamente uguale all'abito; dietro si può usare una fibbia stringivita; due taschini sul davanti; bottoni di chiusura.



GIACCHE

La giacca è la parte superiore dell'abito maschile.

L'antenato della giacca risale ai tempi dei Romani che indossavano un farsetto attillato e guarnito, chiamato sintesys o vestis cenatoria, importata dall'oriente.

Nel medioevo realizzarono le prime giacche cucendo insieme i vari tipi di tessuto con l'ago.

L'unica giacca maschile di questo periodo è conservata nel museo di Lione.

Nel 1300 in Francia venivano confezionate le jacque, tipo di giacca utilizzata dai meno abbienti e realizzata con tessuti poveri.

Nel 1600 i giovani indossavano il fronck-coat, tipo di giacca simile al frac.

Nel 1800 la giacca prende una forma a redingote o ha un taglio diritto lungo fino ai fianchi, simile a quella attuale e veniva indossata da uomini chic.

Agli inizi del '900 comparve il taschino in alto a sinistra e, col passare del tempo, la linea della giacca venne man mano modificata seguendo i dettami delle varie mode.

La giacca da uomo classica può essere monopetto e a doppio petto.

Quella monopetto può avere tre bottoni, con spezzatura del rever appena sotto il punto seno, o due bottoni con spezzatura del rever al punto vita o all'altezza del fianco.

La giacca a doppio petto può avere quattro o sei bottoni.

Le forme della parte alta dei rever del collo, sia nel monopetto

sia nel doppio petto, sono molto varie: sportivo, a lancia, a scialle, ecc.
Le tasche possono essere: applicate a toppa, tagliate a filetto, con patella inserita, ecc.
La lunghezza della giacca varia secondo i dettami della moda e secondo le occasioni in cui si indossa.
Le giacche possono avere nel dietro: uno spacco nel centro, due spacchi laterali, un cannoncino, nessuno spacco.
Il tessuto usato per le giacche varia a seconda delle stagioni e della moda. D'estate possono essere di lino, di cotone, fresco di lana, ecc.; d'inverno di gabardine di lana, ottoman, tweed, vigogna, ecc.

Smoking

Lo smoking è un abito da sera o da società, confezionato solitamente in panno, in seta o lana.
È costituito da una giacca mono o doppio petto spesso nera, ma anche bianca, blu, bordeaux o viola, solitamente con rever di varie fogge in tessuto contrastante, come il raso.
I pantaloni sono neri con un gallone di seta sul lato esterno.
In Inghilterra viene chiamato dinner-jacket, ossia giacca da pranzo, mentre smoking significa letteralmente "abito per fumare".

Spencer

È un tipico giacchino maschile o anche femminile, a maniche lunghe, che scende fino alla vita.
Nel 1800 aveva un carattere militaresco, con vistosi alamari, prendendo il nome di spencer all'ussara o all'ungherese.
Lo spencer può avere l'abbottonatura mono o doppio petto, colli vari, i rever con tessuto contrastante in raso, come lo smoking.

Tight

Il tight è un abito da cerimonia, con giacca nera a falde larghe e lunghe, che partono dal davanti e pantaloni rigati nei toni grigio e nero.
Un gilet chiaro, grigio perla o bianco, accompagna generalmente il completo.
Il tight venne di gran moda nei primi anni del 1900.

Sahariana

È una giacca in tela di cotone o di lino con grandi tasche applicate sui fianchi e sul petto, pieghe e spalline, un tempo molto diffusa nei territori africani colonizzati.
Oggi è una giacca usata soprattutto d'estate, sia dai maschi che dal gentil sesso.

Giubbotto

È un capo di abbigliamento sia maschile che femminile, caratterizzato da una lunghezza che non supera i cm.65-70 circa.
Sono generalmente di linea sportiva con spalle ampie e ampia vestibiltà, maniche a giro, raglan o kimono e con motivi e tagli spesso fantasiosi.
Hanno tasche molto grandi e con motivi originali.
L'abbottonatura può essere mono o doppio petto, effettuata per mezzo di lampo o bottoni.
I tessuti per realizzare i giubbotti invernali comprendono tutta la gamma dei gabardine, dei panni a diversi pesi, dei garzati, dei pied-de-poul, degli scozzesi naturali, per le versioni più giovani, del jeans foderato, ecc.
Per i giubbotti della primavera/estate, si passa ai pettinati leggeri agli stampati, jeans, denim, ecc.

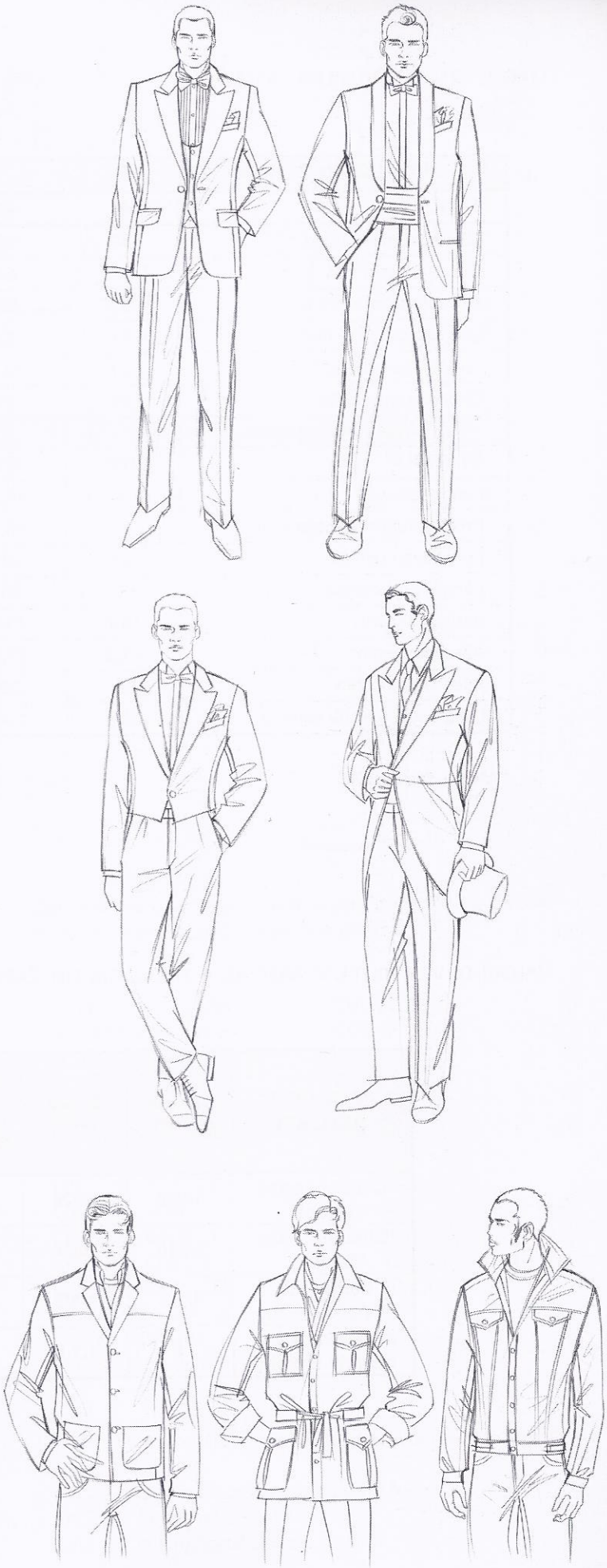


Tabella misure industriali uomo

TAGLIE SENZA VESTIBILITÀ UOMO

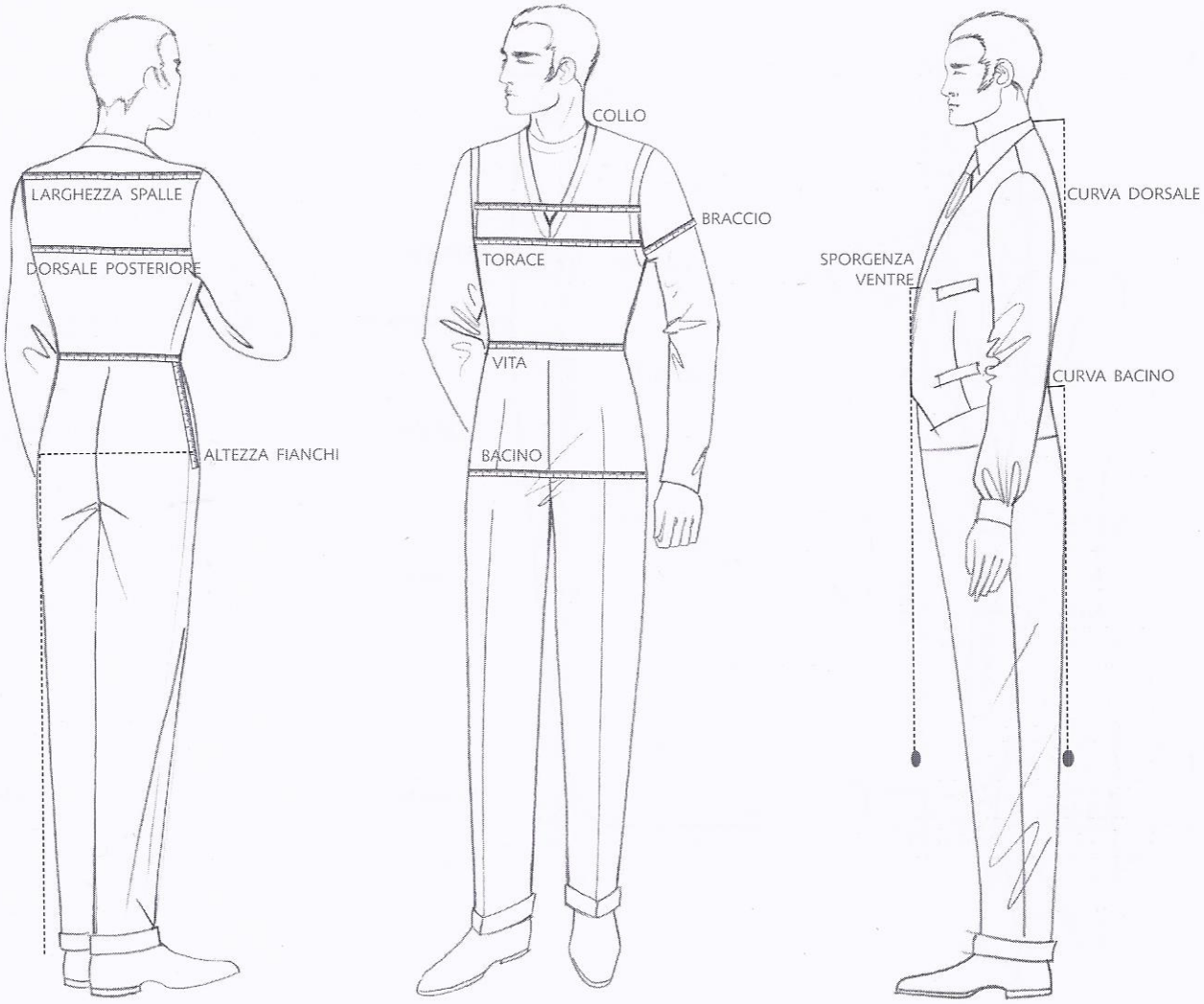
Misure di circonferenza						
TAGLIA	**44**	**46**	**48**	**50**	**52**	**54**
Circonferenza torace	88	92	**96**	100	104	108
Circonferenza vita	80	84	**88**	92	96	100
Circonferenza bacino	89	92	**96**	100	105	110
Larghezza spalle dietro	42	43	**44**	45	46	47
Larghezza settore*	10	10,5	**11**	11,5	12	12,5
Circonferenza collo	40	41	**42**	43	44	45
Misure di lunghezza						
STATURA	**170**	**172**	**175**	**176**	**178**	**180**
Lunghezza vita	45,2	46,3	**47**	47,7	48,4	49,1
Profondità giro ascellare	18	18,2	**18,5**	18,9	19,3	19,7
Lunghezza gomito	29	30	**31**	32	33	34
Lunghezza manica	60	61	**62**	63	64	65
Altezza fianchi	19,2	19,6	**20**	20,4	20,8	21,2
Altezza cavallo	23,2	23,6	**24**	24,4	24,8	25,2
Altezza ginocchio	58	59	**60**	61	62	63
Lunghezza gamba esterna	104	106	**108**	110	112	114

** Misure di controllo*

VALORI DI VESTIBILITÀ IN BASE ALLA TIPOLOGIA DEI CAPI

TIPOLOGIA DEI CAPI	Camicia e Gilet	Giacca modellata	Giacca lenta Cappotto modellato	Cappotto Giaccone	Spolverino Imperme-abile Mantella	Giacche a vento imbottite
Circonferenza torace	14/18	18/24	22/26	26/30	28/34	30/36
Circonferenza bacino	14/16	16/20	20/24	26/30	28/34	30/36
Larghezza spalle dietro	1/1,5	1,5/2	2/2,5	2,5/3,5	3,5/4	4/5
Lunghezza vita davanti e dietro	1	1/1,5	1,5/3	2/3	2/3	2,5/3,5

Misure per la giacca



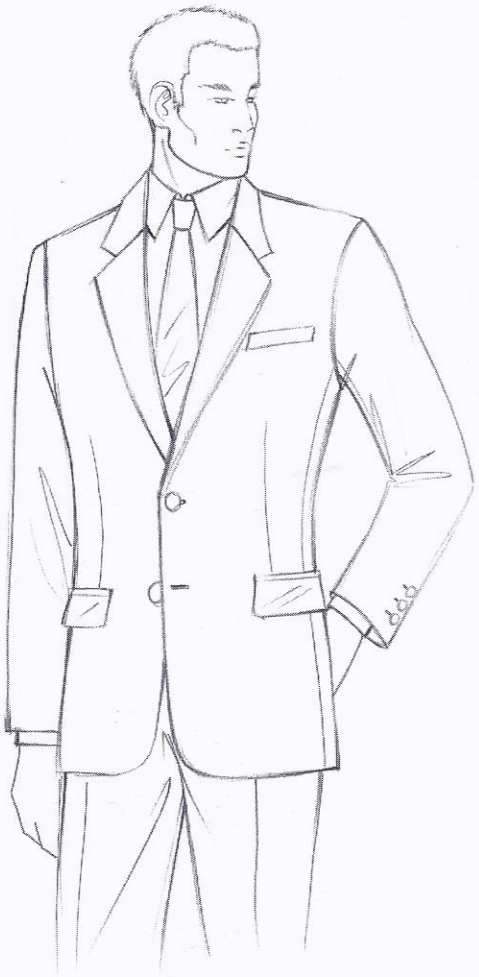
Larghezza spalle
Si misura a livello spalla da un estremo punto della spalla all'altro tenendo il nastro orizzontale.
Ampiezza dorsale posteriore
Si misura a livello ascellare da un'attaccatura del braccio all'altra, facendo attenzione a non entrare nell'incavo.
Altezza fianchi
Si misura dal punto vita al punto più sporgente del bacino, tenendo il nastro lungo il fianco e ben aderente alla persona.
Curva dorsale
Questa è una misura importante e di facile rilevamento. Si appoggia un righetto sul centro della schiena in verticale e si rileva la distanza dal collo al righetto.
Curva del bacino
Si appoggia un righetto al centro del bacino dietro, nella parte più sporgente e si misura la distanza dalla vita al righetto.
Sporgenza ventre
Per rilevare questa misura bisogna fare tenere alla persona una posizione riposante ma non troppo rilassata, per non falsare in eccesso la misura.
Si appoggia una riga sul ventre e, tenendola perfettamente a piombo, si rileva la distanza a livello del giro manica dalla riga al corpo.
Misure del "normotipo" con statura 1,75 - Taglia 48
Le misure che descriviamo sono indicative e sono utilizzate per la costruzione della base.

Ogni azienda o la singola persona può avere misure diverse, ma la procedura di costruzione non cambia.

- LIVELLO ASCELLARE	CM. 23,7
- ALTEZZA VITA dietro	CM. 47
- ALTEZZA VITA davanti	CM. 50
- ALTEZZA FIANCHI	CM. 21
- ABBASSAMENTO SPALLA	CM. 4,8
- LUNGHEZZA MANICA	CM. 60
- LIVELLO GOMITO	CM. 29
- CIRCONF. TORACE	CM. 96
- CIRCONF. VITA	CM. 88
- CIRCONF. BACINO	CM. 96
- CIRCONF. COLLO	CM. 42
- CIRCONF. BRACCIO	CM. 30,1
- LARGHEZZA SPALLE	CM. 44
- CURVA DORSALE	CM. 4,8
- SPORGENZA VENTRE	CM. 2

Queste misure sono espresse senza l'aggiunta della vestibilità, che, per la giacca è:
- cm.20-24 per la circonferenza torace e bacino.
- cm.2 per la larghezza spalle.
- cm.1 per la lunghezza dietro e davanti.

Base giacca da uomo



Taglia 48

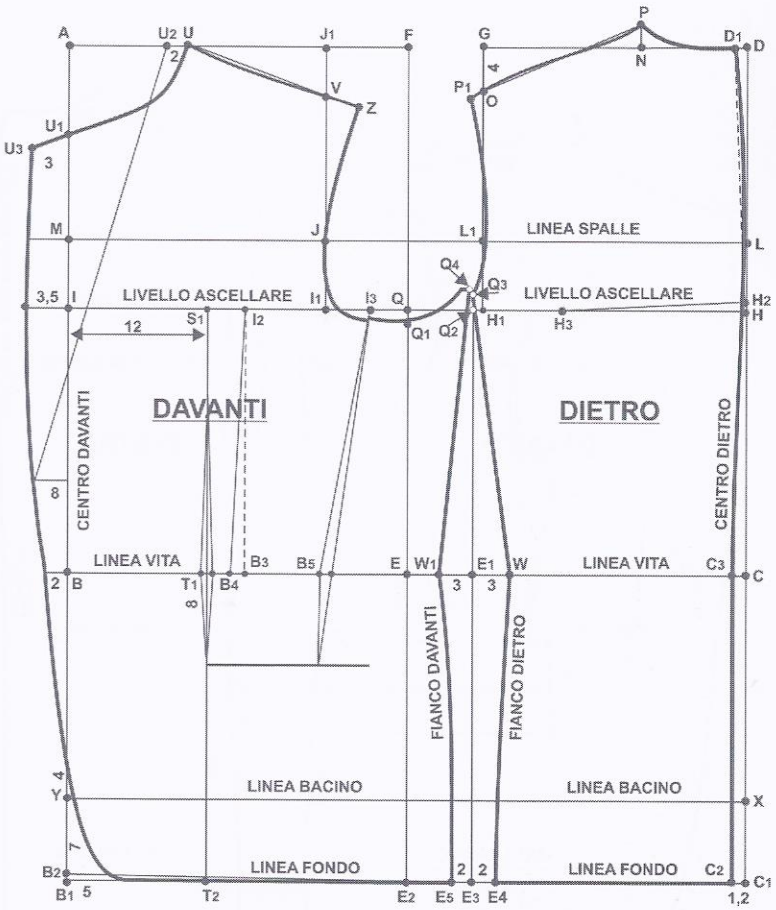
Misure: (senza vestibilità)

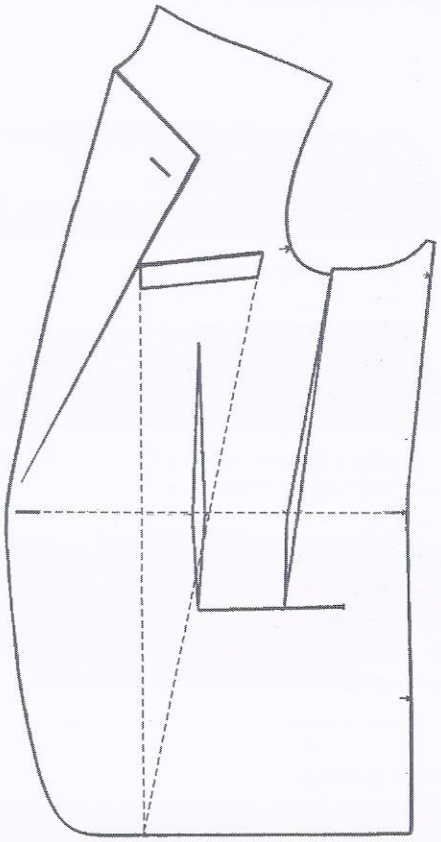
- Circonferenza torace cm. 96
- Circonferenza vita cm. 88
- Circonferenza bacino cm. 96
- Circonferenza collo cm. 42
- Lunghezza vita cm. 47
- Larghezza spalle cm. 44

- Disegnare un angolo retto A-B-C, con:
- A-B Lunghezza vita + vestibilità giacca. (Es.: cm.47+1= 48).
- B-C Semicirconferenza torace+vestibilità. (Es.: cm.96+24= 120:2= 60).
- C-D come A-B.
- D-C1 Lunghezza giacca (Es.: cm.75).
- Unire D-C1 e scrivere CENTRO DIETRO.
- B-B1 come C-C1.
- Unire A-B1 e scrivere CENTRO DAVANTI.
- B1-C1 come B-C.
- Unire B1-C1 e scrivere LINEA FONDO.
- B-E metà B-C.
- B1-E2 come B-E.
- A-F come B-E.
- Unire F-E2 e scrivere FIANCO CENTRALE.
- D-H metà D-C+0,5 (Es.: cm.48:2= 24+0,5= 24,5).
- H-I parallela a B-C scrivere LIVELLO ASCELLARE.
- E2-E3 cm.6.
- Q-Q2 come E2-E3.
- Unire Q2-E3 e scrivere FIANCO SPOSTATO.
- B-Y e C-X Altezza fianco (Es.: cm.20).
- Tracciare Y-X e scrivere LINEA BACINO.
- D-G metà Larghezza spalle+vestibilità. (Es.: cm.44+2= 46:2= 23).
- H-L 1/4 di D-H (Es.: cm.24,5:4= cm.6,1).
- Tracciare L-M scrivere LINEA SPALLE e LINEA TORACE.
- H-H1 come D-G (Es.: cm.23).
- Tracciare G-H1.
- I-I1 come D-G -0,5 del dietro (Es.: cm.23-0,5= cm.22,5).
- Tracciare I1-J1 parallela G-H1.

Dietro
- H-H3 cm.16
- H-H2 cm.0,6.
- Formare l'angolo retto H3-H2-D1.
- Tracciare H2-D1 come H-D con curva.
- G-O cm.4
- D1-N 1/3 di D-G+1 (Es.: cm.23:3= 7,6+1= cm.8,6).
- N-P cm.2,3. Tracciare D1-P in sagoma.
- P-P1 Lunghezza spalla+1 (Es.: cm.16+1= cm.17).
- Tracciare P-P1 in sagoma, passando per O.
- Q2-Q3 cm.2,5.
- Tracciare il Giro manica P1-L1-Q3, con garbo.
- E1-W cm.3.
- C-C3 cm.1,2-1,7.
- C1-C2 come C-C3.
- Tracciare la linea del centro dietro D1-L-H-C3-C2.
- E3-E4 cm.2
- Tracciare la linea del fianco Q3-W-E4.

Davanti
- A-U metà di A-J1 meno cm.0,5
  (Es.: cm.22,5-0,5= 22:2= cm.11).
- A-U1 cm.8.
- U-U2 cm.2.
- Tracciare la linea di spezzatura fino all'altezza voluta
  (Es.: cm.8 dalla vita).
- I-S1 cm.12. I-I2 cm.16.
- I1-I3 cm.4,5. B-B3 come I-I2.
- B-B5 come I-I1.(Es.: cm.22,5).
- Tracciare le pince vita.
- J1-V cm.4.
- U-Z come P-P1 del dietro meno 1 (Es.: cm.17-1= 16).
- Tracciare U-Z in sagoma, passando per V.
- Q-Q1 cm.2.
- Q2-Q4 cm.3
- Tracciare il Giro manica Z-J-Q1-Q4, con garbo.
- E1-W1 cm.3. Tracciare la linea fianco Q4-W1-E5.
- E3-E5 cm.2.
- U1-U3 cm.3-3,5. Tracciare il rever in sagoma.

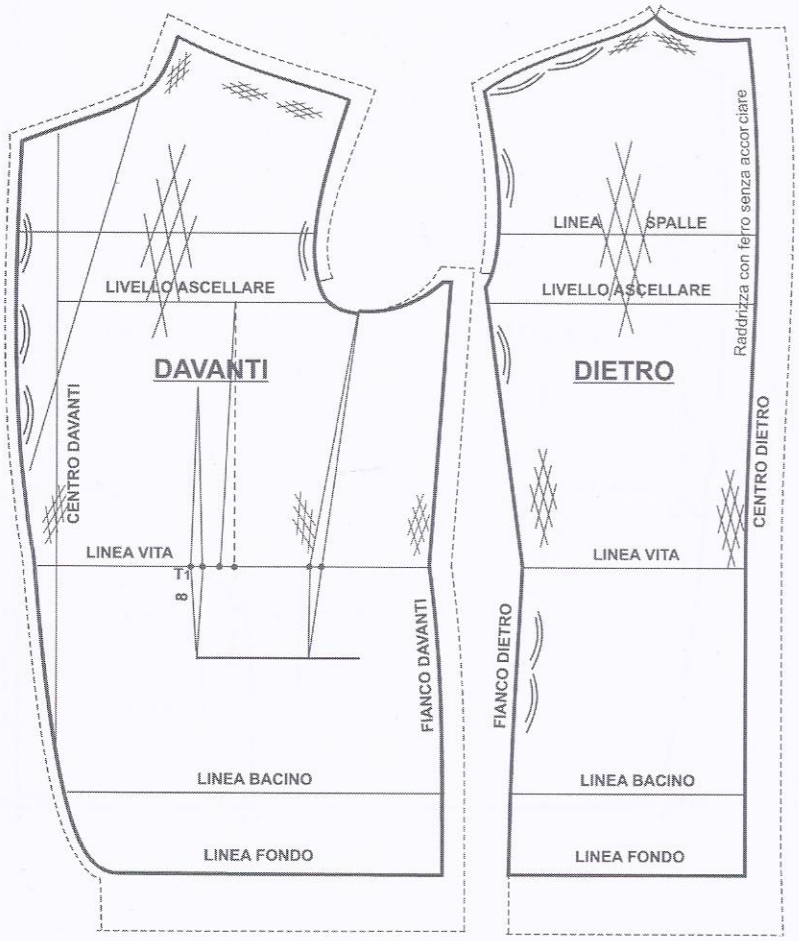


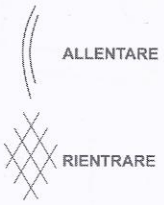


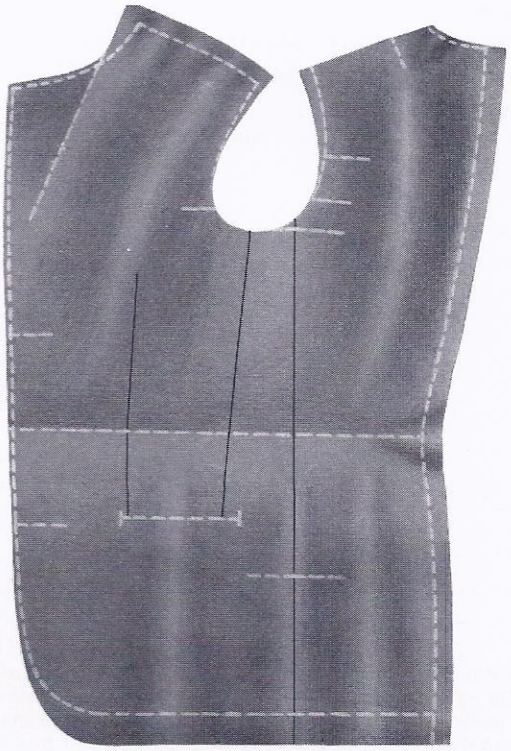
Nota: *Le pince della vita e lo scarto del fianco sono rapportati alla differenza voluta fra bacino e vita, che va distribuita proporzionalmente sulla linea della pince vita e sulla linea fianco, oltre alla creazione di una piccola pince di cm.1,5 con vertici sulla linea giro e linea tasca.*

Margini per cuciture giacca

Contrassegni per la lavorazione di ferro







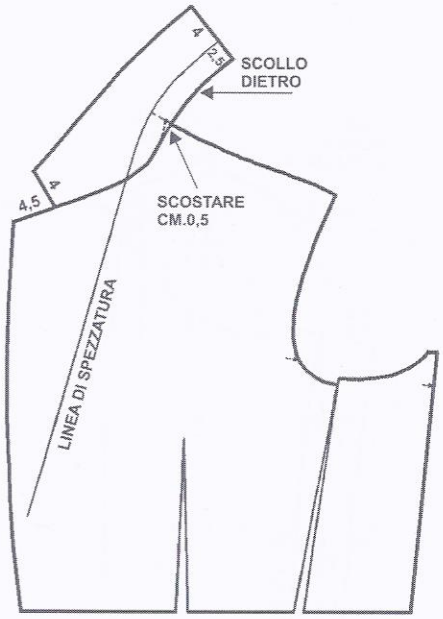
Margini per le cuciture

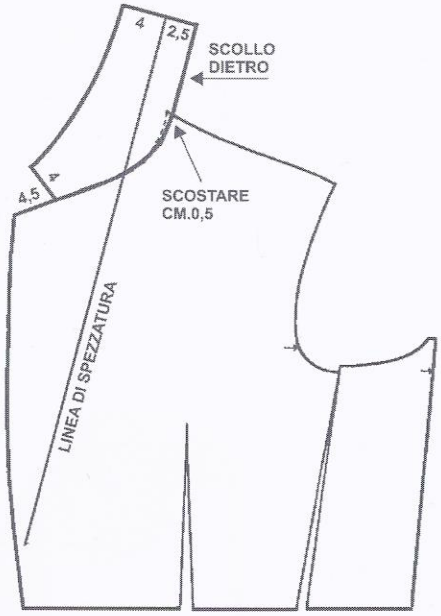
I margini per le cuciture sono paralleli alle linee di cucitura.
Il margine alla spalla dietro è facoltativo e impone che si debba comunque cucire al di sotto della linea di demarcazione di cm.0,6.

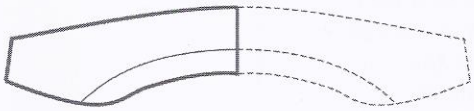
Lavorazione di ferro

La "lavorazione di ferro", per la giacca è essenziale se si vuole ottenere una perfetta linea e una freschezza di stile.
Con il ferro deve essere rettificata la linea spalla dal punto di incollatura all'omero; va raccolta la lentezza; si deve determinare la distensione della scollatura; appiattire e regolare le pince; dare la giusta forma al fianchetto e al giro.

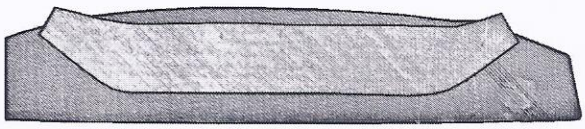
Colletto per giacca



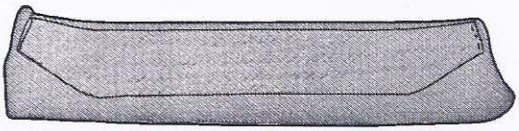




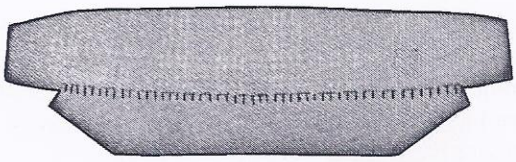
Il colletto della giacca è come un nastro che si appoggia con delicatezza sopra il collo, senza obblighi di livello e senza particolare preoccupazione per quanto riguarda la linea di scollatura: il proprio livello è in diretta dipendenza con il garbo assunto tramite la lavorazione.
La tracciatura del colletto, come è illustrato in figura, segue fedelmente la linea della scollatura e prosegue lungo la linea della spezzatura per una misura pari a quella dello scollo dietro (es. cm.9), maggiorandolo per quanto è previsto di assorbimento (cm.0,5) e scostandosi dal punto spallare di cm.0,5.



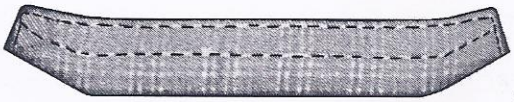
Rifilo coperta collo e sottocollo



Applicazione del sottocollo alla coperta mediante ribattitura a mano o a macchina, con punto a T.

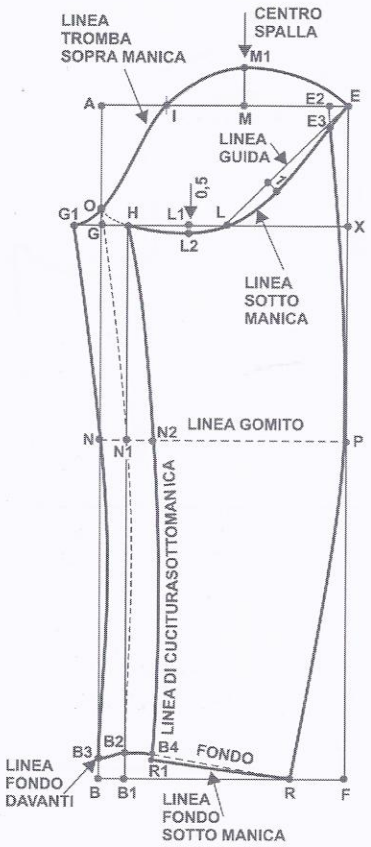


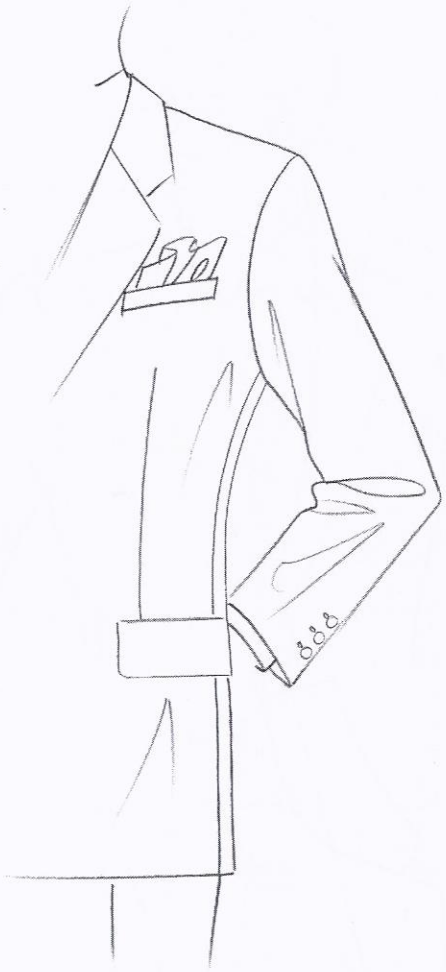
Cucitura angoli sottocollo coperta, a mano oppure mediante macchina normale.



Rovesciatura del collo con imbastitura a mano oppure a macchina con punto a catenella; rifinitura della coperta e relativa stiratura di appiattimento collo.

MANICA BASE GIACCA UOMO



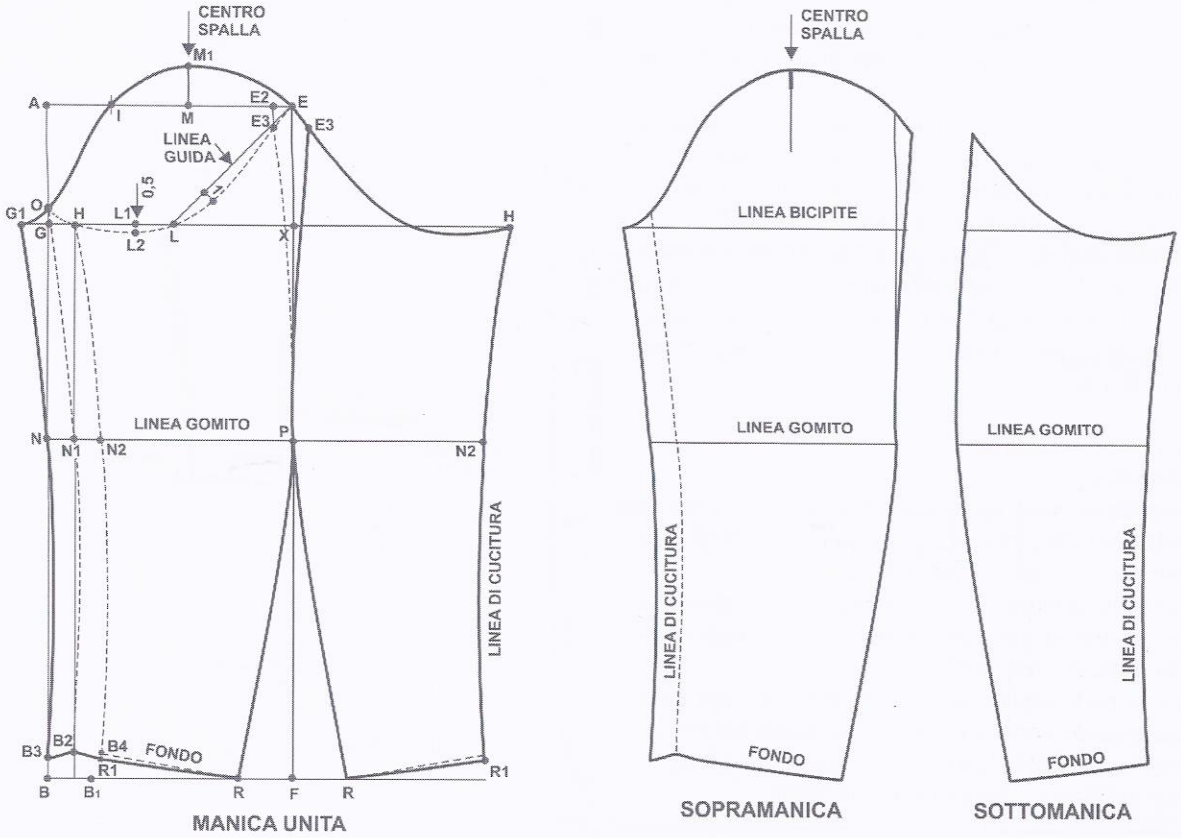


Misure: - Circonferenza braccio cm.29.
- Lunghezza braccio cm.62.

Sul lato sinistro di un foglio di carta per modelli, disegnare un rettangolo A-B-E-F, con:

- A-E come Settore Base Giacca +1/2 Settore+cm.1. (Es.:cm.14,5+7,25= 21,75+1= 22,75).
- A-B misura Lunghezza manica (Es.: cm.62).
- A-G come misura L1-P1-1 della base del corpino dietro. (In questo caso: cm.12-1= 11).
- Tracciare G-X parallela a A-E.
- A-N metà A-B(Es.62:2=31). LINEA GOMITO.
- A-M 1/2 di AE+1. (Es.: cm.22,75:2= 11,4+1= 12,4). CENTRO SPALLA.
- M-M1 1/3A-G. (Es.: cm.11:3= 3,6).
- A-I 1/4A-E. (Es.: cm.22,75:4= 5,7).
- G-H cm.2,5.
- Tracciare H-B1 parallela a A-B.
- X-L metà G-X. (Es.: cm.22,75:2= 11,37).
- Tracciare la linea guida E-L.
- L-L1 metà H-L.
- L1-L2 cm.0,5.
- G-O cm.1,5.
- G-G1 cm.2,5.
- E-E2 cm.1,5.
- Tracciare con garbo la tromba davanti E-M1-I-O-G1.
- Tracciare con garbo la tromba dietro E-L-L2-H-O.
- B1-B2 cm.2.
- B3-B2 e N-N1 cm.2,5.
- B2-R 1/2Larghezza fondo manica (Es.: cm.16-17).
- B2-B4 come B2-B3.
- B4-R1 cm.0,5.

Raccordare con linea curva R-E3 e R1-H Sottomanica.

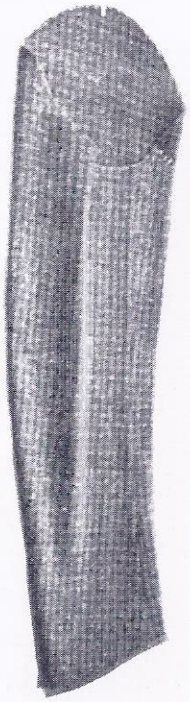


Manica aperta

Ricopiare il sottomanica E3-P-R-R1-H-L2-L- E3, posizionarlo sulla linea piegatura E-F della parte davanti e raccordare con garbo la linea della tromba.
Controllare la misura della tromba totale della manica, che deve essere superiore alla misura dello scalfo, di una entità variabile, in base al tipo di tessuto.

Assemblaggio della manica

Nell'assemblaggio della manica si devono innanzi tutto imbastire le parti sulla cucitura gomito; poi raccogliere il sotto manica con effetto di rotazione per riportarlo alla pari sul fondo; quindi va rimesso il sopra manica.
La manica finita apparirà con l'immagine riportata a destra.



Nota: *Per avere l'appiombo della manica, va regolato il centro spalla, che può essere spostato verso il dietro di qualche millimetro, in base alla conformazione e al portamento del soggetto.*

Chiave a martello

La chiave a martello è la pince con leva di movimento che generalmente viene applicata al davanti di un modello per soggetti panciuti.
La chiave a martello è una forza nel vero senso della parola, la cui funzione è innanzi tutto quella di convogliare nello sfogo della tasca l'apertura del centro davanti, eseguita per vestire morbidamente il colmo del basso ventre.
Oltre al suddetto vantaggio, la chiave a martello dà una maggiore stabilità che fornisce al davanti nel suo complesso, la risoluzione del problema d'appiombo per il davanti del doppio petto e un vantaggio evidentissimo per la minore lavorazione che richiederà la giacca.

Esecuzione chiave a martello

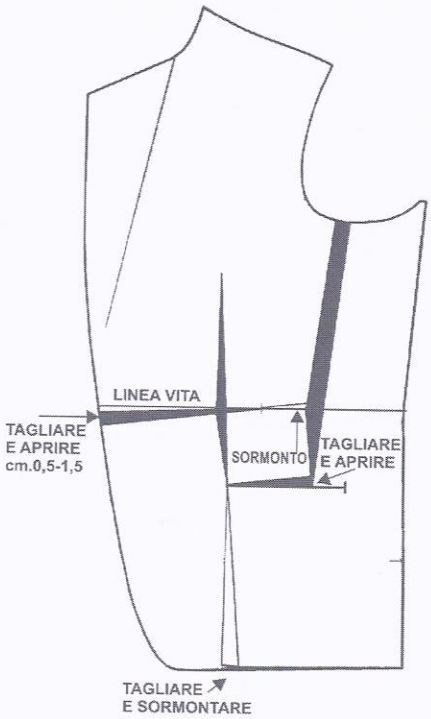
Giacca monopetto

- Eseguire un taglio dalla linea del centro davanti, sotto la linea della vita, fino alla pince vita e uno da un vertice all'altro delle due pince vita, lungo la linea della tasca.
- Eseguire un altro taglio dal vertice della pince vita al vertice del fondo sul centro davanti, nella prima versione, oppure diritta al fondo nella seconda versione.
- Far ruotare le parti tagliate aprendo il centro davanti della misura necessaria, facendo sormontare la parte sul fondo; aprendo lungo la linea della tasca facendo sormontare il taglio verso la pince del fianco, come illustrato in figura.

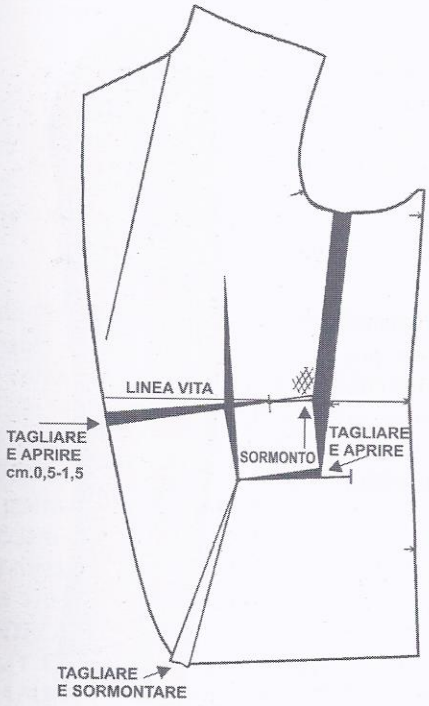
Giacca doppiopetto

- Eseguire la stessa procedura del monopetto tenendo presente che il taglio per la chiave a martello va eseguito a partire dal centro davanti, lasciando intatta la linea del sormonto per l'allacciatura, come per il monopetto.

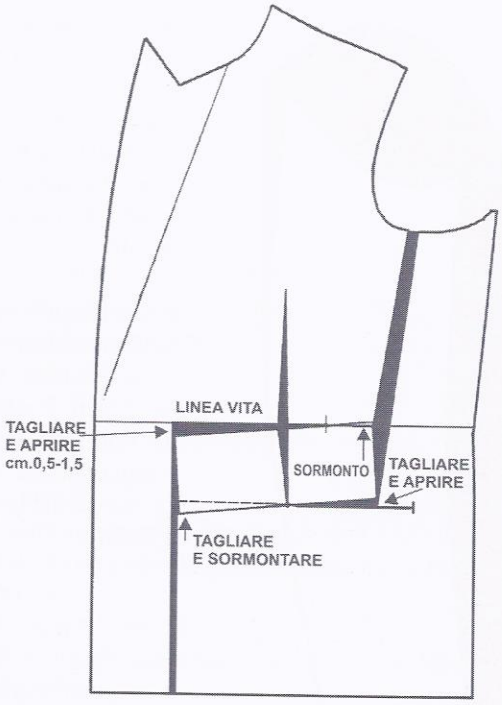
Raccordare con garbo le linee del contorno e controllare tutte le misure a operazione finita.



2 CHIAVE A MARTELLO MONOPETTO

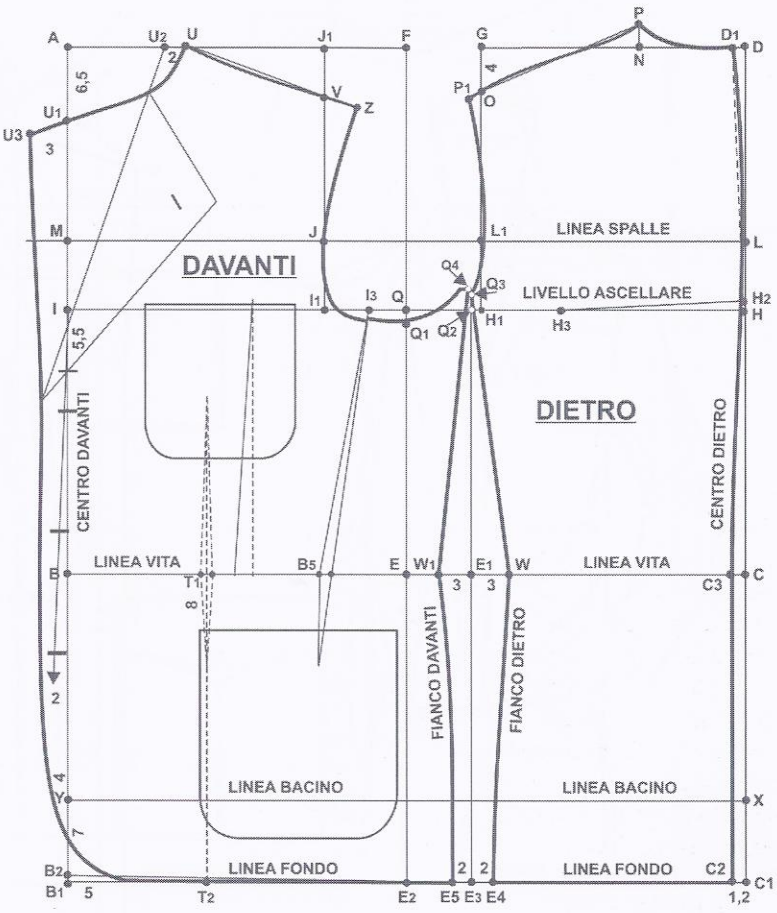


1 CHIAVE A MARTELLO MONOPETTO



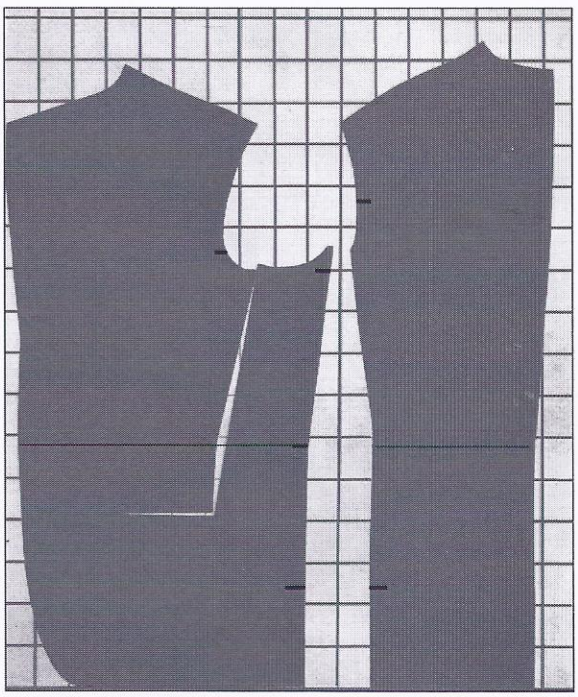
CHIAVE A MARTELLO DOPPIOPETTO

Giacca monopetto a tre bottoni



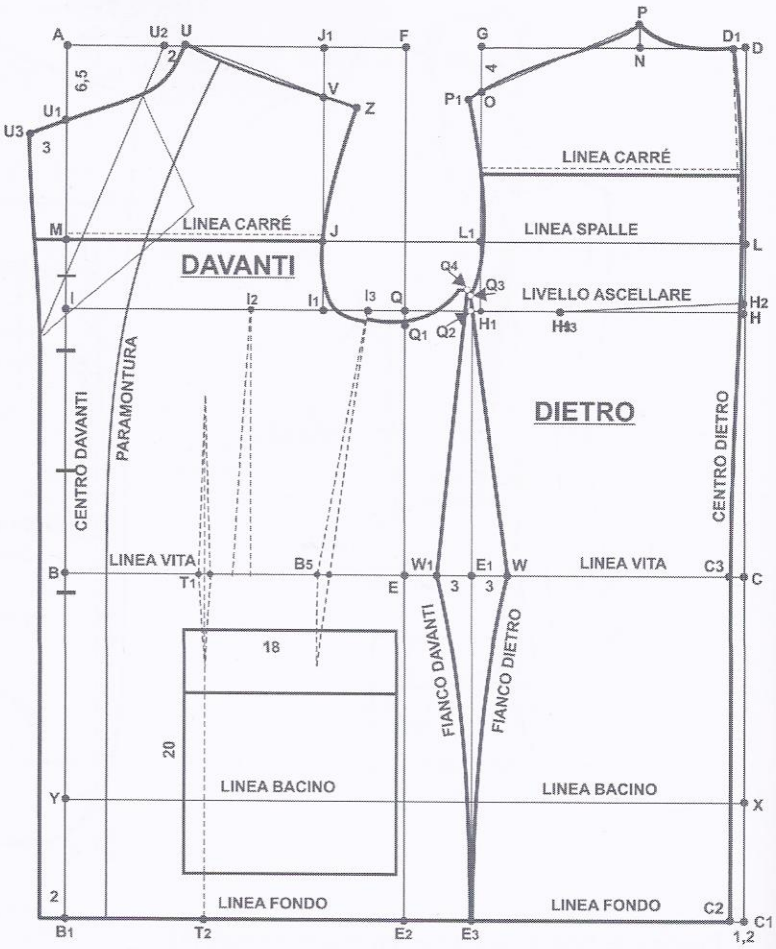
- Tracciare la base della giacca con misure e vestibilità adeguate.
- Eseguire la linea di spezzatura per il rever a cm.5-5,5 dalla linea livello ascellare.
- A-U1 cm.6,5.
- Tracciare la linea del sormonto e del rever in base alle nuove misure.
- Tracciare le tasche applicate come in figura.

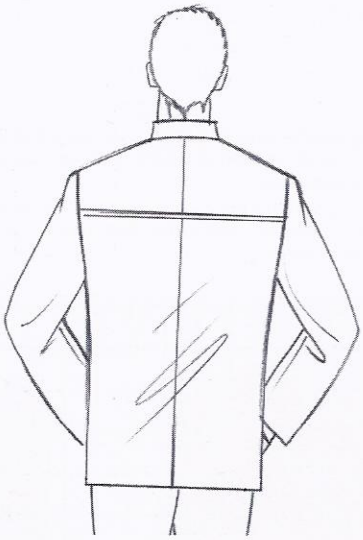
Nota: *Per questo davanti è buona norma precisare con maggiore attenzione l'entità di sporgenza ventre, per non trovarsi alla prova con un sormonto impreciso.*
Inoltre è importante prestare attenzione anche al piazzamento sulla stoffa, la cui cimosa deve essere ben parallela al profilo del modello, dal punto vita al livello giro, soprattutto per un tessuto a righe.

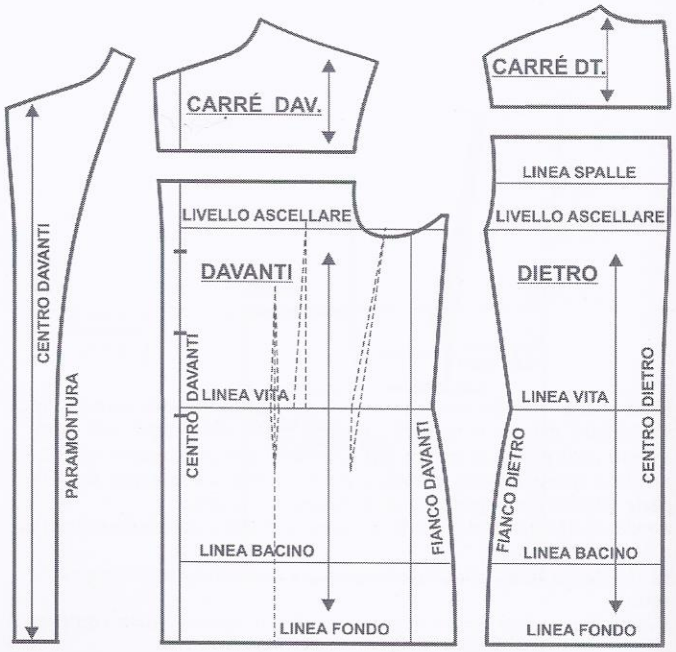


Nota : *Per il "principe di Galles" è indicato questo modello monopetto a tre bottoni, ma, per consentire l'incontro esatto del disegno sulle parti salienti della giacca, si usa un fusto piuttosto alto per mettere maggiormente in risalto il vuoto alla vita e per sostenere con maggior forza la parte laterale convergendo bene le lunghezze sul giro.*
Il modello si ottiene chiudendo la ripresa regolare e determinandone una a "martello".
La ripresa centrale andrebbe eliminata per non deturpare il disegno del tessuto.
Il dietro deve avere minori rotondità e i fianchi devono essere con linea retta.

Giacca lenta con carré

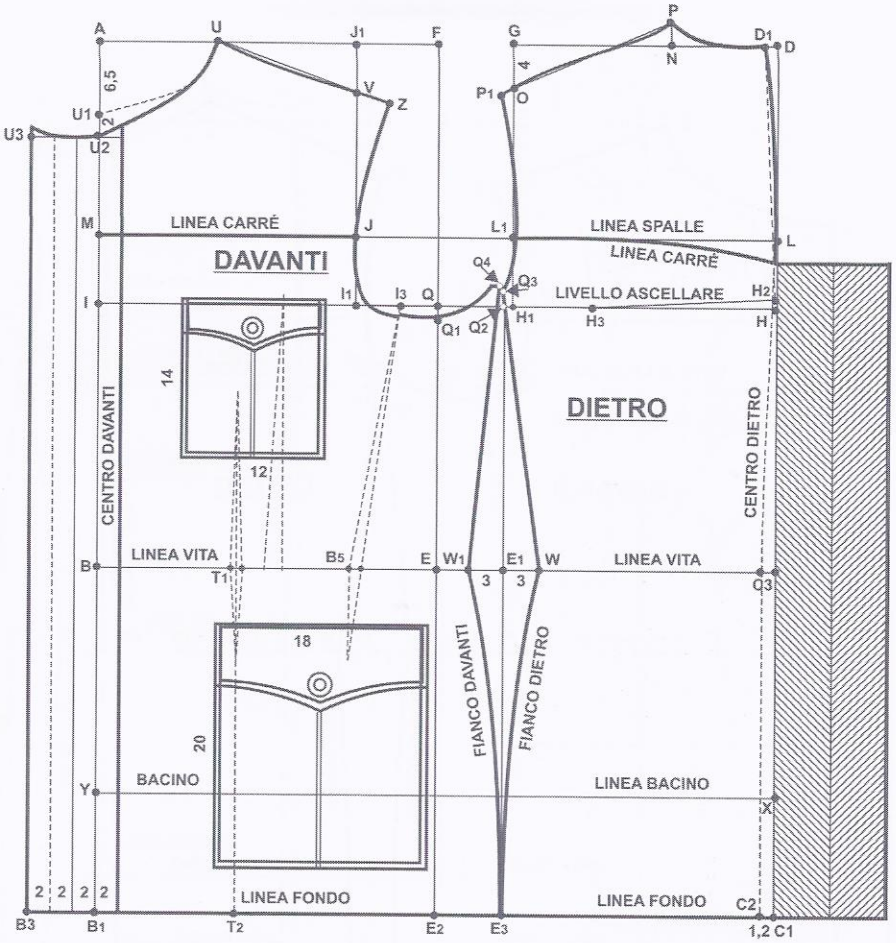


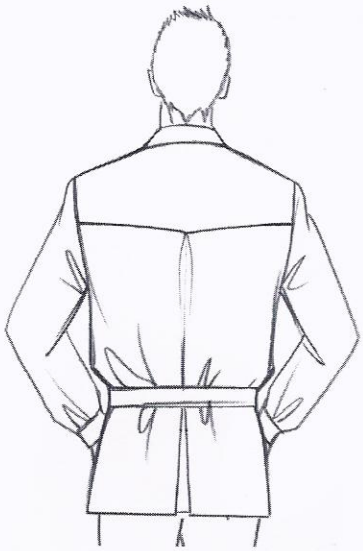


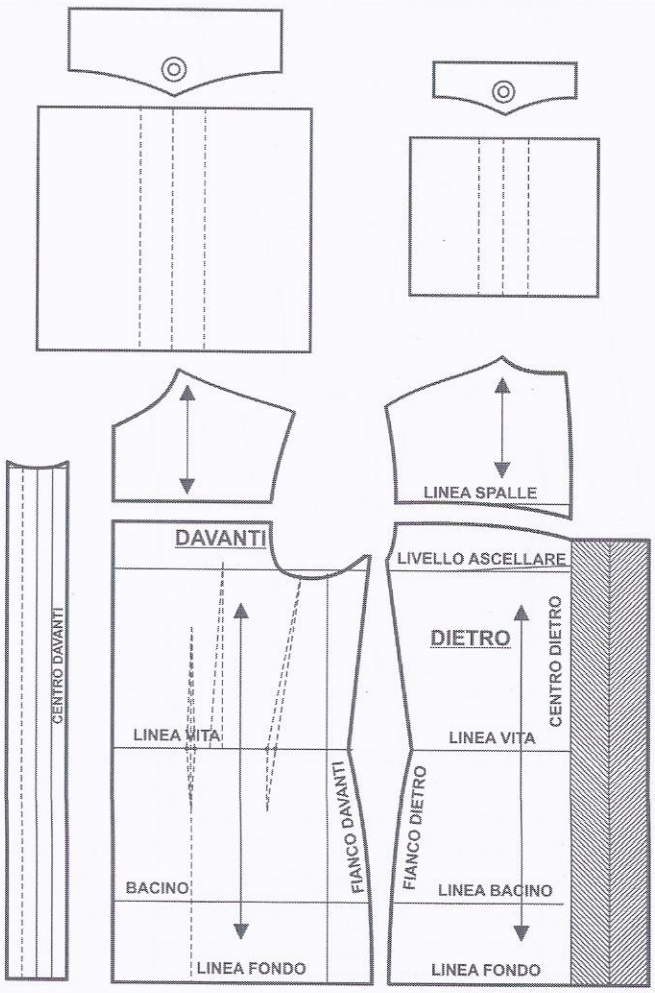


- Tracciare la base della giacca con misure e vestibilità adeguate.
- Eliminare le pince e ridurre lo scarto vita per dare la lentezza desiderata.
- Tracciare la linea di spezzatura nella posizione necessaria.
- Tracciare le linee del carré davanti e dietro all'altezza desiderata.
- Tracciare la tasca
- Tracciare la paramontura.
- Riprendere tutte le parti del modello.

Giacca sahariana

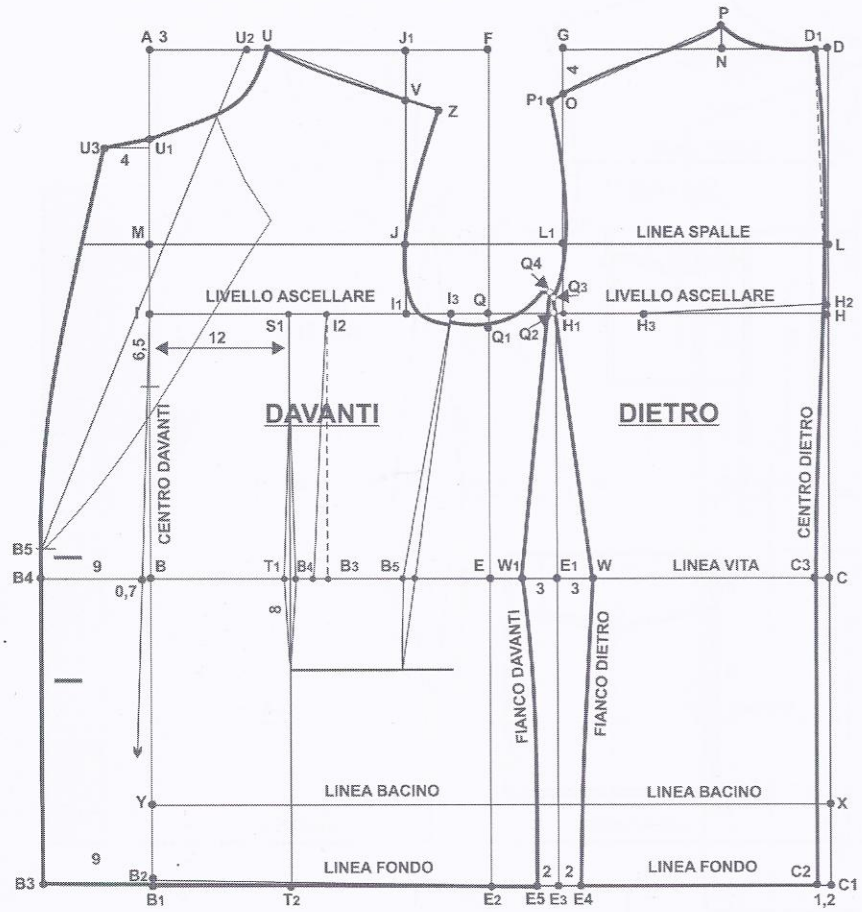


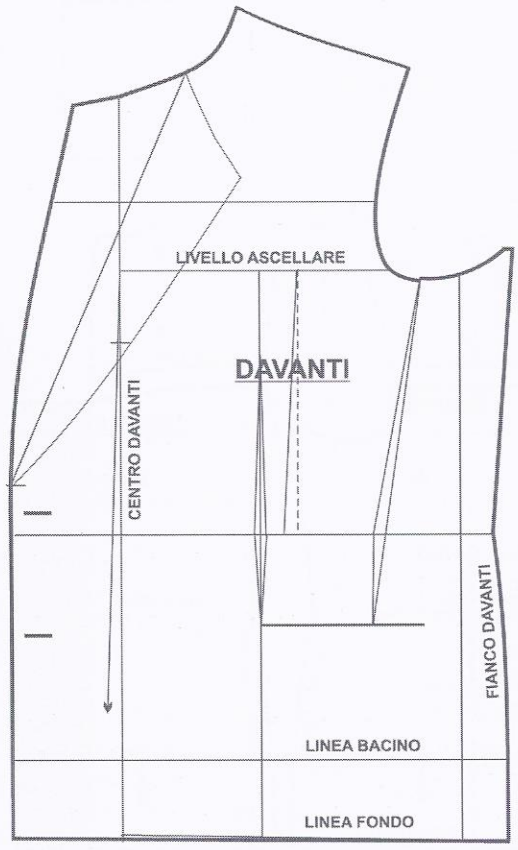




- Tracciare la base della giacca con misure e vestibilità adeguate.
- Eliminare le pince e ridurre lo scarto vita per dare maggiore lentezza.
- Tracciare l'estensione per l'abbottonatura.
- Tracciare le linee del carré davanti e dietro all'altezza e con le forme desiderate.
- Tracciare lo sfondo piega del dietro.
- Tracciare la tasca del fianco davanti e quella sul petto.
- Riprendere tutte le parti del modello.

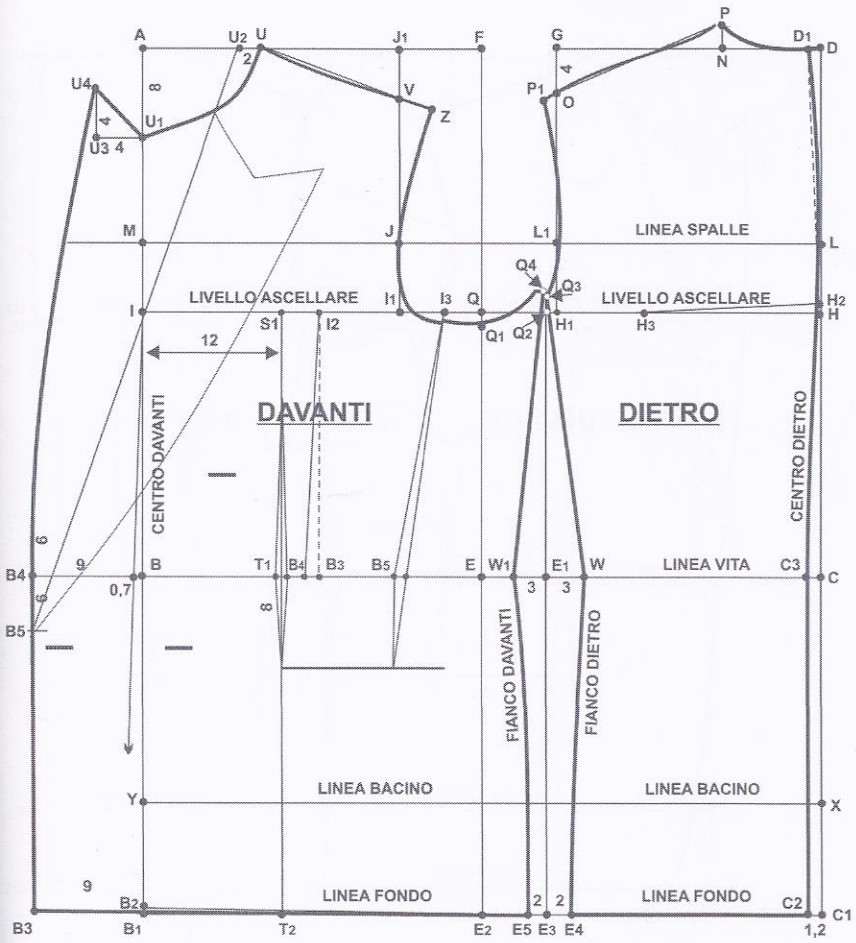
Base giacca doppio petto



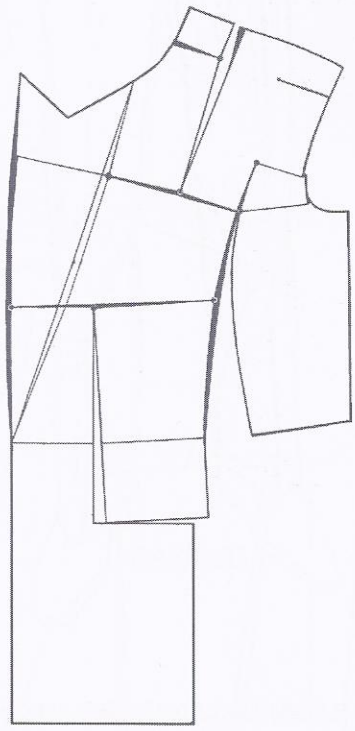


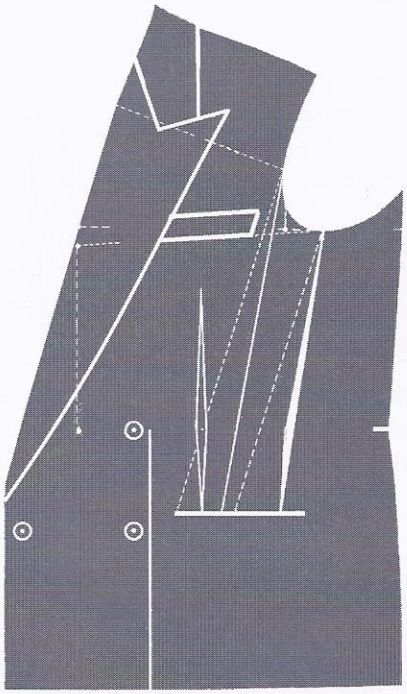
- Tracciare la base della giacca con misure e vestibilità adeguate e con la lunghezza totale voluta.
- Estendere il sormonto del centro davanti B1-B3 e B-B4 di cm.9.
- U1-U3 cm.4.
- B4-B5 cm.2-3.
- Unire B3-B5-U3 come in figura.
- Raccordare la linea spezzatura da U2 a B5.

Giacca doppio petto collo a lancia



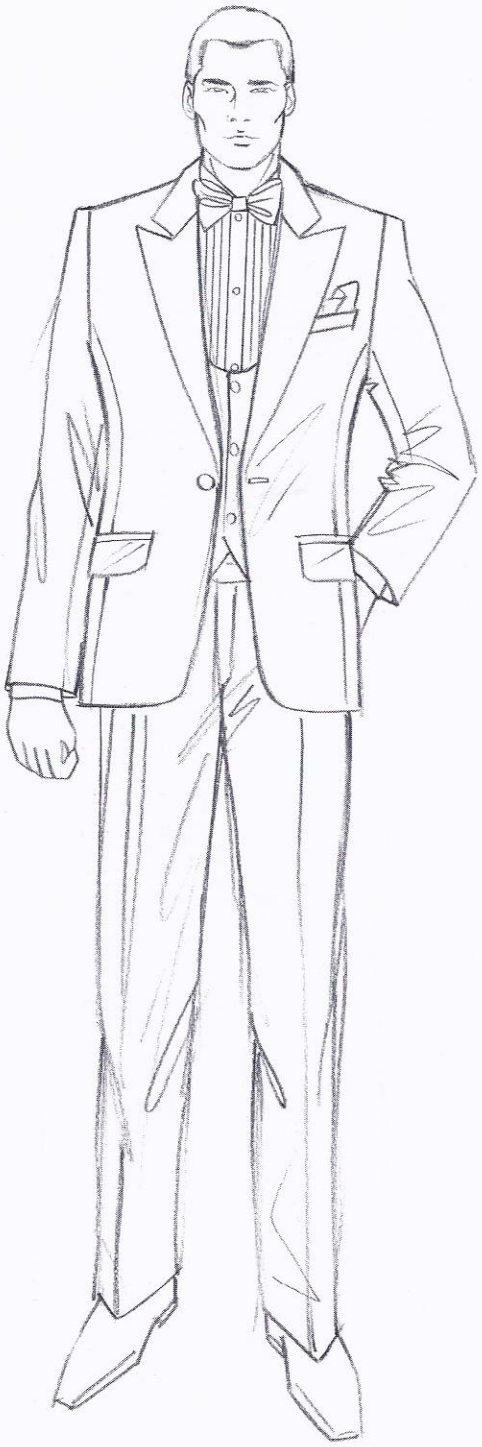
- Tracciare la base della giacca con misure e vestibilità adeguate e con la lunghezza totale voluta.
- Estendere il sormonto del centro davanti B1-B3 e B-B4 di cm.9.
- U1-U3 cm.4 e U3-U4 cm.4-5.
- Unire B3-B4-U4 come in figura.
- Raccordare la linea spezzatura da U2 a B5, a cm.6 circa dalla linea vita (o secondo il modello).

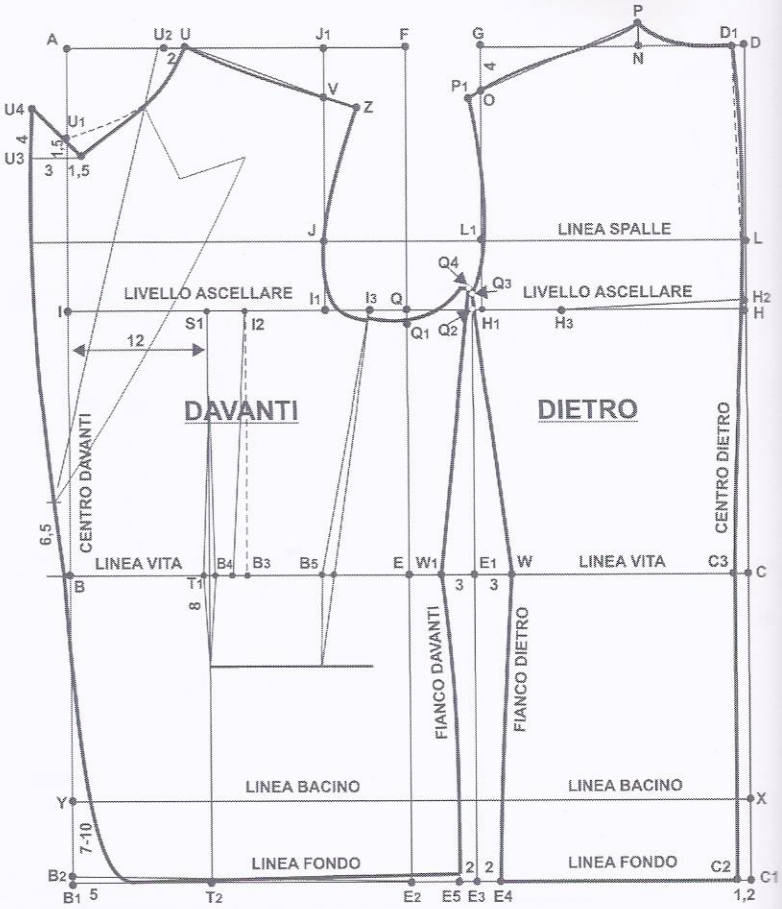


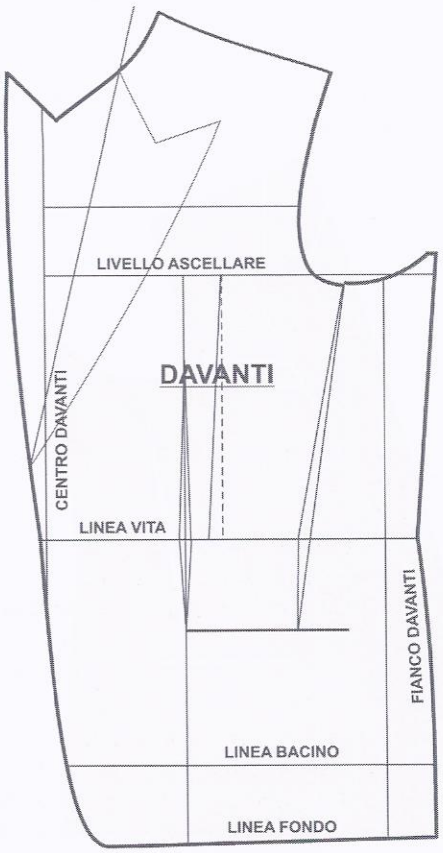


Il doppio petto è una forma che subisce l'influenza del colmo basso ventre in modo determinante.
In questo caso si può applicare la "chiave a martello" su una base di giacca regolare.
Il modello sopra esposto è adatto per soggetti dotati di leggera pancia. Esso nella parte alta e laterale è identico al monopetto, presenta in più una ripresa in forma a martello, ricavata tramite allungamento di cm.0,5 e sfogata a livello tasca.
È un tracciato di un certo impegno, ma comunque rispondente alle esigenze.

Smoking monopetto collo a lancia

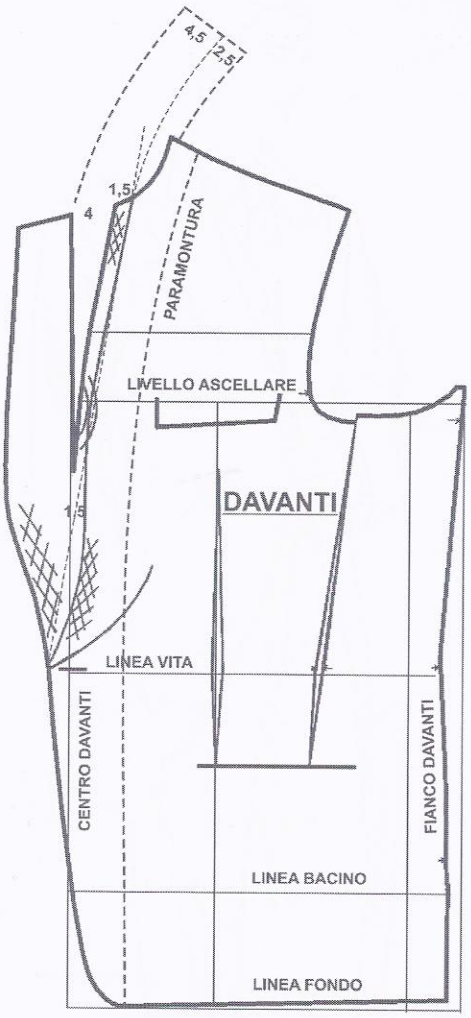


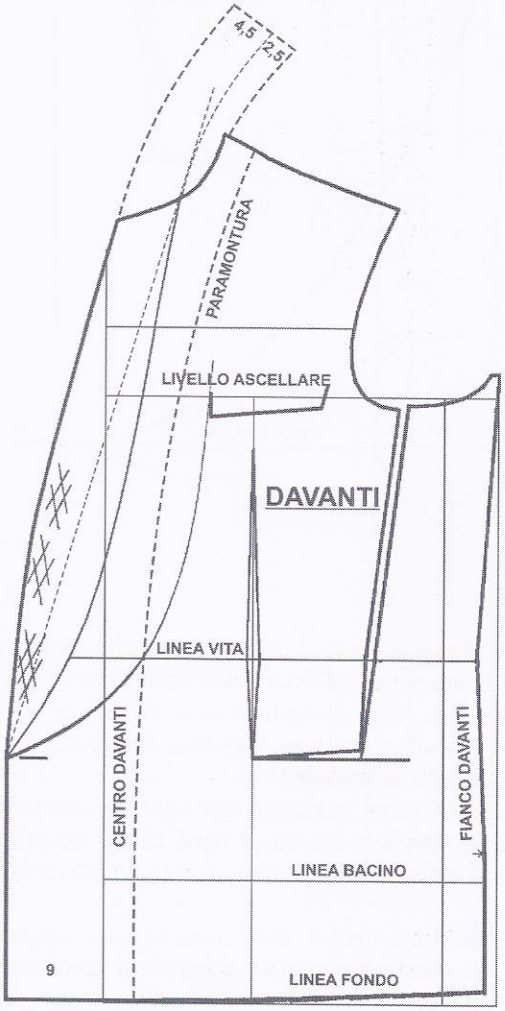




Lo smoking è una giacca particolare ma che, dal punto di vista modellistico, non si differenzia sostanzialmente dalla giacca regolare.
Se il tracciato presenta particolari accorgimenti, ciò è unicamente dovuto al fatto che richiede molta stabilità all'incollatura, unitamente a una notevole dose di movimento di giro, che, peraltro, non può essere basso di livello.
Lo smoking viene eseguito solitamente con tessuto rigido.
Per questo tipo di capo è previsto quasi sempre un collo a lancia o a scialle.
Per eseguire questo modello, seguire il tracciato illustrato chiaramente in figura.

Smoking collo a scialle





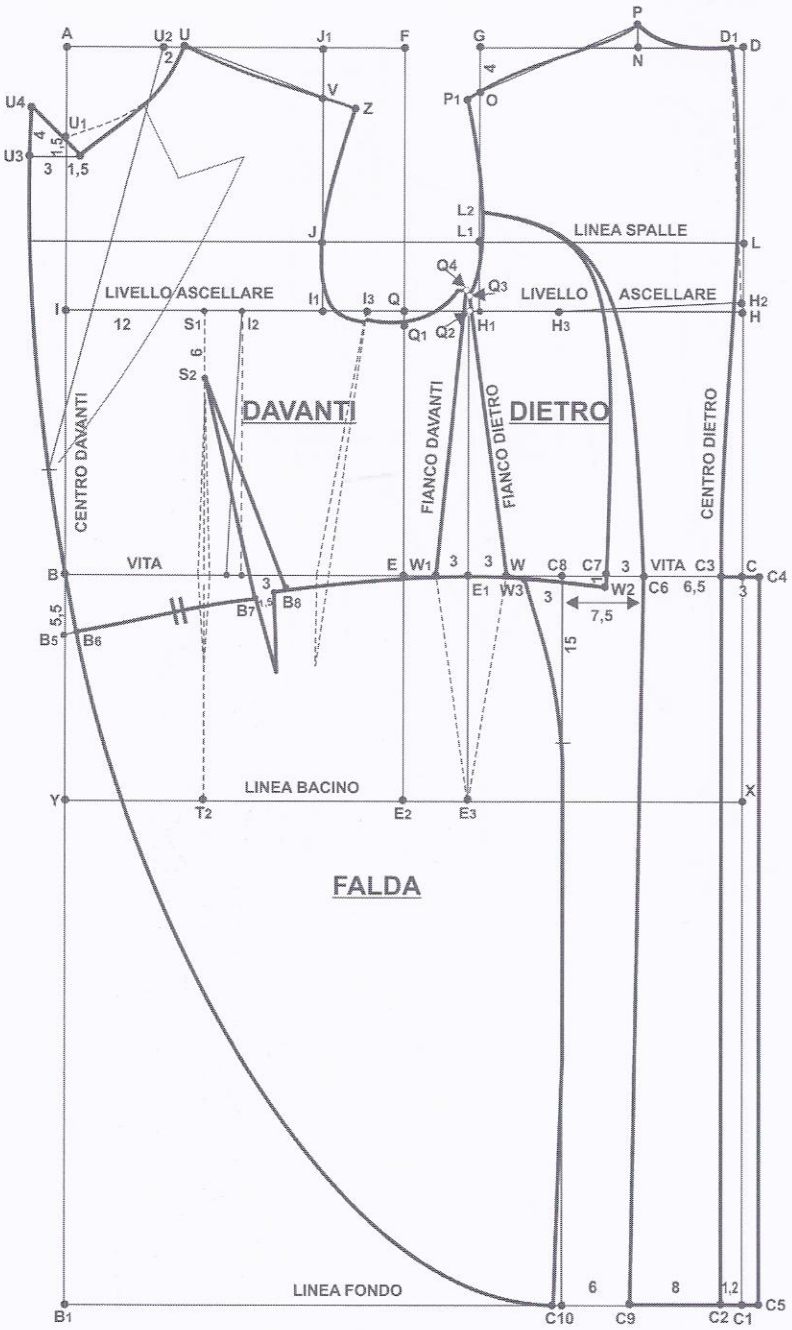
Smoking monopetto

Per realizzare questa scollatura sciallata è necessario innanzi tutto dare garbo alla linea di spezzatura preordinando un colmo accentuato in corrispondenza del livello giro (settore di rientramento).
Parallelamente alla linea spezzatura, disporre il lato posteriore della ripresa (distanza cm.1,5).
Profondità della ripresa cm.4.
Il lato è a linea retta e debitamente ridotto in previsione del rientramento che si effettuerà sulla parte posteriore.
Il rever di questo smoking richiede slentamento sui punti indicati in figura.

Smoking doppio petto

Questo modello si differenzia da quello precedente per la lunghezza del rever e per il maggiore effetto arcato.
Si realizza eseguendo il modello base dello smoking, ovviamente portato alla forma doppio petto.

TIGHT

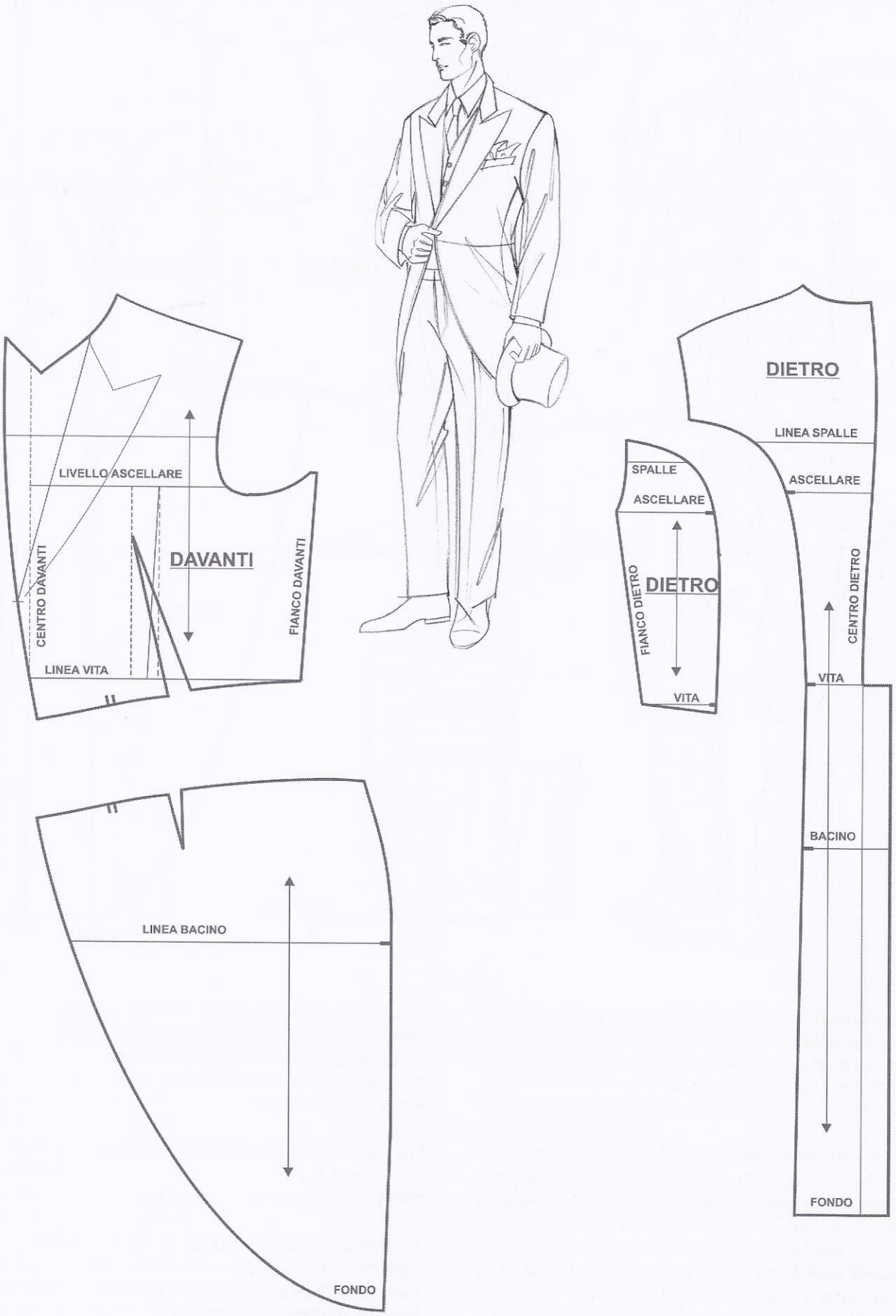


Il tight (o dorsay o giacca a coda di rondine) è un abito molto formale, adatto per grandi occasioni o per cerimonie importanti. Le lunghe falde della giacca nera sono tagliate in modo che, partendo dall'unico bottone, scendono formando una curva sul dietro a coda di rondine.

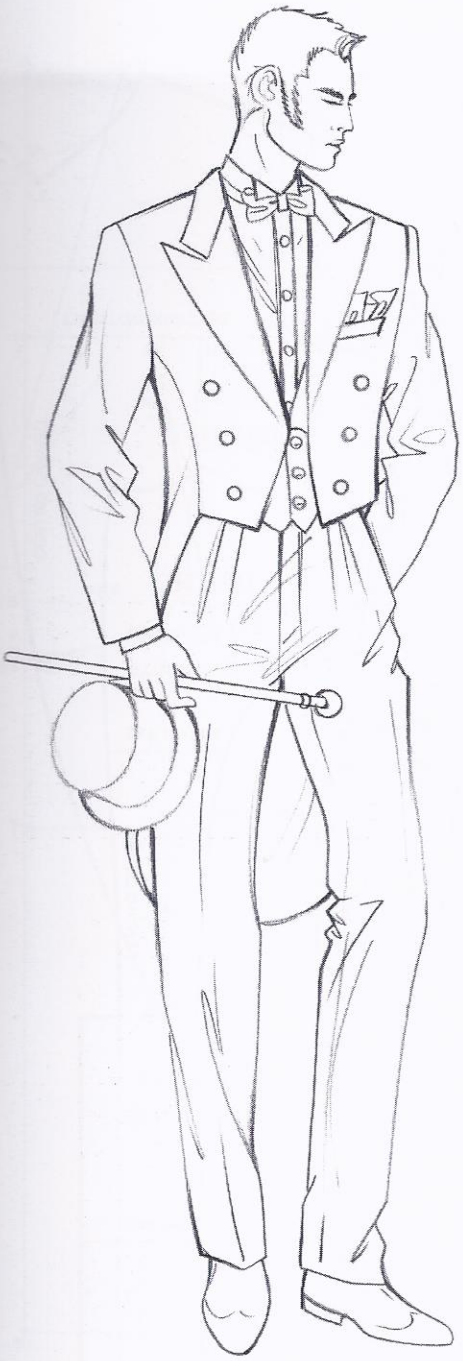
Questa giacca viene indossata con pantaloni senza risvolto dello stesso tessuto (vigogna) a righe chiare, un gilèt grigio perla e una cravatta di seta color argento, grigio perla, nera o bianca.

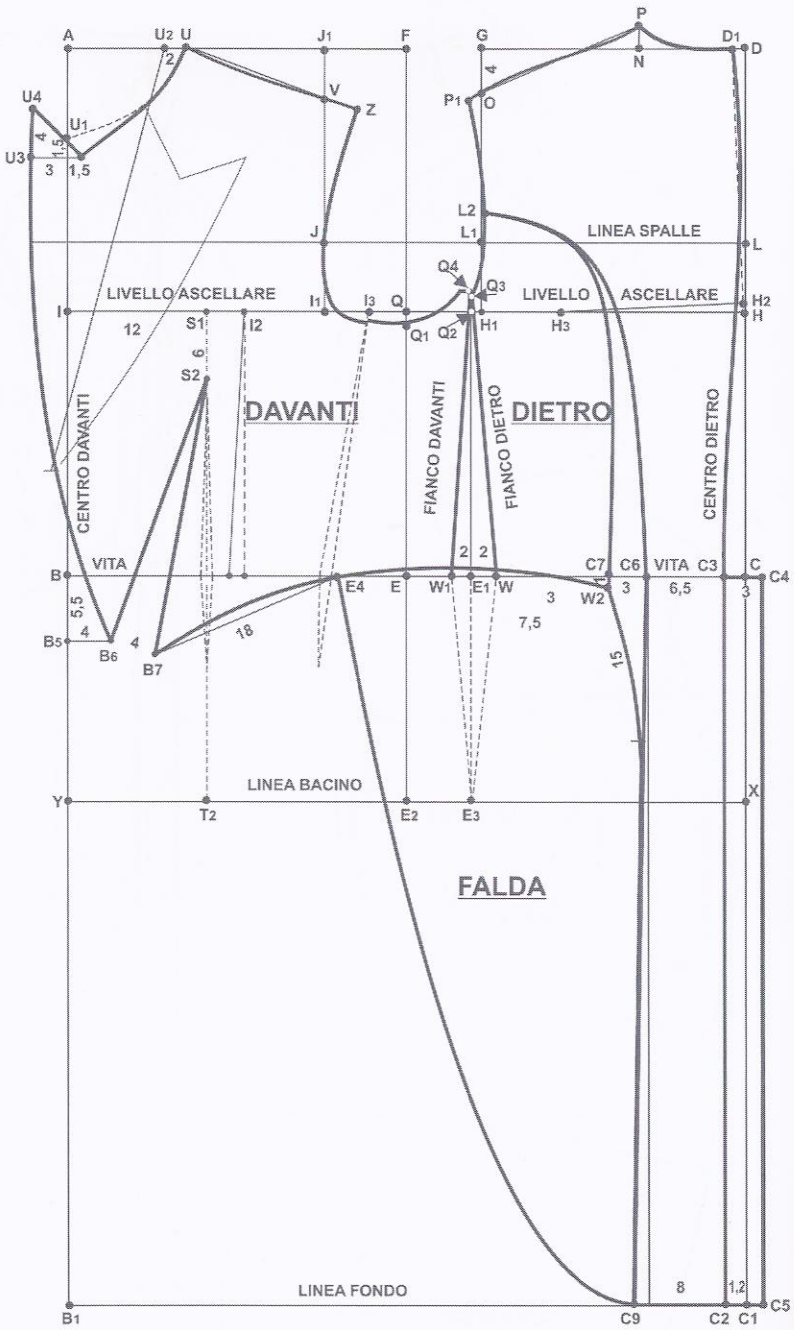
Per il modello del tight si deve usare la base regolare della giacca, con misure e vestibilità adeguate e con il rever con punte a lancia.

- Tracciare la base della giacca con rever a lancia.
- Prolungare il centro dietro C-C1della lunghezza desiderata (Es.: cm.60-65 dal punto vita).
- Tracciare la LINEA FONDO C1-B1.
- B-B5 cm.5,5. Tracciare B5-E1-C7 con curva.
- C1-C9 del dietro cm.10.
- Tracciare la linea del fianchetto L2-C6-C9.
- Tracciare il fianchetto L2-W2-W-Q3.
- Tracciare il "martello" dietro C2-C3-C4-C5.
- Tracciare la pince nel davanti B7-S2-B8.
- Tracciare le linee della falda B6-C10 - W2-C10 - B6-W2
- Formare una piccola pince nella falda di cm.1-1,5 al punto B7.


LIVELLO ASCELLARE
DAVANTI
CENTRO DAVANTI
FIANCO DAVANTI
LINEA VITA
DIETRO
LINEA SPALLE
ASCELLARE
CENTRO DIETRO
VITA
BACINO
FONDO
SPALLE
ASCELLARE
DIETRO
FIANCO DIETRO
VITA
LINEA BACINO
FONDO

Frac

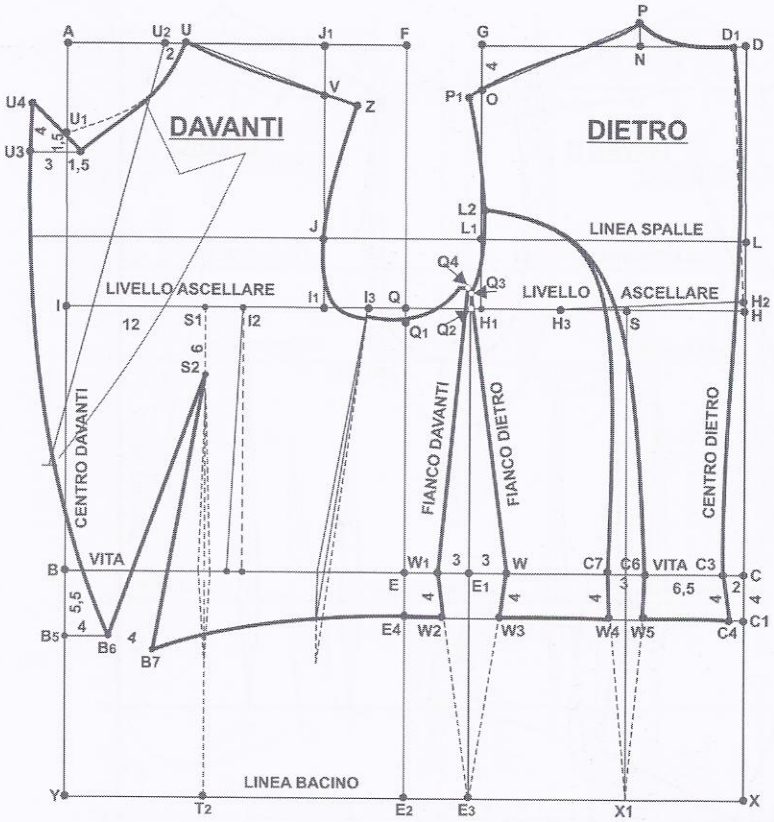


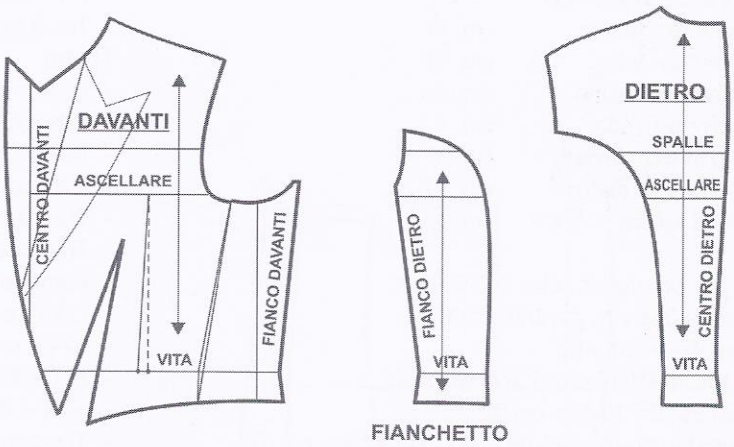


Il frac (o marsina) è un abito per cerimonie particolari o per occasioni straordinarie. In auge soprattutto nel 1800, è caratterizzato da una giacca corta davanti fino alla vita e prolungata dietro in due falde lunghe e sottili.
Il rever è a lancia ed è ricoperto con un tessuto di seta operata o a lisca.
I pantaloni sono dello stesso colore della giacca, solitamente nero, con bande o spighette laterali lucide; il gilet è di piqué bianco a sparato; la camicia è con colletto a punte; il papillon è bianco.
Per il modello del frac, come per il tight, si deve usare la base regolare della giacca, con misure e vestibilità adeguate e con il rever con punte a lancia.
La falda del frac è più stretta di quella del tight.

- Tracciare la base della giacca con rever a lancia.
- Prolungare il centro dietro C-C1 della lunghezza desiderata (Es.: cm.60-65 dal punto vita).
- Tracciare la LINEA FONDO C1-B1.
- B-B5 cm.5,5.
- B5-B6 cm.4.
- Tracciare la pince nel davanti B6-S2-B7.
- C3-C6 cm.6,5.
- C7-E4 cm.25.
- E4-B7 cm.18.
- Tracciare B7-E4-W2 con curva.
- C2-C9 del dietro cm.8.
- Tracciare la linea del fianchetto L2-C6-C9.
- Tracciare il fianchetto L2-W2-W-Q3.

SPENCER

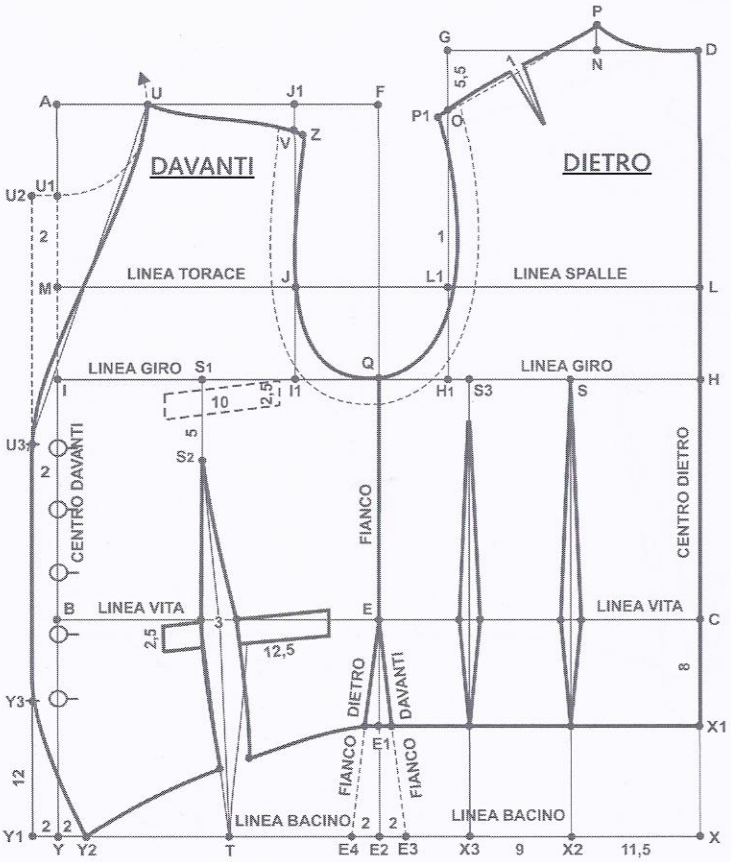




Lo spencer (o spencer spezzato) è una giacca corta, che richiama la parte sopra del frac ed è quindi molto elegante.
Lo spencer, tipico giacchino maschile e femminile di moda nel 1800, oggi viene usato soprattutto dai giovani, anche come abito da nozze non tradizionali.
Questa giacca è lunga 4-5 centimetri sotto la vita e ha un taglio aderente.
Viene indossata con pantaloni in contrasto neri, bianchi, panna o altri colori classici.
Per la modellatura dello spencer ci si deve rifare alla costruzione del frac, in quanto il tracciato, nella sua parte essenziale, è una riproduzione della parte superiore del modello del frac.

- Tracciare la base della giacca con rever a lancia.
- Prolungare il centro dietro C-C1 di cm.3,5-5.
- E-E4 come C-C1. Tracciare C1-E4.
- B-B5 cm.4,5-5,5 e B5-B6 cm.4.
- Tracciare la pince nel davanti B6-S2-B7.
- B6-S2 uguale a B7-S2.
- C-C3 cm.2. Tracciare la linea del centro dietro.
- H-S cm.10,5. Tracciare S-X1.
- Calcolare l'ampiezza delle pince e dello scarto fianco.
- Tracciare le linee del fianchetto L2-C6-W5 - L2-C7-W4
- Tracciare la linea del fianco dietro Q3-W-W3.
- Tracciare la linea del fianco davanti Q4-W1-W2.
- Tracciare la linea curva B7-E4-W2.
- Unire W3-W4 - W5-C4.

Base gilet da uomo



Misure: (senza vestibilità)

- Circonferenza torace cm. 96
- Circonferenza vita cm. 88
- Circonferenza bacino cm. 96
- Circonferenza collo cm. 42
- Lunghezza vita davanti cm. 47
- Lunghezza vita dietro cm. 47
- Larghezza spalle cm. 44

- Disegnare un angolo retto A-B-C, con:
- A-B Lunghezza vita davanti -cm.1. (Es.: cm.47-1= cm.46).
- B-C Semicirconferenza torace+vestibilità. (Es.: cm.96+8= 104:2= cm.52).
- C-D Lunghezza vita dietro+1. (Es.: cm.47+4= cm.51).
- B-Y e C-X cm.18-20.
- Tracciare Y-X. LINEA BACINO.
- Unire A-Y. CENTRO DAVANTI.
- Unire D-X. CENTRO DIETRO.
- B-E metà B-C.
- A-F come B-E.
- Y-E2 come B-E
- Unire F-E2. LINEA FIANCO.
- D-H metà C-D +4.(Es.: cm.51:2= 25,5+4= 29,5).
- H-I parallela a B-C. LIVELLO GIRO .
- D-G metà Larghezza spalle+vestibilità. (Es.: cm.44+1= 45:2= cm.22,5). H-L 1/4D-H +1. (Es.: cm.29,5:4= 7,3+1= cm.8,3).
- Tracciare L-M scrivere LINEA SPALLE e LINEA TORACE.
- H-H1 come D-G (Es.: cm.22,5). Tracciare G-H1.
- I-I1 come D-G -1 del dietro (Es.: cm.22,5-1= cm.21,5).
- Tracciare I1-J1parallela G-H1.

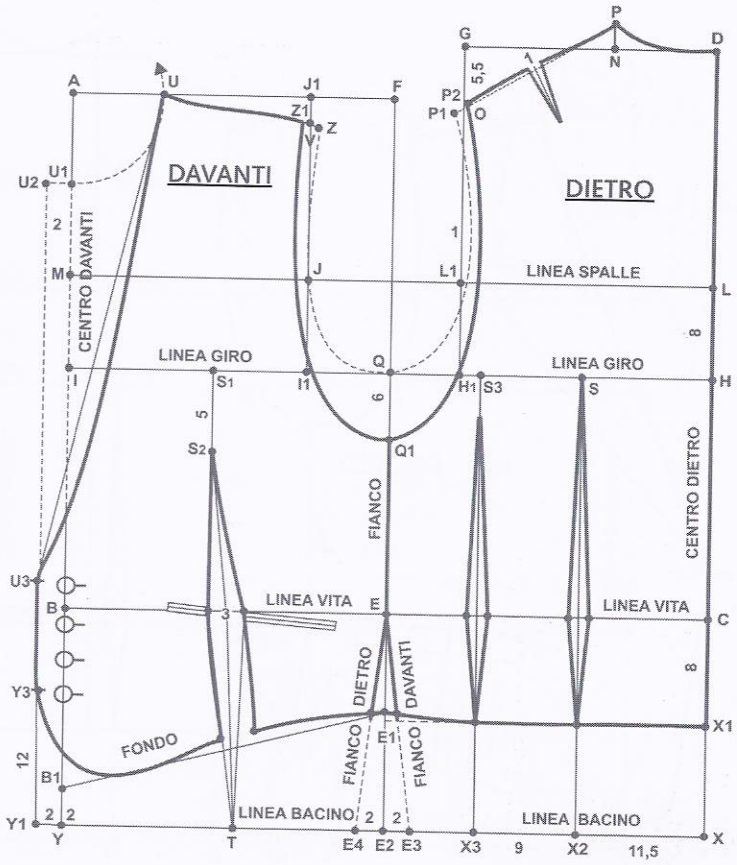
Dietro

- G-O cm.5,5
- D-N 1/3 di D-G+1 (Es.: cm.22,5:3= 7,5+1= cm.8,5).
- N-P cm.2,5. Tracciare D-P in sagoma.
- P-P1 Lunghezza spalla. (Es.: cm.16).
- Tracciare P-P1 in sagoma, passando per O.
- Tracciare il Giro manica P1-Q con garbo.
- Formare una pince di cm.1 nel centro spalla.
- C-X1 cm.8. Tracciare X1-E1 parallela X-E2.
- E2-E4 cm.2. Tracciare E-E4. FIANCO DIETRO.
- H-S e X-X2 cm.11,5.
- S-S3 e X2-X3 cm.9.
- Tracciare le due pince vita con misura necessaria.

Davanti

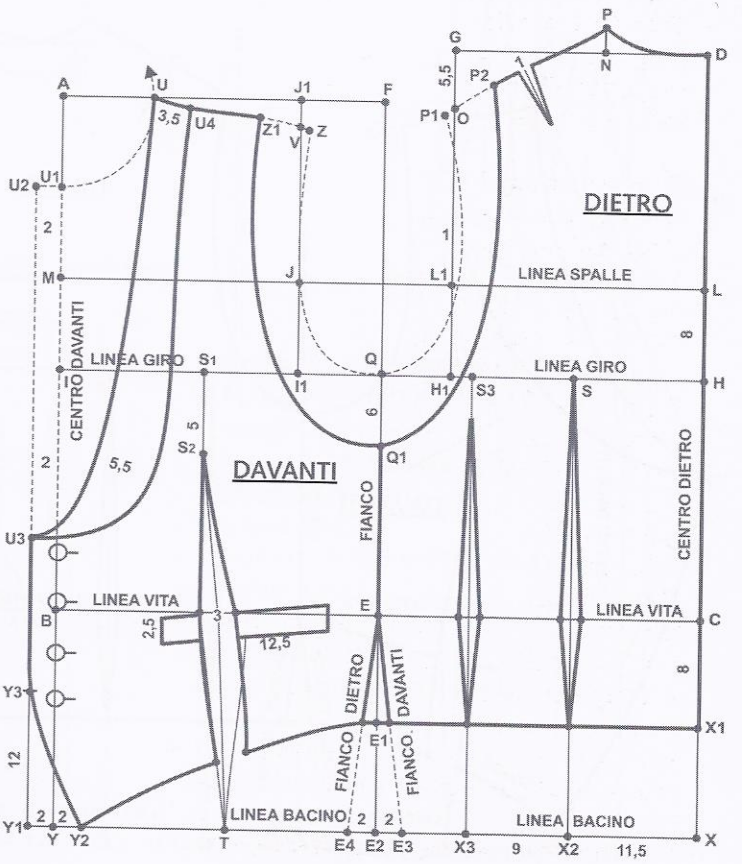
- A-U 1/3 di A-J1+1.(Es.: cm.21,5:3= 7,16+1= cm.8,16).
- A-U1 come A-U.
- U-U2 cm.2.
- Y-Y1 cm.2. Tracciare Y1-U2 SORMONTO.
- Y-Y2 cm.2.
- Y1-Y3 cm.12.
- U2-U3 cm.18-20. Tracciare la linea U-U3.
- I-S1 e Y2-T cm.13. Tracciare S1-T.
- S1-S2 cm.5.
- Formare una pince di petto di cm.3-3,5.
- J1-V cm.2,5.
- U-Z come P-P1 del dietro meno 2 (Es.: cm.16-2= 14).
- Tracciare U-Z in sagoma, passando per V.
- Tracciare il Giro manica Z-J-Q con garbo.
- E2-E3 cm.2. Tracciare E-E3. FIANCO DAVANTI.

Gilet con scollatura a "V" profonda



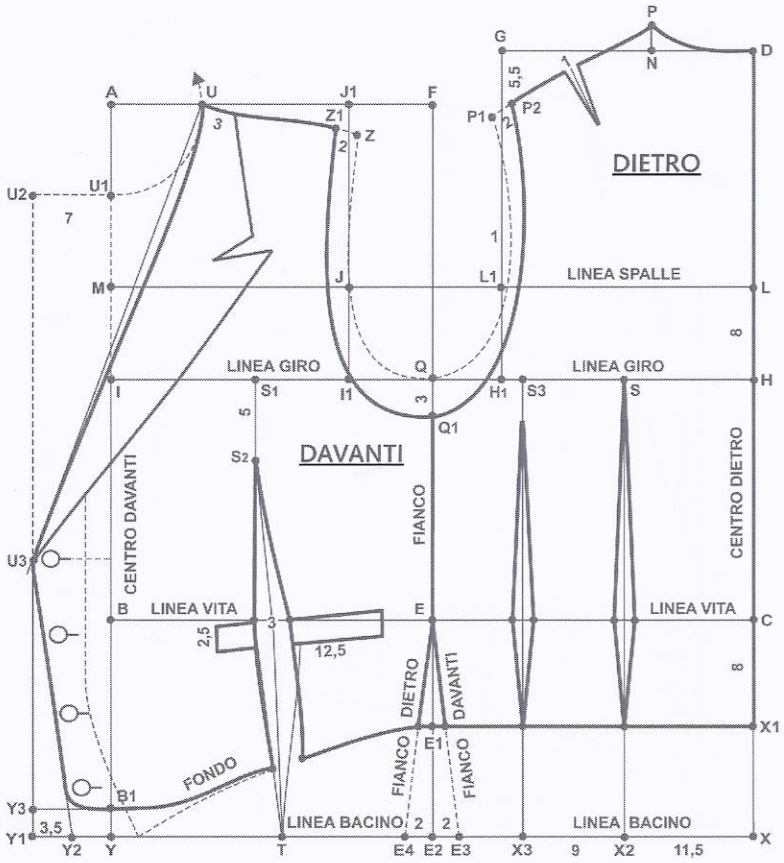
- Tracciare la base del gilet.
- U2-U3 cm.35. Tracciare U-U3 e sagomare come in figura.
- B-B1 cm.15-16. Tracciare B1-E1.
- Raccordare con curva il fondo.
- Z-Z1 e P1-P2 cm.1-2.
- Q-Q1 cm.6.
- Raccordare il giro.

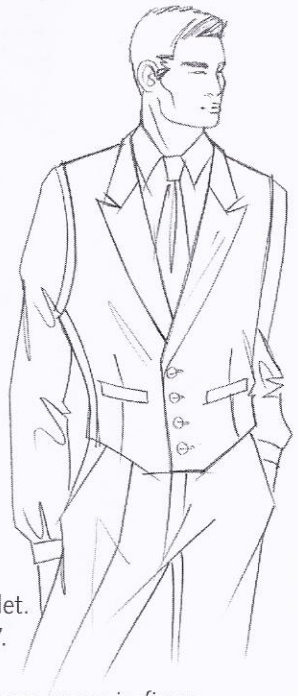
Gilet monopetto collo a scialle



- Tracciare la base del gilet.
- U2-U3 cm.30. Tracciare U-U3 in forma.
- U-U4 cm.3,5-4. Tracciare U4-U3 in forma.
- Z-Z1 e P1-P2 cm.3-4.
- Q-Q1 cm.6.
- Raccordare il giro.

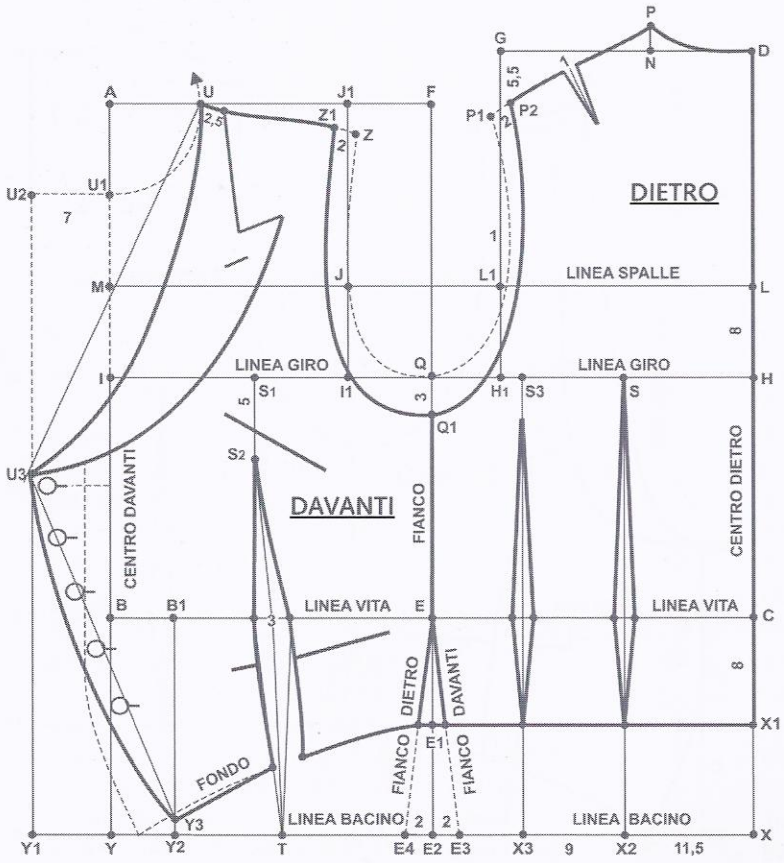
Gilet doppio petto

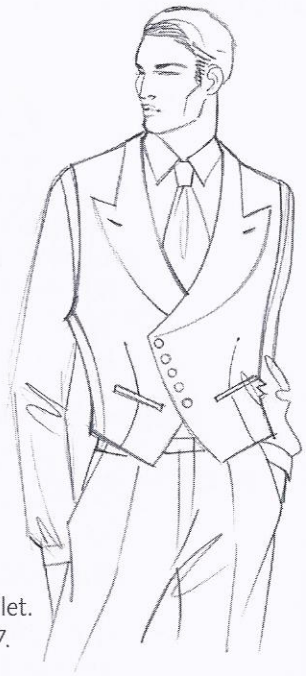




- Tracciare la base del gilet.
- U1-U2 e Y-Y1 cm.6,5-7.
- U2-U3 cm.32.
- Tracciare U-U3 e sagomare come in figura.
- Y1-Y2 cm.3-3,5.
- Tracciare Y2-U3.
- B-B1 cm.16-17.
- Tracciare B1-E1.
- Raccordare con curva il fondo.
- Z-Z1 e P1-P2 cm.1-2.
- Q-Q1 cm.3-3,5.
- Raccordare il giro.

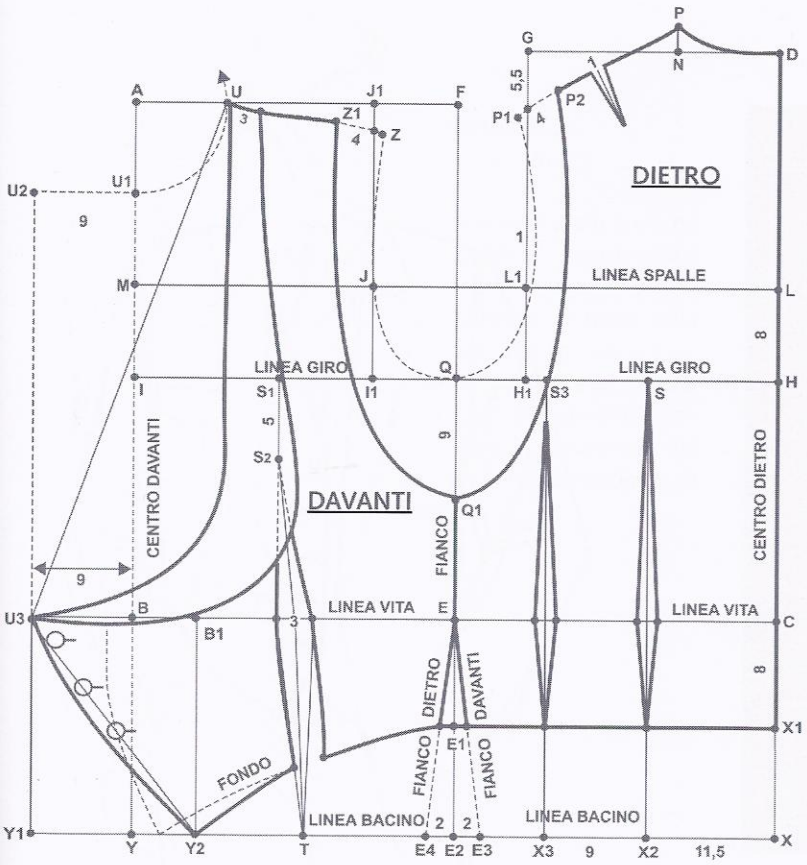
Gilet incrociato





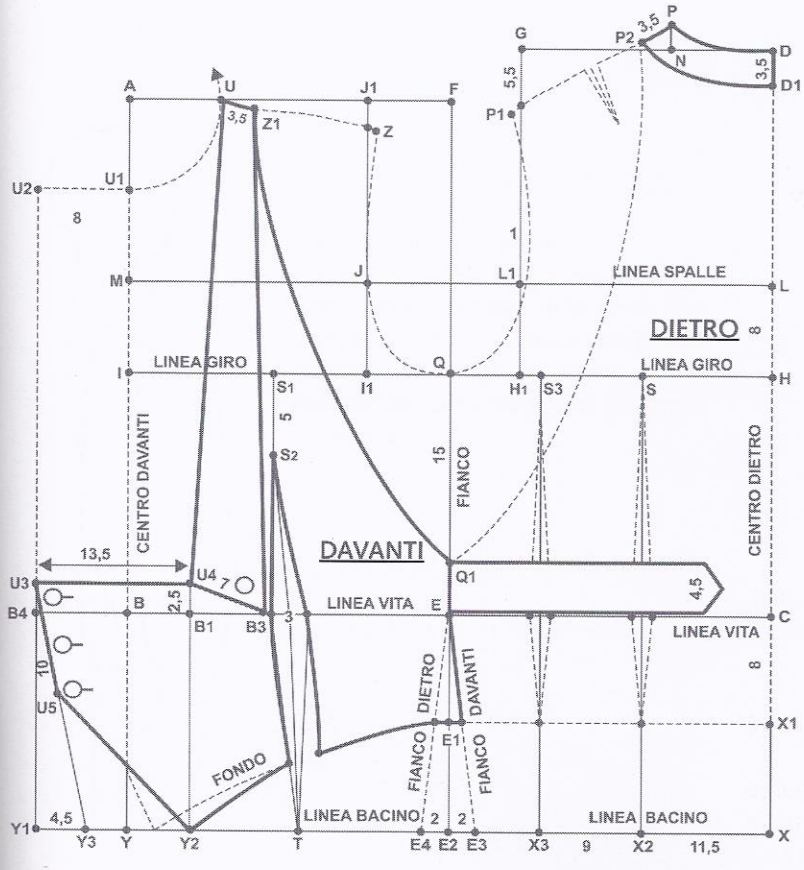
- Tracciare la base del gilet.
- U1-U2 e Y-Y1 cm.6,5-7.
- U2-U3 cm.25.
- Tracciare U-U3 e sagomare come in figura.
- B-B1 cm.5-5,5.
- Tracciare B1-Y2. Y2-Y3 cm.1,5.
- Tracciare Y3-U3 in sagoma.
- Raccordare con curva il fondo.
- Z-Z1 e P1-P2 cm.1-2.
- Q-Q1 cm.3-3,5.
- Raccordare il giro.

Gilet a vita



- Tracciare la base del gilet.
- U1-U2 e Y-Y1 cm.8-9.
- U3 sulla linea vita.
- Tracciare U-U3 e formare lo scialle come in figura.
- B-B1 cm.5-5,5.
- Tracciare B1-Y2.
- Tracciare Y2-U3 in sagoma.
- Raccordare con curva il fondo.
- Z-Z1 e P1-P2 cm.3-4.
- Q-Q1 cm.9-9,5.
- Raccordare il giro.

Gilet senza il dietro

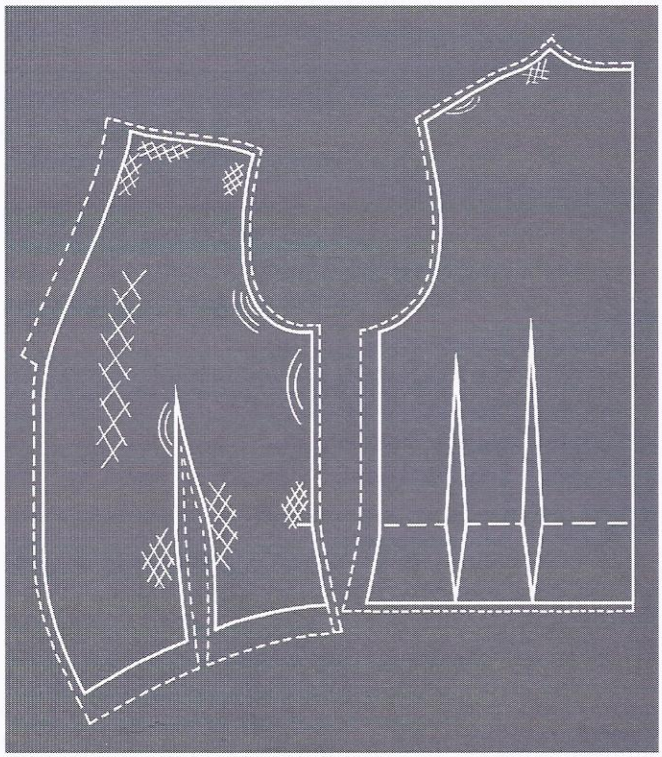


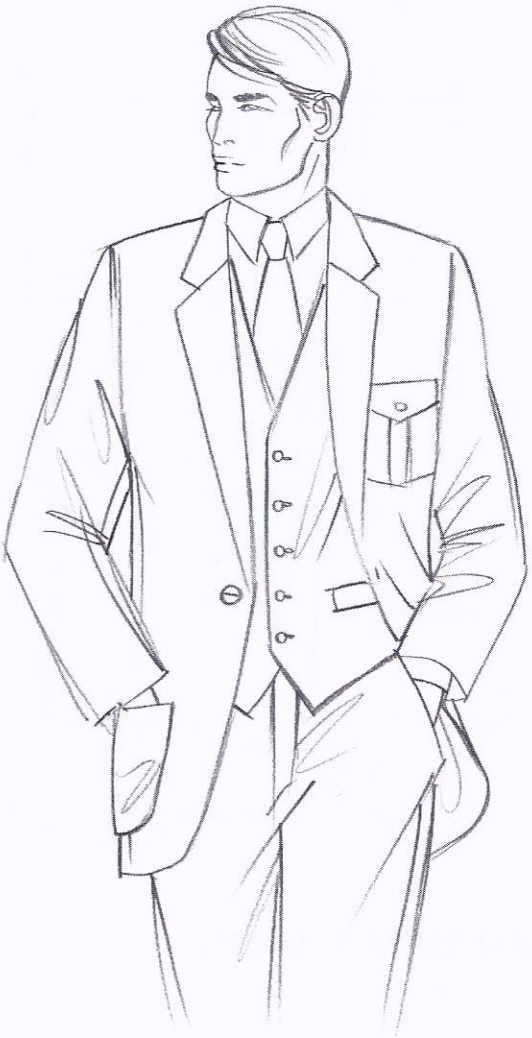
- Tracciare la base del gilet.
- U1-U2 e Y-Y1 cm.7-8.
- Tracciare U2-Y1.
- U3 a cm.2-2,5 dalla linea vita.
- B-B1 cm.5-5,5.
- Tracciare B1-Y2.
- U3-U4 cm.13-13,5 e Y1Y3 cm.4-4,5.
- Tracciare Y3-U3.
- B4-U5 cm.10-10,5.
- Tracciare U3-U5-Y2.
- Raccordare con curva il fondo.
- U-Z1 e P-P2 cm.3,5-4.
- Q-Q1 cm.14-15.
- Raccordare il giro.

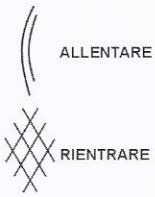
Nota: *Il dietro è limitato al solo giro collo e al tirante.*

Margini per cuciture gilet

Contrassegni per la lavorazione di ferro



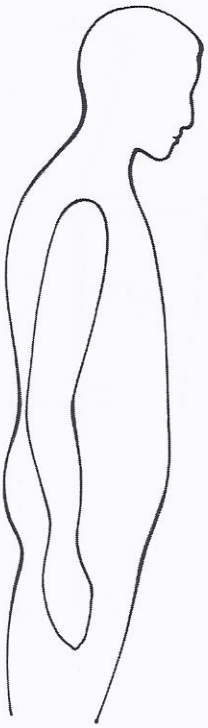




Margini per le cuciture
I margini per le cuciture sono paralleli alle linee di cucitura.

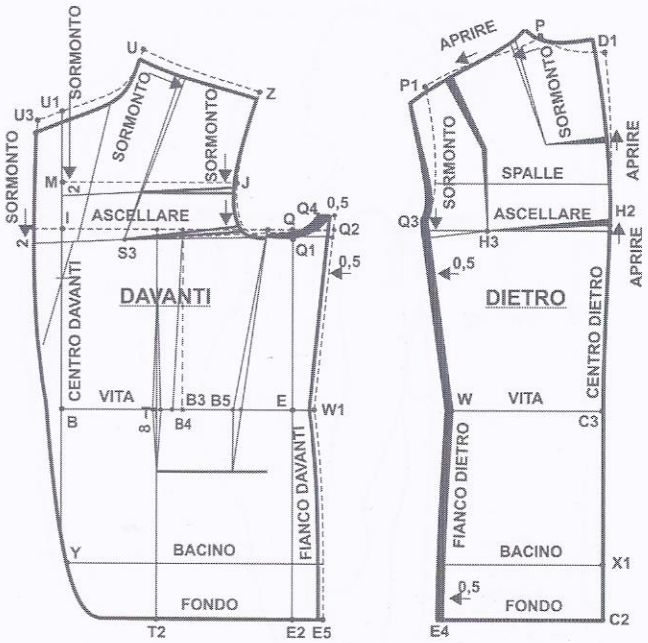
Lavorazione di ferro
La "lavorazione di ferro" del gilet, come per la giacca, è molto importante per ottenere una perfetta linea.
Con il ferro deve essere rettificata la linea spalla dal punto di incollatura all'omero; va raccolta la lentezza; appiattire e regolare le pince; dare la giusta forma al fianco e al giro.

Correzione bacino curvo

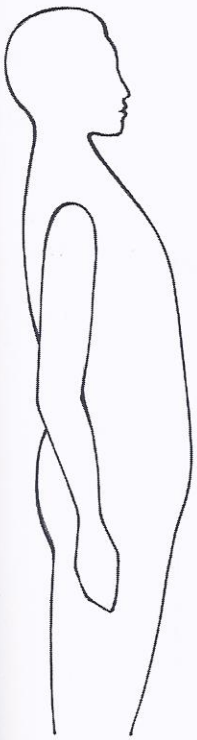


Difetti
- Curvamento dorso cm.2.
- Slittamento braccio cm.0,5.

Questa conformazione è il più comune dei difetti di equilibrio; caratteristico dell'età senile.
Il perno di piegamento si trova sulla colonna vertebrale, che provoca l'aumento della curva dorsale e la contrazione del petto, con conseguente avanzamento del braccio, l'espansione del torace posteriore e la contrazione di quello anteriore.

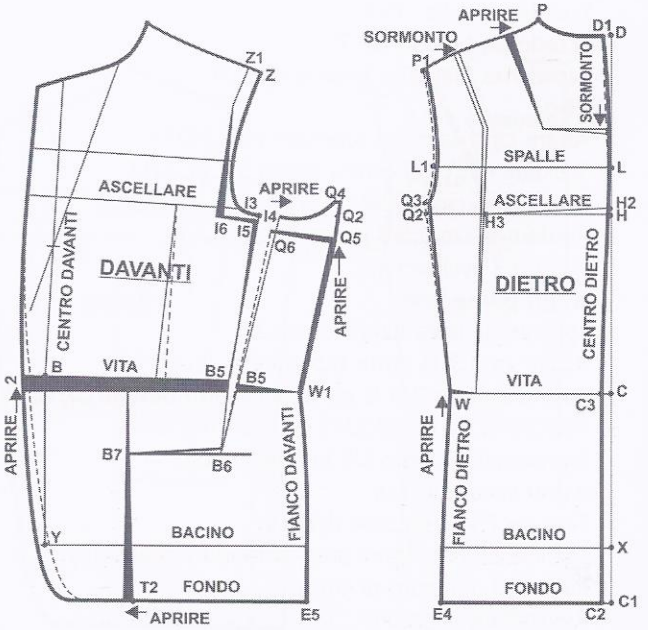


Correzione bacino rovesciato

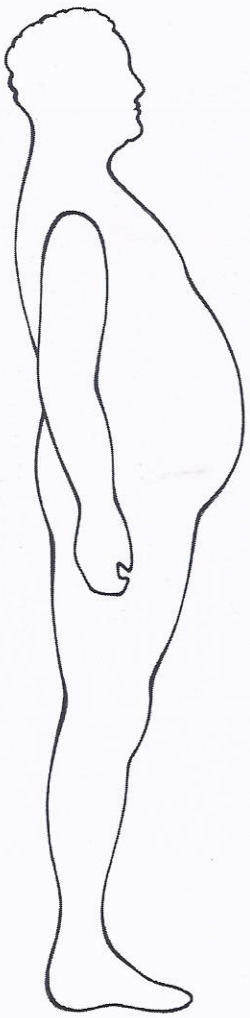


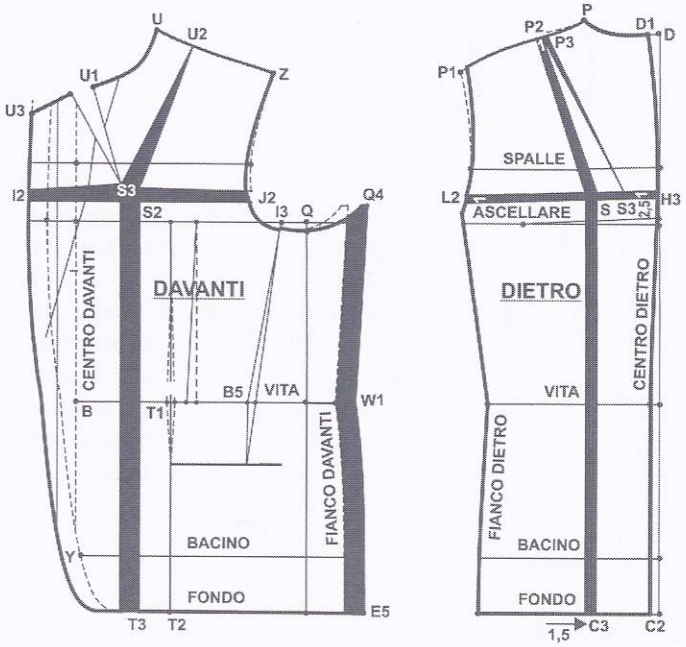
Difetti
- Rovesciamento sulla vita di cm.2.
- Eccedenza torace cm.0,5.
- Slittamento braccio cm.1.
- Aumento colmo ventre cm.2.

Questo difetto è tipico delle persone in sovrappeso, che assumono questo portamento per sostenere meglio il peso addominale, aumentando la sporgenza del ventre.



Correzione soggetto panciuto





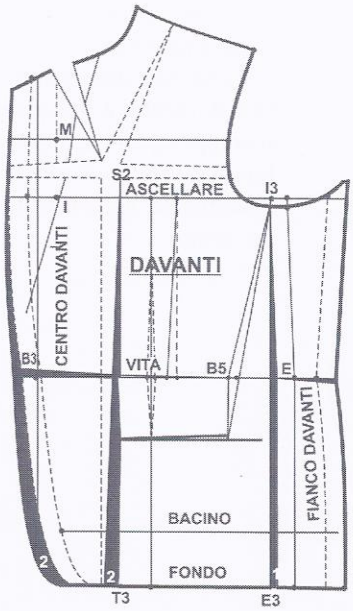
PRIMA FASE

Difetti
- Eccedenza torace cm.7.
- Eccedenza bacino cm.7.
- Eccedenza vita cm.13.
- Eccedenza collo cm.1.
- Eccedenza braccio cm.7.
- Eccedenza diametro braccio cm.2,5.

Dietro
- Alzare cm.1 la parte superiore H3-L2-D1-P1.
- Scostare cm.1,5 il centro dietro S-C3-C2-H3.
- Scostare di cm.1 P2-P-D1-H3-S.
- Ruotare di cm.0,5 il punto S.
- Punto P3 livellamento.

Davanti prima fase
- Spostare la linea fianco di cm.2,5.
- Alzare cm.1,5 la parte superiore I2-J2-Z-U-U3.
- Spostare di cm.2,5 la parte del centro davanti S2-T3-I2.
- Ruotare la parte U2-S3-I3 e creare una pince.
- Ripristinare il punto U3 in appiombo.

Davanti seconda fase
- Tagliare T3-S2 e aprire di cm.2.
- Tagliare E3-I4 e aprire cm.1 al fondo e rimodellare.
- Punto B3 aumento di cm.1,5.
- Ripristinare i contorni.



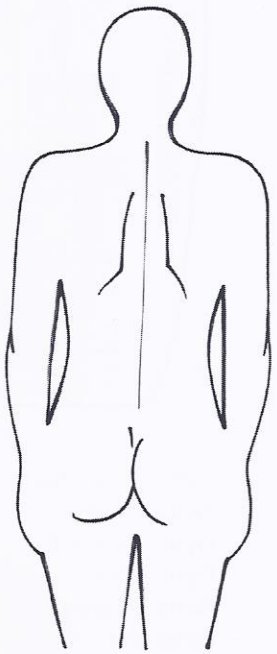
SECONDA FASE

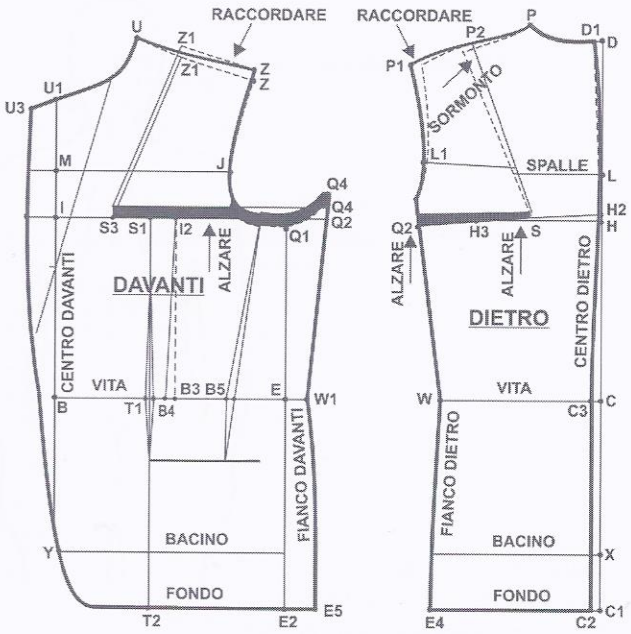
Correzione spalle alte

I soggetti con questa conformazione, specie quando è un portamento o un'abitudine, possono avere anche un torace scarso.

Difetti
- Spalla alta cm.1,5-2;
- Deficienza toracica cm.1,5.

- Alzare di cm.1,5-2 il settore del davanti Z1-S3-Q1-Q4.
- Alzare della stessa entità il settore del dietro, come mostrato in figura.
- Rimodellare il giro e le spalle.



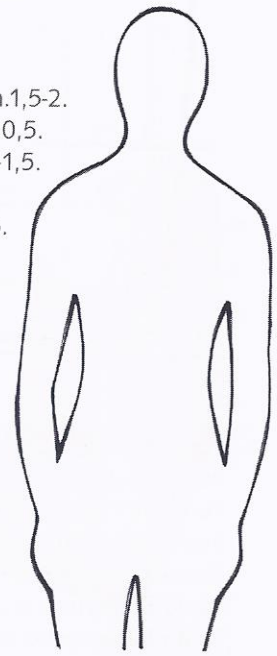


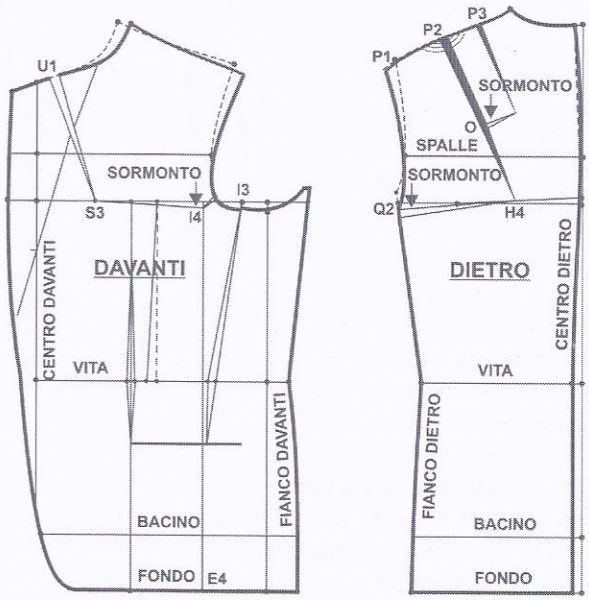
Correzione spalle basse

I soggetti con questa conformazione, possono avere anche il torace e la vita scarsi e le scapole sporgenti.

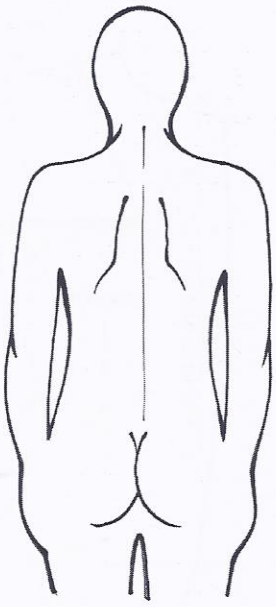
Difetti:
- Spalle basse cm.1-1,5.
- Deficienza torace per spalle basse cm.1,5-2.
- Eccedenza per scapola sporgente cm.0,5.
- Deficienza vita per spalle basse cm.1-1,5.

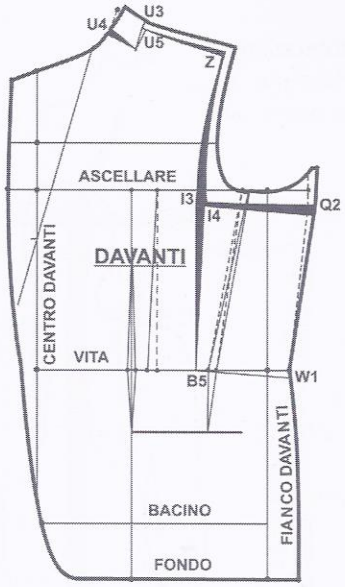
- Punto I4 e Q2 sormonto di cm.1- 1,5.
- Punto P2 apertura cm.3.
- Punto P3 apertura cm.1.
- Punto O sormonto conseguente.





Conformazione spalle atletiche



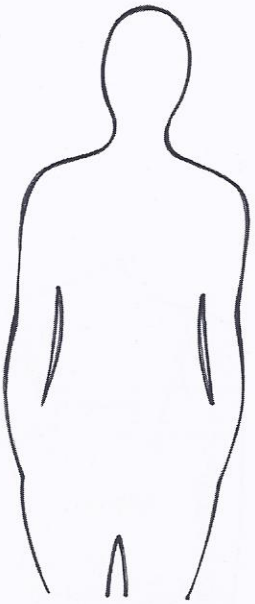


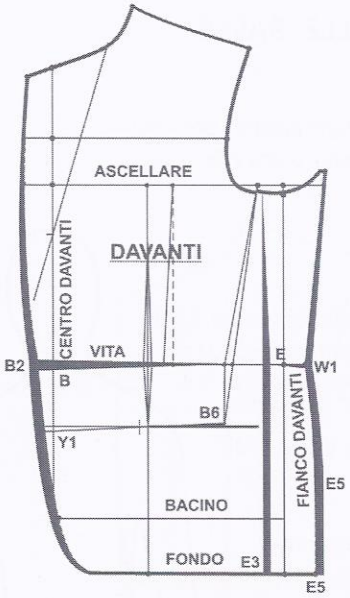
Difetti:
- Spalla alta cm.1-1,5.
- Eccedenza torace cm.2-2,5.
- Eccedenza diametro collo cm.1,5-2.
- Eccedenza larghezza spalle cm.1-1,5.

- Punto D1 apertura cm.0,8.
- Punto D2 sormonto conseguente.
- Punto D3 apertura cm.0,6.
- Punto P2 sormonto conseguente.
- Punto Q4 aumento di cm.1.
- Punto Q5 alzo di cm.1.

- Punto P1 spostamento conseguente.
- Punto P aumento di cm.0,4.
- Punto U4 apertura cm.0,6.
- Punto U5 sormonto conseguente.
- Punto I3 apertura cm.1.
- Punto W1 sormonto conseguente.
- Punto Q2 alzo giro cm.1.
- Punto Z spostamento conseguente.
- Punto U5 sormonto conseguente.

Conformazione base e vita eccedenti



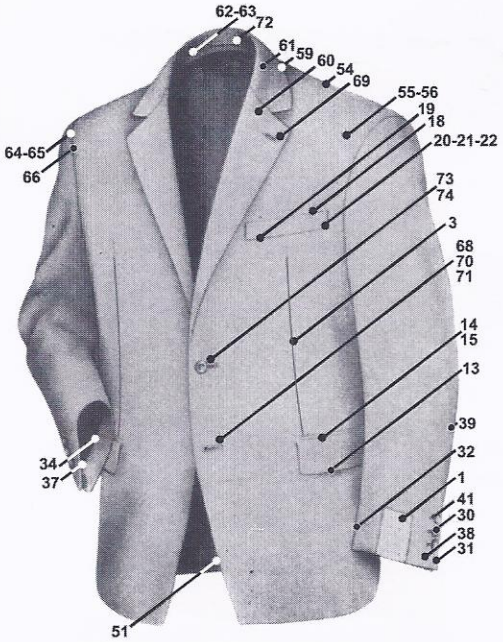


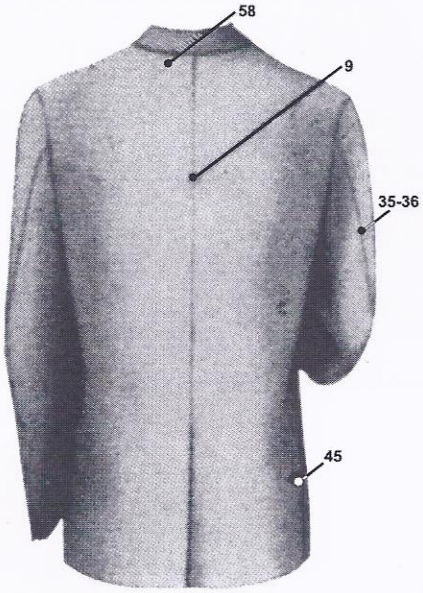
Difetti:
- Eccedenza vita cm.3;
- Eccedenza bacino cm.3;
- Aumento colmo ventre cm.1-1,5.

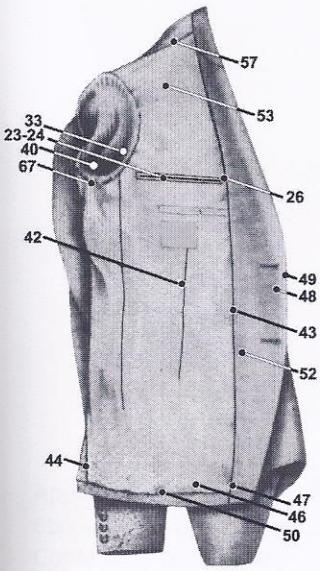
- Punto C2 aumento di cm.0,5.
- Punti C3 e C4 aumento cm.1 (1/3 eccedenza bacino).
- Punto L1 sormonto conseguente.
- Punto E5 aumento cm.0.75 (1/4 eccedenza bacino).

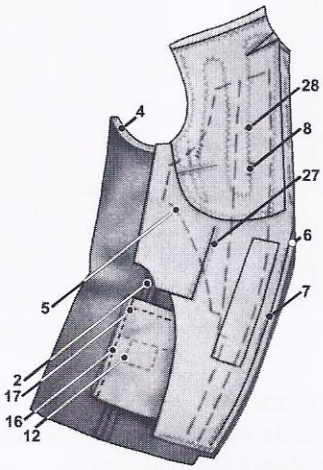
- Punto E aumento cm.0,75 (1/4 eccedenza vita).
- Punto E3 aumento cm.0,75 (1/4 eccedenza bacino).
- Punto W1 aumento cm.0,4.
- Punto B6 aperture cm.0,5.
- Punto Y1 sormonto di cm.0,5.
- Punto B apertura di cm.1.
- Punto B2 aumento di cm.0,5.

Lavorazione giacca uomo









Lavori preliminari

1) Attaccatura cartellino.

Davanti

2) Cucitura fianchi.
3) Chiusura pince petto e fianchi.
4) Attaccatura nastrino giro manica spalla.
5) Imbastitura interno.
6) Sagomatura davanti con contemporanea separazione dell'imbastitura al bordo e rifilatura canape e tessuto.
7) Imbastitura bordo.
8) Fissaggio angoli taschini all'interno.

Dietro

9) Esecuzione cucitura centrale.
10) Attaccatura nastrino al dietro, al giro manica e al giro collo.

Tasche laterali

11) Preparazione taschino interno nella tasca laterale.
12) Finitura taschino interno nella tasca laterale.
13) Confezione pattine tasche.
14) Attaccatura profilo superiore alle pattine.
15) Prima cucitura e contemporaneo taglio tasche laterali.
16) Finitura tasche laterali.
17) Travettatura angoli tasche laterali.

Taschini

18) Cucitura e rovesciatura lista taschino.
19) Attaccatura taschino.
20) Attaccatura lista taschino.
21) Fissaggio interno lista taschino.
22) Finitura taschino.

Tasche interne

23) Confezione profilo tasca interna.
24) Prima cucitura e contemporaneo taglio tasca interna.
25) Chiusura interno tasca.
26) Travettatura angoli tasca interna.

Interno

27) Chiusura pince sul canape.
28) Trapuntatura canape.

Sottocollo

29) Cucitura e contemporanea rifilatura sottocollo.

Maniche

30) Esecuzione occhielli su maniche.
31) Cuciture pieghe maniche.
32) Cucitura anteriore maniche.
33) Cucitura anteriore fodere maniche.
34) Cuciture fodere orli maniche.
35) Cucitura posteriore maniche.
36) Cucitura posteriore fodere maniche.
37) Attaccatura fodera apertura maniche.
38) Imbastitura orli maniche.
39) Fissaggio fodera maniche alla parte posteriore.
40) Imbastitura superiore fodera maniche.
41) Attaccatura bottoni maniche.

Fodera interna con paramontura

42) Chiusura pince petto e laterali fodera.
43) Attaccatura fodera alla paramontura.
44) Chiusura fodera sui fianchi.
45) Chiusura fianchi.
46) Cucitura fodera interna all'orlo del fondo.
47) Cucitura e ribattitura angoli paramontura.
48) Imbastitura paramontura.
49) Cucitura e contemporanea rifilatura bordi davanti.
50) Imbastitura piega fodera al fondo.
51) Imbastitura sagomatura e bordi.
52) Imbastitura fodera alla paramontura.
53) Imbastitura superiore fodera interna.
54) Cucitura spalle.
55) Imbastitura imbottitura spalla all'interno.
56) Imbastitura spalla.
57) Chiusura cucitura spalla nella fodera.

Montaggio colli

58) Attaccatura sottocollo.
59) Attaccatura collo.
60) Imbastitura specchio inferiore.
61) Imbastitura collo.
62) Imbastitura specchi e fondo collo.
63) Attaccatura specchi e fondo collo.

Montaggio maniche

64) Attaccatura maniche.
65) Attaccatura rotolo maniche.
66) Attaccatura spallina giro maniche.
67) Cucitura fodera al giro maniche sui ? inferiori.

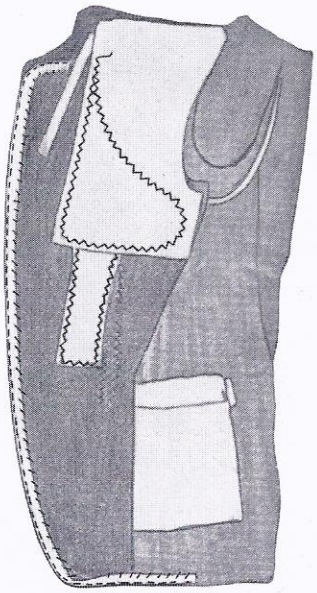
Finissaggio

68) Segnatura occhielli.
69) Esecuzione occhiello rever.
70) Esecuzione occhielli davanti.
71) Travettatura occhielli.
72) Attaccatura fettuccia per appendere la giacca.
73) Attaccatura bottoni.
74) Avvolgimento gambo bottoni.

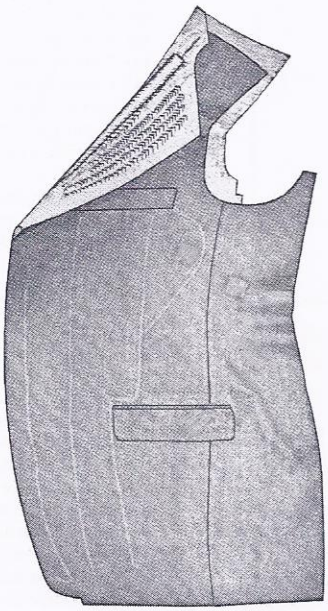
Confezione particolari giacca

- Cucitura pince al davanti
- Applicazione fettuccia sul giro spalla.
- Stiratura cuciture e pince.
- Applicazione di rinforzi termoadesivi lungo la linea del taglio tasche e all'altezza fianchi.
- Applicazione tasche e taschini.

- Confezione delle tasche interne con bordini.
- Cucitura di unione fodera alla para montura.



- Imbastitura tele sul davanti rovesciato.
- Applicazione fettuccia ai giri manica.
- Applicazione fettuccia ai margini del davanti.

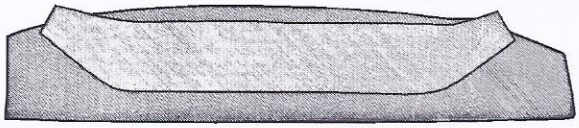


- Piccatura delle mantellotte del rever a mano o mediante macchina speciale a punto invisibile.

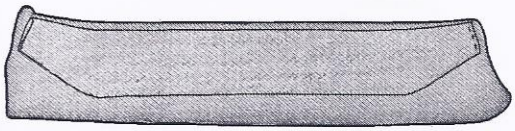
- Cucitura centro dietro con applicazione fettuccina all'incollatura

Confezione collo e manica giacca

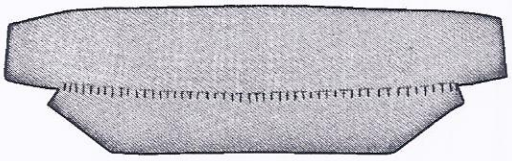
Collo



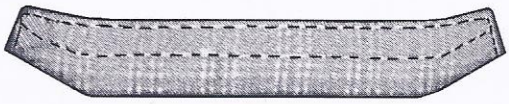
1) Rifilo coperta collo e sotto collo.



3) Cucitura angoli sotto collo coperta mediante macchina normale.



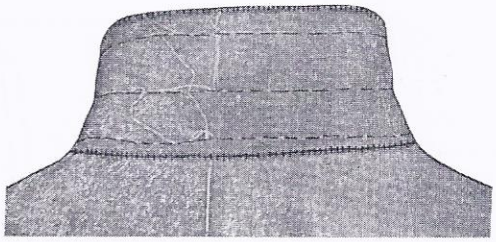
2) Applicazione del sotto collo alla coperta mediante ribattitura con punto a T eseguita a mano o a macchina.



4) Rovesciatura del collo con imbastitura punto a catenella; rifilatura della coperta e stiratura di appiattimento collo.

Montaggio collo

1) Imbastitura sotto collo a mano o con macchina imbastitrice a scatto.



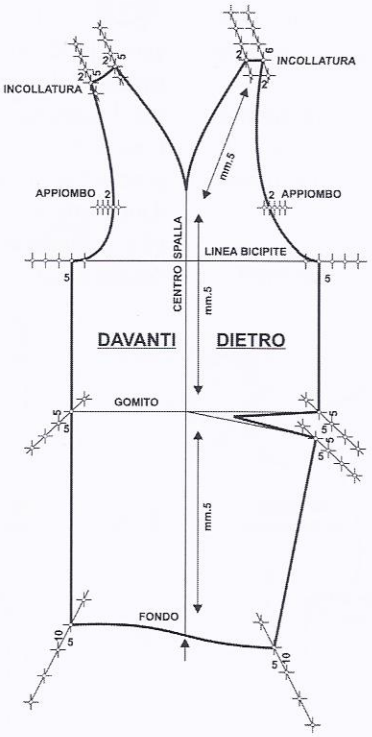
2) Ribattitura sotto collo a mano o con punto a T eseguito a macchina.

Manica

- Applicazione rinforzo di sangiant al fondo manica eseguito con punto di imbastitura di catenella.
- Confezione occhielli al fondo manica.

Esercizi giacche uomo

SVILUPPO TAGLIE



Sviluppo abito per taglie 42-50 226
Sviluppo abito per taglie 38-40 227
Sviluppo abito per taglie 52-54-56. 228
Sviluppo abito dietro fermo fianco 229
Sviluppo davanti fermo linea seno 230
Sviluppo dietro fermo centro dietro 231
Sviluppo abito dietro. 232
Sviluppo abito dietro. 233
Sviluppo abito senza pince 234
Sviluppo abito svasato. 235
Sviluppo giacca a tre pezzi 236
Sviluppo giacca a quattro pezzi 237
Sviluppo manica a giro 238
Sviluppo manica con sottomanica 239
Sviluppo manica a giro a due pezzi 239
Sviluppo corpino raglan. 240
Sviluppo manica raglan a un pezzo 241
Sviluppo manica raglan a due pezzi 241
Sviluppo kimono. 242
Sviluppo kimono con tassello 243
Sviluppo tuta 244
Sviluppo colli 245

Sviluppo abito per taglie 42-50

Aliquote di incremento dell'abito

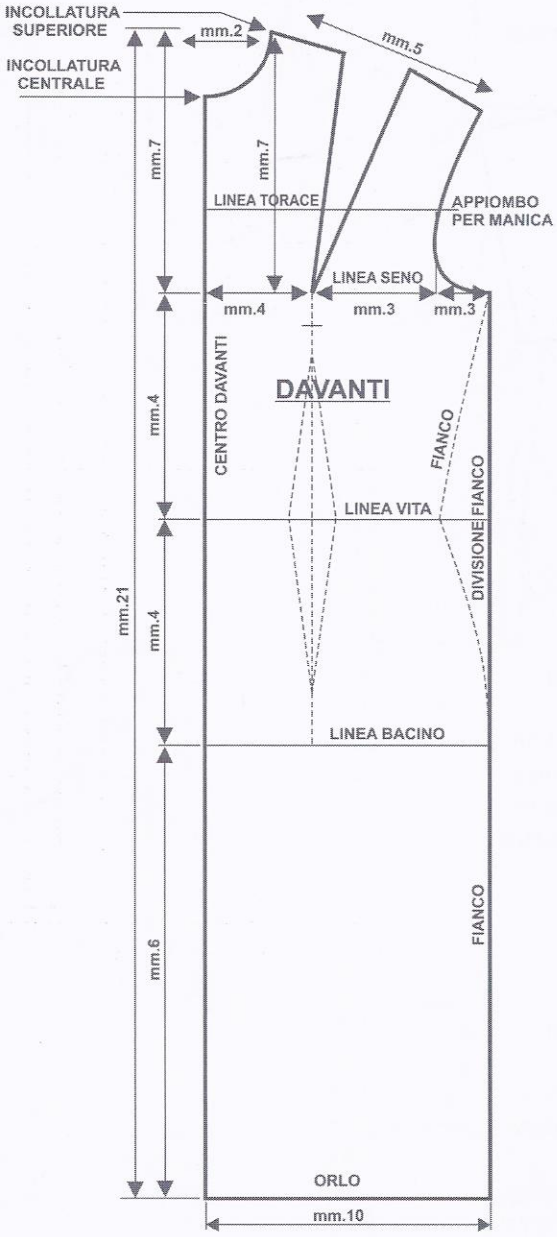
L'abito, per le aliquote di incremento fra taglie, va diviso in quattro settori: settore giro; settore vita; settore bacino; settore orlo o fondo e settore giro per il davanti.

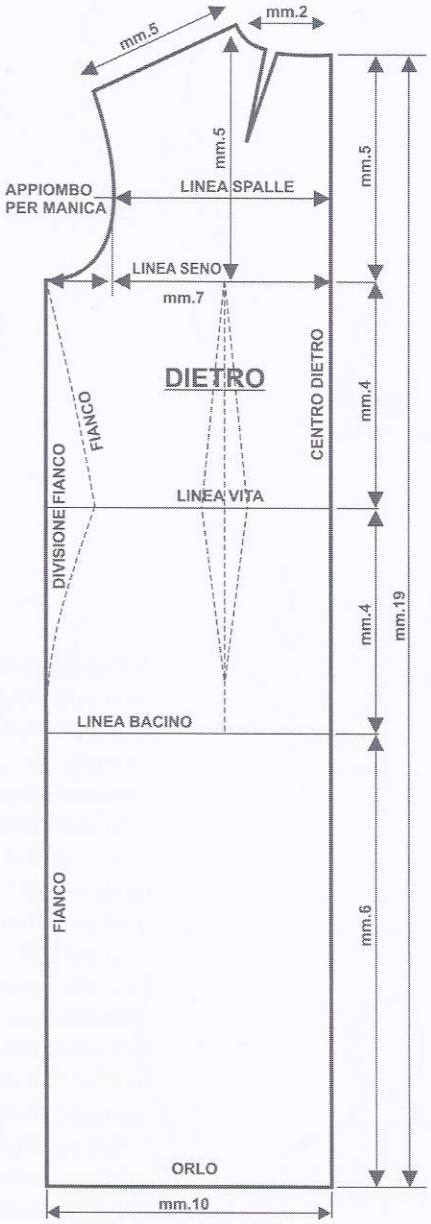
I valori di incremento orizzontale fra taglie, per essere più precisi e più rispondenti alle esigenze, devono essere diversi a seconda che siano taglie centrali (dalla 42 alla 50), taglie inferiori (40-38) e taglie sopra la 50 (52-56).

Punti fermi

Nell'eseguire lo sviluppo è necessario avere due punti fermi sulla base da sviluppare, di cui uno orizzontale e uno verticale. Questi punti fermi possono essere messi in ogni posizione del modello, scegliendo i punti dove favoriscono meglio l'esecuzione dello sviluppo taglie del modello.

I punti fermi dello sviluppo regolare sono i seguenti: Linea seno e Centro dietro (o davanti); -Linea bacino e Centro dietro; -Linea orlo e Centro dietro; -Linea seno e Centro seno; -Linea vita e Punto incollatura superiore; -Linea ascellare e Fianco; -Spalla e punto pince dietro.





Lunghezza

L'abito va allungato complessivamente di mm.19 per il dietro e mm.21 per il davanti.

La distribuzione dei valori avviene nel seguente modo:

Dietro

- Settore giro mm.5. - Settore vita mm.4.
- Settore bacino mm.4. - Settore orlo mm.6.

Davanti

- Settore giro mm.7. - Settore vita mm.4.
- Settore bacino mm.4. - Settore orlo mm.6.

Larghezza

- Dal centro davanti (o centro dietro) al fianco si stringe o si allarga di mm.10 in totale (Complessivamente mm.40 come per la gonna).

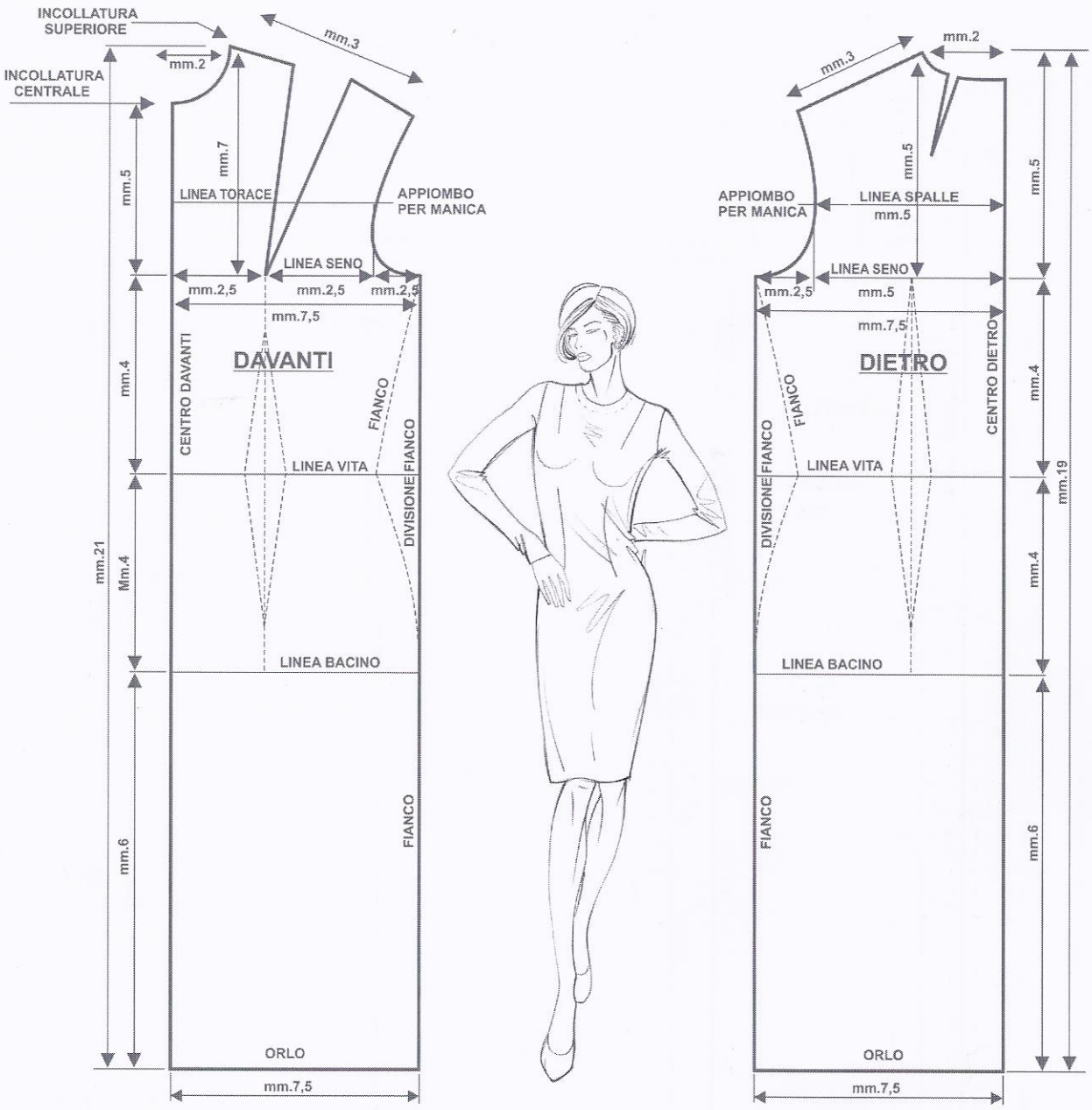
Dietro

- Larghezza spalle mm.5. - Settore mm.3.
- Spalla mm.5. - Scollo mm.2.

Davanti

- Centro davanti-Centro seno mm.4.
- Centro seno-Settore mm.3. - Settore mm.3.

Sviluppo abito per taglie 38-40



Lunghezza

L'abito va allungato complessivamente di mm.19 per il dietro e mm.21 per il davanti.
La distribuzione dei valori avviene come per le altre taglie.

Larghezza

- Dal centro davanti (o centro dietro) al fianco si stringe o si allarga di mm.7,5 in totale (complessivamente mm.30).

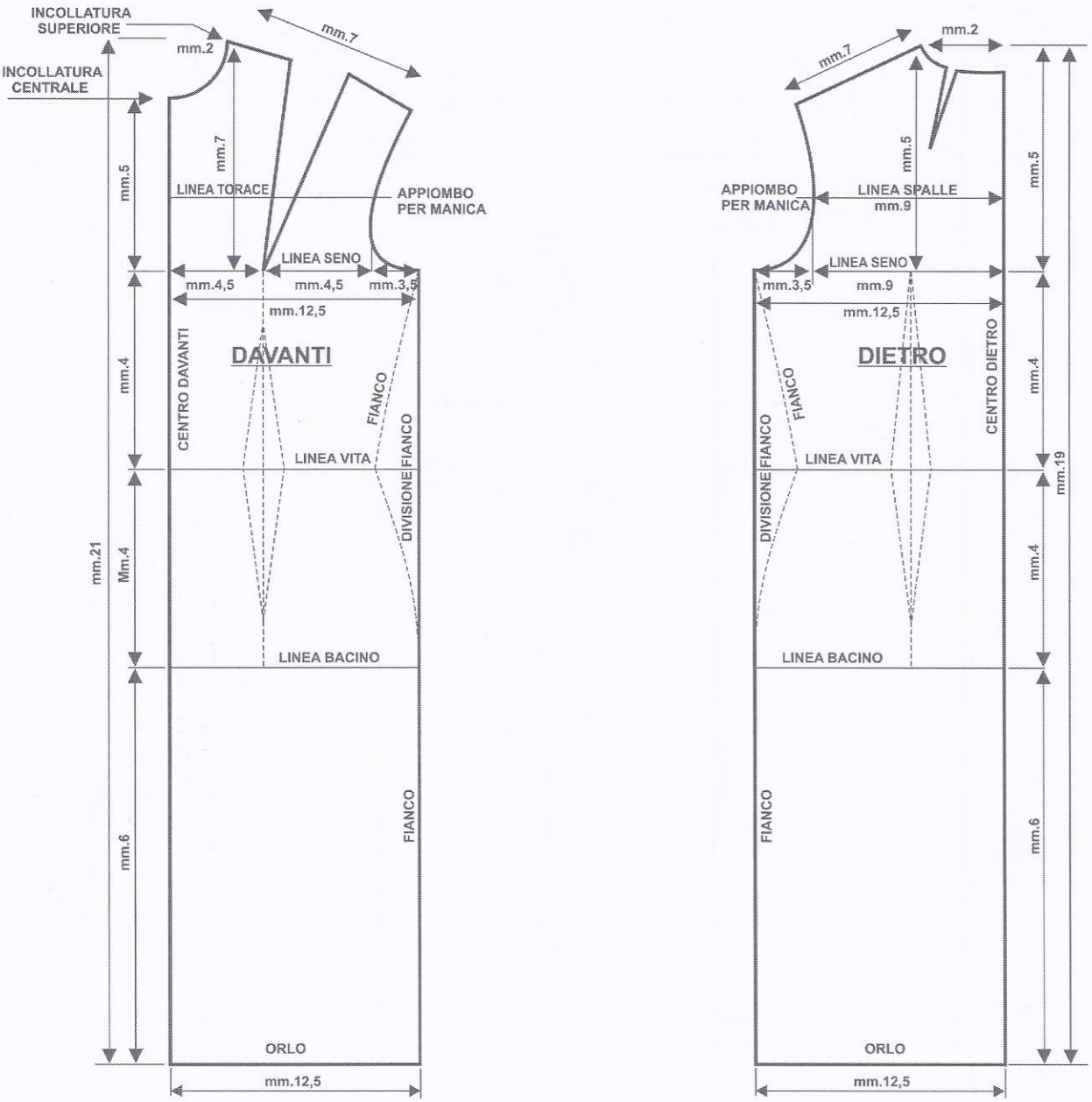
Dietro

- Larghezza spalle mm.5.
- Settore mm.2,5. - Spalla mm.3.
- Scollo mm.2.

Davanti

- Centro davanti-Punto seno mm.2,5.
- Punto seno-Settore mm.2,5. - Settore mm.2,5.

Sviluppo abito per taglie 52-54-56



Larghezza

- Dal centro davanti (o centro dietro) al fianco si stringe o si allarga di mm.12,5 in totale (Complessivamente mm.50).

Dietro

- Larghezza spalle mm.9. - Settore mm.3,5. - Spalla mm.7. - Scollo mm.2.

Davanti

- Centro davanti-Punto seno mm.4,5.
- Punto seno - Settore mm.4,5. - Settore mm.3,5.

Sviluppo abito dietro fermo fianco

E LINEA SENO

Lo sviluppo del dietro, in questo caso, sia per le taglie superiori sia per le taglie inferiori, si esegue tenendo ferme la linea seno e la linea del fianco.

Misure di lunghezza

Le misure di lunghezza del dietro si allungano e si accorciano mm.19 in totale, nel seguente modo:

- Settore giro mm.5;
- Settore vita mm.4;
- Settore bacino mm.4;
- Settore orlo o fondo mm.6.

Centro incollatura

In squadra:

- Abbassare e alzare mm.5.
- Allargare mm.10 e stringere mm.7,5.

Punto alto incollatura

In squadra:

- Abbassare e alzare mm.5.
- Allargare e stringere mm.8.

Pince scollo

Per sviluppare la pince dello scollo abbassare e alzare di mm.5.

- Allargare di mm.8.

Appiombo giro manica

- Stringere mm.2,5 e allargare mm.3.

Linea seno-centro dietro

- Stringere mm.7,5 e allargare mm.10.

Linea vita-centro dietro

In squadra:

- Abbassare e alzare mm.4.
- Stringere mm.7,5 e allargare mm.10.

Linea vita-fianco

- Alzare e abbassare mm.4.

Linea bacino-centro dietro

In squadra:

- Abbassare e alzare mm.8.
- Stringere mm.7,5 e allargare mm.10.

Linea bacino-fianco

- Alzare e abbassare mm.8.

Linea orlo-centro dietro

In squadra:

- Abbassare e alzare mm.14.
- Stringere mm.7,5 e allargare mm.10.

Linea orlo-fianco

- Alzare e abbassare mm.8.

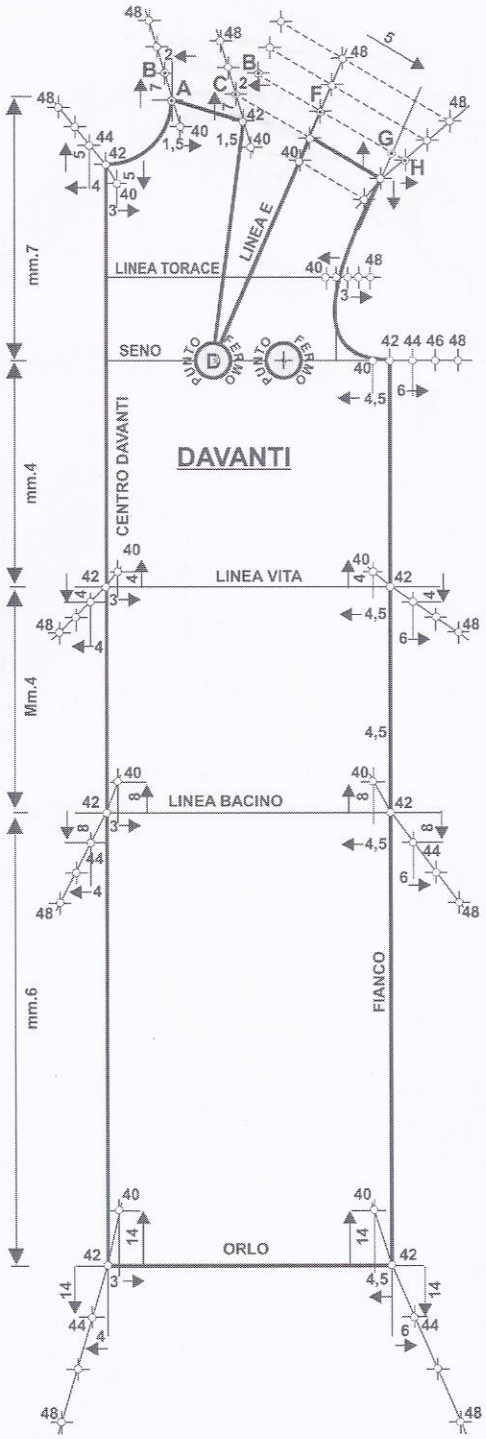
Nota: *I valori di sviluppo orizzontali vanno diversificati in base alla fascia delle taglie da sviluppare, come descritto nelle pagine precedenti.*

DESENVOLVIMENTO

SVILUPPO DAVANTI FERMO LINEA SENO

E CENTRO SENO

Lo sviluppo del davanti, sia per le taglie superiori sia per le taglie inferiori, si fa tenendo fermo il centro seno, per poter equilibrare meglio i valori, la pendenza della spalla e profondità della pince.



Misure di lunghezza

Le misure di lunghezza del davanti sono come quelle del dietro, salvo quella del settore giro, che si allunga e si accorcia di mm.7, invece di mm.5. Questo perché generalmente il davanti con pince è sempre più lungo.

Centro incollatura

In squadra:
- Abbassare e alzare mm.5.
- Allargare mm.4 e astringere mm.3.

Punto alto incollatura

In squadra:
- Abbassare e alzare mm.7.
- Allargare e stringere mm.2.

Entità pince

Per sviluppare la pince seno e la spalla del davanti, si procede nel seguente modo:
- Dal punto di incrocio tra spalla e collo (punto A), si misurano mm.7 e poi, in squadra mm.2 (punto B).
- Dal punto B si traccia una linea con la stessa inclinazione (perciò parallela) dalla spalla base e si riporta la stessa misura (punto C); vediamo quindi che la spalla non si stringe in questa prima parte.
- Appoggiare un pezzo di carta velina sul modello, segnare i punti B e C e, tenendo fermo con un punteruolo il punto D del vertice della pince, fare ruotare la velina fino a far combaciare il punto C sulla linea E (opportunamente prolungata); bucare i punti B e C, trovando il punto F.
- Prolungare la linea B-F verso il fianco, appoggiare il modello di cartone su questa linea e segnare ancora la stessa larghezza della spalla (punto G).
- Dal punto G misurare mm.5 e si troverà così la nuova spalla (punto H).

Appiombo giro manica

- Stringere mm.2,5 e allargare mm.3.

Linea seno - punto fianco

- Stringere mm.4,5 e allargare mm.6.

Linea vita

In squadra:
- Abbassare e alzare mm.4.
- Stringere mm.4,5 e allargare mm.6 sul fianco.
- Stringere mm.3 e allargare mm.4 nel centro davanti.

Linea bacino

In squadra:
- Abbassare e alzare mm.8.
- Stringere mm.4,5 e allargare mm.6 sul fianco.
- Stringere mm.3 e allargare mm.4 nel centro davanti.

Linea orlo (o fondo)

In squadra:
- Abbassare e alzare mm.14.
- Stringere mm.4,5 e allargare mm.6 sul fianco.
- Stringere mm.3 e allargare mm.4 nel centro davanti.

Nota: *I valori di sviluppo orizzontali vanno diversificati in base alla fascia delle taglie da sviluppare, come descritto nelle pagine precedenti.*

Sviluppo dietro fermo centro dietro

E LINEA SENO

Lo sviluppo del dietro, in questo caso, sia per le taglie superiori sia per le taglie inferiori, si esegue tenendo ferme la linea seno e la linea del centro dietro.

Misure di lunghezza

Le misure di lunghezza del dietro si allungano e si accorciano mm.19 in totale, nel seguente modo :

- Settore giro mm.5;
- Settore vita mm.4;
- Settore bacino mm.4;
- Settore orlo o fondo mm.6.

Centro incollatura

In squadra:

- Abbassare e alzare mm.5.

Punto alto incollatura

In squadra:

- Abbassare e alzare mm.5.
- Allargare e stringere mm.2.

Pince scollo

- Per sviluppare la pince dello scollo abbassare e alzare di mm.5.

Appiombo giro manica

- Stringere mm.5 e allargare mm.7.

Linea seno - fianco

- Stringere mm.7,5 e allargare mm.10.

Linea vita - fianco

In squadra:

- Abbassare e alzare mm.4.
- Stringere mm.7,5 e allargare mm.10.

Linea vita-centro dietro

- Alzare e abbassare mm.4.

Linea bacino-fianco

In squadra:

- Abbassare e alzare mm.8.
- Stringere mm.7,5 e allargare mm.10.

Linea bacino-centro dietro

- Alzare e abbassare mm.8.

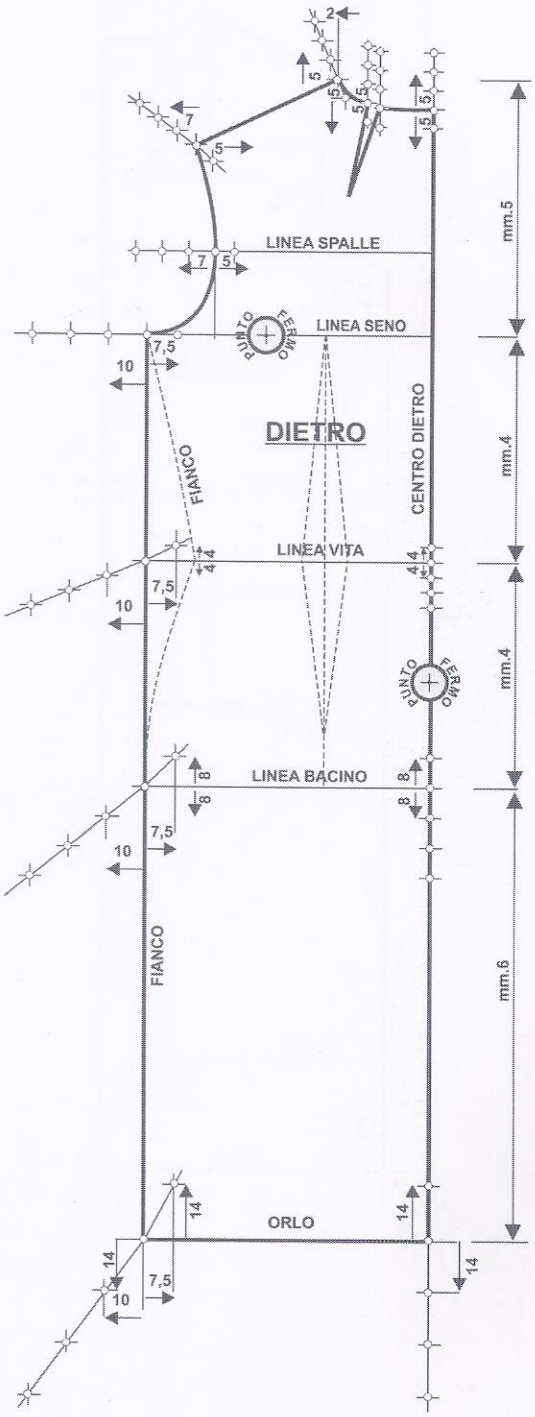
Linea orlo-fianco

In squadra:

- Abbassare e alzare mm.14.
- Stringere mm.7,5 e allargare mm.10.

Linea orlo-centro dietro

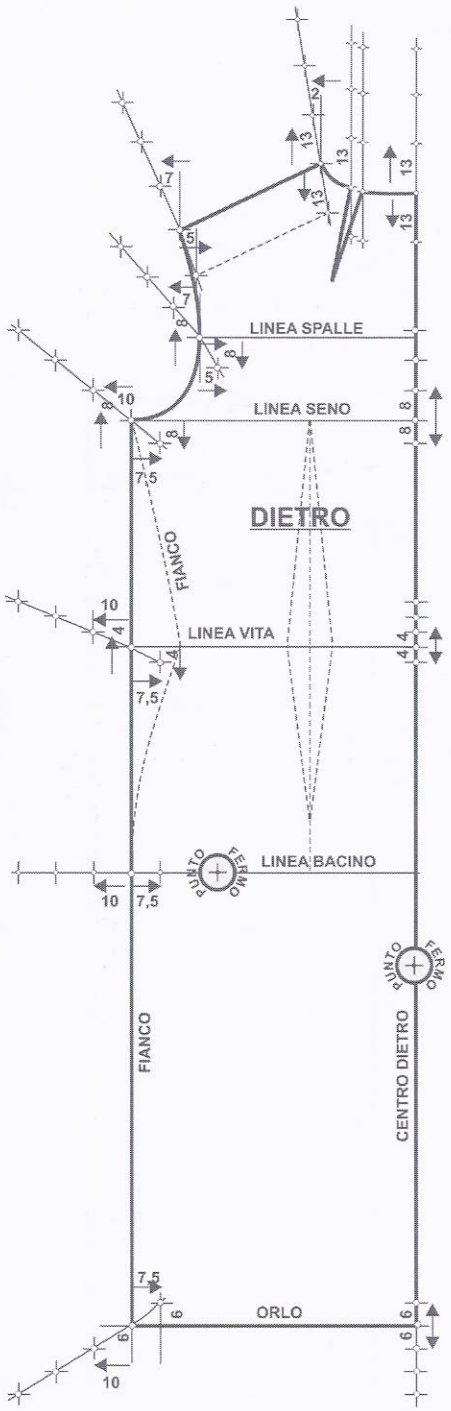
- Alzare e abbassare mm.14.



Nota: *I valori di sviluppo orizzontali vanno diversificati in base alla fascia delle taglie da sviluppare, come descritto nelle pagine precedenti.*

Sviluppo abito dietro

Fermo linea bacino e centro dietro

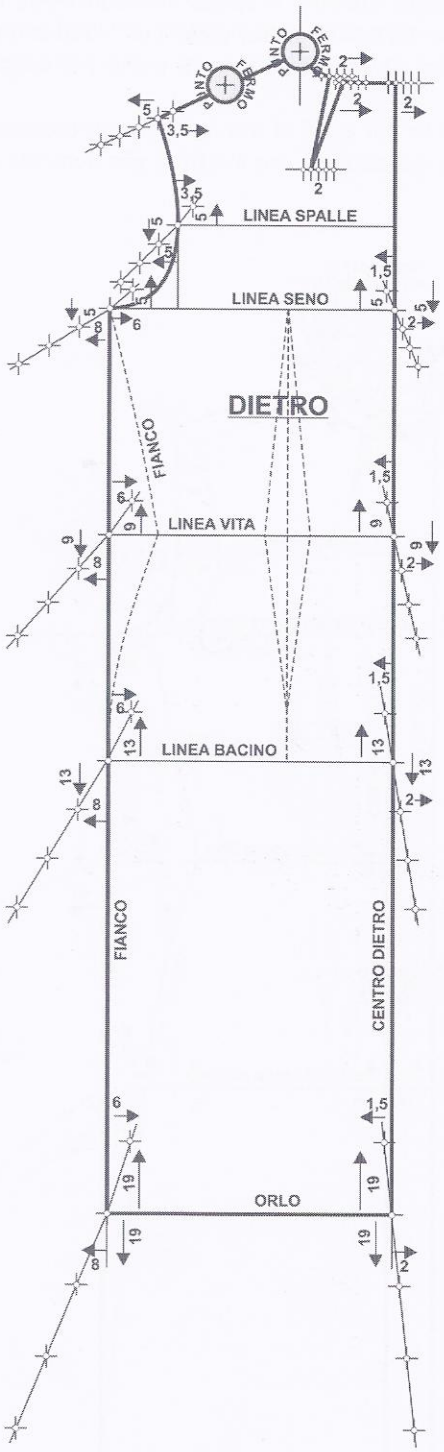


Fermo linea orlo e centro dietro

Sviluppo abito dietro

Fermo punto scollo e linea vita

Fermo punto scollo e spalla

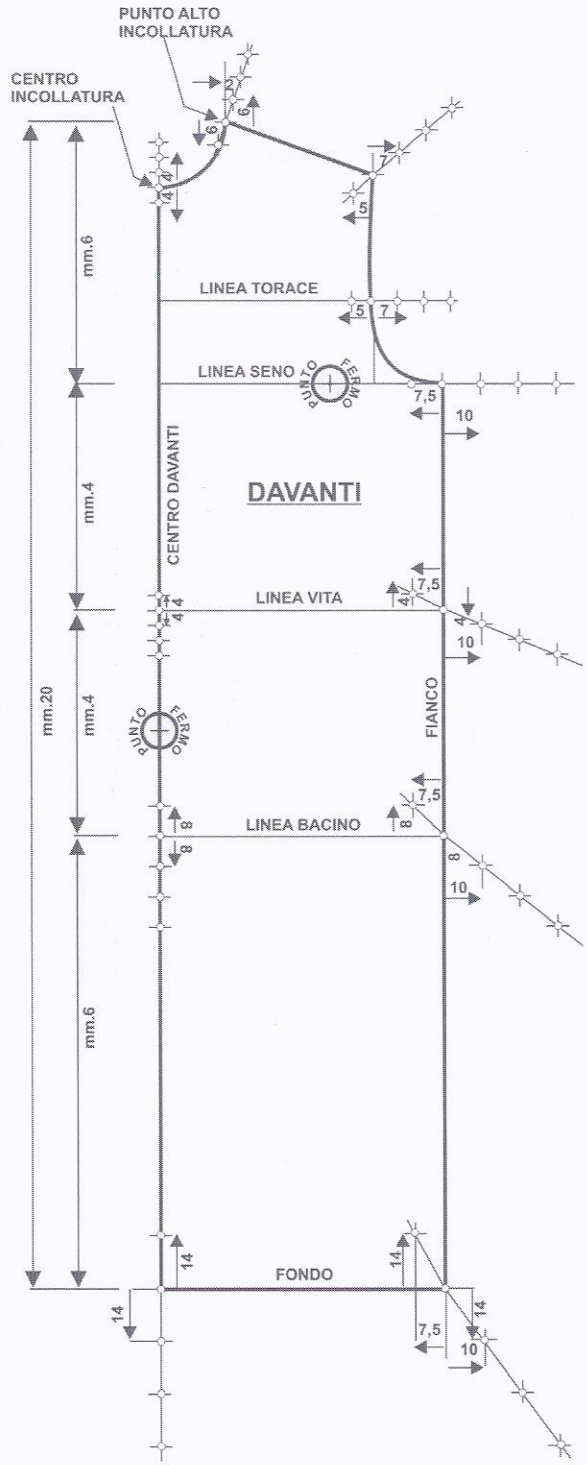


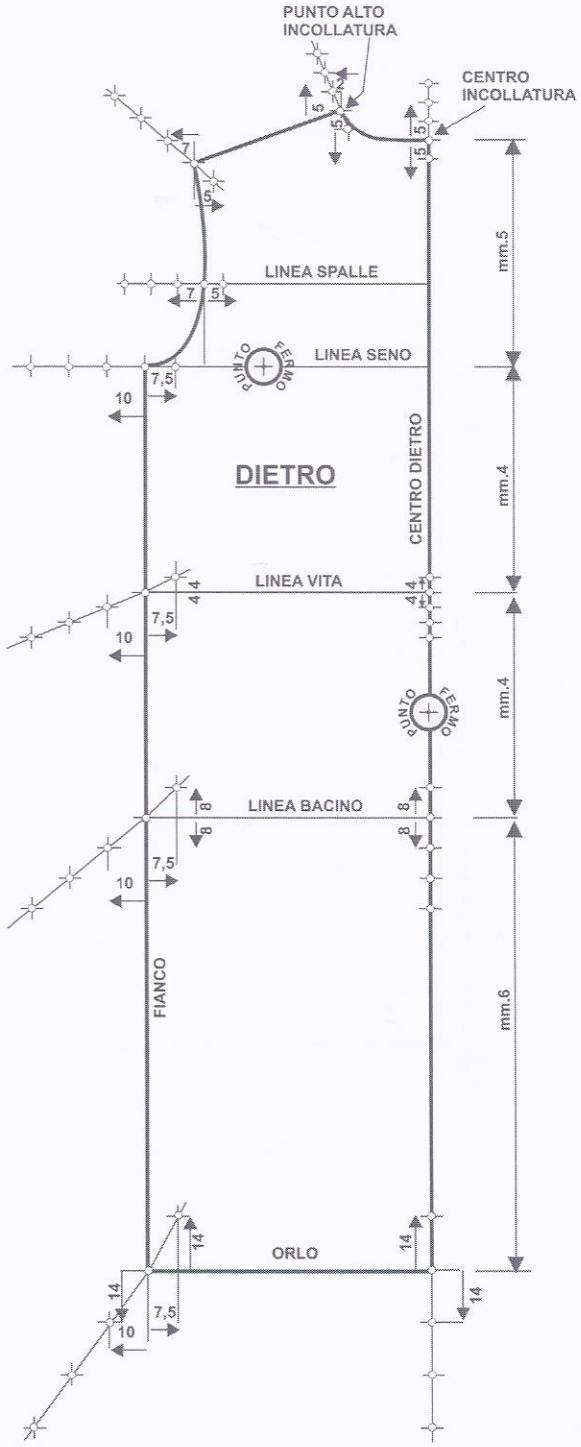
Sviluppo abito senza pince

Lo sviluppo del dietro, in questo caso, sia per le taglie superiori sia per le taglie inferiori, si esegue tenendo ferme la linea seno e la linea del centro dietro, come per l'abito con pince.
Lo sviluppo del davanti senza pince è molto più semplice da sviluppare.
Per l'incremento dei valori si usa lo stesso procedimento del dietro. L'unica variazione è che il settore giro aumenta e diminuisce di mm.6 invece di mm.5, con un aumento totale di mm.20.

Misure di lunghezza davanti

Le misure di lunghezza del davanti si allungano e si accorciano mm.20 in totale, nel seguente modo: -Settore giro mm.6; -Settore vita mm.4; -Settore bacino mm.4; -Settore orlo o fondo mm.6.





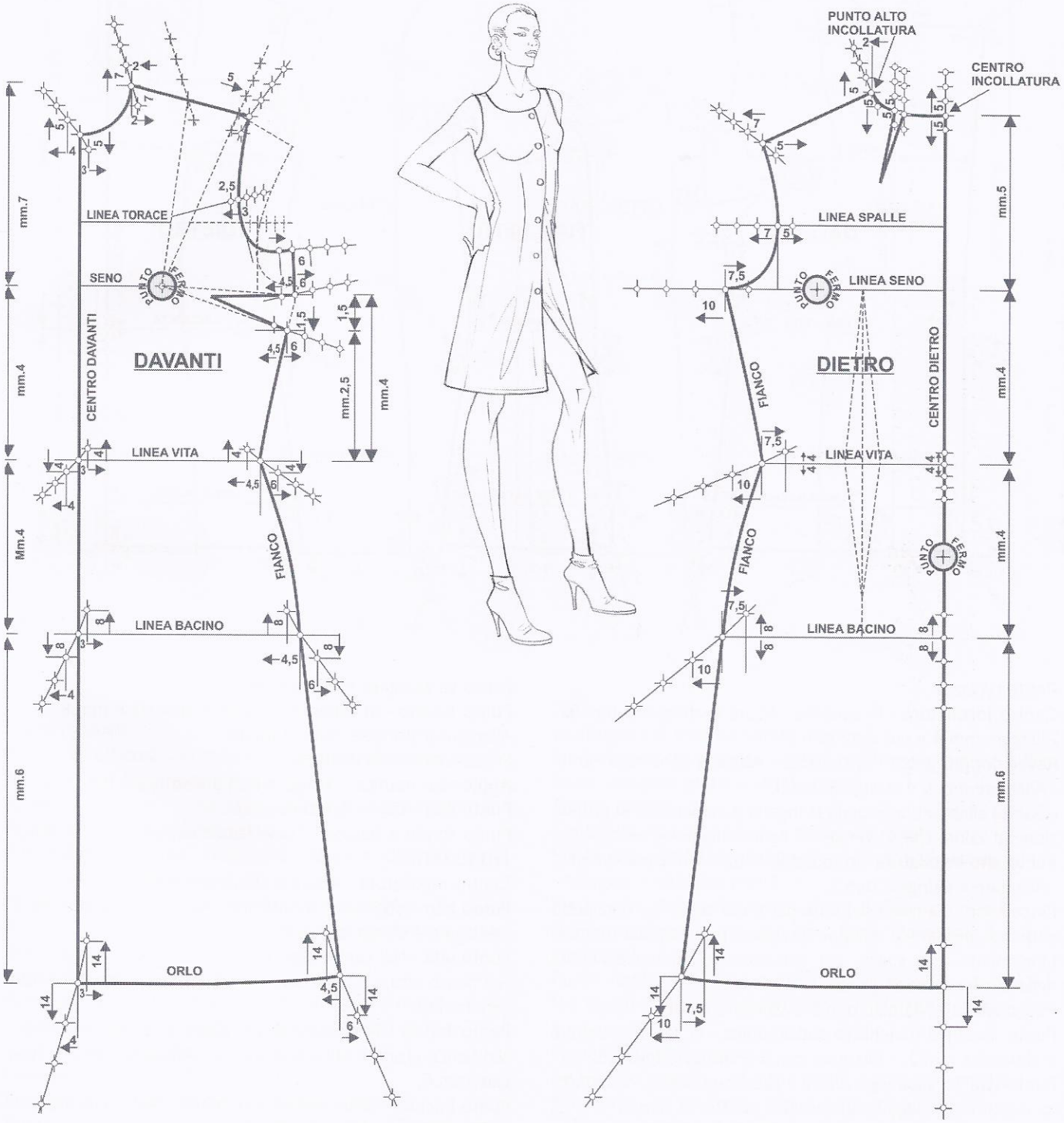
Sviluppo abito svasato

CON PINCE SENO SPOSTATA

Nota importante

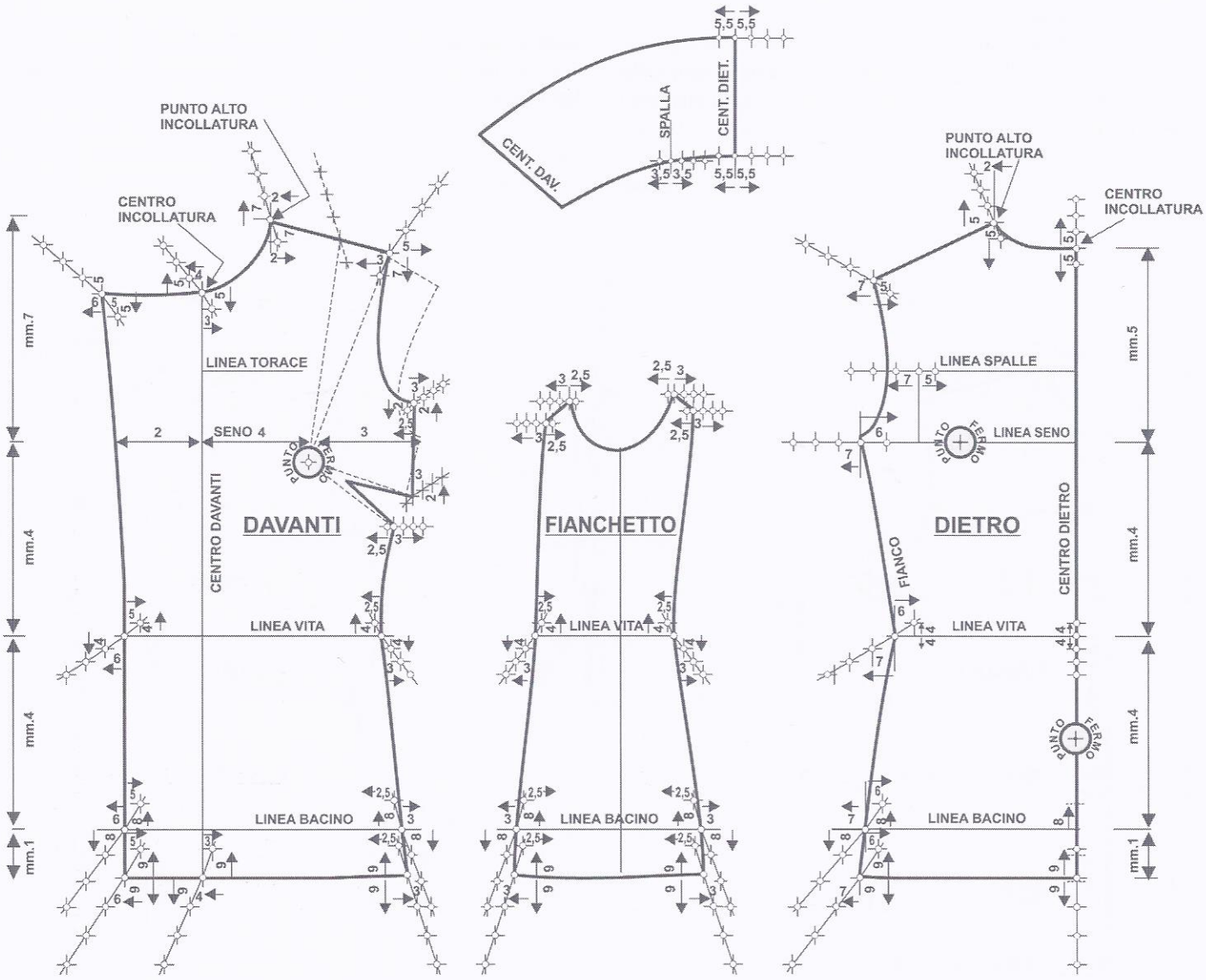
Quando ci si trova a dover sviluppare un davanti con la pince seno aperta in un'altra posizione (cioè non è aperta sulla spalla), sarà necessario chiuderla momentaneamente, riaprendola sulla spalla.

Questa operazione è necessaria perché l'entità della pince deve aumentare e diminuire di mm.2 e questo non è possibile farlo se la pince non si trova nella posizione stabilita.



Sviluppo giacca a tre pezzi

DAVANTI - FIANCHETTO E DIETRO



Parte davanti

Centro incollatura - In squadra: -Alzare e abbassare mm.5. - Allargare mm.4 e stringere mm.3.

Rever doppio petto - In squadra: - Alzare e abbassare mm.5. - Allargare mm.6 e stringere mm.5.

(Questa allacciatura bisogna stringerla o aumentarla in proporzione al valore che si stringe dal centro alla pince seno).

Punto alto incollatura - In squadra: - Alzare e abbassare mm.7. - Allargare e stringere mm.2.

Pince seno - La pince del seno parte dal taglio del fianchetto e, quindi, per fare lo sviluppo bisognerà prima aprirla momentaneamente sulla spalla, per aumentare o diminuire l'entità della pince nel modo giusto.

Punto spalla - Allargare mm.5 e stringere mm.3.

Punto incontro fianchetto sottomanica - In squadra: -Alzare e abbassare mm.2. - Allargare mm.3 e stringere mm.2,5.

Punto vita - In squadra: - Alzare e abbassare mm.4. - Il sormonto davanti va allargato di mm.6 e stretto di mm.5. - Il fianco va allargato di mm.3 e stretto di mm.2,5.

Punto fondo - In squadra: - Alzare e abbassare mm.9. - Il sormonto davanti va allargato di mm.6 e stretto di mm.5. - Il fianco va allargato mm.3 e stretto mm.2,5.

Punto bacino - In squadra: - Alzare e abbassare mm.8. - Allargare e stringere come il fondo.

Fianchetto sottomanica

Appiombo manica - Allargare mm.3 e stringere mm.2,5.

Punto vita - Come fianco davanti.

Punto fondo e bacino - Come fianco davanti.

Telino dietro

Centro incollatura - Alzare e abbassare mm.5.

Punto alto incollatura - In squadra: - Alzare e abbassare mm.5. - Allargare e stringere mm.2.

Punto vita - Nel centro dietro alzare e abbassare mm.4. - Nel fianco alzare e abbassare mm.4. - Allargare mm.7 e stringere mm.6.

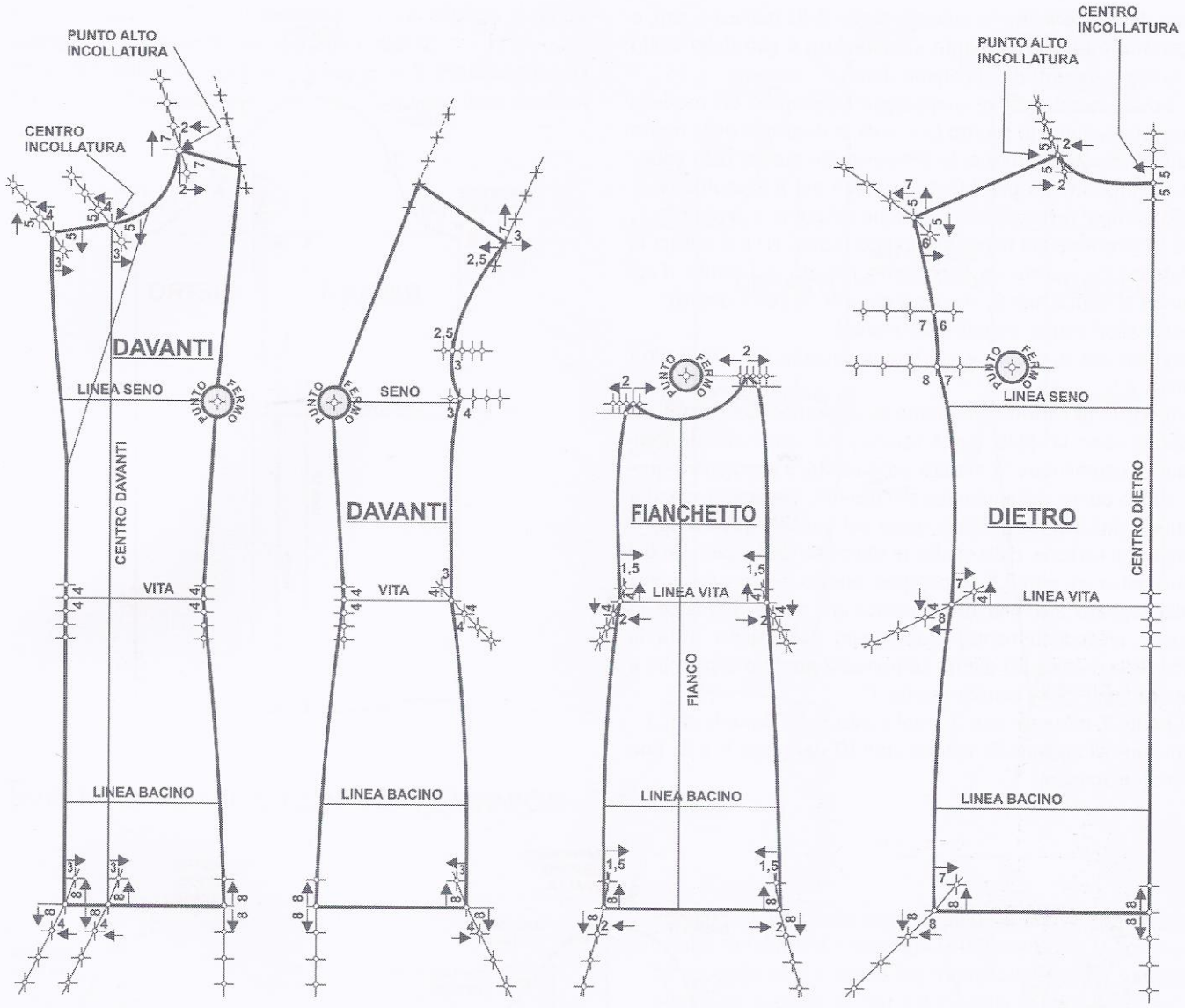
Punto fondo - Nel centro dietro alzare e abbassare mm.9. - Nel fianco alzare e abbassare mm.9. - Allargare mm.7 e stringere mm.6.

Punto bacino - Alzare e abbassare mm.8. - Sul fianco allargare e stringere come nel punto fondo.

Collo sportivo normale

- Allargare e stringere mm.5,5 sul centro dietro.

Sviluppo giacca a quattro pezzi



Parte davanti

Centro incollatura - In squadra: - Alzare e abbassare mm.5 - Allargare mm.4 e stringere mm.3.

Rever monopetto - In squadra: - Alzare e abbassare mm.5. - Allargare mm.4 e stringere mm.3.

Punto alto incollatura - In squadra: - Alzare e abbassare mm.7. - Allargare e stringere mm.2.

Pince seno - La pince del seno fa parte del taglio. - La procedura di sviluppo è simile alla descrizione illustrata in precedenza.

Punto vita - Alzare e abbassare di mm.4.

Punto fondo - In squadra: - Alzare e abbassare mm.8. - Il sormonto davanti va allargato di mm.4 e stretto di mm.3. - Il fianco non va allargato.

Fianchetto davanti

Punto spalla - Allargare mm.3 e stringere mm.2,5.

Punto incontro col fianchetto sottomanica - Allargare mm.4 e stringere mm.3.

Punto vita - In squadra: - Alzare e abbassare mm.4. - Il fianco va allargato di mm.4 e stretto di mm.3.

Punto fondo - In squadra: - Alzare e abbassare mm.8. - Il fianco va allargato mm.4 e stretto mm.3.

Telino dietro

Centro incollatura - Alzare e abbassare mm.5.

Punto alto incollatura - In squadra: - Alzare e abbassare mm.5. - Allargare e stringere mm.2.

Punto vita - Nel centro dietro alzare e abbassare mm.4. - Nel fianco alzare e abbassare mm.4. - Allargare mm.8 e stringere mm.7.

Punto fondo - Nel centro dietro alzare e abbassare mm.8. - Nel fianco alzare e abbassare mm.8 e allargare mm.8 e stringere mm.7.

Fianchetto sottomanica

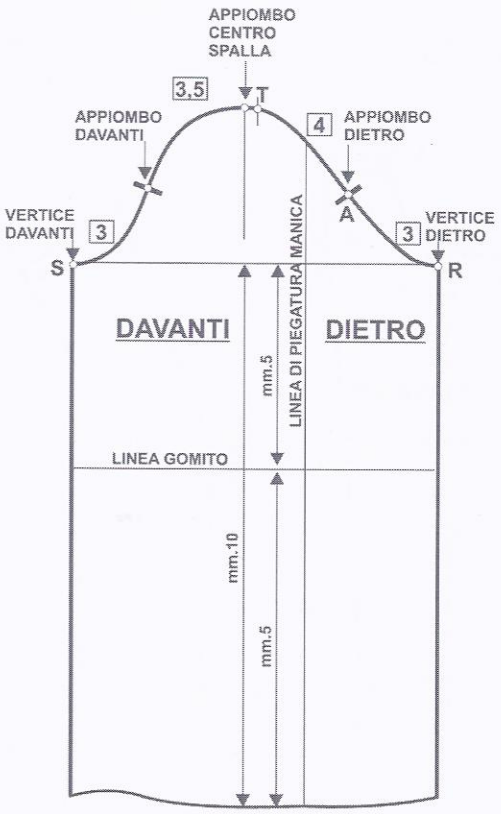
Appiombo manica - Allargare mm.2 e stringere mm.1,5.

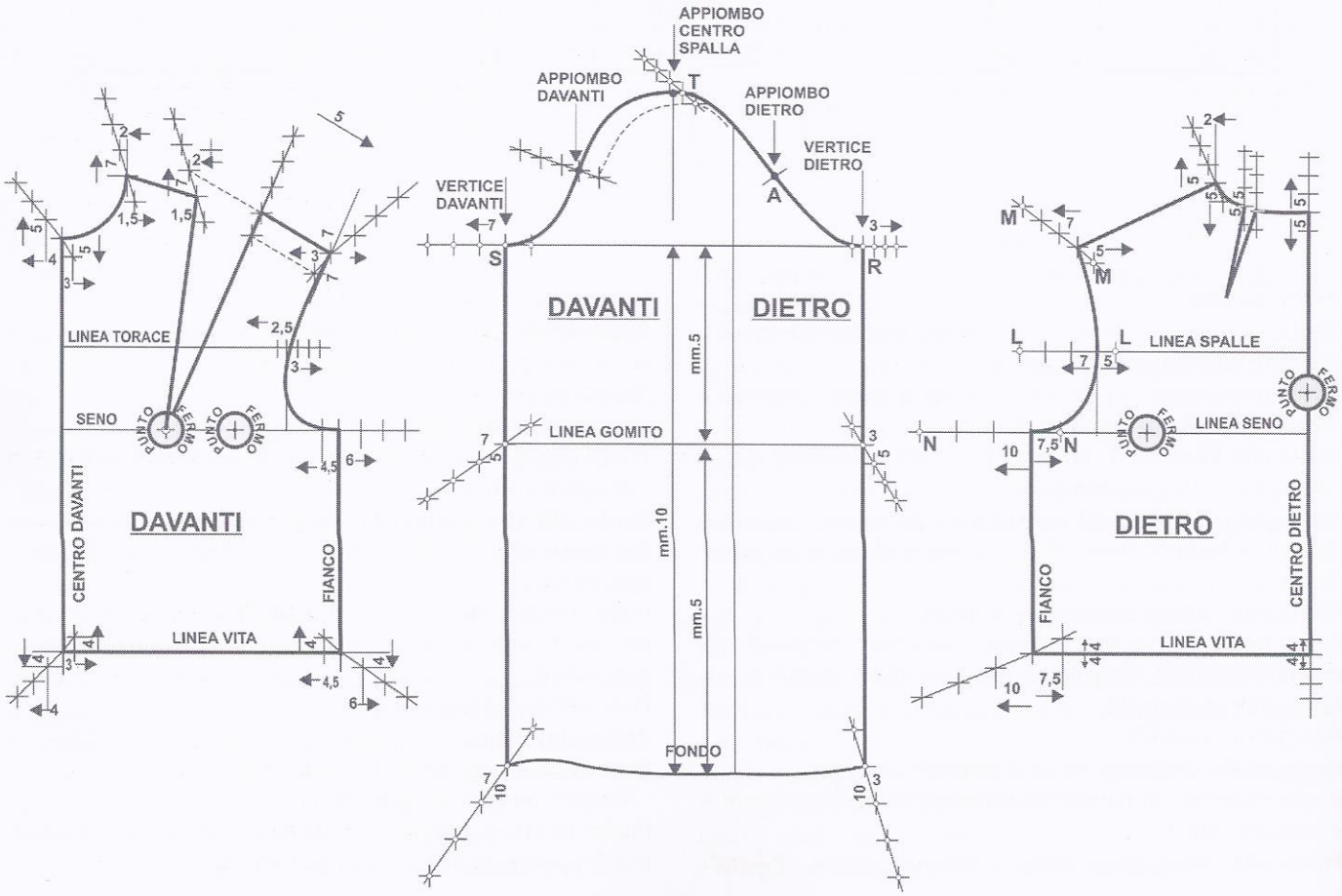
Punto vita - In squadra: - Alzare e abbassare mm.4. - Allargare mm.2 e stringere mm.1,5.

Punto fondo e bacino - In squadra: - Alzare e abbassare mm.8. - Allargare mm.2 e stringere mm.1,5.

Sviluppo manica a giro

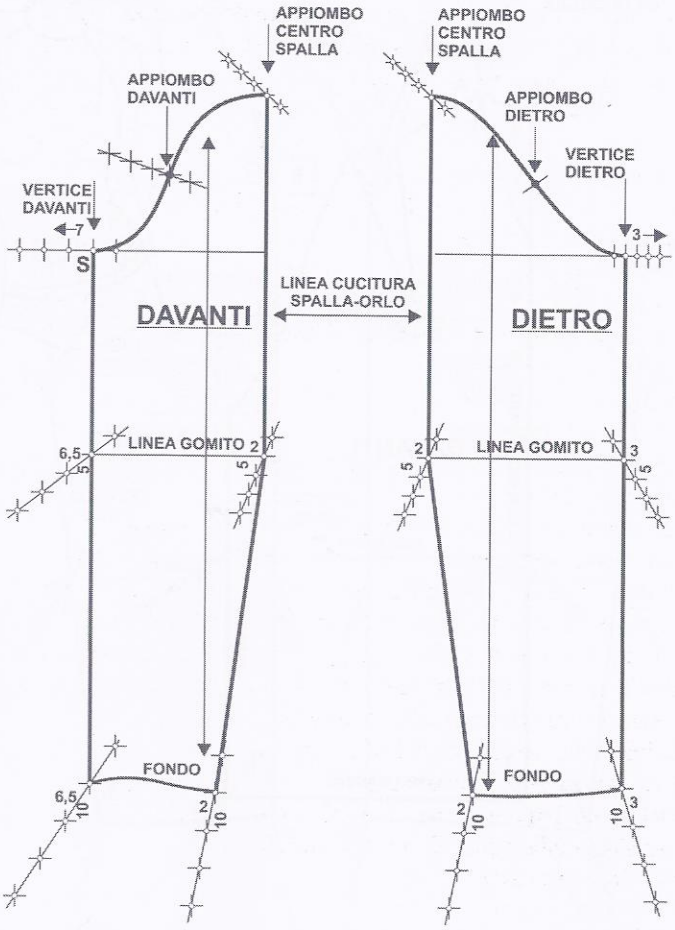
Prima di iniziare a fare lo sviluppo taglie della manica a giro, è necessario misurare di quanto è aumentato il giro dello scalfo del corpino davanti e del corpino dietro.
Per trovare questo valore si appoggia l'appiombo del modello in cartone sviluppato (punto L) e si va in direzione della nuova spalla (punto M); si misura la differenza (in questo caso abbiamo rilevato mm.3,5 per il dietro e mm.4 per il davanti).
Dopo, sempre restando con il cartone sul punto d'appiombo L, si va in direzione del fianco sviluppato (punto N) e si misura la differenza (in questo caso abbiamo rilevato dal punto d'appiombo al fianco mm.3, sia per il davanti sia per il dietro).
Questi valori vanno segnati sulla manica.
Disegnare ora la manica e mettere in squadra col diritto filo i punti R e S.
Sul modello di cartone, dal punto di appiombo del davanti A, misurare verso la spalla mm.4 (questo è il valore che deve diminuire o aumentare la manica sul davanti) e appoggiare questo nuovo punto sull'appiombo del davanti; segnare in squadra il nuovo giro manica fino alla spalla del modello in cartone.
Sempre sul cartone, dalla spalla, in direzione dell'appiombo del dietro, misurare mm.3,5, appoggiare questo punto sulla nuova spalla segnata alla fine della manica sul punto S (messo in squadra precedentemente) e disegnare dalla spalla tutta la cuffia della manica del dietro, compreso il punto d'appiombo e il punto finale della manica (punto T).
Dal punto T misurare mm.3 e dal punto R sul davanti mm.3.
Terminare allungando la manica mm.10 dai punti R e S, fino all'orlo, in squadra.



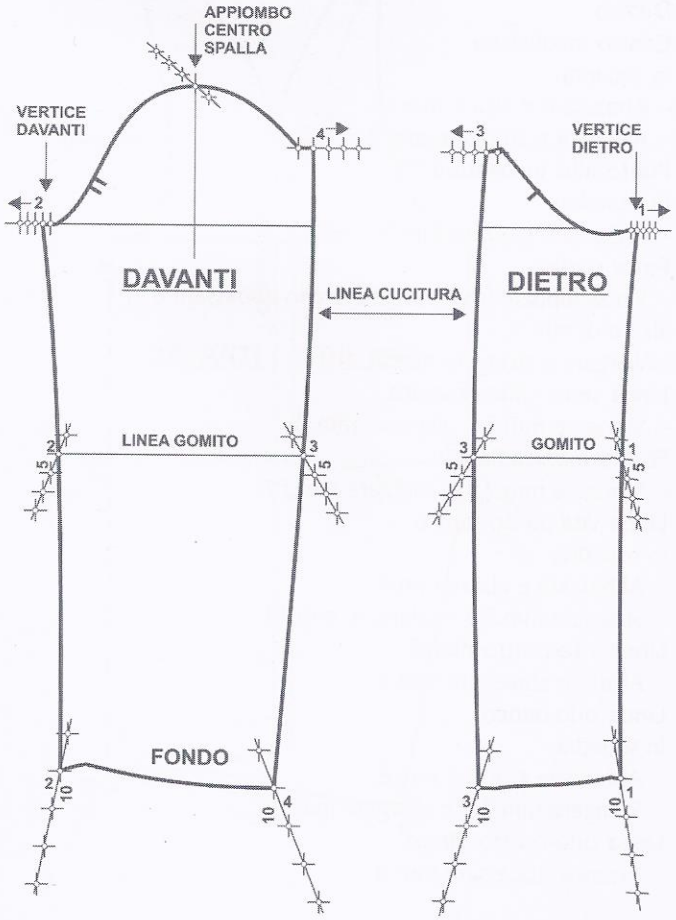


Sviluppo manica a giro a due pezzi

Per lo sviluppo della manica a due pezzi con cucitura al centro spalla, si procede come per la manica intera.
Bisognerà soltanto riportare i valori che si troveranno sulla linea di cucitura spalla-orlo del davanti e sulla linea cucitura spalla-orlo del dietro.



Sviluppo manica con sottomanica



Sopra manica
- Appoggiare il modello base corpino sul nuovo appiombo manica del davanti e misurare la differenza tra la spalla del modello base e quella del modello inferiore e superiore.
- Abbassare o alzare di mm.3 il modello manica base sull'appiombo spalla, e, tenendola in squadra con la linea del centro spalla, segnare i contorni fino all'appiombo del davanti e del dietro.

Vertice davanti
- Allargare e stringere mm.2.

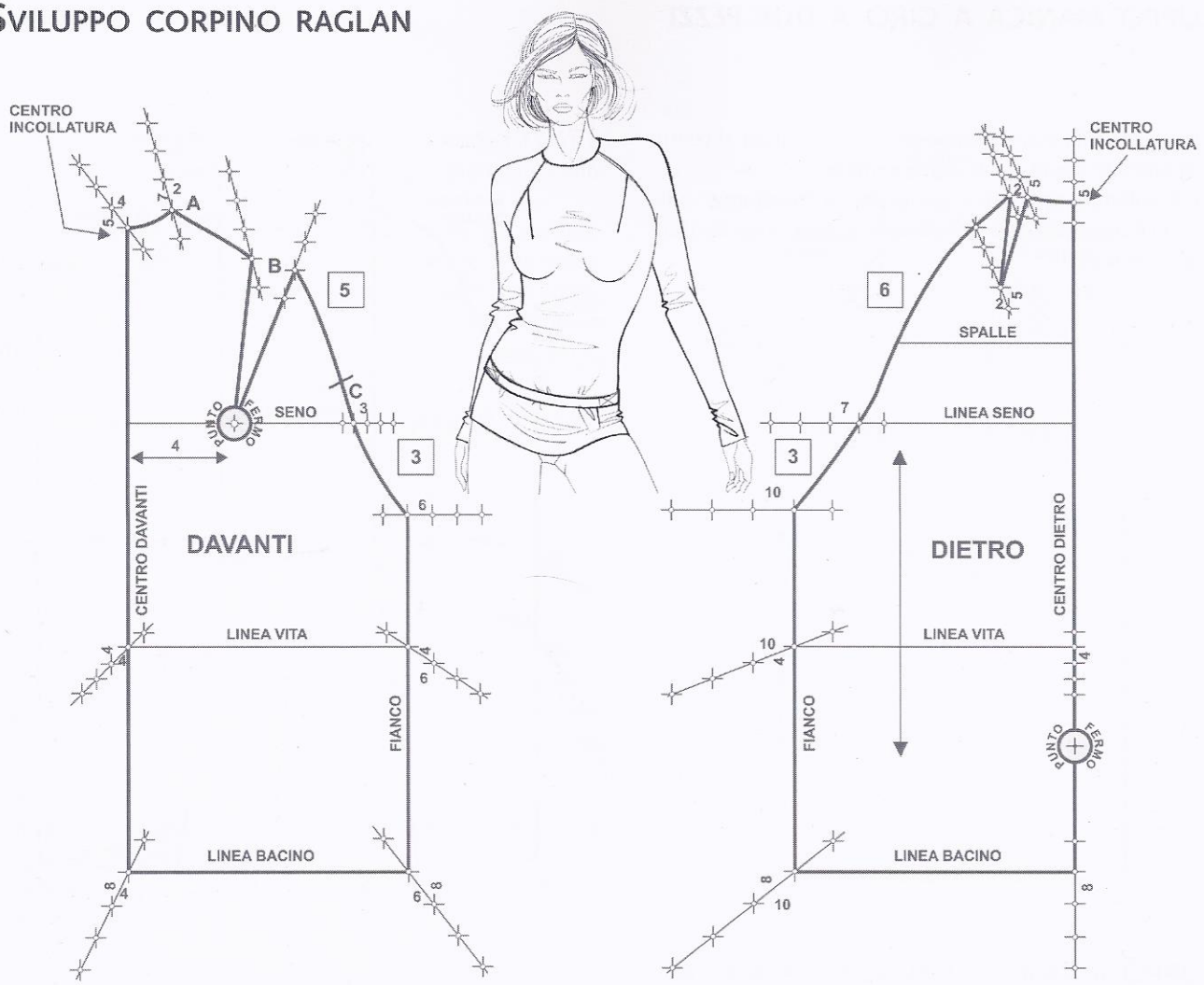
Vertice cucitura
- Allargare e stringere mm.4.

Linea gomito
- Allargare e stringere mm.2 e alzare e abbassare mm.5 sul davanti.
- Allargare e stringere mm.4 e alzare e abbassare mm.5 sulla linea cucitura.

Punto fondo
- Allargare e stringere mm.2 e alzare e abbassare mm.10 sul davanti.
- Allargare e stringere mm.4 e alzare e abbassare mm.10 sulla linea cucitura.

Sotto manica
- Stringere e allargare di mm.3 sulla linea cucitura.
- Stringere e allargare mm.1sul dietro.
- Alzare e abbassare mm.5 sulla linea gomito.
- Allungare e accorciare mm.10 sul fondo.

Sviluppo corpino raglan



Davanti

Centro incollatura

In squadra:

- Abbassare e alzare mm.7.
- Allargare mm.5 e stringere mm.4.

Punto alto incollatura

In squadra:

- Abbassare e alzare mm.7.
- Allargare e stringere mm.2.
- Segnare il primo tratto di spalla che va dalla punta incollatura alla pince (e che rimane invariato), tenendo il modello di cartone in squadra e congiungerlo al punto seno, che si alza di mm.3. Misurare la lunghezza così ottenuta e riportarla sull'altro tratto della pince, procedendo col sistema adottato con la base a giro.

Linea seno-linea manica

- Stringere mm.3 e allargare mm.4.

Fondo manica-punto fianco

- Stringere mm.4,5 e allargare mm.6.

Linea vita

In squadra:

- Abbassare e alzare mm.4.
- Stringere mm.4,5 e allargare mm.6 sul fianco.
- Stringere mm.3 e allargare mm.4 nel centro davanti.

Linea orlo (o fondo)

In squadra:

- Abbassare e alzare mm.8. -Stringere mm.4,5 e allargare mm.6 sul fianco.
- Stringere mm.3 e allargare mm.4 nel centro davanti.

Dietro

Centro incollatura

In squadra:

- Abbassare e alzare mm.5.
- Allargare e stringere mm.2.

Punto alto incollatura

In squadra:

- Abbassare e alzare mm.5.

Pince scollo

- Per sviluppare la pince dello scollo abbassare e alzare di mm.5.
- Allargare e stringere mm.2.

Linea seno - linea manica

- Stringere mm.5 e allargare mm.7.

Fondo manica-fianco

- Stringere mm.7,5 e allargare mm.10.

Linea vita-punto fianco

In squadra:

- Abbassare e alzare mm.4.
- Stringere mm.7,5 e allargare mm.10.

Linea vita-centro dietro

- Alzare e abbassare mm.4.

Linea orlo-fianco

In squadra:

- Abbassare e alzare mm.8.
- Stringere mm.7,5 e allargare mm.10.

Linea orlo-centro dietro

- Alzare e abbassare mm.8.

Sviluppo manica raglan a due pezzi

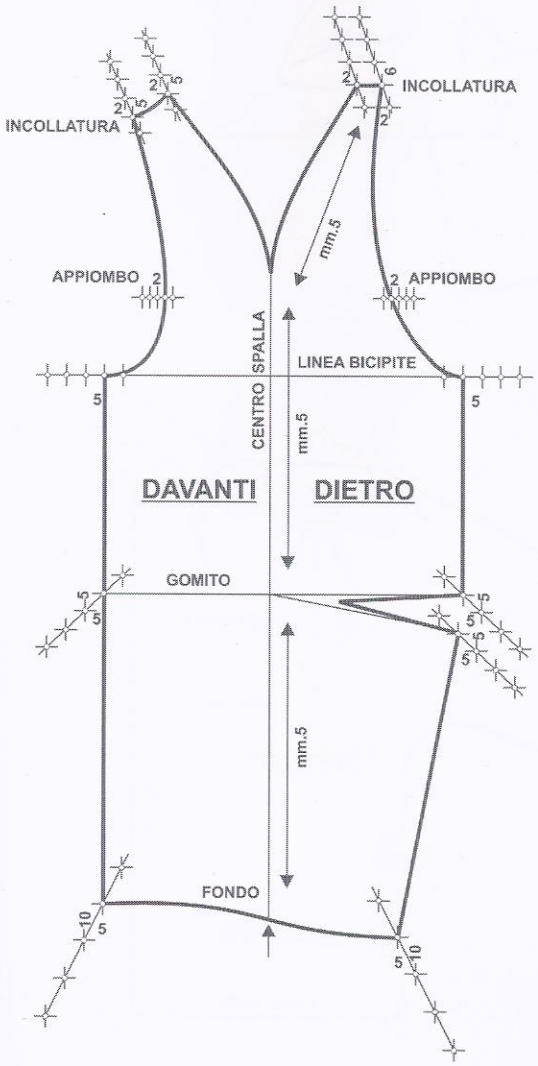
Davanti
- Misurare con il modello base di quanto effettivamente si è allungata la taglia superiore e accorciata la taglia inferiore dai punti C - B - A del corpino.
- Riportare questi valori sulla manica con i punti C1 - A1.
- Alzare e abbassare in squadra il valore trovato (mm.5).
- Tracciare i contorni del modello base della manica fino all'appiombo della spalla (punto D).
- Dal punto D aumentare e diminuire mm.2 e tracciare fino al fondo.

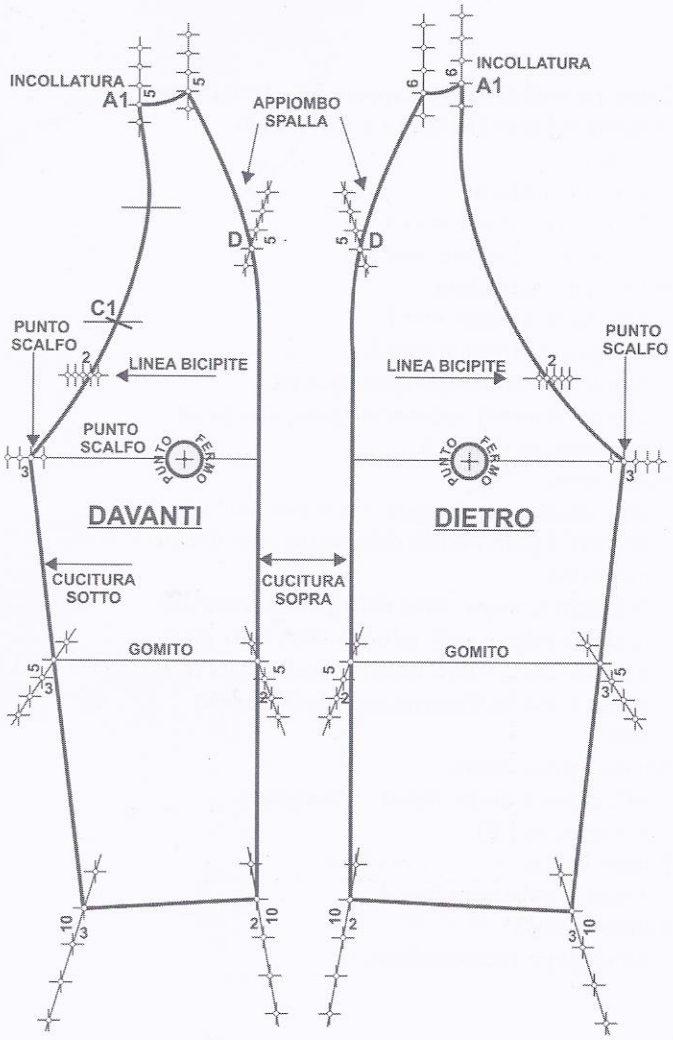
Punto fondo
In squadra:
- Alzare e abbassare mm.10. - Allargare e stringere mm.2 sulla cucitura sopra. - Allargare e stringere mm.3 sulla cucitura sotto.

Punto gomito
In squadra:
- Alzare e abbassare mm.5. - Allargare e stringere come il fondo.

Punto scalfo
- Allargare e stringere mm.3. - Linea bicipite allargare e stringere mm.2.

Dietro
Vale il procedimento del davanti. Cambia solo il valore dell'incollatura che si alza e si abbassa di mm.6.





Sviluppo manica raglan a un pezzo

Davanti
Abbassare e alzare i due punti incollatura della manica del valore riscontrato misurando il modello base del corpino rispetto alla taglia inferiore e superiore (mm.5).

Appiombo
- Allargare e stringere mm.2.

Linea bicipite
- Allargare e stringere mm.5.

Punto gomito
In squadra:
- Alzare e abbassare mm.5.
- Allargare e stringere mm.5.

Punto fondo:
In squadra:
- Alzare e abbassare mm.10.
- Allargare e stringere mm.5.

Dietro
Vale il procedimento del davanti. Cambia solo il valore dell'incollatiura che si alza e si abbassa mm.6.

Sviluppo kimono

Il sistema migliore per sviluppare il Kimono è tenere fermo il fianco del dietro e del davanti.

Davanti

Centro incollatura
- Abbassare e alzare mm.5.
- Allargare e stringere mm.10.

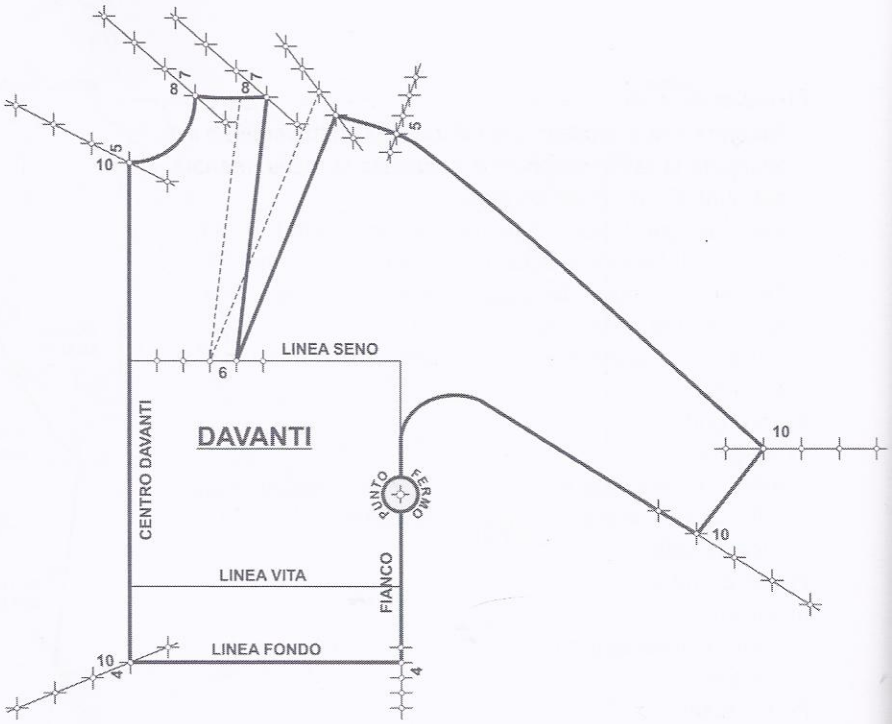
Punto alto incollatura
- Abbassare e alzare mm.7.
- Allargare e stringere mm.8.
- Tenendo il modello base in squadra, segnare il nuovo appiombo spalla, allargando e stringendo di mm.5.

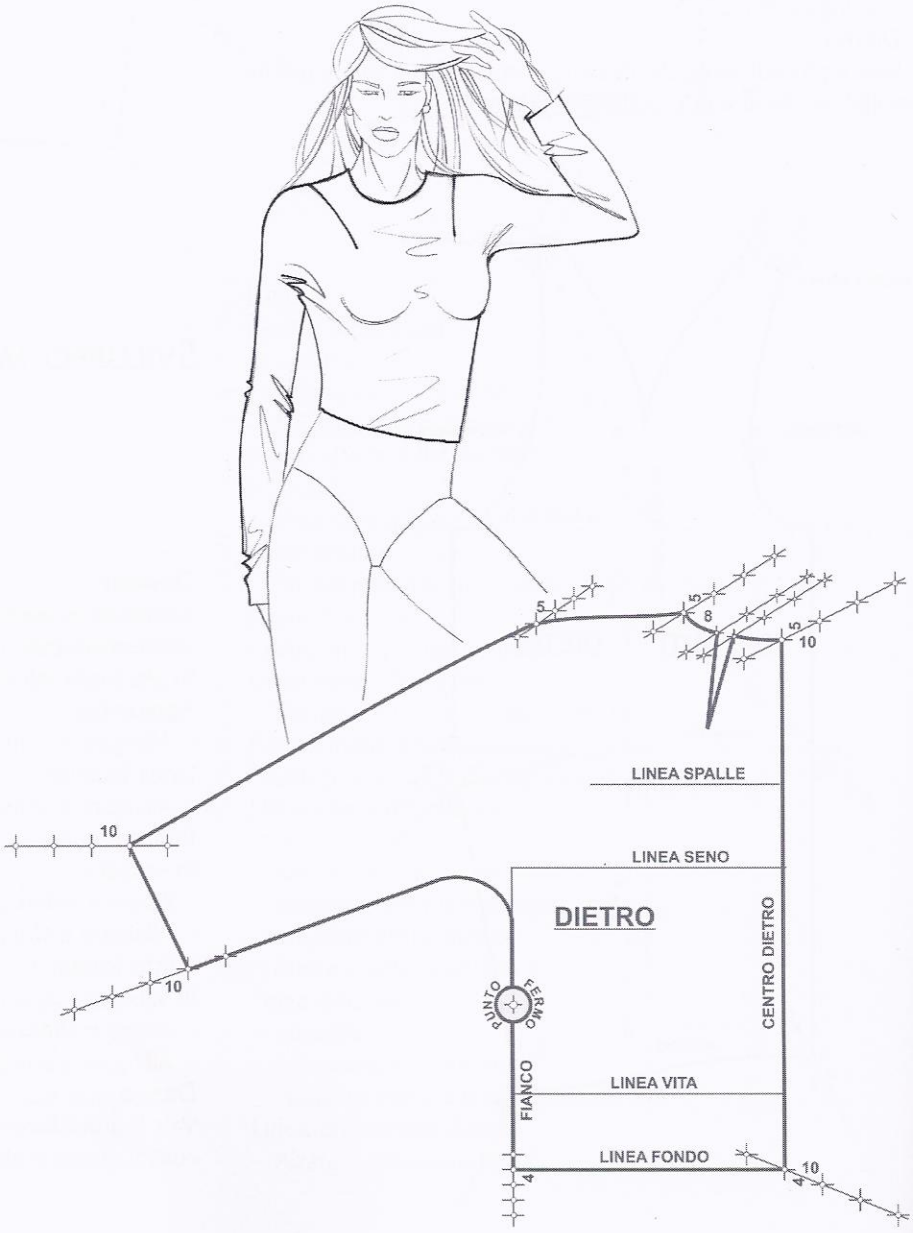
Punto seno
- Dal centro seno allargare e stringere mm.6.
- Segnare il primo tratto della spalla (che rimane invariato).
- Tracciare la nuova linea della pince e riportare la stessa misura sulla seconda linea della pince, da dove parte l'altro tratto di spalla unita alla manica, che va tracciata usando il modello base.

Fondo centro dietro
- Abbassare e alzare mm.4. - Allargare e stringere mm.10.

Fondo fianco
- Alzare e abbassare mm.4.

Fondo manica
- Allungare e accorciare mm.10.





Dietro

Centro incollatura
- Abbassare e alzare mm.5.
- Allargare e stringere mm.10.

Punto alto incollatura
- Abbassare e alzare mm.5.
- Allargare e stringere mm.8.
- Tenendo il modello base in squadra, segnare il nuovo appiombo spalla, allargando e stringendo di mm.5.

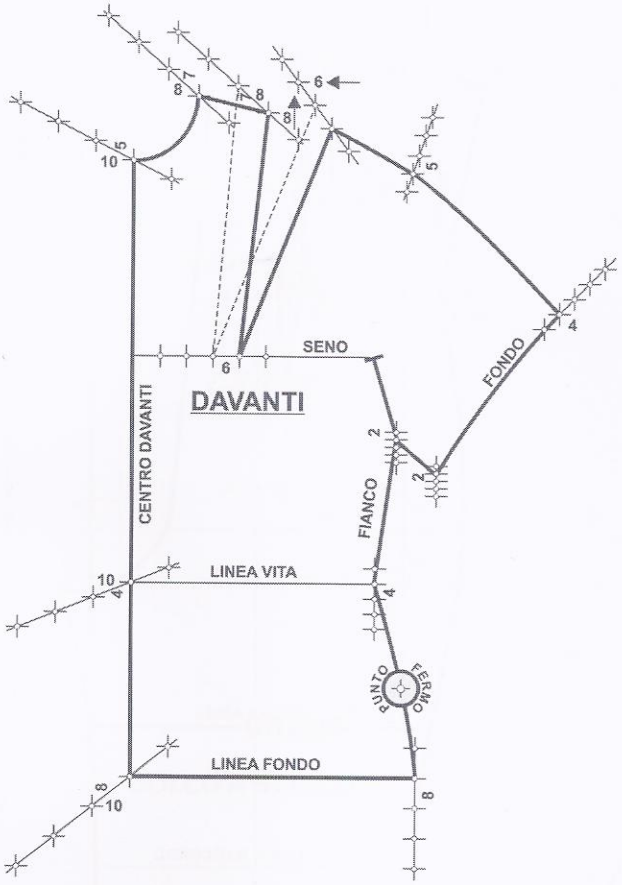
Fondo centro dietro
- Abbassare e alzare mm.4.
- Allargare e stringere mm.10.

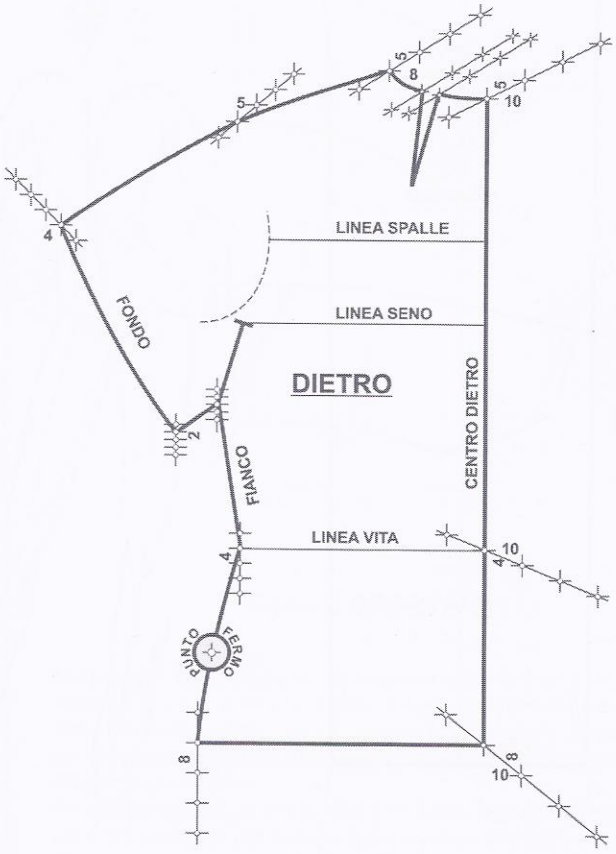
Fondo fianco
- Alzare e abbassare mm.4.

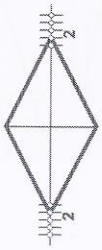
Fondo manica
- Allungare e accorciare mm.10.

Sviluppo kimono con tassello

Per lo sviluppo del kimono con tassello vale il procedimento del kimono classico senza tassello. Cambia soltanto il procedimento del sotto manica davanti e dietro, che si stringe e si allarga di mm.2.

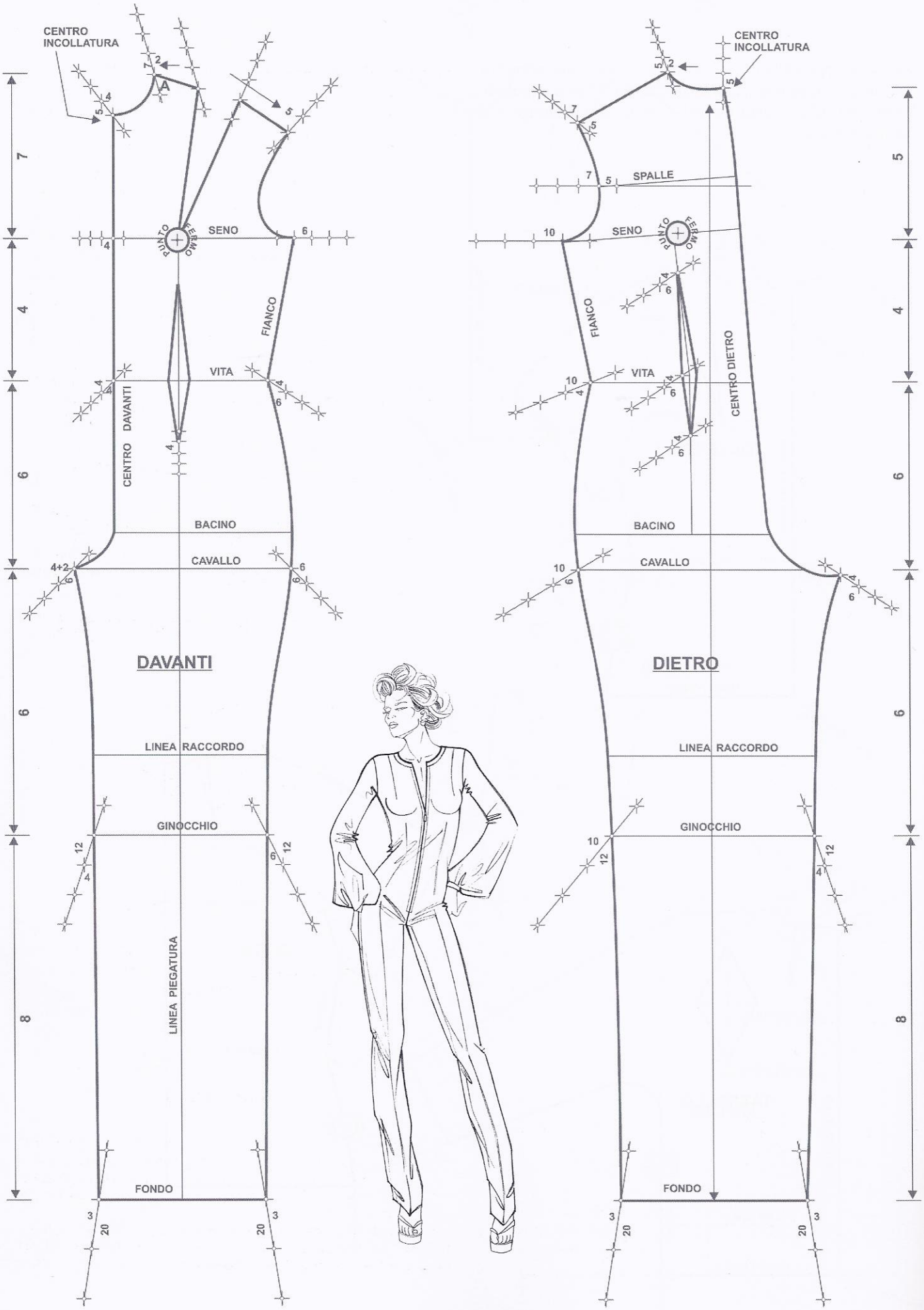




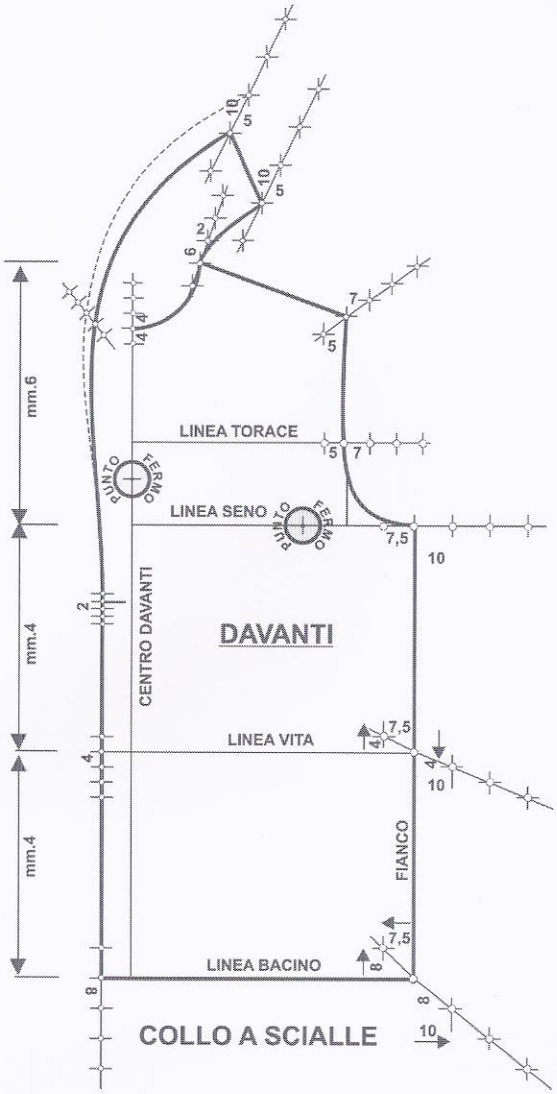


TASSELLO

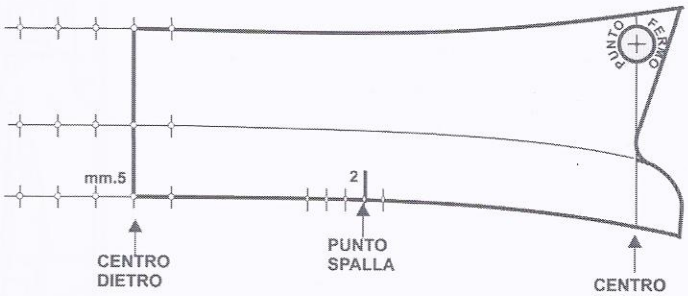
SVILUPPO TUTA



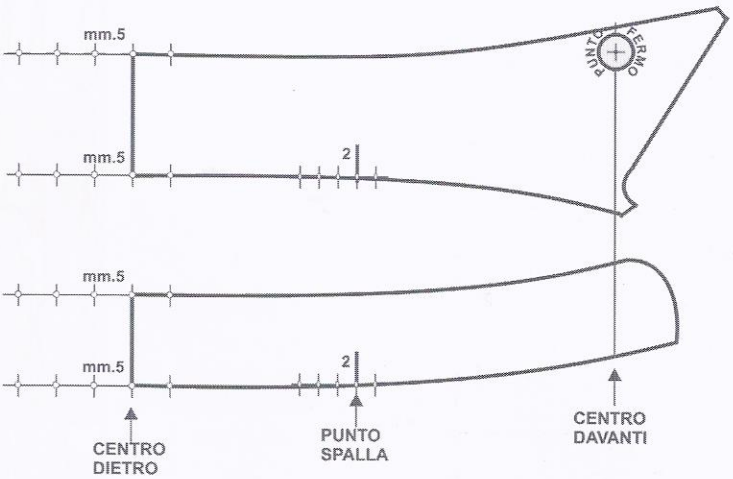
Sviluppo colli



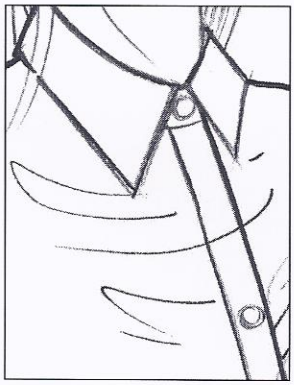
COLLO A SCIALLE

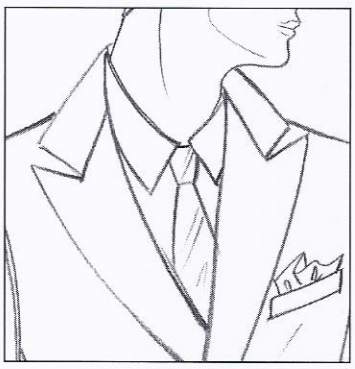


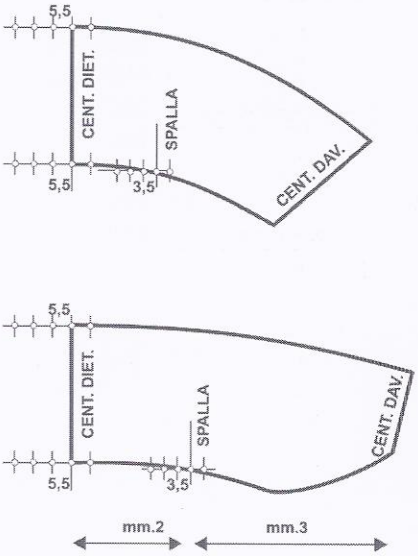
COLLO A CAMICIA



COLLO A CAMICIA CON LISTINO STACCATO







COLLO SPORTIVO

Nota: *Scarto taglia maglieria - Su maglieria uomo lo scarto taglia, solitamente, è di cm.4 in incremento per le taglie superiori alla L e cm.3 in meno per tutte le taglie inferiori, mentre nella meglieria donna abbiamo cm.3 di incremento per tutte le taglie superiori a M e abbiamo cm.2 per tutte le taglie inferiori.*
Per quanto riguarda gli shorts, slip, perizzoma, reggiseno e top, abbiamo cm.2 di incremento per tutte le taglie superiori alle taglie campioni (L e M) e cm.1 in meno per tutte le taglie inferiori.

PIAZZAMENTO

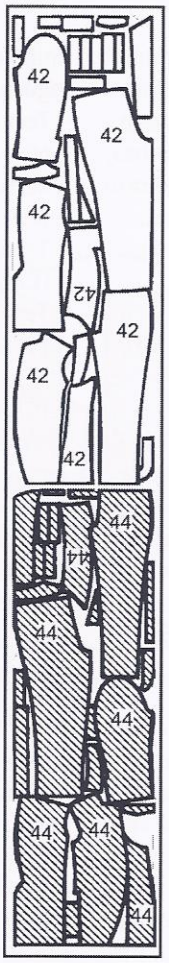


Grafico di piazzamento 248
Disposizione modelli 249
Verso dei piazzamenti 250
Tipologia dei piazzamenti 251
Tecniche di piazzamento 252
Scheda tecnica del modello 253
Scheda tecnica dei costi 254

Grafico di piazzamento

Il grafico di piazzamento è il tracciato di taglio ottenuto con la sistemazione e disposizione delle parti del modello, nelle loro diverse taglie eseguite in cartone, accostandole le une vicine alle altre, sulla larghezza del tessuto, nel modo più corretto, con schemi logici e tali che sia ridotto al minimo il consumo del tessuto. Quando il piazzamento viene effettuato utilizzando un materiale del quale si possono produrre più copie, viene denominato cliché.

L'ottimizzazione del tessuto, per un'azienda di confezione è fondamentale per la determinazione del costo del capo finito, soprattutto oggi che la materia prima ha prezzi rilevanti.

Criteri di esecuzione del grafico

Prima di eseguire il piazzamento è necessario analizzare alcuni fattori tecnici inerenti sia al tessuto, sia al tipo di modello e sia al capo stesso e cioè:

1) L'altezza del tessuto; 2) La classificazione aziendale del tessuto; 3) La simmetria del modello (modello simmetrico o asimmetrico); 4) Il numero di taglie da piazzare (taglia unica o taglie abbinate); 5) La tecnica di piazzamento da usare; 6) La capacità professionale dell'operatore.

Altezza del tessuto

Le altezze del tessuto possono essere: semplici, se minori di cm.100 (cm.80 o 100); doppie, se maggiori di cm.100 (in genere cm.140-150).

Solitamente sono di altezza semplice tutti i tessuti estivi, di altezza doppia le drapperie maschili e le lane.

Al giorno d'oggi comunque, per esigenze delle aziende di confezione industriale, i tessuti prodotti hanno quasi tutti l'altezza doppia, indipendentemente dalle stagioni o dalle composizioni delle fibre.

Vi sono tessuti che raggiungono un'altezza di cm.200 e anche 300, prodotti mediante telai normali o circolari.

Il tessuto utilizzato nella confezione industriale viene predisposto avvolto su cilindri a piccolo diametro, a tutta altezza e con il diritto all'interno.

Mentre il tessuto usato dalle sartorie viene piegato in due e avvolto su una sagoma rettangolare con il diritto all'interno della piega.

Classificazione aziendale del tessuto

Le caratteristiche e i tipi di tessuto sono molti, per cui le aziende molto spesso stilano una classificazione e una codificazione interna, allo scopo di indicarne le caratteristiche, che servono soprattutto per il piazzamento dei modelli.

Questa codificazione di tessuti, a cui noi assegniamo sigle e simboli ipotetici, riguarda essenzialmente i seguenti fattori e le seguenti caratteristiche:

- Tessuti senza diritto e senza rovescio e senza verso (*Classe A* - Es.: Interfodere in tessuto non tessuto).
- Tessuti con diritto e rovescio, senza verso (*Classe B* - Es.: Tessuti per fodere o tessuti laminati).
- Tessuti con verso semiobbligato (*Classe C* - Es.: Tessuto con leggera peluria).
- Tessuti con verso obbligato (*Classe D* - Es.: Velluto, loden, stampe, ecc.).
- Tessuti particolari da definire di volta in volta (*Classe E* - Es.: Scozzesi, quadri, ecc.).

I tessuti di classe A, senza diritto e senza rovescio e senza verso, hanno la migliore resa in fatto di consumi, mentre man mano aumentano le esigenze e gli impedimenti, il consumo per lo stesso capo aumenta.

La struttura del tessuto e i suoi motivi sono quindi gli elementi che determinano la corretta direzione in cui devono essere disposti i modelli nel piazzamento.

Altri fattori importanti da tenere presente nel piazzamento sono:

- Il *Diritto filo del tessuto*, che è qualunque segmento che corre parallelo all'ordito del tessuto o alla cimosa.
- Il *Diritto filo del modello*, che deve comparire in modo evidente su ogni pezzo del modello, con una linea con frecce e con la scritta Diritto filo.

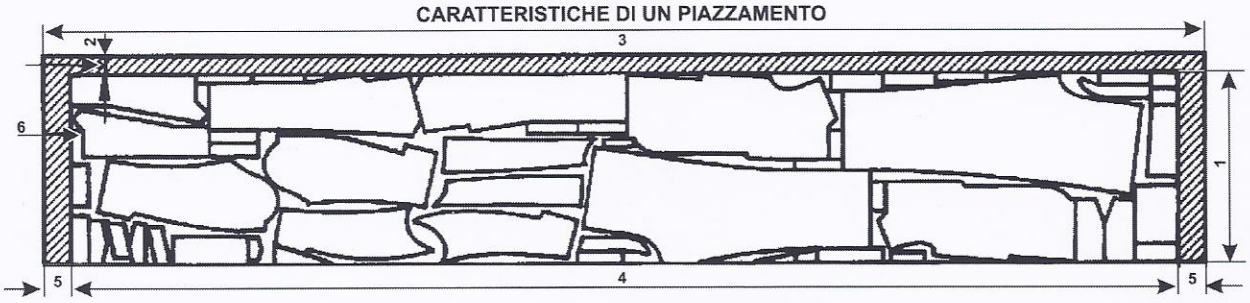
Quando il diritto filo del modello combacia con il diritto filo del tessuto, si dice che il capo è posizionato "in piedi".

Quando il modello viene posizionato con il diritto filo parallelo alla trama, si dice che il capo è eseguito "in traverso".

Quando il diritto filo del modello o parte di esso viene posto sulla linea diagonale del tessuto, si dice che la parte è eseguita in "sbieco".

La linea di diritto filo disegnata sul modello, va comunque sempre posizionata nella direzione dell'ordito, pertanto verrà automatica la posizione che il modello dovrà avere sul grafico di stesura.

CARATTERISTICHE DI UN PIAZZAMENTO



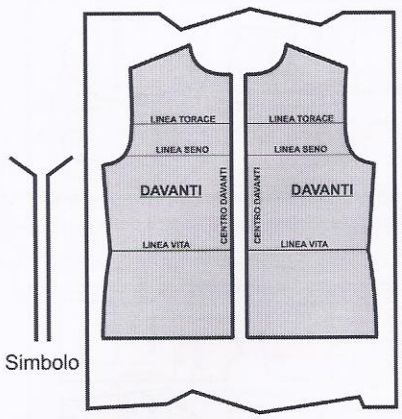
1) *Altezza utile* - Larghezza della pezza meno scarto ai bordi.
2) *Scarto delle cimose* - Scarto di taglio sulla larghezza della pezza.
3) *Lunghezza preimpostata* - Lunghezza del grafico + testate.
4) *Lunghezza del grafico di piazzamento.*
5) *Testate di taglio* - Rimanenza tessuto inizio e fine del telo.
6) *Perdita di taglio* - Scarto di tessuto all'interno del grafico.

Disposizione modelli

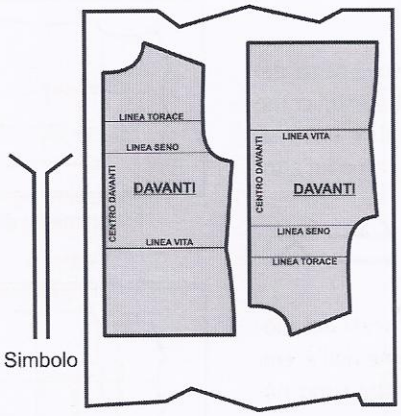
Disposizione dei pezzi

La disposizione dei pezzi dei modelli può essere fatta *"Baciata"* o *"Combaciata"*, quando due pezzi (Es.: davanti) perfettamente uguali, diventano un destro e un sinistro solo perché sono stati disposti appoggiandoli sul tessuto in modo opposto.

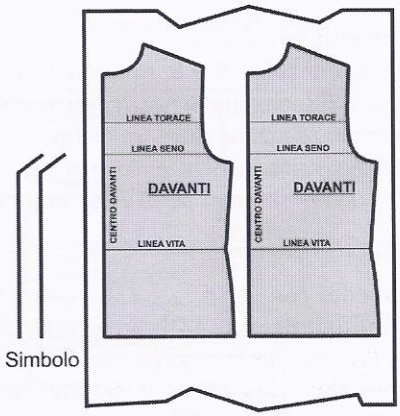
Può essere fatta *"Non combaciata"* o *"Che si corrono dietro"*, ma, in questo caso, i due pezzi (Es.: davanti) perfettamente uguali, possono essere indossati solo su una parte della persona (Es. sinistra), inoltre, questa disposizione si effettua generalmente per tessuti senza diritto e rovescio e senza verso (classe A).



Disposizione *"Combaciata"* con verso



Disposizione *"Combaciata"* senza verso



Disposizione *"Non combaciata"*

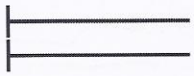
Abbinamento taglie e verso dei pezzi

Le aziende di confezione difficilmente effettuano tanti piazzamenti quante sono le taglie vendute: produrrebbero ampi scarti e maggiori consumi di tessuto.
La soluzione più utilizzata è quella di controllare il venduto e di stabilire se vale la pena di abbinare due o più taglie (o più capi della stessa taglia) in un unico piazzamento.

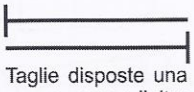
Simbologia delle taglie

Per rendere inequivocabile le scelte fatte per il piazzamento, nelle aziende, anche per questa operazione, vengono utilizzate delle simbologie codificate per indicare su apposite schede i tipi di pezzi da posizionare e il tipo di disposizione da predisporre.

Esempi di simboli delle taglie



Taglie disposte per lo stesso verso.



Taglie disposte una per un verso e l'altra per il verso opposto.

Taglie disposte liberamente.

SCHEMA DELLA SIMBOLOGIA

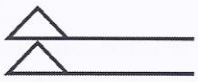
TESSUTO	A	Tessuto senza diritto, senza rovescio e senza verso.	TAGLIE		Taglie disposte per lo stesso verso.
	B	Tessuto con diritto e rovescio e senza verso.			Taglie disposte una per un verso e l'altra per il verso opposto.
	C	Tessuto con verso semiobbligato (leggera peluria, stampa piccola).			Taglie disposte liberamente.
	D	Tessuto con verso obbligato (velluto, stampa, ecc.).	STESURA		**1** - Stesura ZIG-ZAG con diritto dentro e verso contrario.
	E	Tessuto con caratteristiche particolari (Quadri, scozzese, ecc.)			**2** - Stesura tagliata, con diritto dentro e verso contrario.
MODELLO		Parti di modello combacianti.			**3** - Stesura tagliata con diritto dentro e stesso verso.
		Parti di modello non combacianti.			**4** - Stesura tagliata con diritto sopra e stesso verso.
		Parti di modello piazzati per lo stesso verso.			**5** - Stesura tagliata con diritto sopra e verso contrario.
		Parti di modello piazzati per versi opposti.			**6** - Stesura particolare con istruzioni di volta in volta.

Verso dei piazzamenti

Verso dei modelli della stessa taglia

I vari pezzi di modelli della medesima taglia, come ad esempio il davanti, il dietro, le maniche, ecc., vanno disposti in modo diverso in base al verso del tessuto.

Per indicare il verso del tessuto, nelle aziende viene usata una simbologia, come per la disposizione e per le taglie.

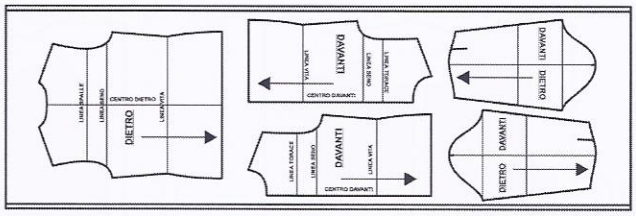


Parti di modello piazzati per lo stesso verso.

Parti di modello piazzati per versi opposti.

Piazzamento senza verso

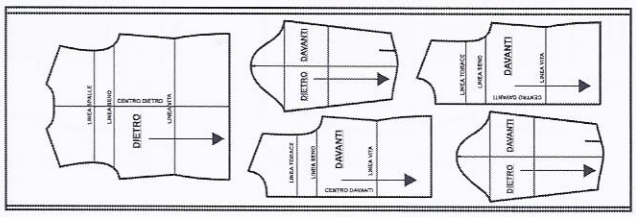
Per i tessuti di classe A e B, che non hanno verso, i pezzi del modello si dispongono senza tenere conto del verso, come nell'esempio seguente, dove un dietro, un davanti e una manica sono posizionati in un verso, mentre un davanti e un'altra manica sono posizionati per il verso opposto.



Piazzamento di modelli della stessa taglia senza verso

Piazzamento con verso

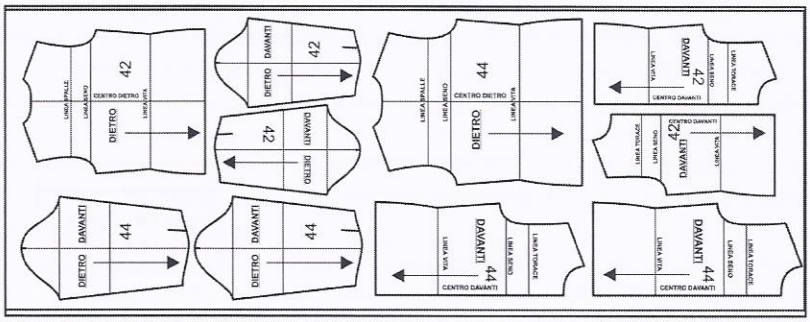
Per i tessuti di classe C e D, che hanno verso, i pezzi del modello si dispongono tenendo conto del verso, come nell'esempio seguente, dove il dietro, il davanti e le maniche sono posizionati seguendo il medesimo verso.



Piazzamento di modelli della stessa taglia con verso

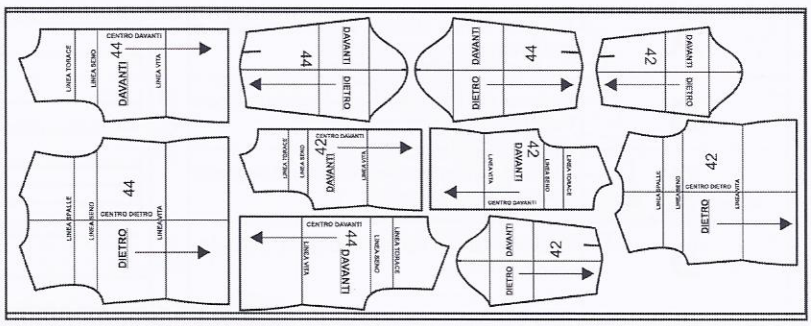
Piazzamento con due taglie e:

- Classe tessuto.....**A**
- Modello non combaciante..
- Modello senza verso.....
- Modelli disposti liberamente
- Taglie .....42 e 44



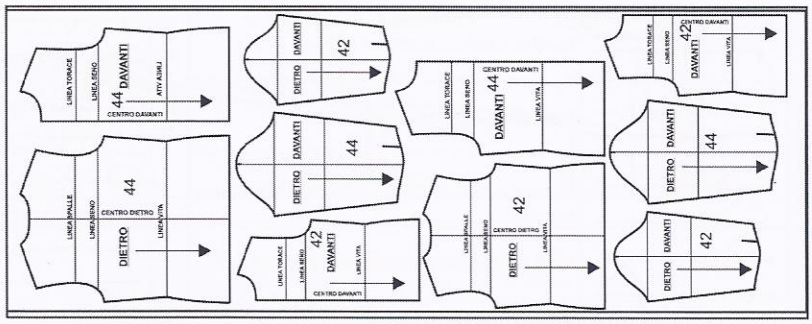
Piazzamento con due taglie e:

- Classe tessuto.....**B**
- Modello combaciante.....
- Modello senza verso.....
- Modelli disposti liberamente
- Taglie .....42 e 44



Piazzamento con due taglie e:

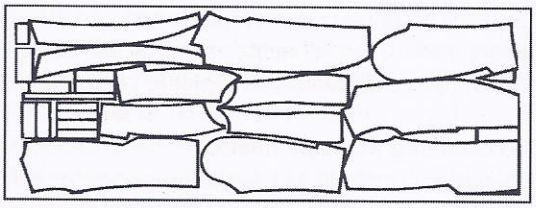
- Classe tessuto.....**C** e **D**
- Modello combaciante.....
- Modello con verso.....
- Modelli disposti con lo stesso verso
- Taglie .....42 e 44



Tipologia dei piazzamenti

Piazzamento con tutti i pezzi

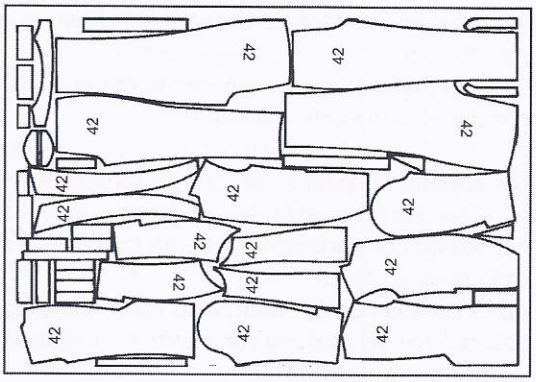
Il piazzamento completo viene eseguito con tutti i pezzi del modello: parte destra, parte sinistra, paramontura, colli, polsi ecc.
Questo grafico viene usato dalle industrie, con i tessuti stesi a tutta altezza.



Piazzamento con tutti i pezzi

Piazzamento monotaglia

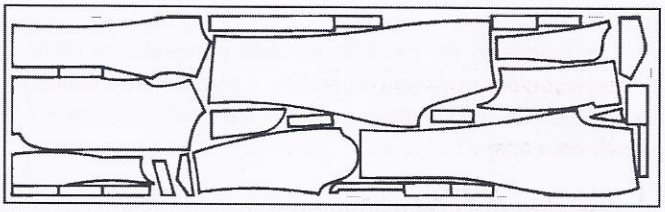
È il grafico eseguito riportando i pezzi di una sola taglia.
Questo piazzamento è molto più semplice e presenta dei vantaggi per la pianificazione degli ordini, ma, rispetto ai piazzamenti composti da più taglie, comporta lo svantaggio di un maggior consumo di tessuto.



Piazzamento monotaglia

Piazzamento con metà dei pezzi

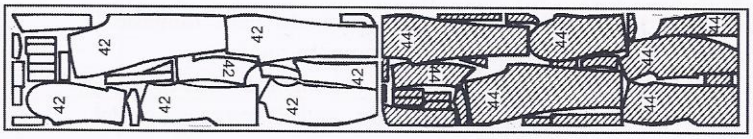
Il piazzamento eseguito con solo metà dei pezzi del modello (esempio con la metà destra o metà sinistra), viene usato con i tessuti stesi in doppio (faccia a faccia) o con tessuti tubolari.



Piazzamento con metà pezzi

Piazzamento sezionale

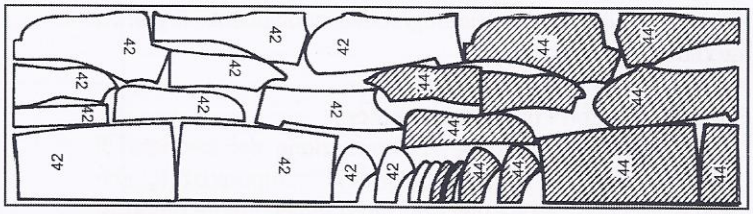
Questo piazzamento va eseguito con due o più taglie, uguali o diverse, posizionate in successione, una taglia dietro l'altra, con i pezzi messi in una "sezione" rettangolare.



Piazzamento sezionale

Piazzamento sezionale ad incastro

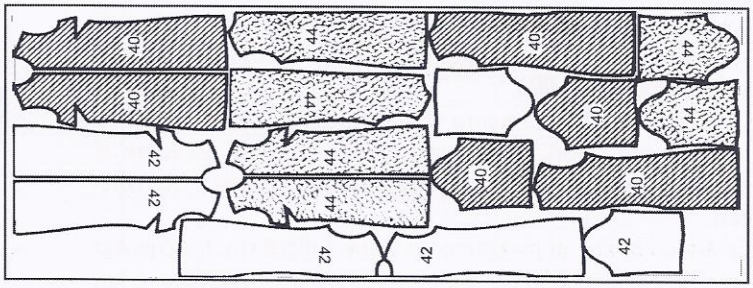
Questo piazzamento va eseguito con due taglie adiacenti, che vengono incastrate fra le testate l'una con l'altra.



Piazzamento sezionale ad incastro

Piazzamento multitaglia misto

Con questo piazzamento viene sfruttato al massimo il tessuto, avendo la possibilità di disporre pezzi di modelli di varie dimensioni, in tutti gli spazi disponibili.



Piazzamento multitaglia misto

Tecniche di piazzamento

Le tecniche di piazzamento più conosciute attualmente, sono le seguenti: *1. Piazzamento manuale diritto; 2. Piazzamento con sagome ridotte; 3. Piazzamento con computer.*

Piazzamento manuale diretto

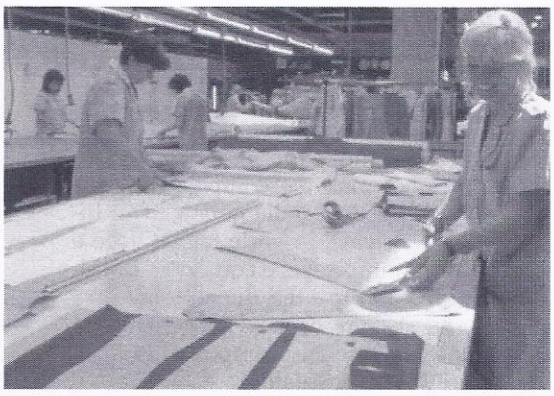
Questo è il metodo più semplice e consiste nel sistemare le sagome di cartone del modello, l'una accanto all'altra, manualmente sul tessuto, steso direttamente dall'operatore che è incaricato di ricavare il miglior posizionamento possibile.
Il piazzamento "Manuale diretto" può essere eseguito nei seguenti modi:
a) - Direttamente sul tessuto, con la delineazione dei contorni con gessetto o matite colorate.
b) - Direttamente sul tessuto, con la delineazione dei contorni con appositi tamponi o con carrello spruzzo gesso.
c) - Disegno con matita dei contorni del modello su cartoncino; ripasso con perforatore e quindi tamponamento del cliché con apposite polveri.
d) - Piazzamento del modello su carta numerata da cliché e delineazione dei contorni con matita e applicazione della carta sul primo strato del materasso.
e) - Piazzamento del modello su carta numerata da cliché con sottostante carta carbone e delineazione dei contorni con matita.
f) - Piazzamento del modello su carta numerata da cliché e delineazione dei contorni con matita. Il piazzamento delineato viene usato da una matrice e cliché dal quale si ricavano le successive copie.

Piazzamento con sagome ridotte

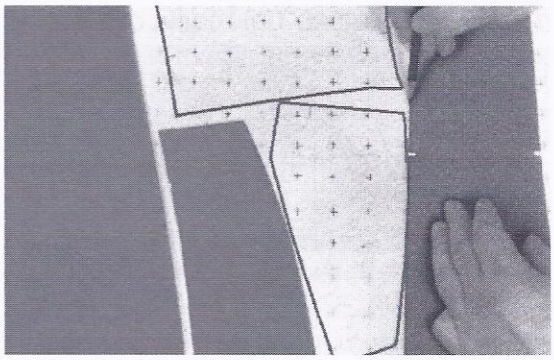
I modelli originali vengono ridotti in scala 1:30 oppure 1:5 con spirali pantografici e quindi tagliati. I modellini in scala ridotta vengono posizionati su un tavolo graduato nella medesima scala ridotta per lo studio del piazzamento migliore.
Questo metodo consente di avere una migliore vista di insieme e quindi un migliore risultato nell'ottimizzazione del tempo.
Il grafico ottenuto viene fotografato oppure fotocopiato per l'archiviazione.
Per eseguire il taglio si deve ingrandire nuovamente il grafico tracciato in scala 1:1.

Piazzamento con l'uso del computer

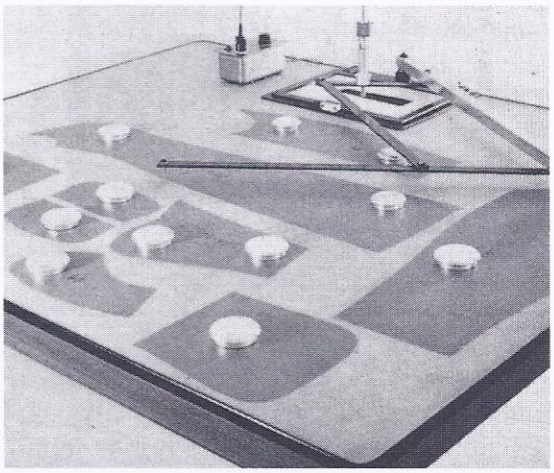
L'ultimo modo per studiare l'ottimizzazione del tracciato di taglio consiste nell'impiego di sistemi computerizzati, che viene realizzato con una unità di lavoro indipendente preposta allo studio, esecuzione e memorizzazione dei piazzamenti per la sala taglio, tramite l'inserimento di tabelle e regole e con controllo e modifica dei pezzi memorizzati e preparazione di sequenza di lavoro, stile, ordini di piazzamento, revisione e ristrutturazione dei files.
La funzione di piazzamento viene realizzata su video grafico a 256 e più colori, dal quale è altresì possibile accedere al programma di controllo e manipolazione dei pezzi digitalizzati.
Quando l'ordine di piazzamento viene sollecitato, lo schermo visualizzerà l'area del tessuto nell'altezza selezionata e un menù dei pezzi richiesti per lo specifico piazzamento.



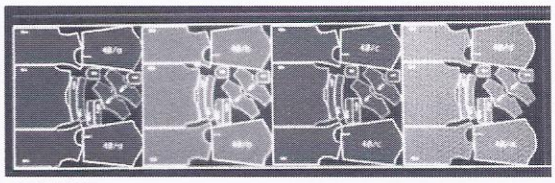
Piazzamento manuale diretto.



Tracciatura delle sagome a mano.



Tracciatura delle sagome ridotte con pantografo.



Tracciatura con il computer.

Plotter per piazzamenti.

SCHEDA TECNICA DEL MODELLO

La scheda tecnica del modello, eseguita solitamente dallo stilista insieme al modellista, è uno strumento indispensabile per definire e completare la descrizione di tutti i particolari che lo compongono.
Nella scheda deve comparire lo schizzo tecnico del capo, eseguito con la massima chiarezza e, se necessario, devono essere evidenziati tutti i particolari utili a rendere comprensibile il modello in ogni sua parte.
Vanno inoltre descritti con precisione tutte le istruzioni riguardanti la disposizione e il tipo degli accessori, le dimensioni delle applicazioni, il tipo di tessuto usato, le misure più importanti e le caratteristiche del modello.
Questa scheda deve essere una guida sicura per la realizzazione fedele del capo ideato.

NOTE IDENTIFICATRICI DEL CAPO

INTERNI E ADESIVI

ISTRUZIONI PER LA CONFEZIONE

"NON CUCIRE IL CAPO PRIMA DI AVER AVUTO IL BENESTARE"

PARTICOLARI

MISURE

MODELLO

MISURA

CLASSE

SCHIZZO MODELLO

BOTTONI

BOTTONI

ELASTICO

SPALLINE

CERNIERA

GANCIO

ALTRI ACCESSORI

PARTICOLARI

TESSUTO	ALTEZZA	TIPO

STILISTA/MODELLISTA

DATA

Scheda tecnica dei costi

La scheda tecnica dei costi, eseguita solitamente dall'ufficio tempi e metodi, unitamente allo stilista e al responsabile dell'ufficio acquisti, deve contenere tutte le informazioni sulla modellatura del capo, sul tipo di tessuto e sul relativo prezzo; sugli accessori che accompagnano il capo e sui relativi prezzi; sui tempi necessari per le singole lavorazioni e sui relativi costi. Questa scheda è molto utile per la produzione del capo, soprattutto per definirne i costi e, se questi risultassero troppo alti rispetto elle esigenze di mercato rispetto alla qualità e al target, consente di intervenire sui fattori che li determinano.

INFORMAZIONI GENERALI			INFORMAZIONI SUL TESSUTO		INFORMAZIONI SUL CAPO	
TIPO	ALTEZZA	MISURA	RISORSE		REPARTO	
			MODELLO		NOME O N°	
			LARGHEZZA		PREZZO	
			PREZZO		STAGIONE	
			CONTENUTO		RIFER. N°	
			COLORI		DATA	
			AGENTE		ARTICOLO	
			TEL. N°		MISURA	
			MISCHIA		COLORI	
					COMPOSIZ.	

1 - MATERIALE -	CONSUMO STIMATO	CONSUMO REALE	PREZZO AL MT.	PREZZO TOTALE
FODERA				
INTERNI				
COSTO DI TUTTO L'ALTRO MATERIALE USATO_____				

2 - ACCESSORI -	QUANTITÀ STIMATA	QUANTITÀ REALE	PREZZO CAD.	PREZZO TOTALE
BOTTONI				
CERNIERA				
CINTURA				
PIEGHETTATO				
COSTO TOTALE DEGLI ACCESSORI_____				

3 - MANODOPERA -	TEMPO STIMATO	TEMPO REALE	COSTO TOTALE
TAGLIO			
CONFEZIONE			
COSTO TOTALE DELLA MANODOPERA_____			

COSTO TOTALE		
RICARICO	%	
PREZZO ALL'INGROSSO		
I.V.A.		
TOTALE		

NOTE

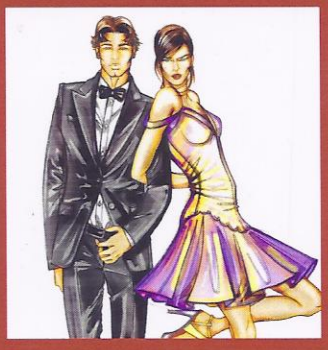
DISEGNO

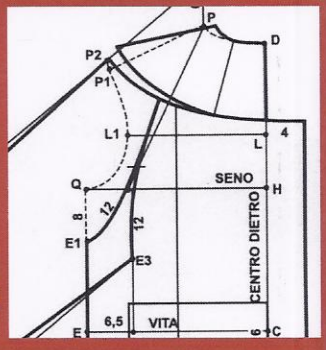
PARTICOLARI

CAPO UFFICIO TECNICO DATA

0 5 10 15 20 25 30 35 40 45 50 55 60 65 70 75 80 85 90 95 100
scala 1:25
RIGHELLO RIDOTTO
0 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25
scala 1:10

0 5 10 15 20 25 30 35 40 45 50 55 60 65 70 75 80 85 90 95 100 105 110 115 120 125 130 135 140 145 155 160 165
scala 1.16
RIGHELLO RIDOTTO
scala 1:10
0 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25





ISBN 88-89628-13-3

9 788889 628133

LA TECNICA DEI MODELLI
DONNA - UOMO VOL. 2

IKON EDITRICE

€ 25,00 (iva incl.)